3 Mobile Video Company

LA STAMPA

GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 201. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

INUTILI DEMONIZZAZIONI

IN DIFESA DEL BUON FEDERALISMO

Maurizio Viroli

NELLE polemiche che hanno accompagnato la verifica all'interno della maggioranza di governo è stata agitata con insistenza l'idea del federalismo in contrasto con l'unità nazionale (minacciando di riesumare la secessione), o in contrasto con il dovere di solidarietà fra regioni ricche e regioni povere.

Di fronte a queste interpretazioni del federalismo, i cittadini che hanno a cuore l'unità nazionale e la solidarietà democratica potrebbero maturare la convinzione che per essere buoni democratici bisogna essere antifederalisti, e lasciare quella bandiera ai fautori della scissione e ai difensori del più gretto particolarismo.

Invece, se teniamo presente il significato autentico dell'idea federalista nella cultura politica italiana, è vero l'esatto contrario, ovvero che il federalismo è del tutto coerente con l'unità nazionale, l'autogoverno e la solidarietà, e ci sono buone ragioni per credere che sia il mezzo migliore per realizzare questi ideali. Il fatto che nella scorsa legislatura sia stata realizzata dal centrosinistra una cattiva riforma federalista, e che anche quella proposta dal centrodestra presenti aspetti discutibili, non intacca il principio.

Carlo Cattaneo, per citare il nome più autorevole nella tradizione italiana, era federalista perché era convinto che gli Stati federali erano più uniti degli Stati centralizzati, monarchici o repubblicani che fossero. La vera e solida unità politica non era per lui quella che sottomette le diverse parti di uno Stato al centro, ma quella che le rispetta e le valorizza. Per questo condannava come un grossolano errore credere che il principio federativo, come lo chiamava, fosse "un principio d'isolamento e di separazione".

Il federalismo non è mai stato uno stratagemma furbesco per sottrarsi ai doveri dell'unità nazionale pur continuando a goderne i benefici. È stato al contrario l'ideale di chi voleva Stati in cui i cittadini avessero una matura coscienza civile, e dunque fossero pronti ad assolvere i loro doveri nei confronti della Federazione. A chi derideva la Svizzera per la sua debole unità, Cattaneo aveva buon gioco a rispondere che in quella Federazione la più piccola "repubblichetta", alla richiesta di dare nove battaglioni di soldati, rispose mandandone venticinque.

Federalismo non vuol dire cercare di sottrarre allo Stato competenze e prerogative per usarle in modo arbitrario ed esclusivo, ma autogoverno responsabile e leale. L'idea che ispirava i teorici del federalismo era che la possibilità di partecipare al governo della cosa pubblica avrebbe reso i cittadini più saggi e pronti a fare la loro parte nella vita della comunità locale e nazionale. Sapevano bene, per aver letto La democrazia in America di Tocqueville, che il federalismo non distrugge affatto, ma rafforza il patriottismo, e lo rende più maturo e razionale.

È perfino imbarazzante ricordarlo, ma di questi tempi è bene non dare nulla per scontato, che i federalisti (si legga il Manifesto di Ventotene) erano europeisti e lottarono per una Federazione Europea in cui i singoli Stati e i diversi popoli avrebbero potuto, grandi e piccoli, vivere in pace e affrontare insieme i problemi comuni. Un federalista antieuropeista è una pura e semplice corruzione del concetto.

La cultura che ha sempre animato il federalismo italiano è lo spirito illuminista che detesta i pregiudizi razziali e nazionali, non vuole saperne di popoli eletti, rispetta le diverse culture e le diverse religioni, ama il dialogo e la libera discussione fondata sul rispetto delle opinioni altrui, non sopporta le declamazioni demagogiche, cerca sempre l'appoggio dei fatti e delle conoscenze specifiche.

COLPITI TERRENI E SECONDE ABITAZIONI. CASINI RESPINGE PARTE DEL PROVVEDIMENTO. IL CARROCCIO MINACCIA DI NON VOTARE

Aumentano bolli e imposte sulla casa

Fiducia sulla manovra. Maggioranza spaccata, no della Lega

ROMA. Il governo ha posto la fiducia sul maxiemendamento al decreto di correzione dei conti pubblici. Sul decreto la maggioranza è divisa e il presidente della Camera, Casini, ha respinto parte del provvedimento. Il maxiemendamento prevede l'aumento dell'indice moltiplicatore ai fini dell'imposta di registro nelle compravendite, che passa dal 10% al 20%. Una misura, questa, che riguarda le seconde case e i terreni. Inoltre, il maxiemendamento prevede l'aumento dallo 0,25% al 2% dell'imposta sostitutiva sui mutui agevolati. E il prezzo delle marche da bollo sarà arrotondato: da 10,33 a 11 euro. L'opposizione attacca: è un incremento delle tasse.

Ceccarelli, La Mattina, Magri, Martini e Padovani DA PAG. 2 A PAG. 5

I SERVIZI

CRESCE L'IMPOSTA DI REGISTRO SUGLI IMMOBILI

Condono: domande dall'11 novembre al 10 dicembre
Il taglia spese risparmiato a Regioni e Comuni virtuosi

Alessandro Barbera A PAGINA 3

SINISCALCO: DPEF PRONTO PRIMA DELLE FERIE

«Il documento sarà il prodotto di uno sforzo collettivo»
An e Udc: svolta oggettiva, così si rompe con il passato

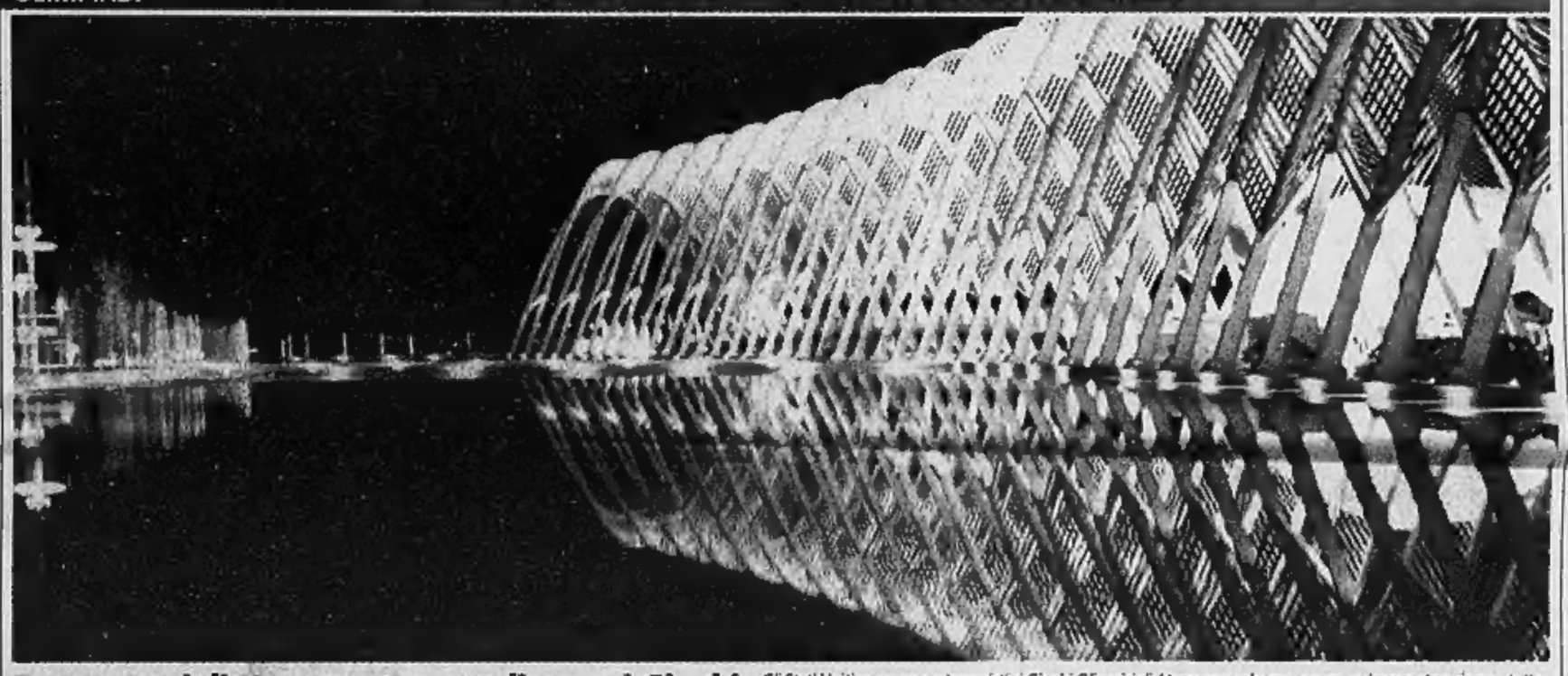
Stefano Lepri A PAGINA 2

«AUMENTANO LE TASSE». «NO, L'UE E' UNA PRIORITA'»

Letta: Berlusconi ricalca il modello dei governi balneari
Brunetta: non si toccano imposte, Welfare, scuola e sanità

INTERVISTE DI Roberto Ippolito A PAGINA 2

OLIMPIADI



Forze speciali Usa pronte a vegliare sui Giochi Gli Stati Uniti saranno protagonisti ai Giochi Olimpici di Atene non solo con una squadra pronta a vincere tutto, ma anche con 400 uomini delle forze speciali impegnati nella lotta al terrorismo. Il governo ateniese ha specificato che la sorveglianza sarà garantita dalle forze greche, ma sembra probabile un impiego anche di altre truppe. Israele ha molto insistito per poter proteggere i suoi atleti con agenti speciali, ma Atene ha risposto che solo i capi di governo e di Stato potranno avere scorte personali. La capitale si prepara all'evento con una raffica di inaugurazioni (nella foto Ansa, la nuova «Agorà» progettata dallo spagnolo Calatrava).

PISANU: «LA CONSULTA NON HA BLOCCATO LE ESPULSIONI»

In arrivo dalla Libia due milioni di disperati

DELITTO DI COGNE

TAORMINA: ENTRO LUGLIO IL NOME DELL'ASSASSINO

Il detective: il killer è un matto del paese

Nelrotti, Numa e Sergi A PAGINA 10

ROMA. L'allarme è del ministro Pisanu: «In Libia ci sono due milioni di poveracci pronti a partire e alcune centinaia di criminali perfettamente organizzati in attesa di imbarcarli su qualsiasi carretta». Sulla necessità del decreto correttivo della Bossi-Fini, Pisanu ha spiegato che la Consulta «ha lasciato integro il procedimento di espulsione». Grignetti e Ruotolo A PAGINA 11

MEDIO ORIENTE

ISRAELE ALL'ONU «IL MURO VA AVANTI»

Gli ebrei francesi «Tentati di andarcene»

Gosen, Martinetti, Nirenstein e Reschia ALLE PAGINE 6 E 7

IN IRAQ PRESI ALTRI SEI CAMIONISTI IN OSTAGGIO

Le colpe sull'11 settembre divise tra Bush e Clinton

NEW YORK. La Commissione federale giudica sia Bush che Clinton colpevoli per l'attentato dell'11 settembre. Dai dati della lunga inchiesta emerge che in almeno dieci occasioni si potevano fermare i terroristi. Sul fronte iracheno prosegue la strategia dei sequestri: ieri sono stati rapiti sei camionisti, i miliziani minacciano di decapitarli nelle prossime 72 ore. Mastrolilli e Sayers A PAGINA 9

RETROSCENA

ANNO '76, LE SPIE VENUTE DAL PCI

La Stasi recluta informatori tra i militanti del partito

Francesca Sforza A PAGINA 23

POLITICA SENZA SPETTACOLO

Pierluigi Battista

UNA maggioranza e un leader di governo capaci di padroneggiare i meccanismi sofisticati della comunicazione, di interpretare gli umori profondi dell'Italia, di mettersi in sintonia con ciò che pensa, sente, avverte, irrita, commuove, preoccupa l'italiano medio, farebbero bene a compulsare con attenzione i dati emersi dal sondaggio di Nicola Piepoli (e pubblicati sulla «Stampa» di ieri). In quelle tabelle si legge che nell'ultima settimana ben pochi connazionali, appena il 12 per cento, ha trovato appassionante e degna di essere seguita la diatriba che con la protocollare definizione di «verifica» da oramai quasi un mese e mezzo crea sconquassi nel governo di centrodestra mentre ben il 42 per cento ha vibrato di attenzione e di curiosità per lo spettacolare e purtroppo cruento maxi-tamponamento di Tir e automobili sulla bretella autostradale nei pressi di Roma.

Un dato che suonerebbe come conferma alle consuete geremiadi sul carattere irrimediabilmente verboso e astratto della politica italiana ridotta a chiacchiericcio e a intrigo di palazzo e confermerebbe le diffuse proteste, ultima e autorevole quella di Alberto Arbasino in una lettera spedita al nostro giornale, sull'eccesso di spazio (pagine e pagine, si deplora) concesso dai giornali alle fibrillazioni politiche. Berlusconi, che dell'insofferenza per il «teatrino della politica» ha fatto un cavallo di battaglia e addirittura un tratto lessicale identitario, potrebbe ricavarne la conferma che una volta di più la sua propensione alla politica del «fare» e meno del chiacchierare sia condivisa dalla maggioranza degli italiani, ma sbaglierebbe. Perché stavolta è proprio lui, il comunicatore per eccellenza, il leader che sa toccare le corde giuste e parlare alle viscere del Paese, a essere protagonista di uno spettacolo noioso e avvilente, interminabile e vacuo di un «teatrino della verifica» di cui con ogni probabilità i lettori dei giornali e i telespettatori dei Tg testati da Piepoli si sentono oramai sazi e tediati. Anche perché non è vero che la politica deprima le vendite e mortifichi l'audience dei programmi di informazione. Diventa vero quando i messaggi politici si fanno vaghi, inconsistenti, ripetitivi. Come avviene con la verifica che non finisce mai. E giacché nell'opinione pubblica, come in natura, non esiste il vuoto, finisce che la mediocrità della politica venga percepita come qualcosa di talmente repulsivo da preferire come argomento di dibattito e di attenzione un maxi-tamponamento autostradale, come il fenomeno dei curiosi che si accalcano molesti nei pressi di un incidente stradale impedendo ai soccorsi di svolgere la loro mansione. Un nuovo «teatrino», che almeno ha il merito di essere vero, senza ulteriori e defatiganti verifiche.

SESSO PER LA CARRIERA: PIU' LUI DI LEI

Doveri e piaceri in ufficio

Elena Loewenthal

IL maxi sondaggio sugli italiani e il sesso che Glamour e GQ pubblicano oggi non trascura nulla - misure e posizioni, frequenze e preliminari. Eppure, invece di spiegarci tutto, lascia un punto interrogativo sospeso per aria. Protetto da un impenetrabile anonimato, ben il 4,6 dei maschi e solo il 2,5 % delle femmine ammette: ho fatto sesso per motivi di lavoro. In pratica, un certo numero di persone si accoppia per far carriera (con i capi) e in carriera (con i sottoposti). Fin qui nulla di nuovo sotto il sole, se non che la mobilità sul lavoro fa bene all'amore: una bella notizia, confermata dal dato che i disoccupati sono anche i più astinenti. Trista piover sul bagnato.

Ma gli uomini che praticano per e in orario d'ufficio sono quasi il doppio delle donne. A cosa imputare questa discrepanza percentuale di tutto rispetto? Azzardiamo qualche ipotesi. Tale quota in più potrebbe dedicarsi all'eros omosessuale: ma noi saremmo daccapo perché statisticamente dobbiamo concedere alle donne pari opportunità. Anche loro, volendo, lo fanno così. Dev'esserci un'altra ragione. La stagista che si concede al manager è una zoccola, il rampante rappresentante che se la fa con la corpacciuta direttrice marketing resta uno che cucca a bestia: farlo per lavoro è un vanto per il sesso forte, un peccato per quello debole. Molte avranno taciuto per un vago senso del pudore. Ma chissà che non si tratti soltanto di un equivoco: forse quel buon due per cento di donne che manca all'appello dei forzati del sesso, non s'è accorto che lo stava facendo per dovere e non per piacere. Santa ingenuità.

elena.loewenthal@lastampa.it

Terra A PAGINA 11

AEREI

FUMO IN CABINA EMERGENZA IN VOLO

Il jet della Meridiana Roma-Milano costretto all'atterraggio a Pisa: nessun ferito molta paura fra i passeggeri

Giorgio Levi A PAGINA 13

9 771122 176003 40722

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

IL DIBATTITO SULL'ECONOMIA

A luglio continua a crescere la fiducia dei consumatori Ma scende l'indice sulla situazione economica generale

■ Cresce a luglio per il secondo mese consecutivo la fiducia dei consumatori. Secondo quanto riferisce l'Isae, l'indice destagionalizzato sale da 100 a 100,8. Il miglioramento, spiega l'Isae, è dovuto principalmente alle opinioni riguardanti la situazione personale degli intervistati con l'indice che sale a 108,6 ai massimi da novembre 2003. In particolare, contribuiscono al miglioramento i giudizi relativi alla situazione economica della famiglia e, soprattutto, quelli sulla convenienza attuale del risparmio. L'indice sul quadro economico generale del paese scende invece leggermente (da 88,2 a 87,5) dopo il forte guadagno di giugno probabilmente «anche a causa della forte incertezza che attualmente caratterizza il quadro politico interno». I consumatori sono più ottimisti sulla situazione corrente, ma restano prudenti circa le attese future.

Le famiglie italiane credono di poter spendere di più

Vola il commercio estero, +7,9% a maggio Marzano: abbiamo agganciato la ripresa

■ Le esportazioni italiane crescono in maniera sostenuta a maggio e il saldo della bilancia commerciale migliora. Nel mese, secondo i dati Istat le esportazioni complessive sono aumentate del 7,9% a fronte di una crescita delle importazioni del 5% portando il saldo della bilancia commerciale a 294 milioni di euro (- 323 nel 2003). Soddisfatto il Governo che col ministro delle Attività produttive Marzano sostiene che questo è il segnale dell'avvenuto aggancio alla ripresa e con il vice ministro con delega al commercio estero Urso sottolinea come l'export traini lo sviluppo. Tra i settori i risultati migliori si sono registrati per metalli (+26,7%), macchine (+10,2%) e mezzi di trasporto (+8,9%) mentre perdono colpi cuoio (-31,1%) ed prodotti agricoli (-16,6%). In forte ripresa segnala l'Ice la crescita delle esportazioni verso Germania, Francia e Gran Bretagna.

ATTESA PER I DATI SUL DEFICIT. L'OPPOSIZIONE: SIAMO AL 4-5%

Siniscalco assicura «Il Dpef pronto prima delle ferie»

Il metodo di lavoro del nuovo ministro del Tesoro convince gli alleati
«Il documento economico sarà il prodotto di uno sforzo collettivo»
An e Udc: «Si rompe con il passato, la svolta è davvero oggettiva»

Stefano Lepri

ROMA

Arriveranno prima delle ferie le grandi linee del Dpef, da sottoporre poi a un «utile e rispettoso giro di consultazioni con le parti sociali». Subito Domenico Siniscalco, il nuovo ministro dell'Economia, benché amico del suo predecessore Giulio Tremonti, riesce a piacere a quelle componenti della maggioranza che non sopportavano Tremonti. In effetti, il suo stile è apparso a tutti assai diverso, in una audizione alla commissione Bilancio del Senato: discorsivo, aperto alle obiezioni, da tecnico che raccoglie le indicazioni dei politici.

Lo approva il ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno, di An: «È una figura positiva, estremamente positiva». Siniscalco «rompe con il recente passato», «colma una mancanza», «rasserena il clima», dichiara soddisfatto il capogruppo Udc alla Camera, Luca Volontè. E se sul Dpef, sulle indicazioni di politica economica del governo per l'anno prossimo, dialogo sociale dev'essere, all'opposizione è pronta a lavorare per tutto agosto» annuncia il capogruppo Ds alla Camera Luciano Violante. Ma considerando che sull'opportunità di un taglio alle imposte dirette in questa fase Cgil, Cisl e Uil sono contrarie e la Confindustria è scettica, al confronto la coalizione di governo potrebbe presentarsi in ordine sparso.

«Lasciatemi il beneficio del novizio» ha scherzato Siniscalco in risposta ai senatori che gli chiedevano di illustrare in dettaglio i suoi propositi di politica economica in una audizione tecnica, che gli era stata fissata come direttore generale del Tesoro. Novizio in realtà non è, dato che i due precedenti Dpef, del 2003 e del 2002, occupando quel posto li aveva approntati lui. Quello che nel Dpef sarà scritto, sostiene ora da ministro, proverrà da «uno sforzo collettivo del governo» e con «tempi che non dipendono solo da me». Per proprio conto «terrà d'occhio due problemi, la credibilità sui mercati finanziari e lo sviluppo».

Se i tempi non dipendono solo dal ministro dell'Economia, vuol dire che gli ostacoli al Dpef sono politici? No, sostiene Siniscalco, c'è anche un problema tecnico, che il dato chiave, il deficit tendenziale del 2005, non è ancora disponibile sia perché occorrono i dati sull'autotassazione che si è chiusa solo il 20 luglio, sia perché risente del contenuto del decreto-legge sulla manovra-bis in discussione alla Camera. In realtà in passato il Dpef si è fatto assai prima, con dati provvisori che venivano successivamente corretti in settembre; ma, argomenta il ministro, a questo punto tanto vale aspettare qualche giorno e lavorare su numeri definitivi.

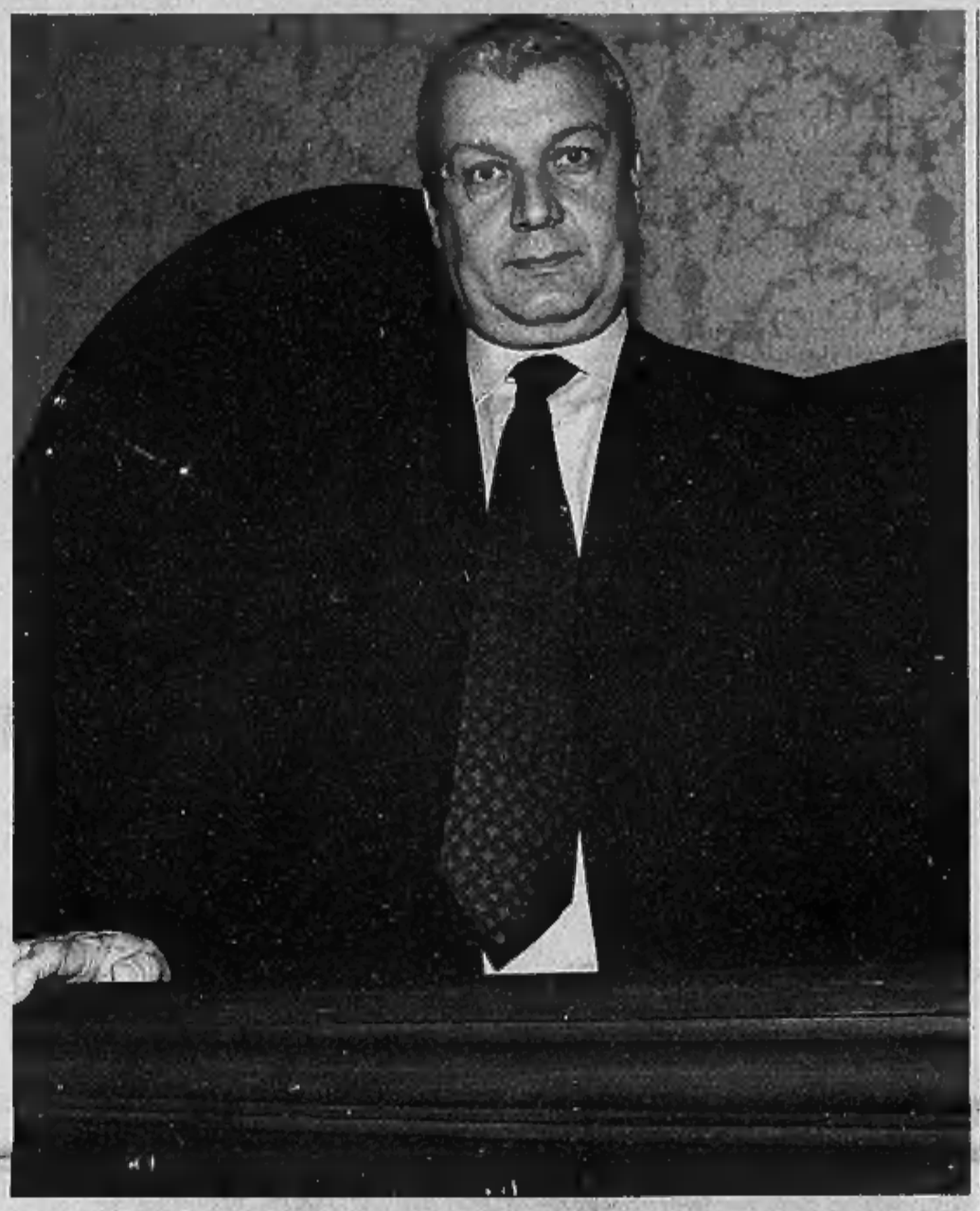
Sul tendenziale, ossia il livello del deficit 2005 a leggi vigenti, prima della finanziaria da venire, gli aumenti di tasse decisi ieri con il maxiemendamento influiranno per quasi uno 0,1% in meno. Ma continua l'allarme dell'opposizione. Roberto Pinza, deputato della Margherita, lo vede «tra il 4 e il 5% del prodotto lordo», con in più il timore che «l'abitudine a mentire nasconda una voragine più grave». Enrico Morando, senatore Ds, giudica «preoccupante che Siniscalco non abbia fornito questo che è un dato di partenza, non di arrivo, per elaborare il Dpef»; anche perché, sostiene, corre voce che la correzione del deficit 2004 fatta con l'attuale decreto non basti e che in settembre saranno anticipate con un altro decreto misure della legge finanziaria 2005.

Un tendenziale provvisorio, ha fatto capire il ministro, in realtà c'è pur se non l'ha rivelato, dato che le eventuali oscillazioni dopo il calcolo del gettito fiscale potranno essere «nell'ordine di decimali di prodotto lordo». Incombono ritocchi e abbellimenti politici delle cifre? No, assicura: «un esercizio di doverosa trasparenza da parte mia implica che io riceva il tendenziale dalla ragioneria generale dello Stato che è competente e che lo riversi come tale nel Dpef senza ulteriori grandi ragionamenti».

Si farà probabilmente (ma non dipende solo da me» si cautela Siniscalco) avanti il 30 luglio, il 2 agosto» una «approvazione delle linee di massima del Dpef, con le tabelle rilevanti, che poi alal fine è solo una, quella che porta al saldo netto da finanziare, per poi condurre un giro di consultazioni».

TORNANO LE PENSIONI

L'esame del disegno di legge di riforma previdenziale riprenderà martedì 27 in Aula alla Camera. Lo ha stabilito questa sera la conferenza dei capigruppo di Montecitorio. Il rinvio dell'esame del provvedimento era stato chiesto ieri dalla Lega e approvato da tutta l'assemblea, mercoledì scorso. Nel calendario d'aula della settimana prossima, che prevede votazioni fino a venerdì, è previsto anche l'esame del disegno di legge di riassetto del settore energetico e del decreto sul prestito ponte ad Alitalia. Il federalismo, invece, slitta a quando verrà esaminato prima di giovedì o venerdì prossimo



Il ministro del Tesoro Domenico Siniscalco

IL PRESIDENTE ANCI

Domenici «Il decreto? Un pasticcio»

intervista
Gigi Padovani

SINDACO Domenici, lei sta guidando, da presidente dell'Associazione dei Comuni italiani, la rivolta dei primi cittadini contro la manovra del governo. Siamo alle solite? Quando si taglia, tutti protestano «non nel mio giardino», come dicono gli americani...

«Guardi, se è per questo abbiamo già raschiato il barile e tirato la cinghia. In realtà la parte del decreto che ci riguarda è un vero pasticcio».

Perché?

«Vogliono premiare i Comuni con i bilanci "virtuosi" con un taglio minore degli altri, ma non si capisce con quali criteri».

E lei non è d'accordo? Volete essere spendaccioni?

«Qui non ci sono in ballo gli interessi personali di noi sindaci, ma dei cittadini: hanno diritto ad avere i servizi che devono fornire i Comuni. Parlo di mense scolastiche, trasporti handicappati, illuminazione pubblica».

Avremo le vie buie nelle città?

«Potrebbe succedere, se qualcuno degli 8100 sindaci che io rappresento con l'Anci non riesce a pagare le bollette. Cerco di spiegare qual che succede: il decreto prevede un taglio del 10 per cento nei nostri bilanci per il secondo semestre, se negli ultimi tre anni siamo stati "virtuosi", cioè all'interno del patto di stabilità».

Altrimenti?

«Il taglio si applica su tutto l'anno. Ma le pare un premio? Non è che mi fanno un regalo... E poi non si capisce come si devono fare i calcoli, se cioè il confronto con gli anni precedenti si applica calcolando già la riduzione del dieci per cento, o no. Il governo deve aggiungere una sorta di "interpretazione autentica" a queste norme, oppure salta tutto. Il sindaco di Venezia, Paolo Costa, per esempio mi ha già spiegato che nel primo semestre aveva sforato la spesa, per poi prevedere riduzioni nella seconda parte dell'anno. Il calcolo sulla "virtuosità" si fa a mesi alterni?».

Cosa volete? Siete anche andati con la fascia tricolore davanti a Montecitorio.

«Sì, e poi ci ha ricevuto il presidente Casini, con sensibilità. A lui abbiamo detto che ormai è saltata la concertazione istituzionale...».

Che brutta parola...

«Significa che il governo emana un decreto, poi convoca la Conferenza Unificata Stato-Autonomie locali, organo creato appunto per dialogare tra Regioni, Province, Comuni ed esecutivo, quindi ci fanno andare alla commissione parlamentare per un'audizione. Però hanno già deciso tutto. E adesso pongono anche la fiducia. Noi siamo degli irresponsabili, si poteva lavorare insieme a trovare le norme migliori per migliorare i conti pubblici. Invece si scrivono male le leggi, che poi possono portare al collasso il sistema».

Lei è un sindaco diessino: sono d'accordo con lei anche quelli del Polo?

«Con un certo imbarazzo, sì. Siamo uniti, tutti d'accordo».

Siete tutti in regola? E consulenze, viaggi all'estero?

«Cerchiamo di capirci. Se le consulenze sono la segreterie ipertrofiche di assessori e sindaci, quelle non le ha più nessuno. Se invece io incarico un geologo per fare i "carotaggi" nel terreno destinati a costruire un parcheggio, come faccio a tagliare questa spesa?».

Prossima mossa?

«Il 27 luglio a Firenze è convocato un coordinamento delle segreterie regionali Anci: lo stato di agitazione continua. E sa perché? Per i cittadini. Sento parlare di tagli alle tasse. Se gli italiani hanno qualche euro in più in tasca ma i servizi comunali poi non funzionano, non credo siano così contenti».

ENRICO LETTA, RESPONSABILE ECONOMICO DELLA MARGHERITA

«Berlusconi continua ad aumentare le tasse»

Enrico Letta

intervista
Roberto Ippolito

«Le misure adottate ricalcano il modello dei governi balneari degli Anni Settanta Si sta provando solo a superare l'estate»

ENRICO Letta, responsabile economico della Margherita, sostiene che la conseguenza è evidente: «Con il governo Berlusconi arrivano tasse in più». E' questo il suo giudizio dopo la presentazione del maxi emendamento al provvedimento per il contenimento del deficit pubblico.

Onorevole, non è troppo drastico nelle sue valutazioni?

«Il maxi emendamento dà la conferma che l'Italia ha un presidente del consiglio che dice una cosa e fa l'opposto: da mesi annuncia l'abbassamento delle tasse e poi procede in direzione opposta».

Secondo lei il governo sta azionando solo questa leva?

«Io noto che la manovra finanziaria è basata sull'aumento delle tasse. Nei tre anni di vita del governo Berlusconi, la pressione fiscale è già aumentata dello 0,9%. Con questi ulteriori interventi sale ancora».

E dal suo punto di vista...

«Berlusconi voleva passare alla storia come colui che ha realizzato la più grande riduzione di tasse di sempre. Sarà invece il capo di governo che l'avrà portata ai massimi».

Ormai però la richiesta di non tagliare le tasse è sostenuta da più parti, no?

«L'opposizione di centrosinistra chiede di non fare buchi nei conti pubblici. E che i buchi di Tremonti, il ministro dell'economia che si è dimesso, non diventino voragini. E chiede anche che non si zavorri la capacità del paese di incamminarsi verso la ripresa economica».

Insomma conferma il no alle misure del governo?

«Le misure adottate dal governo Berlusconi ricalcano il modello dei governi balneari degli anni Settanta. Allora come oggi si aumentano le tasse sulle sigarette e i bolli costano di più».

E lei cosa vorrebbe?

«Si prenda atto della situazione, e si chiuda la legislatura. E' stata rinviata la presentazione del documentazione di programmazione economico finanziaria, che deve disegnare la strategia. Ed è invece stata varata una manovra concepita solo per superare l'estate».

Non dà alla al governo nemmeno di essere comunque impegnato a contenere il deficit?

«Con la presentazione del maxi emendamento è annunciato il ricorso al voto di fiducia. Il governo Berlusconi ormai va avanti solo con il voto di fiducia: un brutto segno di disgregazione. E vengono rinviati il Dpef, il varo della nuova legge per il risparmio e la riforma delle pensioni».

Il voto di fiducia non è uno strumento di tanto in tanto utilizzato per camminare più velocemente?

«L'idea di mettere il voto di fiducia rivela che il governo non è più in grado di fare nulla senza strumenti di emergenza: non c'è più la coesione interna alla maggioranza di centrodestra. Il voto di fiducia è l'unico modo per obbligare gli alleati a votare le scelte del governo».

Non perdona proprio nulla al governo?

«La maggioranza è divisa, il governo rinvia tutto salvo aumentare ancora le tasse e i cittadini pagano».

L'ECONOMISTA DI FORZA ITALIA RENATO BRUNETTA

«Gli impegni con l'Ue ora sono una priorità»

Renato Brunetta

intervista

«Bisogna salvaguardare i conti e poi non si toccano gli interessi da tutelare: imposte Welfare, scuola o sanità pubblica»

PER Renato Brunetta, europarlamentare di Forza Italia, il governo sta facendo il suo dovere: «All'Ecofin, il consiglio dei ministri finanziari europei, il presidente del consiglio Silvio Berlusconi ha preso l'impegno di contenere il deficit pubblico. E l'impegno va mantenuto nei tempi e nei modi convenuti». Il maxi emendamento al decreto con le misure per ridurre il disavanzo del bilancio dello stato, secondo Brunetta, va quindi inserito in questo quadro.

Onorevole, il maxi decreto rivela che la manovra è problematica?

«La manovra correttiva dei conti pubblici deve essere realizzata e deve incidere sulla seconda parte dell'anno, pena il declassamento del nostro debito sui mercati».

I dissensi non mancano, vero?

«Di fronte a chi protesta con la fiacia, come i sindaci, o senza, bisogna osservare che le misure decise non toccano gli interessi da tutelare, la scuola, la sanità, il welfare: nulla di tutto questo è in gioco. Nè sono in gioco le tasse che vengono pagate dai cittadini».

Ammette che le tasse aumentano?

«Mica tanto. Aumenti come quelli delle imposte di registro o i maggiori oneri disposti per le assicurazioni e le fondazioni toccano molto indirettamente i cittadini. Si colpiscono alcune situazioni privilegiate. Qui non è stata decisa la tassa per l'Europa».

La pressione fiscale però è più alta, no?

«La pressione fiscale non è più alta in maniera significativa in generale né certamente per le fasce deboli della popolazione. Non dimentichiamo, comunque, che la manovra vale lo 0,6% del prodotto interno lordo: non è poca cosa. Tuttavia non vengono messe le mani nelle tasche degli italiani. E c'è un taglio sostanziale alle spese dei ministeri».

Insomma per lei tutto bene?

«La manovra del governo Berlusconi è quasi un miracolo. Si sta perdendo il senso della gravità dei conti. E il senso di quello che sta accadendo: l'Europa e i mercati chiedono una manovra in fretta e il governo la sta facendo».

Non considera un problema le misure decise?

«Certamente qualche dolore viene provocato. Ma nessuna manovra non può lasciare tutti felici e contenti».

Ma aver previsto il ricorso al voto di fiducia non è la conferma dei contrasti nella maggioranza?

«Questa è un'interpretazione. Ma esiste anche una lettura molto diversa. Per me è fondamentale che la maggioranza si assuma le sue responsabilità, in fretta e bene. Non mi pare che l'opposizione abbia avanzato proposte e presentato un contro-decreto in alternativa alle misure decise dal governo».

La fiducia blocca ogni discussione...

«Il voto di fiducia è uno strumento strausato dall'attuale opposizione quando era maggioranza. L'importante è il rispetto degli impegni presi all'Ecofin: è quello che sta avvenendo». [r.ipp.]

IL DIBATTITO SULL'ECONOMIA

Confedilizia protesta: dalla fantasia creativa adesso siamo passati alla fantasia ripetitiva

■ «Siamo passati dalla fantasia creativa alla fantasia ripetitiva. Una sola cosa è certa: che aumenterà il lavoro delle agenzie delle entrate per gli accertamenti di valore degli immobili trasferiti». Così il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, ha commentato ieri «a caldo» la rivalutazione del 20% dei moltiplicatori relativi alla determinazione degli imponibili delle imposte di registro e delle imposte ipotecaria e catastale sui trasferimenti delle seconde case. Per il sottosegretario al Tesoro Giuseppe Vegas si tratta si «leggeri aumenti». «Sarebbe stato meglio non farlo - ha aggiunto - ma teniamo conto anche del fatto che il mercato edilizio ha avuto un grande incremento negli ultimi anni e quindi tutto sommato, in relazione all'aumento del prezzo degli immobili l'aumento dell'imposizione in materia è molto modesto».

Cresce il peso delle imposte per l'acquisto della seconda casa

Morese: la manovrina avrà pesanti ripercussioni anche su tutti i servizi di utilità pubblica

■ «La manovra di aggiustamento dei conti 2004 avrà riflessi pesanti sugli enti locali e quindi sullo stesso sistema dei servizi di pubblica utilità». Lo ha detto Raffaele Morese, presidente di Confservizi, la confederazione delle aziende di pubblica utilità. Oltre a esprimere una «severa critica» alle scelte di politica economica adottate dal governo, Confservizi precisa, in una nota, alcuni dei principali obiettivi che intende perseguire con la finanziaria 2005. La Confederazione pone come priorità la riduzione dell'Irap, la detassazione di tutte le spese per la ricerca, la previsione di interventi strutturali nei settori dell'igiene urbana e dell'acqua per il Sud, l'introduzione di un codice di condotta circa le decisioni ministeriali.

CORREZIONE PREVISTA PER 5,5 MILIARDI DI EURO. L'OPPOSIZIONE: COSÌ SI FRENA LO SVILUPPO ECONOMICO DEL PAESE

Più cara la seconda casa, aumentano le marche da bollo

Si spacca la maggioranza, la Lega minaccia di non votare la fiducia sulla manovra

ROMA

Una corsa contro il tempo fra colpi di scena e modifiche lampo. La manovra correttiva da 5,5 miliardi di euro è arrivata ieri in aula con l'annuncio dal voto di fiducia e appesantita da 530 milioni di euro di nuove entrate. «La voteremo, ma è l'ultima volta», aveva detto nel pomeriggio il leghista Giorgetti. Ma in serata, dopo un consulto con Bossi a Lugano, il Carroccio minaccia di non votare la fiducia sul maxiemendamento e per la «Padania» si prepara un titolo che recita: «Un governo che aumenta le tasse non ha fiducia illimitata». Il voto sarà nel tardo pomeriggio di oggi - è previsto alle 18.30 - giusto il tempo di far smaltire ai parlamentari una stangata che in extremis, dopo banche e assicurazioni, si abbatte anche un po' sui cittadini. O meglio, su quelli che possono permettersi una seconda casa. E che ricorre a vecchi espedienti come l'aumento delle marche da bollo e dell'imposta di registro. Nonostante la maggioranza continui a danzare sull'orlo del precipizio, tutti sembrano però decisi a mandar giù fino in fondo l'amara medicina prescritta da Bruxelles.

Non ci sono alternative: il premier aveva presentato la manovra nel dettaglio, e aveva garantito che sarebbe diventata legge in fretta. Inoltre la (finora) mancata approvazione della riforma delle pensioni e il ritardo nella definizione del Dpef hanno rimesso i conti dell'Italia sotto la lente dei marcati e delle agenzie di rating, sempre più preoccupati delle fibrillazioni del governo. Non è un caso che ieri la Camera abbia deciso di mettere nel calendario della prossima settimana sia l'approvazione definitiva delle delega previdenziale che la discussione del documento di programmazione economico-finanziario. «Non dipende solo da me», ma sono fiducioso di poter varare prima dell'estate» ha promesso ieri il neoministro Siniscalco.

Non sono mancati lo stesso scontri dell'ultim'ora per modificare una stangata troppo pesante per la Difesa. La scure dei tagli, che si era abbattuta senza pietà contro le spese di tutti i ministeri, aveva tolto al dicastero guidato da Martino più di quanto non era accaduto agli altri. Quasi ottocento milioni di euro di differenza che sono costati un pomeriggio di fuoco al sottosegretario Vegas e alla tenuta della maggioranza, che ha dovuto fare nuovamente i conti con i distinguo arrivati questa volta da Alleanza Nazionale e Lega. Oggetto del contendere come reperire rapidamente più di mezzo miliardo di euro che mancava all'appello. Fra i vari interventi sulle seconde case proposti da Vegas in Commissione c'era anche un inasprimento delle rendite catastali, contro cui si sono scagliati sia Alleanza Nazionale che il Carroccio. «Sarebbe singolare che un provvedimento di contenimento della spesa pubblica contenga invece misure che aumentano le tasse», ha fatto sapere il presidente leghista della commissione Bilancio Giorgetti. L'approvazione del maxiemendamento, previsto il pomeriggio, è slittato di due ore. Poi il chiarimento, l'eliminazione dell'articolo e la richiesta del voto di fiducia da parte del ministro Giovanardi, poi un nuovo piccolo colpo di scena: Casini dichiara incostituzionale un comma del provvedimento che consentiva alle amministrazioni di compensare in caso di emergenza spese correnti e spese in conto capitale. Attimi di panico in aula, ma in realtà la modifica non stravolge il maxiemendamento. A quel punto però era troppo tardi per votare, e tutto è slittato ad oggi.

> Il Carroccio all'assalto: «Un governo che aumenta le tasse non ha fiducia illimitata» Giorgetti: bizzarro che un provvedimento per controllare le uscite contenga misure che aumentano il gettito Vegas: così impediamo che il disavanzo sfori

In aula Vegas ha difeso a spada tratta l'impianto della manovra dalle accuse dell'opposizione e i «leggeri ritocchi» alle imposte sulle seconde case. «L'intervento serve per evitare che ci siano sforamenti in corso d'anno. Siccome il deficit di quest'anno prevedeva questo rischio, il governo è corso ai ripari prima che si verificasse». Insomma, l'intervento serve non a coprire un buco, ma a evitare che il buco si possa creare». Anzi, va dato merito al governo del suo sforzo previsivo».

L'opposizione, di fronte alle ultime modifiche che in sostanza aumentano la pressione fiscale, coglie l'occasione per criticare le scelte della maggioranza. «Questo governo non finisce di stupirci. Qualunque esecutivo decente avrebbe fatto il Dpef e inserito all'interno del documento prima la manovra e poi la Finanziaria», ha detto Roberto Pinza della Margherita. «Continuano a parlare di riduzione delle tasse sapendo perfettamente che non possono farla, solo perché se ci rinunciassero verrebbe meno la loro ragione sociale». Durissimo il responsabile economico dei Ds Pierluigi Bersani: «Pur nella confusione più totale il senso di quello che sta succedendo è chiaro: la manovra e la prossima Finanziaria saranno un colpo davvero grave alle possibilità di ripresa economica del Paese». [a. ba.]

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

CALA LA SCURE SUI MINISTERI. CONTO SALATO PER LE POLITICHE SOCIALI

Alleggerito il «taglia spese» per regioni e comuni virtuosi

Sforbiciata ridotta di 850 milioni per i fondi destinati alla Difesa Colpita la gestione ordinaria, cioè le caserme e gli armamenti

Alessandro Barbera

ROMA

In attesa di meno tasse, l'estate 2004 ne riserva un po' di più, soprattutto per chi vuole comprarsi una seconda casa. Complici in gran parte minori tagli alla Difesa e qualche modifica a favore del fondo per gli sfrattati e degli enti locali, la manovra correttiva da cinque miliardi e mezzo di euro già approvata dal governo (per decreto) arriva in aula «appesantita» di circa mezzo miliardo di nuove entrate. Un gruzzolo che arriverà dalle marche da bollo (salgono da 10,33 euro a 11), dell'imposta di registro su immobili e terreni (aumenta dal 10 al 20% il moltiplicatore ma non per le prime case) e dell'imposta sostitutiva sui mutui agevolati (dallo 0,25% al 2% escludendo anche in questo caso le prime case). Solo questo aumento (accompagnato da una richiesta di anticipo nei confronti delle banche) vale almeno 400 milioni. «Aumenti molto modesti», ha tenuto a sottolineare il sottosegretario Vegas. «Bisogna tenere conto del forte incremento del mercato immobiliare».

RENDITE CATASTALI. Non ci sarà invece, per la forte opposizione di Lega e An in Commissione, la revisione delle rendite catastali. Facile capire il perchè: in questo caso l'aumento avrebbe avuto effetti indiretti sia sull'Irpef che sull'Ici. Slitta inoltre al 30 ottobre il termine per la rideterminazione dei canoni demaniali marittimi.

NOVITA' SUL CONDONO. Il maxiemendamento porta ancora novità per chi deve fare o ha fatto domanda di condono edilizio: i primi ora sanno da quando potranno presentare domanda (dall'11 novembre al 10 dicembre 2004, in un primo tempo non era stato indicato), i secondi hanno la certezza che la domanda presentata prima della sentenza della Corte Costituzionale rimane valida. A meno che - va ricordato - nel frattempo l'intervento di legge delle Regioni (la Corte ha sancito la loro competenza) cambi i paletti della sanatoria. I pagamenti delle rate saranno tutti e dicembre: 10, 20 e 30 del mese.

ASSICURAZIONI. Arrivano 50 milioni per il fondo di solidarietà nazionale delle assicurazioni. Le compagnie dovranno però versare entro il 30 novembre l'intero importo (0,30%) dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita e non più solo lo 0,25% come acconto.

MENO TAGLI ALLA DIFESA. Le risorse che arriveranno dalla «stangatina» e che modificano la manovra si aggiungono a quelle che verranno garantite dal fondo per le politiche sociali del ministero del Welfare: quasi 480 milioni di euro finora inutilizzati. Il totale del maxiemendamento arriva così a poco più di un miliardo di euro, che servirà soprattutto per consentire minori tagli alla Difesa (oltre 850 milioni di euro), colpita più di altri dal taglio delle spese ordinarie (i cosiddetti «consumi intermedi»): gestione delle caserme, approvvigionamenti, acquisti di armamenti. Altri 110 milioni saranno stanziati a favore del fondo per gli sfrattati e 15 milioni in più vanno alla Protezione civile.

GLI ENTI VIRTUOSI. Un contentino arriverà anche a favore degli enti locali, sul piede di guerra contro un governo che li sta obbligando a tirare un po' la cinghia. Detta in parole povere, il maxiemendamento del governo salva dal taglio delle spese del 10% quegli enti locali che si dimostreranno «virtuosi», vale a dire che fra il 2003 e il 30 giugno 2004 hanno rispettato il «patto di stabilità interno», cioè il meccanismo che impone a regioni, province e comuni di non spendere più di quanto lo Stato gli concede. Vengono inoltre esentati i comuni sotto i 1.000 abitanti e le comunità montane sotto i 5.000 dall'obbligo di servirsi della Consip (la centrale del Tesoro) per gli acquisti di beni e servizi. In aula Vegas non ha smentito la sua fama di censore degli enti locali spendaccioni che si è fatto con l'ultima Finanziaria: «La somma derivante da trasferimenti ed entrate proprie è passata dai 45,3 miliardi del 2001 ai 53,71 miliardi del 2003. La spesa è dunque cresciuta notevolmente, forse anche più dell'inflazione e non hanno ragion d'essere le proteste per i presunti tagli». La reazione degli enti locali stavolta non è stata unanime. Mentre i comuni parlano di un «pasticcio», il presidente della Conferenza Stato-Regioni Ghigo è soddisfatto: «Il governo riconosce che gli enti virtuosi devono essere premiati».

LA MANOVRA. Fatti salvi gli effetti delle modifiche, la manovra correttiva conferma l'impianto presentato da Berlusconi all'Ecofin e che ha scongiurato la procedura di «early warning». Le voci più importanti prevedono il taglio per 1,25 miliardi di euro agli incentivi alle imprese, per 2,65 a ministeri ed enti pubblici, nuove tasse per 1,3 miliardi che arriveranno da assicurazioni, banche e Fondazioni.

LE NOVITA' DELLA MANOVRA-BIS

IL PROVVEDIMENTO
Il maxiemendamento presentato ieri vale complessivamente 1080 milioni di euro di cui 530 di nuove entrate che andranno a compensare in gran parte i minori tagli al ministero della Difesa e l'incremento del fondo per gli sfratti.
Il voto, dopo la richiesta di fiducia posta ieri dal governo, è previsto per oggi alle 18.30.

MARCHE DA BOLLO
L'importo sale da 10,33 euro (le vecchie 20 mila lire) a 11 euro.

MENO TAGLI ALLA DIFESA
Istituito un fondo da 575 milioni di euro per il 2004. Per le esigenze infrastrutturali e di investimento delle Forze armate è invece autorizzata la spesa di 282,5 milioni. Complessivamente, dunque, i minori tagli ammontano a 875,5 milioni.

ENTI LOCALI
Per le Regioni e gli enti locali che hanno rispettato, nel 2003 e fino al 30 giugno 2004, gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno non si applica la riduzione del 10% delle spese per beni e servizi che siano già state impegnate prima dell'entrata in vigore del decreto che attua la manovra correttiva.

TASSE SECONDA CASA
«Ai soli fini delle imposte di registro, ipotecaria e catastale» sale dal 10 al 20% il moltiplicatore d'imposta per i beni immobili diversi dalla prima casa. Sempre per le seconde case aumenta al 2% l'imposta sostitutiva sui mutui erogati.

SFRATTATI
La dotazione del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione viene incrementato di 110 milioni di euro.

SOLIDARIETA' NAZIONALE E PROTEZIONE CIVILE
Lo stanziamento a favore del Fondo di Solidarietà nazionale aumenta di 50 milioni di euro, quello per la Protezione civile cresce di 15.

CANONI DEMANIO
Slitta al 30 ottobre il termine «per la rideterminazione dei canoni demaniali marittimi anche in relazione al numero, all'estensione, alle tipologie, alle caratteristiche economiche delle concessioni e delle attività economiche ivi esercitate e all'abusivismo».

CONDONO
Le domande dovranno essere presentate dall'11 novembre al 10 dicembre prossimi
Le richieste antecedenti il pronunciamento della Corte Costituzionale sono considerate valide

ASSICURAZIONI
Arrivano 50 milioni per il fondo solidarietà
Le compagnie dovranno versare entro novembre l'intero importo dell'imposta sulle riserve

WELFARE
Altri 110 milioni sono stati stanziati a favore del fondo per gli sfrattati
Sono invece 15 i milioni destinati a sostenere gli sforzi della Protezione civile

ALTROVE di Guido Ceronetti

Nell'ambito dei sentimenti, più si dona, più ci si mette in una condizione di mendicità, di cane che attende un osso. Poiché più si dà, più *si dipende*, nella felicità e nella sventura.

SIMONE WEIL
Taccuini (tra 1933 e 1939)
ediz. ital. Adelphi 1982

LA MAGGIORANZA CHIEDE CHE S'INDAGHI ANCORA. L'OPPOSIZIONE ACCUSA: CACCIA ALLE STREGHE

Gustavo Selva, Alleanza nazionale

Telekom Serbia, il Polo raddoppia Selva: proporrò un'altra Commissione

■ Una proposta di legge per il rinnovo della Commissione di inchiesta su Telekom-Serbia sarà presentata ai capigruppo da Gustavo Selva, di An, che in una lettera ad Enzo Trantino, presidente dell'organismo bicamerale che ha chiuso i battenti il 10 luglio, spiega: «La necessità e l'utilità di un rinnovo immediato della Commissione d'inchiesta sono rese evidenti dal numero degli ostinati rifiuti di essere auditi da parte di membri dei governi italiani e del governo di Belgrado all'epoca dei fatti, oltre che dei due massimi dirigenti di Telekom-Serbia, dott. Tomaso Tommasi di Vignano e ing. Giuseppe Gerarduzzi. I soli che possono dare la testimonianza vera dello svolgimento delle vicende.
L'iniziativa ha trovato subito d'accordo Giuseppe Consolo, capogruppo di An nella Bicamerale: «Le responsabilità politiche accertate attraverso la relazione intermedia - ha sottolineato - non tenevano conto degli sviluppi che solo pochi giorni dopo si sono avuti. Come Nikola Sainovic, l'ex premier federale serbo il quale, interrogato all'Aja, ha detto che si parlava di 500 miliardi per il 49% di Telekom Serbia, mentre si sono spesi 900 miliardi per il 29%».
Positivo il parere di Enzo Trantino: «Se fossi l'opposizione - chiederei l'istituzione di una nuova Commissione. Andrebbe fatta una correlazione tra ciò che hanno da dire i "laici", come Tommasi e Gerarduzzi, e i politici. Anche le rogatorie dall'estero potrebbero portare a un chiarimento». Trantino ha anche commentato la notizia che il procuratore capo di Torino Maddalena ha sentito il Capo dello Stato Ciampi (all'epoca dell'operazione ministro del Tesoro) al Quirinale: «Se avessimo sentito noi Ciampi immaginate cosa avrebbe detto chi ha avuto il solo obiettivo di perseguitare la Commissione, pedinandola passo passo. Avrebbero detto - ha sottolineato Trantino - che volevamo sollevare un polverone. Questa pista non l'abbiamo seguita per responsabilità di senso dello Stato, perché non aveva sbocchi». L'opposizione accusa: il Polo vuole la caccia alle streghe.

INCONTRO AMICHEVOLE, IL LEADER DI RIFONDAZIONE PRONTO A FARE UN PASSO IN PIÙ OLTRE LA DESISTENZA

Ulivo, a Strasburgo la «pace» Prodi-Bertinotti

Il Professore accelera la marcia e promette battaglia: «Torno per vincere»

Fabio Martini

ROMA

Era da sei, lunghi anni che non si parlavano a tu per tu. Ma dopo 90 minuti di colloquio senza affettazioni, Romano Prodi e Fausto Bertinotti si sono stretti la mano e il Professore ha ringraziato per un invito che non si aspettava: «Caro Fausto allora ci vediamo a settembre...». Certo è un dettaglio, ma l'invito di Bertinotti a Prodi di partecipare alla Festa nazionale di Liberazione a Roma è una prima volta che aiuta a capire il significato del vis-à-vis dell'altra sera a Strasburgo: i protagonisti della più eclatante rottura nel mondo progressista dell'ultimo decennio si sono parlati e si sono capiti. Nel corso del colloquio il leader di Rifondazione ha spiegato senza infingimenti che è sua intenzione vivere da protagonista la nuova stagione e che dunque «bisogna lavorare ad un accordo programmatico e di governo». Alla fine di questo percorso e in presenza di «novità programmatiche dal forte valore simbolico», Rifondazione non avrebbe difficoltà ad entrare al governo con propri ministri. Segnando così una svolta di fondo rispetto ai faticosi accordi del 1996, segnati dalla desistenza e dall'appoggio esterno.

Certo, di strada da fare ce n'è ancora tanta, ma alla fine dell'incontro che si è svolto a Strasburgo nel pomeriggio del 20 luglio nello studio del Presidente della Commissione europea a palazzo Weiss, Prodi e Bertinotti hanno separatamente confidato di essere soddisfatti. I due, nonostante lo strappo di Rifondazione nell'autunno del 1998, non hanno mai rotto sino in fondo e in tutte le interviste "postume" il Professore si è ben guardato dal criminalizzare Bertinotti individuando semmai (ma sempre confidenzialmente) i veri registi della sua defenestrazione in D'Alema, Marini e Cossiga. Entrati in politica nello stesso anno - il 1994 dell'irresistibile epifania di Berlusconi - Prodi e Bertinotti restano personaggi agli antipodi, ma nel colloquio dell'altra sera si sono ritrovati d'accordo su diverse questioni.

A cominciare da una che stava a cuore a Bertinotti, battistrada dell'argomento per cui occorre far cadere il governo a sinistra: le riforme istituzionali antipatia. Da questo punto di vista i due si sono trovati su un programma tattico di breve periodo, in vista di possibili elezioni nel 2005. D'accordo sull'analisi della guerra in Iraq, in dissenso sulla Costituzione europea, Prodi e Bertinotti hanno chiacchierato anche di questioni più "prosaiche". In particolare il segretario del Prc ha apprezzato le critiche molto risolute alle tentazioni centriste che lo stesso Prodi ha poi ripetuto in una lettera all'«Espresso». Rispondendo a Giampaolo Pansa, Prodi sostiene che «le strizzate d'occhio neocentriste» partite nei giorni scorsi anche dal centro-sinistra «sono irrealistiche e irrealizzabili». Alludendo probabilmente ad alcune sortite di Rutelli, Prodi aggiunge: «Non nego che qualcuno ci abbia provato o ci provi. Nego che questo tentativo possa aver successo». Ma nella lettera all'«Espresso» Prodi dice con un'enfasi speciale quel che già da diverse settimane era chiaro a tutti: «Torno per vincere». E ripetendo: «Da novembre inizierò un lungo viaggio attraverso l'Italia, città per città, per rilanciare l'Ulivo e preparare il centrosinistra alla guida del Paese». Per il futuro propone di assegnare una delle due presidenze delle Camere all'opposizione e, facendo sobbalzare il "partito Rai", chiede una «riforma che renda indipendente la Rai, che la obblighi a misurarsi col mercato». Quasi tutto noto, ma fino ad un certo punto. Il ruolino di marcia che Prodi aveva immaginato - fino ad una settimana fa - era quello di un ritorno soft e ancora pochi giorni fa aveva riperuto che finito il mandato europeo, si sarebbe concesso «una vacanza» che nelle intenzioni del Professore lo avrebbe fatto scivolare senza "contaminazioni" domestiche fino alle prime settimane del 2005. In realtà Prodi ha deciso una forte accelerazione. Certo, per la crisi della maggioranza. Ma anche perché ha capito che bisognava togliere spazi al «partito del logoramento» che nell'analisi dei prodiani per il momento ha un leader che risponde al nome di Francesco Rutelli. Un'accelerazione che Prodi ha voluto accompagnare da un messaggio: sono io l'unico capace di tenere una coalizione da Clemente Mastella fino a Fausto Bertinotti. Tanto è vero che Prodi si concederà, a pochi giorni di distanza, due bagni di folla che più diversi non potrebbero essere: quella comunista "doc" della festa di Liberazione e quella democristiana, ma veramente democristiana, della festa dell'Udeur di Telese, a due passi dalle forche caudine.

SI' DEL SENATO

E' anticipata la fine della leva

■ 31 dicembre 2004 addio alle armi: scompare la leva obbligatoria e dal giorno successivo, 1° gennaio 2005 l'arruolamento nelle Forze armate avverrà solo su base volontaria. Arriva il via libera del Senato alla nuova legge sulla leva, che però dovrà tornare alla Camera dei deputati per l'approvazione definitiva di alcune modifiche che i senatori hanno fatto al testo. I più «sfortunati» sono i nati entro il 1985: infatti saranno gli ultimi a partire. Resteranno a casa quanti hanno chiesto un rinvio per motivi di studio.
La legge passata al Senato anticipa la trasformazione delle forze armate italiane in forze armate professionali: il servizio di leva doveva scomparire del tutto a partire dal 2007, ma con la nuova legge l'esercito professionale sarà realtà con 2 anni di anticipo.

1996, Romano Prodi e Fausto Bertinotti battezzano il governo dell'Ulivo

PERSONE

Addio Radio tre, al lavoro i killer della radio

Lietta Tornabuoni

SCRIVONO, telefonano, protestano moltissimi ascoltatori delle stazioni radio della Rai, in particolare di RadioTre che ha tanti fedeli affezionati: da quando l'azienda ha stabilito il cambiamento delle onde, non riescono più a prendere i loro programmi, sepolti da una quantità di altre stazioni italiane e straniere, confusi e frastornati da altri interventi, pasticciati, introvabili; e ogni mutamento di stazione diventa davvero un'impresa. Naturalmente, chi protesta è convinto che l'inconveniente dell'impraticabilità possa essere dovuto soltanto a due motivi: primo, inefficienza o incompetenza della Rai; secondo, complicità di alcuni dirigenti Rai in un progetto per sminuire o stroncare la rete radiofonica pubblica a vantaggio delle radio private.

Fantasie, diffidenze, incubi? Alla fine di giugno, su un settimanale di Berlusconi-Mondadori editore, un'inchiesta di Padovani-Rosaitto presentata in copertina illustrava un nuovo momento trionfale della radio come mezzo di comunicazione e di informazione: dal 1990 gli ascoltatori sono aumentati da 26 milioni a oltre 35 milioni; negli ultimi due anni la raccolta pubblicitaria è cresciuta da 400 a 503 milioni di euro; di questa pubblicità, il 73% viene raccolto dalle radio private, che negli Anni Settanta erano 4000 e adesso sono circa 600; le emittenti più importanti rimangono oggi RadioUno, Radio Dee Jay, RadioDue, RDS, RTL1025.

Rientrerebbe in una logica industriale, più che in paranoie politiche, il proposito di far fuori le radio pubbliche per concentrare i proventi pubblicitari in mani private presenti o prossime. Rientrerebbe nel vergognoso sistema italiano attuale il metodo di valersi del potere politico pubblico per favorire le attività economiche private proprie o altrui. E l'unico sistema per mentire o spazzare via simili congetture sarebbe per la Rai quello di ripristinare l'ascolto normale delle sue reti, di non autocondannarsi in parte all'inaccessibilità e all'irrilevanza.

RICATTO

Ora è la volta di Donald Rumsfeld. Il segretario di Stato americano, polemizzando con i filippini che hanno ritirato dall'Iraq il proprio piccolo contingente per salvare la vita di uno dei loro preso in ostaggio, per l'ennesima volta ripete fermamente: «Noi non cederemo mai al ricatto dei terroristi». Fa impressione (e anche un po' pena) sentire questo e altri politici proclamare con tanta pomposità la più assoluta intransigenza: quando per tutta la vita non hanno fatto che imporre o subire ricatti, pressioni, coercizioni, scambi, estorsioni, racket, compromessi.

I VERDI SI INCATENANO: A ROMA STANNO PER ABBATTERE ALBERI IN FAVORE DI UN PARCHEGGIO. PER ONOREVOLI

Ciao platano, serve il parking

Filippo Ceccarelli

PIÙ non vanno gli innamorati pe' Lungotevere/ a rubasse li baci a mille, là sotto l'alberi...». E' una protesta in musica, un piccolo coro di signore anziane, dalle vesti molto colorate e i cappelli di paglia, in un piccolo giardinetto, sotto lo schioppo del sole, a mezzogiorno. Un chitarrista smilzo, due altoparlanti, qualche cartello, due palme, una colonna antica, una fontana secca e tutt'attorno, tra le signore canterine e le spalletta del fiume, un caos di lamiere e di clacson. Insomma, Roma.

In particolare il Lungotevere, un tempo teatro romantico e rinomatissimo di effusioni amorose, come conferma pure quell'altra canzone: «Là sotto l'alberi de Lungotevere/ le coppie fileno, li baci scrocchieno...». Oggi parte del centro storico quindi fonte inesauribile di ogni emotività: politica, storica, culturale, urbanistica, architettonica, paesaggistica, nel caso specifico, se non bastasse, anche idrogeologica. Sullo sfondo della scena s'intravede il cantiere dell'Ara Pacis, castigo e monito delle divinità capitoline alla superbia degli amministratori che si agitano, toccano, scovano, sbancano, sventrano e poi di solito finisce che lasciano tutto per aria, dietro orrende protezioni di plastica, tra infinite polemiche.

Quest'ultima riguarda un parcheggio molto speciale, non solo perché da costruirsi pericolosamente entro i visceri dell'Urbe, per l'esattezza sotto i muraglioni del Tevere, ma perché destinato (anche) alle automobili dei senatori e deputati. Una grande opera abbastanza problematica, per non dire pazzesca, che comporta il taglio di diversi platani secolari, quelli appunto delle canzoni, dell'ombra e dei baci.

Affollamento di «autoblù»: uno dei problemi endemici della Capitale

Il Comune (Assessorato alle Politiche Abitative, al Patrimonio e ai Progetti Speciali) dice che no, gli alberi non verranno toccati. E la città politica sarà finalmente libera dalle macchine. Le signore del coro, i verdi, gli ambientalisti, gli animalisti, Italia nostra e le associazioni dei residenti del Centro storico dicono invece che 12 platani secolari verranno certamente abbattuti in un sol colpo e altri quaranta saranno incapsulati, intaccati alle radici e scorciati nelle cime, in pratica condannati a una lenta morte per la manomissione dell'equilibrio di tutta la zona.

La senatrice verde Loredana De Petris l'ha fatto presente al presidente di Palazzo Madama, che ha risposto: la ringrazio per la sua sensibilità e per la segnalazione, ma il parcheggio è una iniziativa del Comune che a noi può anche interessare. Punto. Non è chiaro, oltretutto, il numero dei posti-auto disponibili. Chi dice 600, chi 500, chi meno ancora, comunque da dividersi con la Camera.

Ora, a parte la voglia di ingraziarsi Camera e Senato cavandogli dal fuoco (molto in teoria) l'annosa patata bollente delle auto più o meno blu, non è che il Comune di Roma e la giunta Veltroni friggevano dalla necessità di impegnarsi nella costruzione del Godzilla-Parking. L'idea sta a cuore al costruttore, finanziere, immobiliarista e anche editore del *Tempo* Domenico Bonifaci che da quelle parti possiede uno splendido palazzo, quattro piani più superattico da trasformare in albergo. Ai lavori e ai quattrini ci pensa lui, purché gli lascino 150 posti per i clienti dell'albergo. Nel 2003 il Comune approva all'unanimità. I verdi comunali, che fanno parte della giunta, sonnecchiano. Poi Bonifaci ci ripensa, non fa più l'albergo e comincia a vendersi l'edificio pezzo a pezzo («appartamenti taglio minimo 50 mq» si leggeva ieri sul portone), ma gli alberi, beh, i famosi platani del lungotevere sembrano comunque destinati all'estremo sacrificio.

Di qui la piccola, ma significativa manifestazione di ieri. Nulla che possa paragonarsi, per vastità di fervore, all'eroico movimento Chipko delle donne indiane che come tecnica di disobbedienza civile respingono i lavori di deforestazione abbracciando gli alberi. Né la pur colorita e accalorata protesta del Lungotevere potrebbe misurarsi con l'epopea californiana di Julia «Butterfly» Hill, la ragazza che salita su una enorme sequoia non ne scese più, per mesi, fino a quando non furono riposte le seghe elettriche. Certo, prima o poi si potrebbe spedire in cima a un platano qualche verde, un Paolo Cento, o lo stesso Pecoraro Scanio. Ma la storia è interessante lo stesso perché incrocia troppe cose e altrettante a suo modo ne prefigura.

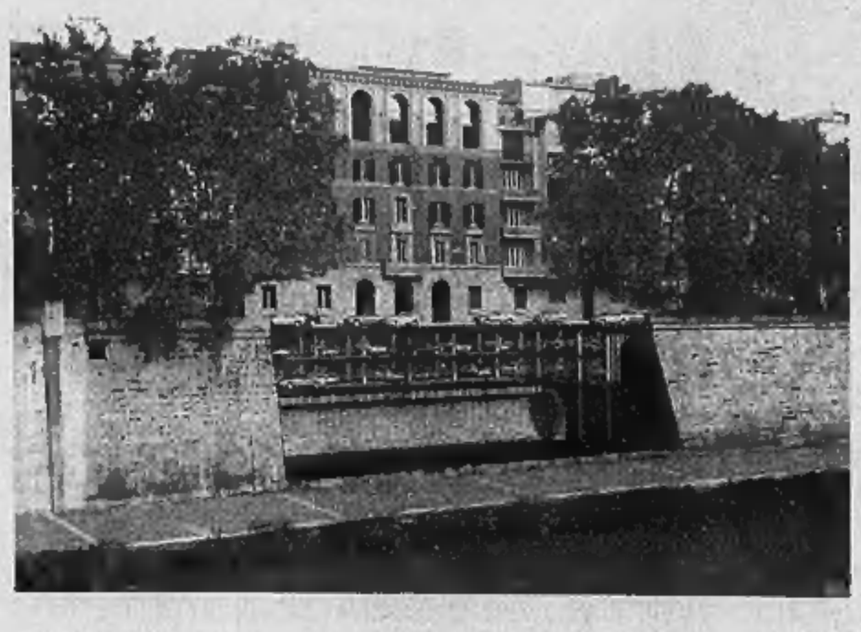
Abbattere un albero è già un gesto simbolico. Abbatterlo perché i deputati e i senatori possano parcheggiare l'automobile al centro di Roma lo è ancora di più. Certifica in effetti un ulteriore privilegio, l'instaurazione di un rango automobilistico. E non basta perché fra tunnel scavati sotto il Lungotevere e «manufatti» abusivi che spuntano sul tetto della Biblioteca del Senato, a cinquanta metri dalla cupola del Pantheon, si corre anche il rischio di allineare le istituzioni parlamentari all'andazzo di villa La Certosa.

Se non suonasse scontatamente ideologico, e proprio sul declinare del berlusconismo, si potrebbe anche discutere della incombente privatizzazione del sottosuolo di Roma, così friabile, così misterioso, così ricco di impicci e di memorie, di reperti e di fantasticherie. Così come, oltre ogni possibile sgomento, colpisce la circostanza che il massimo fautore dei parcheggi interrati (altri e ben più spaziosi sono alle viste) sia il presidente della Sta Chicco Testa, che ha mosso la sua carriera proprio dal mondo dell'ambientalismo.

Ma l'enigma degli enigmi resta Walter Veltroni, il più amato del centrosinistra. «Occorre colpire il cuore del sindaco» diceva ieri al megafono il consigliere regionale verde Bonelli. Convinceteli che non si fa così. «Veltroni - si leggeva in un volantino - se abbatti i platani del Lungotevere, sanissimi e amatissimi da generazioni di noi romani, perdi la faccia... E visto che ci tieni alla cultura, come può un popolo apprezzare la bellezza del teatro, della musica e del cinema se gli levi la prima bellezza, quella della vista degli alberi e della musica del vento tra le loro foglie e degli uccelli che lassù hanno la dimora?». Messa così non fa una piega.

CHI È JULIA HILL

Julia Butterfly Hill, americana, è nata nel 1974.
E' famosa in tutto il mondo per aver salvato un albero molto antico, una sequoia di una foresta nel Nord della California. La sequoia, denominata «Luna», stava per essere abbattuta dalle motoseghe». Julia vi è salita nel 1997 e ne è discesa nel 1999, dopo aver ottenuto la firma di un documento che salvava l'albero e preservava la zona circostante da interventi di diradamento.
Ha continuato a dedicarsi alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla difesa della natura. Ha contribuito alla creazione della Circle of Life Foundation (www.circleoflifefoundation.org) per la conservazione della vita, sponsorizzata dalla Trees Foundation (www.treesfoundation.org) per la salvaguardia delle foreste.
Ha scritto il libro "La ragazza sull'albero" (TEA). Compone poesie e ha un sito internet.



In questo plastico elaborato dall'assessorato alle Politiche abitative del Comune di Roma si vede come verrà trasformato il Lungotevere Marzio nel tratto compreso tra Ponte Umberto e Ponte Cavour con la realizzazione del nuovo parcheggio

COMMENTI E PREVISIONI SULLA TENUTA DELL'ESECUTIVO

Sondaggio Ipsos: «Il 63 per cento degli italiani considera l'azione del governo più debole sulle riforme»

■ Secondo il sondaggio di Ipsos attraverso 952 interviste il 63% degli italiani ritiene che il governo è più debole dopo le dimissioni di Bossi da ministro per le Riforme (dopo l'uscita di Tremonti, era il 58%). Solo il 21% del campione complessivo ha fiducia nel rafforzamento dell'esecutivo e nel rilancio delle riforme; tra gli elettori della Cdl ha fiducia il 47% degli intervistati che si dichiarano elettori di Fi e Lega, il 34% di chi vota An e Udc. Per il 54% degli elettori di An e Udc la riforma federale ora ha meno possibilità di essere approvata. Resiste, tra gli elettori di Fi e Lega, un 42% di ottimisti, a fronte di un 37% di pessimisti e un 21% di incerti. Inoltre, alla domanda «chi è il vincitore della verifica» il 34% del campione ha indicato Fini, il 19% Follini, il 16% Berlusconi, il 6% Bossi. Non c'è nessun vincitore per il 13% del campione.

Umberto Bossi

Famiglia Cristiana: le dimissioni di Bossi aggravano la crisi del centrodestra, ma anche l'Ulivo è in difficoltà

■ «Le dimissioni di Bossi aggravano la crisi del centrodestra», «ma anche l'Ulivo soffre di una crisi d'identità», scrive *Famiglia Cristiana*. «Fi ha ceduto consensi ai suoi alleati più riottosi - si legge nel fondo di Bruno Del Colle -, mentre la Lega è in fibrillazione per l'assenza di Bossi e l'estromissione di Tremonti... se dovesse uscire dalla maggioranza, questa resterebbe alla Camera con 317 seggi su 616, ma andrebbe in minoranza al Senato con 156 seggi su 320». Invece i «guai» del centrosinistra «derivano dalla storia delle ideologie otto-novecentesche connaturate alla democrazia sempre incompiuta del nostro Paese... Ne è testimonianza il ripetersi, in questi mesi, della tentazione "centrista" e il ristagno dei Ds che non fanno molto per facilitare il compito di chi, nel mondo cattolico, accetta la "contaminazione" fra idee e tradizioni diverse».

Il settimanale Famiglia Cristiana

FISSATO UN SERRATO CALENDARIO DI LAVORI ALLA CAMERA PRIMA DELLE FERIE SU MANOVRA, FEDERALISMO, LEVA, PENSIONI

Riforme, adesso è scontro anche tra Udc e An

Ingorgo in Parlamento: la maggioranza è a rischio su molte leggi

Ugo Magri
ROMA

Poiché nelle ultime settimane i leader della maggioranza erano in tutt'altre faccende affaccendati, il successo che un esercito di leggi e decreti sia rimasto in attesa di ordini. Rinvia oggi, rinvia domani, s'è creato un vero e proprio ingorgo parlamentare cui il governo ieri ha dovuto metter mano precipitosamente. Non l'avesse fatto, la Camera sarebbe rimasta aperta pure la prima settimana di agosto, con i deputati costretti a ritardare tutti i progetti per le vacanze: niente più partenze per la Sardegna o le Bahamas, mogli infuriate, una tragedia.

Pier Ferdinando Casini, vecchia volpe, ha fatto leva proprio su questa minaccia per superare le ultime titubanze. E' scattata dunque una corsa contro il tempo, nel tentativo di convertire in legge entro luglio la gran massa dei provvedimenti ancora in sospeso. La conferenza dei capigruppo, tenuta a sera onde consentire alla maggioranza di chiarirsi le idee durante il giorno, ha partorito un calendario dove tutto è calcolato al centesimo di secondo. Con il rischio, al quale i protagonisti non vogliono nemmeno pensare, che un intoppo qualsiasi (leggi: assenza del numero legale) possa frustrare i buoni propositi.

Eccoli: oggi si vota la fiducia sulla cosiddetta manovrina, cioè sulle misure appena approvate dal governo per aggiustare i conti pubblici di quest'anno. Martedì si ricomincia dal decreto sulla Pubblica amministrazione. Il tempo di un caffè alla buvette, e sarà il turno della riforma previdenziale (su cui la Lega nutre parecchi dubbi), votata la quale toccherà alle misure a sostegno di Alitalia. Anche qui il Carroccio recalcitra. Ma non ci sarà tempo per ripensamenti, poiché incombono il decreto agro-alimentare (pena la sua decadenza), la sospensione del servizio di leva a partire dal 1° gennaio 2005 (se la Camera non lo converte immediatamente in legge, migliaia di ragazzi verranno chiamati a servire la patria, con grande dispiacere loro e delle rispettive famiglie), nonché il Documento di programmazione economica e finanziaria.

Il Dpef serve a chiarire bazzecole del tipo: cosa intende fare il governo nei prossimi anni. Se puntare o meno sulla riduzione delle tasse, tanto per fare un esempio, e in che misura. Le dimissioni di Giulio Tremonti ne hanno ritardato la presentazione, ora c'è un nuovo ministro che sta rimettendoci le mani. Ieri Domenico Siniscalco è stato a pranzo dal premier, presente l'immancabile Gianni Letta, poiché Berlusconi vorrebbe svelire i tempi. Casini si aspetta che il Dpef giunga alla Camera entro la prossima settimana, tuttavia c'è ancora un punto interrogativo perché ad Ad non andava affatto bene la bozza lasciata da Tremonti, e il suo successore viene atteso al varco.

Unica certezza, in mezzo a tante incognite, è che di federalismo si parlerà solo in extremis. La Lega non accetta che il Parlamento vada in vacanza senza prima avere «incardinato» le riforme nei propri lavori; il capogruppo Alessandro Cè ha minacciato: in caso di melina salta il governo. Tuttavia un dibattito in aula è ancora prematuro, perché se ne sta discutendo in commissione Affari costituzionali della Camera, dove l'Udc insiste nel presentare i propri emendamenti. L'ultima novità è che tali emendamenti non fanno infuriare solamente il Carroccio, ma adesso pure An. Ignazio La Russa, coordinatore nazionale del partito, ha lanciato un altolà anche a nome di Gianfranco Fini contro i tentativi centristi di annacquare ulteriormente il premierato; gli ha risposto soave Luca Volontè, capogruppo Udc, sostenendo che gli emendamenti dal suo partito non contraddicono i patti con gli alleati.

Sta di fatto che Lega (e ora pure An) sono con la bava alla bocca. Le pressioni su Marco Follini per renderlo più malleabile non hanno sortito alcun effetto. Cresce l'isolamento Udc nella Casa delle libertà, e calano le chances di Rocco Buttiglione, in predicato di trasferirsi a Bruxelles sulla poltrona di Commissario Ue. Che Buttiglione ci speri, lo conferma la sua puntata a Strasburgo, con la scusa della seduta inaugurale del Parlamento europeo. I maligni insinuano che sia andato a far pubbliche relazioni.

Ma se il suo partito non butta nel cestino gli emendamenti, Berlusconi non gli concederà niente. «Dare soldi, vedere cammello», è la battuta ricorrente dalle parti del premier. Il quale è orientato a prendere tempo. Da Bruxelles hanno fretta di sapere chi sarà il commissario italiano, Mario Monti oppure Buttiglione, già ieri volevano un curriculum, entro Ferragosto la designazione ufficiale. Letta è preoccupato di non fare brutta figura con l'Europa. Ma Berlusconi ha tagliato corto: «Chissene di queste scadenze burocratiche. In realtà, c'è tempo fino a ottobre. Quando avremo deciso, glielo faremo sapere».

IL SENATORE AGLI ARRESTI DOMICILIARI DALLE 19

Jannuzzi: ora devo lasciare l'Aula

■ «Signor Presidente, mi dispiace, ma per le note disposizioni dell'autorità giudiziaria mi devo ritirare entro le ore 19. Perciò non posso più partecipare ai lavori dell'Assemblea. Volevo augurare a lei e all'Assemblea buon lavoro e arrivederci a domani». Sono le 18.45 circa. Il senatore Lino Jannuzzi si congeda dall'Aula: è la prima volta da quando il tribunale di sorveglianza di Milano gli ha concesso i domiciliari dalle 19 alle 8. Il saluto del senatore-giornalista condannato per diffamazione a mezzo stampa viene salutato da un applauso di Palazzo Madama. E suscita immediatamente attestati di solidarietà dei colleghi e un nuovo dibattito in Aula. Il capogruppo di Forza Italia, Renato Schifani ribadisce che «si pongono problemi di carattere oggettivo che nuocciono al corretto funzionamento dell'Assemblea». Il senatore ds, ed ex magistrato, Giuseppe Ayala avanza un'ipotesi di soluzione, ossia che la Presidenza chieda «una deroga legata esclusivamente ai giorni di attività parlamentare».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

IL LEADER DI AN: MARCO STA AMMAZZANDO IL CENTRODESTRA. IL LEADER UDC: SE GIANFRANCO SCEGLIE FORZA ITALIA, PRENDIAMO PIU' VOTI

Fini & Follini, l'ora degli addii E spunta l'asse centristi-Lega

Gianfranco Fini, leader di An e vicepresidente del Consiglio, con il segretario dell'Udc Marco Follini

retroscena
Amedeo La Mattina
ROMA

UNA volta erano i migliori alleati. Filavano d'amore e d'accordo. Erano quelli del subgoverno che si stringevano l'uno all'altro come fratelli-gemelli per contrastare lo strapotere dell'asse del Nord. E quando si udiva a destra uno squillo, al centro rispondeva uno squillo. Fini e Casini prima, Fini e Follini poi, pedalavano all'unisono sullo stesso tandem come coppie di atleti perfettamente affiatati e predestinati ad un comune futuro politico. Ora la catena del tandam si spezza. An prende a pesci in faccia l'Udc e l'Udc risponde colpo su colpo.

«Follini sta ammazzando il centrodestra», ruggisce Fini. «Più Fini si schiera con Berlusconi e più grande è il nostro mercato elettorale», digrigna i denti il «mite» Follini.

E questo è niente se si ascoltano a Montecitorio le parole dei colonnelli che assistono attoniti all'evaporare della coalizione di centrodestra. «La loro bandiera contro il federalismo e il premierato sventolano per coprire l'asta», dice il sottosegretario al Welfare, Pasquale Viespoli. Asta? Quale asta? «Poltrone, caro mio, poltrone - risponde l'esponente di An al cronista - quelli (indicando i deputati neo-Dc che attraversano il Transatlantico) sono sempre gli stessi...». Seduto accanto a Viespoli c'è Carmelo Briguglio, vicecoordinatore di An in quota Destra sociale che finora è stata la più tenera con i centristi. «Da quando si sono messi a fare i democristiani non li seguiamo più, perché loro vogliono tornare alla politica dei due forni di andreottiana memoria, una volta governano con la sinistra un'altra volta con la destra. Ma noi - aggiunge Briguglio - il proporzionale, si chiamasse pure "Tatarellum", non lo voteremo mai e poi mai. Se Follini continua così il partito gli esplode e Buttiglione rifà il Cdu».

Ora sentite l'altra campana. Fuori dal Palazzo, a via Uffici del Vicario, Gianpiero D'Alia attraversa una folla di turisti che leccano il gelato. E' lui che per nome e per conto di Follini sta facendo impazzire gli alleati in commissione Affari costituzionali dove, giorno dopo giorno, ripete che gli emendamenti al federalismo e al premierato rimangono piantati lì come macigni sulla strada dell'accordo. «An è cotta. Fini è prigioniero delle correnti del suo partito, stritolato dalla Destra sociale che ha i fucili puntati su Siniscalco e la Destra Protagonista di La Russa e Gasparri che appena gli butti un osso lo afferrano subito. Ora An è nervosa perché con la Lega qualcosa si muove, Calderoli si sta muovendo bene...».

Una bestemmia? Udc fa asse con la Lega? Una cosa dell'altro mondo? Spiega D'Alia che è capogruppo in commissione Affari costituzionali: «Non ci vedo niente di scandaloso se tra noi e loro si arrivasse ad un accordo su federalismo e premierato...». Ecco allora spiegato il durissimo attacco di Fini all'Udc. Il vicepremier ha mandato avanti La Russa con una dichiarazione di fuoco nella quale il coordinatore di An sostiene che gli emendamenti dei centristi sul premierato sono «tutt'altro che migliorativi». E se questi emendamenti fossero approvati porterebbero ad un modello di forma di governo che cancellerebbe lo schema prospettato nel programma elettorale del 2001. «Ciò non potrebbe non avere conseguenze politiche...». La Russa sospetta che si voglia tornare alla prima Repubblica, con i governi che cambiano ogni sei mesi: «Questi emendamenti mirano a togliere al corpo elettorale il potere di scegliere il nuovo premier. Noi restiamo ancorati al testo approvato al Senato con il consenso di tutta la Casa delle libertà».

Bene, è stata la rispostaccia dell'Udc, prendiamo atto che An non condivide le nostre proposte per il riequilibrio del federalismo, per la concreta attuazione dell'interesse nazionale e per un premierato affievolito. «Non ne facciamo un dramma. Come sempre - ha precisato il solito D'Alia - ci confronteremo serenamente in Parlamento». An cede sull'interesse nazionale? E' un cazzotto in pancia alla destra. «La Russa che ricambia sull'ipotesi di Buttiglione commissario europeo. «Se sono bene informato il nuovo commissario deve essere designato entro il 15 agosto. Quindi c'è tempo».

An ha subdorato che lo scambio federalismo-premierato tra Lega e Udc può stritolare il premierato forte. L'incontro dell'altro ieri di Follini e Buttiglione con Calderoli ha sortito qualche effetto se è vero che il sottosegretario alle riforme Brancher (anche lui presente al colloquio) confida che i centristi hanno aperto dei «spiragli». E al quartier generale dell'Udc si precisa che in questo momento l'interlocutore non è Fini bensì Berlusconi, perché «con chi fa polemiche pretestuose e incomprensibili, al limite della volgarità, non parliamo».

Che il premier sia diventato per Follini un interlocutore più disponibile è difficile da credere. E che con Calderoli si sia aperta una strada cosparsa di petali è ancora più incredibile. Eppure Francesco D'Onofrio lo dice apertamente: «E' vero, è morto l'asse An-Udc, ma non mi stupirei se nascesse l'asse Udc-Lega». Cose dell'altro mondo, ma nel caravanserraglio della maggioranza sta succedendo di tutto. E Berlusconi ancora il bandolo della matassa non l'ha trovato. L'altro ieri sera ha chiamato Casini per chiedergli una mano a convincere Follini a ritirare gli emendamenti sul federalismo e il premierato. Dall'altra parte del telefono la risposta è stata lapidaria: «Ma se qui non si riesce nemmeno a calendarizzare i provvedimenti, cosa vuoi che possa fare io!».

In commissione Affari costituzionali i neo-Dc non mollano sugli emendamenti e vogliono modificare le norme sul premierato

Il neoministro Calderoli cerca un accordo sul federalismo che permetta a Buttiglione di essere nominato commissario Ue

LE FIGLIE DI BERLUSCONI: PAPA' TRASCURA LA FAMIGLIA

Se si ripresentasse l'occasione di vendere le tv a Murdoch, Barbara Berlusconi, 20 anni, che da uno anno ha raggiunto nel cda Fininvest Marina e Piersilvio, non sconsiglierebbe il padre, anzi: «Gli darei il consiglio opposto». La primogenita di Veronica e Silvio Berlusconi parla in un'intervista che apparirà sul prossimo numero di «Vanity Fair».

«La tv è una macchina difficile - spiega Barbara - da gestire e soffre di grande instabilità. Il punto è che in un mercato come il nostro, globale, gli investimenti di Fininvest non dovrebbero essere concentrati prevalentemente in Italia». Barbara è intervistata assieme alla sorella minore Eleonora (18 anni) e la foto, realizzata da Fabrizio Ferri, delle due sorelle abbracciate e sorridenti, è la copertina di «Vanity Fair». Titolo: «Le Berluschine». Le due ragazze parlano dei loro progetti, delle loro passioni, del libro della madre Veronica, a proposito del quale smentiscono «il titolo di un quotidiano, "mai votato mio marito", che - dicono - ha attribuito a nostra madre una frase mai scritta ne pronunciata». Al servizio, realizzato a villa Certosa, ha partecipato anche «scherzosamente» Silvio Berlusconi, posando con le figlie e facendo ascoltare in anteprima le nuove canzoni scritte con Apicella.

Barbara Berlusconi

Eleonora Berlusconi

NUOVI RAID NEI TERRITORI

Due missili israeliani contro due officine a Gaza «Fabbricavano razzi Qassam per conto di Hamas»

■ Un elicottero israeliano ha lanciato ieri notte due missili sul campo profughi di Khan Younis, nella Striscia di Gaza. Obiettivo: due officine meccaniche sospettate di fabbricare razzi Qassam per conto dell'organizzazione militante Hamas. Un missile è esploso in un'officina, che era vuota. L'altro ha colpito l'obiettivo ma non è esploso. Sul posto sono accorse ambulanze, ma non si ha notizia di vittime. In un raid parallelo delle unità speciali israeliane a Betlemme sono stati arrestati sette palestinesi, sei dei quali sono membri delle brigate dei Martiri di Al-Aqsa, un gruppo legato al Fatah del presidente Yasser Arafat. Alcuni sono stati arrestati nel centro di Betlemme, uno è stato fermato in un'altra zona mentre era alla guida di un'auto. Secondo fonti militari, gli arrestati sono responsabili di tiri contro i militari israeliani e stavano preparando attentati suicidi in territorio israeliano

La bandiera israeliana sventola su un avamposto in Cisgiordania

La Knesset approva una serie di limiti alla «legge del ritorno» per i popoli della diaspora

■ Il parlamento israeliano ha approvato in via preliminare una legge che in alcuni casi impedirà ai parenti di cittadini israeliani che hanno ottenuto la cittadinanza in base alla «legge del ritorno» di ottenerla a loro volta, in una sorta di reazione a catena. La «legge del ritorno» era stata creata per consentire agli ebrei della diaspora di diventare più facilmente cittadini israeliani. Chi ha anche solo un nonno ebreo può richiedere la residenza e alla fine anche la cittadinanza. Nel decennio passato, migliaia di immigrati dell'ex Unione Sovietica - il cui unico legame con Israele era un antenato ebreo - hanno rivendicato la cittadinanza. Quando l'ottenevano, potevano estenderla automaticamente anche ai loro parenti. Un fenomeno che ha allarmato le autorità israeliane, già preoccupate per la costante diminuzione della proporzione di ebrei nella popolazione

IL GOVERNO IRRITATO CON L'EUROPA PER IL VOTO AL PALAZZO DI VETRO, ANNAN: DOVETE TENERE CONTO DELLA SENTENZA DELL'AJA

Israele dopo la condanna Onu: il Muro va avanti

Gaza nel caos, i deputati chiedono al Raiss il sì alle dimissioni di Abu Ala

Yaniv Gonen
TEL AVIV

Malgrado la pesante condanna dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Israele proseguirà la costruzione del Muro di separazione con i palestinesi della Cisgiordania, perché continua a ritenerlo un elemento essenziale della propria sicurezza nazionale. «Non possiamo abdicare al diritto di autodifesa di fronte agli attentati palestinesi», ha ribadito Raanan Gissin, un consigliere del premier Sharon, mentre i servizi segreti israeliani affermano di aver sventato negli ultimi due mesi una trentina di attentati suicidi. Ma il segretario generale dell'Onu Kofi Annan è perentorio: «Israele dovrebbe tener conto della richiesta di smantellamento fatta dall'Aja e prestare attenzione alla decisione della Corte anche se non è tra le parti contrasti. Questa decisione ha un valore morale».

Fra i palestinesi la risoluzione dell'Onu (che sottolinea la necessità della distruzione della barriera e di un risarcimento dei danni provocati alla popolazione cisgiordana) è giunta come una boccata di ossigeno, mentre i vertici dell'Anp sono tuttora afflitti da laceranti divisioni interne ed episodi di anarchia armata sono stati segnalati ieri a Ramallah e a Nablus.

La risoluzione dell'Assemblea generale (che non ha un carattere vincolante) è stata accolta dall'ambasciatore palestinese all'Onu, Nasser a-Kidwa, come un evento di portata storica. «Un successo magnifico per i fautori del diritto internazionale» ha aggiunto, richiamandosi alla sentenza della Corte internazionale di giustizia dell'Aja, secondo cui la costruzione della barriera su terre che non appartengono a Israele non è ammissibile.

A Gerusalemme i dirigenti israeliani sono rimasti particolarmente delusi per il comportamento dei Paesi dell'Ue, che nelle settimane passate avevano lasciato intendere che si sarebbero astenuti. Al momento della verità hanno invece votato in blocco contro Israele: uno sviluppo «vergognoso», secondo l'ambasciatore israeliano Dan Gillerman, da imputarsi a energiche pressioni esercitate dietro le quinte dalla diplomazia francese.

A Ramallah intanto infuria ancora la veemente battaglia politica fra il presidente centralista Yasser Arafat e quanti, ai vertici dell'Anp, vorrebbero vedere attuate profonde riforme istituzionali e nei servizi di sicurezza. Nella notte di martedì il Raiss ha tenuto una consultazione ad alto livello, in cui ha

Il premier palestinese Abu Ala

avvertito che ci sono «cospirazioni» ai danni del popolo palestinese, il quale di conseguenza deve elevare lo stato di allerta.

Nelle stesse ore, nel rione Taira di Ramallah, uno dei più noti assertori delle esigenze riformiste (Nabil Amr, ex ministro dell'Informazione nel governo di Abu Mazen) è caduto in un'imboscata armata tesagli sulla porta di casa dopo che aveva criticato Arafat in un'intervista tv. Il parlamentare - amico personale di Mohammed Dahlan, uno degli ispiratori dei recenti fermenti di Gaza - è rimasto ferito alle gambe.

Ieri il parlamento di Ramallah ha tenuto una seduta di emergenza molto animata, in cui è stata ribadita la necessità di riorganizzare i servizi di sicurezza e lottare contro l'anarchia e la corruzione. I parlamentari hanno definito il governo di Abu Ala «un fallimento totale» e hanno consigliato ad Arafat di accettare le dimissioni del premier.

Nelle stesse ore un nuovo grave episodio di anarchia si è verificato a Nablus, in Cisgiordania: militanti armati di al-Fatah hanno rapito il vicegovernatore Fadel a-Shuly. In serata il governatore Mohammed el-Alul, un uomo di polso con una lunga carriera militare alle spalle, è riuscito a scoprire che il suo collaboratore era tenuto prigioniero nel vicino campo profughi di Balata e a ottenerne l'immediata liberazione.

Il sindaco di Nablus al-Masri - il cui fratello fu ucciso mesi fa da militanti di al-Fatah - doveva recarsi a Gaza per avviare un dialogo con i gruppi armati di al-Fatah che nei giorni scorsi hanno contestato, armi alla mano, la nomina di Mussa Arafat, cugino del Raiss, alla carica di responsabile delle forze della sicurezza. Ma l'organizzazione della missione ha incontrato difficoltà, e al-Masri è restato a Nablus.

Intanto, a Gaza, Mussa Arafat ha detto alla stampa che non bisogna dare troppa importanza alla nomina del generale Abdel Razeq Majiada alla carica di responsabile supremo delle forze di sicurezza palestinesi in Cisgiordania e a Gaza. «E' solo un consigliere del presidente Arafat, non ha compiti operativi», ha spiegato Mussa Arafat. Nei giorni scorsi la sua testa era stata simbolicamente richiesta dalle Brigate dei martiri di al-Aqsa, che lo considerano un personaggio corrotto e screditato. Ieri Mussa Arafat ha invece dato la netta sensazione di tenere saldamente il coltello dalla parte del manico.

DALLA GUERRA FREDDA A OGGI UN LUNGO ELENCO DI SGARBI CHE DIMOSTRANO UN ATTEGGIAMENTO SBILANCIATO E PREVENUTO

Ma l'assemblea generale non è un giudice obiettivo

L'Ue è stata sopraffatta dalla richiesta della Francia di votare con i palestinesi. Lo Stato ebraico è visto come un pericolo

analisi
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

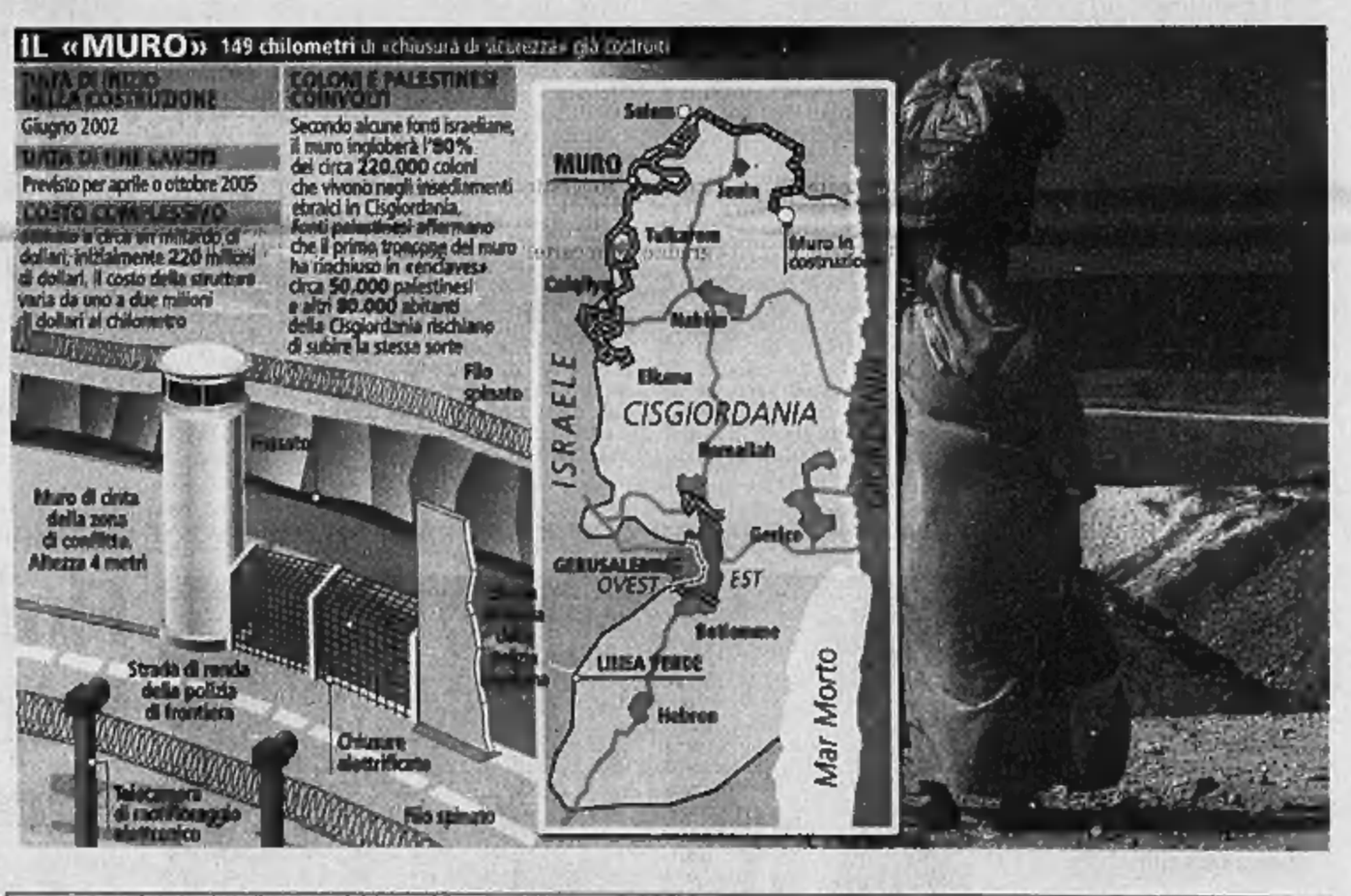
Il voto di conferma della Sentenza dell'Alta Corte dell'Aja - 150 a 6 con 10 astenuti - per i palestinesi è «meraviglioso», è stata svolta». Ma, mentre non si può contestare che sia bene per la loro parte quanto è successo, tuttavia davvero non si può dire che si tratti di una vicenda straordinaria. La cornice storica porta due nomi: l'atteggiamento dell'assemblea delle Nazioni Unite verso Israele, e, in secondo luogo, quella dell'Europa. Le Nazioni Unite hanno da molti anni nella loro tradizione un atteggiamento di parte che si è accentuato dopo la guerra del '67 e con l'acuirsi della Guerra Fredda.

Il blocco di sinistra e dei non allineati dettero allora vita a quella politica che ha partorito la risoluzione del 1975, che poi l'Onu si è rimangiata, «sionismo eguale razzismo»; la maggioranza è rimasta tale anche col crollo dell'Urss, per la forza dei Paesi musulmani, cosicché addirittura un terzo delle risoluzioni della Commissione per i Diritti Umani condannano Israele mentre immense violazioni altrui vengono ignorate, non c'è una definizione né una condanna univoca del terrorismo; l'Onu mantiene dopo cinquant'anni l'Unrwa, l'organizzazione che estrapola da tutti i profughi solo i palestinesi per quattro generazioni e oltre, e unica fra tutte è incaricata non di risistemarli ma di tenerli nei campi; sempre l'Onu ha promosso nel settembre 1991 nel picco dell'attacco terroristico contro Israele, la grande conferenza contro il razzismo di Durban, che di fatto ha usato tutta la potenza delle Ong, Human Rights Watch, Amnesty, Christian Aid, Oxfam e tanti altri insieme ai gruppi palestinesi per creare una risoluzione che, targata di nuovo Onu, fa di Israele uno stato criminale, coloniale, di apartheid... Su 100 pronunciamenti dell'Human Right Watch sul conflitto israelo-palestinese in quattro anni, solo 13 parlano del terrore palestinese. In genere l'Onu non menziona mai il termine «terrorismo» e «terrorista», proprio come nel caso della sentenza dell'Aja che non solo non usa il termine, ma ne ignora l'aggressività: la corte nominata dall'Onu e con una presenza fra i suoi quindici giudici di parecchi appartenenti a stati totalitari (per esempio il presidente cinese) non hanno mai nominato la parola terrorismo per sessantacinque pagine di sentenza, ignorando del tutto la posizione sostanziale degli israeliani che dicevano: «abbiamo avuto mille morti e diecimila feriti, e adesso il recinto (che è muro per il 3,8 per cento, e invece chiamato così in tutta la sentenza) evita il 90 per cento degli attentati».

> Le Nazioni Unite hanno da molti anni nella loro tradizione un atteggiamento di parte: nei loro documenti non menzionano mai il termine «terrorismo»

La Corte, e questo è un punto cruciale, ha sostenuto che l'articolo 51 della Carta dell'Onu, che recita: «niente deve impacciare il diritto all'autodifesa del collettivo o dell'individuo quando un attacco armato avvenga contro un membro delle Nazioni Unite» in questo caso non si applica perché: «l'articolo 51 si limita agli attacchi di Stato contro Stato». Un punto di vista molto apprezzato dai palestinesi ma non solo, dato che così l'Onu dà licenza di grandi attacchi terroristi senza diritto di difesa neppure passiva. Il punto teorico cruciale della sentenza è questo, non la questione umanitaria dei diritti dei palestinesi: a questa ha dato una riposta adeguata la Corte Suprema israeliana quando ha dichiarato il diritto alla legittima difesa, ovvero la legalità del muro secondo il diritto internazionale ma anche l'urgenza di spostarne dei tratti per cercare un miglior assetto, sempre temporaneo fino ad accordi da raggiungere, per i palestinesi.

Il qui veniamo allo sfondo su cui l'Europa ha accordato il suo assenso, anche se l'Italia e l'Inghilterra hanno trattato a lungo per ottenere una posizione mitigata, molto irritati dall'atteggiamento sull'articolo 51 ma ottenendo, come del resto a Durban, miseri frutti diplomatici (la mozione invece di accettare prende nota della risoluzione della Corte). La risoluzione è così drammaticamente antisraeliana da escluderla quasi sicuramente, per il futuro, da qualsiasi sgombero o trattativa: ma l'Europa è stata sopraffatta dalla richiesta della Francia di votare con i palestinesi. La Francia ha una posizione tanto estrema che il suo ministro degli Esteri solo pochi giorni fa, e a fronte delle rivolte di Gaza ciò appare straordinario, visitava Arafat, e al suo fianco chiedeva di farne di nuovo un protagonista. In secondo luogo, la Francia ha nella questione araba e palestinese un terreno privilegiato di contrapposizione con gli Usa, e ne fa uso per la sua leadership sull'Europa. In terzo luogo, lo scontro Chirac-Sharon ha dato fuoco alle solite polveri. Non dimentichiamo che il 18 giugno scorso l'ex primo ministro francese e membro del Parlamento europeo Rocard ha dichiarato tranquillamente che la promessa di lord Balfour di un focolare nazionale per gli ebrei «fu un grave errore». Così come l'ambasciatore francese a Londra chiamò Israele «Qual piccolo paese di m...». Il fatto che l'Europa abbia seguito compatta la Francia ha acuito la sofferenza provata da Israele nelle continue occasioni in cui l'Europa, al contrario degli Usa ha parteggiato per i palestinesi. Difficile anche per Israele dimenticare che l'indagine dell' Onu di un anno fa mostrava che la maggioranza degli europei vede Israele come «il maggior pericolo per la pace», o che intellettuali come Theodorakis o il premio Nobel Saramago definiscono gli ebrei «il cancro dell'umanità» e «simili ai nazisti». Israele da questo voto porta a casa la certezza che quanto più l'Onu e l'Europa stanno lontano quanto più si respira. Intanto certo Sharon, ma neanche Shimon Peres, intendono lasciare entrare dei terroristi con la cintura pronti a farsi saltare sugli autobus o nelle scuole per far piacere all'Onu.



SAEB ORAIKAT, IL MINISTRO PALESTINESE AI NEGOZIATI

«Arafat ce la farà anche questa volta»

«Non c'è una lotta di potere, esiste un problema di legalità»

intervista
Carla Reschia

ARAFAT sembra sempre più isolato. Agli ormai decennali attacchi israeliani si aggiungono ora quelli da parte di personaggi appartenenti al suo entourage. E' la sua fine politica o sarà in grado di sopravvivere a questa ennesima crisi? Saeb Oraikat, il ministro che segue per l'Autorità palestinese i negoziati con Israele, afferma che non si tratta di un problema personale del leader ma di una crisi che coinvolge tutto il popolo palestinese: «Quello che sta accadendo non è una battaglia di potere, o di autorità, è una discesa verso il caos. Non esiste più la legge palestinese. Occorre, urgentemente, una riforma a livello di sicurezza per poter riacquistare il controllo. Non è in discussione Arafat, è tutto il popolo a essere in pericolo.

Ma allora cosa occorre fare, a suo giudizio?

«Bisogna avere fiducia nella leadership. Quando una decisione non è condivisa ci sono tanti modi di risolvere il problema, attraverso il dialogo e la critica costruttiva. Ma Arafat è il presidente e il suo ruolo non è in discussione».

Arafat deve cedere il potere, dice Powell. Se così fosse, uscito di scena Arafat, chi potrebbe prendere il suo posto?

«Noi non accettiamo quello che dice Powell o chiunque altro, perché Arafat è il capo del popolo palestinese e l'America non deve interferire. Dalla comunità internazionale noi ci aspettiamo aiuto per risolvere i nostri problemi, non interferenze indebite».

Le dimissioni di Abu Ala però sono segno di una crisi in atto all'interno dell'Autorità

«Se questo governo si è dimesso vuol dire solo che ne verrà designato un altro. Potrebbe essere anche Abu Ala stesso a formare quello nuovo, cambiando alcuni ministri, oppure Arafat designerà qualcun altro. Quindi non è un problema se Abu Ala si è dimesso o no».

Qual è il ruolo di Hamas?

«Hamas è un partito palestinese che partecipa alla resistenza contro l'occupazione israeliana e che adesso sta all'opposizione. Non c'è altro e non bisogna enfatizzare ogni episodio. Se Hamas vorrà, in futuro, partecipare alle elezioni, ha il diritto di farlo. Il popolo palestinese è l'unico che può decidere chi sono i suoi leader».

Ma il caos, la violenza si stanno espandendo anche alla Cisgiordania...

«Ciò che voi chiamate violenza è una reazione a una decisione che non è piaciuta. Però bisogna capire che il popolo ha il diritto di esprimere il proprio dissenso. Senza violenza, certo. Ciò che è successo a Gaza è successo perché il presidente Arafat aveva nominato Mussa Arafat a capo dei servizi segreti e ad alcuni questo non è piaciuto. Avrebbero dovuto usare mezzi non violenti, ma è tutto, non credo che ci saranno ripercussioni in Cisgiordania».

Abbas Zaki, uno dei capi di al Fatah, ha detto che l'Autorità palestinese sta perdendo il controllo dei Territori.

«Non è vero. Poche manifestazioni non significano perdere il controllo. Ci sono proteste ovunque, ogni giorno, in tutto il mondo, ma questo non significa necessariamente una rivoluzione, non crede?».

L'attentato all'ex ministro palestinese Nabil Amr avrà conseguenze?

«Ci dispiace molto ciò che è successo al nostro collega Amr e siamo tutti, governo e popolo, contro questo fatto e speriamo che rimanga un incidente isolato».

Chi comanda oggi in Palestina?

«Abbiamo una leadership, un'autorità sola e unica, l'Autorità Palestinese con il suo presidente Yasser Arafat, eletto dal suo popolo e questa è l'unica autorità che riconosciamo».

Israele appare intenzionato a proseguire nella costruzione della barriera di protezione, qualsiasi siano le reazioni internazionali e i palestinesi in questo momento sono divisi e indeboliti. Che fare?

«Queste sono due discorsi separati. Se Israele violenta la legge internazionale questo non c'entra niente con il processo di pace o con i disordini nei Territori. Occorre applicare la legge internazionale, senza cercare scuse in quello che sta accadendo a Gaza».

DOPO L'APPELLO DI SHARON, VIAGGIO A SARCELLES, IL «GHETTO» A VENTI MINUTI DI TRENO DALLE HALLES

EBREI
La tentazione di lasciare la Francia

Tutti vorrebbero andare a vivere in Israele, ma partono soprattutto i giovani, per fede e per avventura. E i poveri che non hanno lavoro «Non è facile mollare ogni cosa e andare. Ci vuole coraggio, anche se esistono molti aiuti per chi vuole partire»

Manifestazione di ebrei francesi all'Università di Parigi II

reportage

Cesare Martinetto

Ex deportati in corteo a Parigi per ricordare le vittime dell'antisemitismo

INVIATO A SARCELLES

UNO arriva a Sarcelles - e son poi solo venti minuti di treno da Les Halles, cuore di Parigi -, chiede dov'è la sinagoga allo sportello informazioni della stazione e capita che un'anziana signora piovuta come un angelo dal cielo si faccia avanti con un gesto discreto: «Venga, la accompagno io». La signora si chiama Amar, è piccola, ha la faccia triste e gli occhi vivi, due borse per la spesa. Vuote. Saliamo sul bus numero 368 che non porta a Gerusalemme, ma sul boulevard Paul Valery, il «nostro ghetto», dice Amar e non si capisce se è un'ironia, una constatazione o un'abitudine vecchia di secoli e ormai incastrata nella lingua. Madame, ma lei andrebbe a vivere in Israele? «Subito, anzi spero proprio di andarci. Presto, chissà».

Al «Café des delices» RCJ (la radio della comunità ebraica) racconta a tutto volume le reazioni di Sharon al voto dell'Onu: «La costruzione del muro continua». E Moisé, il pasticciere con la kippah appesa ai capelli bianchi, si dichiara contento: «Ha ragione Sharon. E ci mancherebbe altro. Anche quando - come domenica scorsa - ha invitato gli ebrei francesi a emigrare in Israele? «Certo - risponde Moisé - quella è la nostra patria. Tutti, qui, partirebbero subito. Io sono convinto che tra 3-4 anni non ci saranno più ebrei a Sarcelles». Nemmeno lei? «Ho 69 anni e già ora vado in Israele appena posso. Tre, quattro mesi all'anno. Là mi sento sicuro».

Proviamo a misurare qui da Sarcelles (dove fino a qualche anno fa viveva la più grande comunità ebraica di Francia, 25 mila persone) mito e realtà dell'«alya» (in ebraico la salita a Sion, il ritorno verso Gerusalemme) improvvisamente evocato da Sharon e subito rovesciato in incidente diplomatico con la rispostaccia di Chirac al primo ministro israeliano: «Finché non vi scusate, lei non è gradito in Francia». Misura difficile perché l'«alya» è soprattutto un sentimento privato e religioso che attraversa le coscienze e confonderlo con una fuga alla disgustosa crescita di atti antisemiti significa banalizzarlo. «A noi - ci dice Olivier Rafovitsh dall'agenzia che organizza i voli senza ritorno nella terra promessa - non interessa chi scappa per paura, ma solo chi vuol vivere la sua fede». La prossima settimana parte un volo con 250 persone; entro l'anno saranno tre mila a lasciare la Francia.

«Molti di loro sono di Sarcelles», ci dicono al centro comunitario. Ma chi? «Molti». Forse questi ragazzi che passeggiano silenziosi sul boulevard con la kippah incollata sulla nuca? O quell'altro che sembra oziare sull'uscio della sua piccola agenzia di viaggi? O questo gruppo che chiacchiera allegro ai tavoli del sushi bar? Sul boulevard Paul Valery quasi ogni sera - raccontano - passa un'auto con ragazzi neri che gridano: «Morte agli ebrei». In questo mezzogiorno tutto è desolatamente assolato e tranquillo.

La sinagoga assomiglia a un bunker o, se preferite, a una caserma della Gendarmerie, che da queste parti è più o meno la stessa cosa. Ma forse è solo suggestione architettonica e emotiva. In realtà non ci sono guardie nè custodi. All'ingresso un cartello dà le norme di sicurezza: «Se vedete un individuo sospetto...». Nessuno, in giro. Una ventina di bambini che giocano in cortile. Il rabbino è fuori. Negli uffici si chiacchiera serenamente del caldo che fa e non c'è bisogno - come ci aveva suggerito Amar - di sussurrare la parola d'ordine («Mi manda Ethel...») per raccogliere fiducia e qualche risposta.

«In questo edificio - spiega la segretaria della comunità - in realtà ci sono parecchie sinagoghe: algerina, marocchina, tunisina e "loubavitch", quella degli ebrei europei o come quelle di Brooklyn. Ed è un po' il riflesso di cos'è la comunità di Sarcelles. Ognuno prega a suo modo, ognuno fa come gli pare. Qui una volta si viveva molto bene, non c'era davvero nessun problema, non si vedevano ragazze col foulard, nessuno ci insultava o si insultava. Ma, vede, il problema sono i ragazzi, i figli, non i genitori o gli adulti. L'ossessione islamista e il riflesso antisemita hanno colpito i figli degli immigrati, quelli nati qui. Non i loro padri». E adesso? Tutto è difficile.

La scuola pubblica, dicono, impossibile. I ragazzi ebrei vengono accompagnati in auto dai genitori fin sull'ingresso per evitare gli insulti per strada. Ma anche dentro queste scuole, che raccolgono i figli di tutti secondo la regole della «mixité», sono ingovernabili. Insultare gli ebrei è ormai un gioco, un modo di dire. Se la penna non funziona si dice che è «feuj» (juif nella lingua di banlieues»), per dire a un compagno che è fesso gli si dice «ebreo». Chi può manda i figli nella scuola privata. Ma costa e da queste parti l'equazione ebreo uguale ricco davvero non funziona.

Chi sono, allora, quelli che partono? Ci risponde Joseph, che non fa il falegname ma ha fatto il tipografo fino a quando le tipografie sono esistite: «Partono soprattutto i giovani, per fede e per avventura, e i poveri. Chi non ha lavoro e non ha speranza di trovarlo. Non è facile mollare tutto e andare. Ci vuole coraggio anche se ci sono molti aiuti per chi vuol partire». Cioè? «Pagano il viaggio, danno una casa, un lavoro, per tre mesi si sta in "ulpan", come dire in uno stage di inserimento, anche per la lingua che non tutti sanno. Non è una cosa per ricchi. Chi ha soldi va in Israele, si butta sulla spiaggia di Eilat e poi torna a Parigi».

Joseph, anche lui, appena può fa il suo viaggetto. E dice che là anche i «phalachàs» e cioè i neri «sono buoni e portano la kippah»; qui invece molti sono «voyous», canaglie, persin superiori ai giovani arabi nella rincorsa all'andazzo antisemita. Anche Joseph andrebbe a vivere in Israele, anzi forse ci andrà, ma in tanto resta qui perché a 57 anni deve aspettare i 60 per la pensione e «nessun sistema sociale ti protegge meglio di quello francese». Neanche in Israele? «No, nemmeno là. C'è il sussidio disoccupazione, ci sono le cure mediche gratuite. Grazie a Mitterrand qui c'è un socialismo molto buono». Vive la France.

In questa polemica Sharon-Chirac gli ebrei di Sarcelles dichiarano di comprendere il primo ministro israeliano ma non nascondono il disagio di chi si sente, con «fierté», anche francese. E appunto tutta questa mitologia attizzata da Gerusalemme sull'«alya» degli ebrei francesi (e all'origine delle parole di Sharon) ha creato qualche attrito nella comunità. Almeno da quando è venuto a dirigere l'«agence juive» che organizza le emigrazioni Menahem Gourary che «Le Point» ha definito «le sergent recruteur», il reclutatore, come se la salita a Sion fosse un'operazione militare. Il fatto è che Gourary (48 anni, nato in Belgio ed emigrato in Israele a 22, dove è stato anche portavoce dei coloni di Mathé Benyamin) è piovuto a Parigi accompagnato dal fantasma del giornale di destra «Maariv», secondo il quale si doveva organizzare una fuga di massa dalla Francia. Un'operazione battezzata «Sarcelles d'abord», prima di tutto Sarcelles, per attribuire alla cittadina della banlieue lo status di luogo simbolo della nuova persecuzione. Il presidente delle istituzioni ebraiche francesi, Roger Cukierman, se l'è presa: «Non possono passarci sopra la testa». Gourary (che è inaccessibile ai giornalisti e lavora in un vero bunker in boulevard Malesherbes) s'è impegnato a calmare il gioco: «In Francia cerchiamo di favorire una "alya" di scelta».

Insomma, niente fuga di massa, come si capisce qui a Sarcelles dove - ci raccontava Amar in viaggio sul bus 368 - la maggior parte degli ebrei vengono dal Maghreb: «Io ero a Constantine, in Algeria, siamo scappati nel '61 (all'indipendenza, ndr) e i francesi ci hanno accolti bene, ci hanno dato le case, ci hanno aiutato. Adesso è tutto più difficile». Il 368 caracolla su boulevard Paul Valery e attraversa il muro invisibile di Sarcelles stracarico dei simboli contraddittori del suo melting pot, come una ragazza che ha il capo fasciato da una bandana islamica ed esibisce insieme uno string colorato sotto i jeans a vita bassa. E' qui che si ferma l'RER D, la linea del metrò periferico, dove la giovane mamma Marie-Léonie, appena dieci giorni fa, s'è inventata un'aggressione antisemita facendo vibrare di sdegno la Francia intera. Sul RER viaggia questo vecchio fantasma francese nei venti minuti appena che ci separano dal cuore luccicante di Paris.

La prossima settimana parte un volo con 250 persone, entro l'anno saranno tremila a lasciare la Francia «Chi ha soldi però non resta laggiù: si butta sulla spiaggia di Eilat e poi ritorna qua»

La sinagoga assomiglia a un bunker, ma non ci sono guardie né custodi «L'ossessione islamista e il riflesso antisemita hanno colpito i figli degli immigrati, quelli nati qui. Non i loro padri Adesso tutto è difficile»

L'IDENTIKIT

Seicentomila con Israele nel cuore

In Francia vivono circa 600 mila ebrei (i musulmani sono sei milioni), un quarto a Parigi, il 30 per cento nella regione attorno alla capitale. La quasi totalità (il 96 per cento) ha nazionalità francese; tra quelli nati all'estero la maggioranza proviene dall'Algeria. Il 70 per cento sono sefarditi, il 24 askenaziti, il 6 per cento si riconosce in entrambe le tradizioni; il 30 per cento delle famiglie frequenta la comunità o la sinagoga almeno una volta al mese. Dieci anni fa erano solo il 20 per cento. Diminuisce la percentuale di quelli che non la frequentano mai: oggi sono il 18 per cento. Cresce il numero dei matrimoni misti, soprattutto tra i giovani: il 40 per cento tra chi ha meno di 30 anni. Tre famiglie su quattro affermano di avere un legame familiare in Israele, il 45 per cento vorrebbe andare a vivere in Israele. Negli ultimi anni sono molto cresciuti gli atti di violenza contro gli ebrei in Francia: nel primo semestre 2004 sono state denunciate 207 aggressioni razziste contro le 128 del medesimo periodo nel 2003

Classe E CDI: 200, 220, 270, 280, 320, 400. A ciascuno il suo diesel.

Con Light-Lease da € 189 al mese*.

*L'esempio è riferito a una Classe E 220 CDI Classic. Prezzo chiavi in mano € 39.700,00 IVA compresa (esclusa IPT); anticipo € 12.817,94 o eventuale permuta e 35 rate mensili di € 189 e possibilità di riscatto di € 23.016,00. Spese d'istruttoria € 218,40 T.A.N. 3,7% e T.A.E.G. 4,3%. Iniziativa valida fino al 31 agosto 2004. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Consumo (l/100 Km.): urbano 9,1 - extraurbano 5,2. Emissioni di CO2: 177 g/Km.

Mercedes-Benz

LE PREVISIONI SONO A SUO FAVORE: L'EX PREMIER PORTOGHESE DOVREBBE DIVENTARE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE DAL PRIMO NOVEMBRE

Il primo esame per Barroso

Oggi l'Europarlamento voterà la fiducia

Conta sul voto sicuro di popolari e Uen Molti i contrari tra i socialisti, D'Alema invita il pse a non votarlo

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

Un «honest broker». Un onesto mediatore. José Manuel Durao Barroso anche di fronte all'Europarlamento fa sfoggio della sua padronanza delle lingue. Parla in portoghese, poi in francese, ma sceglie un'espressione inglese per dipingere la sua futura immagine di presidente della Commissione. «Non sarò un presidente di destra o di sinistra, di un'Europa contro un'altra. Sarò un ponte tra Paesi fondatori e nuovi membri, tra Stati poveri e ricchi, tra grandi e piccoli. Sarò un honest broker». E come un vero, bravo mediatore promette di mettere d'accordo la solidarietà e la competitività, la crescita e la stabilità monetaria, lo sviluppo industriale e la difesa dell'ambiente, il ruolo politico autonomo dell'Unione e i buoni rapporti con gli Usa. Nel suo discorso d'investitura a caccia di consensi cerca di non scontentare nessuno. Il verdetto arriverà oggi a mezzogiorno quando i 732 deputati europei voteranno la fiducia.

Cinque anni fa Romano Prodi fu eletto con una maggioranza schiacciante: 392 voti su 505 con soli 72 contrari e 41 astenuti. José Manuel Barroso, probabilmente, non replicherà quel record. La previsione è che l'onesto mediatore riuscirà a superare il primo scoglio della sua carriera di capo dell'esecutivo europeo che potrà cominciare, così, il prossimo primo novembre. Negli interventi dei capigruppo che hanno parlato subito dopo di lui, la conta dei «sì» supera quella dei «no». E ci sono anche dei «mi» che potrebbero trasformarsi in voti a favore. Hanno già annunciato la fiducia i popolari e la destra dell'Uen che insieme hanno poco meno di 300 deputati. I socialisti (200 deputati) decideranno oggi e forse si divideranno. Come gli 88 democratico-liberali.

All'interno del gruppo europeo socialista, la delegazione dei Ds italiani è nettamente contraria alla fiducia a Barroso. Massimo D'Alema ha detto che l'ex premier portoghese è «espressione del centrodestra ed è nella logica politica che sia una maggioranza di centrodestra, se c'è, a sostenerlo». Secondo D'Alema la «stragrande maggioranza» del pse oggi voterà contro Barroso. Il nuovo presidente del gruppo socialista, il tedesco Martin Schultz, è stato meno categorico, ma ha criticato la procedura con la quale i governi hanno designato Barroso e si è augurato che sia «l'ultima volta». Il capogruppo democratico-liberale, Graham Watson, ha ricordato che Barroso, da premier portoghese, definì la Ue un aereo senza pilota: «Adesso vuole pilotarlo lui senza dirci chiaramente dove vuole portarlo». Ma Watson ha anche annunciato che l'Adle «valuterà le promesse senza pregiudizi».

I più critici sono stati i Verdi. «Quello che sta succedendo ha dell'incredibile, per Barroso siamo vicini al Paradiso, non gli ho sentito citare un solo problema», ha detto Daniel Cohn-Bendit. E la co-presidente dei Verdi, Monica Frassoni, ha già ribattezzato il successore designato di Prodi come «il piacione europeo». Aspettando Barroso, la Commissione guidata da Romano Prodi continua la sua attività e annuncia ancora appuntamenti importanti prima del passaggio delle consegne. Un documento sulla governance economica sarà presentato il 3 settembre, subito dopo la sosta estiva. «Non chiamatela proposta di revisione del Patto di stabilità», precisa subito Prodi. Sarà una «riflessione» che finirà sul tavolo dei ministri economici dei Venticinque che si riuniranno il 10 settembre all'Aja.

Altro impegno annunciato da Prodi: il rapporto sulle condizioni per l'adesione della Turchia all'Unione. E' un capitolo complesso e importante. Ankara attende finalmente la data per l'avvio formale delle trattative d'ingresso dopo che ha già ottenuto lo status di «Paese candidato». Prodi non ha voluto fare anticipazioni sulla sostanza del rapporto che sarà presentato in ottobre, in tempo per il vertice europeo. Ma tra gli Stati cresce il numero degli sostenitori del «sì» alla Turchia. Ieri anche il primo ministro olandese, Jan Peter Balkenende, presidente di turno della Ue, ha detto a Strasburgo che «l'Islam non è un problema perché non bisogna erigere barriere contro le religioni, ma contro chi abusa delle religioni».

UN'UNIONE COMPLESSA

Il Parlamento europeo ha sede a Strasburgo, dove si svolgono le sessioni plenarie. Ha sedi anche a Bruxelles e Lussemburgo, sede del Segretariato generale. Le elezioni si tengono ogni 5 anni. Il presidente è eletto ogni due anni e mezzo. Il Parlamento si riunisce in seduta plenaria durante le tornate; annualmente se ne tengono 12 di una settimana a Strasburgo e alcune più brevi a Bruxelles. Gli eurodeputati sono ripartiti in 20 commissioni parlamentari permanenti. Il Parlamento esercita tre poteri fondamentali: legislativo, che condivide con il Consiglio dei ministri, di bilancio e di controllo. La codecisione è la procedura legislativa più usata: prevede una parità fra Consiglio dei ministri e Parlamento, che approvano congiuntamente le «leggi» proposte dalla Commissione. Ognuno ha diritto a esprimersi nella lingua madre. Con l'arrivo dei nuovi 10 partner le lingue ufficiali sono salite a 20.

José Manuel Barroso al Parlamento di Strasburgo scambia qualche parola con il commissario ai Trasporti Loyola De Palacio

Buttiglione si muove da «commissario»

Emanuele Novazio
inviato a STRASBURGO

«Non aspettatevi commenti», avverte il ministro Rocco Buttiglione a chi lo avvicina nei corridoi dell'Europarlamento per domandargli se la sua designazione a Commissario è cosa fatta o quasi. «Il Ministero degli Esteri fa le sue verifiche per capire qual è la soluzione più opportuna e la propone al capo del governo che poi decide», tronca il responsabile delle Politiche comunitarie: «La scelta richiede un po' più di riservatezza di quella cui siamo abituati in Italia». Di più il ministro non dice, anche se la sua presenza a Strasburgo è parsa un segnale che la sua candidatura ha ripreso quota rispetto a quella del commissario uscente Mario Monti. E soprattutto una mossa strategica, grazie ai numerosi incontri già avuti o in programma: con i commissari di alcuni Paesi, con i deputati e i due vicepresidenti italiani, con il presidente designato della Commissione Barroso (al telefono, quest'ultimo).

Di certo, i problemi interni alla coalizione di governo continuano a ritardare la designazione del rappresentante italiano a Bruxelles. All'appello mancano soltanto cinque Paesi (i nuovi membri hanno confermato i commissari entrati il Primo maggio): oltre all'Italia, Austria, Olanda, Danimarca e Gran Bretagna, dove la scelta di Tony Blair oscillerebbe fra il suo consulente Peter Mandelson, considerato il più probabile candidato, e il ministro degli Interni Patrizia Barquess. Nei corridoi dell'Europarlamento, ieri, Massimo D'Alema ribadiva la sua stima per Monti. «Ha lavorato bene, è un valore, perché cambiarlo? Quand'ero a Palazzo Chigi l'avevo confermato, lo confermerei ancora», rispondeva a chi gli chiedeva una valutazione sulla candidatura Buttiglione («del quale nessuno mette in dubbio le qualità»).

Anche Barroso non nasconde la sua stima per Monti: lo ha invitato a Lisbona subito dopo la sua designazione a Presidente, e in più di un'occasione ha fatto intendere che sarebbe lieto di confermarlo alla Concorrenza. Forse - si mormora a Strasburgo - anche per dare ai Paesi minori e ai nuovi soci dell'Ue un'immagine di indipendenza nei confronti dei Paesi più grandi, intervenendo con scelte forti nella distribuzione dei portafogli della nuova Commissione: d'accordo con i tedeschi, i francesi reclamano per il proprio commissario quello prestigioso di Monti.

Su questo tema delicato e destinato ad animare a lungo le dispute comunitarie, Barroso è stato netto ieri, confermando attenzione ai suoi Paesi di riferimento. Con due affondi soprattutto. Il primo: «Nella mia Commissione non ci saranno commissari di primo e di secondo piano», «si lavorerà in équipe» e «varrà la collegialità». Il secondo: «Eserciterò in pieno i poteri che mi conferisce il trattato nella scelta dei futuri commissari e nella ripartizione dei portafogli». Un doppio principio che si scontra con il progetto di «supercommissari» elaborato da Parigi e Berlino e con quello delle assegnazioni preventive: in base al patto Chirac-Schroeder, l'attuale responsabile dell'allargamento, il tedesco Guenther Verheugen, dovrebbe diventare con ampi poteri responsabile dell'economia, mentre al posto di Monti andrebbe il francese Jacques Barrot.

Le dichiarazioni di Barroso contraddicono anche il progetto messo a punto da Romano Prodi, che prevede la nomina di commissari di coordinamento con il ruolo di «supervisori» nelle rispettive aree di intervento: configurando una specie di «direttorio» per rendere più agevole il funzionamento di una Commissione a 25 destinata a diventare presto a 28, e in prospettiva a 30. Ma l'insofferenza del presidente designato - considerato già in partenza una figura debole - nasconde soprattutto un timore molto concreto: finire schiacciato sotto il peso e le decisioni dei Paesi più grandi, e più influenti.

E' improvvisamente mancato
Pietro Cagnetta
anni 63
Lo annunciano la moglie Rosanna, il figlio Igor, papà Felice, i fratelli Andrea, Renzo, Francesco con la moglie Bruna, i cognati Angela e Walter. I funerali venerdì 23 luglio 2004 ore 11,30 Parrocchia G.M. Vianney.
— Torino, 21 luglio 2004.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Cherasco
maestro del lavoro
anni 88
Lo annunciano la moglie Lidia, le figlie Cristina ed Emanuela, i generi Eraldo e Massimo, le adorate nipotine Simona ed Elena e parenti tutti. Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia. Funerali venerdì 23 luglio ore 11,30 parrocchia S. Ambrogio Vescova. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 21 luglio 2004
O.F. La Provvidenza 011.48.58.18

I cognati:
Nora e Sergio Scarabello
Rosanna Dosio
Laura e Francesco Bergamasco
Lucia e Giovani Basio
Giorgina e Giorgio Ghera
con rispettivi figli e nipoti partecipano al grande dolore della famiglia.

Caro ZIO, ti ricorderemo sempre con infinito affetto. Antonella, Laura, Silvia, Paolo, Dario, Elena, Federico, Mauro, Fausto.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia, per la perdita di FRANCO, gli amici:
Adriano Brigida
Agostino Curella
Emanuele Ventura
Franco Candoli
Giorgio Breusa
Giorgio Sabbatini
Giovanni Bellassai
Rocco Cardellino
Vincenzo Boccardo

Margherita, Teresio partecipano commossi.

E' mancata
Silvana Adriano in Devietti Goggia
Lo annunciano il marito Franco, il papà Vittorino, la sorella Evelina con Alberto ed Enrico, le nonne Pina, Rita e Rina, i cognati Giancarlo Liviana con Daniela, Claudio. Funerali giovedì ore 15,30 chiesa parrocchiale Benne di Corio. Un grazie particolare al dott. Comandone e alla sua équipe.
— Torino, 20 luglio 2004.

Abbracciamo Franco, ricordando DINN, Irma e Mario, Laura e Beppe, Ivana e Antonio, Sarah e Carlo, Ugo e Svetlana.

Zia Mariuccia, Nino Maura sono vicini a Franco e famiglia.

Franco e Franca, Luciano e Mari e famiglie partecipano commossi al dolore di Franco per la perdita della cara SILVANA.

SILVANINA, resterai sempre nel nostro cuore. Chiara, Graziella, Marino.

Sindaco e Amministrazione Comunale sono vicini a Franco in questa triste circostanza.

E' cristianamente mancato
cav. uff. Secondino Gagliardi
Pensionato Atm
Lo annunciano la moglie Lorenza, i figli Paolo con Daniela e Chiara; Maria Luisa con Roberto, Claudia e Alice, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali 23 luglio ore 10,30 in Belveglio (AT) chiesa parrocchiale.
— Torino, 21 luglio 2004.

Camilla Mussi v. Amalotti
Partecipano al dolore del dott. Amalotti per la scomparsa della mamma:
Giampaolo Accossato
Paolo Airaldi
Carlo Allione
Dilva Alotto
Massimo Boerio
Giovanni Bosticco
Eugenio Busatto
Luca Calvi
Francesco Capello
Silvia Chiesa
Egle Costa
Nicola Dall'Aglio
Salvatore De Blasio
Francisco Duarte
Marco Ferrato
Anna Giai Gianet
Cristina Goi
Lorenzo Grigiante
Giacomo Izzo
Roberto Lonardi
Bruno Lorini
Stefano Maggi
Giuseppe Marcon
Franco Marengo
Bruna Mazzetti
Guido Oglino
Enzo Petrarulo
Pierluigi Piazza
Roberto Puglisi
Riccardo Purificato
Gianfranco Rebaudengo
Giorgio Rigazzi
Giuseppina Severin
Claudio Severina
Laura Sigaudo
Oronzo Squeo
Edoardo Terraneo
Graziella Toffanello
Alfredo Tognarini
Viviana Torasso
Luca Trianni
Guglielmo Vercelli
Umberto Viotti.
— Crescentino, 22 luglio 2004.

Con immenso dolore si annuncia la scomparsa del nostro caro
Silvano Gabiano
La tua famiglia; Gina, Alessandra, Marco, Natasha, Raffaele, Simona e Marchino. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia S.S. Nome di Maria v. Guido Reni 95/140.
— Torino, 22 luglio 2004.

E' mancato
Gelsomino Cecchetti
Lo annunciano: i famigliari e parenti tutti. Non fiori. Funerali venerdì 23 luglio ore 10,30 parrocchia Regina Mundi.
— Nichelino, 21 luglio 2004.
O.F. Sola Nichelino 011/6809050

E' mancato
Gaspare Limone
anziano FIAT
anni 92
Lo annunciano Giorgio, Marina, nipote Renato, fratello, figlioccia, parenti tutti. Per funerali telefonare 011/8210792.
— Settimo T.se, 21 luglio 2004.

Improvvisamente è mancato
Alberino Fiocco
anni 74
Ne danno l'annuncio la moglie Sandra Neirotti, la figlia Paola, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, Parrocchia San Paolo - Cascine Vica.
— Rivoli, 22 luglio 2004.
O.F. Demo - Rivoli - Tel. 011/9589577

Il Rotary Club di Saluzzo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
ing. Aldo Di Prisco
— Saluzzo, 21 luglio 2004.

Il Virtual Reality & Multi Media Park partecipa al dolore di Sandro per la scomparsa della mamma, signora
Martina Actis
— Torino, 20 luglio 2004.

E' mancata
Valeria Rumiano ved. Billia
di anni 71
Ne danno il triste annuncio la zia Olga Possetti, il nipote Stefano con la mamma Valeria, le cognate Ilda Verzone e figlia Alessandra con Mimmo, Maria Teresa Billia, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 22 luglio alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di S. Antonino di Susa.
— S. Antonino, 21 luglio 2004.

E' mancata
Anita Dal Zen
di anni 53
Lo annunciano la mamma Maria, Norma, Nino, Marta e Simone. Per orario funerali telefonare allo 011/273.80.01.
— Torino, 21 luglio 2004.

Cristianamente è mancato
Giovanni Favole
anni 84
L'annunciano la moglie Margherita; il figlio Andrea con la moglie Giuseppina; parenti tutti. Funerali in Leinì giovedì 22 corr. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale Santi Pietro e Paolo. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Riveressa ove sarà tumulata.
— Leinì, 20 luglio 2004.

ANNIVERSARI

22 LUGLIO 2003 — 22 LUGLIO 2004
Cesarina Piccoli Bassignana
Con infinito rimpianto. Ivo Augusta.

1984 — 2004
Francesco Gally

1905 — 2004
Giuseppina Riposio
Ricordandovi sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve 9-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • Tel. 011 6565289
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) • Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Domenica e festivi 18,30-21 • Tel. 011 6565256
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.56.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

PROVINCIA DI ASTI
AREA INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
Sede – P.za Alfieri n.33 Asti

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' A FAVORE DELLA STRUTTURA TURISTICO-RELIGIOSA E DI RICETTIVITA' DI GRUPPO ESISTENTE AL COLLE DON BOSCO – VARIANTE DI BUTTIGLIERA.
COMUNICAZIONE DELL'AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DEPOSITO DEGLI ATTI PROGETTUALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.16, COMMI 4 E 5, D.P.R. 327/2001 E S.M.I. E DELL' ART.7 E SEGUENTI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

LA PROVINCIA DI ASTI
nella qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti ai lavori indicati in oggetto, con il presente avviso ai sensi e per gli effetti dell'art.16, commi 4 e 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nonché dell'art.7 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i.
COMUNICA
l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui trattasi al fini della dichiarazione di pubblica utilità, indicando quale responsabile del procedimento espropriativo il Geom. Gilberto Bedinghieri.
Il progetto dell'opera in questione, unitamente alla documentazione prevista dalla legge, sono depositati presso l'Ufficio Espropri di questa Provincia e visionabili dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 – tel. 0141.433239.
I proprietari delle aree soggette alla procedura espropriativa ed ogni altro interessato possono formulare osservazioni in forma scritta al responsabile del procedimento, che devono pervenire alla Provincia di Asti – P.za Alfieri n.33 – 14100 ASTI – entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art.16, comma 10, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
L'autorità espropriante si pronuncerà sulle osservazioni pervenute nei termini con atto motivato, ai sensi dell'art.16, comma 12, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
A tal fine, si rende noto che la presente comunicazione per pubblico avviso sarà affissa all'Albo Pretorio dei Comuni di Buttigliera d'Asti, Castelnuovo Don Bosco e Moriondo Torinese, sui quotidiani nazionali e locali, sostitutivo, inoltre, a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati ai sensi dell'art.16, commi 4 e 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
Ai sensi dell'art.32, comma 2, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., non si terrà conto delle costruzioni, piantagioni e migliorie che sono state effettuate dopo la pubblicazione del presente avviso.
Che sono interessate alla procedura espropriativa le ditte inserite catastali dei mappali di seguito elencati:

COMUNE DI BUTTIGLIERA D'ASTI (AT)
F.2 PART.71 INT.CHIAIS ROMANA; F.3 PART.73 INT.CASSA ANGIOLINA MARGHERITA-CHIAIS MARIA GIUSEPPINA-MARZANO EMILIO; F.2 PART.82-96-127-205-206-255 INT.CASSA GIOVANNI-MARTANO CARLA; F.2 PART.83 INT.CASSA ANNA MARIA-LUSSO IRMA; F.2 PART.84 INT.CASSA BRUNA; F.2 PART.86-88-90-106 INT.BOSCO AMABILE-FERRARO LUIGI-LUSSO FLAVIO-LUSSO MARIA LUISA-LUSSO MARIO-MARCHISIO MARIA-ZUCCA BRUNO-ZUCCA FRANCO; F.2 PART.91-92 INT.COTTINO SERGIO; F.2 PART.93 INT.IAIASSA ANGIOLINA-ZUCCA VALERIA; F.2 PART.101 INT.MARZANO EMILIO; F.2 PART.102-103-104-105 INT.BENEDETTO ENEA-BENEDETTO GIULIO CESARE-BENEDETTO MARIA SILVIA-GORGERINO ANDREA; F.2 PART.107 INT.CIRIGLIA' GIUSEPPINA-PIOVANO MARIO; F.2 PART.110 INT.CARETTO BERNARDO-MUSSO MADDALENA; F.2 PART.126 INT.PELLISSERO ALDO; F.2 PART.128 INT.LUSSO IRMA; F.2 PART.130 INT.MARZANO ESTER OLIMPIA LEONILDA; F.2 PART.131 INT.CASA DI RIPOSO ROSSI; F.3 PART.203 INT.ZUCCA RICCARDO; F.2 PART.204-214 INT.FERRERO CATERINA MARIA; F.2 PART.208 INT.AMATO MARIA-AVENOSO ANTONIA ANNA MARIA-BIANCIOTTO CARMEN-BIANCIOTTO DANTE-BIANCIOTTO GIUSEPPE-BIANCIOTTO PAOLO-BIANCIOTTO PATRIZIA-COTTINO CATERINA-COTTINO MADDALENA-IMARISIO ADELE-IMARISIO CARLA-IMARISIO GIUSEPPE-IMARISIO PIERA; F.2 PART.212-213 INT.GRAMAGLIA MARIO GIUSEPPE-MERITANO CATERINA; F.3 PART.215 INT.BECHIS ERMINIA-BECHIS MARIANNA-BERTOLINO DOMENICA-CERRUTI MARIA TERESA-RE BARTOLOMEO-RE CARLO-RE GIOVANNI-RE LIDIA-RE LORENZO-RE LORENZO-RE MADDALENA-RE MADDALENA-RE MARIA-RE MARIANNA-RE MARIO-RE SUSANNA-TORRETTA FELICINA-TORRETTA LORENZO-TORRETTA OLGA-VALEGGIA PAOLO; F.2 PART.217 INT.BECHIS DOMENICO; F.2 PART.221 INT.VEGLIO IMELDA; F.2 PART.222 INT.CUNEO BRUNO-CUNEO CINZIA-CUNEO GIORGIO; F.2 PART.223 INT.CUNEO GIUSEPPE; F.2 PART.224 INT.BAVA MARIA ANTONIETTA-GAMBA CARLA; F.2 PART.225 INT.COMUNE DI BUTTIGLIERA D'ASTI; F.2 PART.233 INT.PELLISSERO CATERINA; F.2 PART.236 INT.PELLISSERO ALDO; F.2 PART.256-257 INT.CHIAIS GIUSEPPE; F.2 PART.336 INT.FERRERO BERNARDO; F.2 PART.351 INT.COTTINO LEONARDO-COTTINO ROSA MARIA; F.2 PART.356 INT.PALTRO ANGELA ROSA; F.2 PART.413-414 INT.CHIARA BARTOLOMEO-CHIARA GIOVANNI-CHIARA LUCIA; F.2 PART.419 INT.SALA BRUNA-SALA FRANCESCO-SALA GIOVANNI; F.2 PART.425 INT.MATTA FELICE-MATTA GIANCARLO-MATTA LUIGI-MATTA MARIA LETIZIA-RABACCHI IGINIA; F.3 PART.18 INT.MALINO BERNARDO-MALINO GIOVANNI; F.3 PART.20 INT.BERTOLA ARNALDO-BERTOLA CHARLES-BERTOLA FRANCA-BERTOLA FRANCESCO-BERTOLA LUIGI-BERTOLA MARIANNA-BERTOLA ROMANO-BERTOLA VITTORIA-PASTI MARIA ROSA; F.3 PART.21 INT.GRAMAGLIA PIER FRANCO; F.3 PART.24 INT.BERTOLA GIUSEPPE-MAMMANO GIULIO GIUSEPPE; F.3 PART.25-26-28 INT.GRAMAGLIA CATERINA-GRAMAGLIA GIUSEPPE; F.3 PART.29 INT.GRAMAGLIA MARGHERITA-GRAMAGLIA MARIA TERESA; F.3 PART.47-48-49-51-61-62 INT.MARZANO LUCIANO-POZZO ANGELA; F.3 PART.50-75-808-809-810 INT.GILI ROBERTO; F.3 PART.52 INT.COTTINO DIEGO-SALA MARISA; F.3 PART.83 INT.GRAMAGLIA GIUSEPPE; F.3 PART.84 INT.CHIAIS ROMANA; F.3 PART.71-72 INT.MOSA GUIDO; F.3 PART.74-788 INT.OSTINO ALDA; F.3 PART.78 INT.GRAMAGLIA GIUSEPPE-GRAMAGLIA SERGIO; F.3 PART.77-79 INT.CHIAIS GIUSEPPE; F.3 PART.79 INT.CAGLIERO CESARE; F.3 PART.86-88-106 INT.ANGRISANI CARLA-ANGRISANI LUIGI-ANGRISANI ORNELLA-ANGRISANI ROSALIA-ARICETTI DARIO; F.3 PART.100 INT.FERRERO ANGIOLINA-FERRERO ANNA ENRICHETTA-FERRERO ENRICA-FERRERO GIUSEPPE GIOVANNI; F.3 PART.103 INT.MATTA ANTONIO; F.3 PART.104 INT.CAGLIERO CARLA-CAGLIERO GIOVANNI; F.3 PART.108 INT.COTTINO CANDIDA; F.3 PART.108 INT.MECCA ALFONSO; F.3 PART.111 INT.NOVARA ROSA-VADINA CANDIDA; F.3 PART.895 INT.TORRETTA GUIDO-TORRETTA LUCIANO; F.3 PART.1080 INT.MAMELLO SILVIO RENZO-RIZZATO DANIELA; F.3 PART.1086 INT.ECCELSO CARLO-IANNUZZI ANNA; F.4 PART.1 INT.SAVIO DOMENICO; F.4 PART.2 INT.MATTA ALDO-MATTA GINO-MATTA ROMANO; F.4 PART.6 INT.MALINO CESIRA; F.4 PART.7 INT.STURA VITTORIA; F.4 PART.8 INT.PAVIA LUCIANO FELICE; F.4 PART.242 INT.GIROLA MARIA-MUSSO ANTONINO-MUSSO MARIA ROSA; F.9 PART.15 INT.CHIARA BARTOLOMEO-VEGLIO MARGHERITA; F.9 PART.19 INT.MATTA CARLO; F.8 PART.32 INT.CASSA MARIANNA-COTTINO BERNARDO; F.9 PART.33 INT.ANGRISANI CARLA-ANGRISANI LUIGI-ANGRISANI ORNELLA-ANGRISANI ROSALIA-ARICETTI DARIO; F.9 PART.34 INT.GILI CARLO-GILI GIANMARIO; F.9 PART.35-105-106-107-108 INT.RE GUGLIELMO; F.9 PART.36 INT.GRAMAGLIA CANDIDA; F.9 PART.37-77-78 INT.DE MATTIA MARIA-GRAMAGLIA LIVIO; F.8 PART.38 INT.GRAMAGLIA LIVIO; F.9 PART.82 INT.SALA CANDIDO-SALA MARIO-SALA RICCARDO; F.9 PART.83 INT.SALA FRANCESCO; F.8 PART.79-104 INT.GRAMAGLIA ELSO-GRAMAGLIA FRANCO-STURA VITTORIA; F.9 PART.92 INT.CAGLIERO CARLA-CAGLIERO GIOVANNI; F.9 PART.94-123-242-244 INT.MALVARDI CLAUDIO-MALVARDI STEFANO; F.8 PART.96-98-247 INT.FERRERO BERNARDO; F.9 PART.102 INT.PAVIA LUCIANO FELICE; F.9 PART.103 INT.BECHIS DOMENICO; F.9 PART.109 INT.GRASSO LUCIA-GRASSO MARIA; F.9 PART.125 INT.GILI ANTONELLA-GILI NICOLA-GILI TERESA; F.8 PART.126 INT.MARCOCCIO SILVIO; F.9 PART.127-130 INT.GRAMAGLIA MARIO; F.9 PART.128 INT.GRAMAGLIA MARIO GIUSEPPE-MERITANO CATERINA; F.9 PART.131 INT.PELLISSERO DOMENICO; F.9 PART.132 INT.GORGERINO ERNESTINA; F.9 PART.183 INT.CASSA AGOSTINA-ELIA FILIPPO; F.8 PART.240 INT.MARZANO ESTER OLIMPIA LEONILDA; F.9 PART.472 INT.CASSA ANGIOLINA-LUSSO IRMA; F.9 PART.473 INT.CASSA ANNA MARIA-LUSSO IRMA.

COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
F.9 PART.452 INT.MECCA ALFONSO.

COMUNE DI MORIONDO TORINESE (TO)
F.6 PART.246 INT.CHIAIS CARLA-CHIAIS GIUSEPPE VITTORIO-CHIAIS MARIA GIUSEPPINA-CHIAIS ROMANA-ROFFINELLA ANNA; F.6 PART.247-257 INT.FERRERO SEBASTIANO; F.6 PART.248 INT.CHIAIS CARLA; F.6 PART.254 INT.RODELLA CLAUDIO-RODELLA ROSETTA; F.6 PART.255 INT.BAVA MARIA ANTONIETTA-COCHIS FELICITA-GAMBA CARLA; F.6 PART.258 INT.MATTA BERNARDO; F.6 PART.258-261-418-419 INT.LISTELLO ALICE-MATTA CARLA-MATTA MADDALENA; F.6 PART.282-388 INT.ANGRISANI CARLA-ANGRISANI LUIGI-ANGRISANI ORNELLA-ANGRISANI ROSALIA-ARICETTI DARIO-BERTOLA MARIA; F.6 PART.283-420 INT.BERTOLA BARTOLOMEO FELICE-BERTOLA FRANCESCO-BIANNAMO DUILIO GIUSEPPE; F.6 PART.405 INT.COTTINO PAOLO; F.6 PART.412-422 INT.COTTINO SERGIO-TORRETTA GIULIANA; F.7 PART.141-142 INT.COTTINO LEONARDO-COTTINO ROSA MARIA; F.7 PART.142 INT.IAIASSA VITTORINA; F.7 PART.143 INT.POZZO TERESA; F.7 PART.144 INT.ARCIDIOCESI DI TORINO-RIVALTA FRANCESCO; F.7 PART.147 INT.SARUFFALDI GIOVANNI-COLLO ROSETTA; F.7 PART.148-149-150-153-154-173 INT.IAIASSA ADELINO; F.7 PART.153 INT.COTTINO CESARE-COTTINO GIOVANNI; F.7 PART.155 INT.COMUNE DI MORIONDO TORINESE; F.7 PART.184 INT.COTTINO ROSA MARIA; F.6 PART.47 INT.CARANZANO GRAZIELLA-MATTEIS ALDO-MATTEIS SALVO; F.6 PART.331-332 INT.NATALE FRANCESCO-NATALE GIUSEPPE; F.6 PART.333 INT.PILONE MARIA LUISA; F.6 PART.334 INT.ZUCCA LUIGI; F.6 PART.335 INT.IAIASSA GIUSEPPE; F.6 PART.336-337-338-365 INT.IAIASSA ADELINO; F.6 PART.353-383-437 INT.IAIASSA MARINA; F.6 PART.354-355 INT.BECHIS GIOVANNI-TARARAN LUIGINA; F.6 PART.364 INT.MATTA BERNARDO-MATTA CARLO-MATTA DOMENICO-MATTA ERNESTO-MATTA GIOVANNI-MATTA GIUSEPPE-MATTA MARIA-MATTA TOMASO-MOSSO TERESA; F.6 PART.256 INT.BECHIS GIOVANNI; F.6 PART.380 INT.GILI ROBERTO; F.6 PART.381 PART.SAVIO ANGELA-GILI ANTONELLA-GILI NICOLA-GILI TERESA; F.6 PART.382 INT.GILI ANTONELLA-GILI NICOLA; F.6 PART.384 INT.BECHIS MARIA TERESA-CANETTO BERNARDO; F.6 PART.386 INT.CASSA ANGIOLINA MARGHERITA MARZIANO EMILIO; F.6 PART.386 INT.MATTEIS LUIGI; F.6 PART.388 INT.CARAMELLINO FEDERICO; F.6 PART.370 INT.CARPINELLO FRANCA-CARPINELLO GIUSEPPINA; F.6 PART.408 INT.CRIZIANO GIULIA; F.6 PART.407 INT.CARETTO BERNARDO-MUSSO MADDALENA-POZZO MARGHERITA; F.6 PART.461 INT.DE BLASI MARIA-ZAROVELLO ALAIN-CAGLIERO FRANCESCO.

Il Dirigente dell'Area Infrastrutture e Territorio Ing. Paolo Binelli

ANCHE OGGI SCONTRI E ATTENTATI. ABBATTUTO UN ELICOTTERO USA

Jenna Bush tira fuori la lingua ai fotografi dietro i vetri della limousine

In campagna elettorale con papà Jenna Bush fa le boccacce ai reporter

■ Esibire le figlie in campagna elettorale può non essere un asso vincente. E' quanto stanno forse pensando i due candidati alla presidenza degli Stati Uniti di fronte alle esibizioni pubbliche delle loro esuberanti ragazze. Jenna Bush, che ha 22 anni e si è appena laureata all'Università di Austin, Texas, si è fatta prendere la mano duettando con i fotografi che avevano circondato la limousine presidenziale, dove la giovane aspettava il padre ancora sulla scaletta dell'aereo atterrato all'aeroporto di St. Louis. Jenna, per ingannare l'attesa, ha cominciato a sorridere al gruppo di reporter che avevano circondato l'auto per una foto o una dichiarazione, poi è passata alle boccacce e ha concluso la performance tirando fuori la lingua. Quando Laura Bush ha dato consigli alle sue due figlie su come comportarsi mentre accompagnano il padre in campagna elettorale, deve aver saltato il capitolo sulle linguacce ai giornalisti... La scorsa settimana, aveva dichiarato durante un'intervista televisiva di essere contenta della decisione delle figlie di partecipare alla campagna elettorale del padre e aveva assicurato di aver detto loro di «stare dritte e togliersi i capelli dagli occhi».
Anche il candidato democratico John Kerry si fa aiutare dalle sue figlie più grandi, Vanessa e Alexandra, e passa i suoi guai. Alexandra Kerry è andata a raccontare, in una conferenza stampa, che i media sono animati «da uno spirito malevolo» e che i giornalisti amplificano le preoccupazioni della gente per la Convention democratica di Boston della prossima settimana: «Penso che la stampa talora si compiaccia di perpetuare le controversie». Per lei, la Convention sarà «una celebrazione positiva», anche se ammette che per la gente possa essere «un disturbo». Nei prossimi giorni, Alexandra sarà al fianco del padre in campagna ad Aurora, in Colorado, dove John è nato, e poi a Sioux City nello Iowa e a Filadelfia in Pennsylvania. Lei e Vanessa arriveranno insieme alla Convention. Magari dopo un corso accelerato di bon ton elettorale

«GLI ATTACCHI NON ERANO PREVENIBILI, MA NEL SISTEMA DI SICUREZZA CI FURONO MOLTE FALLE»

Bush e Clinton «colpevoli» per l'11 settembre

La Commissione federale: in 10 occasioni potevano fermare i terroristi

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Gli attentati dell'11 settembre non erano prevenibili, ma il governo americano ha mancato almeno una decina di occasioni per bloccarli. Dopo circa venti mesi di indagini, questo è il compromesso raggiunto dai dieci membri della Commissione federale d'inchiesta sugli attacchi a New York e Washington. Il rapporto conclusivo sarà pubblicato oggi, ma le indiscrezioni uscite nel frattempo hanno già alimentato la polemica politica. I punti principali sembrano tre: le occasioni mancate per fermare Al Qaeda, il cattivo funzionamento delle difese la mattina dell'11 settembre, i difetti strutturali di Cia ed Fbi. Il testo, poi, non conferma stretti rapporti tra Osama bin Laden e Saddam, ma piuttosto avanza il sospetto che l'Iran abbia aiutato i terroristi, perché alcuni erano passati dal suo territorio prima di colpire.

Tra le raccomandazioni, infine, c'è quella di creare un nuovo incarico ministeriale nel governo, per supervisionare il lavoro di tutte le 15 agenzie di intelligence americane, compresa la Cia. La domanda sulla possibilità di prevenire gli attentati era la più delicata dal punto di vista politico, perché poteva trasformarsi in un'arma contro l'amministrazione Bush, alla vigilia delle elezioni presidenziali di novembre. Per evitare questo rischio i dieci membri della Commissione, guidati dal repubblicano Thomas Kean e dal democratico Lee Hamilton, hanno deciso di non rispondere. Piuttosto si sono concentrati sulle occasioni perdute per bloccare il complotto, lasciando al pubblico il diritto di farsi un'opinione. L'ex senatore democratico Bob Kerrey, però, ha riassunto così il suo giudizio: «Quei 19 terroristi ci hanno sconfitti. Hanno sconfitto ogni aspetto delle nostre difese». Le opportunità mancate per fermarli, nelle circa 600 pagine del rapporto, sono distribuite abbastanza equamente tra l'amministrazione Clinton e quella Bush: quattro addossate alla prima e sei alla seconda. Clinton ha sbagliato a non reagire con più forza quando Osama bin Laden dichiarò guerra agli Stati Uniti nel 1996, e quando nell'ottobre del 2000 attaccò la nave militare americana Cole nello Yemen.

Tra la fine degli anni Novanta e l'inizio del decennio successivo la Cia aveva avuto diverse occasione per uccidere il terrorista saudita, inquadrandolo nei mirini dei suoi droni Predator che sorvegliavano i campi di addestramento in Afghanistan, ma non aveva premuto il grilletto perché temeva di non avere l'autorità legale. Sempre nel gennaio del 2000, i servizi segreti avevano scoperto una riunione di Al Qaeda in Malaysia, a cui avevano partecipato almeno due futuri dirottatori dell'11 settembre, Nawaf Alhazmi e Khalid Almihdhar. Però avevano deciso di non seguirli, e soprattutto di non comunicare all'Fbi che avrebbe dovuto arrestarli se si fossero presentati negli Stati Uniti. Nell'aprile del 2000, poi, l'Fbi non aveva creduto al cittadino britannico di origini pakistane Niaz Khan, che si era presentato nei suoi uffici di Newark, nel New Jersey, rivelando di essere entrato in America su ordine di Bin Laden per partecipare ad un'operazione che prevedeva il dirottamento di aerei.

Nell'estate del 2001 l'Fbi aveva trascurato indizi preziosi come il rapporto di Phoenix, che lanciava l'allarme per arabi che prendevano lezioni di volo negli Stati Uniti, e in agosto aveva reagito con lentezza all'arresto di Zacarias Moussaoui in Minnesota. Nel frattempo un futuro dirottatore andato a vivere a San Diego aveva ricevuto almeno una decina di telefonate da un centralino dello Yemen noto all'intelligence per appartenere ad Al Qaeda, ma la National Security Agency, pur intercettando le conversazioni, non era riuscita ad identificare il nascondiglio del destinatario. Per cogliere una di queste occasioni e sventare gli attentati serviva fortuna, ma il governo Usa non si è aiutato a trovarla. Il rapporto poi dice che una reazione più veloce al primo dirottamento avrebbe potuto fermare i successivi, bloccando gli altri aerei con i caccia.

Sullo sfondo di queste rivelazioni è scoppiato anche lo scandalo dell'ex consigliere di Clinton Sandy Berger, che ha ammesso di aver preso «per errore» alcuni documenti segreti proprio per prepararsi alla testimonianza davanti alla Commissione. Berger si è dimesso da consigliere della campagna di Kerry, che ha accusato la Casa Bianca di aver diffuso la notizia per distogliere l'attenzione dal rapporto sull'11 settembre. Lo speaker repubblicano della Camera, Hastert, ha già detto che «Clinton aveva avuto otto anni per fermare Al Qaeda, e Bush solo otto mesi». I democratici hanno risposto che Bush aveva ricevuto gli avvertimenti sugli attentati imminenti, in particolare nel briefing della Cia del 6 agosto 2001. Da qui a novembre gli americani dovranno decidere chi ha ragione.

A RIAD, NEL BLITZ RITROVATA LA TESTA DI JOHNSON

Ucciso leader di Al Qaeda

■ RIAD. In un violento conflitto a fuoco le forze di sicurezza saudite hanno ucciso due terroristi ritenuti legati ad Al Qaeda. Nel loro nascondiglio, in un frigorifero, era conservata la testa dell'ostaggio americano Paul Johnson, decapitato dai suoi rapitori il 18 giugno scorso. Nel covo sono state trovati un missile antiaereo Sam-7, due razzi anticarro, un lanciagranate, 22 fucili mitragliatori, bombe e oltre 30 mila pallottole, componenti chimici per fabbricare esplosivi, computer e denaro. Uno dei due estremisti uccisi, Isa al Tra le persone fermate ci sono anche la moglie e tre dei figli di Saleh al Awfi, ritenuto il successore di Abdel Aziz al Muqrin alla guida della cellula saudita di Al Qaeda. Non è chiaro se anche lo stesso al Awfi abbia partecipato alla sparatoria e sia fra le vittime. [a. st.]

RAZZO CONTRO L'OSPEDALE, SFIORATA LA SEDE CRI

Sei camionisti rapiti in Iraq

Un nuovo rapimento in Iraq. Sei camionisti (tre indiani, due kenyani e un egiziano che lavorano in Iraq per un'azienda del Kuwait) sono finiti nelle mani dei guerriglieri. Un nuovo minaccioso video - nella foto - recapitato ad Al Arabiya, li mostra nelle mani dei «Sequestratori della brigata nera» che danno un ultimatum ai governi: uno ogni 72 ore se i Paesi d'origine non ritireranno le loro truppe in Iraq. Ma nessuno dei sequestrati proviene da un Paese che ha inviato truppe. Con i nuovi sei sono sedici gli stranieri che risultano ancora tenuti in ostaggio o dispersi nel Paese arabo. Un attacco a colpi di razzi è stato compiuto ieri pomeriggio contro il centro specializzato di chirurgia «Adnan Khairallah» di Baghdad, sfiorando il padiglione occupato dalla delegazione italiana. «Il padiglione della Croce Rossa non è stato danneggiato dall'esplosione e non ci sono feriti fra gli italiani» ha detto all'Ansa una fonte diplomatica nella capitale.

YESLAM BINLADIN CRITICA FAHRENHEIT 9/11: AVEVO DETTO AL REGISTA CHE C'ERANO MOLTE INESATTEZZE MA LUI NON HA CAMBIATO IL COPIONE

Il banchiere svizzero Yeslam Binladin uno dei cinquantatré fratellastri di Osama bin Laden

«Quante bugie su noi Bin Laden»

Il fratellastro di Osama contro la leggenda nera sulla famiglia

personaggio
Freddie Sayers

NELLA grande rivelazione del festival di Cannes «Fahrenheit 9/11», ciò che fa sussultare gli amanti del cinema è l'apparente e sinistro coinvolgimento del Presidente Bush con la famiglia Bin Laden. Ci viene raccontato come i membri della famiglia Bin Laden abbiano potuto comprare grandi porzioni di gruppi americani; come Bush e suo padre trattino affari con i Bin Laden, che «avrebbero tratto vantaggi dall'11 settembre»; e come, nei giorni dopo l'11 settembre, i membri della famiglia Bin Laden abbiano ricevuto dalle più alte autorità un permesso speciale per potersi allontanare in aereo dagli Stati Uniti senza che venisse nemmeno rivolta loro qualche domanda.

Nel film si insinua che il Presidente abbia stretto accordi segreti con pericolosi terroristi, magari addirittura organizzando insieme con i suoi amici «col turbante» gli attacchi al World Trade Center: un piano fare soldi e guadagnare voti.

Tutto ciò poggia sulla convinzione da parte del pubblico che i Bin Laden stiano dalla parte di Osama, invece che dalla nostra. Parlando al fratellastro maggiore di Osama, Yeslam, 54 anni, questo sembra improbabile. Yeslam è lindo e abbronzato, indossa abiti di sartoria e vive a Ginevra, dove dirige una compagnia finanziaria; una delle sue figlie sogna di diventare pop star; le uniche caratteristiche che ricordano il suo famigerato fratello sono la figura alta e snella e una leggera somiglianza nei lineamenti.

Quest'anno il nome di Yeslam è stato frequentemente reso pubblico nelle interviste rilasciate dalla moglie, Carmen, dalla quale si è separato verso la fine del 1980. Carmen ha scritto un libro, Il regno velato, che descrive come lei, donna occidentale, si sia sposata all'interno del clan Bin Laden e come, dopo aver sperimentato che cosa significhi vivere con la famiglia in Arabia Saudita, sia fuggita di corsa a Ginevra, dove era cresciuta.

Carmen ha parole dure per Yeslam e dichiara che lui rifiuta di avere contatti con le tre figlie e che non fornisce loro sostegno economico. La reazione di Yeslam all'accenno al libro di Carmen è cortese, ma cauta: «Mi sento a disagio a fare commenti».

Yeslam è uno dei 25 fratelli e delle 29 sorelle, figli del saudita Mohamed bin Laden (e di 22 diverse madri) , la cui fortuna deriva dalla società di costruzioni da lui stesso fondata. Osama non completò gli studi, era un ribelle che si rivoltò contro la famiglia e il suo Paese proprio a causa delle loro relazioni troppo amichevoli con gli «infedeli» americani. Yeslam dice di non averlo più visto da oltre vent'anni. «Se ne andò in l'Afghanistan e molti anni dopo io lasciai l'Arabia Saudita per andare in Svizzera. Da allora non ho più avuto nessun tipo di contatto con lui».

Tuttavia, non è probabile che alcuni degli altri fratelli e sorelle gli siano più vicini? In Fahrenheit 9/11, Craig Unger, autore di un nuovo libro, «Casa di Bush, Casa dei Sauditi», insiste che «i Bin Laden non hanno completamente interrotto le relazioni con Osama. Dicono di averlo fatto, ma è un'esagerazione».

Come prova, ci viene mostrato un filmato amatoriale che fa vedere Osama al matrimonio di suo figlio, assieme a quelli che sono presentati come due fratelli e due sorelle Bin Laden. L'ho fatto presente a Yeslam. «Nessuno dei fratelli e delle sorelle era al matrimonio come sostiene Michael Moore», insiste. «Le persone in quel filmato non fanno parte della mia famiglia».

Yeslam Binladin (come lui preferisce scrivere il proprio nome) ha visto Fahrenheit 9/11, e dichiara che questo non è il solo errore compiuto da Michael Moore. Viene fuori che è stato in contatto con Moore per quasi un anno. «Nel Novembre 2003, un amico mi diede una copia della rivista «Rolling Stones», con un articolo di Michael Moore che riguardava, insieme ad altre cose, anche la mia famiglia. Per via di alcune inesattezze, gli scrissi alcune correzioni che speravo sarebbero state prese in considerazione, in modo da far emergere la verità».

Yeslam però non accolse la richiesta di Moore di intervistarlo - «Non mi sentivo pronto a rilasciare un'intervista senza avere una conoscenza diretta della persona e senza sapere quali fossero i suoi obiettivi». Le sue correzioni furono ignorate, e il copione del film rimase inalterato.

Che cosa pensa di questa vicenda? «Apprezzo il lavoro e la dedizione di Moore - risponde con calma - ma penso veramente che abbia trascurato la verità per poter trasmettere nel film la sua ideologia e le sue convinzioni. Sono anche deluso dai molti giornalisti che continuano a ripetere queste informazioni sbagliate, per molte ragioni diverse, nella speranza che queste bugie si tramutino in realtà».

Nel film Fahrenheit 9/11 il potere oscuro dei Bin Laden viene presentato a partire dai loro massicci investimenti negli Stati Uniti - una sorta di appropriazione violenta ad opera della mafia terrorista. Ho fatto presente ad Yeslam le dichiarazioni secondo le quali i Bin Laden sono in affari con Citigroup, General Electric, Merrill Lynch, Goldman Sachs e Fremont Group, così come con Microsoft e Boeing. Si dice che la famiglia abbia dato 2 milioni di dollari ad Harvard e 300,000 dollari alla Tufts University, oltre a possedere moltissimi beni immobiliari in Florida e nel Massachussets.

Yeslam non nega questi investimenti, anzi ne è orgoglioso come prova delle relazioni amichevoli che la sua famiglia intrattiene con gli Stati Uniti. «La mia famiglia ha accordi finanziari con molte società statunitensi da diversi anni. Quando mio padre è morto, possedeva la maggior quantità al mondo di macchinario pesante della Caterpillar. Questo rapporto va avanti da molti decenni- la gran parte dei membri della famiglia ha studiato negli Stati Uniti e vi fa ritorno per le vacanze. Come per chiunque altro, i beni immobiliari costituiscono un normale investimento».

Yeslam conferma che suo fratello Shafiq sedeva nel consiglio d'amministrazione della società d'investimenti privata Carlyle Group con George Bush Senior, e non nega che George W. Bush possa aver ricevuto investimenti indiretti nella sua compagnia petrolifera nel 1970 da un altro fratello, Salem. Ma inizio a rendermi conto che le mie domande non sono poi così aggressive. Inglesi, Sauditi e Americani siedono assieme nel consiglio di amministrazione di molte società, come Carlyle Group, incarnando proprio quello stretto rapporto che Osama bin Laden sta cercando di distruggere.

Il vero shock di Fahrenheit 9/11 è provocato dal fatto che si dice che nei giorni successivi agli attacchi dell'11 settembre, quando il governo statunitense aveva bloccato tutto il traffico aereo, 24 membri della famiglia Bin Laden ricevettero un misterioso permesso, proveniente dall'alto, che avrebbe consentito loro di volare con un jet privato a Washington, e poi di andarsene dal paese.

Come dice Michael Moore: «Quando la polizia vuole trovare un assassino, solitamente non parla con i familiari per scoprire dove potrebbe essere?».

Mi aspettavo che Yeslam giustificasse questo speciale trattamento come necessario per la loro salvezza personale, ma, invece, afferma che non venne concesso alcun trattamento privilegiato. «I membri più anziani della famiglia furono interrogati, ma molti dei familiari negli Stati Uniti erano studenti e non avevano un lavoro».

E riguardo all'inspiegabile trattamento ricevuto dal Presidente? «Non venne fatta nessuna eccezione. Non è vero che la mia famiglia viaggiò mentre il traffico aereo era bloccato. La mia famiglia viaggiò il 20 Settembre, quando lo spazio aereo fu aperto, e chiunque avrebbe potuto viaggiare. C'erano 23 membri della mia famiglia - l'aereo fece tappa a Ginevra la sera del 20. Andai di persona all'aeroporto».

In Farhrenheit 9/11 c'è una scena in cui l'intervistatore della Cnn, Larry King, chiede all'ambasciatore saudita negli Stati Uniti, il Principe Bandar, se abbia mai incontrato altri membri della famiglia Bin Laden. «Sono veramente delle persone meravigliose», egli risponde amabilmente.

Alla prima del film tenutasi al Palais des festivals a Cannes, questa frase produsse fragorose risate incredule. Quentin Tarantino ridacchiò; l'attrice Emmanuelle Béart scosse la testa.

Non posso affermare con certezza che Yeslam Binladin sia una «persona meravigliosa», ma da quello che ho avuto modo di conoscere di lui, se il governo degli Stati Uniti continuerà ad essere amico dei Sauditi, più si avvicinerà a persone come il cauto ed equilibrato Yeslam Binladin, meglio sarà.

Copyright The Daily Thelegraph

L'EMIRO DEL TERRORE

■ **L'ORIGINE**
Osama bin Laden nasce nel 1957 in una ricca famiglia saudita. Il padre era un importante costruttore e si ritiene che gli abbia lasciato in eredità 300 milioni di dollari

■ **L'AFGHANISTAN**
A 22 anni combatte a fianco dei mujaheddin e, finanziato dalla Cia, organizza sulle montagne afghane e pakistane campi d'addestramento per organizzazioni terroristiche

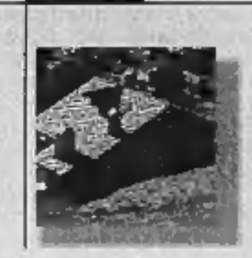
■ **AL QAEDA**
Nel 1989, dopo il ritiro sovietico dall'Afghanistan, dà vita ad Al Qaeda, un network terroristico che sceglie gli Usa come principale nemico. Torna in Arabia Saudita, poi va in Sudan, da dove viene espulso

■ **LA GUERRA SANTA**
Nel 1996 proclama la guerra santa contro gli Stati Uniti. E torna in Afghanistan, protetto dal regime dei taleban

MEZZ'ORA DI GIALLO

ore

8,16
L'AUTOBUS
Annamaria Franzoni esce di casa con Davide, 6 anni, per accompagnarlo allo scuolabus. Samuele dorme nel letto dei genitori

8,18

LA VILLETTA
La mamma e il bambino sono lontani dalla loro abitazione. Per cinque minuti la villetta rimane del tutto isolata: Samuele è solo in casa

8.24
IL BAMBINO
La donna rientra e trova il bambino agonizzante. «Mi ricordo di aver guardato l'orologio», racconta al magistrato. Erano passati 8 minuti

8.30

LA PSICHIATRA
Annamaria chiama il 118. Pochi minuti dopo arrivano in casa la vicina Daniela Ferrod e la psichiatra Ada Satragni (nella foto)

8.52
LA MORTE
L'elisoccorso del 118 trasporta Samuele all'ospedale di Aosta. Tre minuti più tardi i medici dichiarano che il bambino è morto

IL DELITTO DEL PICCOLO SAMUELE

Taormina: entro il 30 luglio dirò il nome del killer

Il detective che collabora con l'avvocato: l'assassino è un folle di Cogne

Marco Neirotti
inviato a COGNE

Per chi è quassù non ha più alcuna logica questa storia di dolore che ha perso per strada Samuele e, ora, anche il diritto al rispetto di sua madre, Annamaria Franzoni, condannata a 30 anni. Rispetto perso, perché non si capisce più che cosa si vuole. Ora, dopo la perizia che - gradita alla strategia difensiva di allora, perché la salute mentale cancellava un possibile movente - l'ha dichiarata perfettamente sana, si auspica un nuovo esame, perché non è possibile per la Corte d'Assise d'Appello arrivare a una sentenza di condanna per un caso di questo genere senza aver prima scandagliato a fondo la condizione psichica dell'imputata». Che è come dire: mal che vada ci giochiamo quell'altra carta. Ed è anche come dire che le sei persone che l'hanno dichiarata capace di intendere e volere - tutti nomi illustri - non avevano capito niente.

Non se lo merita tutto questo, Annamaria condannata a 30 anni. Proprio lei che, fin dal primo giorno di incontri con gli psichiatri, si è opposta alla richiesta dei periti d'ufficio di lasciare i consulenti delle parti dietro un vetro: «Voglio vedervi tutti negli occhi», disse.

L'avvocato Taormina spara deciso: «Il giudice che ha condannato la Franzoni non ha chiesto una superperizia sul suo stato psichico, dimostrando a mio parere di essere prevenuto». L'ha detto in un programma tv, nel quale Annamaria è arrivata per telefono. Ma che significa «stato psichico»? Può voler dire commozione, eccitazione, ansia, pudore. Diversa è l'unica espressione che per il codice ha valore: capacità di intendere e volere al momento del fatto. Stati psichici non dipendenti da cause patologiche sono processualmente irrilevanti.

Taormina ha attaccato l'inizio della fase difensiva (quella che grazie al professor Gennaro portò alla scarcerazione), giudicandola «supina». Ha parlato di un'arma impropria, di un giudice per l'udienza preliminare che «ha fatto quello che volevano i pm». E ha confermato che entro il 30 luglio dirà ai magistrati chi è stato davvero a uccidere Samuele, cosa che, se detta prima, avrebbe evitato ad Annamaria la condanna a 30 anni.

E con questa faccenda dell'assassino fantasma a Cogne è incominciata una girandola di ipotesi, indiscrezioni, giochi da indovinello - fra i turisti e i giornalisti più che fra la gente del posto - che è una seconda offesa a Samuele, alla madre, alla famiglia. In testa al toto-nome c'è una persona già abbondantemente vagliata dai carabinieri: si parla di un capello con particolari caratteristiche. Ma si parla anche di un «corteggiatore respinto», che avrebbe cercato lei e avrebbe trovato soltanto Samuele.

> «Abbiamo quaranta elementi contro di lui Un uomo insospettabile e in apparenza sano di mente»

> Dubbi anche su due persone che si suicidarono I carabinieri: «Sono ipotesi assurde»

Ma la dichiarazione sul «vero assassino» ha portato oltre. Sono saltati fuori i nomi di due persone che ai pm non potranno mai rispondere, perché già passati a miglior vita: un conoscente di Stefano che per problemi suoi ha scelto il suicidio (ma in tempi che non avrebbero permesso di seguirlo «per quasi un anno» come dice la difesa) e un militare sul quale i carabinieri indagarono per capire la ragioni del suo gesto (uguale a quello dell'altro giovane): non aveva nemmeno mai visto Cogne.

E' questo turbine, questo clima d'attesa, a pesare su una famiglia provata come è stata provata, su un paese che considerava la condanna a 30 anni come un punto fermo. Qui a Cogne non si parla di Annamaria come di un'assassina, si si ricorda che viviamo in un paese garantista con più gradi di giudizio e si dice che se è stata lei, allora la sentenza è quella giusta».

Invece no. Già si crea il clima di un processo nuovo, con tanto di perizia psichiatrica, e si vagheggia di un imputato diverso, con il quale ricominciare da capo. I «sospettati» in vita sono due. Uno, secondo il detective Giuseppe Gelsomino, che collabora con l'avvocato Carlo Taormina, sarebbe un «matto di villaggio». E lui il più additato. «Abbiamo oltre una quarantina di elementi, concreti e oggettivi, mentre quelli che hanno portato gli inquirenti non stanno in piedi», dice il detective. L'uomo, secondo il tandem avvocato-investigatore, sarebbe un tipo che ti passa accanto tutti i giorni senza che tu ti accorga della sua follia. ma se hanno ragione loro, se è vera questa tesi difensiva, perché l'avvocato Taormina ha chiesto il rito abbreviato? E perché tornare a chiedere una perizia psichiatrica, quando si hanno in mano elementi così «concreti»?

L'altro «sospettato», addirittura, mostra la multa che gli fu notificata di persona proprio quella mattina a 300 chilometri da qui. «Non sono cattivo - dice - e non sono nemmeno Dio, capace di essere in due posti nello stesso momento».

I SUPERPERITI DELLA DIFESA SPIEGANO LA LORO VERITA'

Una fase della ricostruzione del delitto di Cogne effettuata dai periti della difesa

Annamaria Franzoni e Stefano Lorenzi

> «I tempi con l'azione di un assassino arrivato dall'esterno sono plausibili: almeno sette-otto minuti Invece la mamma ne aveva solo due»

> «Sono state grossolanamente sbagliate tutte le misure della stanza della famiglia Lorenzi Ci sono errori dal letto fino alle pareti»

«Dagli zoccoli al pigiama ecco tutti gli errori dei Ris»

«L'assassinio è da riscrivere». Sarebbe sparito un frammento d'osso Non sarebbe più stato possibile rilevare nemmeno le tracce di sangue

retroscena
Massimo Numa

FORSE, la storia del delitto di Cogne riparte da zero. Perchè nella ricostruzione dell'accusa, che poggia sul lavoro dei Ris vi sarebbero molti gravi errori. I docenti di medicina legale Enrico Manfredi e Claudia Sferra, consulenti della difesa, non hanno dubbi: «La terribile morte di Samuele è un mistero irrisolto. E il vero assassino ha potuto contare su una serie di macroscopici errori».

IL «TEOREMA FRANZONI». Le famose «prove» sarebbero crollate. Dagli zoccoli insanguinati al sangue sul pigiama e sulla coperta. Sparito persino un frammento osseo, così come la cassetta «vhs», dove c'erano le immagini della prima ricostruzione. «Sono state presentate delle denunce alla procura. Vedremo che esiti avranno». Ancora: «Sino a ieri eravamo vincolati al silenzio, ora non più. Perchè non si è mai indagato sull'impronta che potrebbe essere di una scarpa da uomo numero 43-44, scoperta sul piumone, lasciata quando ancora il sangue era fresco? Perchè sono state grossolanamente sbagliate le misure della pianta della stanza da letto dei Lorenzi, allegata agli atti, e fondamentale per "costruire" le dinamiche del delitto? Errori di decine di centimetri, letti più corti o più lunghi, lati con le misure sbagliate, rientranze non considerate. Vorremmo solo che tutti sapessero la verità, almeno quella oggettiva». Dunque, l'assassino potrebbe non essere Annamaria Franzoni? «Certamente sì», dicono i periti.

GLI ORARI. 30 gennaio 2002, ore 7,10. Stefano Lorenzi, il papà di Samuele, esce per andare al lavoro. Alle 8,16 la mamma accompagna Davide, il fratello di Samuele, al bus. Tra le ore 8,18 e le 8,28 resta solo. La mamma rientra a casa e trova il bimbo in un lago di sangue, morente. E' sul letto, coperto dal piumone, rantola e la testa sfracellata da colpi inferti con un oggetto probabilmente «tondeggiante, mobile e cavo al centro». Samuele tenta di difendersi, ferite due dita della mano destra.

GLI ERRORI. Manfredi e Sferra: «Secondo i Ris, Samuele, disteso nel letto, è interamente coperto dal piumone; spunta la testa, appoggiata sul cuscino. Ma è una forzatura. il corpicino presenta tracce di schizzi di sangue nella parte inferiore delle gambe. Quindi il piumone era sollevato o comunque non copriva il bimbo. La "coperta distesa come un telo da biliardo" diventa il primo tassello del teorema». Il bambino viene sistemato, nella ricostruzione post, come «un fantoccio rigido». «Ma Samuele è sveglio, si difende già dal primo colpo, forse si accuccia in posizione fetale». Ancora: «L'abc di un'indagine avrebbe dovuto prevedere lo studio del piano di calpestio, cioè la ricerca di impronte sui pavimenti. Non è stato fatto. Per quanto riguarda le impronte digitali, si sfiora il ridicolo. Il Ris ne ha enucleate solo 6. Una mano intera e un dito. Nulla sulla spalliera del letto, nulla sulle maniglie, sulle porte degli armadi. Non sequestrano neppure i vestiti di Annamaria, l'idea di farli esaminare viene a lei ma sono già passati 4 giorni».

GLI ZOCCOLI. «Ecco una delle prove "regine" del processo. I Ris parlano di "tracce ematiche" di sangue. In alcune perizie solo di tracce biologiche miste, riconducibili alla madre e al figlio. Nel corso delle successive perizie il sangue svapora. Dissero che era stato grattato via per le analisi, ma l'emoglobina resiste ai reagenti anche per anni, dopo essere stata abrasa con un foglio. Niente sangue sugli zoccoli, secondo i periti del giudice. La prova? Disintegrata». Escluso il sangue, restava la possibilità di ricavare il dna. Ma l'esame è stato negativo.

IL PIGIAMA. Il killer di Samuele, secondo il pm, indossava il pigiama azzurro di Annamaria. Ma in modo singolare. La parte superiore rivoltata e indossata al contrario, mentre i pantaloni in modo normale. «Le macchie di sangue sono rotonde, come se piovessero verticalmente. Raggiungono anche l'elastico interno del pantalone. La logica suggerisce che, quel pigiama, non era indossato, ma abbandonato sul letto o caduto sul pavimento. Come sosteneva la madre. Era rivoltato perchè appena tolto». L'assassino a fianco del letto e non in ginocchio. «Per l'accusa, le ginocchia del killer erano appoggiate sul settore 90 del piumone, diviso in quadranti; l'area 90 era una delle poche libere dal sangue, perchè occupata dalle gambe dell'assassino. Calcoli sballati. Se davvero era sull'area 90, avrebbe dovuto avere un braccio lungo almeno 1,60. Impossibile, per la Franzoni, colpire da quella posizione», dicono i periti.

ALTRE INCONGRUENZE. «La camera da letto è un inferno. Frammenti di encefalo, osso, schizzi di sangue dappertutto. Ma Annamaria, quando rientra e dà l'allarme, non ne ha traccia nè sul corpo, nè sui capelli. E l'arma non si trova. L'assassino doveva essere imbrattato di sangue dappertutto, altro che accogliere i soccorritori sulla porta! I tempi con l'azione di un killer venuto dall'esterno sono plausibili: sette, otto minuti. Un'eternità. Ma Anna Maria, per uccidere, aveva a disposizione solo due minuti». Domanda: se era così astuta, perchè non ha fatto sparire il pigiama? Alla Franzoni, osservano i periti, vengono attribuiti i comportamenti più bizzarri, «pur di far quadrare il cerchio».

IL FRAMMENTO. Secondo l'accusa, mentre l'assassino infierisce, il suo braccio destro tocca un grumo di sangue e di encefalo e cattura un grosso frammento osseo «in esso contenuto». Ne deriva un calco sul lenzuolo, che corrisponde al frammento recuperato sulla manica. «Sino al settembre 2002, purtroppo per l'accusa, dentro il calco c'era però un secondo frammento, misteriosamente sparito tra il settembre e l'ottobre 2002 dalla documentazione del Ris, che rendeva impossibile la presenza del primo. Addio prova, inesistente anche secondo il perito dai giudici». E il frammento? «Abbiamo chiesto al Ris di esaminarlo. Ci hanno risposto che se l'è portato via il "vento elettronico". Ma questa non è una barzelletta».

LA PROCURA

«La condanna ha chiuso questo caso»

Stefano Sargi
AOSTA

«Qualunque segnalazione ci dovesse arrivare, la prenderemmo in considerazione com'è nostro dovere. Ma per noi il caso Cogne si è chiuso lunedì sera. C'è stata una sentenza e a quella, solo a quella, ci atteniamo». Il pm Pasquale Longarini non ribatte alle nuove e feroci polemiche scatenate dalla famiglia di Annamaria Franzoni e dall'avvocato Carlo Taormina, dopo la condanna della donna a 30 anni di carcere per l'omicidio di suo figlio Samuele.

Il legale ha annunciato ieri in tv: «Il nome dell'assassino lo farò il 30 luglio», ma alla procura di Aosta quel fantomatico nome stanno aspettando di conoscerlo da un mese, da quando cioè hanno cominciato a leggere sui giornali le dichiarazioni di Taormina: «Grazie alle nostre indagini difensive, ora sappiamo chi è l'assassino», «Presto farò il nome di chi ha ucciso Samuele» e via dicendo. E dopo il legale di Annamaria, nel gran ballo delle accuse incrociate e dei segreti «presto svelati», è entrato anche il marito Stefano Lorenzi. Pure lui, hanno letto i magistrati sui giornali, diceva di conoscere quel nome. Ma in procura di Aosta i custodi del (presunto) prezioso segreto non hanno mai aperto bocca.

Sul tavolo del pm Longarini c'è un fascicolo verde, racchiude un centinaio di fogli dattiloscritti e dedicati proprio alle dichiarazioni della famiglia Franzoni e di Taormina sul fantomatico nome del presunto assassino di Samuele. Il fascicolo è stato aperto il 10 luglio dello scorso anno. Da allora i magistrati hanno convocato per ben tre volte l'investigatore privato che Taormina ha assunto per svolgere indagini difensive. E lui per tre volte ha ripetuto: «Sì, ho svolto accertamenti, ma quel nome non posso farlo, perché ho il segreto professionale». Hanno provato anche con Stefano Lorenzi. Ma il marito di Annamaria è stato ancora più spiazzante: «No, il nome non lo so. So solo che lo conosce l'avvocato Taormina», ha risposto in procura ad Aosta. Il legale, però, non poteva essere sentito dagli inquirenti in virtù delle norme che regolano le indagini difensive.

La procura, in ogni caso, ha fatto svolgere ulteriori accertamenti, e questo già molti mesi fa. Accertamenti rivelatisi inutili, perché tutti gli atti, i rilievi, le indagini portavano sempre e soltanto a lei: Annamaria Franzoni. «Non è vero che non abbiamo fatto nulla. Abbiamo la consapevolezza di avere la coscienza a posto, abbiamo fatto ciò che era nostro dovere fare. E la difesa Franzoni questo lo sa benissimo», ha aggiunto ieri Longarini.

E di fronte ai molti interrogativi dell'opinione pubblica sul perché possa restare in libertà una persona condannata a 30 anni di carcere per omicidio, il pm risponde: «Non c'erano i presupposti tecnici, cioè le esigenze di custodia cautelare, per chiedere l'arresto». Sono tre, le possibili motivazioni previste dalla legge: inquinamento delle prove, reiterazione del reato, pericolo di fuga. Il primo punto è palesemente impossibile, perché il processo è chiuso; il secondo è stato giudicato inesistente dall'allora gip Fabrizio Gandini. Per il terzo, il rischio di fuga, servono elementi oggettivi (ad esempio l'acquisto di biglietti aerei) che mai, finora, sono emersi a carico di Annamaria Franzoni.

LA [illegible] CORTE COSTITUZIONALE

La Corte Costituzionale ha dichiarato la parziale illegittimità della legge Bossi-Fini sull'immigrazione

ESPULSIONI COATTE
Illegittima la norma secondo cui l'immigrato possa essere espulso, dopo essere comparso davanti al giudice per la convalida del provvedimento, senza contraddittorio e garanzie di difesa

ARRESTO OBBLIGATORIO
Illegittima la [illegible] che prevede l'arresto obbligatorio in flagranza di reato per lo straniero che abbia violato l'ordine di allontanamento dall'Italia entro cinque giorni.

ARTICOLI [illegible] COSTITUZIONE VIOLATI:

articolo 3:
uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge

articolo 13:
che legittima l'adozione da parte dell'autorità amministrativa di provvedimenti che incidono sulla libertà personale solo in casi eccezionali di necessità e urgenza

IL MINISTRO AL QUESTION TIME: DOPO LA SENTENZA DELLA CONSULTA SULLA BOSSI-FINI [illegible] C'È NESSUNA EMERGENZA LEGISLATIVA

Due milioni di disperati pronti a partire dalla Libia

Pisanu: «Strumentalizzata la vicenda Cap Anamur, non c'era nessun profugo»

ROMA

Risponde [illegible] question [illegible] alla Camera sulla vicenda della Cap Anamur [illegible] i suoi 37 clandestini, e sulla sentenza [illegible] Corte costituzionale [illegible] impone [illegible] ritocco correttivo, un decreto legge, alla Bossi-Fini. Poi, in Transatlantico, il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, di solito parco di [illegible] [illegible] i giornalisti, [illegible] lascia andare. Il suo sembra [illegible] sfogo, dopo il fulminante battibecco in aula [illegible] il deputato verde Paolo Cento, che lo aveva interrotto ripetutamente sulla vicenda dei 37 «profughi» e al quale aveva risposto ricordando che «l'Italia in fatto di accoglienza [illegible] di migranti non è seconda a nessuno»: «Alcuni sottovalutano il fenomeno - spiega il ministro ai giornalisti - altri prendono [illegible] questione a cuor leggero ma il problema dell'immigrazione clandestina ha contorni allucinanti». Denuncia Pisanu: «Solo [illegible] Libia ci sono due milioni di poveracci pronti a partire e alcune centinaia di criminali perfettamente [illegible] organizzati in attesa [illegible] imbarcarli su qualsiasi carretta. Quelle piccole organizzazioni criminali incassano mediamente dagli immigrati clandestini [illegible] miliardi e mezzo di euro l'anno».

Il ministro fa i conti in tasca alla holding dei trafficanti di merce umana: «In Europa arrivano mezzo milione di clandestini ogni anno. Un passaggio da costa a costa va da un minimo di 1.600 euro o dollari si [illegible] se si arriva dall'Asia». Pisanu rivela di aver consegnato alla commissione Affari sociali del Parlamento di Strasburgo, alla fine del semestre italiano di presidenza Ue, un dossier composto da fotografie e da immagini video che documentano «una tragedia di proporzioni immani, una situazione terrificante», forse per sensibilizzare quei paesi della Ue che non hanno [illegible] la consapevolezza del dramma che si consuma in Italia, in Spagna, in quei paesi europei [illegible] frontiera con il sud (e l'est) del mondo. Il dossier è una selezione di immagini di una quarantina di corpi senza vita, sfigurati dal [illegible] corpi saponificati, tronchi senza arti e teste recuperati nella primavera e nell'estate scorsa sulle coste siciliane, in mezzo a quel Mediterraneo che spesso si è trasformato in un cimitero per centinaia di clandestini.

L'intervento in aula del ministro dell'Interno Pisanu e le sue dichiarazioni in Transatlantico [illegible]

«Accanto [illegible] loro ci sono alcune centinaia di criminali perfettamente organizzati in attesa di imbarcarli su qualsiasi carretta. Quelle organizzazioni criminali incassano mediamente da questo traffico due miliardi e mezzo di euro l'anno»

hanno provocato reazioni polemiche dell'opposizione e con- [illegible] da parte delle maggioranze. Le polemiche hanno riguardato soprattutto la vicenda dei clandestini della nave Cap Anamur, dell'associazione umanitaria tedesca [illegible] da anni si occupa di immigrazione clandestina. Pisanu ha annunciato che [illegible] 37 clandestini della Cap Anamur nessuno [illegible] sudanese: «Sei [illegible] cittadini della Nigeria e 31 del Ghana, uno dei quali già respinto l'anno scorso, con diverso [illegible] dall'aeroporto di Malpensa». Nella [illegible] risposta in aula, il ministro ha attaccato: «Sono chiare le motivazioni per le quali una nave battente bandiera tedesca, appartenente [illegible] organizzazione tedesca e comandata da un cittadino tedesco, abbia fatto di tutto per sbarcare 37 presunti profughi in Italia e non, invece, nel proprio paese, la Germania, non in Libia, nazione da dove i presunti profughi [illegible] partiti, non a Malta, primo approdo europeo raggiunto [illegible] nave dopo il recupero».

Citando l'ordinanza del gip di Agrigento, che ha convalidato l'arresto dei tre responsabili tedeschi della nave, Pisanu ha accusato la strumentalità di questa operazione: «Costoro hanno ricercato il massimo ritorno pubblicitario, attraverso l'esaltazione mediatica di cui si sono dimostrati capaci manipolatori». Secondo il ministro, dunque, «questa esaltazione mediatica ha presentato l'Italia come il segmento più debole della frontiera europea ai milioni di disperati che premono sulla sponda africana del Mediterraneo e, peggio ancora, alle organizzazioni criminali che li sfruttano spietatamente». La linea inflessibile adottata sulla vicenda [illegible] Cap Anamur, [illegible] un segnale «per impedire strumentalizzazioni direttamente o indirettamente pericolose per la sicurezza e l'ordine pubblico nel nostro Paese».

Sulla necessità del decreto correttivo della Bossi-Fini, dopo la sentenza della Corte costituzionale, Pisanu ha spiegato che «non siamo di fronte a una emergenza legislativa», che la Consulta «ha lasciato integro il procedimento di espulsione»: in attesa del Consiglio dei ministri che approverà il decreto correttivo, il ministero dell'Interno ha preparato una circolare per fronteggiare l'interregno, circolare che è stata firmata ieri dal ministro. (g. ru.)

IL VIMINALE LASCIA INTENDERE CHE QUALCHE POSSIBILITÀ [illegible] PERMANENZA [illegible] APRIRÀ PER CHI COLLABORA [illegible] I MAGISTRATI

Verso il rimpatrio di altri dieci clandestini della nave

Potrebbero essere rispediti in Ghana alle prime luci dell'alba
L'opposizione: governo xenofobo, viola i diritti dei richiedenti asilo

Guido [illegible]

ROMA

Alle prime luci dell'alba un volo speciale decollerà da Fiumicino diretto [illegible] Ghana, con altri dieci clandestini della Cap Anamur, se nella notte non saranno intervenute ragioni politiche o tecniche che ne bloccheranno la partenza. Dopo i primi cinque già espulsi e rimpatriati in Nigeria, l'odissea dei clandestini della nave tedesca approdata a Porto Empedocle sembra giunta al suo epilogo. Rimangono ospitati nel centro temporaneo [illegible] accoglienza di Ponte Galeria, Roma, gli altri 22 extracomunitari della nave tedesca, il cui destino è legato alla decisione dell'autorità giudiziaria di Agrigento, che potrebbe prorogare la loro permanenza in [illegible] dell'inchiesta giudiziaria che vede i tre responsabili della nave battente bandiera tedesca indagati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Era [illegible] il ministro dell'Interno, Peppe Pisanu, nel [illegible] intervento al question time alla Camera, a chiudere ogni spiraglio a [illegible] esito diverso della vicenda dei clandestini della Cap Anamur: «Allo stato attuale delle cose nessuno di loro appare nella condizione di profugo e non si intravedono elementi che consentano di superare le vigenti [illegible] zioni sull'ingresso illegale nel nostro Paese». [illegible] presa di posizione netta, violentemente contestata dalle opposizioni: «Le argomentazioni con cui [illegible] ministro Pisanu ha annunciato in aula l'espulsione dei profughi della Cap Anamur sono inaccettabili - hanno sostenuto i deputati Luana Zanella, Mauro Bulgarelli e Paolo Cento (Verdi), Elettra Deiana e Giovanni Russo Spena di Rifondazione comunista -. Anche Pisanu [illegible] ostaggio della Lega perchè la decisione [illegible] espellere le 37 persone della Cap Anamur è [illegible] evidente violazione delle regole e dei diritti dei richiedenti asilo, non rispetta la sentenza della Consulta a tutela degli individui, nè le procedure ordinarie previste.

La cosiddetta Casa delle libertà sta tentando la cancellazione di fatto dell'assistenza umanitaria». L'esponente del correntone dei Ds Pietro Folena ha accusato il governo di [illegible] tenere in considerazione «i diritti degli immigrati»: «Abbiamo un governo xenofobo dalla testa ai piedi». Mentre un altro diesse, Beppe Lumia, [illegible] paragonato [illegible] «un atto indegno di un Paese civile», l'espulsione dei «profughi raccolti dalla Cap Anamur».

Un appello alla mobilitazione per impedire queste espulsioni è stato lanciato da diverse organizzazioni umanitarie. L'Arci è in prima linea: «In queste ore sta precipitando in maniera drammatica la situazione [illegible] profughi della Cap Anamur. Le dichiarazioni del ministro Pisanu alla Camera prefigurano una situazione [illegible] precedenti nella storia della Repubblica: un organo dello stato, [illegible] Commissione centrale per il riconoscimento dello status [illegible] rifugiato, viene contraddetto dal ministro dell'Interno con l'unico scopo di tenere [illegible] la maggioranza sulla pelle dei 37 africani». L'Arci invita i parlamentari delle opposizioni a manifestare davanti alle prefetture italiane sin da oggi.

In realtà, conversando con i giornalisti [illegible] Transatlantico, il ministro Pisanu aveva spiegato [illegible] nei fatti l'invito della commissione centrale del Viminale a ipotizzare per 22 dei 37 clandestini la protezione umanitaria fosse [illegible] superato dagli eventi, dagli accertamenti in corso perché, alla fine, [illegible] dei 37 clandestini era p[illegible] dal Sudan [illegible] dalla Nigeria e dal Ghana. Aveva detto Pisanu: «Era [illegible] avanzata una raccomandazione a considerare una possibilità di protezione umanitaria, ma è venuta me- [illegible] intanto anche la condizio- [illegible] di [illegible] alla quale la protezione umanitaria poteva essere accordata». I 22 non vengono [illegible] espulsi soltanto perché l'autorità giudiziaria di Agrigento ha chiesto ulteriori accertamenti alla polizia giudiziaria. Sulla effettiva origine dei 37 clandestini della Cap Anamur non sembrano esserci dubbi: [illegible] confermano la loro nazionalità ghanese e nigeriano sono intervenute proprio le autorità [illegible] quei Paesi.

Il ministro ha però lasciato aperto lo spiraglio della permanenza dei clandestini in Italia [illegible] dovessero decidere [illegible] collaborare con l'autorità giudiziaria, come è avvenuto nel caso di uno dei 37 extracomunitari che [illegible] ammesso subito di non essere sudanese. Polemica nei confronti della gestione della vicenda della Cap Anamur è Laura Boldrini, portavoce dell'Alto Commissariato Onu per i rifugiati: «Inspiegabilmente la polizia non ha collaborato con noi, quando in queste situazioni c'è sempre stato un clima di collaborazione con le forze dell'ordine».

LA VICENDA

[illegible]
Il 20 giugno il mercantile Cap Anamur, noleggiato dall'omonima organizzazione umanitaria tedesca, accoglie a bordo 37 naufraghi a 100 miglia a sud di Lampedusa e a 180 a nord da Malta.

L'ATTRACCO
Il 1° luglio la nave arriva a 12 miglia da Porto Empedocle. La capitaneria dà il permesso di entrare, la guardia costiera no. Il 7 luglio il ministro Pisanu decide che la nave deve tornare a Malta. Il comandante decide di proseguire per Porto Empedocle. Lunedì 12 le autorità italiane danno il permesso di attraccare.

IL SEQUESTRO
La nave viene sequestrata, arrestati il comandante, l'armatore e il primo ufficiale. I 37 extracomunitari, dei quali è in dubbio la nazionalità, sono trasferiti in centri d'accoglienza. Il gip convalida gli arresti ma dispone la scarcerazione. Il giorno seguente la [illegible] per i rifugiati del Viminale respinge le richieste d'asilo. Il 20 luglio il sottosegretario Mantovano annuncia 14 decreti di espulsione.

I 37 profughi a bordo della Cap Anamur attraccata alla banchina di Porto Empedocle il 12 luglio

SENTENZA DELLA CONSULTA: MA L'IMPUTATO DEVE COMPRENDERE DI COSA È ACCUSATO

«In tribunale bastano tre lingue straniere»

Francesco Grignetti

ROMA

E se nel corso di un dibattimento, metti un arresto per mancata esecuzione di un ordine di espulsione, che l'immigrato non capisce l'italiano, ma neanche l'inglese, il francese e lo spagnolo? [illegible] si verifica una tale situazione kafkiana? Spetta al giudice di merito verificare che l'imputato abbia capito, «traendone le dovute conseguenze in ordine alla sussistenza dell'illecito penale contestato». Nuova sentenza della Corte Costituzionale in merito alle leggi sull'immigrazione. Diversi tribunali - Venezia, Pescara e Milano - avevano sollevato un problema di costituzionalità [illegible] fronte alla Consulta. In sintesi, lo straniero che non capisce quanto gli si dice, «magari non è in grado di interpretare un ordine prefettizio [illegible] espulsione, è colpevole? Risposta della Corte: non possiamo dichiarare incostituzionale la norma, ma il giudice ha l'obbligo di sincerarsi che l'ordine dell'autorità gli sia stato «comunicato con modalità che ne garantiscano in concreto la conoscibilità».

In discussione [illegible] articolo della legge Turco-Napolitano, sopravvissuta nella Bossi-Fini. Ovvero la previsione del legislatore di usare non soltanto l'italiano, ma anche inglese francese e spagnolo negli ordini di espulsione. Ciò considerando che sono lingue «universali». Ma [illegible] poi questo non accade? Sì si ha a che fare con stranieri che vengono dall'altro capo del mondo? È immaginabile che per ogni straniero venga redatto un ordine di espulsione nella sua lingua madre?

C'è già una precedente sentenza [illegible] della Corte Costituzionale del 2000. Riconosceva: «La garanzia della effettiva conoscibilità dell'atto viene assicurata, nell'inevitabile limite del possibile, dalla traduzione nella lingua conosciuta o comunque in una delle lingue internazionalmente più diffuse».

Ma il fenomeno dell'immigrazione è talmente esplosivo, e multiforme, che nei tribunali hanno cominciato ad affacciarsi stranieri di ogni parte del mondo. E quindi, nuovo quesito di costituzionalità: sono sufficienti quattro lingue? Il presidente del Consiglio, attraverso l'Avvocatura dello Stato, ha richiamato il buon senso: «Quanto alla scelta del legislatore di non estendere a tutti gli idiomi della terra la traduzione degli [illegible] relativi agli stranieri, la stessa deriva [illegible] evidenti ragioni pratiche».

La Consulta ha dato ragione all'Avvocatura dello Stato e torto ai tribunali ricorrenti. La legge, così com'è, non viola i principi di costituzionalità. «Le previsioni legislative rispondono a criteri ragionevolmente funzionali».

Allo stesso tempo, però, i supremi giudici hanno richiamato i giudici a una rinnovata attenzione: «Spetta ai giudici di merito, di fronte ai casi concreti e usando dei loro poteri, anche ufficiosi, di accertamento, verificare se l'atto [illegible] raggiunto a meno lo scopo per il quale è preordinato ed in partic[illegible] se il provvedimento di espulsione [illegible] [illegible] tradotto in una lingua conosciuta o conoscibile dallo straniero. Effettuate tali valutazioni, i giudici traggono le debite conseguenze in ordi- [illegible] alla [illegible] dell'illecito penale contestato allo straniero». Insomma, impossibile condannare se lo straniero non capisce l'ordine che dovrebbe eseguire.

SCUOLA

La Moratti sulle scuole non statali «Non possono diventare diplomifici»

■ Le scuole non statali non devono [illegible] diplomifici. Lo ha detto il ministro per l'Istruzione Letizia Moratti in Commissione Cultura e istruzione del Senato. «Uno dei requisiti indispensabili per il riconoscimento [illegible] il mantenimento della parità nelle scuole [illegible] secondo grado sarà il numero minimo di otto-dieci studenti per classe, escludendo la possibilità di "classi articolate". - ha [illegible] il ministro - Inoltre, nel caso in cui in [illegible] scuola non vi sia un corso completo [illegible] studi, [illegible] soltanto una classe collaterale che non sia [illegible] prima, sarà revocata la parità al corso incompleto».
«Sia per [illegible] scuole statali che per quelle paritarie, con riferimento ai candidati interni - [illegible] aggiunto il Ministro - verrà fissata [illegible] percentuale di frequenza [illegible] obbligatoria per consentire l'accesso agli scrutini ed agli [illegible] [illegible] Stato ».

Il ministro Moratti

[illegible]

«Funerale» sul K2: dopo diciotto [illegible] ritrovati gli ultimi resti di Casarotto

■ Una spedizione catalana, impegnata sulla Magic Line, la via della cresta Sud-Ovest del K2, ha scoperto ieri altri resti del corpo dell'alpinista vicentino Renato Casarotto, caduto nel luglio 1986 fra i seracchi del ghiacciaio. Lo zaino e gli scarponi, assieme a una cartolina della spedizione che riportava la sua firma, non hanno lasciato dubbi sull'identità del [illegible] Una parte del salma di Casarotto [illegible] stata rinvenuta nell'agosto 2003 [illegible] membri [illegible] [illegible] spedizione kirgisa, che [illegible] provveduto a seppellirla presso il «Memoriale» - lo [illegible] in cui ieri sono state riposte le ultime spoglie - il piccolo sperone roccioso vicino al campo base. Lì, ieri, c'era anche Kurt Diemberger, alpinista [illegible]sta austriaco, che, in quel luglio 1986 (quando persero la vita 15 alpinisti in vari incidenti), vide morire con i suoi occhi l'amico Casarotto

Alpinisti sul K2

UN SONDAGGIO DI «GLAMOUR» E «GQ» IN EDICOLA DA OGGI

Sesso per la carriera? Ora tocca agli uomini

Un maschio su venti ammette di averci provato «almeno una volta»
I risultati? Tragicomici: il traguardo della promozione non arriva mai
Gli italiani si raccontano: chi l'amore lo fa spesso e chi non ce la fa più

Antonella Torra

L'ambizione [illegible] brutti scherzi. Per fare carriera ci sono uomini e donne che sono disposti a tutto, anche a finire tra le lenzuola con il capufficio, magari antipatico e poco attraente. Fin qui niente di nuovo. Ma ecco il primo dato curioso: le persone che hanno confessato alla rivista «Glamour» di [illegible] fatto sesso in cambio di una promozione sono in maggioranza [illegible]. Ma non è finita qui: perché [illegible] le donne [illegible] hanno immolato alla carriera qualche [illegible] di [illegible] [illegible] diventate almeno quadri o dirigenti, ai loro colleghi è andata decisamente peggio: «sedotti», abbandonati e dallo «scatto» neppure l'ombra.

[illegible] [illegible] Quello realizzato [illegible] siti internet di «Glamour» e «Gq» è un sondaggio on line; [illegible] troppe pretese di scientificità. Ma la mole delle risposte arrivate (oltre 18 mila) può dare un'idea abbastanza precisa di quale sia il rapporto tra gli italiani e il [illegible] Un argomento di [illegible] si parla volentieri; uomini e donne [illegible] si [illegible] negati neanche alle risposte più «hot». I risultati? [illegible] «dimensioni» contano ancora, ma soprattutto al Sud, i giovani non hanno fretta, ma la «durata ideale» di un rapporto sessuale sta tra venti minuti e un'ora), la disoccupazione è un problema anche a letto, più della metà delle italiane ha finto l'orgasmo e un quarto degli intervistati ha confessato di frequentare [illegible] prostitute (anche qualche donna, però, ha [illegible] di aver pagato almeno una volta il proprio partner occasionale).

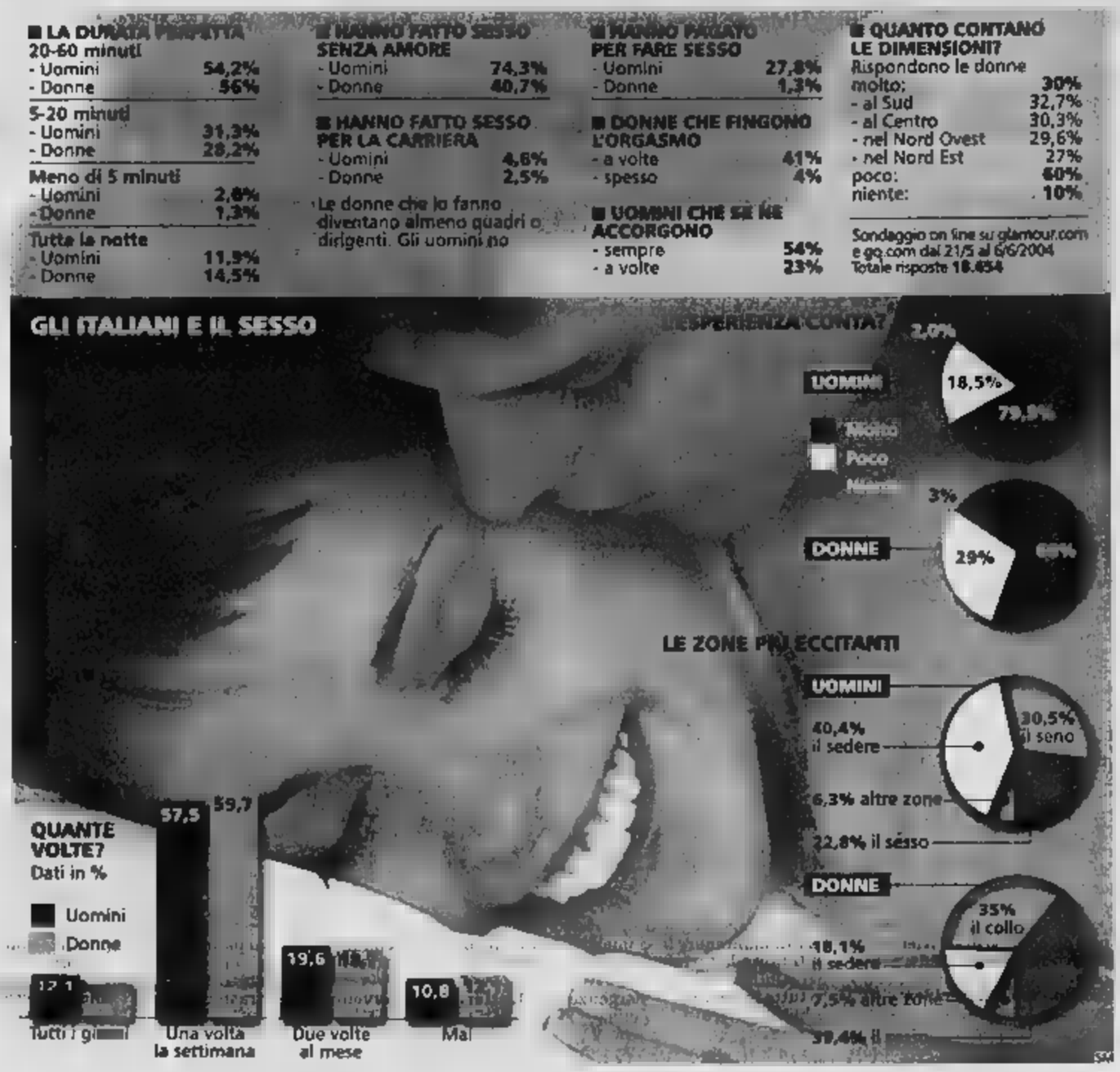
«Glamour» in edicola oggi

SESSO [illegible] LAVORO. L'amore si può fare per la carriera, ma quando il lavoro [illegible] e il sesso diventa [illegible] chimera. se la maggior parte degli italiani dice di avere rapporti almeno [illegible] volta la settimana, un preoccupante 11 per [illegible] dichiara [illegible] non averne [illegible]. [illegible] ad alzare la media è il 21,3 per cento di disoccupati. Questo, almeno, per quanto riguarda gli [illegible] Tra [illegible] donne, infatti, sono soprattutto i quadri e i dirigenti a rinunciare al sesso. Ma torniamo alle prestazioni in ufficio. I dati parlano chiaro: il 4,6 per cento degli uomini ha fatto l'amore in cambio di una promessa professionale. Non tanti, certo, ma quasi il doppio rispetto al 2,6 delle donne che ha seguito la [illegible] tattica. Queste ultime, però, hanno raggiunto il traguardo che si erano prefissate. Gli uomini, per la maggior parte, non hanno ottenuto nulla. Perchè? «Semplice, le donne sono comunque più brave, hanno maggiori capacità»sorride la psicoterapeuta Maria Rita Parsi. «Per loro, ricatti sessuali a parte, è comunque sempre più difficile realizzarsi perchè devono districarsi tra mille impegni. Quando ci riescono dimostrano di essere più brave».

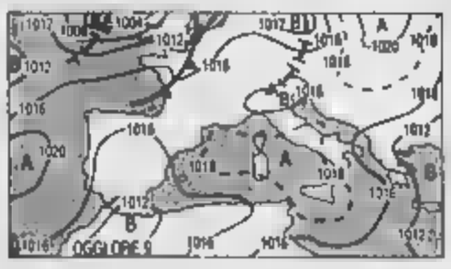
VANTERIE MASCHILI. E perchè sta crescendo il numero degli uomini che usano il sesso per farsi largo [illegible] azienda? «Io [illegible] credo [illegible] [illegible] più [illegible] donne - dice Parsi - I dati potrebbero [illegible] falsati da [illegible] [illegible] più tipiche caratteristiche maschili: agli uomini piace vantarsi sempre e comunque dei loro rapporti sessuali, anche quando avvengono in una situazione di e[illegible] squallore e povertà di sentimenti [illegible] di morale. Le donne sono più schive. E queste esperienze, umilianti e penose, preferiscono tenerle per sè».

IL PRIMO PASSO. Sfatiamo un mito: le «dimensioni» [illegible] poco, quelle [illegible] è davvero importante è l'esperienza. «E' naturale - spiega [illegible] l'esperta - Se un uomo [illegible] una donna non hanno niente da insegnarci, non mostrano più [illegible] [illegible] in[illegible] che ci coinvolga, il rapporto finisce. Vale per uomini e donne: l'esperienza è il sale di una storia, permette di crescere. Per questo succede sempre più spesso che si cerchino partner maturi».

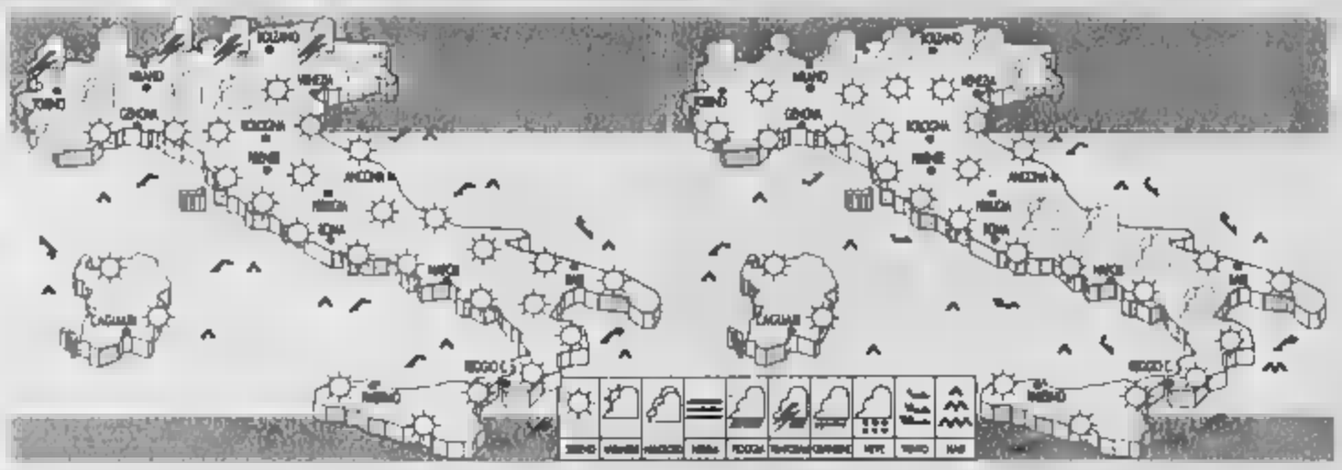
ESPERIENZA E COMPLICITÀ. Ecco un altro dato che mette d'accordo [illegible] e femmine. Mentre [illegible] letto quello che si cerca di più sono fantasia [illegible] trasgressione. Anche se il 14,9 delle donne intervistate ha dichiarato [illegible] non aver [illegible] avuto un orgasmo e il [illegible] per cento di averlo finto almeno una volta. Le donne, comunque, non aspettano più che l'uomo faccia il primo passo. Non tutte, almeno: una donna su quattro dichiara di prendere lei l'iniziativa, quando occorre. «Questo mi pare un dato più realistico - conclude Parsi - Le donne sono diventate intraprendenti. E osano».



IL TEMPO A CURA DI MARCELLO SOTTILE



AFA E POI ARIA FRESCA. Si accentua il caldo e l'afa, ma nel fine settimana, a smorzare la calura, interverrà l'aria fresca da Nord-Ovest. Comporterà episodi di instabilità temporalesca, anche di forte intensità, che dalle zone alpine si trasferiranno dall'inizio della prossima settimana verso il Sud.
Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti sulle zone alpine in intensificazione durante le ore pomeridiane e serali con piovaschi, specie su quelle orientali e sull'alto Veneto, con rischio di nubifragi e grandinate. Temperature in calo. Sul resto dell'Italia sereno in mattinata e nuvole sull'Appennino settentrionale.



OGGI. Tempo soleggiato con caldo e tasso di umidità in aumento. Nelle ore pomeridiane parziali annuvolamenti sulle zone alpine, specie su quelle orientali, dove si verificheranno locali piovaschi temporaleschi. Venti deboli a regime di brezza lungo le coste e mari poco mossi.

DOMANI. Nel corso del pomeriggio-sera [illegible] fresca si addenserà sul versante Nord delle Alpi, provocando nubi temporalesche, specie su quelle centro-orientali, sulle Prealpi e sull'alto Veneto con rischio di nubifragi. L'arrivo dell'aria fresca sarà avvertito anche[illegible] nel resto della Penisola.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	30	[illegible]	22	34	Bari	20	32
Bolzano	17	33	Firenze	21	36	Napoli	20	33
Verona	22	34	Pisa	18	31	Potenza	20	33
Trieste	23	32	Ancona	19	31	S. M. Leuca	24	33
Venezia	20	32	Perugia	16	34	Reggio C.	24	35
Milano	21	34	Pescara	19	32	Palermo	20	33
Torino	17	31	L'Aquila	15	30	Catania	18	34
Cuneo	18	30	Roma Clamp.	20	33	Messina	25	32
Genova	21	28	Roma Fiumi.	17	31	Alghero	21	34
Imperia	22	26	Campobasso	23	32	Cagliari	23	34

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 23 LUGLIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	24	parz. nuv.	Lisbona	17	27	sereno
Atene	25	33	sereno	Londra	14	24	piovaschi
Bangkok	26	32	piovaschi	Los Angeles	17	25	parz. nuv.
Berlino	18	27	temporale	Madrid	19	32	sereno
Bruxelles	16	25	piovaschi	Montecarlo	18	27	parz. nuv.
Bucarest	16	32	piovaschi	Montreal	19	27	parz. nuv.
Budapest	21	33	sereno	Mosca	13	23	parz. nuv.
Buenos Aires	11	16	pioggia	New York	21	29	parz. nuv.
Copenaghen	13	21	sereno	Parigi	17	27	parz. nuv.
[illegible]a	11	19	pioggia	Pechino	23	30	temporale
Francoforte	18	28	temporale	Praga	17	27	temporale
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	19	24	parz. nuv.
Ginevra	19	29	temporale	[illegible]	18	31	parz. nuv.
Helsinki	14	21	parz. nuv.	Sydney	9	17	parz. nuv.
Il Cairo	24	36	sereno	Tokyo	24	32	parz. nuv.
Istanbul	21	29	sereno	Varsavia	17	27	parz. nuv.
Johannesburg	6	18	sereno	Vienna	21	31	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655305; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47861, fax 06.4880039/06.4814885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780069. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax [illegible]27958. Italia (numeri (cc.p. 950105) consegna dec. posta anno di 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Una La Stampa (Usps 684-830) published daily in Turin Italy, $ Usd. 748 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and addtnl mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc - 3502 48(h) avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
[illegible] l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al [illegible] 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa; via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011.56381; indicando. Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333583; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione Milano 20123 via C. Carducci 29, tel. 02 24424.411, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma [illegible] Barberini 86, tel. [illegible], fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 563197.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Sirchia: si deve creare una nuova figura di medico Mancano esperti in trattamenti di emergenza

■ Migliorano i pronto soccorso e più in generale il sistema di emergenza e urgenza (il 118 è ormai presente in tutta Italia), ma ancora non si usano a sufficienza «sistemi organizzativi omogenei» (che consentono anche meglio in rete tutti coloro che possono intervenire in caso di necessità) e mancano i servizi di pronto soccorso pediatrici. È il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, a tirare le conclusioni di un'analisi presentata ieri al Senato che traccia il quadro della rete, sistema nel quale, ha aggiunto il ministro, manca una figura essenziale: un medico specialista, la cui nascita potrebbe essere definita presto dal Consiglio Superiore di Sanità. «In questi anni - ha detto Sirchia - il sistema emergenze è cresciuto molto e si è esteso a tutto il Paese. Questo non significa che tutto va bene anche certamente si è data garanzia per i cittadini nei momenti più difficili»

Un pronto soccorso

IL [illegible]

Pisanu: resta elevata la vigilanza contro possibili attentati terroristici

■ Resta alto in Italia il livello di attenzione contro il rischio terrorismo. Si è tenuta ieri, come ha reso noto una nota del Viminale, la riunione del Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza nazionale, presieduta dal ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, a cui hanno partecipato i vertici delle forze di polizia e i responsabili dei servizi di intelligence. Si è trattato del summit per fare il punto sulla minaccia terroristica interna e internazionale e in particolare sugli ultimi messaggi di matrice islamica rivolti contro l'Italia. L'approfondimento dei temi, scrive una nota del Viminale, «ha confermato l'esigenza di mantenere il livello già elevato di vigilanza e prevenzione contro il rischio di attentati terroristici».

Controlli agli aeroporti

IL COMANDANTE HA SEGNALATO UN'AVARIA AI COMANDI

Fumo dalla cabina del pilota: paura sul Roma-Milano

L'aereo costretto ad atterrare a Pisa, nessun ferito tra i passeggeri

Giorgio Levi

Un cortocircuito ha mandato in tilt l'impianto che tiene sotto controllo alcuni strumenti L'odore di bruciato spaventa le persone sedute nelle prime file

Apprensione a bordo, ma nessuna conseguenza, ieri sera per i 90 passeggeri del volo Roma-Linate di Meridiana, costretti ad un atterraggio fuori programma a Pisa. Un corto circuito alla strumentazione di bordo aveva costretto il comandante Rossi a chiedere alla torre di controllo del «Galileo Galilei» un atterraggio precauzionale.

Il volo «IG313», con velivolo «MD82», della compagnia aerea Meridiana era partito dall'aeroporto Fiumicino di Roma alle 18,10. Puntuale a bordo 90 passeggeri e diretto a Linate, dove sarebbe dovuto arrivare alle 19,10.

Il decollo è stato regolare e i primi 20 minuti di volo assolutamente tranquilli. Poi l'imprevisto. All'altezza della direttrice di Pisa, infatti, il pilota dell'«MD82» ha notato [illegible] alla strumentazione di bordo. Secondo le prime ricostruzioni, una sorta di cortocircuito all'impianto che tiene sotto controllo la [illegible] della cabina di pilotaggio aveva prodotto un piccolo stillo... Niente di preoccupante, a credere alle prime testimonianze dell'equipaggio, ma un incidente comunque sufficiente a convincere il comandante a mettersi in contatto con l'aeroporto di Pisa per farsi autorizzare l'atterraggio immediato.

Il cortocircuito aveva colpito, bruciandolo in parte, un cavo tra la cabina di pilotaggio e quella dei passeggeri. E' così scaturito del fumo e si è sentito subito un lieve odore di bruciato, avvertito soltanto dai passeggeri della prima fila.

Il pilota ha informato subito dall'inconveniente le cinque hostess di bordo e i passeggeri: «Scendiamo per un controllo precauzionale all'aeroporto di Pisa. Vi preghiamo di allacciare le cinture di sicurezza e di mantenere la calma».

Intanto la torre di controllo dal «Galileo Galilei» ha attivato tutte le misure d'emergenza e ha autorizzato l'atterraggio immediato. Misure anche queste precauzionali, tant'è che gli automezzi dei vigili del fuoco e le ambulanze, che raggiungo generalmente la pista in pochi secondi, sono rimasti parcheggiati nelle autorimesse.

L'atterraggio è avvenuto alle 18,45 ed è stato del tutto regolare. Il comandante Rossi ha portato il suo «MD82» alla piazzola che gli era stata assegnata. I passeggeri sono scesi in ordine, senza alcuna scena di panico. La maggioranza non si era nemmeno accorta del cortocircuito. Tutti sono stati trasferiti in sala arrivi dell'aeroporto.

Dalla sede di Meridiana sono partiti due autobus, che, raggiunto il «Galileo Galilei», hanno caricato a bordo i 90 passeggeri del Roma-Milano. In tarda serata sono poi arrivati a Linate. Il velivolo del comandante è rimasto in [illegible] a Pisa e da stamane verrà sottoposto a tutti i controlli tecnici [illegible]

L'interno di una cabina di pilotaggio

GLI ULTIMI [illegible]

■ 16 LUGLIO, [illegible]
Venerdì scorso un Boeing 767 volo BV 1504 della compagnia Blue Panorama Airlines appena decollato dall'aeroporto di Fiumicino è immediatamente rientrato a causa di un motore in fiamme. A bordo c'erano 273 passeggeri, che hanno raccontato di aver [illegible] prima [illegible] sordo e poi visto nitidamente fuoriuscire del fumo dal [illegible] L'atterraggio è avvenuto nel giro di tre minuti dalla scoperta dell'avaria. Tutti illesi. Solo una quindicina di passeggeri sono dovuti ricorrere alle cure mediche.

■ 5 GIUGNO, [illegible]
Il 5 giugno è stata una giornata doppiamente infausta. Cinque minuti dopo il decollo dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova, il motore di un airbus [illegible] diretto a Roma con 77 passeggeri a bordo è stato colpito da un uccello ed è stato costretto a rientrare. Poche ore dopo, all'aeroporto di Rimini, un volo dell'Air Alps ha dovuto ripetere tre volte in un'ora e mezza la manovra di atterraggio per problemi tecnici: l'aereo, appena toccata la pista, è inspiegabilmente ridecollato.

■ 1 GIUGNO, [illegible]
Per una spia accesa che segnalava un guasto tecnico un aereo della compagnia Meridiana con 92 passeggeri a bordo ha effettuato un atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Fiumicino. Il volo IG-1119, decollato da [illegible] e diretto a Roma, è atterrato senza [illegible] difficoltà e i passeggeri, che sono scesi regolarmente, non si sono accorti di nulla. Il comandante del velivolo, un MD-80 [illegible] rilevato un'anomalia alla pompa idraulica del carrello e aveva richiesto alla torre di controllo la procedura per un atterraggio d'emergenza.

■ [illegible] MAGGIO, [illegible]
Atterraggio d'emergenza intorno alle 17, all'aeroporto di Fiumicino, di un aereo della compagnia charter Futura con 183 passeggeri a bordo e otto membri d'equipaggio, per una presunta perdita di carburante scoperta da una hostess. A provocare [illegible] nello scalo romano senza alcun inconveniente e [illegible] spavento per i passeggeri, in gran parte spagnoli.

MOBILITATI QUARANTA POMPIERI PER ORE

Fiamme nella Hollywood italiana

Distrutto il set dove si girava un «serial» americano su Nerone

ROMA

Stavano girando proprio il un serial sull'antica Roma. In 70 ettari si ricostruiva il Colosseo e la [illegible] Sacra e magari c'era spazio anche per le gesta di [illegible] che Roma la infuocò. E così, dalla fiction alla realtà, ieri mattina alle [illegible] sono scoppiate le fiamme negli stabilimenti della ex Dinocittà, oggi degli Studi Cinematografici Pontini e gestiti dalla [illegible] Studios srl Roma, (di cui è comproprietario il produttore Tarak Ben Ammar), dove appunto la [illegible] Abc e la Touchstone Television (Disney) stanno impegnate nella produzione da due milioni di euro di «Empire», con 500 persone all'opera e 40 uffici occupati.

Il fuoco, invece, ha totalmente distrutto quel set allestito in un intero studio [illegible] metri quadrati. Distrutta anche l'attrezzatura di produzione e di scenografia, con danni che saranno quantificabili in svariate decine di migliaia di euro. E il fumo, che dagli stabilimenti cinematografici Laurentiis di Castel Romano [illegible] anche dalla limitrofa via Pontina a pochi chilometri da Roma, ha impensierito i vigili del fuoco, che hanno avvertito le squadre della stradale proprio perché non si ripetessero le condizioni che sabato scorso hanno portato ai terribili incidenti sulla A1. Ma le fiamme - domate in cinque ore di lavoro, con 40 pompieri, [illegible] squadre, due autoscale e persino l'intervento del «Drago» un mezzo aeroportuale che spinge l'acqua a grandi distanze - sono rimaste circoscritte all'interno del capannone senza toccare le altre strutture degli studios.

Martedì sera, stando alla ricostruzione fatta dalla Compagnia di Pomezia incaricata delle indagini, la produzione aveva terminato le riprese di una delle ultime scene del serial, tanto [illegible] far smontare molte delle attrezzature tecniche in vista della chiusura dei lavori. Ancora in piedi invece la scenografia, impalcature e altri materiali infiammabili. Sulla causa dell'incendio c'è cautela, si esclude il dolo, ma si indaga, visto che il set è stato agibile per i controlli solo a pomeriggio inoltrato. Intanto si pensa potrebbe essersi [illegible] un corto circuito sviluppatosi da un quadro elettrico sistemato al piano terra, proprio quello [illegible] ai teatri di posa. Il fuoco sarebbe stato alimentato dai pavimenti in legno e dalla ricca scenografia. L'intervento dei pompieri è stato ostacolato all'interno della strutture dalle porte telecomandate che sono state abbattute.

Una notizia, questa, che ha lasciato sconcertati i tanti personaggi del cinema che ieri affollavano, ignari, la conferenza stampa di presentazione di un piano di investimenti di Sky per il cinema italiano, benedetta anche dal ministro per i Beni Culturali Urbani. Edwige Fenech si rammaricava di non averci mai lavorato, Carlo Vanzina si dispiaceva non poco, Fulvio Lucisano, storico produttore e distributore, invece ricordava i momenti gloriosi: «Ci ho girato un film nel 1965 con Buster Keaton e Franco Ingrassia. Mi stupiva l'incredibile modernità degli impianti, io avevo addirittura spazio per girare i bombardamenti. Dino aveva da poco finito "La grande guerra" e aveva una scrivania enorme e attrezzature che per l'epoca erano avveniristiche. Ci girarono "La Bibbia" in quegli studi, il set era mastodontico. Bisogna dire che allora c'era l'obbligo di girare nei teatri di posa, ma quelli erano i migliori».

[m. tamb.]

DI [illegible]

■ LE GRANDI EPOPEE
«Dinocittà» fu fondata negli Anni '60. Uno tra i tanti [illegible] che vi furono girati fu «La Bibbia» di John Huston

■ [illegible]
Anche il grande regista scelse questa «location» per «La voce della Luna»: il film fu premiato con l'Oscar alla carriera nel 2002

■ LA TELEVISIONE
«Abc» e «Touchstone Tv» stavano girando «Empire», serial sull'antica Roma

Vigili del fuoco mobilitati intorno al capannone dove si è sviluppato l'incendio

L'EX PROPRIETARIO DEGLI STUDIOS

«Uno scrigno della storia del cinema»

De Laurentiis: là ho passato la mia gioventù, tra western e kolossal

intervista

[illegible]

ROMA

La storia del cinema in gran parte è lì, 40 anni di grandi produzioni alle porte di Roma. Dinocittà si aprì nei mitici Sessanta per «La Bibbia» di John Huston e oggi ha visto, ultima produzione in ordine di tempo, «Ocean's Twelve» di Soderbergh. In quest'ultimo periodo sì, parlava anche di un possibile acquisto da parte di Cinecittà, all'interno di un progetto globale. Una sorta di nemesi storica. Da molto non è più Dinocittà, ma Aurelio De Laurentiis la ricorda con gli occhi che brillano. Come se fosse [illegible] a fuoco una parte di mio padre che la creò.

Racconta come nacque Dinocittà?

«Gli studi furono costruiti da mio nonno per mio padre. Quando avevo 10 anni, mio padre Luigi andò a Los Angeles a visitare gli studi delle grandi [illegible]. Mio zio voleva abbandonare gli impianti alla Vasca Navale già nel 1951, quando produsse "Ulisse" con Kirk Douglas, perché si trovò [illegible] ad abbattere una facciata per far entrare la nave. Quando arrivò "La Bibbia", zio Dino [illegible] "basta, dobbiamo costruire gli studi più grandi del mondo". Mio padre [illegible] contrario, ma assunse lo stesso l'architetto Malavasi, che [illegible] progettato le navi Leonardo [illegible] Vinci, Michelangelo e [illegible]. Insieme con una squadra di ingegneri si aprì un cantiere di 9 mila operai per creare Dinocittà.

Che ricordi conserva di quei tempi?

«Li ho passato la [illegible] adolescenza dai 10 ai 17 anni. Erano 160 ettari della meraviglia per un ragazzino. A Castel Romano [illegible] jeep [illegible] '40 a [illegible] farmi [illegible] buono mi [illegible] in saletta di proiezione e vedevo migliaia di film. Per "La Bibbia" impiantarono uno zoo permanente e giocavo con gli ippopotami. Passavo tutte le [illegible] vacanze con mio padre. Chi voleva andare al mare? Il divertimento era lì tra i set dell'antica Roma, quelli western, i fortini, l'Arca di Noè».

[illegible] costò Dinocittà?

«Non mi ricordo quanto, ricordo solo che mio zio era preoccupato dopo aver finito le riprese del film di Huston. Poi, lo andò a trovare il vecchio Zanuck, allora capo della potente Twenty Century Fox, che dopo [illegible] visto "La Bibbia", gli consegnò un assegno di 15 milioni di dollari per la distribuzione del film in alcuni territori. Dino uscì dalla sala di proiezione raggiante, perché con quei soldi poteva saldare il debito contratto con Mattioli della Comit».

E suo padre?

«Mio padre con grande dolore fu [illegible] abbandonare la creazione dei film, perché non c'era nessuno come lui in grado di far funzionare quei [illegible] tecnologici [illegible] '68 restò al fianco di Dino, occupandosi degli studios. In 10 anni produssero i più grandi film della storia e i grandi attori [illegible] Burton e la Taylor»

E poi che successe?

«Successe che nel 1967 Cinecittà cominciò a farci [illegible] scorretta. Applicava i listini [illegible] 1953 scontati al 50%. Come se non bastasse, pagabili "a [illegible] quando". Dopo quattro anni di resistenza si decise di chiudere. Dino andò in America, io e mio padre [illegible] no la Filmauro».

[illegible] si favoleggia tanto sulla scrivania di Dino, [illegible] veramente così grande?

«A New York ci volle una gru per montarla. Noi amiamo lavorare su delle zattere. Un po' perché navighiamo a vista su acque agitate, un po' perché [illegible] in un ordine caos. Su quella [illegible] deponiamo le nostre idee. E sono tante».

Aurelio De Laurentiis

LOTTO CONCORSO N. 58

MERCOLEDÌ [illegible] 2004

Bari	[illegible]	[illegible]	73	54	25
Cagliari	56	42	80	79	19
Firenze	42	39	61	14	63
[illegible]	4	66	68	28	44
[illegible]	[illegible]	90	20	86	12
Napoli	31	50	42	86	[illegible]
Palermo	88	14	40	83	65
Roma	13	86	59	14	69
Torino	[illegible]	17	66	30	71
Venezia	[illegible]	3	9	59	[illegible]

SUPERENALOTTO

8 - 13 - 31 - 42 - 58 - 88
Numero Jolly 46

Montepremi
€ 5.135.636,75

Nessun vincitore con il Jackpot € 4.417.870,32

Un [illegible] con 5+1
€ 3.247.137,52

	Punti	€
Ai 41	5	25.051,89
Ai 2610	[illegible]	365,52
Ai [illegible] 984	3	10,17

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

STRUTTURA SPECIALE A.P.Q.

Via Modena n. 1 Tel. 0965 364652 - Fax 0965 364581 - www.provincia.rc.it

OGGETTO: [illegible]

COMUNICA

[illegible]

COMUNE DI ROSARNO

[illegible] particella 130; Rao Domenico [illegible] Spagnolo Rocco nato a Rosarno il 24-5-1947; Spagnolo Antonio nato a Rosarno [illegible] 1937; Spagnolo Rocco nato a Rosarno il [illegible] Rosarno l'1-9-1934 (23) 501; Meranda [illegible] Rosarno il [illegible] Rosarno l'1-9-1934 (23) 503; Pellicanò Caterina nata a Rosarno [illegible] Spagnolo Rocco nato a Rosarno il 24-5-[illegible] Rosarno il 14-4-1946; Spagnolo Antonio nato a Rosarno l'1-9-1934; Spagnolo Rocco nato a Rosarno il 24-5-1947 (23) 1000; Messina Antonino nato a Rosarno [illegible] (23) 1132; Demanio dello Stato ramo [illegible] Carmelina nata ad Anoia l'11-3-1911; Merlan Carlo nato a Napoli l'6-4-1940; Martelli Massimo nato ad Anoia il 27-2-[illegible] 3-1936 (23) 1137; Benvenuto Antonietta [illegible] Tramonti Maria Patrizia nata a Rosarno il [illegible] nata a Rosarno il 19-4-1941; Spanò Michele nato a Rosarno il 6-1-1944; [illegible] 1936 (23) 1182; Rao Gaetano nato a Rosarno il 15-11-1947 (23) 1197; Buda Carmelina nata ad Anoia l'11-3-1911; Martelli Carlo [illegible] Martelli Saverio nato a Napoli il 30-3-[illegible] Rocco nato a Rosarno il 13-9-1964 (23) [illegible] Pensabene Rocco nato a Rosarno [illegible] (23) 1200 Rao [redacted] nato a [illegible] Spagnolo Antonio nato a Rosarno l'1-9-1934 (23) e [illegible] Giovanni nato a Rosarno il 7-11-1931 (23) 152; Carbone Vincenzo nato a Rosarno il 5-4-1949 (part. 1259 e 1260) Comune di Rosarno (part 1259 e 1260) (23) ex 1128; Meranda Maria Teresa [redacted] a Rosarno il 3-10-1937 (1441-[illegible] (1441-1442) (23) ex 1211; [illegible] Giovannina nata a Salandra il 3-7-192[illegible] [redacted] Bruna mar Pellicari nata a Cividale del Friuli; Farinelli Orazio nato a Messina l'1-8-1933 (24) 330; Demanio regionale della Calabria ramo [redacted] che (24) 336; Demanio regionale [redacted] Calabria ramo bonifiche (24) 338; [redacted] Pasquale nato a Rosarno il 20-2-1956 (24) 342; Galatà Pasquale nato a Rosarno il [redacted] (24) 343; Demanio regionale della Calabria [redacted] bonifiche [redacted] 407 Bellissimo Domenica nata a Polistena il 5-6-1939 Scarmato Antonio nato a Rosarno il 12-7-1967; Scarmato Maria nata a Polistena il 6-3-1960; Scarmato Renato nato a Rosarno il 24-11-1972; Scarmato Salvatore nato a Rosarno il 10-7-1962 (24) 349-351-352 [redacted] Domenica nata a Polistena il 5-6-1939; Legeni Domenico [redacted] a [redacted] il 10-5-1918; Legeni Giuseppina [redacted] a Rosarno il 19-10-1916; Legeni Rosaria nata a Rosarno il 5-5-1907 Scarmato Antonio nato a Rosarno il 12-7-1967; Scarmato Maria nata a Polistena il 6-3-1960; Scarmato Renato [redacted] a Rosarno il 24-11-1972; Scarmato Salvatore nato a Rosarno il 10-7-1962 (24) 366; Demanio regionale della Calabria ramo bonifiche (24) 364; Demanio regionale [redacted] ramo bonifiche (24) [redacted] regionale [redacted] Calabria ramo [redacted] (24) [redacted] regionale della Calabria [redacted] bonifiche (24) 380; [redacted] regionale della Calabria ramo bonifiche (24) 382; Spataro Giuseppe nato a Rosarno il 12-12-1960; Spataro Maria Rosa nata a Rosarno l'11-9-1938; Spataro Rosaria nata a Rosarno il 5-9-1940 (24) 388; Pesce Carmelo [redacted] a [redacted] di [redacted] Salvo il 21-5-1966; [redacted] Giuseppe nato a Rosarno il 10-12-1954; [redacted] Pasquale nato a Rosarno il 27-7-1967; Ravalli Santo nato a Rosarno il 26-3-1960; Ravalli Carmela nata a Rosarno il 16-10-1956; Ravalli Domenica nata a Rosarno il 25-1-1954 (24) 396; Demanio regionale della Calabria ramo bonifiche (24) [redacted] Demanio regionale della [redacted] ramo bonifiche (24) [redacted] Neso Bruno nato a Rosarno il 28-12-1927 (436-444 e 445); Neso Francesco nato a Nicotera il 19-5-1925 (part 436-444 e 445) (24) 396; Fiumara Francesco [redacted] a Rosarno il 16-1-1966; Pititto Francesco nato a Rosarno il 19-10-1969; Pititto Maria nata a Rosarno il 31-3-1972 (24) 406; Neso Bruno nato a Rosarno il 28-12-1927 part. 513 Neso Francesco nato a Nicotera il 19-5-1925 part. 513 [redacted] Provinciale part. 514 (24) 410; Neso [redacted] nato a [redacted] il 28-12-1927 part. 511; Neso Francesco nato a Nicotera il 19-5-1925 part. 511 ex; Amministrazione Provinciale part. 512 (24) 409; [redacted] Bruno nato a Rosarno il 28-12-1927 part. 436-444 e 445; Neso Francesco nato a Nicotera il 19-5-1925 part. 436-444 e 445 (24) ex 398; Cutri Giuseppe [redacted] a Rosarno il 25-8-1949 (37) 2; Giovinazzo Antonino [redacted] a Cinquefrondi il 30-11-1966; [redacted] Antonio [redacted] a [redacted] il 12-12-1940; Giovinazzo Maria Concetta [redacted] a Rosarno il 25-5-1975 Giovinazzo Salvatore nato a Cinquefrondi l'1-11-1965 (37) 5; Luppino Annunziata nata a Scilla il 29-10-1906; Luppino Antonino nato a Sant'E. D'Aspromonte il 3-11[illegible] il 20-2-1920; Luppino Maria Rosa nata a Rosarno il 17-5-1917; Luppino Speranza nata a [illegible] (37) 9; Celea [redacted] nato a [redacted] il [illegible] Gelsomina nata a Melicucco il 26-2-1954 (37) 30; Celea Natale nato a Taurianova il 6-2-1913 (37) 31; Celea Stefano nato a Rosarno il 6-3-[illegible] nato a Rosarno l'8-9-1906 (37) 32; Ciurleo [illegible] 36; Barone Cosmo nato a Rosarno il 7-10-1944 (37) 57; Abruzzo Aldo nato a [illegible] il 6-11-[illegible] Renato nato a Vibo Valentia il 16-6-1949 (37) 93; Ciurleo Giovanna [illegible] 1947 (37) 95; Arruzzolo Cosmo nato a Rosarno il 26-3-1954 (37) 96; Celea [illegible] a Taurianova il 6-2-1913 (37) 140; Messina Antonio nato a Rosarno il 10-2-1940 (37) 142; Celea Antonio nato a Rosarno il 18-8-1943 (37) [illegible] Francesco nato a Rosarno [illegible] Giovanna nata a Taurianova il 24-11-1953 (37) 304; Bonfiglio Michele nato a Rosarno il 15-5-1960 (37) 305 Cutri Giuseppe nato a Rosarno il 25-8-1949 (37) 308; Mallamaci Teresa di Giovanni (37) 319; Comune di Rosarno; Montagnese Carmelo [illegible] Messina [illegible] 10-2-1940; [illegible] d'America il 20-1-1949 [illegible] Luce Francesca nata a Rosarno il 16-10-1944 (37) [illegible] Spagnolo Rocco nato a Rosarno il 24-5-1947; Giordano Annunziata nata a Rosarno il 28-8-1961 (37) 364; Messina Domenico nato a Rosarno il 26-6-1936; [illegible] nato a Rosarno [illegible] (37) 366; Ciurleo Giovanna [illegible] Sabatino Francesco nato a Rosarno il 15-5-1947 (37) 380 Carpaciolo Speranza nata a Catona il 21-7-1957; Spagnolo Domenico nato a Rosarno l'[illegible] 1944 (37) 383 [redacted] a Rosarno il 7-10-1944 (37) 382; Barone Cosmo nato a Rosarno il 7-10-1944 (37) 383; Ciurleo Giovanna nata a Rosarno il 29-1-1949 (37) 396; Neso Antonino Carmelo [redacted] a Rosarno l'8-9-1966 (37) 398; Federico Lina Manuela nata a Taurianova il 31-1-1974 (37) 421; Giovinazzo Immacolata nata a Rosarno [illegible]73; Greco Antonio [redacted] negli S.U. d'America il 16-9-1967 (37) 484 Pesce Maria Carmela nata a Rosarno il 9-12-1949 (37) 485; Neso Antonino Carmelo nato a Rosarno [redacted] part. [redacted] (37) 529; Celea Antonino [redacted] a Rosarno il 18-8-1943 part. 280 (37) ex 281; Comune di Rosarno part. 427; Condoluci Carmelo nato a Rosarno il 27-4-1933 part 427; Flandaro Maria Teresa nata Caltanissetta il 16-5-1923 part. 427; Fiumara Carmela fu Diego ved. Montagnese part 427 Montagnese Antonio fu Giuseppe part. 427 Montagnese Ennio fu Giuseppe part. 427 Montagnese [redacted] fu Antonino part 427 Montagnese Vanda fu Antonino mar Prieto part 427 Montagnese Vania fu Antonino part. 427; Demanio Regionale della Calabria Ramo Bonifiche part [redacted] (37) ex 3; Cutri Giuseppe nato a [redacted] il [redacted] part 622-623; [illegible] nata a Rosarno il 9-12-1969 part. 624; Scerbo Veruska nata a [illegible] il 2-2-1979 part 624 (37) ex 7; La Rosa Francesca nata a Rosarno il 31-10-1940; Marafioti Giovanna nata a Taurianova il 24-1-1963 part. 556 e 560 (37) ex 324; Paladino Rocco nato a [redacted] il 16-9-1953; Papalia Rosario nato a Rosarno l'8-1-1944; Barone Cosmo nato a Rosarno il 7-10-1944 Laghi Anna Maria nata Roma il 6-6-1937; ex 367; Neso Carmelo nato a Taurianova il 21-5-1966 part. [redacted] Quaranta Giuseppe nato a [redacted] il 30-9-1957 part. 809; La Pedrera Di Paladino e Papalia & C. Snc; con sede in Rosarno part. 809 (37) ex 366: Gallucci Carmelo nato a Rosarno il 2-1-1961 part. [redacted] (37) ex 377; Mantella Palma nata a Taurianova il [redacted] part. 610-611 (37) ex 506; Laghi Anna Maria nata a Roma il 6-6-1937 (37) 386; Comune di Rosarno; Cusato Rocco nato a Rosarno il 16-1-1966 (38) 32; Comune di Rosarno; Galati Rita nata a Rosarno il 28-02-1966; Tripodi Pasquale [redacted] a Rosarno l'11-12-1962 (38) 36 Napoli Caterina nata a Melicucco il 30-1-1963 (38) 78; Artuso [redacted] Carmela [redacted] a Filandari il 26-5-1928 (38) [redacted] Condello Silvana nata a Rosarno il 2-11-1955 (38) 82; Agostino Angiolina nata a Rosarno il 12-3-1926 (38) 83 Comune di Rosarno; Napoli Maria nata a Melicucco il 4-12-1956; Verona Girolamo nato a Melicucco il 16-4-1955 (38) 84; Napoli Maria nata a Melicucco il 4-12-1956 (38) 85; Comune di Rosarno Pronesti Angelo nato a Rosarno il 4-2-1942; Spagnolo Vincenzo fu Gregorio (38) 137; Galatà Angela nata a Melicucco il 9-10-1967 (38) 150; Galatà Carmela nata a Melicucco il 21-8-1930 (38) 180; Comune di Rosarno; Galatà Michele nato a Melicucco il 4-1-1929 (38) 184; Comune di Rosarno; Galatà Carmela nata a Melicucco il 21-8-1930 (38) 185; Bellantoni Francesco nato a Rosarno il 9-1-1966; Comune di Rosarno (38) 207; Napoli Caterina nata a Melicucco il 30-1-1963 (38) 209 Comune di Rosarno Galatà Giuseppe di Michelangelo (38) 210; Galatà Maria Angela [redacted] a [redacted] il 26-10-1940 (38) 211; Galatà Angela nata a Melicucco il 21-6-1928; Galatà Domenico nato a Melicucco il 18-11-1931; Galatà Michelangelo nato a Melicucco l'1-5-1922 (38) 212; Galatà Francesco nato a Melicucco il [illegible] Domenico nato a Melicucco l'11-2-1931; Galatà Pasquale [redacted] a Melicucco il 19-5-1936; Galatà Francesco nato a Melicucco il 10-4-1930; Galatà Michelangelo nato a Melicucco il 4-1-1929 (38) 214 Comune di Rosarno; Galatà Giuseppe di Michelangelo (38) 218; Galatà [redacted] Angela nata a Melicucco il 26-10-1940 (38) 218; Galatà Angela [redacted] a Melicucco il 21-6-1928; Galatà Domenico [redacted] a Melicucco il [illegible] 11-1931; Galatà Michelangelo nato a Melicucco l'1-5-1922 [redacted] 217; Comune di Rosarno Galatà Rosaria nata a Melicucco il 21-3-1942 (38) 230; Comune di Rosarno; Piromalli Biagio nato in Germania Rep. Federale il 10-6-1966; Spagnolo Vincenzo fu Gregorio (38) 285; Comune di Rosarno Pronesti Giuseppe nato a Rosarno il 4-7-1945 (38) 288; Comune di Rosarno Galatà Caterina nata a Melicucco il 2-11-1917 [redacted] 293; Comune di Rosarno; Galatà Giuseppe nato a [redacted] il 9-10-1923; Galatà Michele nato a Melicucco il 15-7-1950 (38) 294; Comune di Rosarno; Galatà Virgilia nata a Melicucco il 24-12-1936 (38) 295; Comune di Rosarno; Galatà Teresa nata a Melicucco il 3-2-1926 (38) 296; Comune di Rosarno Galatà Domenico [illegible] [redacted]menico nato a [illegible] [redacted] (part. 333); Spagnolo [illegible] a Rosarno il 24-5-1947 (part. 334); [redacted] nato a Rosarno il 30-3-1941 (part. 331); [redacted] Riuniti Rosarno [redacted] Semplice (part. 298-299-332) (38) 298; Galatà Caterina [redacted] a Melicucco il 2-11-1917 (38) 299; Galatà Michele [redacted] a Melicucco il 15-7-1950 (38) [redacted] Virgilia [redacted] a Melicucco il 24-12-1936 (38) 301; Comune di Rosarno Galatà Teresa nata a Melicucco il 3-2-1926 (38) 302; Albanese Rachele Marina nata a Galatro il 9-3-1950; Comune di Rosarno (38) 303; Comune di Rosarno; [redacted] nata a Melicucco il [illegible]-11-1917 (38) 376; [redacted] Michele nato a Melicucco il 15 [illegible] Rosarno (38) 377; [illegible] Galatà Virgilia nata a Melicucco il 24-12-1936 (38) 378; Comune di Rosarno Galatà Caterina nata a Melicucco il 2-11-1917 Galatà Carmela nata a [redacted] il 21-8-1930; Galatà Michele nato a Melicucco il 15-7-1950 Galatà Virgilia [redacted] a Melicucco il 24-12-1936; Rosarno (38) 379; Demanio [redacted] Stato (38) 380; Demanio [redacted] Stato (38) [redacted] Comune di Rosarno [redacted] Teresina nata a Melicucco il 18-10-1946 (38) 438 Comune di Rosarno; Galatà Teresina nata a Melicucco il 18-10-1946 (38) 440; [illegible] nata a [redacted] il 20-9-1937; Comune di Rosarno (38) 453; Comune di Rosarno; [redacted] Aurora nata a Rosarno il 19-1-1952; Tripodi Girolamo nato a [redacted] il 20-6-1943 (38) 454; Comune di Rosarno; Pronesti Giuseppe nato a Rosarno il 4-7-1945 (38) 459; Comune di Rosarno; Pronesti Giuseppe nato a Rosarno il 4-7-1945 (38) 460; Scarcella [redacted] nata a Rosarno il 25-11-1965 (38) 461; Comune di Rosarno; Marafioti Maria nata a Rosarno il 6-6-1970; Mercuri Domenica nata a Rosarno il 16-6-1918 Mercuri [redacted] [redacted] nata a Rosarno il 2-5-1908; Mercuri Nicolina nata a Rosarno il 26-12-1918 (38) 477: Comune di Rosarno; [redacted] Maria [redacted] a Rosarno il 6-6-1970; Mercuri Domenica nata a Rosarno il 16-6-1918; Mercuri Maria Giulia nata Rosarno il 2-4-1906; Mercuri Nicolina nata a Rosarno il 26-12-1918 (38) 478; Comune di Rosarno; Galatà Maria nata a Melicucco l'1-2-1954 (38) 481 Galatà Domenico nato a Melicucco l'11-2-1931; [redacted] Angela nata a Melicucco il 21-6-1928; Galatà Michelangelo nato a Melicucco [illegible] 2 (38) 482; Comune di Rosarno; [redacted] Maria Angela nata Melicucco il 26-10-1940 (38) 493; Comune di Rosarno; Galatà Maria Angela nata Melicucco il 9-3-1949 (38) 494; Comune di Rosarno; Galatà Caterina nata a Melicucco il 12-4-1905 Galatà Giuseppe Antonio [redacted] a Melicucco il 2-6-1966; Galatà Domenico [redacted] a Melicucco l'11-2-1931; [redacted] Pasquale nato a Melicucco il [redacted] Galatà Francesco nato a Melicucco il 10-4-[illegible] Melicucco il 4-1-1929 Galatà Maria Teresa nata a Melicucco il 26-5-1960; [redacted] Pasquale nato a Melicucco il 2-11-1907; [redacted] Domenico ved. Galatà; [redacted] nata a Melicucco il 23-9-1933 (38) 486; Comune di Rosarno; Galatà Domenico nato a Melicucco l'11-2-1931; Galatà Angela nata a Melicucco il 21-6-1928; [illegible] [redacted] Maria Angela nata Melicucco il 26-10-1940 (38) 497; Comune di Rosarno; Galatà Domenico Nicola nato a Melicucco il 14-8-1944 (38) 498; Comune di Rosarno; Galatà Caterina nata a Melicucco il 12-4-1905; [redacted] [illegible] Galatà Domenico nato a Melicucco l'11-2-1931; [redacted] Pasquale [redacted] a Melicucco il 19-5-1936; Galatà Francesco nato a Melicucco il 10-4-1930; [redacted] Michelangelo nato a Melicucco il 4-1-1929 [redacted] Maria Teresa nata a Melicucco il 26-5-1960; Galatà Pasquale nato a Melicucco il 2-11-1907; Galatà Rosaria fu Domenico ved. Galatà; Galatà Rosaria nata a Melicucco il 23-9-1933 (38) 499; Comune di Rosarno; [redacted] Francesco [redacted] a Melicucco il 10-4-1930 (38) 500; Comune di Rosarno; Galatà Pasquale nato a Melicucco il 19-5-1936 (38) 501; Arigonello Rosa nata a Rosarno il 31-3-1945 (part. 528 e 529); Carlo Felice nato a Taurianova il 6-8-1936 (part. 528 e 529)(38) ex 218; Comune di Rosarno Tassone Aurora nata a Rosarno il 19-1-1952 (part. 510); Tripodi Girolamo nato a Rosarno il 20-6-1943 (part. 510); Napoli Maria Antonia nata a Melicucco il 4-12-1956 (part. 51); Verona Girolamo nato a Melicucco il 16-4-1955 (part. 511) (38) ex 38; Comune di Rosarno ex 369-370; Galatà Caterina nata a Melicucco il 2-11-1917 371; Erg Petrolio SpA con sede in [redacted] (38) 372; Comune di Rosarno; Galatà [redacted] nata a Melicucco l'1-2-1954 (part. 482) (38) ex 483; Pronesti Antonio nato in Francia il 27-3-1967 (part 514) (38) ex 34; Comune di Rosarno; Galatà Maria nata a Melicucco l'1-2-1954 (part 304) (38) ex 482; Comune di Rosarno; Consiglio Cosimo nato a [redacted] l'11-9-1943 (38) 46; Spagnolo Domenico [redacted] a Rosarno l'1-8-1944 (38) 47; Cirillo Salvatore nato ad Anoia il 23-12-1960 (39) 51; Giovinazzo Antonino nato a Cinquefrondi il 30-11-1966; Giovinazzo Antonio nato a Rosarno il 12-12-1940; Giovinazzo Maria Concetta nata a Rosarno il 25-5-1975; Giovinazzo [redacted] nato a Cinquefrondi l'1-11-1965 (38) 80; Circosta Carmela [redacted] il 26-7-1967; Cirillo Maria Giuseppa; Cirillo Maria Paola nata a Polistena il 15-5-1979 Cirillo Nicola nato a Melicucco l'1-5-1945; Cirillo Pasquale fu Pasquale; Cirillo Salvatore nato a Melicucco l'8-6-1943; Cirillo Viola Maria; Comune di Rosarno; [redacted] Maria Carmela nata a Melicucco il [redacted] (38) 63; Barone Cosmo nato a Rosarno il 7-10-1944; Comune di Rosarno; Giovinazzo Carmela nata a Rosarno il 13-6-1954 (38) 65; Comune di Rosarno; La Neve [redacted] con sede in Rosarno (38) 71; Comune di Rosarno La Neve Srl con sede in Rosarno (38) 72; Comune di Rosarno Guerrisi Domenico fu Pasquale; [redacted] Chiara fu Pasquale mar Guerrisi (38) 73; Lombardo Antonino nato a Melicucco il 4-2-1940; Lombardo Giuseppe nato a [redacted] il 29-3-1958; Nardi Natalina nata a Melicucco il 26-11-1956 (38) 76; Lombardo [redacted] a Melicucco il 4-2-1940; [redacted] Giuseppe nato a Melicucco il 29-3-1958; [redacted] a Melicucco il 26-11-1956 (38) 77; Comune di Rosarno Consiglio Cosimo nato a Rosarno [illegible]-9-1943; Sergio Carmela nata a Rosarno il 26-2-1960 (38) 78; Barone [redacted] nato a [redacted] il 7-10-1944; Comune di Rosarno; Giovinazzo Carmela nata a [redacted] il 13-6-1954 (39) [illegible] Cirillo [redacted] Giuseppe nato a Melicucco il 13-9-1930; Cirillo Pasquale nato a Melicucco il 16-9-1935; Cirillo Viola Maria Angela nata a Melicucco il 4-11-1932 (38) 118 Strapulicari Domenico nato a Melicucco il 14-5-1946 (38) 122; Comune di Rosarno; Morelli Francesco nato a Polistena il 19-6-1935 (38) 122; Comune di Rosarno; Napoli Carmelo nato [redacted] il 16-7-1907 Napoli Francesco [redacted] a Rosarno il 24-1-1960 (38) 123; Francesco Rosa nata ad Anoia il 12-12-[redacted] (part. 366 e 367) (38) 125; Tutino Francesco nato a Rosarno il 24-4-1937 (38) 128; Mendaglio Giuseppina mar Pronesti nata a Giffone il 5-9-1929; Pronesti Roberto nato [redacted] il 3-1-1929 (38) 129; Tutino Francesco nato a [redacted] il 24-4-1937 (38) 130; Sergio Carmela nata a Rosarno il [redacted] (38) 131; Barone Cosmo [redacted] a Rosarno il 7-10-1944 (38) 132; Comune di Rosarno; Consiglio Cosimo nato a Rosarno l'11-9-1943 (38) 136 Comune di Rosarno; Ciurleo Michele Lorenzo nato a Maropati il 9-11-1907; Lentini [redacted] Carmela mar Ciurleo nata a Maropati il 29-9-1912 (38) 140; Comune di Rosarno; Valenzise Salvatore di Salvatore (38) 162; Galatà Pasquale fu Francesco; [redacted] Rosa Maria nata ad Anoia il 7-9-1929 (38) 174 Demanio [redacted] Stato (38) 203; Sergio [redacted] nata a [redacted] il 25-2-1960 (38) [redacted] Demanio dello Stato (38) 231; Comune di Rosarno; La Neve Srl con sede in Rosarno (38) 232: Demanio dello Stato [illegible] Melicucco il 13-[illegible]1924; Ventura Giulia mar Redaelli nata a Melicucco 23-5-1951 (38) 236 [redacted] nato a Rosarno il 16-11-1947 (38) 245; Consiglio Cosimo nato a Rosarno l'11-9-1943 (38) 247; Cirillo Maria Giuseppa nata a Melicucco il 13-9-1930; Cirillo Pasquale nato a Melicucco il 16-9-1935; [illegible] [redacted] Maria Angela nata a Melicucco il 4-11-1932 (38) 267; Cirillo Maria Giuseppa nata a Melicucco il 13-9-1930; Cirillo Pasquale nato a Melicucco il 16-9-1935; Cirillo Viola Maria Angela [illegible] 4-11-1932; Circosta Carmela nata ad Anoia il 29-7-1967; Cirillo Maria Paola nata a Polistena il 15-5-1979; Cirillo Nicola nato a Melicucco l'1-5-1945 Cirillo Salvatore nato a Melicucco l'8-6-1943; Comune di Rosarno; [redacted] Carmela [redacted] a Melicucco il 5-8-1906 (39) [redacted] La Neve Srl con sede in Melicucco [redacted] 269; Napoli Carmelo nato ad Anoia il 16-7-1907; Napoli Carmelo nato a Polistena il 19-10-1965 (38) 270; Mendaglio Giuseppina mar Pronesti nata a Giffone il 5-9-1929; Pronesti [redacted] nato [redacted] il 3-1-1929 (38) 271; Comune di [redacted] [illegible] Iaconis Salvatore nato a Maropati l'11-1-1929 (39) ex 291; Spagnolo Domenico nato a Rosarno l'1-8-1944 (part. 333); Spagnolo Rocco nato a Rosarno il 24-5-1947 (part. 334); Gallo Michele nato a [redacted] il 30-3-1941 (part. 331) 38; Frutteti Riuniti Rosarno [redacted] Semplice (part. 298-299-332) (38) ex 43; Spagnolo Domenico nato a Rosarno l'1-8-1944 (part. 333); Spagnolo [redacted] a [redacted] il 24-5-1947 (part. 334) ex 44; [redacted] Michele [redacted] a Rosarno il 30-3-1941 (part. 331) ex 299 Frutteti Riunite Rosarno Società Semplice (part. 298-299-332) (38) del f 38; Spagnolo Domenico nato a Rosarno l'1-8-1944 (par [redacted] Spagnolo [illegible] nato a Rosarno il 24-5-1947 (part. 334); Gallo [redacted] nato a Rosarno il 30-3-1941 (part. 331); Frutteti Riuniti Rosarno [illegible] Rosarno (part. 344 e 345); Valensise Salvatore di Salvatore (part. 344 e 345) (38) ex 82; Spagnolo Domenico nato a Rosarno l'1-8-1948 (part. 333); Spagnolo Rocco nato a Rosarno il 24-5-1947 (part. 334); Gallo Michele [redacted] a Rosarno il [redacted] (part. 331) ex [redacted] Frutteti Riuniti [illegible] Semplice (part 44) (38) + 44; Franco [redacted] nata ad Anoia il 12-12-1954 (part. 366 e 367) (38) ex 124; Comune di Rosarno cer. sede in Melicucco (part. 366-357-368); Saverese Angelo nato a Melicucco il 3-1-1943 (part. 366-367 368) (38) ex 181; Giovinazzo Antonio nato a Rosarno il 16-11-1947 (part. 321); Giovinazzo Antonino nato a Cinquefrondi il 30-11-1966 (part. 322); Giovinazzo Antonino nato a Rosarno il 12-12-1940 (part. 322); Giovinazzo Maria Concetta nata a Rosarno il 25-5-1975 (part. 322); Giovinazzo Salvatore nato a Cinquefrondi l'1-11-1965 (part. 322) (38) ex 287; Giovinazzo Antonio nato a Rosarno il 16-11-1947 (part 321); Giovinazzo Antonino nato a Cinquefrondi il 30-11-1966 (part 322); Giovinazzo Antonino nato a Rosarno il 12-12-1940 (part. 322); Giovinazzo Maria Concetta nata a Rosarno il 25-5-1975 (part. 322) Giovinazzo Salvatore nato a Cinquefrondi l'1-11-1965 (part. 322) [redacted] ex 288; Cirillo Maria Giuseppa nata a Melicucco il 13-9-1930; [redacted] Pasquale nato a Melicucco il 16-9-1935; Cirillo Viola Maria Angela nata a Melicucco il 4-11-1932 (40) 50; Bartolo Antonino fu Nicola; [redacted] Giuseppe fu Nicola; Bartolo Michelangelo fu [redacted] (40) 6[illegible] [redacted] Carmela nata [redacted] Anoia il 29-7-1967; Cirillo Maria Giuseppa fu Pasquale; Cirillo Maria Paola nata a Polistena il 15-5-1979; Cirillo Nicola nato a Melicucco l'1-5-1945; Cirillo Pasquale fu Pasquale Cirillo Salvatore nato a Melicucco l'8-6-1943; Cirillo [redacted] Maria Angela; [redacted] Carmela nata a Melicucco il 5-8-1906 (40) 111; Demanio dello Stato ramo bonifiche (40) 151; Circosta Carmela nata ad Anoia il [illegible] 1967; Cirillo Maria Giuseppa fu Pasquale; Cirillo Maria Paola nata a Polistena il 15-5-1979; Cirillo Nicola nato a Melicucco l'1-5-1945; Cirillo Pasquale fu Pasquale; Cirillo Viola [redacted] Angela; [redacted] Carmela [redacted] a Melicucco il [redacted] (40) 152; Nardi Pasqualina [redacted] 31-10-1956 (40) 221; Cirillo Maria Giuseppa nata a Melicucco il 13-9-1930; Cirillo Pasquale nato a Melicucco il 16-9-193[illegible] Cirillo Viola Maria Angela [redacted] a Melicucco il 4-11-1932 (40) 229; Calopresti [redacted] Polistena il 22-5-1964 (40) 252; Nicolò Lucia [redacted] a Laureana di [redacted] il 6-5-1964 (40) 254; Primerano Salvatore nato a Rosarno il 29-11-1923 (42) 17 Arco Elisa [redacted] a [redacted] il 16-2-1924 (42) [illegible] -1952; Ventura Caterina [redacted] a Caccuri il 15-2-1956 (42) 22; Amaro Antonio nato a Melicucco il 16-12-1962; Amaro Caterina nata a Melicucco il 31-10-1969 Amaro [illegible] 1966; Amaro Maria nata a Melicucco il 6-6-1956; Amaro Michele nato a Melicucco il 16-7-1964; Amaro Nicola [redacted] a Melicucco il 16-11-1956; Meleano Maria Carmela nata a Melicucco il 16-11-1965 (42) 28; Napoli Caterina nata a Melicucco il 14-12-1943; Vinci Francesco Salvatore nato a Melicucco il [redacted] (42) [redacted] Audino [redacted] a Melicucco il 17-3-1936 (42) 42; Demanio dello Stato Ramo Lavori Pubblici (42) 43; Arco Angela Maria nata a Rosarno il 24-11-1926 (42) 53; Cosmo [illegible] Napoli [illegible] Melicucco il 14-12-1943; Napoli Francesco nato a Melicucco il 16-12-[redacted] Presoti Teresa nata [redacted] il 16-7-1961; [redacted] Anna [redacted] nata a Rosarno il 2-1-1960; Surace Silvana nata a Rosarno il 29-1-1954; Vinci Francesco [redacted] a [redacted] il 26-10-1936 (42) 71; Surace Silvana nata a Rosarno il 29-1-1954 (42) 73; Carrao Alfredo nato a Rosarno il 12-11-1946; Garruzzo Salvatore nato a Rosarno il 5-2-1933 Surace Silvana nata a Rosarno il 29-1-1954 (42) [redacted] Pagano [redacted] nato ad Anoia l'1-2-1952; Ventura Caterina nata a Caccuri il 15-2-1956 (42) 81; Napoli Domenico nato a Melicucco il 5-6-1964 (42) [redacted] Napoli Domenico nato a Melicucco il 5-6-1964 (42) 90; Pagano [redacted] nato ad Anoia l'1-2-1952 (42) 91; Napoli Pasquale nato a [redacted] il 12-10-1946 (42) 93; Napoli Francesco nato a Melicucco il 21-3-1956 (42) 94; Napoli Girolamo nato a Melicucco il 13-12-1953 (42) 96; Mercuri Antonio nato a Melicucco il 6-9-1964; Mercuri [redacted] nato a Melicucco il 27-1-1959 (42) 98; Mercuri Antonietta nata a Melicucco il [redacted] 1-1949; Napoli Angelo nato a Melicucco il 14-7-1939 (42) 100; Mercuri Antonietta [illegible] Antonio nato a Melicucco il 6-9-1964; Napoli Angelo nato a Melicucco il 14-7-1939; Mercuri Giuseppe nato a Melicucco il 4-5-1951 [redacted] Salvatore nato a Melicucco il 27-1-1959; Napoli Marina nata a Melicucco il 15-4-1963 (42) 101; Prebenda Parrocchiale di S. Atenogene di Tritanti (42) di Maropati [redacted] Carmelo fu Michele (42) 103; [redacted] Parrocchiale di S. Atenogene in Tritanti di Maropati Siciliani Carmelo fu Michele (42) 104; Prebenda Parrocchiale di S. Atenogene di Tritanti di Maropati Siciliani Carmelo fu [redacted] (42) 106; Prebenda Parrocchiale di S. Atenogene in Tritanti di Maropati; Siciliani [redacted] fu [redacted] (42) 107; Mercuri Antonio nato a [redacted] il 6-9-1954; Mercuri Giuseppe nato a Melicucco il 4-5-1951; Napoli [redacted] a Melicucco il 15-4-[redacted] (42) 108 [redacted] nato a Melicucco il 6-9-1954; [redacted] Giuseppe nato a Melicucco il 4-5-195[illegible]; Napoli Marina [redacted] a Melicucco il 15-4-1963 (42) 110; Arco Maria nata a Rosarno il 31-[illegible] (42) 111; Lucchino Alfredo [illegible] (42) 6; Audino Adriana nata a Melicucco il 18-3-1960; Audino [redacted]ndra nata a Cinquefrondi il 2-3-[redacted] Audino Antonia nata a Melicucco [illegible]-1960; Audino [illegible] 1-1965; Pronesti Domenico nato a Rosarno il 3-3-1967; Pronesti Marcello nato a Polistena il 21-12-1967; Pronesti Salvatore nato a Rizziconi il 16-2-1961 (42) 73; Larosa Teresa nata a Cittanova l'11-8-1935; Pronesti Francesco nato a Rosarno il 5-8-1953; Pronesti Maria Iria nata a Melicucco il 5-1-1965; [redacted] Domenico nato a Rosarno il 3-3-196[illegible] Pronesti Marcello nato a Polistena il 2[illegible]-12-1967; Pronesti Salvatore nato a Rizziconi il 16-2-1961 (40) 76; [redacted] nata a Cittanova l'11-[illegible] Pronesti Francesco nato a Rosarno il 5-8-1953; [redacted] Maria Iria nata a Melicucco il 5-1-1965 Pronesti Domenico nato a Rosarno il 3-3-1967; Pronesti Marcello nato a Polistena il 21-12-1967; Pronesti Salvatore nato a Rizziconi il 16-2-1961 (40) 77; Demanio dello Stato (50) 1; Seraco [redacted] nata a [redacted] il 21-10-1963 (50) 10; Seraco Concetta nata a Melicucco il 21-10-1963 (50) 13; Nicoletta Francesca Antonia nata a Maropati il 25-4-1945 (50) 14 [redacted] Clelia nata a Reggio [redacted] l'1-3-1912; Catalano Filippo nato a Reggio Calabria il 30-3-1946 Catalano [redacted]: Catalano Pietro nato a Reggio Calabria il 16-10-1946; Catalano Rocco; [redacted] Teresa nata a Reggio Calabria il 16-2-1951 [redacted] 30; [redacted] Concetta nata a [redacted] il 27-3-19[illegible]; Nicolaci Elena nata a Melicucco il 22-10-1956 (50) 31; [redacted] Maria Montagna nata a Melicucco il 17-11-1934; Demarzo Giuseppe nato ad Anoia il 24-1-1916 (50) 33; [redacted] nata a Reggio Calabria l'1-3-1912; Catalano Filippo nato a Reggio Calabria il 30-3-1946; Catalano Paolina; Catalano Pietro nato a Reggio Calabria il 16-10-[redacted] Catalano Rocco; Catalano Teresa nata a Reggio Calabria il 16-2-1951 (50) 36; Cozzupoli Ida di Pietro (50) 37; Agro Petroli (50) 38 De Marzo Domenico fu Pasquale De Marzo Elisa [redacted] Concetta fu Pasquale; [redacted] Maria Fiorinda fu Pasquale De Marzo Giuseppe fu Pasquale; De Marzo Francesca fu Pasquale; De Marzo Maria Iolanda fu Pasquale; [illegible] De Marzo (50) 40; Cozzupoli Ida di Pietro (50) 41; De Marzo Pasquale nato a Melicucco il 4-8-1945 [illegible] Vincenzo nato a Melicucco il 14-11-1966; Napoli Maria Antonia nata a Melicucco il 14-2-1923 (50) 43; Cirillo Maria nata a Melicucco l'11-12-1946 (50) 44; Provincia di Reggio Calabria (50) 46; Galatà Domenico nato a Melicucco l'11-2-1931; Galatà Francesco fu Domenico; Galatà Pasquale nato a Melicucco l'8-8-1907; Galatà Pasquale nato a Melicucco il 19-5-1936; Galatà Rosaria nata a Melicucco il 23-9-1933; Galatà Angela nata a Melicucco il 21-6-1928; [redacted] Domenico nato a Melicucco il 18-11-1931; Galatà Francesco nato a Melicucco il 10-4-1930; [redacted] Angela nata a Melicucco il 26-10-1940; [redacted] Michelangelo nato a [redacted] l'1-5-1922; Galatà Michelangelo nato a [illegible] 7-1952; Napoli Girolamo nato a Melicucco il 30-6-1956; Napoli Pasqualina nata a Melicucco il 29-1-1966; Zuccalà Marina nata a Melicucco il 7-8-1926 (50) 47; [redacted] Francesca nata a Taurianova il 17-10-1963 (part. 225 e 226) (50) ex 48; Cassano Clelia nata a Reggio [redacted] l'1-3-1912; Catalano Filippo nato a [redacted] Calabria il 30-3-1946; Catalano Paolina; Catalano Pietro nato a Reggio Calabria il 16-10-[redacted] Catalano Rocco; Catalano Teresa nata a Reggio Calabria il 16-2-1951 (50) 61; Cassano Clelia [redacted] a Reggio [redacted] l'1-3-1912; Catalano Filippo [redacted] a Reggio Calabria il 30-3-1946; Catalano Paolina; Catalano Pietro nato a Reggio Calabria il 16-10-1946; Catalano Rocco; Catalano [redacted] nata a Reggio Calabria il 16-2-1951 (50) 62 Napoli Bruno nato a Melicucco il 12-11-1964; Napoli Domenico nato a Melicucco il 27-7-1952 Napoli Girolamo nato a Melicucco il 30-6-1956; Napoli Pasqualina nata a Melicucco il 29-1-1966; Zuccalà Marina nata a Melicucco il 7-8-1926 (50) 63; Seminara Antonio Giorgio nato a Maropati il [redacted] Seminara Giovanni Antonio nato a Maropati il 6-11-1936 (50) 67; Galatà Rosario nato a Melicucco il [redacted] (50) 73; Demanio dello Stato (50) 86; Demanio dello Stato (50) 89; Seminara Michele nato a Melicucco l'1-1-1940 (part. 242 e 244) (50 ex 18 De Marzo Giuseppe di Pasquale (part. 236); Bellissimo Giuseppe nato a Reggio di Calabria il 19-8-1967 (part. 240 e 241); Nicolaci Carmela nata a Melicucco il 27-12-1970 (part. [redacted] e 241); Neve Srl con sede in Rosarno (part. 222) (50) ex 30; Mercuri Vincenzo nato a Melicucco il 25-8-1965 part. 235; Mercuri Francesco nato a Melicucco il 13-1-1967 part. 236 (50) ex 36; Pagano Saverio Santo nato ad Anoia l'1-11-19[illegible] part. 209 (50) ex 79.

[illegible]

L'ENTE ESPROPRIANTE
[illegible]

Cellulari ed e-mail sull'elenco telefonico

Il Garante: ogni utente dovrà compilare un modulo per il consenso Per la privacy si potranno omettere indirizzo e nome di battesimo

ROMA

Gli elenchi telefonici raddoppiano, anzi addirittura triplicano. Si va preparando una megaconsultazione tra gli italiani: saremo tutti chiamati a dare indicazioni sui nostri numeri di telefono, se metterli o no negli elenchi, non solo il fisso, anche i cellulari.

E chi ha più telefonini, magari di gestori diversi? Tutti assieme. E potremo, vorremo, mettere anche l'indirizzo e-mail. Saranno davvero elenchi telefonici poderosi. Grossi da far paura. Per fortuna, ci sarà chiesto anche se li vogliamo in carta o supporto magnetico, un dischetto per computer, Internet. Era richiesta dell'Authority delle C zioni. ora Garante p la Privacy ha dato il via libera. Mauro Paissan, componente dell'Authority, segnala così la novità: i primi in Europa ad adottare queste novità, che una conquista importante per il rispetto dei diritti e della privacy degli utenti.

A partire fiai prossimi i, dunque, ogni operatore telefonico avrà il dovere di inviare i suoi abbonati il modello di con messo punto dal Garante. Naturalmente il consenso sarà libero, differenziato e revocabile in ogni momento. Il modello è già visibile - sul sito www.garanteprivacy.it - e prevede che gli abbonati debbano esplicitamente dare il proprio consenso, per iscritto, se apparire o no. Modello assai certosino: è prevista la possibilità anche di fare apparire il solo cognome con iniziale del nome (per celare il sesso), inserire o l'indirizzo, se aggiungere o meno il cellulare. Chi vuole, potrà arricchire le indicazioni con titolo di studio, professione, indiriz di e-mail.

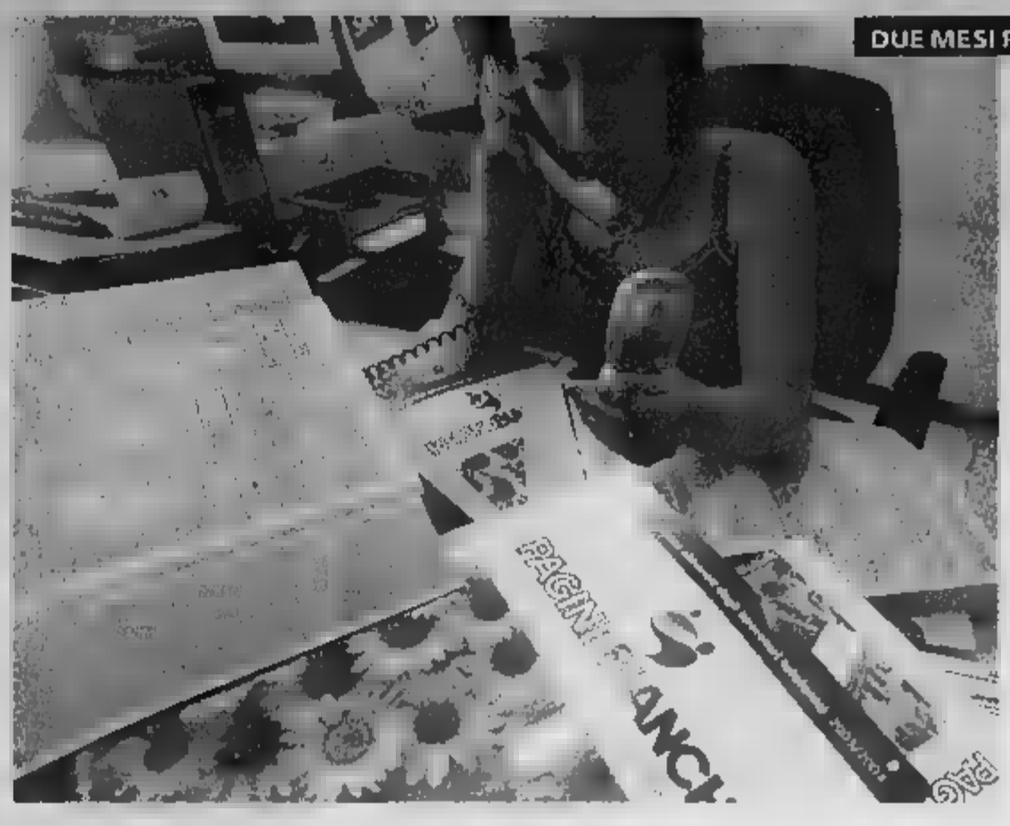
Con l'occasione il Garante ha anche previsto di interpellare i cittadini-utenti su un punto delicatissimo: gli spot telefo non richiesti. una strategia pubblicitaria sempre più in espansione. Ormai di messaggini scritti o vocali sono inondati sia i telefoni fissi che quelli portatili. Ulti caso eclatante, la pubblicità elettorale.

Basterà quindi un semplice mos nella casella giusta e l'utente potrà far le chiamate che non ritiene gradite. Al contrario, chi accetterà di essere informato con messaggi promozionali avrà uno speciale simboletto a corredo del numero sull'elenco telefonico. Se invece avrà scelto di accettare solo promozioni per posta, ci sarà il simboletto di una busta. «Con questa regolamentazione - spiega il segretario generale dell'Authority, Giovanni Buttarelli - inviare pubblicità a chi non la sarà un vero proprio illecito contro cui l'utente potrà ricorrare anche chiedendo il risarcimento dei danni».

L'operazione-elenchi partirà nei prossimi mesi e andrà completata entro 31 gennaio. Ci 60 giorni di tempo per rispondere. lascerà cadere? Niente paura: si resta negli elenchi alle vecchie condizioni.

decisione di autorizzare la pubblicazione degli elenchi telefonici con i numeri dei telefonini - commenta il ministro Maurizio Gasparri - è scelta molto civile che potrà utile e opportuna per tutti gli utenti. Credo che per tutti noi utenti utile e opportuno accanto alle pagine gialle e alle pagine bianche anche un elenco di questi numeri a disposizione. Naturalmente se c'è l'autorizzazione dell'utente. Se vogliamo, siamo anche ritardo rispetto agli altri Paesi il boom della telefonia cellulare in Italia».

Soddisfatto anche Alfredo Meocci (Authority delle Comunicazioni): «Abbiamo curato il lavoro iniziale d'impostazione degli elenchi e nella parte finale abbiamo lavorato in modo congiunto con la Privacy». [fra.gri.]



DUE MESI PER SCEGLIERE

IL MODULO
Gli operatori di telefonia invieranno a cavallo dell'anno un modulo a tutti i loro abbonati, che potranno così scegliere come comparire sui nuovi elenchi del telefono

LA SCADENZA
Gli utenti avranno sessanta giorni di tempo per rispondere alla compagnia

LE DOMANDE
Agli utenti verrà chiesto in primo luogo se vogliono essere inseriti nell'elenco. In caso affermativo potranno scegliere quali voci indicare accanto al cognome: dal nome (potrà essere omesso, con la sola indicazione dell'iniziale), all'indirizzo (che potrà essere pubblicato senza civico). Le altre voci facoltative riguardano il titolo di studio, la professione, eventuali altri indirizzi o recapiti, gli indirizzi di posta elettronica, eventuali altri numeri fissi o di cellulare che si intendono pubblicare accanto al principale

LA PRIVACY
Sul modulo si potrà anche indicare l'intenzione di non ricevere messaggi pubblicitari postali e telefonici. E' prevista anche la possibilità di impedire che dal numero di telefono si possa risalire all'identità dell'abbonato

PROCESSO IMI-SIR

«Acampora fra gli avvocati occulti»

MILANO

È una conferma, anche in secondo grado, della tesi accusatorie della procura milanese per il processo Imi-Sir, la vicenda di corruzione di magistrati della capitale per far ottenere agli eredi di Nino Rovelli un mirabolante risarcimento, da parte dello Stato, di mille miliardi di lire. Anche se i motivi della sentenza d'appello riguardano solo uno degli imputati di quel processo, l'avvocato Giovanni Acampora, consulente Fininvest, che chiese ottenne lo stralcio dal dibattimento principale meglio noto come processo Imi-Sir-Lodo Mondadori, si tratta di un precedente poco incoraggiante per il giudizio d'appello che in autunno dovranno affrontare anche i coimputati, ovvero Cesare Previti e Attilio Pacifico, che ricevettero in cambio di qual risarcimento una tangente pari a 67 miliardi di lire, versata dagli eredi Rovelli negli anni 90.

Il documento, di 482 pagine, è stato depositato ieri, con 10 giorni d'anticipo, dal presidente Alfonso Marra e dai giudici Ocello e Arturo Soprano, che a conclusione del giudizio di secondo grado ridussero da sei a cinque anni la condanna per Acampora, to di corruzione in atti giudiziari. Secondo i giudici, Acampora, avrebbe fatto parte insieme con Previti e Pacifico di un terzetto di occulti» che agirono per gli eredi Rovelli pur mai comparire in prima persona in nessuno degli atti che punteggiarono la causa civile con l'Imi, condotta invece ufficialmente, almeno per alcuni atti, dall'avvocato Mario Are. Quest'ultimo successivamente indagato dalla procura con l'ipotesi di falso, che verrà sciolta al termine di una perizia calligrafica tuttora in corso d'innanzi al gip Marco Maria Alma.

Nelle motivazioni si sottolinea come Acampora avrebbe avuto un ruolo determinante nei i passaggi cruciali della vicenda Imi-Sir, in particolare nella stesura della sentenza che diede ragione agli eredi Rovelli, formalmente scritta dal giudice Vittorio Metta, ma una cui copia venne ritrovata nei suoi uffici. Secondo i giudici, Acampora avrebbe poi partecipato attivamente al riciclaggio della mega-tangente pagata dai Rovelli al terzetto di avvocati, utilizzando conti esteri al fine di rendere più difficile l'individuazione della provenienza della somma e la sua destinazione.

I suoi legali, Guido Viola e Carlo Taormina, ne avevano chiesto l'assoluzione, sostenendo che non vi era alcuna responsabilità del loro assistito nell'aggiustamento sentenza emessa dalla magistratura romana. Per Previti e gli altri imputati, oltre a Pacifico anche gli ex giudici Squillante e Metta, sarà un altro collegio della stessa sezione della corte d'Appello ad affrontare il processo ordinario di secondo grado. [p.col.]

Bilancio 2003

Approvato dall'assemblea degli azionisti il 5-05-2004
Certificato da: Deloitte & Touche S.p.a.

A norma dell'art. 1 comma 33 del D.L. 23.10.96 n. 545 convertito con legge 23.12.96 n. 650 pubblichiamo lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'Editrice LA STAMPA al 31.12.2003 nonché il prospetto di dettaglio delle voci del bilancio di esercizio secondo il modello approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Le risultanze del conto economico possono essere sintetizzate come segue:

	(milioni di euro)
- Utile lordo	10,4
- Ammortamenti (compresi anticipati esclusivamente in applicazione di norme tributarie)	-5,3
- Utile ante imposte	5,1
- Imposte sul reddito	-4,9
- Utile netto	0,2

PROSPETTO DI DETTAGLIO VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2003

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE	
- RICAVI DELLA VENDITA DI COPIE	68.747.926
- RICAVI DELLA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI (tutti tramite concessionaria di pubblicità)	92.137.365
- RICAVI DA EDITORIA ON LINE	214.442
di cui pubblicità	184.541
- RICAVI DA VENDITA DI INFORMAZIONI	41.548
- RICAVI DA ALTRA ATTIVITÀ	7.042.566
TOTALE	168.183.866
- LAVORAZIONI PRESSO TERZI	17.787.957
- AGENZIE DI INFORMAZIONE	2.803.870

STATO PATRIMONIALE DELL'EDITRICE LA STAMPA AL 31-12-2003

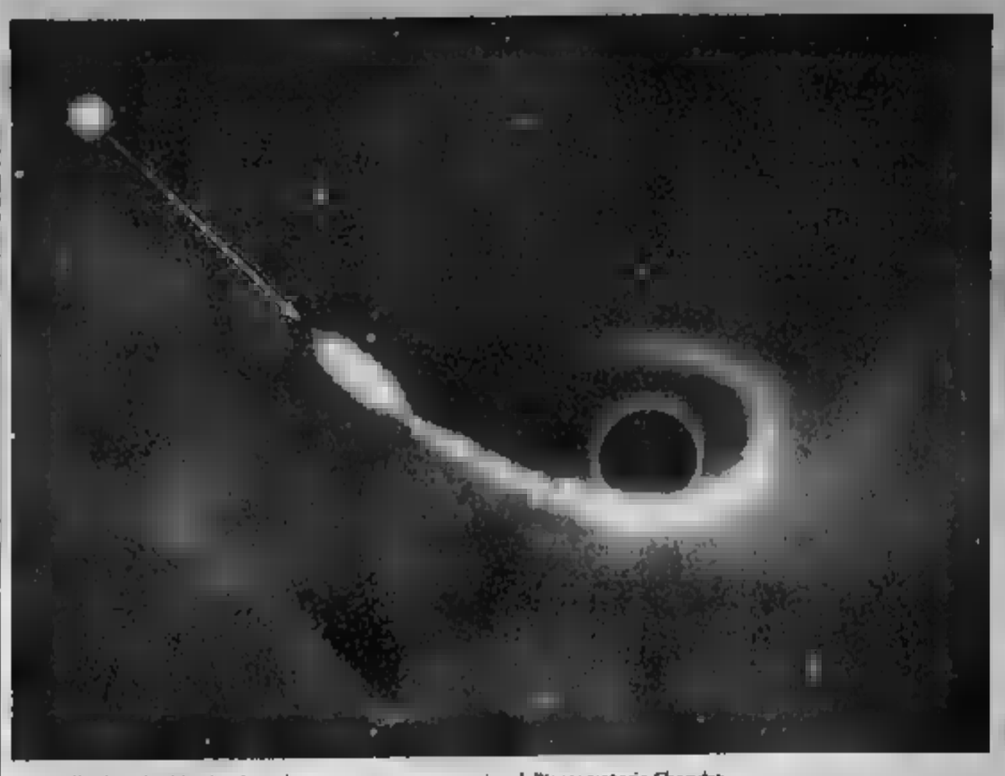
ATTIVO (euro)	31/12/2003	31/12/2002
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	94.857	256.202
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	650.388	748.474
altre	106.279	143.294
	851.523	1.169.970
II - Immobilizzazioni materiali		
terreni e fabbricati	1.833.480	2.217.233
impianti e macchinari	18.274.215	18.172.280
attrezzature industriali e commerciali	2.321	10.425
altri beni	600.402	741.786
immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
partecipazioni in		
imprese controllate	0	19.540
imprese collegate	4.370.225	11.998.361
altre imprese	226.534	184.531
	4.596.759	12.180.432
Totale immobilizzazioni	24.370.199	34.473.132
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
materie prime, sussidiarie e di consumo	3.853.177	4.460.445
prodotti finiti	717.796	298.042
	4.570.973	4.758.486
II - Crediti		
verso clienti	36.886.129	39.737.185
verso collegate	0	311.351
verso controllanti	4.907	0
verso altri	44.954.417	31.870.965
esigibili entro l'esercizio successivo	38.646.404	27.971.498
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.308.013	3.899.167
	80.845.452	71.919.501
IV - Disponibilità liquide		
depositi bancari e postali	2.099.742	
denaro e valori	215.587	129.112
	2.314.329	
Totale attivo circolante	87.730.754	76.848.141
D) Ratei e risconti	1.288.464	401.369
TOTALE ATTIVO	113.389.381	112.884.643

PASSIVO (euro)	31/12/2003	31/12/2002
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.160.000	4.160.000
III - Riserve di rivalutazione	6.878.920	6.878.920
IV - Riserva legale	566.085	566.085
VII - Altre riserve:		
facoltative	111.273	3.743.004
contributi in conto capitale	7.467.807	10.985.793
riserva di fusione	0	786.409
VIII - Utili portati a nuovo	0	1.966.269
Totale patrimonio netto		
B) Fondi per rischi e oneri		
per imposte	0	1.000.000
altri	9.796.081	9.152.723
Totale fondi per rischi e oneri	9.796.081	10.152.723
C) Fondo trattamento rapporto lavoro	28.636.309	
D) Debiti		
debiti verso banche	13.187.813	15.382.424
esigibili entro l'esercizio	2.267.029	2.194.811
esigibili oltre l'esercizio	10.920.587	13.187.613
acconti	28.366	28.366
debiti verso fornitori	30.922.471	25.381.817
debiti verso controllante	150.000	2.078
debiti tributari	4.071.822	3.991.132
debiti v/ istituti di previd. e di sicurezza sociale	4.085.247	3.573.845
altri debiti	5.853.017	4.596.431
esigibili entro l'esercizio	5.844.237	4.587.651
esigibili oltre l'esercizio	8.780	8.780
E) Ratei e risconti	9.286.486	
TOTALE	113.389.389	

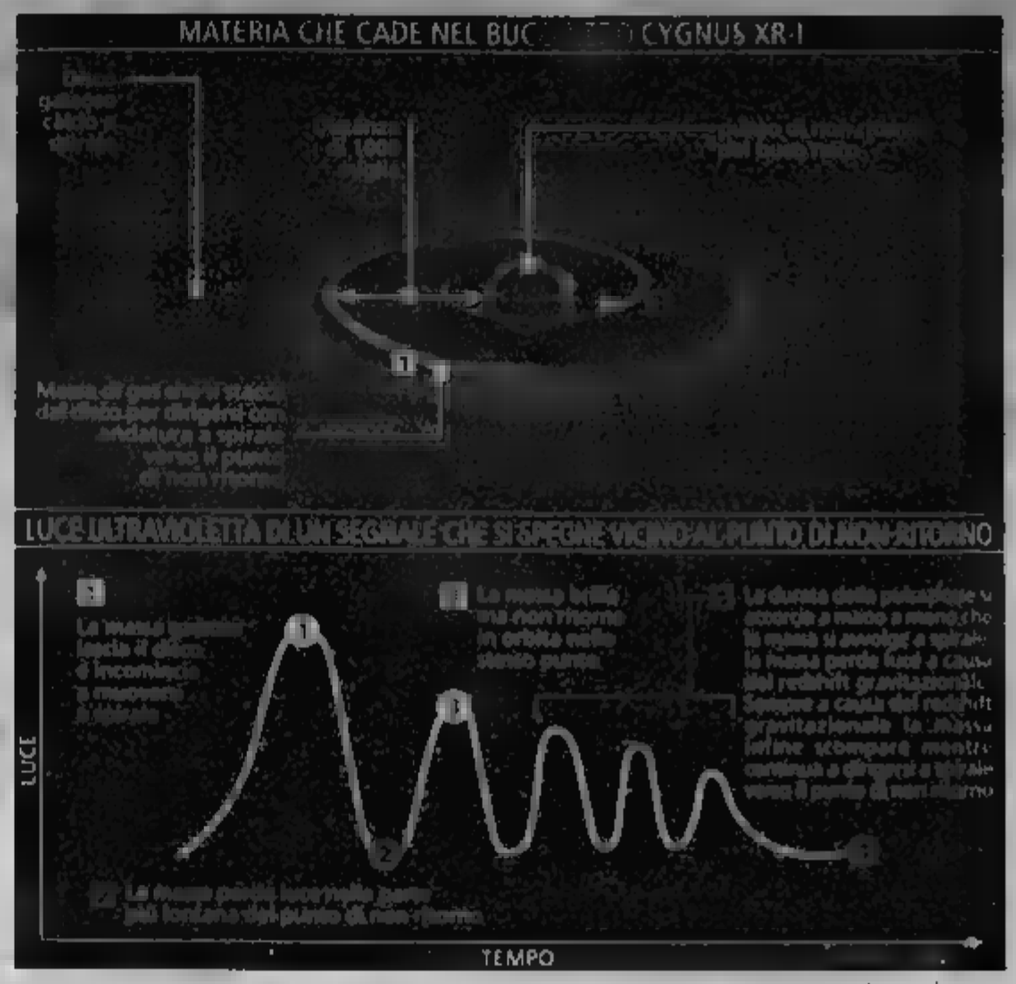
CONTO ECONOMICO DELL'EDITRICE LA STAMPA AL 31-12-2003

(euro)	2003	2002
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	168.183.866	172.662.752
variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	419.754	-513.822
altri ricavi e proventi	2.038.030	2.702.433
altri	2.038.030	2.702.433
Totale valore della produzione	170.641.650	174.851.363
B) Costi della produzione		
per materie prime, sussidiarie e di consumo	37.015.370	38.038.886
per servizi	61.035.311	69.219.689
per godimento di beni di terzi	3.176.477	3.233.262
per il personale		
salari e stipendi	38.131.867	39.120.969
oneri sociali	12.299.8	11.971.436
trattamento di fine rapporto	2.900.864	2.885.009
altri costi	1.099.317	2.543.096
ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	399.449	800.475
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.881.384	5.460.284
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.540.000	214.571
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	5	2.250.466
altri accantonamenti	786.017	1.107.913
oneri diversi di gestione	2.298.744	2.780.441
Totale costi della produzione	1	173.842.287
Differenza tra valore e costi della produzione	6.513.630	1.439.096

(euro)	2003	2002
C) Proventi ed oneri finanziari		
proventi da partecipazioni	5.000	
verso altri	5.000	1.250
altri proventi finanziari	927.862	956.806
verso altri	927.862	956.556
interessi ed altri oneri finanziari	636.275	712.398
verso controllante	103	193
verso altri	636.172	712.205
proventi ed oneri finanziari	296.377	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
svalutazioni di partecipazioni	50.812	1.678.041
rivalutazioni di partecipazioni	69.656	0
rettifiche di valore di attività finanziarie	18.044	
E) Proventi e oneri straordinari		
proventi	1.823	
plusvalenze	1.823	
oneri	1.772.350	832.836
minusvalenze	4.540	0
altri	1.767.810	
proventi ed oneri straordinari	-1.770.527	-832.836
Risultato prima delle imposte	5.068.484	-834.901
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.897.613	3.349.383
Utile (Perdita) dell'esercizio	170.911	(4.274.284)



Una stella viene inghiottita da un buco nero in un'immagine dell'osservatorio Chandra



Il grafico qui sopra mostra le varie fasi dell'attrazione da parte di un buco nero delle particelle di materia così come le possiamo registrare con i satelliti. Secondo Stephen Hawking, non è vero che un buco nero «distrugge» la materia che inghiotte. Smentendo quanto aveva lui stesso scritto in numerosi libri di successo, l'astrofisico ha affermato ieri che la materia prima o poi sarà espulsa dal buco nero, ovviamente in un'altra forma rispetto a quella che aveva prima. In base alla nuova teoria, esistono universi paralleli, ma un unico Universo che conserva anche in un buco nero la sua memoria.

CHI E'

Nato ad Oxford l'8 gennaio '42, soffre di una malattia degenerativa del sistema nervoso che lo costringe su una sedia a rotelle. Nel 1988 ha pubblicato «Breve Storia del Tempo, dal Big Bang ai Buchi Neri», che ha venduto oltre 5 milioni di copie nel mondo. Dal '74 ha elaborato una teoria secondo cui il buco nero durante la sua formazione perde massa, irradiando energia fino a evaporare del tutto. L'energia, denominata «radiazione di Hawking», non contiene però informazioni sulla materia risucchiata dal buco nero. Poiché questa circostanza contrasta con le leggi della quantistica, secondo le quali le prove dell'esistenza della materia non possono essere mai cancellate del tutto, il professore aveva sostenuto fino a ieri che i forti campi gravitazionali dei buchi neri sconvolgono perfino le leggi della fisica quantistica.

CLAMOROSA CONFERENZA A DUBLINO DEL GRANDE ASTROFISICO

Hawking cambia idea «Dai buchi neri si può anche uscire»

Il professore: «Mi spiace deludere gli appassionati di fantascienza, ma non c'è possibilità di usarli per viaggiare in qualche altro universo» Gli scienziati presenti: «Siamo molto perplessi, non abbiamo capito»

Maria Benazzi

«Se saltate dentro un buco nero, la vostra energia sarà restituita al nostro universo, in una forma maciullata, che contiene le informazioni di come eravate, ma in un irriconoscibile». Così, con un colpo di scena che potrebbe rivoluzionare la nostra nozione del tempo, dello spazio e persino delle origini dell'universo, Stephen Hawking ha capovolto la sua teoria dei buchi neri. La platea stipata nell'ateneo di diciassettesimo congresso internazionale sulla relatività e la gravità a Dublino si è lasciata andare a una risata, non si è mai più affascinata o scettica: alcuni degli scienziati presenti apparivano confusi.

L'annuncio che Hawking, il fisico famoso per aver sviluppato la teoria dei buchi neri trent'anni fa, ha cambiato idea e ritiene sia possibile che questi misteriosi vortici non distruggano tutto ciò che ingoiano, mette messo in subbuglio la comunità scientifica la settimana scorsa. Sui due piedi, pochi hanno nemmeno avuto visto la sua relazione, gli organizzatori del congresso di Dublino gli hanno accordato un'ora per spiegare la sua nuova, radicale soluzione del grande paradosso scientifico che aveva accompagnato tale teoria: come sia possibile che i buchi neri cancellino tutte le tracce della materia e dell'energia che quando la fisica dei quanti dice che ciò non può avvenire.

Dalla sedia a rotelle cui è confinato dal morbo del motoneurone, pigiando coi tasti il sintetizzatore che gli consente di comunicare, Stephen Hawking, sessantadue anni, ha detto: «Molte persone volevano credere che le informazioni potessero fuoriuscire da un buco nero, non sapevano come facessero. Ho riflettuto su questo problema per trent'anni, e ora ho la risposta, anche se essa è meno eccitante dell'alternativa che avevo suggerito».

Lo scienziato ha spiegato: «Mi dispiace deludere gli appassionati di fantascienza, ma se le informazioni sono conservate, non c'è nessuna possibilità di usare i buchi neri per viaggiare verso altri universi. Non c'è nessun "universo bambino" che scaturisce da questo. Le informazioni rimangono saldamente nel nostro universo».

Secondo i nuovi calcoli di Hawking, alcune fluttuazioni quanti sulla superficie dei buchi neri permettono alle informazioni di trapelare. Nel '75 lo scienziato di Cambridge aveva scoperto che i buchi neri non erano completamente neri in quanto irradiano energia e perdere massa emettendo la radiazione di Hawking.

«Si riteneva che ciò che era caduto dentro un buco nero fosse perduto per sempre - ha spiegato Hawking alla Bbc -. La radiazione di Hawking sembrava essere casuale. Ma ciò è contrario alle leggi della fisica dei quanti, secondo cui quelle informazioni non possono andare mai completamente perdute. Per anni Hawking ha creduto che le estreme forze gravitazionali dei buchi neri sconvolgessero la fisica dei quanti.

Oggi invece lo scienziato ritiene che i buchi neri non distruggano mai completamente ciò che vi cada dentro. Secondo lui, essi continuano a emettere radiazioni per lunghi periodi, fino alla fine si aprono e rivelano le informazioni su ciò che vi è caduto dentro. Così possiamo essere sicuri del passato e predire il futuro», dice Hawking.

Questo ripensamento è costato a Hawking un'enciclopedia sul baseball, quale prezzo per aver perduto la scommessa con il professor John Preskill, che tanti anni fa si era opposto alla sua teoria iniziale. Al termine della relazione di Hawking, Preskill ha detto: «Sono contento di aver vinto la scommessa, ma se devo dire che ho capito la relazione». Come lui, gli altri scienziati presenti attendono con ansia di leggere l'intero studio del professore. Ma qualcuno in sala aveva il cipiglio aggrottato: «Ritengo che sia andato nella direzione sbagliata», ha detto il professor Roger Penrose, dell'Università di Oxford. Molti altri credono tuttavia che la sua inversione sia ciò che rende la scienza affascinante.

A CASERTA. IL KILLER TENTO' DI VIOLENTARLA

«Quel cadavere sfigurato è della ragazza scomparsa»

Enzo Ferrara

Il cadavere di una ragazza è stato trovato ieri dai carabinieri nelle campagne di San Tammaro, nel Casertano. La testa staccata dal corpo, sul cranio i fori di due proiettili calibro 7,65, gli indumenti: jeans, un giubbotto di pelle, un paio di scarpe da ginnastica, slip e reggiseno strappato. I segni inequivocabili di una lotta disperata con l'aggressore. La vittima potrebbe essere Romina Del Gaudio, la diciannovenne napoletana scomparsa il pomeriggio del 4 giugno scorso da Aversa, in provincia di Caserta, dove si era recata per motivi di lavoro.

Di lei si è occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?» e numerose sono state le iniziative di solidarietà, come le fiaccolate che nelle settimane hanno attraversato le strade del suo quartiere, nella zona collinare di Napoli. La madre ha sempre tenacemente respinto l'ipotesi che si fosse allontanata volontariamente, dicendo che mai e poi mai avrebbe tenuto in apprensione i familiari.

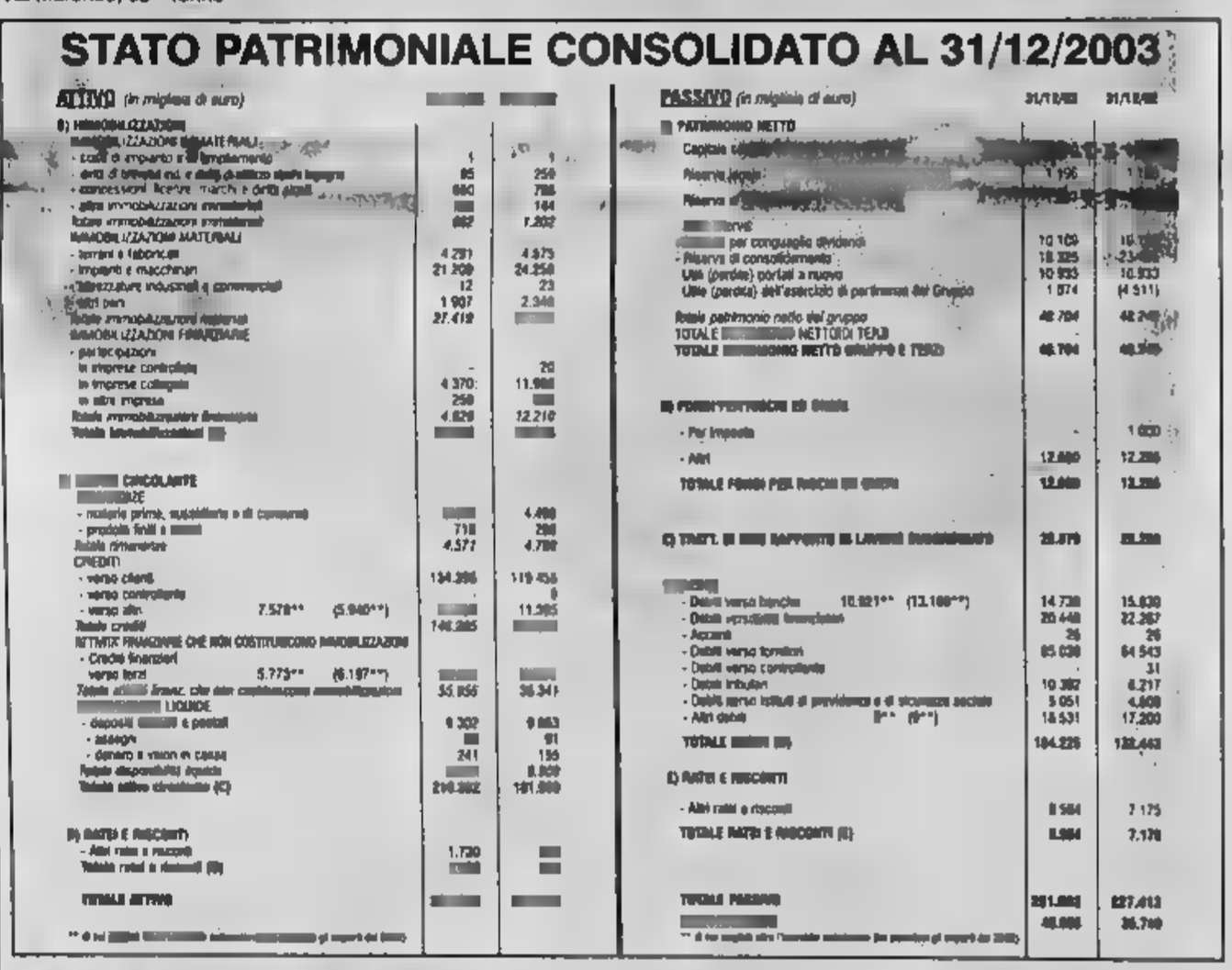
Sono diversi gli elementi che inducono gli inquirenti a ritenere che la vittima del delitto sia Romina. Il primo lungo gli indumenti, compatibili con quelli che la bella indossava il giorno della scomparsa. E soprattutto quei moduli dei contratti Wind - l'azienda per la quale Romina lavorava - che la recata ad Aversa - che il cadavere ancora stringeva tra mani, nonchè un tesserino identificativo di lavoro, assai poco leggibile, sul quale sono in corso accertamenti. Anche se la prova decisiva per l'identificazione sarà costituita dai risultati dell'esame del Dna.

Il ritrovamento è avvenuto in una zona circondata da querce, vicino alla strada che da San Tammaro conduce a Casal di Principe, dove e sono solite appartarsi le coppiette. La segnalazione della presenza del cadavere è giunta ai carabinieri martedì sera. Ieri i militari hanno trovato i resti della ragazza. Per spiegare la circostanza che la sia staccata dal resto del corpo si ipotizza che cani randagi si siano avventati sul cadavere.

ITEDI
Italiana Edizioni S.p.A.
Via Marenco, 32 - Torino

Ai sensi dell'art. 33 della Legge 23/12/1996 n. 650 pubblichiamo il bilancio consolidato del gruppo ITEDI al cui appartiene l'Editrice LA STAMPA.
Tale bilancio è stato redatto secondo le disposizioni introdotte dal D. Lgs. 9/4/1991 n.127, in attuazione delle direttive comunitarie.
Il bilancio è stato approvato dall'assemblea degli azionisti il 5/05/2004 e certificato da Deloitte & Touche Spa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2003



ATTIVO *(in migliaia di euro)*

B) IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
- costi di impianto e di ampliamento	1	1
- diritti di brevetto ed. e diritti di utilizzo opere dell'ingegno	85	259
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili	660	788
- altre immobilizzazioni immateriali	[illegible]	164
Totale immobilizzazioni immateriali	882	1.202
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
- terreni e fabbricati	4.291	4.575
- impianti e macchinari	21.709	24.258
- attrezzature industriali e commerciali	12	23
- altri beni	1.907	2.346
Totale immobilizzazioni materiali	27.419	[illegible]
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
- partecipazioni		
in imprese controllate	-	20
in imprese collegate	4.370	11.988
in altre imprese	259	[illegible]
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.629	12.210
Totale immobilizzazioni [illegible]	[illegible]	[illegible]
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
- materie prime, sussidiarie e di consumo	[illegible]	4.498
- prodotti finiti e merci	718	298
Totale rimanenze	4.577	4.796
CREDITI		
- verso clienti	134.286	119.456
- verso controllanti	-	0
- verso altri 7.578** (5.940**)	[illegible]	11.385
Totale crediti	142.285	[illegible]
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
- Crediti finanziari		
verso terzi 5.775** (6.197**)	[illegible]	[illegible]
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	35.856	36.341
[illegible] LIQUIDE		
- depositi bancari e postali	9.302	9.853
- assegni	[illegible]	91
- denaro e valori in cassa	241	139
Totale disponibilità liquide	[illegible]	9.909
Totale attivo circolante (C)	210.302	191.999
D) RATEI E RISCONTI		
- Altri ratei e risconti	1.730	[illegible]
Totale ratei e risconti (D)	[illegible]	[illegible]
TOTALE ATTIVO	[illegible]	[illegible]

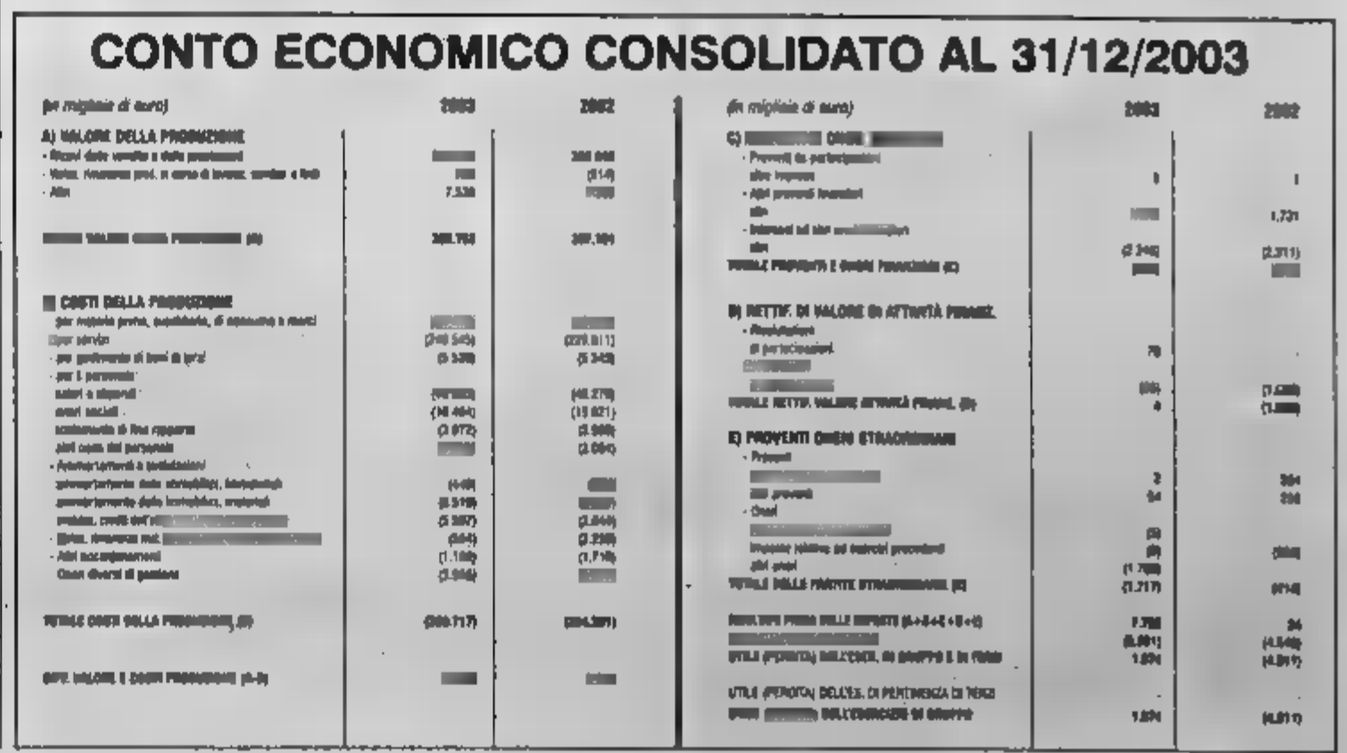
** di cui [illegible] esigibili oltre l'esercizio successivo (di importi già inclusi nella voce)

PASSIVO *(in migliaia di euro)*

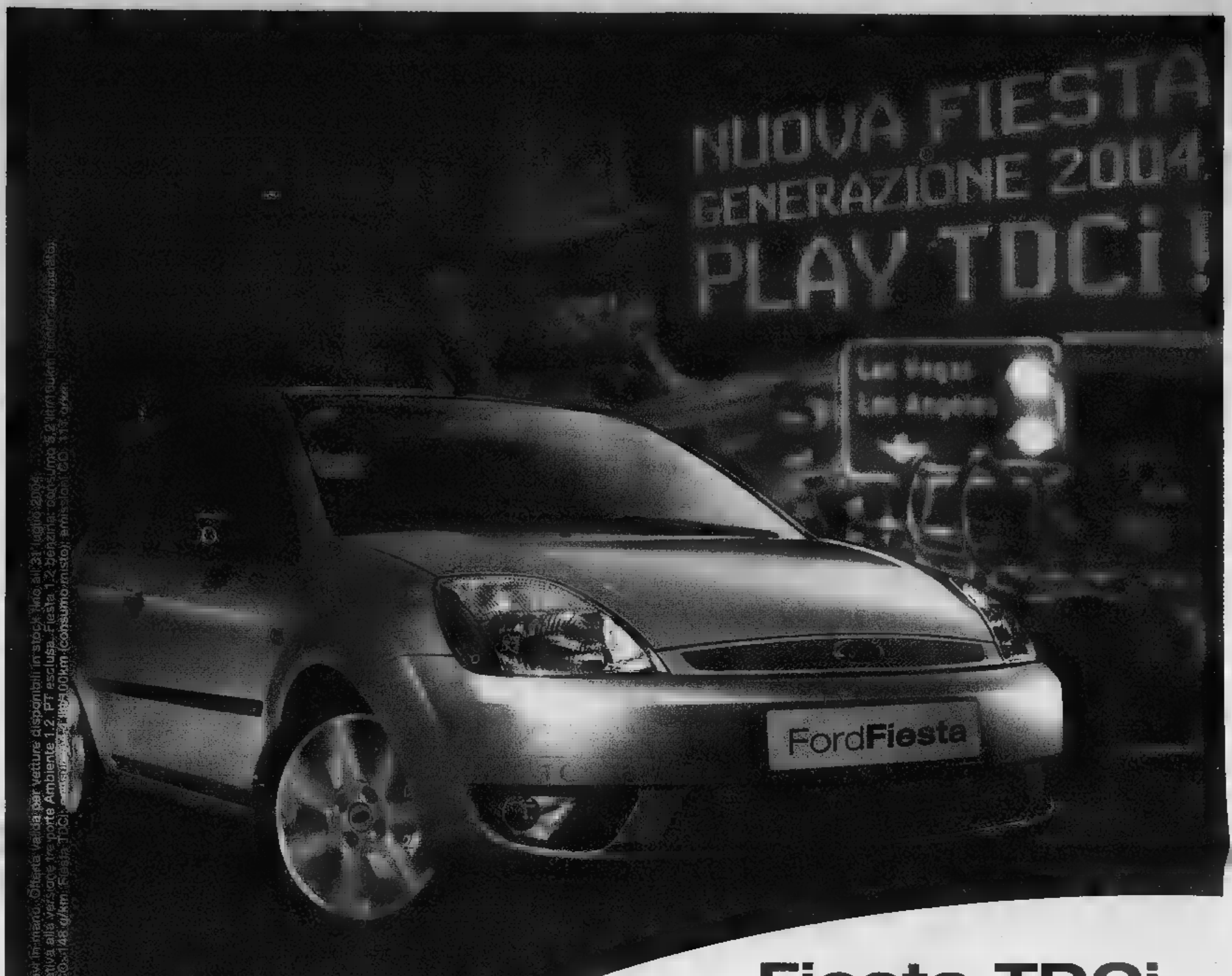
	31/12/03	31/12/02
A) PATRIMONIO NETTO		
Capitale [illegible]	[illegible]	[illegible]
Riserva legale	1.196	1.196
Riserva [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] riserve	[illegible]	[illegible]
[illegible] per conguaglio dividendi	10.109	10.109
- Riserva di consolidamento	18.325	23.[illegible]
Utili (perdite) portati a nuovo	10.933	10.933
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	1.574	(4.511)
Totale patrimonio netto del gruppo	48.704	48.[illegible]
TOTALE [illegible] NETTO DI TERZI	[illegible]	[illegible]
TOTALE [illegible] NETTO GRUPPO E TERZI	48.704	48.[illegible]
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
- Per imposte	-	1.020
- Altri	12.869	12.286
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.869	13.286
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.979	28.288
D) DEBITI		
- Debiti verso banche 10.821** (13.169**)	14.738	15.830
- Debiti verso altri finanziatori	20.448	22.287
- Acconti	26	26
- Debiti verso fornitori	85.030	84.543
- Debiti verso controllanti	-	31
- Debiti tributari	10.382	8.217
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.051	4.808
- Altri debiti [illegible] (6**)	18.531	17.200
TOTALE DEBITI (D)	184.226	182.443
E) RATEI E RISCONTI		
- Altri ratei e risconti	8.504	7.175
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.504	7.175
TOTALE PASSIVO	281.882	227.412
[illegible]	48.[illegible]	38.700

** di cui [illegible] esigibili oltre l'esercizio successivo (di importi già inclusi nella voce)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/2003



(in migliaia di euro)	2003	2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	[illegible]	[illegible]
- Varie, incrementi prod. in corso di lavor., contrib. in c/esi	[illegible]	(514)
- Altri	7.538	[illegible]
[illegible] VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	[illegible]	[illegible]
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	[illegible]	[illegible]
per servizi	(249.545)	(229.811)
per godimento di beni di terzi	(5.539)	(5.345)
per il personale:		
salari e stipendi	[illegible]	(46.278)
oneri sociali	(14.464)	(15.621)
trattamento di fine rapporto	(2.972)	(2.569)
altri costi del personale	[illegible]	(2.094)
- Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizz. immateriali	(449)	[illegible]
ammortamento delle immobilizz. materiali	(5.519)	[illegible]
svalutaz. crediti dell'attivo [illegible]	(5.397)	(2.644)
- Variaz. rimanenze mat. [illegible]	(564)	(2.238)
- Altri accantonamenti	(1.188)	(1.716)
Oneri diversi di gestione	(3.944)	[illegible]
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(300.717)	[illegible]
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	[illegible]	[illegible]
C) [illegible] ONERI [illegible]		
- Proventi da partecipazioni:		
altre imprese	1	1
- Altri proventi finanziari:		
da [illegible]	[illegible]	1.731
- Interessi ed altri oneri [illegible]		
altri	(2.340)	(2.311)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	[illegible]	[illegible]
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.		
- Rivalutazioni:		
di partecipazioni	70	-
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE RETTIF. VALORE ATTIVITÀ FINANZ. (D)	4	(1.[illegible])
E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI		
- Proventi:		
[illegible]	2	364
[illegible] proventi	54	294
- Oneri:		
[illegible]	[illegible]	
Imposte relative ad esercizi precedenti	[illegible]	[illegible]
altri oneri	(1.769)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	(1.717)	(614)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	7.758	24
[illegible]	(5.991)	(4.548)
UTILE (PERDITA) DELL'ESER. DI GRUPPO E DI TERZI	1.574	(4.511)
UTILE (PERDITA) DELL'ESER. DI PERTINENZA DI TERZI	-	-
UTILE [illegible] DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.574	(4.511)



Fiesta TDCi, incredibile anche nel prezzo.

Nuova Ford**Fiesta TDCi 70CV** con:

■ 2 airbag ■ ABS con EBD ■ **climatizzatore**

€ 10.750

Risparmio € 2.150

da Authos

■ **anticipo zero**
■ **prima quota ottobre 2004**

IdeaFord il ...odo più innovativo di acquistare l'auto

Offerta valida fino al 31 luglio 2004

www.authostorino.it

Authos S.p.A.

Numero verde 800.558899

Ford

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888 | Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911 | Corso Grosseto, 318 Torino Tel. 011 4537511 | Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535 | Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471 | PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE DI CIRIE' Via Torino, 116

Dal 1951, auto e servizi

La natura cerca casa.

Si vendono alloggi in grangia di varie metrature, con terrazzi, giardini e box auto.

Realizzazione: GRANGE REUIL GLEISE EDILGROS

Commercializzazione: SICAFER L'IMMOBILIARE
Via Medail, 76 - Bardonecchia
Tel. 0122 96 159
www.sicafer.com

La vendita viene effettuata senza provvigioni d'agenzia

A Bardonecchia, sulla strada per lo Jafferau, nasce un nuovo modo di vivere la montagna. Un'idea avviata con Le Gleise, che oggi arriva a Borgata Cianfuran.

La Borgata Cianfuran è un progetto di valorizzazione dell'architettura tipica che ricrea un autentico villaggio alpino, fatto di pietra, legno e tradizione. Tra i boschi, le piste, le Alpi, il silenzio, il sole e la natura.

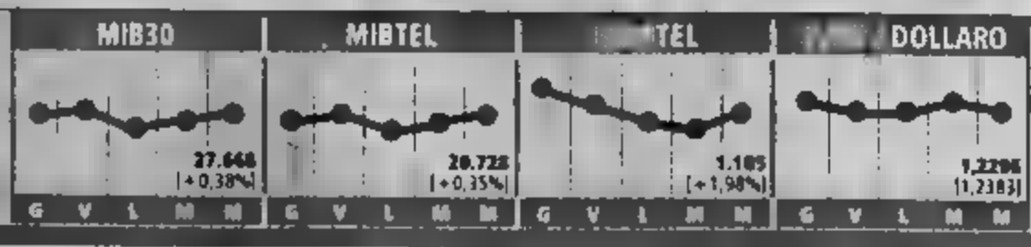
Borgata Cianfuran: nasce il piacere della vita vera.

BORGATA CIANFURAN

Abitare in cima ai sogni.

Bat promette un Toscano «italiano»

Il sigaro Toscano è un marchio anglo-americano, ma rimane un raffinato prodotto italiano. Lo scrive Francesco Valli, amministratore delegato di Bat Italia, in una lettera al presidente di Confindustria Luca Montezemolo. «Il Toscano è in buone mani - afferma - Continuerà ad essere realizzato nel rispetto di una tradizione consolidata di grande successo».



Gli utili Gm fanno [redacted] balzo del 49%

Balzo degli utili del [redacted] nel secondo trimestre per General Motors: un utile netto a 1,34 miliardi di dollari, ovvero 2,36 dollari per azione, contro i 901 milioni, ovvero 1,58 dollari per azione, dello stesso periodo dell'anno scorso. Gli analisti si attendevano utili di 2,24 dollari per azione. L'incremento [redacted] profitti è stato trainato dalle vendite in Cina e dai buoni risultati della divisione finanziaria.

PROTESTA LA LEGA: E' UN METODO QUASI RICATTATORIO, NON LO ACCETTEREMO

«Intesa coi sindacati o Alitalia sarà liquidata»

Allarme di Cimoli: servono le condizioni per incassare il prestito ponte

[redacted]

Riaffiora nuovamente il rischio liquidazione per l'Alitalia dopo [redacted] serrato susseguirsi di speranze e delusioni, e il titolo in Piazza Affari registra alle 16,45 un calo del 3,35% sull'onda di massicce vendite, la peggiore performance del Midex che chiude [redacted] un +0,63%. In una audizione alla Commissione [redacted] della Camera dei deputati il presidente e amministratore delegato [redacted] compagnia di bandiera Giancarlo Cimoli avverte che l'azienda incasserà il prestito-ponte di 400 milioni di euro, approvato martedì dall'esecutivo europeo, solo se i sindacati daranno parere positivo al piano industriale . Il piano, precisa, sarà presentato la prossima settimana e, se non si sarà accordo [redacted] le rappresentanze dei lavoratori, il prestito non verrà ritirato e si prenderà in considerazione anche la possibilità di intraprendere azioni legali su altri percorsi, [redacted] quello della liquidazione.

E', dunque, un momento particolarmente critico per la sopravvivenza della compagnia di bandiera, tanto più che da Strasburgo arriva un chiaro ammonimento in perfetta coincidenza con il segnale di preoccupazione e allarme lanciato da Cimoli. «L'Alitalia - sottolinea il [redacted] europeo ai trasporti Loyola De Palacio - deve attuare una vera ristrutturazione e questo vuol dire tagli all'occupazione, concentrarsi sulle rotte più interessanti e fare il business di cui la compagnia ha bisogno per essere competitiva all'interno del [redacted] verso europeo e globale. Un'azienda competitiva che possa marciare da sola». Aggiunge: «Il prestito-ponte non è un aiuto di Stato, nel senso di spesa di fondi disponibili. Continueremo prossimamente a controllarne l'utilizzo e tra sei mesi la Commissione europea chiederà al governo italiano il rimborso [redacted] del credito, oppure la liquidazione di Alitalia, o la presentazione di [redacted] vera [redacted] di ristrutturazione. Ci potrà essere una sola proroga: prima di un [redacted] il [redacted] Alitalia deve essere risolto. Nel frattempo sorveglieremo [redacted] perchè il credito non sia usato per aprire [redacted] rotta, in quanto questo avrebbe un effetto distorsivo sul mercato».

Da Strasburgo si rivolge ad Alitalia in termini netti anche il ministro delle politiche comunitarie Rocco Buttiglione: «L'azienda deve fare il piano industriale, deve approvarlo e implementarlo perché senza misure rapide da prendere subito rischia di scomparire dal mercato europeo». Dopo aver ringraziato la De Palacio per il via libera dell'esecutivo europeo al prestito-ponte e per «lo scrupolo e l'imparzialità» con cui ha gestito [redacted] vicenda, Buttiglione pone l'accento sul futuro della compagnia. «Non ci si facciano illusioni su interventi dello Stato. Il prestito-ponte non è [redacted] intervento dello Stato e non ci saranno aiuti di Stato. Bisogna arrivare alla privatizzazione entro sei mesi, un [redacted] al massimo, e privatizzare presuppone che ci sia un'Alitalia risanata, tale che dei privati siano realmente interessati a comprarla». Alla, nel giro di poche ore, arrivano reazioni allarmate dei sindacati, dall'opposizione, dalla Lega Nord e delle amministrazioni locali più direttamente interessate al rilancio dell'Alitalia e ai [redacted] problemi degli scali aerei di Fiumicino e Malpensa. «E' a dir poco singolare - osserva Cristoforo Genovesi, responsabile nazionale del trasporto aereo della Fit-Cisl - la dichiarazione dell'ing. Cimoli che pone quasi in modo ricattatorio il sindacato di fronte ad un piano sconosciuto o liquidazione di Alitalia. E' [redacted] metodo inaccettabile perché [redacted] ga gli impegni assunti e relega le relazioni industriali a semplici atti notarili». Senza un confronto preventivo con i sindacati, dice il segretario generale [redacted] Sult Andrea Cavola, «Cimoli se ne deve [redacted] la responsabilità». Gigi Malabarba, capogruppo di Rifondazione comunista al Senato, rileva: «E' intollerabile che la Commissione europea insista ogni giorno sui licenziamenti di massa [redacted] rilancia Gagliella Pistone dei Comunisti Italiani, non va utilizzata [redacted] per tagliare la forza lavoro. Andrea Gibelli, responsabile trasporti della Lega, avverte che [redacted] partito [redacted] voterà alcun provvedimento se non verrà chiarito su Alitalia con questo prestito avrà ancora una posizione di autonomia o sarà svenduta alla holding francese [redacted] a capo Air France. Alla vicenda, ricorda Alessandro Foglietta portavoce del presidente della regione Lazio [redacted] auspica che il nuovo piano industriale, nel confronto con le parti sociali, sia capace di dare risposte convincenti rispetto ad una situazione che permane grave. [r. r.]

1 LE CONDIZIONI
La giustificazione dei gravi motivi sociali (22 [redacted] dipendenti e 8 mila occupati nell'indotto).
Un piano di ristrutturazione che non potrà contenere in nessun modo nuovi aiuti pubblici.
L'ammontare del prestito non può essere utilizzato per rafforzare la compagnia a danno dei concorrenti europei ma solo per la gestione corrente
Il prestito dovrà essere erogato a un tasso di mercato del 4,34 per cento.
Una durata massima di 12 mesi

2 GLI IMPEGNI
Ridurre entro 12 mesi la partecipazione dello stato nel capitale Alitalia con il ministero del Tesoro che dovrà passare dall'attuale 62,3 per cento ad almeno il 49 per cento.
Non sarà consentito nessun aumento di capacità di offerta Alitalia nel periodo in cui il prestito-ponte è garantito.
Questo significa che la compagnia di bandiera non potrà potenziare la sua capacità di concorrenza né con [redacted] mezzi né con nuove forme. Un forte handicap in un settore dove la concorrenza [redacted] ritmi vertiginosi di settimana in settimana.
Nessun aiuto di stato nel piano di ristrutturazione per il rilancio della compagnia

La commissaria De Palacio auspi[redacted] una ristrutturazione «vera» con tagli concreti sul fronte occupazionale

«Fase due per Finmeccanica Ora c'è la sfida della gestione»

Testore: abbiamo concluso le acquisizioni e definito le strategie «Ci sono margini di crescita nella difesa e nelle comunicazioni»

intervista

Testore, ad Finmeccanica

SE la Finmeccanica dell'era Francesco Guarguaglini - Roberto Testore fosse una persona si potrebbe dire che ha passato la giovinezza e sta entrando nella maturità. O meglio, si sta preparando a vivere quell'età dove, avendo posto basi solide, si può davvero iniziare a volare alto. Fuor di metafora, l'amministratore delegato fotografa l'attuale momento del gruppo aerospaziale italiano in poche e chiare parole «La grande strategia è [redacted] fissata, adesso c'è la sfida della gestione».

Ingegner Testore, il passaggio è delicato. Quali sono i più difficili?

«L'internazionalizzazione. Fino ad ora Finmeccanica è stato un gruppo italocentrico e [redacted] solo perché la nostra base era l'Italia. Ora dovremo gestire 11 mila dipendenti in Inghilterra ed essere più presenti negli [redacted] Uniti. Ci vorrà poi molta [redacted] tenza nell'integrare le aziende, facendo però altrettanta attenzione a non disperdere le singo[redacted] caratteristiche. Si tratta [redacted] realtà che hanno una storia e una struttura diverse».

Avete speso [redacted] risorse. Per affrontare la sfida della gestione avete un polmone finanziario [redacted]

«Il nostro patrimonio è sicuramente adeguato a portare avanti il piano strategico. E poi c'è la partecipazione in Stm. Per noi è sempre stato un investimento di natura finanziaria. Abbiamo deciso di diminuire per monetizzare. Ora il arriveranno altre risorse importanti per affrontare la sfida della gestione».

Qualche tassello però deve [redacted] ancora andare a posto. In questi ultimi giorni l'accordo con British Aerospace che poi è l'affare più importante pare aver subito un rallentamento. Cosa sta succedendo?

«Non concordo con chi dice che ci sono delle difficoltà. Affatto. La negoziazione è sempre stata molto complessa. Si devono mettere insieme tre [redacted] che non si [redacted] Ci vuole un po' di tempo per capirsi. Con Agusta è tutto più facile. Abbiamo il 50% ciascuno e ci conosciamo bene. Con Avionica e Bae Systems è normale che ci sia molto più lavoro da fare».

Eurosystems, la grande alleanza nella difesa spaziale europea, quindi slitterà nel tempo?

«Ci [redacted] posti l'obiettivo [redacted] chiudere entro la fine di luglio. Se si passa ad agosto o a settembre non cambia nulla».

A quest[redacted] potrebbe però cambiare la data della partenza operativa?

«L'obiettivo era partire all'ini[redacted] del prossimo anno. E posso confermare che saremo sul campo per quella data. Il tempo che ci siamo presi [redacted] non [redacted] sulla tabella di marcia».

[redacted] al fronte di Finmeccanica 2. La crisi di governo con il cambio al ministero del Tesoro, il vo[redacted] azionista [redacted] maggioranza, ha inciso sul rallentamento delle trattative?

«Qui effettivamente stiamo [redacted] più a rilento. Noi abbiamo chiesto a Finteca di sottoscrivere un contratto put per cedere la nostra partecipazione. [redacted] proposta che ci [redacted] fatta non [redacted] soddisfa. Non [redacted] adeguata».

L'abbiamo di intesa con la società di telefonia france[redacted] Alcatel invece [redacted] [redacted] concluso. Che [redacted] c'è per andare avanti?

«L'accordo c'è. Anche in questo caso se ci vorrà un mese di più o un mese di meno non cambia nulla. [redacted] anche in questo caso posso dire che con l'inizio del 2005 saremo pronti per essere operativi».

Finmeccanica si è [redacted] molto. Il tempo delle acquisizioni è finito?

«Le grandi linee di business con Eurosystems, Alcatel e Agusta [redacted] state definite. E' già difficile gestire un accordo. Se diventano tre diventa molto delicato. In ogni caso viviamo in un mondo fatto di opportunità anche se non decidiamo noi quando si presentano. Il nostro obiettivo è avere, nel 2006, un fatturato da 10 miliardi euro all'anno. C'è quindi ancora spazio per crescere e noi stiamo valutando tantissime cose».

Come vanno i conti?

«Nel primo quarto il bilancio è stato peggiore rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Non posso anticipare i dati del secondo. Dobbiamo aspettare il nostro consiglio di amministrazione. Le previsioni sull'intero 2004 ci portano comunque ad un risultato in linea con il 2003».

Come vanno i vostri mercati di riferimento?

«L'aeronautica civile sta pian piano ricrescendo. Gli ordini sono in aumento. Certo siamo ben distanti dal 2000. Lo spa[redacted] credo che [redacted] ancora a lungo scarsa fortuna. Dove invece ci sono margini per fare una forte crescita è nella difesa e [redacted] telecomunicazioni. La domanda [redacted] sicurezza sta aumentando. Negli Usa ma anche in Europa ci [redacted] grosse possibilità».

L'elicottero Agusta Westland [redacted] 101

SI RIVEDRANNO IN SETTEMBRE

Edison, primo faccia [redacted] faccia tra Fiat ed Edf

ROMA

Primo incontro tra i nuovi vertici della Fiat e quelli [redacted] Edf per Edison. La riunione che è servita per un primo scambio di idee [redacted] svolta Roma nella sede di Confindustria. Vi hanno partecipato i massimi vertici dei due gruppi. Per il Lingotto c'erano il presidente Luca Montezemolo, l'amministratore delegato Sergio Marchionne e [redacted] vicepresidente John Elkann. La delegazione francese era composta dal presidente Francois Roussely, [redacted] pagnato dal direttore finanziario Daniel Camus e dal direttore per gli affari internazionali Michel Cremieux.

Le parti non sono entrate nel merito delle questioni aperte [redacted] particolare della quota di Edf [redacted] Edison e delle opzioni put e call. Alla domanda se [redacted] rimarrà azionista [redacted] Edison, Montezemolo a risposto «vedremo».

A quanto si apprende, i [redacted] zisti [redacted] come per il rinvio delle opzioni di acquisto delle quote di Italenergia detenute da altri azionisti comunque proseguono. «Ne discuteremo prossimamente - ha detto Roussely - [redacted] un primo incontro per fare [redacted] punto [redacted] situazione». Abbiamo però parlato dei risultati di Edison che stanno migliorando e che non destano grosse preoccupazio[redacted] [redacted] vicine ad Edf spiegano che «Fiat ed il gruppo f[redacted] hanno preso atto della [redacted] progressione dei risultati [redacted] un utile netto del primo semestre 2004 stimato pari a 1[redacted] milioni di euro a fronte di una perdita di 700 milioni registrata nel [redacted]

Marchionne si è limitato a commentare che l'incontro è sandato benissimo». Il presidente di Edf ha ribadito comunque l'interesse [redacted] colosso elettrico francese in Edison. Un nuovo incontro è previsto per settembre.

ECO [redacted] CASH

[redacted] ACCORDO [redacted]
Walt Disney è arrivata a un accordo con Comcast per fornire nuovi programmi di notizie e di intrattenimento per bambini [redacted] Internet. Intanto, secondo il New York Post è in corso un riavvicinamento tra la Disney di Michael Eisner e la Pixar di Steve Jobs: starebbero rinegoziando il contratto [redacted] distribuzione.

[redacted] ERICSSON VOLA PER GLI UTILI
Utili in crescita [redacted] secondo trimestre 2004 e una iniezione di fiducia per l'azienda telefonica svedese Ericsson, che vola in Borsa (+12%). Il più grande fornitore di tecnologia wireless al mondo ha registrato utili pari a 710,1 milioni di dollari nel periodo compreso [redacted] aprile e giugno.

[redacted] RICAVI ROCHE +14%
Ricavi in crescita del [redacted] in valute locali, a 14,6 miliardi di Chf. Risultato operativo in aumento del 33%, a 3,7 miliardi di Chf. L'utile netto raddoppia e raggiunge i 2,9 miliardi di Chf. Il debito è stato ridotto di ulteriori 4,1 miliardi di Chf. Sono i risultati del primo semestre 2004 di Roche.

[redacted] [redacted] CON [redacted]
Utili in crescita nel secondo trimestre a 154 milioni di dollari (54 cents per azione) contro 112 milioni (39 [redacted] per azione) dell'anno scorso [redacted] grazie alla conver[redacted] al digitale.

[redacted] PATTO PER NOVARA-MILANO
È [redacted] firmato ieri l'atto integrativo per la tratta ferroviaria veloce tra Novara e [redacted] (general contractor Fiat): [redacted] km da ultimare entro [redacted] primi [redacted] Il contratto vale 1.976 milioni [redacted] euro: il portafoglio ordini di Impregilo per le costruzioni sale così a oltre 6 milioni.

[redacted] L'ANAS VA IN VENEZUELA
L'Anas ha firmato, a Maracaibo, un accordo quadro di collaborazione in materia di infrastrutture e trasporti con il Governo dello Stato di Zulia, [redacted] fa parte della Repubblica Federale del Venezuela.

UNIFICATE LE PROPOSTE DI DS E MARGHERITA SULLE «CLASS ACTION». CONSUMATORI SODDISFATTI

Cause collettive, ok della Camera

In Senato primo sì alle norme sugli abusi di mercato

Francesco Spini
ROMA

Ci sono i risparmiatori, ma anche i consumatori, al centro dell'unodue normativo messo a segno al Senato e . Due giorni fa palazzo Madama ha dato il primo via libera al recepimento della direttiva comunitaria sugli abusi di mercato. Ieri è stata la volta, alla Camera, del primo ok per l'introduzione nel nostro Paese dell'azione collettiva, la «class action». Il provvedimento, nato dall'unione di due testi presentati dai gruppi Ds e Margherita, passato a marce forzate con la calendarizzazione in quota opposizione, si pone come nuova frontiera per la tutela di consumatori e risparmiatori che avranno un'arma in più per difendersi dai comportamenti scorretti nell'ambito dei contratti per adesione (tutte le utenze domestiche, ad esempio) e per quelli legati al risparmio (per far fronte a nuovi casi Cirio-Parmalat). L'azione collettiva. Attualmente infatti la legge dà la possibilità alle associazioni dei consumatori di promuovere un'azione civile di fronte al magistrato per accertare fatti illeciti plurioffensivi e chiederne l'inibizione. Ma queste non possono chiedere il risarcimento del danno.

«Noi colmiamo questa lacuna - spiega il relatore del provvedimento, il Ds Francesco Bonito - permettendo loro di agire in tal senso non solo. Alle associazioni dei consumatori iscritta all'albo tenuto presso il ministero delle Attività Produttive, si aggiungono, con il nuovo testo, anche le associazioni di professionisti e le Camere di commercio. I singoli gruppi di utenti, a favore dei quali già si ipotizzano emendamenti in Senato. Inoltre le associazioni dei consumatori non avranno la rappresentanza solo dei propri iscritti, ma di tutti i cittadini coinvolti. L'azione collettiva però sarà diversa dalla «class action» americana. «Naturalmente l'abbiamo dovuta adeguare al nostro ordinamento giuridico - continua -. Le azioni di gruppo americane si indirizzano all'autore del fatto illecito e il risarcimento può essere goduto anche da chi non ha subito il danno». L'esempio più eclatante è di qualche anno fa, quando a Los Angeles fu promossa un'azione di gruppo contro il sindacato dei tassisti per avere fatto pagare ai clienti tariffe eccessivamente onerose. L'associazione fu condannata ma a godere della sentenza furono tutti gli utenti perché i tassisti di quella catena successivamente hanno dovuto applicare tariffe inferiori a quelle dovute, e quindi tutti gli hanno potuto beneficiare». In Italia non sarà così.

Il procedimento infatti avverrà in due fasi. Nella prima le associazioni chiederanno al giudice di accertare il fatto illecito plurioffensivo e di condannare al risarcimento del danno, senza determinarlo. Nella seconda fase entreranno in scena i singoli utenti, che, dover provare il fatto illecito già chiarito in precedenza), potranno chiedere al giudice di quantificare il danno individuale, sulla scorta della condanna generale nella prima fase. Contrariamente a quanto si possa pensare - e a quanto ieri ha ipotizzato qualche associazione di consumatori - i tempi per avere il risarcimento non dovrebbero essere biblici. «La fase individuale - spiega Bonito - si può concludere anche con un semplice decreto ingiuntivo, perché la prima ne costituisce il presupposto. I tempi brevissimi». Ma dopo il primo passaggio alla Camera, in Senato le cose potrebbero complicarsi. «A dispetto della larga approvazione di ieri - dice Bonito -, ho potuto verificare dal dibattito in aula che esistono forti resistenze, soprattutto in Italia, rispetto a questo strumento che allarga le possibilità di tutela per i cittadini. Sì, mi aspetto azioni di ostruzionismo, purtroppo».

Intanto ieri sono piovuti giudizi positivi sull'altra mossa tutta a favore degli investitori. L'ok del Senato all'introduzione anche di norme sul market abuses», stralciate dal ddl sul risparmio (che ripartirà solo a settembre) ha incassato il plauso dell'Abi. Secondo i banchieri la normativa «introduce ulteriori tutele per gli investitori e rende omogenea la disciplina nei paesi dell'Unione». Grazie al recepimento della direttiva, infatti, ci saranno norme più severe sull'abuso di informazioni privilegiate e sulla turbativa di mercato, regole più chiare e stringenti sulla trasparenza e sulla correttezza degli operatori del mercato, oltre a nuove frontiere di cooperazione internazionale delle autorità di vigilanza.

Fin.Part chiede 80 milioni di euro alle banche

Fin.Part ha presentato il piano finanziario e chiesto alle banche un sostegno per 80 milioni di Euro. Lo hanno affermato fonti della società dopo l'incontro sul programma di ristrutturazione dell'azienda svoltosi con i rappresentanti degli Istituti di credito. Il piano prevede il rimborso dei prestiti obbligazionari in scadenza per complessivi 211 milioni di Euro circa (Fin.part 5 6,45% per 11 milioni di euro e Cerruti Finance 2001-2004 6,50% per di euro), mediante il pagamento integrale del rateo di interessi maturato, e di un importo stimabile in circa il del valore nominale delle obbligazioni in circolazione. Per la parte residua, si punta alla incorporazione di Fin part S p.A. di emissione, entro la fine del corrente anno. L'esecuzione del piano finanziario del gruppo,di cui il pagamento dei prestiti obbligazionari costituisce una parte significativa e esclusiva, richiede, oltre all'approvazione da parte delle assemblee degli obbligazionisti delle proposte che saranno loro sottoposte, la conclusione delle trattative in corso per la concessione in licenza dei marchi e la cessione/affitto dei rami aziendali operativi nonché il sostegno finanziario del sistema bancario. Abn Amro - la banca che assiste Fin.Part - ha presentato la proposta che prevede il mantenimento delle linee attualmente concesse ed un apporto di nuova finanza per complessivi 80 milioni di Euro circa a sostegno dell'esecuzione del piano di ristrutturazione finanziaria del Gruppo Fin.Part. ABN AMRO proseguirà, nei prossimi giorni, nelle trattative individuali con gli istituti di credito al fine di ottenere adeguato supporto ed addivenire alla sottoscrizione di un accordo di massima entro la prima metà di agosto. .

NUOVO PATTO PER BNI

Il nuovo patto di sindacato Bni promosso da alcuni soci immobiliaristi della banca di via Veneto sarà formalizzato tra sabato e lunedì prossimo. Ad indicarlo è giulio grazioli, candidato a partecipare all'accordo tra i soci con una quota per cento. «Ci sono ancora molti aspetti tecnici da definire - ha spiegato grazioli all'agenzia il Sole 24 ore Radiocor - per ora abbiamo un accordo di base». Grazioli ha confermato che l'intenzione del patto è quello di controbilanciare il sindacato di voto già esistente in Bni e composto da Bbva, Generali e Della Valle.

SECONDO LA PROCURA I BILANCI SONO STATI REGOLARMENTE FALSIFICATI A PARTIRE DAL 1990

«La Parfin era in perdita da dieci anni»

Parmalat, sale a 650 il numero di warrant convertibili in azioni

Paolo Colonnello
MILANO

«...Dall'esame dei dati è evidente che Parfin avrebbe dovuto comunicare al mercato, ogni anno, a partire dal 1990, di aver realizzato perdite e non utili». La relazione del consulente tecnico della procura, depositata l'altro ieri in vista delle udienze preliminari per il crack Parmalat, non lascia spazio a dubbi: fin dal 1990, i bilanci del gruppo di Collecchio sono stati sistematicamente falsificati. E se gli analisti finanziari e gli organismi di controllo hanno voluto vederci chiaro, l'ingresso in Borsa di Parmalat non sarebbe mai avvenuto.

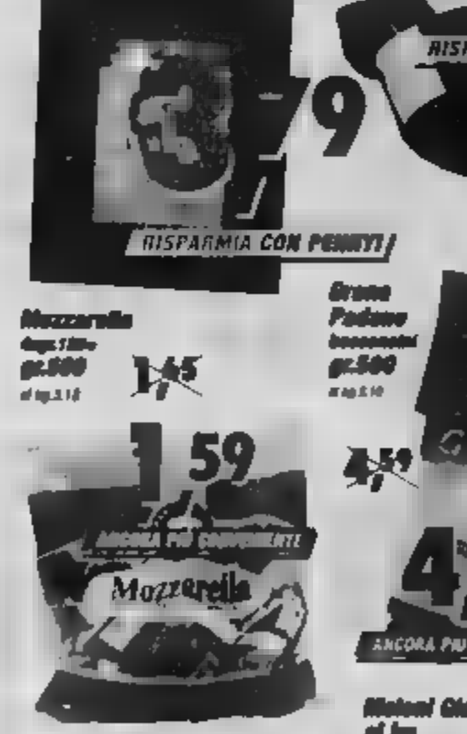
Una catena di complicità o, nel migliore dei casi di negligenze, che lascia l'amaro in bocca a investitori e obbligazionisti. E per questi ultimi è una consolazione relativa anche la notizia arrivata ieri secondo cui il ministro delle Attività produttive ha elevato da 500 a 650 il numero massimo di warrant abbinabili alle azioni della nuova Parmalat che riceveranno in cambio dei loro crediti.

La commercialista incaricata dai pm di analizzare la storia finanziaria di Collecchio, punta il dito non solo sulle banche che utilizzarono il sistema Parmalat per realizzare enormi guadagni ai danni dei risparmiatori, ma anche sulle società di revisione, la Grant Thorton e la Deloitte & Touche, accusate di essere state complici attive della falsificazione sistematica dei bilanci e delle operazioni finanziarie del gruppo. «Il salto di qualità nella registrazione dei falsi si verifica con la produzione di supporti cartacei delle singole operazioni, apparentemente accettabili ma in realtà tutti rigorosamente falsi: Bonlat diventa con una propria stamperia da cui viene prodotta la falsa documentazione di supporto delle singole operazioni. Pertanto, se nel periodo di revisione Grant Thorton si limitava, tutt'al più, a produrre un supporto contrattuale fittizio senza alcun riguardo della formalizzazione del momento esecutivo di tali contratti, nel periodo di revisione D&T, tali supporti vengono invece creati, fornendo così una base documentale e formale sia alla concezione sia alla realizzazione delle singole operazioni che, tuttavia, nella sostanza, erano tutte (sottolineato nella relazione, ndr) inverosimili e incongruenti, oltre che false».

Il motivo di questa mole impressionante di truffe? Si va dalla necessità di giustificare il livello d'indebitamento verso banche e obbligazionisti fino alle distrazioni della famiglia Tanzi e delle società ad essa riconducibili. Non è un caso che tra le novità emerse dall'ultimo deposito dei pm della procura, emerge che Tanzi sia indagato, oltre che per aggiotaggio e false comunicazioni agli organismi di controllo, anche per truffa aggravata e continuata in concorso con manager da identificare di Ifitalia». L'accusa si riferisce alla attività di factoring della società Contal, controllata del gruppo «per un finanziamento di 113 milioni di euro, attraverso un giro di fatture false. Tanzi, interrogato nel maggio scorso ha spiegato che in diverse occasioni, Gorrari e Nanna gli chiesero di intervenire anche nel 2002, sull'avvocato Paolo Sciumè perchè erano sorti dei problemi con Ifitalia. In particolare mi venne detto che Ifitalia voleva rientrare dal finanziamento». Del resto i rapporti con Ifitalia, a livello centrale, erano «tenuti con un direttore generale e a parte i rapporti con tale signore io mi sono sempre e solo rivolto a Sciumè che sapevo essere consigliere di Ifitalia, ed anzi, per un periodo ne è stato anche presidente». Sciumè, racconta Tanzi, gli era stato presentato «da Nicola Sanese come uno degli esponenti di Comunione e Liberazione. Sin dalla metà degli anni '80 ho finanziato Comunione e Liberazione. Era stato lo stesso Sanese a chiedermi dei finanziamenti per Cl sotto forma di sponsorizzazione del meeting di Rimini. Si aggiravano sui 300 milioni circa». Ma perché Parmalat doveva finanziare Cl? «Io sono cattolico - risponde Tanzi - e vedevo in Cl una realizzazione dei miei ideali». E poi, a quell'epoca Tanzi era ancora considerato uno stimato imprenditore, con i conti delle aziende che andavano a gonfie vele. In Borsa che tirava, le banche per offrirgli prestiti di emettere bonds. E i bilanci, tutti, rigorosamente, falsi.

Bill Gates devolve il suo superdividendo

Per lui i 3,3 miliardi di dollari di superdividendo che gli spetta possono andare in beneficenza. La scelta di Bill Gates di staccare una cedola straordinaria da 3 dollari ad azione Microsoft (per un totale di 32 miliardi di dollari) ha già iniziato a gonfiare il portafoglio dei maggiori azionisti, primo fra tutti il che ha già di volerli devolvere alla Fondazione e Melissa Gates. Tanto per battere un altro record, sarà la donazione più ingente mai versata. Gli altri maggiori beneficiari del superdividendo di Microsoft sono Fidelity Management (1,30 miliardi di dollari grazie al possesso di 431,89 milioni di titoli), Steve Ballmer (1,23 miliardi di dollari), la finanziaria inglese Barclays ha investito (1,13 miliardi), la società di investimento State Street (89 milioni di dollari), il fondo Vanguard Group milioni di dollari) e la compagnia francese Axa (54 milioni di dollari). Il distacco della supercedola è stato annunciato martedì sera al termine della seduta di Borsa dalla stessa Microsoft la quale, in maniera del tutto inaspettata, ha reso noto di volere pagare ai propri azionisti, oltre al dividendo straordinario, un dividendo azionario annuale pari a 0,32 dollari per azione per un totale di 3,5 miliardi di dollari.



PENNY MARKET
Da giovedì 22 luglio
Top con spallina 3,99 RISPARMIA CON PENNY
Pantalone pescatore da donna
Set spazzole "Perfect Styler" TERMOZETA 19,99 RISPARMIA CON PENNY! 2 in 1!
6,99 RISPARMIA CON PENNY!
Lady Shaver wet & dry BOOMAN
Cofanetto beauty TONTARELLI 5,99 RISPARMIA CON PENNY!
8,99 RISPARMIA CON PENNY!
Cornice porta fotografie 3,99 RISPARMIA CON PENNY!
Slip da donna 7,99 RISPARMIA CON PENNY!
Mozzarella 1,59
Grana Padano 4,55
Lenzuola di lusso 2,49
Insalata Lollo al kg. 1,99
Melanzane Chiaiesi al kg. 0,95 OCCASIONE
Ananas Buko 3,49
GLI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO IN VENDITA DAL 22/07/04 AL 28/07/04 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
LE IMMAGINI RIPRODOTTE HANNO SOLO SCOPO ILLUSTRATIVO. PREZZI E DESCRIZIONI VALIDI SALVO ERRORI TIPOGRAFICI.
Per scoprire il punto vendita più vicino a te vai sul nostro sito www.pennymarket.it
PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITÀ SEMPRE!

CLINIQUE

CLINIQUE

Provato contro le allergie.
Privo di profumo al 100%.

Abbronzatura intelligente.
Con la Linea Solari Clinique.

Anche se ami crogiolarti al sole, non smettere di amare la tua pelle!

Scegli la protezione più intelligente che tu possa darle.

Prova la Linea Solari Clinique dall'esclusiva Tecnologia ad Attivazione Solare.

Assicura una protezione ad ampio spettro per il viso e per il corpo contro i raggi UVA/UVB e assolve una preziosa azione antiossidante che aumenta proporzionalmente all'intensità del sole per prevenire la comparsa dei segni d'invecchiamento precoce.

Linea Solari Clinique....La soluzione che va oltre il piacere dell'abbronzatura!

Clinique.
Provato contro le allergie. Privo di profumo ■ 100%.
www.clinique.com

Clinique ti aspetta presso:

camurati il profumiere

1 **LA PROFUMERIA - L'ESTETICA**
Strado [illegible] 338/340 - [illegible] Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
[illegible] continuato: 9.15/19.30
parcheggio interno

2 **LA [illegible]**
[illegible] Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario continuato: [illegible] 9.30/19.30

3 **LA [illegible]**
Via [illegible] De Sonnaz, 1[illegible] (Ang. [illegible] Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

4 **[illegible]**
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 **IL [illegible]**
C.so Ferrucci, 32 (Ang. [illegible] Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/19.30

indirizzo internet: www.camurati.com
e mail: camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

CartaSì

torino 2006

Sponsor Ufficiale

Adesso Fiat

Prima il piacere.

Poi il piacere.

PARTI ADESSO CON ZERO ANTICIPO
PRIMA RATA A GENNAIO 2005
PREZZO ECCEZIONALE

Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente a bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo e sei mesi senza pensieri, perché la prima rata è a gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.

Seicento da €5.750

Punto da €9.450
Climatizzatore ▪ ABS con EBD
doppio airbag ▪ servosterzo

Idea da €13.850
Climatizzatore ▪ ABS con EBD
doppio airbag ▪ servosterzo

E INOLTRE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE SE VALE ZERO

Fiat per te **5 anni di garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Sava.

Punto 1.2 Acqua 3p: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 9.450 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 210,50 euro, per vetture disponibili in stock. TAN 7,95%. TAEG 9,05%. Seicento Actual: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 5.750 euro, per vetture disponibili in stock. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, 43 rate da 165,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 9,69%. Idea 1.4 16v Active: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 13.850 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 396,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 8,81%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Prima rata a gennaio 2005. Offerta valida fino al 31/7/04. Spese gestione pratica 150 euro + bolli, salvo approvazione SAVA. *2 anni di garanzia commerciale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. È nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi per Fiat Seicento da 6 a 6,5 l/km/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 135 a 157 g/km. Offerta realizzata grazie al contributo della Concessionaria. Per Fiat Idea Consumi da 5,1 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 135 a 157 g/km. Per Fiat Punto da 5,5 a 8,3 l/km/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 130 a 197 g/km. Per Fiat Seicento da 6 a 6,5 l/km/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 143 a 155 g/km.

IL PUNTO SUI MERCATI

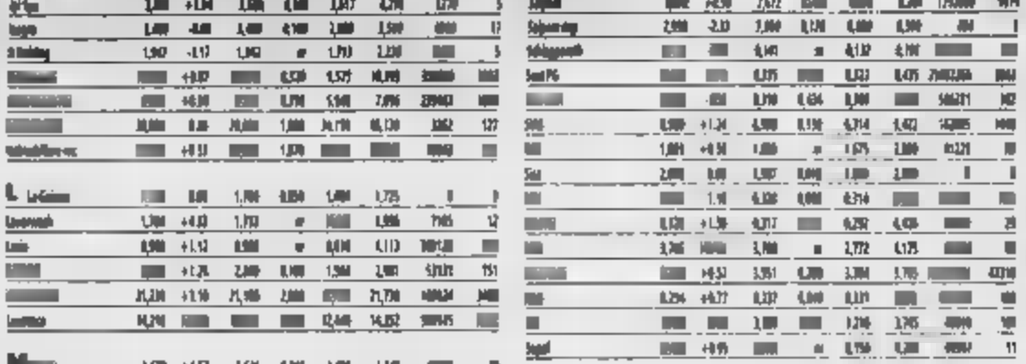
Lieve rialzo, forte Capitalia

PIAZZA Affari mette a segno una seduta positiva, anche se inferiore ai risultati delle altre borse europee. Nonostante il buon andamento di Wall Street il Mibtel ha così chiuso in rialzo dello 0,35 per cento, mentre il Mib30 è salito dello 0,38 e il Numtel dell'1,98 per cento. Seduta boom per Capitalia che ha messo a segno un rialzo del 2,94% con scambi sostenuti. Buono anche l'andamento degli altri titoli del comparto bancario SanPaolo-Imi (+1,38%), Mps (+0,97%) e Bnl (+1,01%). I forti rialzi del settore tlc in Europa, con in testa Ericsson, si sono fatti sentire anche su Stm. Malgrado le prese di beneficio nell'ultima parte della seduta, il titolo ha messo a segno una crescita del 2,15% coinvolgendo anche Finmeccanica (+0,95%). Nuova seduta difficile per Fiat. Nonostante un tentativo di tenuta nella prima fase della giornata, anche questa volta il titolo del Lingotto ha sofferto in attesa dei risultati di lunedì, cedendo lo 0,99%. Ifil ha perso lo 0,18% mentre Ifi è salita dello 0,58%. Scivolone per Alitalia: la possibilità della liquidazione della compagnia in caso di mancato accordo con i sindacati prospettata dall'ad Cimoli, ha affossato il titolo che ha chiuso in calo del 3,35%. I titoli tradizionalmente rifugio degli investitori nei momenti di ribassi sono stati snobbati. Eni è così scesa dello 0,28%, mentre Enel ha perso lo 0,59% e Terna l'1,06%. Seduta debole anche per Autostrade (-0,48%). Andamento positivo per Luxottica (+0,28%). In recupero Impregilo (+2,83%). Stop per la Roma (-3,9%), bene la Lazio (+1,12%). Nel Nuovo Mercato crescita per Tiscali (+1,4%).

Amsterdam (Aex) 331.37 (+1.01); Bruxelles (Bel 20) 2461.05 (+0.66); Francoforte (Dax Xetra) 3877.48 (+1.04); Hong Kong (Hang Seng) 12395.11 (+2.24); Londra (Ftse 100) 4377.30 (+0.87); Madrid (Ibex 35) 8031.40 (+0.52); Parigi (Cac 40) 3637.47 (+0.83); Sydney (All Ord) 3528.10 (+0.60); Tokio (Nikkei) 11433.86 (+1.56); Zurigo (Smi) 5561.70 (+1.15); New (Dow Jones) 10046.43 (-1.01); Nasdaq 1874.78 (-2.21).

Aurora Assic 1.161; P Crotone 18,400; P Lecciano 13.200; P Maiorano 4.700; P Ravenna 23.600.

Warrants: Nessun Warrant con quotazione.



Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Lussemburgo

QUOTE IN EURO AL 20/07/2004

COMPARTI	CL.E	CL.F	CL.S
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds Euro Short-Term	5.61	5.55	5.59
Pioneer Funds - International Short-Term	5.14	5.09	5.14
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4.31	4.27	4.29
Pioneer Funds Euro Bond	6.2	6.1	6.15
Pioneer Funds International Bond	5.96	5.86	5.92
Pioneer Funds Euro Corporate Bond	5.95	5.83	5.90
Pioneer Funds U.S. High Yield Corporate	5.22	5.11	5.2
Pioneer Funds Emerging Markets Bond	6.17	5.96	6.06
Pioneer Funds Strategic Income	5.09	5.05	5.07
Pioneer Funds Euro Maturity Bond 1	51.79		
Pioneer Funds Euro Maturity Bond 2	51.64		
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds Italian Equity	6.67	6.43	6.56
Pioneer Funds French Equity	11.09	10.83	10.94
Pioneer Funds - Core European Equity	5.16	5.03	5.12
Pioneer Funds European Equity	3.21	3.15	3.22
Pioneer Funds - European Players	4.48	4.3	4.36
Pioneer Funds - Top European Research	3.21	3.12	3.17
Pioneer Funds - European Mid Companies	6.42	6.24	6.37
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8.38	8.08	8.26
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3.72	3.62	3.68
Pioneer Funds - America	3.7	3.61	3.67
Pioneer Funds - U.S. Value	4.1	3.99	4.07
Pioneer Funds - U.S. Growth	2.97	2.89	2.95
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5.16	5	5.1
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5.11		5.08
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds Global Equity	3.98	3.87	3.93
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3.17	3.11	3.17
Pioneer Funds - Japanese Equity	2.32	2.27	
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3.82	3.51	
Pioneer Funds - Greater China Equity	4.74	4.6	4.69
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3.67	3.56	3.63
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3.57	3.47	3.54
Pioneer Funds - Global Healthcare	2.96	2.87	2.96
Pioneer Funds - Global Technology	1.27	1.24	1.28
Pioneer Funds - Global Telecoms	1.69	1.65	1.68
Pioneer Funds - Global Consumers	4.15	4.04	4.12
Pioneer Funds - Global Energy	4.48	4.36	4.46
Pioneer Funds - Global Utilities	4.46	4.35	4.45
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6.34	6.21	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5.44	5.31	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4.5	4.41	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3.84	3.76	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3.21	3.13	

www.pioneerinvestments.com Numero V

CITTÀ DI [illegible]

Asta pubblica n. 81/2004 del 29 aprile 2004 per Cimitero Monumentale - Ampliamento straordinario - copertura edifici e cinta e realizzazione di nuovo impianto idrico e di irrigazione.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Hanno presentato offerta n. quattro ditte. È risultata aggiudicataria la ditta A.T.I. Edil 06 s.r.l./I.M. Iorio s.a.s. di Vincenzo Iorio & C. con sede in via Masone 31/D - Teramo con il ribasso del 27,002%.
Torino, 7 luglio 2004
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

[illegible] S.p.A.
S.S. Flaminia km. 127 + 800
06049 - Spoleto (PG)

Avviso di gara

Questa società indice Appalto Concorso ai sensi del D.P.C.M. n. 533/1696 e del D.lgs. n. 358/92 e del D.Lgs. 157/95 alle compatibili per la selezione del socio privato di maggioranza con la formula della sola gestione di prima impianto. Il criterio di aggiudicazione è consentito al [illegible] n°2 del [illegible] di Gara. Ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 13 del 6/9/2004. La seduta pubblica si terrà il giorno 8/9/2004 ore 10 presso la sede amministrativa della [illegible] in Spoleto (PG) S.S. Flaminia km. [illegible] è disponibile presso l'Ufficio Tecnico-gare della società TREC srl S.S. Flaminia Km. 127+800 06049 Spoleto - Tel. 0743/224865. Il bando di gara è stato inviato il [illegible] alla GUCE.
IL PRESIDENTE ing. [illegible]

COMUNE DI [illegible]

Estratto esito di gara
Lavori di sistemazione e ristrutturazione [illegible] comunale di San Domenico. Approvazione stato finale, [illegible]. Concorso D.G.R. 84/2000, controdedotto D.G.R. 175/2001; concorso D.G.R. 85/6/2003; controdedotto [illegible] D.G.C. 826 del 27/12/1997. Ditta [illegible] 487/PC/24 (prima 841) a seguito [illegible] a favore del comune di [illegible]
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Numero di partecipazione: Pervenute dichiarazioni di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare: Cat. Prevalente OG2, Classifica richiesta IV Cat. Scorporate OS21, Classifica richiesta I. Cat. Scorporabile OS18, [illegible] Data di aggiudicazione dell'appalto 7/06/2004. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'Art. 21 comma 1 bis della [illegible] Ditte partecipanti: 62. [illegible] S.r.l. (capogruppo) con sede in P.zza Municipio 84, 80133 Napoli - A. & I. Della Monte S.p.A. con sede in Via Pessina 28 Castellammare di Stabia (NA). Ribasso offerto 15,412%. Importo d'aggiudicazione Euro 2.820.307,27. Tempi di realizzazione dell'opera 1.100 giorni naturali consecutivi. Direttore dei lavori: ing. Mario Francese.
Altre informazioni: c/o Comune di [illegible] sito in Via XX Settembre 40 Tel. [illegible] Fax 0[illegible]
Il bando e stato pubblicato su [illegible] dell'Umbria, sul sito internet [illegible] per altre informazioni [illegible] 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali.
[illegible]
IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
Ing. Francesco Pio

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 173/2004 per estratto
Opere di manutenzione straordinaria per ristrutturamento C.P.I. dell'edificio scolastico Asilo Nido "Il Laghetto" di via Vandalmiglia 199.
Importo totale dell'appalto Euro 582.590,00.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta della Comunità Europea, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 luglio 2004, e visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 8 settembre 2004.
Torino, 21 giugno 2004
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 183/2004 per estratto
Riqualificazione ambientale e Porta Palazzo
Importo totale dell'appalto: Euro 16.840.089,33
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta della Comunità Europea, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 luglio 2004, e visibile su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di giovedì 2 settembre 2004.
Torino, 6 luglio 2004
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa [illegible] Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 188/2004 per estratto
Manutenzione straordinaria complesso scolastico via Parma di Cascinette 79 Borgata Paperiera. Opere finalizzate al conseguimento del C.P.I.
Importo totale dell'appalto Euro 531.246,00
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino
Sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Piemonte del 22 luglio 2004 e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 1° settembre 2004.
Torino 15 giugno 2004
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa [illegible] Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di Asta pubblica n. 178/2004 per estratto
Torino città d'acqua. Parco Sangone, Lotto n. 2.
Importo [illegible] totale dell'appalto Euro 1.557.973,11.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e la modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 luglio 2004 e visibili su Internet:
http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 8 settembre 2004.
Torino, 25 giugno 2004
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

A3 Salerno-Reggio Calabria
nel 2° lotto sono [illegible] cantieri

Anas: Il Sud si fa strada
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
www.stradeanas.it

CITTÀ DI [illegible]

Asta pubblica n. 3/2004 del 15 marzo 2004 per ristrutturamento del Museo Civico d'Arte Antica e di Palazzo Madama. Opere edili e tecnologiche per il recupero funzionale museale.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Hanno presentato offerta n. nove ditte. È risultata aggiudicataria la ditta A.T.I. Fa Romeo di Romeo Alfredo & C. Sas/Ati F.l. s.r.l./S.A.P. s.r.l./Cambiaso Impianti s.n.c. di Cambiaso [illegible] Salvatore & C. con sede in corso Tiepolo 16 - Torino con il ribasso del 37,27%.
Torino, 7 luglio 2004
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 187/2003 dell'11 [illegible] per ristrutturazione stabilimento ex F.I.P. - Via Nizza 59
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Hanno presentato offerta n. nove ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta A.T.I. Fa Romeo di Romeo Alfredo & C. Sas/Ati F.l. s.r.l./S.A.P. s.r.l./Cambiaso Impianti s.n.c. di Cambiaso [illegible] Salvatore & C. con sede in corso Tiepolo 16 - Torino con il ribasso del 37,27%.
Torino, 7 luglio 2004
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE GIUNTA CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

---

smat

La SMAT S.p.A. bandisce le seguenti aste pubbliche per il Servizio idrico integrato:
1) Comune di Carignano. Realizzazione [illegible] di fognatura (rif. 27.1/2004)
Importo complessivo Euro 613.000,00 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 28.000,00
Scadenza presentazione offerte
23 agosto 2004 ore 12.00
2) Comune di Castiglione Torinese. Realizzazione [illegible] di fognatura (rif. 27.2/2004)
Importo complessivo Euro 251.400,00 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso Euro 22.000,00
Scadenza presentazione offerte
23 agosto 2004 ore 12.00
I bandi di gara integrali pubblicati a norma di legge sono reperibili sul sito internet http://www.smatorino.it e possono essere richiesti all'Ufficio Appalti SMAT (Tel. 011/46461212 - Fax 011/46461397)

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
Corso Ma[illegible] d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

LIDL

...ancora più Conveniente!

EAU DE PARFUM ASSORTITO
3.99 3.29
17% 1 l = 65.80 €
offerta valida dal 22/7 al 28/7

PEPERONI ROSSI
0.99 0.59
1 kg = 0.59 €

ANGURIA
0.29 0.22
offerta valida dal 22/07/04 al 24/07/04

Caricabatterie universale con funzione timer

- Ricarica contemporanea fino a 4 batterie (micro, mignon, baby o mono)
- Batterie a blocco 9 Volt
- Funzione
- Ricarica rapida:
  70 mA (1,2V)
  13 mA (9V)
- Carica di mantenimento:
  50 mA (1,2V)
- Funzione di scarica (ad eccezione delle batterie a blocco 20 mA
- Indicatore Color
- Ni-Mh
- 3 anni di garanzia

7.99*

Batterie ricaricabili Tronic, assortite

- Adatte per essere sottoposte a ricarica rapida
- 5 tipi

2.99 Al pezzo

Tavolini ripiegabili, 3 pezzi

- Portata massima: 2 tonnellate a coppia
- Altezza minima di lavoro: 27
- Altezza massima di lavoro: 36 cm

Regolabili in altezza (3 livelli)

7.99* Alla coppia

Ricevitore universale digitale

- 160 stazioni memorizzabili, 50 per ogni banda
- Ricerca automatica/manuale del canale
- Scansione automatica delle stazioni memorizzate
- 2 modelli: KH 2025, KH
- Funzione sveglia con 2 orari differenti (7 giorni o dal lunedì al venerdì
- Sveglia con
- Funzione di 9 min
- Sleep ti
- Display

19.98 Al pezzo

Set doccetta

Composto da: 1 doccetta con 5 diversi idrogetti, 1 supporto da parete in alluminio, lungo 56 cm, 1 saponetta portasapone, 1 tubo flessibile in acciaio inox, lungo 143 cm

- Cromato

29.98 Al pezzo

Ventilatore per auto

- In acciaio cromato (griglia anteriore), plastica (griglia posteriore), metallo nero (supporto)
- Con presa accendisigari da 12 V e pinza per un fissaggio senza problemi
- Dotato di interruttore

4.99

Fodere per auto

- Parte centrale a fantasia in cotone 100%, parte laterale e posteriore in poliestere
- Serie completa: 2 fodere per sedili anteriori + 5 poggiatesta, fodera per sedile + 3

Alla confezione
14.98*

Misuratore digitale per la pressione dei pneumatici

- Campo di pressione da 0 a 120 PSI (0,15-7 bar)
- Misurazione con segnale acustico e spegnimento automatico dopo ca. 90 secondi
- Utilizzabile portachiavi
- Con display digitale LCD 1/4"
- Batterie incluse
- 3 anni di garanzia

4.99

Parkbell per auto

- Solamente per vetture a montanti tubolari
- Inclusi 5 anelli di montaggio per adattarlo al poggiatesta
- Con chiusura a scatto
- Non impedisce la visuale al conducente

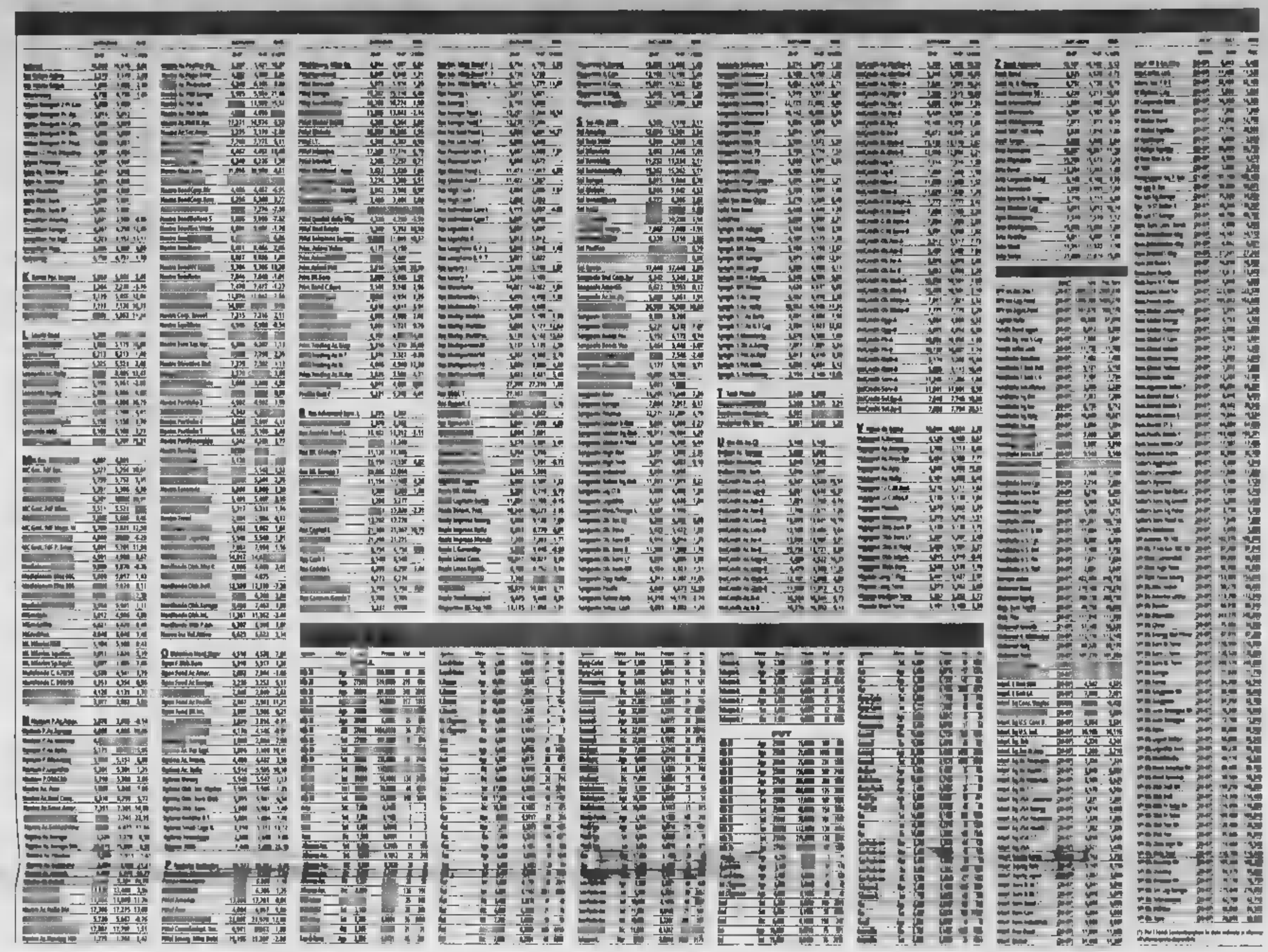
anche in caso di lunghi tragitti

7.99*

* PER QUESTO ARTICOLO SUSSISTE LA POSSIBILITÀ [illegible] TUTTI I PREZZI NON INCLUDONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. OFFERTE DAL 22/07/04 FINO AL 28/07/04 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00 / Sab.: 9.00 - 13.00

LIDL



GTT

BANDO DI GARA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Gruppo Torinese Trasporti SpA - C.so P. Yanni 190 - 10139 Torino.
2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto ai sensi dell'art. Legge 109/94 e dell'art. del DPR 554/99.
3. DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: 06/07/2004
4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: prezzo più basso, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, Legge 11/02/1994 n. 109 e s.m.i. ed art. del DPR 554/99.
5. NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 32.
6. AGGIUDICATARIO: ATI SAES MITRONI/TRIVERSE Consorzio Costruttori - Gesteni, con sede in Torino, Via Passalacqua n. 6.
7. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA: Costruzione parcheggio di interscambio ad interrato Collegno - Torino.
8. PREZZO PAGATO: Euro 2.570.000,39 + IVA, così suddiviso:
Euro 2.346.351,39 + IVA quale corrispettivo a corpo per corrispettivo di "Quadro d'area offerta";
Euro 223.649,00 + IVA per oneri di sicurezza aggiuntivi e non soggetti a ribasso d'asta.
9. OFFERTE: (n. 6 ESITE) ACCETTATO L'APPALTO ribasso del 13,17%.
10. SUBAPPALTO: Ammesso per un importo complessivo di Euro 1.566.864,00 + IVA.

(Luca Bernabucci)
IL PRESIDENTE
(Marcello Gallo)

COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA
Piazza del Popolo
Tel. 075 [illegible] - Telefax 075 8943882
Codice fiscale e [illegible]

Si rende noto che il Comune di Todi ha indetto gara per pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto scolastico per il periodo decorrente dall'inizio dell'anno scolastico 2004/2005 (settembre 2004) e fino al 30/6/2010.
Importo mensile a base di gara Euro 26.777,77 oltre IVA
Importo complessivo [illegible]
(1.932.Soc. di oltre IVA.
Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore [illegible] del giorno 13 agosto 2004 alle ore 13.00
Per l'espletamento della gara
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Opere Pubbliche Patrimonio Tel. 075 8943[illegible] - 075 8972529
Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Simonetta Betti Conti

EK pubblicompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci 29 - [illegible]
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informazioni Il Pole Position

ares Piemonte
AGENZIA REGIONALE DELLE STRADE
Via Bellono n. 23 - 10125 Torino - Tel. 011.4323453 - Fax 011.4323870
segreteria.generale@ares.piemonte.it - Codice fiscale 97827400019
[illegible] temporanea esterna alla comunicazione tortonese (tangenziale est) - Tratto di collegamento tra la S.S. 11 e la S.S. 566. Porta Gazzina (Cod. Ares: 018 TO 03)
(Cod. Ares: 018 TO 03)
AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della legge 7-8-1990 n. 241 e del T.U. approvato con il D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.
L'ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade, nella qualità di soggetto espropriante ed [illegible] sono scaricabili alla visualizzazione dei quali di cui all'oggetto
INFORMA
Gli interessati individuati a norma della Legge 241 del 1990
Che presso la propria sede, nonché presso [illegible] dell'Ufficio del Comune di Cigliano [illegible] Santhià, San Raffaele Cimena, sarà depositato ove la 23/8/2004 a partire dal giorno 23/7/2004 e vi resta per [illegible] del progetto preliminare dell'opera in oggetto composto di
Relazione generale
Planimetria catastale con rilievo delle [illegible] e Planimetria generale (scala 1:10.000)
Che il Comune interessato è l'amministrazione competente a norma degli art. 9, 10 e 11 del T.U. 327/2001, pubblicherà apposito avviso di deposito
Che l'avvio del procedimento espropriativo, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio della ditta [illegible] avrà luogo [illegible] degli art. 11 e 16 del T.U. 327/2001 sarà successivamente comunicato, mediante affissione [illegible] all'Albo Pretorio dei Comuni interessati e mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, oltre che mediante le altre forme eventualmente previste dal T.U. approvato con D.P.R. 327/2001;
Che le funzioni del responsabile del procedimento sono svolte dal Direttore Generale dell'ARES Piemonte [illegible]
Che la eventuale [illegible] scritta, in busta chiusa riportante la dicitura "Osservazioni tangenziale esterna alla comunicazione tortonese (tangenziale est) - Tratto di collegamento tra la S.S. 11 e la S.S. 566. Porta Gazzina (Cod. Ares: 018 TO 03)" dovranno pervenire presso la sede dell'ARES Piemonte, via Bellono 23, 10125 Torino entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del 23/8/2004
IL DIRETTORE GENERALE (RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)
Ing. Nicola Chiantore

NOTIZIE dalle AZIENDE

San Patrignano ed Eukanuba: ancora insieme per la vita.

Dal migliore amico dell'uomo un aiuto prezioso per uscire dalla droga

San Patrignano continua a scegliere la qualità di Eukanuba per gli amici dell'uomo a cui viene [illegible] il delicato compito di [illegible] ospiti della Comunità a superare le difficoltà nel rapporto con le altre [illegible]. [illegible] di molte [illegible] di emarginazione e tossicodipendenza.

Il benessere del cane. [illegible] Giacomo Muccioli - veterinario e figlio di Vincenzo, fondatore di San Patrignano è di Eindert[illegible] [illegible] per i nostri cani: oltre ad una struttura all'avanguardia in grado di ospitarli nel modo migliore, scegliamo ogni giorno «il meglio per la loro alimentazione. Con Eukanuba siamo certi [illegible]rire gli alimenti più appropriati, favorendo nei cani quel benessere che ci permette di fare crescere nei [illegible]ri allevamento anche grandi campioni che, [illegible] le loro vittorie nelle esposizioni [illegible] tutto il mondo, rendono orgogliosi dei loro lavoro i ragazzi di San Patrignano.

Giacomo Mucciolì, in un intervento sul valore e le specificità delle pet therapy in Comunità, sottolinea che:

"La prospettiva [illegible] fondo, su cui San Patrignano è [illegible] ed il progredire, è quella di offrire ai suoi ospiti una concreta proposta di [illegible] [illegible] tossicodipendenza, stimolando nei ragazzi una piena capacità di esprimersi e realizzarsi in una soddisfacente e [illegible] piena vita di [illegible]. Una delle caratteristiche del tossicodipendente è, invece, quella di [illegible] interno a sé una nicchia impermeabile ad ogni stimolazione [illegible] e refrattaria [illegible] forme di cambiamento. E' in ecco come si esprime uno dei valori forti delle pet therapy a [illegible] Patrignano: gli animali rendono necessario al tossicomane quell'apertura verso l'altro che aveva sempre rifiutato. Gli animali insegnano prima di tutto ad accettare, a capire che cosa stanno dicendo con il loro linguaggio. In questo modo un tossicodipendente, per la prima volta incomincia a costruire un rapporto di comunicazione a partire dai bisogni e dalle esigenze degli [illegible] e non delle proprie. Una 'piccola rivoluzione' di cui dobbiamo ringraziare i nostri amici cani".

La storia dei molti ragazzi che ogni giorno vivono a contatto con i cani allevati, allenati e semplicemente accolti e ospitati a San Patrignano, sono le migliori testimonianza del rapporto, fatto di sentimenti ed emozioni, che si può instaurare tra l'uomo e il cane.

Eukanuba sceglie di continuare a sostenere l'attività di San Patrignano, alimentando gratuitamente questi insostituibili amici dell'uomo. E, grazie alla consapevolezza dell'importanza dell'alimentazione per il benessere totale di ogni cane, San Patrignano continua a scegliere Eukanuba.

Frutto di oltre 50 anni di attività di ricerca, Eukanuba offre una gamma di alimenti completa e bilanciati arricchiti dall'esclusivo Vital Health System, in grado di soddisfare le specifiche esigenze nutrizionali di ciascun cane in base ad età, taglia e stile di [illegible].

Lirick Theatre di Assisi presenta il Musical "Chiara [illegible] Dio"

rappresentazioni: 21 e 28 agosto e il 4, 11, 18, 25 settembre

Dopo il successo ottenuto con le prime due rappresentazioni al Lyrick Theatre di Assisi dove ha fatto registrare il tutto esaurito, torna in scena il 21 e 28 agosto, il 4, 11, 18 e 25 settembre prossimo sempre al Lyrick, il musical "Chiara di Dio" scritto e diretto da Carlo Tedeschi. Lo spettacolo, che nel debutto del 21 maggio scorso ha ottenuto un enorme consenso di pubblico e di critica, presenta in due tempi la vita di s. Chiara ed i momenti più salienti dell'esistenza della prima donna della storia che dettò la propria regola religiosa. Introdotto dalle parole [illegible] Papa Giovanni Paolo II, (che definisce Chiara e Francesco "fenomeni", "leggende". "C'è tra loro qualcosa di così profondo che non può essere capito se non attraverso i criteri della spiritualità francescana, cristiana, evangelica") lo spettacolo inizia con Chiara morente, intorno a lei le [illegible] piangenti. Chiara, stanca, chiede "una cetra", una cetlegia.

Nell'intervallo che [illegible] questa richiesta [illegible] Chiara del ritorno delle consorelle (che arriverà miracolosamente con la cetlegia tra le dita) trovata nel chiostro di S. Damiano in agosto) scorrono il primo e il secondo tempo dello spettacolo, con gli avvenimenti più toccanti e sorprendenti della sua vita: l'incontro con Francesco, la fuga da casa, il taglio dei capelli per la sua consacrazione, l'obbedienza a Francesco. E passati drammatici e della vita quotidiana dello spettacolare confronto con i Saraceni fino alla singolare figura di Suor Filippa. Flash back, uno stile di recitazione del tutto particolare, musiche e canzoni originali (tra le quali la title track "Tu, una musica) per una regia quasi cinematografica, rendono il musical altamente suggestivo e coinvolgente come la scena finale, dove addirittura viene rappresentata l'anima di Chiara.

Gli utili dello spettacolo saranno devoluti per la costruzione di un monastero per le Clarisse a Kamenyi in Ruanda. Info Line e prevendita biglietti per il Lyrick Theatre: 335.7062628 075.8136864; prevendite alla Libreria Internazionale Francescana, piazza della [illegible] S. Maria degli Angeli, tel. 075.8051503; Mipetrini - Perugia (3 punti vendita) tel. 075.5002382; Anteprime Ticket Foligno, tel. 0742.340202. Costo del biglietto d'ingresso: da 14 a 23 euro. Biglietto ridotto per gruppi superiori alle 20 persone. Mail-info: informusical@libero.it

Frau [illegible] alimentazione e A.F.O.M. Medical: il benessere naturale sposa il dialogo fra [illegible] e [illegible]

Frau Alta Alimentazione e A.F.O.M. Medical, due Aziende molto diverse tra loro, ma accomunate dalla stessa filosofia: creare prodotti esclusivamente naturali, caratterizzati da un'alta percentuale di principi attivi vegetali, di massima qualità e purezza, destinati ad un nuovo benessere naturale. È proprio la filosofia [illegible]lu Alta Alimentazione e di A.F.O.M. Medical che, anche quest'anno, ha spinto queste due Aziende, che operano rispettivamente nel canale largo consumo (supermercati ed ipermercati) e nel canale farmacia, a sponsorizzare uno degli appuntamenti artistici più attesi e stimolanti: "Le aperture della Marrana". Un appuntamento in cui l'arte contemporanea si integra con la magia della natura e in cui le opere artistiche possono trovare la loro massima espressione grazie a uno degli ambienti paesaggistici naturali più belli d'Italia: il Parco d'Arte Ambientale di "Montemarcello - Fiume Magra, in provincia di La Spezia. È proprio qui, infatti, nell'area che circonda la residenza estiva "Casa La Marrana" che, dal 28 Giugno all'1 Agosto, saranno due artisti di fama internazionale: il greco Joseph Koseth e l'americano Jannis Kounellis. Le due opere realizzate da Koseth e da Kounellis (un sentiero di pietre con incisi i nomi di città e capitali del mondo, il primo; un pozzo ricolmo di campane di bronzo, il secondo) vanno a collocarsi in un percorso [illegible] installazioni già presenti a La Marrana, a testimonianza della validità dell'idea che ha ispirato la creazione di questo Parco d'Arte Ambientale, unico nel suo genere: l'arte agisce e interviene sul paesaggio naturale, ma [illegible] armonico, fornendo al pubblico nuovi spunti di visione e lettura e aggiungendo nuovi valori emozionali che si integrano perfettamente con l'equilibrio paesaggistico.

Richiesta di pronuncia di compatibilità [illegible]

La Società ILVA S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di [illegible]A FIRE S.p.A. con sede legale in Milano - Viale Certosa n. 249 - 20151 Milano, avente come oggetto sociale la produzione di acciaio, annuncia, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 11 [illegible] aprile 2001, di aver predisposto un progetto e lo studio di impatto ambientale per la realizzazione di una discarica controllata.

La realizzazione dell'impianto avverrà in [illegible] più oggetto di coltivazione [illegible] cave di [illegible]. [illegible] all'interno del perimetro dello stabilimento ILVA di Taranto, denominata "[illegible] Gialle" (foglio di mappa n. 116 Taranto, particelle 77 - 26 - 68 - 91 - 69 - 79, ricadenti nel territorio [illegible] Comune di Statte).

L'impianto in oggetto, smaltirà rifiuti speciali classificati "non pericolosi" ai [illegible] del D.Lgs. n. 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni, derivanti [illegible] processi produttivi ed attività di servizio [illegible] stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto e delle aziende partecipate ricadenti [illegible] della Provincia di Taranto.

L'impianto, progettato in piena ottemperanza alle recenti normative, comunitarie e nazionali, in materia di discariche e di contenimento delle emissioni e di protezione e monitoraggio delle componenti ambientali, ha una capacità ricettiva complessiva di ca. 2.900.000 mc.

L'opera appartiene alla categoria "discariche di rifiuti speciali, a esclusione delle discariche per inerti con capacità sino a 50.000 mc." di cui al punto A.2j dell'elenco A.2 della L.R. n. 11 [illegible] aprile [illegible].

Copia del progetto, degli [illegible]elaborati e dello studio di impatto ambientale è depositata presso la Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale - Via delle Magnolie 9 - Z.I. - 70026 Modugno (BA), [illegible] Provincia di Taranto - Assessorato Ambiente e Ecologia - Via Anfiteatro, 8 - [illegible] Taranto e presso il Comune di Statte - Assessorato Ambiente, Sanità [illegible] Ecologia - Via S. Francesco - 74010 Statte (TA) ai fini della consultazione del pubblico.

Taranto, 22/7/04

ILVA S.P.A.
DUE PROCURATORI
Ing. Luigi Capogrosso
dott. Giuseppe Saracino

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche
su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi e Aste

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO - ORARIO: 9-12.30/15-19.30

CONCESSIONARIA

FIAT AUTOFRANCIA

Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert
Autoexpert

Autofrancia è professionalità, cordialità, cortesia, assistenza.

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO DI AUTO SELEZIONATE

C.SO FRANCIA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino VENDITA NUOVO E USATO (SEDE APERTA TUTTO AGOSTO)
C.SO TRAPANI 116 - Tel. 011.3352018 - Torino VENDITA NUOVO (CHIUSO DAL 6 AL AGOSTO)
VIA DE SANCTIS 15 - Tel. 011.713320 - Torino CENTRO ASSISTENZA (CHIUSO AL AGOSTO)

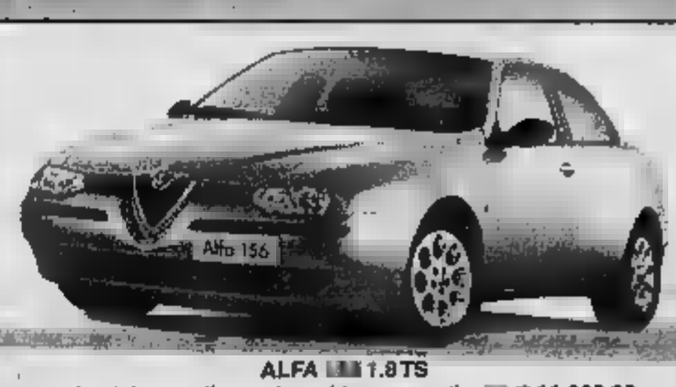
SCEGLIENDO ITALIAN STYLE INVESTITE NEL VOSTRO FUTURO.

VI OFFRIAMO PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

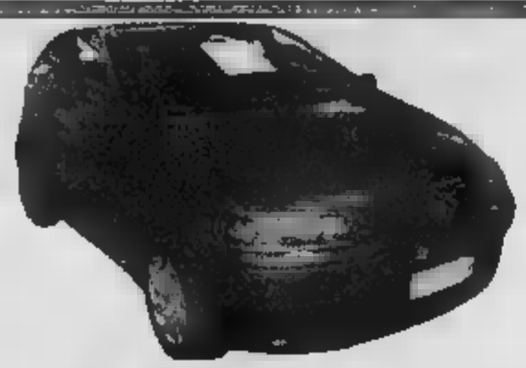
QUOTE MENSILI A PARTIRE DA € 49,00 PRIMA RATA TRA 12 MESI

FIAT ULYSSE
anno - full optional 23.600,00

LANCIA
- full optional € 12.600,00



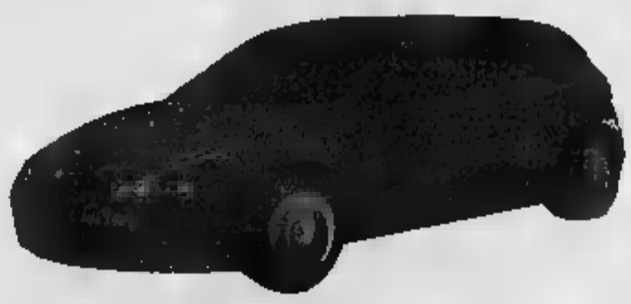
ALFA 1.8TS
aziendale con clima - abs - airbag - a partire 11.800,00



FIAT PUNTO 1.2 ELX 3p
aziendale - clima - antifurto - 6.900,00

FIAT MULTIPLA JTD ELX
aziendale clima - airbag - abs a partire da 14.900,00

FIAT SEICENTO
aziendale a partire € 3.800,00



ALFA 147 BZ e nuova km.0
clima - servosterzo - airbag - abs- autoradio - a partire 15.900,00

FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P
aziendale - clima - servosterzo - airbag a partire da 7.400,00

400 lotti regolo - Cristallerie - Porcellane - Cattelerie - Tessuti per arredamento
Mobili d'arte - Complementi d'arredo - Biancheria in filo, cotone e ricamata

ROSATI

Dal 1° settembre rinnoviamo le Liste Nozze con pagamenti fino a 24 mesi senza
Agli sposi offriamo la possibilità di scegliere presso il loro negozio il Viaggio di Nozze
attraverso un finanziamento a 30 mesi a zero interessi

CORSO NEGOZIO

A 24 SENZA

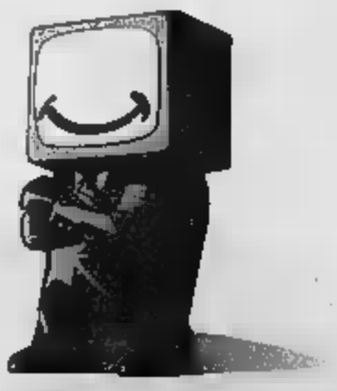
Camminiamo sui ponti tibetani.

Frequentiamo le mostre d'arte.

Beviamo solo succhi di frutta.

Guidiamo con prudenza.

Che s'ha da fà pè campà.



SILVANO GUIDONE
& ASSOCIATI s.r.l.

le nostre affissioni del mese di Luglio

Agenzia di Pubblicità
C.so Quintino Sella, 14 - 10131 Torino - Tel .011/81.90.001 - Fax 011/81.94.592
www.silvanoguidone.com

Jacovitti nel «Dizionario»

Nel 62° *Dizionario Biografico degli Italiani* è entrato Benito Jacovitti (foto), celebre autore di Cocco Bill. Disegnatore di fumetti, creatore di tavole dense di personaggi e di stravaganti elementi grafici (lische di pesce, salami, barchette di carta), e primo illustratore di *Pinocchio*; Jacovitti è morto nel 1997.

Il concittadino Dracula

Accompagnato dalla moglie Birgit e dalla figlia Christina, l'attore inglese Christopher Lee ha ricevuto ieri la cittadinanza onoraria di Casina, sull'Appennino reggiano. Lee, 82 anni, interprete di Dracula, è discendente da parte materna dei conti Carandini, signori di Sarzano. L'attore ha alloggiato nel castello degli avi.

Urbani, accordo cinema

Alla presenza del ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani (foto), è stato firmato l'accordo quadro per il cinema italiano tra Sky e le associazioni produttori Unpf, Unione nazionale produttori film e Apt, Associazione produttori e autori indipendenti, per un investimento in piattaforma digitale di 45 milioni di euro in due anni.

1976: LA GERMANIA EST SI CHIEDE DOVE VOGLIANO ARRIVARE I COMUNISTI ITALIANI. AFFIDA ALLA STASI UNA MISSIONE IMBARAZZANTE

VISTI dalla STASI

Un partito non più fratello, ma osservato speciale. Così, la polizia segreta comincia a reclutare informatori fra i militanti di base

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

LA Conferenza Paneuropea di Berlino del 30 giugno 1976 segna una cesura definitiva nelle relazioni tra il partito di Honecker e quello di Enrico Berlinguer. Stando ai rapporti della Stasi successivi a quella data, infatti, il [illegible] italiano [illegible] di essere un fratello a tutti gli effetti per diventare un osservato speciale. «E' [illegible] in quel periodo che abbiamo cominciato a guardare al Pci [illegible] a un'avanguardia politica nel panorama europeo, ci dice oggi Roland Jahn, giornalista per l'emittente televisiva Ard e all'epoca dissidente della Ddr fuggito a Ovest.

La Stasi, però, ha un problema di metodo: [illegible] si fa a spiare un partito che a rigore va considerato un alleato? Il genere di informazioni di cui la Stasi ha bisogno non riguarda ciò che succede fuori dal partito comunista - non è mica il Kgb - ma dentro, nella direzione, tra i quadri, nelle sezioni, tra i semplici iscritti. Al lavoro dell'«Abteilung VII» si affianca dunque quello della «Hauptverwaltung Aufklärung», la centrale dell'intelligence, in cui erano impiegate 3.819 persone.

Il lavoro si divide in due momenti: da una parte la raccolta di informazioni sul gruppo dirigente, dall'altra l'indagine sulla quotidianità del partito comunista italiano, per vedere cosa ha di tanto diverso e dove vuole andare veramente. Per quanto riguarda le informazioni sulla struttura interna, la Stasi era già molto ben informata dal 1971: tramite agenti infiltrati in istituti di analisi politica della Germania Occidentale che intrattenevano colloqui regolari con i dirigenti italiani del Pci (in particolare il «Bundesinstitut für ostwissenschaftliche und internationale Studien» di Colonia), la Stasi si era fatta un quadro più che chiaro della posizione italiana sull'Ostpolitik, sui rapporti con Mosca e con le forze comuniste internazionali.

Dopo il 1976, il raggio delle operazioni si allarga e comincia il reclutamento di spie tra i semplici iscritti al Pci. Il dossier 4535 dell'«Abteilung VII» raccoglie le storie di un Segre a Torino, di un Mengozzi a Bologna, di un Nandini a Pesaro. Operai, impiegati, in qualche caso dirigenti, che avevano il compito di raccontare come funziona la vita nel partito comunista italiano. Ognuno di loro aveva un qualche legame con la Ddr: o per averci fatto un viaggio ed [illegible] così entrato in contatto con informatori della Stasi, o per [illegible] sposato [illegible] tedesca dell'Ovest con simpatie comuniste, o per [illegible] sposato invece una dell'Est che in cambio di facilitazioni per l'espatrio aveva promesso qualche informazione. Non c'è traccia [illegible] commercio di denaro tra informatori e centrale dei servizi, ma i funzionari della Stasi - ci ha detto Marianne Byrthler, direttrice dell'archivio - «pagavano sempre, magari poco e in ritardo, ma pagavano».

Il dossier 4535 presenta molte cancellature e mutilazioni, ma ciò che resta è sufficiente a capire [illegible] la Stasi agiva, in base a quali criteri e per quali scopi. A ogni [illegible] veniva consegnato un formulario con le domande a cui bisognava rispondere nei rapporti informativi: «Da quando è iscritto al Pci? Per quali ragioni si è iscritto? Come avviene in generale l'iscrizione al partito? A quale sezione appartiene? Dov'è il locale [illegible] riunioni? Quante persone vi partecipano? Di che cosa si parla? Chi è il presidente? (specificare nome, cognome e indirizzo). Quali sono i compagni che [illegible] frequenta più spesso? (specificare nome, indirizzo e altri particolari a lei noti). A quali iniziative del partito ha partecipato in modo attivo? Con quali altri partiti e gruppi politici collabora il Pci e con quali assolutamente no? Qual è il grado di accettazione della politica del Pci [illegible] gli abitanti? Quali difficoltà ha il partito e da [illegible] sono causate?». Quando i rapporti tornavano alla centrale, un gruppo di agenti si occupava di leggerli, verificarne l'affidabilità e poi passava alla schedatura: il risultato finale sono pagine e pagine di nomi, cognomi, indirizzi, dettagli. Se il dossier 4535 non fosse andato in gran parte distrutto ci si potrebbe trovare più storia patria di quanta non ce ne sia nei nostri archivi cittadini.

Tra le testimonianze più significative c'è quella [illegible] una donna tedesca il cui nome è stato cancellato, che risulta nata a Pethau (vicino a Zittau, al confine tra la Ddr e l'allora Cecoslovacchia) e poi fuggita a Taranto. L'informatore la definisce «un'avventuriera [illegible] morale opaca», che ha deciso di iscriversi al Pci pur avendo tradito la Ddr «perché deve [illegible] *al resto uguale, sebbene in modo confuso, del suo grande errore*». Una «semi-rinnegata», che però serviva bene agli scopi della Stasi.

«A Taranto il Pci non ha [illegible] sede fissa - scrive la donna, impiegata all'Italsider - perché è difficile trovare qualcuno disposto ad affittare i propri locali al partito in modo continuato. Ci si vede dunque in appartamenti privati e non più di 40 persone alla volta, per motivi di spazio. La direzione - si legge [illegible]ra nel rapporto - ha stabilito un principio di rotazione, in modo che tutti possano partecipare ai lavori». C'è una sezione per i lavoratori e una per le casalinghe e i pensionati (si chiamano «Marsiglilese» e «Lenin»), si parla di politica, di manifestazioni da organizzare, di volantini da stampare. Per gli agenti della Stasi è di particolare interesse constatare che «gli iscritti al Pci non sono discriminati nell'ottenere la patente di guida rispetto agli altri cittadini italiani». Quando infine registrano - mettendo insieme resoconti provenienti da diversi informatori - che «i [illegible] dei comunisti sono i democristiani e i fascisti», dalle pagine del dossier 4535 sembra uscire un sospiro di sollievo. Come dire: «si tratta di italiani, ma pur sempre comunisti».

(2. Continua)

CORREVA

Il **1976** è un anno straordinario per il Pci. Alle elezioni politiche del **20 e 21 giugno**, il partito di Enrico Berlinguer [illegible] un successo senza precedenti: il [illegible] **per cento** [illegible] **voti**. Il successo, che sulle prime sembra accreditare l'ipotesi del sorpasso, non modifica però l'assetto politico, che vede [illegible] volta [illegible] testa la Dc con il 37 per cento dei suffragi. Il Pci garantisce però il «non sfiducia» al [illegible] governo guidato da **Giulio Andreotti**. Ciò avviene in un anno complesso e drammatico. L'8 giugno il procuratore [illegible] Genova, **Francesco Coco**, è assassinato dalla Br, in novembre scoppia lo **scandalo Lockheed**. In Cina muore **Mao-tse-Tung**. Negli Stati Uniti diventa presidente **Jimmy Carter**. In Argentina [illegible] colpo di Stato porta al potere il generale **Jorge Rafael Videla**. La Apple presenta il **primo personal computer**.

Enrico Berlinguer durante un comizio in piazza San Carlo, a Torino, il 7 giugno 1976. In basso il leader del Pci con Erich Honecker a Berlino

LE SPIE venute dal Pci

Sulla rotta litigarella di Blady e Roversi

Raffaella Silipo

VA detto subito: Syusy Blady, [illegible] Maurizia Giusti, e Patrizio Roversi sono tra [illegible] persone più invidiate d'Italia. Vanno nei posti più belli del mondo, ci [illegible] insieme, e per realizzare un lavoro creativo che ha loro procurato anche celebrità televisiva. Hanno capito tutto del mondo, insomma, benché preferiscano fare i modesti e intitolare il loro libro *Quel poco che abbiamo capito del mondo facendo i turisti per* [illegible] (sabato in edicola con *La Stampa* a 4,90 euro oltre [illegible] prezzo del quotidiano).

L'idea geniale, [illegible] racconta, risale al 1991, quando la coppia decide [illegible] fare il viaggio tante volte rimandato: l'India andava conosciuta, sebbene in ritardo di vent'anni sul pellegrinaggio dei Beatles. «A me dell'India non [illegible] mai importato nulla - dice Patrizio come prima di una lunghissima serie di resistenze - negli Anni 70, quando è esploso il fenomeno oriental-fricchettone, portavo la cravatta... Ma [illegible] c'è stato [illegible] lei voleva andare in India. E io le [illegible] andato dietro, per forza». Si portano anche la telecamera [illegible] rientrati [illegible] Bologna, chiedono a Giuseppe Ghinami come diavolo fare [illegible] montare tutto quel materiale, dando inizio a un rapporto di lavoro cui si sarebbe in seguito aggiunto l'altro operatore inseparabile, Paolo Santolini. Nasce così [illegible] dei programmi cult della Rai: *Turisti per caso*, che racconta luoghi e popoli più o meno lontani con lo sguardo apparentemente svagato del turista vero. Dettaglio [illegible] secondario: i due [illegible] recitano la parte, perché Patrizio vorrebbe davvero restarsene a casa e Maurizia lo sprona, litiga, fa battute. Sullo stile collaudato delle finte baruffe alla Mondaini-Vianello, dove dividersi i ruoli permette [illegible] dare due punti di vista dello stesso accadimento: il mondo visto da lui è filtrato dallo scetticismo, quello visto da lei [illegible] aperto all'avventura.

L'India, il Nepal, il Mustang, Shangai, New York, la Florida, il Messico, l'Argentina, Cuba, Caraibi, Giappone, Polinesia... Dopo tanti paesi e mari e isole Blady e Roversi si sono decisi a raccontare in un libro tutto quello che i tempi televisivi non potevano mostrarci. Quindi, *Quel poco che abbiamo capito del mondo* [illegible] è l'ennesima trasposizione su carta di qualcosa già visto sullo schermo, [illegible] un viaggio del tutto originale, che utilizza come unica bussola il filo sentimentale dei ricordi più significativi. Si parla [illegible] Islam e Occidente, di tradizioni Maya e riti ancestrali sufi, di senso spirituale del viaggio, di «italiani brava gente» e «italiani puttanieri» [illegible] botta e risposta serrato che permette di ridicolizzare qualsiasi accenno di «analisi socioeconomicopolitiche [illegible] rinuncia alla teoria del viaggio di formazione, [illegible] Bruce Chatwin per intendersi, con un tocco di psicanalisi [illegible] nella riuscita disputa tra Syusy romantica paladina [illegible] tramonti e Patrizio malinconico difensore delle albe: «Il tramonto, [illegible] terra [illegible]iera, mette ansia: l'alba è uguale ovunque, che consolazione».

IL RITORNO IN PATRIA DELL'ARTISTA ESILIATO. A ATENE, [illegible] LE OLIMPIADI, HA MONTATO UN ALTARE LAICO DI MATERIALI POVERI

Un cuore di carbone per Kounellis il greco

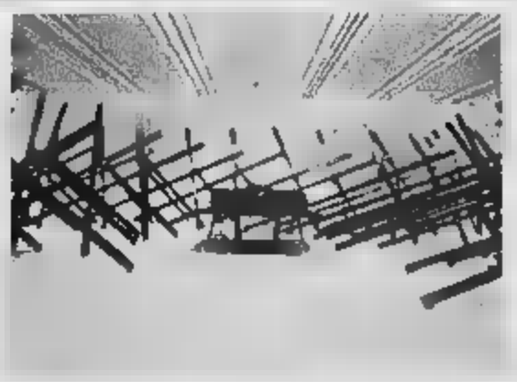
Marco Vallora
ATENE

E' stato un lungo viaggio di avvicinamento alla «sua» Grecia, quello che ha portato Jannis Kounellis dentro questo asettico salone del nuovo Auditorium di Atene. Non perché lui non ami gli spostamenti rapidi, a morsi di kilometri. O tema gli aerei. No, ad Atene è venuto circumnavigando l'Adriatico in auto, fermandosi a lungo a Sarajevo, dove ha deposto un'opera come se fosse un uovo segreto, poi un lento passaggio, una camera di decompressione nell'enigmatica, stregata Albania, ed eccolo ora agitarsi pacatamente in questo spazio marmoreo, che ovviamente lo allarma. «E' come la hall d'un grand hotel, con quegli incredibili lampadari, una sala d'aeroporto, che fare! O vinci tu la sfida con uno spazio [illegible] questo o ti fai uccidere».

Una tenzone molto greca. All'inizio gli avevano chiesto una vera retrospettiva, per tornare «ufficialmente» ad Atene, ed in un periodo così delicato come quello [illegible] Olimpiadi (per carità, no, non assisterò a nulla [illegible] quelle cose, [illegible] ne [illegible] subito in Italia!»). Poi lo spazio si è rarefatto, hanno chiuso per restauro il vecchio museo di arte moderna, uno splendido, interminabile birrificio anni Trenta, insomma addio retrospettiva. Ma, pazienza, lui l'irriducibile, si è accontentato saggiamente di congegnare un'unica ferrea creatura, in questo intricatolato labirinto di sale tirate a lucido, che un ricco magnate ha regalato alla città, bisognosa di auditorium. «Una specie di Bertusconi greco che possiede molti giornali, ma incredibilmente socialista».

Non si fermerà qui per i Giochi, anzi partirà subito. «E' il mio destino e quello della mia gente: vogliamo tutti partire»

Del resto, da anni, gli piace montare insieme, come se fossero frammenti [illegible] memoria, alcuni elementi delle sue precedenti installazioni, che entrano dialetticamente, polifonicamente in dialogo tra [illegible] nella Biblioteca bruciata di Sarajevo ha giocato con il [illegible] claustrofobico del murare [illegible] pareti d'accesso [illegible] schegge di pietra [illegible] abiti usati, qui torna alla sua teoria giaculatoria dell'altare laico e della deposizione dei materiali poveri, [illegible] [illegible] centrale, un cuore, sanguinante di [illegible] di carbone grezzo, che fuoriesce dal costato trafitto di dodici sacchi di juta usurata e vissuta (qualcuno ci vede un'Ultima Cena, [illegible] meglio non imboccare queste scorciatoie simboliche, con lui). Semmai, una [illegible] di focolare segreto della nigredo alchemica, [illegible] transustanziazione della [illegible]eria elementare in idea estetica, non tanto offerta all'adorazione dello spettatore, quanto protetta ed impedita da una «dolorosa e difensiva» selva di [illegible] di Sant'Andrea [illegible] chiavardate tra loro, come suggerisce Bruno Corà. Che sembrano crollare addosso al fulcro [illegible] visione, volerlo incenerire. Se tu entri, hai la visione centrale impedita, trafitta da queste barre inclinate di ferro, che paiono le barbe impazzite d'una gigantesca incisione xilografica, una foresta shakespiriana di lance in battaglia: e solo spostandoti il [illegible] della [illegible] ti si offre, [illegible] primo piano ravvicinato. E' curioso, come una sorta [illegible] barbara grecità» sia risalita a galla [illegible] quest'opera combattuta, spinosa.



L'opera realizzata da Yannis Kounellis nel 2004 per il Museo di arte contemporanea di Atene

Se dopo un pranzo interminabile si coglie Kounellis sulla soglia, pronto a fuggire e gli si chiede un po' marzullescamente [illegible] riconoscere quale sia la sua parte più greca, lui sorride: «la voglia di partire». Ma poi aggiunge: non è uno scherzo, è proprio così. I greci vogliono sempre andarsene, sono tutti partiti. Come delle polene viventi: inutile disturbare il mito di Ulisse. Ma è [illegible] che in [illegible] i suoi curriculum lui [illegible] scrive «nato in Atene» ma al Pireo: il porto della città. Lui se ne è andato per fuggire i colonnelli, adesso [illegible] gli amici di Illy, che non considera degli sponsor, ma dei complici. Ha appena ultimato per loro delle violente tazzine da caffè, sopra cui «strappa» le figure di eroine della tragedia, Persefone, Elektra, Antigone. In realtà sono foto-cotte su ceramica di veri bambolotti strappati, disarticolati, «spennati, come dei pollis. «Non c'è niente da fare, è la [illegible] parte greca», scherza la simpatica moglie Michèlle.

La rivincita dei sikh metà leoni metà colombe

Claudio Gorlier

DOPO il successo [illegible] nei colloqui col Pakistan sulle armi atomiche e per una soluzione dell'annoso problema del Kashmir, il premier indiano Manhoman Singh, in carica da poche settimane, ha deciso di affrontare con determinazione e discrezione il drammatico problema delle riforme sociali, particolarmente delicato per un esponente, come Singh, della comunità sikh. Caratteristici per i variopinti turbanti e per i capelli intonsi, i sikh rappresentano soltanto il [illegible] della popolazione indiana (un miliardo e hanno alle spalle una storia pluriecolare di lotte, con successi e terribili rovesci. La loro tragedia più recente esplose vent'anni or sono. Il 3 giugno 1984 il primo ministro Indira Gandhi ordinò all'esercito di entrare nel tempio sikh della città di Amritsar, nel Nord del paese, il santuario più venerato, per reprimere una insorgenza di fondamentalismo che prospettava il folle progetto di creare una patria separata, il «Khalistan» (dal nome della proverbiale dea Khali). Pensava che si trattasse di un'operazione agevole, la «Bluestar», stella azzurra, si [illegible] si concluse con centinaia di morti, anche innocenti, e la distruzione del tempio.

In questo modo, Indira firmò la propria condanna a morte: cinque mesi dopo fu assassinata da due guardie del corpo sikh. Ne seguì una spaventosa carneficina, una [illegible] rappresaglia che, soprattutto a Delhi, vide la morte di almeno 3500 [illegible]. L'ultimo capitolo dell'intenso romanzo dello scrittore [illegible] Khushwant Singh, *Delhi* (ed. Marsilio), un vecchio amico prematuro in Italia con il Mondello, descrive con pregnante immediatezza la crudeltà di questo episodio. Nell'arco di dieci anni, le vittime delle due parti assommarono a 30 mila.

Paradossalmente, il movimento sikh era nato nella prima [illegible] del '500 come affascinante utopia. Il suo fondatore, Nának Dev, si era proposto di fondere i valori più autentici dell'induismo e dell'islamismo, nel segno della tolleranza e con uno sforzo di attenuare, se non di sopprimere, le rigida divisione delle caste. Situati soprattutto a Nord, nel Punjab, in breve tempo i sikh dovettero trasformarsi in guerrieri, specie per difendersi dagli attacchi degli islamici. Si ritagliarono un territorio in quelli che sono oggi Afghanistan, Pakistan e India, guidati dai *guru*, successori di Nának. Uno di loro, il rispettato Arjan Mal, curò la pubblicazione dello *Adi Granth*, il «Primo Libro Sacro», la autentica Scrittura Sikh. Nella prima parte del '700, dopo altre lotte sanguinose, il potere sikh si affermò, sotto la guida del leggendario Banda, [illegible] di nascita, anche se non riuscì ad allargare il proselitismo, e dovette rinunciare a molti dei suoi atteggiamenti umanitari. Venne definito «feudalesimo teocratico federale». [illegible] solido e economicamente prospero.

Quando gli inglesi conquistarono l'India, i sikh furono gli ultimi a cedere, dopo scontri sanguinosi, ma vennero sottomessi. Nel 1857, ai tempi della spaventosa rivolta indù contro gli inglesi, finirono per allinearsi con i loro vecchi nemici, e in seguito non pochi sikh militarono nell'esercito britannico. Si affermarono nei commerci e nelle arti liberali, conquistandosi posti di rilievo o addirittura ricchezze. Una forte emigrazione portò migliaia di sikh negli Stati Uniti. Anche qui, nonostante la diffidenza se non un'ostilità razzistica nei loro confronti, riuscirono in gran numero la scala sociale o acquisirono comunque professioni redditizie. Non è raro imbattersi in tassisti sikh a New York, sempre disponibili e cordiali.

[illegible] vicissitudini dei sikh erano, però, destinate a subire nuove, severe prove. Nel 1947 con la proclamazione dell'indipendenza dell'India e la cosiddetta «Partition», la spartizione che vide la nascita del Pakistan, decine di migliaia di indiani che tentavano dal Pakistan di trasferirsi nella nuova patria vennero assaliti e uccisi, senza alcuna protezione britannica. I sikh, prima in mezzo, soffrirono le perdite più alte. Lo stesso Khushwant Singh ce lo racconta in un altro suo romanzo, *Quel treno per il Pakistan*. Non ebbero vita facile nella stessa India, proprio loro che avevano tentato e tentano una conciliazione tra i valori più autentici dell'induismo e dell'islamismo, giudicati settari da entrambi. Ma nel cimitero di guerra di El Alamein le tombe dei caduti sikh sono numerose.

Il [illegible] più comune tra i sikh, Singh, lo stesso del primo ministro indiano, significa «leone», e appare emblematico della loro storia. Manhoman Singh, nella sua discrezione non meno che nella sua fermezza, è anche una colomba, l'altra genuina faccia dei Singh, che si prendono oggi la loro rivincita.

al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] Fax 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Eurostaffetta, non è uno scandalo

EGREGIO Direttore, ho visto che *La Stampa* ha dedicato un titolo di prima pagina al ritorno della staffetta addirittura al Parlamento Europeo. Ora, non capisco cosa ci sia da sottolineare, non dico da entusiasmarsi, per il fatto che una pratica spartitoria concepita in Italia, non a caso il paese in cui il potere si presenta sempre nei suoi lati peggiori, venga esportata in Europa, dove invece ci si augurerebbe qualche esempio di pulizia e trasparenza dalla politica. Vorrei trovare altre parole per [illegible] dell'indignazione delle gente [illegible] quando assiste a queste cose: ma forse lei lo sa già.

Giuseppina Folgheiter

GENTILE signora, ci sono molti motivi per indignarsi, e lei fa bene, in un clima in cui purtroppo cinismo e rassegnazione rispetto alle cose della politica sembrano prevalere. Ma il [illegible] del Parlamento Europeo e dell'elezione del presidente socialista Joseph Borrell Fontelles, che resterà in carica due anni e mezzo e poi passerà la mano a un candidato del partito popolare, non è certo dei peggiori. Al di là della rievocazione del famoso accordo che nel 1986 doveva portare Andreotti a Palazzo Chigi al posto di Craxi (ma poi non se ne fece niente, e Craxi si vantò perfino di averla fatta saltare, la «staffetta»), nelle assemblee parlamentari una certa turnazione nelle cariche, da quelle delle commissioni a quelle di vertice, presidenze e vicepresidenze, è in uso da tempo. Anche a Strasburgo il meccanismo dell'alternanza programmata tra socialisti e popolari era stato applicato per [illegible] anni, ed era poi stato archiviato nel 1999 con l'accordo tra popolari e liberali. D'altra parte, nel momento in cui è eletto, il presidente di un'assemblea, grande o piccola che sia, rinuncia alla sua natura di parte e deve garantire i diritti di tutti. O almeno, dovrebbe.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

AVVICENDAMENTI AL GOVERNO

Ma in Italia la fiducia è presunta

Michele Ainis

QUANTO pesa il Parlamento sulla bilancia delle nostre istituzioni? E quanto conta la Costituzione scritta rispetto alle prassi spesso deformanti invalse nella [illegible] come nella seconda Repubblica? Per saperlo, può essere utile riflettere sugli avvicendamenti del gabinetto Berlusconi: «governo di mutantis», lo ha definito Filippo Ceccarelli. [illegible] di fatto che in tre anni [illegible] stati [illegible] via sostituiti il ministro degli Esteri, quello dell'Interno, quello per l'Attuazione [illegible] programma, quello dell'Economia, quello deputato alle Riforme, e per sovrappiù 4 sottosegretari, senza che le Camere ci [illegible] mai messo un timbro sopra. Eppure la Costituzione stabilisce che ogni governo dev'essere circondato dalla fiducia delle assemblee parlamentari. E il voto di fiducia non [illegible] unicamente al premier e al suo programma, ma altresì la composizione del governo. Quanti ministri dunque, e quali. Non è lo stesso affidarsi a un politico o a un tecnico sia pure navigato. E il credito di cui gode un segretario di partito non s'estende [illegible] ai suoi colonnelli.

Interdiamoci: [illegible] la prima volta che succede. Tanto per dire, negli anni Novanta - quando un avviso di garanzia non si negava mai a nessuno - Amato di ministri ne ha cambiati 8, [illegible] quasi non scomodare il Parlamento. Ma i precedenti [illegible] come le partite di caccia: dipende da quali ti conviene raccontare. Sicché varrà la pena riesumare la vicenda del governo Tambroni, che nel 1960 chiese e ottenne un voto di fiducia dopo avere rimpiazzato 3 ministri. Quella del [illegible] Moro (nel 1966), dopo le dimissioni di Fanfani dalla poltrona degli Esteri. Quella del governo Colombo (nel 1971), in seguito al ritiro della delegazione repubblicana, che si concluse anch'essa con una risoluzione votata dalla Camera. E anche il rimpasto del sesto governo Andreotti, più volte rievocato in questi giorni, non depone affatto nel senso che il Parlamento sia costretto al ruolo di spettatore silenzioso: al contrario, quando nel 1990 i [illegible] ministri della sinistra Dc si dimisero in blocco, Andreotti ne rese formale le [illegible] in Parlamento, e quest'ultimo approvò [illegible] risoluzione per ratificarne l'operato.

Di chi la colpa se le Camere perdono per strada le proprie attribuzioni? Del governo, certo; ma non solo. Anche l'opposizione avrebbe ben potuto presentare [illegible] mozioni di sfiducia, e non l'ha fatto. Tuttavia in ultimo la responsabilità ricade sul Parlamento stesso, che ha introdotto nei suoi regolamenti la sfiducia al singolo ministro (il [illegible] Mancuso, ricordate?), ma non già l'opposto ossia il voto di fiducia individuale. Si veda che in Italia la fiducia è sempre presunta, ed è sempre alquanto presuntuosa.

michelainis@tin.it

IL CASO DI MILANO È LA SPIA DI UN PROBLEMA CHE DOVREMO AFFRONTARE

Oltre alle aule esistono altre forme di socializzazione: dall'attività sportiva all'associazionismo, religioso, dalla musica al volontariato

I figli degli immigrati nelle nostre aule scolastiche: la società italiana comincia a dover fare i conti con la questione delle seconde generazioni

Integrare? Non tocca alla scuola

Risorse insufficienti, da sola non può farcela

Marco Demarie

I giovani immigrati guardano alla scuola italiana, la scuola guarda ai giovani immigrati. *Non sempre* [illegible] *persone. A livello di base*, ci si ingegna per trovare soluzioni a un compito impegnativo, talvolta - [illegible] è accaduto in un liceo milanese - producendo cortocircuiti. Il caso di Milano - di cui si sono già occupati, nelle loro rubriche su questa pagina, Lorenzo Mondo («Pane al pane») e Maurizio Viroli («Lettere dal campus», ndr - non è un punto di arrivo, ma piuttosto una delle tante atipicità (più o meno accettabili) che si manifesteranno a getto continuo in una società, quale quella italiana in cui una generazione di immigrati comincia a trovarsi nella necessità di inserire i propri figli e figlie dentro lo spazio pubblico. E del modo in cui questo spazio pubblico si attrezza a riceverli. È la questione delle seconde generazioni e della loro integrazione, e ad essa bisogna prepararsi, possibilmente con lucidità e serenità.

Sarebbe illusorio immaginare che possa essere trovata una soluzione buona per tutte le circostanze e per tutti gli interessi in gioco, che sono molti e talvolta confliggenti. Nel processo di integrazione si intersecano il momento massimamente pubblico e quello massimamente privato (con tutte le sfumature intermedie), i quadri valoriali generali e le strategie individuali, i diritti percepiti soggettivamente come negoziabili e l'oggettività delle norme, la disponibilità di opportunità economiche e i loro effettivi [illegible] d'accesso. Interagisce una vasta pluralità di soggetti, istituzionali ed umani, collettivi e individuali - [illegible] i giovani, soprattutto. Le culture politiche si [illegible] storicamente confrontate con la questione, variamente oscillando tra assimilazionismo e multiculturalismo, senza aver reperito un ubi consistam definitivamente accettabile. L'[illegible] sociologico recitante «la prima generazione di immigrati porta con sé tutto il proprio passato, la seconda lo rigetta integralmente, la terza lo riscopre da lontano» ha rivelato la sua dipendenza da condizioni storiche determinate e non può essere assunto quale legge universale.

Almeno una cosa è però certa, e cioè il ruolo che la scuola gioca nel processo, luogo concentrativo quale essa è della socializzazione e della costruzione della crescita civica, della sfida dell'incontro/scontro tra le culture, della fornitura delle competenze critiche e tecniche di base che consentono alla persona in formazione di funzionare quale [illegible] e lavoratore. Una responsabilità davvero tremenda! Non stupisca, quindi, se la scuola diventa oggetto dell'attenzione privilegiata di tutti coloro che si preoccupano dell'integrazione delle seconde generazioni ed è più che probabile che proprio nel contesto scolastico vedremo ancora per qualche anno (le nostre seconde generazioni sono oggi maggioritariamente *in età scolare*) manifestarsi tensioni culturali post-migratorie e, sperabilmente, nuove sintesi creative e coerenti. Ciò che dovremo anche sperare, però, è che [illegible] si rovesci sulla scuola, specie pubblica, l'intera responsabilità di un processo che ha invece una portata societaria, con l'effetto di caricare quel sovraccarico di funzioni - appunto di socializzazione, formazione, mediazione - che già non ha mancato negli ultimi decenni di affliggere il nostro sistema scolastico, limitandone il rendimento in termini di istruzione e formazione. Più di ogni altra cosa, sarebbe inopportuno che la scuola finisse per essere considerata quale unica agenzia di risoluzione dei problemi di [illegible] e convivenza culturale, esponendola al rischio di interpretazioni contrastanti e, conoscendo il nostro sistema, fatalmente compresenti: l'interculturalismo e la coltivazione delle radici come missione prioritaria per gli uni, la difesa irrigidita di una qualche idea di identità nazionale per gli altri. Sappiamo che i dibattiti culturali tendono in Italia a dicotomizzarsi ideologicamente e ad incancrenirsi.

Preferiamo auspicare per la scuola una fase di responsabile sperimentazione, guidata dai principi che reggono l'insieme del nostro ordinamento civile e in cui ci riconosciamo; ma [illegible] priva della fantasia e della flessibilità indispensabili a trovare soluzioni utili per tutti gli alunni individualmente e per il buon funzionamento delle classi, che ne è condizione. Una fase in cui il compito primario di far [illegible] competenza, [illegible] critico e coscienza civile assuma le dimensioni interculturali, ma non sia ad esse interamente e subordinato. Non dimentichiamo che molta ricerca sociologica internazionale ci dice che l'aspettativa principale degli studenti immigrati (specie le seconde generazioni) è apprendere [illegible] scuola ciò che permetterà loro di moltiplicare le proprie chance esistenziali e lavorative nella società ospite. Non dimentichiamo, inoltre, che le [illegible] di socializzazione, vuoi di [illegible] mento culturale, vuoi di interscambio, possono e anzi dovrebbero trovare - oltreché nella famiglia - molte altre occasioni di espressione nello spazio della società civile: sport, cultura giovanile, musica, volontariato, associazionismo religioso sono tutti possibili «mondi vitali» fondamentali per lo sviluppo umano [illegible] persone. Qui possono [illegible] momenti di riconoscimento comunitario, ad esempio di comune provenienza nazionale, accanto a momenti di socialità orizzontale che trascendono le appartenenze etniche. Auspicabilmente, gli uni e gli altri.

Non apprezzeremmo una scuola-tempio dell'incontro comunitaristico inserita in una società esterna che poi omologa de facto [illegible] un rullo compressore gusti e costumi dei giovani; né una scuola assimilante e tutta sorda alle esigenze della mediazione, e che non insegna a comprendere il nesso tra identità, appartenenza e competenza. Tra queste polarità volutamente [illegible] caricaturali sta un [illegible] ancorché non facile, spazio di manovra.

La scuola dunque al centro dell'integrazione - ma non da sola. E comunque [illegible] risorse adeguate al suo compito: che oggi invece sembrano mancare.

Direttore della Fondazione Giovanni Agnelli

SESSANTA APPUNTAMENTI TRA LIBRI E DIBATTITI NELL'AGOSTO DELLA VALLE AMPEZZANA

Cultura e natura, la scommessa di Cortina

CORTINA d'Ampezzo da un paio d'anni ha recuperato la sua vena «letteraria» dando ampio spazio, nel mese di agosto, al festival «Cultura e Natura» che ospita sessanta appuntamenti tra libri e dibattiti. L'anno scorso al PalaVolkswagen si sfiorarono le trentamila presenze, quest'anno si [illegible] il bis con un fitto programma curato da Iole e Enrico Cisnetto.

Il filo conduttore della manifestazione restano i libri: molto spazio sarà riservato alla vicenda irachena, alla «situazione del [illegible] Oriente» e agli avvenimenti internazionali. Tra gli ospiti anche Barbara Contini, già governatore italiano a Nassiriya, e Maurizio Scelli, ma ci saranno anche le testimonianza di giornalisti come Monica Maggioni e Toni Capuozzo e, ancora, Massimo Teodori, Magdi Allam, [illegible] Allam, Guido Olimpio e il magistrato, impegnato contro il terrorismo internazionale, Stefano Dambruoso.

Molte le firme del giornalismo che faranno un salto nella valle ampezzana. Ci saranno Antonio Calabrò e Aldo Cazzullo, Gianantonio Stella, Pietro Calabrese, Pasquale Chessa, Bruno Vespa, Pierluigi Battista, Giovanni Floris, Maria [illegible] mancherà la politica a «Cortina, cultura e natura 2004», con ministri e parlamentari tra cui Gianni Alemanno, Domenico Fisichella, Girolamo Sirchia, Enrico Letta, Pierluigi Bersani, Francesco Cossiga, Jas Gawronski. Dal mondo dell'economia Luigi Abete, Lamberto Cardia, Luca Cordero di Montezemolo, Paolo Scaroni.

Ospite d'eccezione lo scrittore americano Gore Vidal, protagonista di una serie di «conversazioni» letterarie all'ombra delle montagne più belle del mondo. Mentre un duo promette scintille: Philippe Daverio e Amanda Lear, una strana coppia per una «puntata» sul Barocco, in attesa della mostra che si terrà a settembre a Palazzo Grassi.

(m. cor.)

Ogni, le dichiarazioni di Taormina

La data di nascita di Petrarca

DISPREZZO PER LE ISTITUZIONI

Dopo due anni di indagini è arrivata la sentenza per Anna Maria Franzoni: 30 anni di reclusione. Lei disperata si difende: «Ora diranno il [illegible] dell'assassino». Il [illegible] avvocato, il dott. Taormina, attacca: [illegible] falsificato le prove. Sono marescialli di paese. Il giudice? Ignorante e prevenuto. Trovo che sia doveroso soffermarsi sull'assurdità [illegible] prima affermazione e sulla vergognosità della seconda. Se sapevano il nome dell'assassino, perché non l'hanno rivelato agli inquirenti? Proteggere un omicida rimane comunque un reato. Inoltre, perché disprezzare e insultare giudici e forze dell'ordine? Direi che siamo di fronte a quella tattica utilizzata in tutti i processi coinvolgenti una certa fazione politica italiana e un [illegible] rappresentante in particolare, nei quali si usa screditare giudici e ispettori, e fare dichiarazioni apocalittiche che, cavalcanti il boom mediatico, cadranno fra capo e collo dei giudici d'appello. Non c'è che dire. L'avv. Taormina ha imparato bene la lezione e non fa altro che utilizzare un format collaudato: quello del disprezzo delle istituzioni.

Valdemaro Bruno, Venezia Mestre (VE)

L'AVVOCATO DOVREBBE CHIEDERE SCUSA

Leggo sulla *Stampa* un'intervista all'avv. Carlo Taormina che a un certo punto dice: «... l'accusa è fatta da "marescialli di paese"». Sono rimasto allibito e mi vergogno che un Avvocato, pure Deputato del Parlamento Italiano, offenda in tal modo una categoria di persone degne, meritorie e che fanno il loro dovere con spirito di sacrificio e pertanto gradirei che lo stesso Avvocato, se la ha pronunciate, chiedesse scusa per quanto detto. Forse si meriterebbe una denuncia per diffamazione, ma dimenticavo che è coperto dall'immunità parlamentare.

Giuseppe Manno

IN FARMACIA COME AL MERCATO

Vorrei fare qualche considerazione sui prezzi dei medicinali che acquistiamo in farmacia. Pur non essendo un assiduo consumatore di pillole mi è capitato in questi ultimi mesi di recarmi in farmacia ad acquistare medicinali per mio padre e ho notato che il prezzo effettivamente pagato non corrispondeva a quello stampigliato sulla confezione, in genere dal 30 al 40 centesimi più alto. Inoltre lo stesso variava da farmacia a farmacia. Domanda, ma non esiste un prontuario con i prezzi dei medicinali definiti? (Un amico medico mi ha assicurato che i prezzi riportati sul prontuario sono sempre quelli stampigliati sulle confezioni e non quelli praticati dai farmacisti). Se sì perché non vengono applicati? Seconda domanda, non esiste una legge che dice che il prezzo stampigliato o esposto non si può cambiare? Francamente quando mi reco in farmacia mi sembra di andare ad acquistare frutta al mercato, con la differenza che almeno al mercato posso scegliere, in questo i prezzi sono chiaramente esposti, [illegible] in farmacia la sorpresa è sempre dietro l'angolo. A meno che ci sia una spiegazione plausibile [illegible] cui non sono al corrente quale per [illegible] non legge o [illegible] che dica ai medicinali sono come la frutta e verdura, il prezzo lo stabilisce il farmacista e sta a noi trovare quello più conveniente, mi piacerebbe sapere in questa situazione sia configurabile come una sorta di speculazione sui bisogni della persona (come spesso capita in altri campi).

Claudio Bagnato

PRIMA CHE GENNAIO FINISCA IN ESTATE

Ho letto l'articolo di Giorgio Calcagno sui 700 anni dalla nascita del Petrarca, il 20 luglio 1304. Vero, verissimo ma anche sbagliato. Il fatto è che al momento della nascita del Petrarca vigeva il calendario giuliano che tanto preciso non era e che a poco a poco aveva fatto accumulare un certo ritardo nel computare i giorni, cosicché il 20 luglio 1304 non in realtà il 26 luglio. Non solo trionfi ma anche scherzi del tempo! Per i cultori di astrologia si può dire che Petrarca era Leone e non mite Cancro. Solo con la riforma di Papa Gregorio (il tempo era di pertinenza divina) del 1582 ci fu messa una pezza, e restituito tempo al tempo. Ma gli ortodossi non ne vollero sapere per cui la rivoluzione di ottobre, come si sa, avvenne in realtà a novembre.

Francesco Tonetti

Il signor Tonetti ha [illegible] e ha ragione. Già Dante, scrivendo pochi anni dopo la nascita di Petrarca, rilevava l'errore [illegible] nel calendario giuliano: che, trascurando ogni anno la centesima parte di un giorno, spostava adagio adagio le stagioni. «Ma prima che gennaio tutto il verni / per la centesma ch'è laggiù negletta», scrive nel XXVII canto del Paradiso, per indicare un tempo di novemila anni. Per fortuna assai prima di quel [illegible] arrivò al papato Gregorio XIII, che apportò al calendario le opportune correzioni, e gennaio rimase in inverno. Ma quella riforma non ha valore storicamente retroattivo. E la nascita di Petrarca, per ogni studioso, è ancora oggi il 20 luglio. Così come, papa o non papa, la rivoluzione russa è per tutto il mondo quella di ottobre.

l.b. c.l

«IL FUTURO CHE CI ASPETTA»

Contrariamente a quanto pubblicato ieri, il libro di Roberto Ippolito *Il futuro che ci aspetta* (Laterza) sarà presentato a Roma il 28 luglio, alle ore 18, presso il Tempio di Adriano.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible] Bastasin, Roberto Bollino
Redattori capo centrali: Luca Ubaldeschi, Dario Cresto-Dina
Capo della redazione romana [illegible] Geronimo
Capo della redazione [illegible] Francesco Manacorda
[illegible] direttore Cristina Sgrosso

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Girarda, Francesco Paolo Mattioli, Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi, Marcello Sorgi

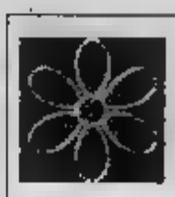
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
[illegible]

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. [illegible] di Torino n. 26 1475/1948. Certificato n. 5970 del 29/12/2003
La tiratura di mercoledì 21 luglio 2004 è stata di 316.511 copie

RILETTURA — Bruno Ventavoli

«Duetto», di Colette, 1934
Una coppia, una casa, un tradimento della moglie ormai accantonato. E' il canovaccio di questo bellissimo racconto lungo di Colette (morta esattamente 50 anni fa) che non lascia sparire a niente, se non al confronto serrato tra due coniugi. Ci sono i sospetti, la gelosia, le false promesse che caratterizzano ogni passione. Il finale è disperato, forse un po' troppo magnanimo per appartenere a un vero maschio, in carne e ossa. Molto vera, invece, è un'altra constatazione: vivere con l'amata è impossibile, vivere senza di lei è insensato. Dunque non c'è soluzione.



COME VI PIACE — Ariele

Stephen Hawking, il grande astrofisico, [redacted] è sbagliato. Pensava che un buco nero fosse una specie di gorgo spaziale che si forma pappandosi quel che viene a tiro, per poi sparire. [redacted] è convinto che [redacted] cosmica di tracce ne lasci a iosa. Per la nuova scoperta Hawking, dicono, ha studiato il debito pubblico italiano al telescopio. Credevano che il nostro buco nero si mangiasse tutto senza lasciare tracce. Invece ora sono riusciti a fare un primo identikit. Corrisponde a un omino basso, pelatino, panciuta e aria astuta. [redacted]

• ALTA STAGIONE •

Diva e dive miti in saldo

Giulia [redacted]

ANCHE le parole si svalutano. Diva è un concetto che ha preso una bella batosta. Definiva il fascino assoluto di Greta Garbo, la carica sessuale di Marilyn Monroe e ora ha un prezzo, una durata prestabilita e modelli di riferimento da poveracci. «Diva per due ore a cinque dollari», è un'agenzia di Washington e [redacted]de sogni. In teoria persino favole, promette vestiti da cinema, pettinatura, make-up, giro sulla limousine, cocktail blu elettrici e questo solo per il pacchetto base senza contare tutte le ambientazioni a tema [redacted]ul catalogo. Non è nemmeno l'idea a deprezzare il concetto:

Courtney Lebedeff, a soli 23 anni, si è inventata un'attività di assoluto rispetto, peccato che le clienti si presentino con desideri scaduti: «Fammi bella come Paris Hilton» o «Voglio essere Courtney Love». Nell'ordine una rampolla diventata famosa per un filmino a luci rosse spedito in rete e una rockettara depressa cronica che oscilla tra una prigione e una casa di cura. Non si tratta di ragazzine confuse, il salone di miss Lebedeff (sbirciabile [redacted] www.urbandivas.org) accoglie impiegate cinquantenni, pensionate che partono con suggestioni all'Aretha Franklin e poi si lasciano tentare dalla voglia di *Sex & the City* e professioniste realizzate che scivolano sull'incontenibile ghiribizzo di somigliare a Cher. Cioè a un mutante.

Il concetto comune di diva sta nell'essere «femmina e bionda» (anche Cher lo è al momento quindi rientra nello stereotipo). Il resto sono dettagli e le star un po' fané che sbucano dagli archivi della Metro Goldwyn Mayer stanno fuori quota. Persino per un capriccio da bacchetta magica sono considerate inarrivabili. Come se trasformarsi nella vedova di Kurt Cobain fosse più verosimile che imparare a sfilarsi i guanti come Rita Hayworth. Chi si presenta da UrbanDivas vuole scimmiottare la stella di riferimento con una carta credibilità, almeno rubare il taglio di capelli. Paga perché tutto sia realistico, sceglie miti in saldo. Un'illusione [redacted]a, che riduce la luccicante parola diva a una parrucca platino e zavorra pure i sogni adattandoli alla mediocrità.

L'OSPITE DEL PIÙ AMBITO SALOTTO ROMANO RACCONTA GUSTI, ABITUDINI, IDIOSINCRASIE

Sandra Verusio [redacted] sfilata, tra Lilli Gruber e Silvana Giacobini. Nella fotografia in basso Giulia [redacted] Crespi

CON KRIZIA

Sandra Supino Verusio è nata a Pisa, dove è cresciuta e ha [redacted]. Il padre è stato sindaco della [redacted]. Si è sposata vent'anni fa con il marchese Giovanni Verusio, che era allora un giovane avvocato. Professionalmente si è occupata di relazioni esterne, quindi è entrata nel campo degli stilisti, come responsabile di eventi speciali della casa di mode Krizia.

Sandra Verusio, il gioco delle case

Vacanze fra Parigi e Sardegna, un cinema e la Maremma

Alain Elkann

«Ma per fi[redacted] stagione non posso perdermi i tradizionali riti del settembre veneziano»

CHE posto occupano [redacted] case nella sua vita, Sandra Verusio?

«Un posto grande, perché [redacted] persona che [redacted] ama gli alberghi e neanche la località troppo nuova. Mi piace moltissi[redacted] trasportare la mia vita in molte case mie, anche piccole, da una parte o dall'altra».

Qual è la più piccola tra le sue case?

«L'ultima [redacted] finendo [redacted] sis[redacted]are a Parigi. [redacted] specie di barca a St. Germain».

Perché Parigi?

«Ho sempre preferito New York a Londra, f[redacted] perché parlo meglio la lingua, ma nell'ultimo periodo ho sentito una grande attrazione per la capitale fran[redacted] questa città spettacolare fatta in tanti pezzi anche in contraddizione fra loro»..

E cosa fa quando è a Parigi?

[redacted] lo so. Non ci sono ancora entrata, in casa. Ma credo che farò le [redacted] cose [redacted] sen[redacted] chiedendo all'atmosfera di d[redacted] un colore diverso»

In una casa sulla via Appia a Roma lei è famosa per i suoi inviti trasversali: politici, amici, ambasciatori, stranieri, artisti...

«Sì, [redacted] si è già parlato troppo [redacted] questo famoso salotto. Il concatto ha stancato non solo me, ma tutti quelli che se lo sono trovato davanti. Mi diverte vedere amici vecchi [redacted] nuovi [redacted] non essere sola: a parte un marito loro, non ho più nessuno».

Sua madre [redacted] morta [redacted] poco. Le ha lasciato un grande vuoto?

«Sì, è morta da un [redacted]. Non potrei dire che mi ha lasciato un vuoto perché [redacted] rimasta con me e ho ereditato le sue passioni per le cose che la divertivano e la interessavano, come le case, i mobili, come senso di cose stabili in una vita che muta»..

Lei passa lunghe [redacted] in Sardegna con amici. Do[redacted]

«In Sardegna [redacted] una casa [redacted] Golfo Aranci e Porto Rotondo [redacted] 25 anni. E' una [redacted] molto solare, allegra, con una straordinaria vista, dove si conduce una vita semplicissima e [redacted] di fuori della vita sociale sarda. Con un gruppetto di [redacted] stanno lì con me, scambiandoci [redacted] solo [redacted] Krizia, per cui lavoro felicemente da dieci anni, che ha anche lei una bellissima casa e pochi chilometri. Poi è di rigore una visita annuale all'eremo selvaggio e fantastico di Giulia Maria Crespi [redacted] conduce un'esistenza completamente naturale in un posto che potrebbe essere paragonato alle montagne roccioso».

La Sardegna quindi non [redacted] più quella di [redacted] anni fa?

«Io non [redacted] mai [redacted] innamorata dello stile Sardegna, anche se senza dubbio [redacted] molto [redacted] glio. Aveva le caratteristiche del posto di mare per un numero minimo di persone e abitudini più amichevoli e più di clan. Oggi è nelle mani dei nuovi ricchi».

Lei e i suoi ospiti cosa fate?

Nuotiamo, andiamo fuori con il mio grande gommone da sbarco a fare [redacted] e poi leggiamo, chiacchieriamo, giochiamo [redacted] tennis».

Fate delle diete?

«Sì, di solito però finiscono con l'essere diete ingrassanti, per[redacted] tutti, vedendo [redacted]e sono magra, credono che venendo da me diventeranno magri [redacted] Io lo sono di natura e poi la mia bravissima cuoca non aiuta».

Lei però [redacted] toscana, pisana. [redacted] ha [redacted] nei luoghi d'origine?

«Sì, ho una casa [redacted] Maremma cui sono affezionatissima e il cui spirito è più adatto a me nella sostanza. Ci vado nei weekend all'inizio dell'estate e poi la affitto quando sono [redacted] Sardegna».

In Maremma che succede?

«Non si vede [redacted] salvo quelli che sono in [redacted]. E poi faccio delle puntate verso Capalbio che trovo un posto bruttissimo però pieno di persone simpatiche. In Maremma vado [redacted] in bicicletta, in paese per [redacted] spesa o in giro per la pineta. [redacted] hanno regalato una [redacted] bike che è feticosissima senza le montagne».

Conclude ancora le vacanze a fine agosto a Venezia?

«Sono molto legata al rito del settembre a Venezia, che è pieno di ricordi, [redacted] piacevolezza, di clima sempre sbagliato per il mio guardaroba. Quando aspetto il caldo si gela e [redacted]versa».

[redacted] fondo però, se non sbaglio, il suo luogo preferito resta Roma?

«Sì, l'assoluto grandissimo amore della mia [redacted] non solo per la città [redacted] per gli esseri umani. È come [redacted] sempre innamorati. Ti svegli e hai una marcia in più perché esiste o quella persona, [redacted] Roma o tutti [redacted] due. [redacted] la accetto con tutti i suoi difetti che conosco bene e che scuso, ma è amore vero».

In che senso?

«Nella vita ci sono persone adatte a te, vestiti o libri adatti a te. Roma è la città adatta a me, tant'è vero che nel corso del tempo ho finito per essere considerata rom[redacted] anche se sono venuta qui a 25 anni».

Il carattere però è rimasto toscano?

«Sì nel senso dell'understatement, perché tutto quello che è "too much" mi irrita e mi fa scappare».

E' scappata molte volte?

«Quasi sempre. Anche se il mio modo di scappare è diverso da quello che si intende in senso classico. E' ritornare [redacted] [redacted] scarpe [redacted]za comunicarlo. In altre parole detesto spiegazioni e chiarimenti».

Il suo segno zodiacale è?

«Bilancia, che significa non credere negli assoluti. I sì e i no hanno infinite sfumature intermedie. E non [redacted] di sé [redacted]so troppo autocompiacimento».

Qual [redacted] il motore che la spinge?

«La passione, che comprende tutto dal divertimento alla concentrazione nel fare qualcosa, al trasporto immediato per un'altra persona».

Lunghe estati al mare o in campagna. E la città?

«Io sono, in realtà, donna di città. Assolutamente [redacted] Una delle cose che non si possono fare altro che in città è di andare al cinema, perché tutti i surrogati come [redacted] grandi televisioni, gli schermi quasi panoramici, le ultime [redacted] pirata [redacted] danno quella piccola emo[redacted] di lasciarsi andare, di abbandonarsi sulla poltrona, in un cinema al buio».

E il suo famoso salotto, di cui si diceva prima?

«Ha stancato tutti. Comunque un po' di amici [redacted] hanno voglia di stare con me si trovano sempre».

E la politica?

«Rossa, rossa, rossa».

• SUNSET BOULEVARD •

Tutti insieme a casa propria

Fabrizio Rondolino

DI Los Angeles sono noti al mondo intero le strade senza fine che la attraversano, i boulevard lunghi decine di miglia, gli assurdi numeri civici a cinque cifre: metafora concreta di una dispersione urbana che ci affascina e ci spaventa, quasi viali sono probabilmente la vera città - più delle case, più degli abitanti. Percorrere Olympic Boulevard da [redacted] verso ovest è qualcosa di più di [redacted] semplice, interminabile viaggio in automobile. E la prima cosa che salta agli occhi è che il *melting pot* il gran calderone ribollente in cui le diverse etnie di emigranti [redacted] sciolgono e si amalgamano fino a diventare una cosa sola - l'America - non esiste più. Da anni, probabilmente: o forse non è mai davvero esistita; [redacted] nell'autorappresentazione ideologica che gli Stati Uniti hanno voluto costruire ed esportare nel mondo intero. Lungo Olympic Boulevard gli uffici ultramoderni di Downtown s'affacciano eleganti dietro gigantesche aree industriali semi-dismesse, ingombre di altrettanto giganteschi autotreni, [redacted] scompaiono per lasciar posto ad [redacted] sequenza interminabile di casette, ciascuna con il proprio giardinetto, abitate dalla lower middle class bianca; quando [redacted] [redacted] si riducono di dimensione (e di qualità), [redacted] popolazione cambia colore, e qualche n[redacted] ciondolante all'angolo della strada indica che si è entrati in uno dei tanti ghetti neri. Altrettanto bruscamente, Olympic Boulevard lambisce il «Fashion District», ovvero un tratto di strada stipato all'inverosimile di minuscoli negozi di tessuti latinoamericani dai colori sgargianti: qui si parla soltanto spagnolo, e dai negozi esce musica messicana; ancora più avanti, Koreatown esibisce i propri supermercati e i propri edifici comunitari, qualche pagoda e molti ristorantini. Se c'è un modello per la società multietnica che ci attende, è questo: non l'integrazione più o meno forzata, ma la giustapposizione di lingue, razze, culture, religioni che [redacted] entrano mai in contatto fra loro, semplicemente perché non ne hanno né la voglia né il tempo. Ciascuno a casa propria, e tutti insieme nella Grande Città.

STASERA ESTATE

Serata Fellini a Cesenatico, l'Orion Trio a Sant'Antonio di Ranverso Gomes inaugura il Festival di Valle d'Itria, Di Mauro rilegge «Otello»

MARINA FRANCA. A Palazzo Ducale si inaugura il Festival della Valle d'Itria con «Salvator Rosa» di Antonio Carlos Gomes.
RAVENNA. Dedicato alle arti marziali «Danse du sabre» di Micha van Hoecke con Francesco de Donato e Sayoko Matsuse.
PESCIA. Con l'ensemble marsigliese Lo Cor de la Plana prende il via a Villa Garzoni di Collodi il Festival Itinerari Musicali.
CESENATICO. Nel nome di Federico Fellini [illegible] evento con Milo Manara, Nicola Piovani e Vincenzo Mollica.
PALE di S. MARTINO (Trento). Gidon Kremer, uno dei massimi virtuosi contemporanei del violino, con la Kremerata Baltic.
IMOLA. Nella Chiesa del Carmine gli organisti Gustav Leonhardt e Claudio Astronio in concerto per il ciclo Itinerari Musicali.
MONTEBEALDONI (Pisa). Prima nazionale [illegible] «Tutto [illegible] me, [illegible] pescecane fuor d'acqua» di Stefano Canci.
ROSTA. All'Abazia di Sant'Antonio di Ranverso la Nuova Arca presenta Orion Trio di Letizia Belmondo, Dante Milozzi e Mauro Furesto.
CAPENA (Roma). Per il Feronia Festival «Saranno famosi», con Danilo Brugia e Stefania Fratepietro.
ANDRIA. Il Teatro de Los Andes in «Il mare in tasca», di e con Cesar Brie. Il Teatro Minimo in «Confine» di e con Michele Sinisi.
PALERMO. La Trisha Brown Dance Company in «Present tense», «Groove and countermove», «Five part weather invention».
ACQUI. Il Balletto dell'Opera di Stato di Turchia in «Le mille e una notte», coreografia di Nugzar Magalashvili.
VIGNALE. Il Balletto dell'Esperia in «La Butterfly», coreografia di [illegible] Mohovich.
CIVIDALE del FRIULI. Per il Mittelfest musical al Teatro Ristori con l'Yddish Theatre of Israel in «The Parry sisters» di Michaela Ronzoni e «Cantiere West».
PARMA. Ritorna il Festival Internazionale delle Marionette e dei Burattini con «Il castello degli spaventi» della Compagnia Ferrari.
BASSANO del GRAPPA. Rilettura di «Otello - Per morire in un tuo bacio», con Lucilla Giagnoni e Michele di Mauro.
VERRUCCHIO. Si chiude il XX° Festival con il concerto di musiche di Ludovico Einaudi al pianoforte e Marco Decimo al Violoncello.
RAGNACAVALLO. La rassegna Teatro al chiaro di Luna chiude con il recital di Paolo Cevoli.
CREMONA. Penultimo titolo del Festival La Danza al Teatro Ponchielli. «Medea» della Compagnia Abbondanza-Bertoni.
FIESOLE. La Compania Flamenco Josè Greco al Teatro Romano per il XV Florence Dance Festival. Lo spettacolo prevede la performance «Los Tarantos» e «Historias de Flamenco».
JAZZ & LIVE. Francesco Cafiso, Michael Brecker Sextet ad Ancona. Guy Davis, Tammy MacCann & Gipsie Dixie a Città della Pieve per Trasimeno Blues. Dave Douglas «Freak in», Drum Freaks a Roma. Antony Gomes Band a Ravenna. Amalia Grè a Ascoli Piceno. Phoenix, Dido a Roma. Modena City Ramblers a Fucecchio. Franco Battiato a [illegible]. PFM, Le Vibrazioni a Recanati. Macy Gray a Modena. Frankie Hi-NRG Mc a Giffoni. Elio e le Storie Tese a Tavagnacco. La Paranza del Geco a Loano. Silvia Mezzanotte a Itri (Latina). Milton Nascimento a Roma. Antonella Ruggiero a Parma. Prozac+ a Palermo.

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it

A [illegible] ANNI DALLA MORTE GRAZIANI IN TESTA ALLE CLASSIFICHE DEI DISCHI

Ivan canta ancora con noi Agnese dolce e Lugano bella

Marinella Venegoni

A otto [illegible] della scomparsa, avvenuta il primo gen[illegible] del 1997 quando aveva soltanto [illegible] anni, Ivan Graziani entra al quinto posto nella classifica dei dischi più venduti [illegible] «Firenze Lugano no stop», una doppia raccolta che ripercorre il profilo artistico di un originale cantautore rock di [illegible] particolarissima, mai valorizzato fino in fondo anche quando componeva canzoni intense [illegible] «Agnese», «Lugano Addio», «Firenze», «Monnalisa», che, si rivelano oggi ancora fresche al riascolto, [illegible] po' com'è successo con Rino Gaetano. È triste che l'Italia debba ricor[illegible] solo post mortem certa [illegible] popolare, ma [illegible] un po' [illegible] destino del nostro Paese, [illegible] lungo distratto pri[illegible] dalla stagione di grandi campioni [illegible] Graziani, [illegible] Dalla a Venditti [illegible] De Gregori, [illegible] poi dall'ondata del rock oltreoceano cui pure Graziani [illegible] rivelò [illegible] sensibile.

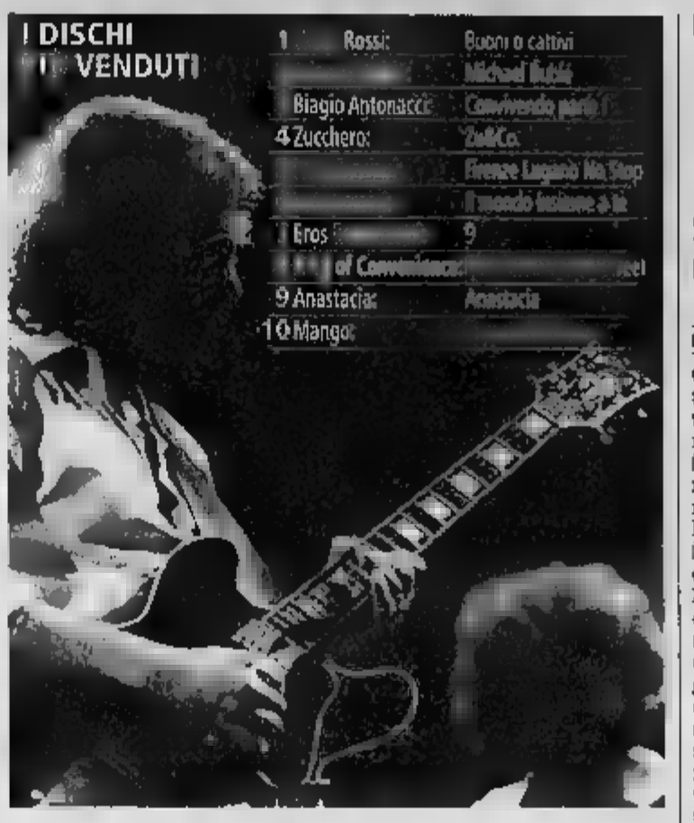
Sono sempre gli inediti, [illegible] permettere simili operazioni discografiche. «Firenze Lugano no [illegible]p» [illegible] ellinea due, «Il lupo e il bracconiere», ispirata [illegible] [illegible] novella [illegible] Gabriele D'Annunzio, e «Giuliano», scritti nel '95. Sono stati i due figli, Filippo al basso [illegible] Tommaso alla batteria, a completare i brani con l'aiuto del produttore Phil Palmer.

Ma il boom della riscoperta di Graziani continua: [illegible] Sony farà [illegible] fra qualche giorno il cd singolo di «Non credere», brano poi portato al successo da Mina. Ivan la [illegible] per primo, ma decise di non pubblicarla. Ricorda la moglie Anna: «Aveva fatto il provino ma [illegible] volle mandarla fuori perché stava già scrivendo canzoni [illegible] rottura [illegible] questo era un brano tradizionale, e non era suo. Il provino è rimasto lì, poi Italo Gnocchi, grande collezionista di dischi, ha trovato la lacca ed è nata questa operazione».

Gran parte del merito della riscoperta [illegible] Graziani va ad Anna, in questi anni instancabile nell'intrecciare progetti che tenessero viva l'arte del marito: [illegible] io - spiega lei - dico grazie agli amici che ho nell'ambiente. Subito dopo la morte di Ivan, era anche uscito un cd d'inediti, "Per sempre Ivan", prodotto da Renato Zero, dove cantavano artisti come Venditti, Bindi, Antonacci; ma la Sony non fece promozione e [illegible] spero che possa essere ristampato».

Perché quest'amicizia di Ivan [illegible] Renato Zero? «Ivan faceva i missaggi delle sue canzoni a Fonopoli. Una volta hanno anche cantato un pezzo insieme che nessuno conosce, "La Nutella di tua sorella", una cosa buffa pubblicata su un live di qualche anno fa». [illegible] perché, secondo lei, la bravura di [illegible] marito viene riscoperta solo ora? «Non sono la persona più giusta per quest'analisi, ma ho sempre creduto nella sua arte, musi[illegible] [illegible] testi. I pezzi sono gli stessi di vent'anni fa, ma neanche allora succedeva granché. Il fatto [illegible] che ci vuole promozione, e solo stavolta con BMG c'è stata. Abbiamo scelto anche cose minori come "Gran Sasso" e "Il grande mondo", Palle di gomma": andavano riscoperte».

Per tener [illegible] la memoria, Anna Graziani, [illegible] collaborazione con il comune di Teramo, da sei anni [illegible] vita [illegible] rassegna «Pigro», ogni [illegible] novembre: «È diventata più carina e attesa, con sempre più artisti. L'anno [illegible] c'erano dalle Vibrazioni a Mario Venuti. Facciamo [illegible] matrimonio fra musica e vino un po' come al Tanco, vendiamo per beneficienza mille bottiglie del vino che ci sponsorizza [illegible] etichette firmate da artisti della [illegible] Altre città più grandi [illegible] l'hanno chiesta, ma una manifestazione per crescere deve avere più contributi».



LA RASSEGNA CINEINDESITY

Là dove nascono i film

[illegible] San Francesco ad Assisi, un omaggio a Nino Manfredi nel suo paese d'origine Castro dei Volsci, «Senilità» a Trieste, i film [illegible] Michelangelo Antonioni a Fabriano: sono alcune delle 23 tappe [illegible] «CineIndesity», la rassegna di cinema ambulante che [illegible] 26 luglio farà il giro d'Italia portando i film là dove sono nati o dove [illegible] nati i loro autori. Promossa dalla Indesit del gruppo Merloni in collaborazione con Officina fan club (che già organizza Passeggiate romane), la rassegna attraversa la [illegible] del cinema italiano, [illegible] film di [illegible] maestri [illegible] Luciano Emmer e Carlo Lizzani a quelli di giovani promesse [illegible] Alessandro Piva. Un vero e proprio [illegible] ambulante che, come nella tradizione del teatro di strada, visiterà le piazze delle città e cittadine italiane grazie a due grossi camion che porteranno sedie, pellicole e proiettori da una tappa all'altra. L'itinerario parte da Torino, prima città [illegible] italiano [illegible] vide [illegible] nascita del muto e di [illegible] film che ha fatto epoca come «Cabiria», per [illegible] a metà settembre a Roma, dove in [illegible] [illegible] Notte Bianca tre schermi in Piazza del Popolo proietteranno film di Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, [illegible] Manfredi, Ugo Tognazzi.

IL DIRETTORE MORRIONE: PUNTIAMO SULLE NOTIZIE

La Rai ha un canale interattivo È RaiNews 24, tutto digitale

Si potranno avere [illegible] ultime informazioni, ma anche recensioni di libri, rassegne stampa, le foto più belle

ROMA

Con lo sviluppo del digitale terrestre, [illegible] oggi, col semplice uso del telecomando, si potranno scegliere i servizi che più [illegible]ano ciascuno spettatore; tutti servizi realizzati per la nuova piattaforma digitale della Rai. Quindi da oggi il [illegible] [illegible] informazione RaiNews 24 diventa veramente interattivo. Basterà consultare l'offerta e decidere se si vogliono le ultime notizie, oppure le foto più belle della giornata, o ancora la [illegible]gna stampa internazionale. E c'è [illegible] più. Si potranno anche avere informazioni sulle recensioni dei libri, sulle anticipazioni letterarie e, qualora lo si volesse, si potrà partecipare [illegible] una serie di sondaggi sui grandi temi che ci appassionano o che ci scuotono. Naturalmente quest'offerta è riservata a coloro i quali posseggono un decoder per il digitale terrestre, la nuova tecnologia che aprirà l'era del futuro nell'offerta di servizi allo spettatore, garantiscono quelli della Rai.

Attualmente i possessori di decoder in Italia [illegible] 350 mila, molto pochi rispetto a quelli che hanno un apparecchio televisivo e perfino [illegible] quelli che [illegible] Internet. «Ma [illegible] cifra salirà [illegible] un milione entro [illegible] fine dell'anno», ha detto Luigi Rocchi, direttore dell'area Strategie tecnologiche della Rai. Roberto Morrione, direttore di RaiNews 24, ha sottolineato che l'infor[illegible] per [illegible] Rai, [illegible] questo momento, è il settore su cui puntare. «Dopo i colpi subiti sul terreno dei diritti sportivi, questa è la risorsa strategica del domani, in linea con la tv [illegible] tutto il mondo sempre più attente all'attualità». Del resto che RaiNews 24 sia il leader dei canali satellitari informativi e che vada benissimo lo conferma una recente ricerca Eurisko Audistar: in sette giorni i contatti netti sono un milione 611 mila mentre i lordi sono 6 milioni [illegible] mila. Tra quelli che hanno la parabola la frequenza d'ascolto varia tra i due [illegible] i tre giorni a settimana. Il pubblico [illegible] prevalentemente maschile, tra i 18 e i 54 anni, con [illegible] buon livello culturale, uno stato professionale e sociale elevato, una forte tendenza all'innovazione e al dinamismo.

Alla presentazione in [illegible] di questo nuovo servizio hanno assistito anche Roberto Sergio, il direttore [illegible] nuovi media Rai, e Carlo Sartori, responsabile del digitale terrestre. Sartori ha definito la giornata di oggi una data storica. «Questo [illegible] il primo vero canale interattivo [illegible] tv digitale - [illegible] detto - e si affianca ad altre proposte che [illegible] questi [illegible] hanno [illegible] lo spettatore sempre meno passivo». TeleVideo, ad esempio, registra 9 milioni di contatti giornalieri, mentre si fa avanti SuperTeleVideo, che essendo in digitale propone un'offerta più ricca di quella in analogico. [r. r.]

DUE A ZERO

Kalos e Matiz: tasso zero
e anticipo zero in 48 mesi su tutte le versioni.

KALOS da Euro 8.950*
[illegible]
ABS [illegible] EBD
[illegible]
CAR AUDIO
[illegible] A DISTANZA

MATIZ da Euro 6.490
[illegible] PORTE
ABS [illegible] EBD
IMMOBILIZER

Oppure con finanziamento agevolato e rate [illegible] partire da 97 Euro [illegible] mese senza maxi-rata finale**

Esempio [illegible] finanziamento: [illegible] Lucky Euro 6.490, [illegible] Euro 138,44 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,17%). Esempio di finanziamento: Kalos [illegible] Euro 8.950, 48 rate mensili da Euro 189,69 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,85%). Spese istruttoria pratica [illegible]. Salvo approvazione Daewoofin. Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).
* Prezzo speciale offerto [illegible] Concessionarie.
** Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, [illegible] rate mensili da Euro 96,28 (T.A.N. 1,40% T.A.E.G. 2,22%). Spese istruttoria pratica finanziate. Salvo approvazione Daewoofin.

[illegible]
Torino
Via Donizetti, 19
Ang. Via Ormea
Tel. 011.658.322

[illegible] SVILUPPO
Moncalieri (TO)
C.so Trieste, 94
Tel. 0116.402.737

[illegible]
Caresanablot (VC)
Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232.969

AUTOGAMMA
Asti
C.so Savona, 160
Tel. 0141.324.608
Gallo D'Alba (CN)
Via Piana Gallo, 26
Tel. 0173.262.594
Carrù (CN)
Via Langhe, 22
Tel. 0173.750.976

CASALKAR
Casale Monferrato (AL)
Via A. Grandi, 33/35
Tel. 0142.461.537

DAVID'S CAR
Alessandria
Via Galimberti, 52
Tel. 0131.226.768

MARRO
[illegible]
Boves (CN)
C.so Trieste, 82
Tel. 0171.380.367

SVAUTO
St. Christophe (AO)
Loc. G. Chemin, 98
Tel. 016.542.397

[illegible]
Romagnano Sesia (NO)
Via Novara, 245
Tel. 0163.831.539
Novara
C.so Vercelli, 116
Tel. 0321.467.374

DAEWOO
A member of the GM family

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 31 LUGLIO.
Consumi Kalos: da [illegible] a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). [illegible] CO_2 da 159 a 171 g/km. Consumi Matiz: [illegible] a 6,6 l/100 [illegible] (ciclo combinato). [illegible] CO_2 da 144 a 158 g/km.

SPETTACOLO BASATO SUI MECCANISMI INFALLIBILI DI SHAKESPEARE

Il regno di Enrico per un cavallo

Montesano-Riccardo III, coraggio e incertezze

Osvaldo Guerrieri

TORINO

È inutile prenderla alla lontana. Diciamo subito che uno dei maggiori elementi di richiamo del «Riccardo III» di Shakespeare, allestito da Armando Pugliese per l'Estate teatrale Veronese, consiste nella presenza di Enrico Montesano nel ruolo del titolo. Curiosità giustificata. Montesano è un camaleonte risaputa. Attor comico efficacissimo, ultimo anello di una catena illustre-teatrale marchiata a fuoco dal vernacolo, dalla tipizzazione e dal ribaltamento buffonesco, ha sentito fortissima la necessità di mutar pelle. Lo ha fatto qualche anno fa con l'irresistibile trasformismo della versione italiana e scenica di «Mrs. Doubtfire», e lo ha fatto con «L'uomo, la bestia, la virtù» di Pirandello interpretato agli ordini di Gabriele Lavia.

Col «Riccardo III» il salto, oltre che vertiginoso, è radicale. Qui non spira arietta di commedia, non controscene umoristiche, né spunti buffoneschi. Qui si nuota nelle lacrime e nel sangue. Il Gloucester che salirà al trono d'Inghilterra col nome di Riccardo III è un macellaio, un malvagio, un mentitore. Per amore del potere, distrugge chiunque gli si pari dinanzi. È un genio al negativo, un uomo che eleva a sistema l'esercizio del male e irrompe, con la forza di un sisma, nell'infinita guerra tra le casate di York e Lancaster. Però non riesce a godere i frutti delle sue malefatte. Al famosissimo grido di «Il mio regno, il mio regno per un cavallo!», Riccardo viene sconfitto e ucciso.

Personaggio apocalittico. Montesano ne indossa l'esteriorità e ne cerca l'anima. Entra in scena con un lungo mantello nero che non nasconde la gobba. Ha stivaloni da cui i calzoni escono a sbuffo, come quelli degli ufficiali di cavalleria. Ha una gamba rigida e rigido è pure un braccio. Entra e pronuncia subito l'altra famosa battuta del dramma: «Ora l'inverno del nostro scontento sotto questo sole di York si fa gloriosa estate». È poco per volta, cercando l'anima di Gloucester, tira fuori un tono disincantato, una sfumatura che lambisce lo sfottò, una visione smagata degli uomini e delle cose che, in alcuni momenti, sembra tirare in ballo l'istrionismo temperato di Petrolini, le sue cadenze, i suoi dileggi.

Il che non neanche male, se il contorno si adeguasse. Purtroppo non è così. La regia di Pugliese è la più scolastica che si possa immaginare. Non ci sono preoccupazioni di uniformità espressiva, né, tanto meno, tentativi di impostazione critica. L'impressione è che sia scesi in campo (pardon) confidando nella forza trascinante di Shakespeare, nei suoi meccanismi infallibili, nella sua capacità di imprigionare l'attenzione dello spettatore e di non abbandonarla fino alla fine. E a poco servono le scene cupe ma funzionali di Andrea Taddei, quei pannelli mobili che, spostati a vista, modificano continuamente il luogo dell'azione, diventando sala del trono, letto, prigione, campo di battaglia. Ancor meno chiarificatrici risultano le prove degli altri attori, ciascuno dei quali sembra recitare per proprio conto, a seconda della propria bravura o, quando è il caso, della propria casualità.

E allora, in tre ore di tanta approssimazione, accontentiamoci di fare quel che ha fatto il pubblico di Villa Genero, dove «Riccardo III» è andato in scena ospite del Teatro Stabile: godiamoci Montesano che, anche con le amnesie e le incertezze, sa darci con coraggio e forse con dolcezza il senso di un personaggio, porgendoci il bandolo di una storia definitivamente malvagia.

Enrico Montesano e Fiorella Rubino in un momento del «Riccardo III»

Enzo Iacchetti Striscia? Chissà

«Striscia? Non so... di solito da Mediaset mi chiamano dopo ferragosto per confermare la stagione successiva. Che ne so, magari mi chiama Francis Ford Coppola e allora mollo tutto e vado a fare un film con lui»: Enzo Iacchetti, scherza, ma non troppo, sul suo futuro alla conduzione del tg satirico di Canale 5 a fianco di Ezio Greggio. «La chiamata di Antonio mi pare prassi consolidata - dice dal Festival Gaber di Viareggio - e di solito arriva dopo il ferragosto. I rapporti con sono come sempre a essere buoni, ma le variabili sono altre, come ad esempio l'aumento che mi hanno promesso e l'amicizia di Bonolis. Se invece aspettano troppo, può darsi che mi chiami Coppola per un film: in quel caso allora andrei...»

«BALLET FOR LIFE», GRANDE SUCCESSO AL REGIO DI TORINO

Il coreografo afferra
il cuore dello spettatore
Rimpianto e gioia
di vivere tra Mozart
e Radio Ga Ga
Il successo dell'hip hop

Matteo Levaggi con il Balletto Teatro di Torino chiude sabato la danza d'estate

Béjart danza l'Aids sulle note dei Queen

Sergio Trombetta

TORINO

Per fare un balletto così bisogna essere uomini di genio, di grandissima spiritualità, ma anche un pizzico canaglia. Bisogna saper afferrare il cuore dello spettatore. Colpirlo nelle viscere. Tagliargli il fiato con le emozioni forti. Non temere di camminare fra i sentimenti, di mettersi e mettere (virtualmente e per davvero) a nudo in palcoscenico.

«Ballet for Life» lo spettacolo che Maurice Béjart con il suo Ballet Lausanne ha presentato sino a martedì sera al Teatro Regio è una meditazione sull'Aids e sulla morte. Un canto funebre in onore di due grandi falciati dal morbo: il ballerino Jorge Donn, stella della compagnia e grande amore di Béjart, e la popstar Freddy Mercury. Ma è anche un omaggio ai milioni di morti anonimi che ci hanno lasciati negli Anni '80 e '90.

Rimpianto e gioia di sono i temi che percorrono il balletto dipanato lungo le note alte di Mozart (non solo la «Musica funebre massonica» ma anche il languoroso adagio del Concerto per pianoforte n. 21 in do maggiore, «Così fan tutte» e altro ancora) e gli strepitosi hit dei Queen, «Radio Ga Ga» a «The Show must go on». Musica scelta per scaldare il cuore. E chi non si commuove allora? Chi non prova un groppo in gola a rivedere proiettata su un grande schermo la danza disperata e tragica dell'amatissimo Jorge Donn? C'è da stupirsi se alla fine il pubblico furoreggia? Se accoglie con applausi interminabili e caldissimi il vecchio Maurice che si presenta, a sorpresa, solo in palcoscenico per poi chiamare a abbracciare tutti i suoi danzatori e camminare sottobraccio a loro verso il proscenio sulle note di «The Show must go on»?

Lo stesso tifo da stadio, lo stesso furor di popolo che accompagnerà certamente questa sera ai Giardini Reali l'appuntamento conclusivo degli Hip Hop Days organizzati dalla grande Vittoria Ottolenghi e che vedrà sfilare i migliori gruppi di danza hip hop in arrivo da Lettonia, Italia, Francia e Nord Africa. E con questo e con «Ray Mans», lo spettacolo di Matteo Levaggi per il Balletto Teatro Torino, sabato sera, ai Giardini reali, la danza d'estate a Torino è davvero finita.

Intanto con Béjart abbiamo visto vita e morte alternarsi sapientemente su un palcoscenico del Regio tutto bianco, il colore del lutto in oriente, ma illuminato dai costumi sgargianti di Gianni Versace. «Ci hanno insegnato a fare l'amore e non la guerra. Perché ora l'amore ci fa la guerra?» si chiede il ballerino Gil Roman, quasi un alter ego scenico di Béjart che ci guida in questo viaggio agli inferi. Ci accompagna in una gelida, candida bara popolata da corpi coperti da lenzuoli bianchi, immagine che ricorre in apertura e chiusura dello spettacolo.

Come un padre anziano e comprensivo, Béjart sembra voler assecondare i desideri di tutti i suoi ballerini (ancora e sempre una compagnia di strepitosa bellezza e presenza fisica) regalando ad ognuno un assolo, un attimo di gloria. Ma certamente è Gil Roman che svetta soprattutto nel lungo monologo sulla Musica massonica. Così l'italiano Domenico Levrè che in «Radio Ga Ga» danza accanto ad altri 24 ragazzi rinchiusi e agitati in una stretta scatola bianca.

Grandi affetti e grandi effetti per un morbo che non ha cessato di uccidere, anche se oggi l'emergenza ha segni diversi da quelli del 1987, anno in cui fu creato «Ballet for Life», il cui titolo integrale e letterario è «La presbytère n'a rien perdu de son charme ni le jardin de son éclat».

SPAZIO APERTI

Gli annunci si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Maretzo 32, t. 011/5611; ORBANO, via G. Carducci 29, t. 0442/24811; ALESSANDRIA, via Cavour 50, t. 0131/252522; NOSTA, piazza Charvoz 29/A, t. 0141/594124; ASTI, corso Dante 80, t. 0141/351091; BARI, via Piemonte 8, t. 080/5214626; BIELLA, piazza Cisterna 9/A, t. 015/8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 051/6526511; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 070/6552; CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, t. 0142/3154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 095/537411; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 0961/724080-729139; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 0984/72527; CUNEO, corso Giolitti 21/bis, t. 0171/693122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 055/5051182; 573666 GOZZANO, via Cavallo 13, t. 0163/8230; LECCE, via Trinchese 67, t. 0832/314195; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 090/2930555; NAPOLI, via A. Depretis 21, t. 081/5514111; NOVARA, via Cavour 13, t. 0321/33341; PADOVA, via Monfenera 6, t. 049/8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 091/6256100; REGGIO CALABRIA, via San Paolo 13, t. 0965/24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 06/4820011; VERCELLI, via Verdi 60, t. 0161/250754; PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli orari di ordinazione presso: GENOVA, piazza Piccapietra 21, t. 010/5538411; SAVONA, via Paleocapa 19/3, t. 019/821705; IMPERIA, via Don Abbo 4 Serra 16, t. 0183/293000; SANREMO, corso Mombello 16, t. 0184/531661 (direttamente presso la sede o corrispondente della Publikompass S.p.A.). Coloro che intendono inviare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A. corso Giovanni d'Angelo 66 - 10134 Torino. I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Leggi attuali dei prodotti del numero di parole previsto (15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dei diritti fissi e della imposta pari al 20% globale.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare tipici e listini possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'inserzione la frase: «Spedizione: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del relativo assegno è di € 8,26 per i decadi oltre un rimborso di € 3,10 per spese di recapito corrispondenze.

Per una speciale assistenza interviene una FILIALE BANCARIA SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A.A. singole dipendenti anche protestati, nessuna spesa anticipata, agevolazioni per dipendenti statali parastatali cooperative. Firenze Sca 011.561.8484 (UIC 20171).

IL "PRESTITO" immediato a tutti: dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Il prestito sulla telefonata la targa. (UIC 4366) - Tel. 011.561.7521.

€ 6.000,00 finanziamo singolo velocissimo, anche protestati. Finanziamo dipendenti pensionati - pensionati - autonomi - cali, mutui. Chiamateci 011.301.7848. (UIC 7439)

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi aziende industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services tel. 02.290.18014.

ACQUISTIAMO conto terzi aziende, attività, immobili industriali. Ricerca sodi senza mandato esclusivo. Planet - Tel. 0341/61.662.2919.

NEGOZI E AZIENDE

ACTIVA 011.842.758 cede abbigliamento femminile Borgo Vittoria ristrutturato incasso annuo € 716.000,00 anticipo € 30.000,00. Rif. 4071

ACTIVA 011.842.758 cede bar tavola calda Chieri splendido locale fatturato € 225.000,00 annuo anticipo € 50.000,00.

ACTIVA 011.842.758 cede arboristeria ornamentica naturale corso Sebastopoli completamente nuova anche buonuscita Rif. 4084

ACTIVA 011.842.758 cede gastronomia gli rinnoto Collegno centrale completamente nuovo incasso € 120.00,00 annuo Rif. 4017.

ACTIVA 011.842 cede impianto sportivo coperto calcetto / tennis cintura sud Moncalieri 2150 mq Rif. 4115

ACTIVA 011 cede ristorante intersezione tra provincie Asti e Torino incasso annuo € Rif. 4053.

per azienda privata Moncalieri comunicazione grafica stampa spedizioni Rif. 4101

BALDINI 011.566.771 centralissima stock house obbligatorio con ottima vetrina annua. Mq 70 multivetrine cedo o chiedo buonuscita.

pizzeria A - B 1° cintura ottima posizione ampi locali possibilità gestione ricostruito. Tel 011.386.4810

in palazzo uffici orario comodo facile conduzione clientela garantita incassa giornaliero € 900,00. Interessi 011.385.4810.

BAR risponde all'annuncio cerchi cedere chi cedesi avviatissima attività presso stadio Delle Alpi, posizione di passaggio Mezzi-strelli 011.920.8302.

CENTRO REVISIONE AUTO officina autoriparazioni meccaniche, elettriche, mq 800 cedesi privati in Torino. Telefonare 011.267.9737

CROCETTA su corso cedo ad € 80.000,00 profumeria biotecnica negozio ben avviato con avviamento pluriennale Baldini 011.566.771.

OTTIMO investimento cedo concessionaria auto estera, vendita auto, ricambi, officina. Primario marchio. Grande sviluppo. Avviamento trentennale. Motivi di salute. Tel. 338.146 8560

PROFUMERIA estetica angolare zona altamente commerciale alto incasso buon utile cedo. Baldini 011.566.771.

011.447.4802 gastronomia zona piazza Sabotino lavorazione gastronomia. Buon giro affari, vera € 45.000,00.

STELLA 011.447 6260 per cui vicinanze Pinerolo ciò giro affari, adatto a famiglia o società.

VIDEOTECA attrezzatissima completamente attrezzata zona Santa Rita cedo € 40.000,00 Baldini 011.566.771.

3

OFFERTE LAVORO

CERCASI aggiustatori e montatori ambosessi, per lavori di manutenzione nel periodo di agosto. Scrivere Frazione Meisecchi Poirino, telefonare 011.946.3188.

A.A.A. SVILUPPO via Orvieto 74 Torino, selezione per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel 011.840.3743 - E-mail: celestinazione@libero.it

PRIMARIA azienda Alba direttore ricerca geometra ambosesso, provata esperienza assistente cantiere, rapporti direzione lavori, uso pc, strumenti misurazione. Inviare curriculum fax 011.226.5340. Interessati Ufficio strada Settimo, 28/8 - Torino.

SOCIETA' di cerca impiegata/o pratica paghe con esperienza pluriennale. Richiesta conoscenza Software Cons. Super/Copernico e Microsoft Office. Tel 011.567.6236 Studio Russo via Giannone 10 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica pratica Alba con esperienza max 35enne, zona piazza Bengasi Torino, cercasi ambosesso. Telefonare 011.600.3924 Camilla Sandrina.

E

distributrice candidature apertura immediata e dipartimenti, posizioni ripartibile esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.600,00 mensili iniziali di qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino

AZIENDA Winner Team corso Unione Sovietica 285 Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche Tel 011.316.0803.

FORMAZIONE & LAVORO

ESTETISTA PARRUCCHIERA I 20 Settembre Istituto i corsi diurni e serali. L'elevato contenuto professionale garantisce il lavoro a tutte le allieve promosse. Scuola & Lavoro via Principessa Clotilde 11/f - Torino 011.480.343

4

IMPIEGATI

ESPERTA marketing e comunicazione, esperienza triennale area di Milano presso società informatiche ottima conoscenza inglese, uso PC, ottimi. Telefonare 330.171.6034.

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza, gestione autonoma contabilità fino a bilanci e note integrative, contabilità industriale, ricostruzione cespiti, gestione personale, attitudine a lavorare per obiettivi ed in team. Tel 333 184.0310.

VARI PER TUTTI

RAGIONIERA 62enne, con esperienza, cerca come assistente studi, come badante.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE assicurazioni con esperienza decennale da titolare, con proprio portafoglio clienti in Torino valuta offerte di mandato agenziale da primaria compagnia. Scrivere: Publikompass 9805 - 10100 Torino

CITTA'

A. 011.532.7586 Cenisia, palazzina signorile, ultimi due alloggi, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Giardino condominiale Bonelli

A. 011.562.7586 piazza Gran Madre angolo via Montebello, alloggio ristrutturato, mq 80. Accessibile Termoautonomo.

A. 011.562.8801corso Francia via Borgone prestigiosi signorili alloggi di mq 70 - 80 - 100 con box. Finiture di pregio.

A. 011.882.8801 presti corso Montevecchio libero nel 2005, ristrutturato elegantemente piano alto signorile ingresso salone 3 camere cucina bagni box

A. 011.882.8801 via Biscaretti 95 vendiamo libero e occupati ampi 1 - 2 camere tinello cucina bagno bonus Stabile del 1999 con terrno riscaldamento.

APPARTAMENTO panoramico strada del Fortino recente costruzione soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, 2 balconi, terrazzo. Box doppio. € 197.000,00. Franco Costruzioni Real Estate 011.880.9580

APPARTAMENTO prestigioso ultimo piano via Santa Chiara salone con soppalco, camino epoca, cucina, lavanderia, 2 camere servizi. Ascensore Franco Costruzioni Real Estate 011 880 9580

APPARTAMENTO via La Chiusa pure nascosto ingresso camera cucina bagno buone condizioni € 80.000,00 mutuo fabbisogno. Gabetti 011.433.2598.

ATTICO via Monterosa presso Sansalone 200 mq alloggio più 120 mq terrazzo. Ottimamente rifinito. Si analizzano permute. Casavilla 011.248.9500.

via Magenta angolo via Belfiore libero ristrutturato termoautonomo camera cucina bagno € 80.000,00. Gabetti 011.561.6336

CORSO porzione bifamiliare salone divisibile cucina, 6 camere, interven box doppio, giardino. Tabe&Tabe 011.650.2132 www.tabeetabete.com

COLLINA strada Moncalvo (villaggio Miranda) villetta unifamiliare indipendente, con giardino mq 1.700. In buone condizioni, libera subito, vende Area3. Tel.

CORSO GIOVANNI OGGI ABRUZZI interi palazzina epoca libera, mq 1.500 con giardino, box, ristrutturata esternamente e nelle parti comuni. Franco Costruzioni Real Estate 011.880.9580.

CORSO GIAMBONE adiacenze, parco medesimo ultimo piano di ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Rara opportunità € 180.000,00. Gabetti 011.619.9670.

CORSO GROSSETO signorile libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi posto auto. Gabetti Lucento 011.253.747.

CORSO D'AZEGLIO finemente ristrutturato, salone, cucina 3 camere, (disponibili) 185 mq. Tabe&Tabe 011.650.2132 www.tabeetabete.com

CORSO SEBASTOPOLI libero appartamento piano alto ingresso tinello cucinino 3 camere servizi cantina. GR 011 505 030

CORSO SVIZZERA

recente palazzina signorile con ampio giardino condominiale. Ottima rifinitura. Ultimo alloggio. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Libero € 172.500,00. Possibilità box. Visibile esclusivamente in tre giovedì 15.30 - 18.30. Gabetti 011.57.572.

CORSO TELESIO in stabile signorile ingresso camera studio cucinino bagno ripostiglio balcone cantina ampia metratura luminoso Gabetti 011 756 666

CROCETTA in signorile stabile d'epoca, (su corte) ristrutturato nelle parti comuni, appartamento composto vasta metratura, ottime condizioni, vende Area3 Tel 011 382 1566

CROCETTA stabile con ascensore libero immediato arredato di recente costruzione mq 30 circa. GR 011.505.030

in casa signorile con portineria ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011.562.9658.

ERA via Frinco case indipendenti con alloggio su 3 piani di 10 vani, servizi e garage Tel. 011 562.9658

LARGO MILLEFONTI complesso "Orso Maggiore" di: ingresso, salone, 2 camere, cameriera, cucina, doppi servizi. Vista collina. € 330.000,00. Gabetti 011.656.0346.

LIBERO adiacente corso Matteotti luminoso piano alto ingresso soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, ipl 011.006.2933.

PRECOLLINA strada Fenestrelle esclusivo in case di 4 appartamenti ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo posto auto vista incomparabile. Delfopimmobili 011 246 5718 011 203 450

PRESSI piazza Madama Cristina via Principe Tommaso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio posto auto Gabetti 011.836.116

RITA via San Marino 86 ultimo alloggio occupato ingresso tinello cucinino bagno libero Eca 011.308.3030

SAN VITO

posizione incantevole grande su due livelli interrato. Parco recinto mq 8.000 con piscina riservato. Studio Carsero 011.812.6106.

presso vendiamo in blocco nuda proprietà casetta di 2 appartamenti più box e corte privato Gabetti 011.242.7321.

SERVIAN VIA in prestigiosa palazzina ingresso precisi alloggi con vista sul parco. Finiture di lusso. Tel. 011 9411 - 347 451.2858 - 349.051.8664

strada Ponte Verde panoramica immersa nel verde, appartamento luminoso, panoramico: soggiorno 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi Gabetti 011.880.4240.

VIA MAZZINI libera prestigioso appartamento di 9 vani 5 camere cucina 3 bagni, ipl 011.006.2933.

VIA MONGINEVRO (presso corso Racconigi) in elegante casa d'epoca, ingresso 2 camere cucina bagno. Ammobiliato. Gabetti Sansepolcro 011.433.

quasi angolo corso Matteotti signorile palazzo d'epoca mq 110 circa box auto. Interessi 011.561.8825.

VIA (piazza Ombrio) subito 2 camere, tinello, cucinino, bagno, casa moderna, 2° piano, senza ascensore, 011.382.1566.

TORINO PROVINCIA

CANTALUPA ville in costruzione unifamiliari con giardino ottima posizione. GR L'Immobiliare 011.505 0121.353.211

TORRIGLIA TORRIGLIA locali mq 80 soggiorno ingresso, cucinotto, una camera, bagno tutti i servizi, piano 2°, libero subito Area3 Tel. 011 382 1566.

CIRIE' presti prestigiosa villa indipendente di cucina sala pranzo 5 camere 4 bagni posto autorimesse. Parco 6000 mq. Magistrelli 011.820.6302

GRUGLIASCO zona università, centro Torino: proponiamo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. Finemente ristrutturato. Gabetti 011.405.3670.

MONCALIERI centro storico appartamento da ristrutturare piano rialzato mq 80 Franco Costruzioni Real Estate 011 880 9580

MICHELINO in costruzione appartamenti varie metrature valendo box zona centro. Franco Costruzioni Real Estate 011 880 9580

PANEREZZA, zona tranquilla, semiperiferia, vendesi casa uni - bifamiliare. 2 piani, 8 vani, portico, giardino. Trattative riservate presso telefonare dopo le 19.00. 338 104 6838 338 467 2358

VALLI DI LANZO Chialamberto alloggi in villa di ingresso cucina, una o due camere bagno Giardino Garage Possibilità di permuta Magistrelli 011 920 6302

VILLARBASSE ingresso proprio villa ristrutturata salone cucina 3 camere vari servizi garage taverna/sala. Tel. 011.740 834

VERNANTE SUPER villa padronale d'epoca salone 5 camere cucina servizi parco dependance. Ipl 011.006.2933.

LIGURIA

AFFARE Celle a soli € 80.000,00 eventuale in piccola palazzina ristrutturata arredata con ampia terrazza, cantina. Tel 338.120.5144.

ALBENGA (Sv) a 500 metri dal mare impresa vende direttamente in cantiere residenziale ampi bilocali. A partire da € 140.000,00. Tel 019.675.840 www.impresaappetito.com

vicino mare e ai negozi bilocale con ingresso, soggiorno e cucina separata da porta a soffietto, camera, bagno, ripostiglio e cantina € 120.000,00 Fondo-casa Albenga 0182.556.111.

CERIALE in vera panoramica, prestigiosa villa. Tel 0182.930 - 337.221.279 - 339 462.4664.

zona residenziale bilocale con vista mare, Bus Bella, € 156.000,00 Tel - 347.731 1402

DIANO impresa vende in villaggio negli ulivi ville, appartamenti, terrazze e giardini, completata vista mare Tel. 0183.498882, 347.412.0177. www.borgoulivichiulivi.it

FINALE LIGURE Hotel Villa Marina 019.691.612 vicino mare, camere servizi, tv, cucina cestelinga dal 23 / 07 al 10 / 08 spiaggia compresa

IMPERIA Porto Maurizio cercasi e compra al mare, ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera salotto bagno. Ampia terrazza vista mare. Arredato aria condizionata. 4° piano no ascensore € 136.000,00 Casalmare 0183.652.886.

Porto Maurizio bilocali a 500 metri dal mare pronta consegna. Tel 0182 642 030

IMPERIA zona Caviaria 1 km dal mare 10 minuti da mq 5000 con casa padronale in stile ligure. Vista mare unica per posizione e genere. € 820.000,00. Immobiliare Porto Maurizio San 0183.666.645 - www.studioportomaurizio.com

LOANO casa indipendente due livelli possibile ampliamento. Giardino 600 mq vista occasione € 250.000,00. Gabetti 019.677.37

LOANO

direttamente da impresa, in complesso residenziale prenotiamo alloggi in costruzione a 200 metri dal mare, ottime rifiniture. Facilitazioni di pagamento. Tel 019.677.699 - 338 169.5414 - 336.583.6782

MOLI alla spalla del centro storico mansarda con cambio di proprietà. Arredata. Affitto Fondocasa 019.748.9034.

NERVIA LIGURE zona Bilocali/3 locali con balconata, giardino, cantina. Termoautonomo. € 170.000,00 Affitto Fondocasa 019 615 951

RAPALLO in prestigiosa villa ottocentesca ristrutturata attico mq 170 terrazzo vista mare box immobiliare 011.566.0711.

SPOTORNO a pochi passi dal mare bilocale su due livelli nuovo con ascensore. Affitto Fondocasa 019 741.5002.

TORRIANO nel centro storico casa indipendente due livelli 110 mq. Già ristrutturata € 180.000,00. Gabetti 019.677.307.

VEZZI PORTIO intero piano casa bifamiliare con tripla ristrutturata nuova. Grande terrazza € 140.000,00. 019.677.307.

CASA ALTRUISTA

A. AREA CASA 0182.556.927 Nizza vicino mare nuovi appartamenti terrazzo. Disponibili subito resa locativa € 78.000,00.

A. BEAUSOLEIL splendido mansardato in palazzina recente, al confine con Montecarlo e a pochi metri dal mare, piano alto, parking doppia € 146.000,00. Iati 800.777.510.

A. CANNES in residence moderno monolocale completamente ristrutturato ad arredato, 400 mt dal mare, 4° ed ultimo piano con grande terrazza e parcheggio € 139.000,00. Iati 800.777.510

A. NIZZA occasione, splendido bilocale in zona centrale, soli 150 mt dal mare, completamente arredato, parking. € 156.000,00. Iati 800.777.510

AFFARE Nizza splendidi appartamenti nuovi, da € 98.000,00! Paghi solo il 13.200,00 più rata mutuo inizio 948.842.842

Cell 0182.566.627 Juan Les Pins occasione vicinissimo mare bilocale ammobiliato visibile € 146.000,00

ARMA CASA 0182.555.627 Meraviglia centro vicinissimo mare, grande mansarda con balcone posto auto cantina. Affare.

CASA 0182.555.627 Nizza Mont Boron appartamento con terrazzo vista mare

ITALGEST confine to, lussuosi appartamenti pronti, magnifica vista mare/Principato, piscina. Da € 170.000,00 cantina, parking disponibili

alloggio di cucina, 2 camere, bagno. Vista mare Magistrelli 011.820.6302.

MONOLOCALI e bilocali da investimento. Straordinario nuovo complesso vicino nuova polo universitario Cucine ad arredi compresi. Affitto garantito 9 anni al 4,5% netto Da € 61.000,00 Cell 011.598.782 www.ai-immo.com

NIZZA Promenade des Anglais n. 1 Casinò Ruhl vendiamo monolocali/uffici di alta rappresentanza, da investimento. Affitto garantito. Da € 75.000,00. Inserm 011.598.782 - www.ai-immo.com

OFFERTE

Nuraghe, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti piena proprietà, accesso spiaggia diretto. Elevato rendimento garantito. Prezzi affare € 26.000,00 Area Casa 0182 566.627

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BAR via open space mq 100 bilingue/ cucina ingresso pedonale Tel. 011 43 581

CAPANNONE industriale 5.000 mq e uffici zona di grande sviluppo Tabe&Tabe 011.650.2132 www.tabeetabete.com

CORSO MARCONI presti 1000 mq locale semiarredato composto di 80 mq di riscatto, possibilità di fare box auto. Tabe&Tabe 011.650.2132 - www.tabeetabete.com

FABBRICATO mq. 4.700 su tre piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq. 3.600 più terreno per mq. 2.000, in Candiolo (TO), prezzo trattabile. Visibile su: www.immobiliarefi.it - nostra agenzia. Comunicazioni tel 011.562.9600 fax 011.562.9466.

GABETTI IMPRESA Collegno capannone mq 5.000 altezza otto metri predisposizione carroponte palazzina uffici mq cabina elettrica, Tel. 011.539 007.

IMPRESA Settimo fronte strada Cebrosa, capannone mq 7.300 altezza 4 - 6 metri palazzina uffici mq 1.000 Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Settimo palazzina uffici mq 1.500 su due piani, altro locale magazzino mq 280 altezza 4 metri. Tel. 011.539.007

GABETTI IMPRESA via Mongrenevo fabbricato basso fabbricato ristrutturato mq 480 palazzina uffici mq 180 riscaldamento condizionamento illuminazione a norme. Tel. 011.539 007

LEINI' 440 mq locale commerciale comodo si parcheggio € 260.000,00. Tabe&Tabe 011.650.2132.

MONCALIERI centro storico ufficio libero piano rialzato mq 80 circa, 4 locali e servizio. Franco Costruzioni Real Estate 011 880 9580

VIA VELA impresa prenota uffici con garage in nuovo edificio in costruzione. Tel. 011.566.8411 - 347.461.2666.

(continua)

TIVÙ

Alessandra Comazzi

E ritrovata con Daverio nel suo «Notturno» maremmano, fra parole immagini e caffè

Smarrita arte della conversazione

CONVERS[illegible] era un'arte. Anzi, è un'arte, però con verbo all'imperfetto perché essa non viene più praticata. Avete notato che non sappiamo più conversare? Ci si sta zitti, perché ogni argomento può provare attrito, o si litiga; l'unico argomento neutrale intorno al quale le persone si intrattengono volentieri è il cibo. Suggerimenti reciproci di ristoranti, scambi di ricette, soffiate sui negozi giusti per l'acquisto di roba buona. Ma conversazione, niente. Quella per cui erano famose le [illegible]te cortigiane settecentesche, che facevano salotto richiamando animi e lingue brillanti. Il massimo adesso si [illegible] versa al telefono, ma non si può non convenire che non è la stessa cosa.

Di questa perduta arte della parola dà un [illegible] la versione estiva di «Passepartout», sempre di Philippe Daverio, «Notturno dalla Marem[illegible]». Location, come dicono loro, Capalbio, una vecchia casa tra file di alberi alti e schietti che vanno verso la telecamera in duplice filar. In questa casa (molto interna, molto calda, molto lontana dalla pettegola terrazza) un gruppo di persone che cambia ogni [illegible] è riunito intorno a un desco, luogo classico di conversazione, e parla. Con un bicchiere di vino davanti o una tazza di caffè, mentre si presuppone che il palato si sia saziato di sapidi manicaretti [illegible]. Si parla, dunque, degli argomenti più svariati, che partono dall'arte, per arrivare [illegible] filosofia, all'antropologia, tutto va bene quando si conversa. Siccome siamo [illegible] televisione, si vedono anche dei filmati, che servono da sostegno visivo per i commenti.

A un certo punto Daverio dice che si può capire «in senso intuitivo e bergsoniano il significato della parola mefitico», però in generale non c'è niente di troppo lontano da noi, in quelle conversazioni. Forse, si capisce, sono più vicini alla maggioranza degli spettatori gli argomenti di «Volere e volare» (dove infatti non si conversa ma si litiga) però [illegible] è detto che si debbano sempre e soltanto percorrere le strade che già conosciamo. Inoltriamoci in questa Ma[illegible] di suggestioni. Si parlava dunque delle società primitive: accanto a Daverio, Alberto Abbruzzese, Giovanni Balbiano di Belgioioso, Anna Calabrò. Si notava quanto l'arte figurativa fosse comune a tutte le civiltà primitive di tutta le latitudini, e longitudini, se per quello. Il «senso bergsoniano» della parola mefitico [illegible] provocato da [illegible] visita alla valle d'Ansanto (Avellino) dove si sono dalle pozze d'acqua fredda che sobbollono per [illegible] dell'emissione di gas sotterranei: doveva [illegible] una delle porte degli inferi, terra della dea Mefite, dea di mezzo.

Daverio ha una nicchia opportuna, nella tv generalista, dedicata alle arti figurative, a pittura, scultura, architettura, normalmente trascurate e da lui portate non agli specialisti, ma a chi ha voglia di [illegible] parlare.

OGGI
Papa Montini a *La Grande Storia* (Raitre, 21), l'acqua nella vita quotidiana (*Explora*, Raitre, 8,05), Roma-Stoke City (La7, 17,46)

ACQUA E SAPONE
Cristina Parodi e Giorgio Gori litigano di rado. Può capitare un battibecco quando lui commenta il [illegible] look: [illegible] vorrebbe sempre acqua e sapone e se la [illegible] usciamo a [illegible] ho ancora addosso il trucco di *Verissimo*, mi [illegible] sidera troppo vistosa».

TALK SHOW
[illegible] moltiplicano sulle tv locali i talk show dedicati al [illegible] Il più seguito è *Sexy bar*, trasmesso ogni giorno a mezzanotte su 16 emittenti locali, che raccoglie fino a un milione [illegible] spettatori. A condurre è Corrado Fumagalli, che lascia parlare le pornostar. [illegible] stesso Fumagalli conduce anche *Raggi X*, talk show dello stesso genere, ed è regista e [illegible] di *Spettegolando*, condotto dalle sexy star Brigitta e Bonya Eyes. Su Telelombardia tutte le notti [illegible] in onda *Notturno*, salotto con Miky Setti, ex studentessa alla Cattolica, che in abiti di paillettes intervista pornostar, feticisti, transessuali, drag queen.

Irene Grandi

ANIMALI
«Sono hot, very hot. [illegible] piace quando ci si spacca tutti e ci si [illegible] andare [illegible] animali. Quelli che vengono a letto [illegible] me [illegible] contenta (Irene Grandi).

[illegible]
«Non vado mai a vedere i film degli altri, ho il [illegible] che mi piacciano troppo e che quindi mi facciano soffrire. Non vado [illegible] a vedere quelli brutti, perché non ce [illegible] sarebbe motivo. Risultato? Non vado quasi mai al cinema» (Pupi Avati).

[illegible]
Devo darmi [illegible] bacchettate sulla dita perché ieri ho scritto che il locale aperto da Chiambretti a Torino si chiama Fashion, nome impossibile anche da pensare per un [illegible] come Chiambretti. Il nome giusto è Sfashion. Il locale [illegible] è in piazza Carlo Alberto 13.

RTL 102.5
NON STOP NEWS
"Quotidiano radiofonico d'informazione"
06.00 09.00
con Valeria Benatti e Fulvio Giuliani

DA REGISTRARE

L'ultima [illegible]

L'opera prima di Fabio Rosi, ispirata a un fatto realmente accaduto e al libro di Ermanno Rea. La notte [illegible] 14 aprile 1987, l'economista Federico Caffè scompare senza lasciare tracce. Il suo ex studente Andrea e l'allieva Monica si mettono [illegible] ricerca di [illegible] ragione plausibile... ■ 23.45 [illegible]

Ali [illegible]

Devon Sawa in un dramma giovanilistico ■ John Jacobsen. La misteriosa [illegible] della madre e l'ostico rapporto col padre hanno indurito il carattere di Simon: spedito a studiare lontano, il ragazzo [illegible] amicizia con Andrew, un neo-hippy che gli [illegible] la vita [illegible] the roads. ■ 0.25 [illegible]

I [illegible] DI

Jackie Chan in [illegible] scena [illegible] «Mr. [illegible] Guy» di Sammo Hung

Mr. Nice Guy ★★

21.05 ITALIA 1 HK/AUSTRALIA/USA [illegible] SAMMO HUNG CON JACKIE CHAN, RICHARD NORTON, [illegible] FITZPATRICK E KAREN MCLYMONT. DUR. 1H34'

Deludente commedia d'azione firmata [illegible] cinese Hung (anche nella parte del ciclista). Ma in compenso ci [illegible] rischiose e spettacolari [illegible] bazie. Melbourne: il [illegible] televisivo Jackie salva la vita a una giornalista, ma poi se ■ deve vedere con due bande di narcotrafficanti rivali e...

La leggenda di Bagger Vance ★★

21.10 CANALE 5 USA 2000. REGIA ROBERT REDFORD [illegible]DEN [illegible] DAMON, WILL [illegible]TH, CHARLIZE THERON, JACK LEMMON, J[illegible]L MONCRIEFF E BRUCE MCGILL. DUR. 2H6'

Dal libro di Steven Pressfield. 1916: Rannulph Junuh, ragazzo d'oro di Savannah e campione ■ golf, parte per la guerra. Al ritorno [illegible] ha più fiducia in se stesso né nel mondo. [illegible] l'innamorata Adele e soprattutto il misterioso «caddy» nero Bagger Vance gli offrono [illegible] seconda chance...

[illegible] strafatti ■ strafighe ★

[illegible] **ITALIA 1** USA [illegible] REGIA DANNY LEINER CON ASHTON KUTCHER, SEAN WILLIAM SCOTT, [illegible]FER GARNER, MARLA SOKOLOFF E KRISTY SWANSON. DUR. 1H25'

Una «commediaccia» americana, sulla scia di «American Pie» che gre[illegible] di parodiare (senza riuscirci) le teen comedy. Studenti imbranati [illegible] festaioli, Jesse e Chester si risvegliano completamente strafatti tanto da non ricordare cosa hanno fatto ■ sera prima. E [illegible] ricercati...

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	17.00	10.30	18.00	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	11.30
11.30	20.00	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	2.30	18.30	13.30
13.30	22.50	17.10	23.15	14.15	23.30	20.00	3.35	8.45	18.55

GIORNO

RAIUNO
[illegible] Euronews Il telegiornale europeo
[illegible] Unomattina Estate
[illegible].40 Tg Parlamento
[illegible] Dieci minuti di... programmi dell'accesso
9.55 Orgoglio e pregiudizio Telefilm
11.25 Appuntamento al cinema
11.35 Che tempo fa
11.40 Sospetti Il Film-tv
[illegible] Tg1 Economia
14.05 [illegible] signora in giallo Telefilm
14.55 Una seconda chanche Film-tv
16.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari
16.50 Tg Parlamento
17.15 Le sorelle Mc Leod Telefilm
17.50 L'ispettore Derrick TF
18.55 Don Matteo 2 Serie

RAIDUE
6.00 [illegible] da guardia con Pino Gagliardi. Regia di Antonella [illegible]
6.05 Batta e Risposta [illegible] Diego Grazioli
6.10 Cercando cercando di Nicoletta Leggeri
6.45 Tg2 [illegible]
7.00 Go Cart mattina
9.50 Mammi si diventa Serie
10.15 Rai Educational
11.20 Il tocco di un angelo Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
14.00 Estate sul 2
15.45 Roswell Telefilm
16.25 Stargate Telefilm
17.15 [illegible]
18.20 Sportsera Rubrica sportiva
18.40 Art Attack
19.05 Jag - avvocati in divisa Telefilm

RAITRE
[illegible] [illegible] [illegible] 24 Morning [illegible] - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni [illegible] l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News
[illegible] Rai Educational Explora - La Tv Delle Scienze
[illegible] Oggi, domani, dopodomani Film
10.45 Cominciamo Bene Estate [illegible] con Michele [illegible]
12.15 Ciclismo: 91° Tour de France 17ª tappa: Bourg d'Oisans-Le Grand Bornand
14.35 Ciclismo: 91° Tour [illegible] France
17.20 Geo magazine 2004
18.05 Tg3 [illegible]
18.10 Snowy River - [illegible] del [illegible] Gregor [illegible]

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffi[illegible] - Meteo - [illegible] e Monete
Lettura e commento delle prime pagine dei [illegible] in edicola
[illegible] Tutti [illegible] Raymond Telefilm
9.30 Elina Film-tv
11.30 Un detective [illegible] corsia Telefilm
12.25 Tre minuti con [illegible] shopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera con Fiorenza Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Volere a volare Reality show
14.20 [illegible] questo Il soap
14.25 CentoVetrine Soap Opera
14.55 Giudice Amy Telefilm
15.55 Rosamunde Pilcher: Una [illegible] [illegible] passato Film-tv
17.50 Providence Telefilm
18.45 L'imbroglione Gioco

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "La [illegible] da della speranza"
7.55 Cartoni animati
9.55 Young Hercules Telefilm
10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
11.25 Baywatch Telefilm
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
Un programma [illegible] Fabio Cazzaniga
13.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita
13.40 Cartoni animati
15.00 Buffy Telefilm
16.00 Sweet valley high Telefilm
16.30 Cartoni animati
17.30 Una bionda per papà Telefilm
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Finchè c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 Settimo cielo Telefilm

RETE 4
[illegible] Batticuore Telenovela Con Gabriel Corrado
6.30 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
6.45 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda
[illegible] miliardario peruviano scopre di essere malato e di avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra Fiorella...
7.45 Tg4 - Rassegna stampa
[illegible] Hunter Telefilm
[illegible] Mac Gyver Telefilm
9.35 Febbre d'amore SO
10.35 La forza del desiderio TN
11.40 Fornelli in crociera Varietà
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
[illegible] Sentieri Soap Opera
16.50 Purgatory Film
19.35 Rin Tin [illegible] Telefilm

SERA

RAIUNO
[illegible] Fantastica! [illegible] anni insieme Varietà un programma [illegible] Paolo [illegible] Andreis, Elisabetta Barduagni, Marco Pompi
21.00 [illegible] Maresciallo Rocca 3 Serie "Il mistero dello scheletro" con Gigi Proietti, Veronica Pivetti
22.55 Tibet: [illegible] fine del [illegible]po Documentari
23.55 Around Midnight - I corti di mezzanotte Cortometraggio
[illegible] Che tempo [illegible] - Appun[illegible] al cinema
1.10 Sottovoce [illegible] Gigi Marzullo. Regia di Nada Phaor
1.40 [illegible] Educational Indagini con Zeni
2.10 La carbonara Film
3.55 *F.B.I. Squadra C16* Telefilm "Omissione volontaria"
4.35 Zorro Telefilm
L'eroe mascherato al [illegible] [illegible] poveri e dei giusti
5.00 50 anni [illegible] [illegible]

RAIDUE
20.00 Warner show Cartoni animati
21.00 Alias Telefilm
23.20 [illegible] remix [illegible]
Regia di Celeste Laudisio
0.20 Estate Vip
0.55 Tg Parlamento
Rubrica a [illegible] della Tribu[illegible] Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
1.[illegible] Cold Squad - Sq[illegible] archiviati Telefilm con Stephen Mchattie, Michael Hogan
Squadra speciale indaga su casi archiviati
1.45 Meteo2
Previsioni del tempo
1.50 Appuntamento al cine[illegible]ma Rubrica cinematografica
2.00 E la vita continua Serie
2.55 Anima un programma di Gabriele La Porta
3.15 Amici come prima
3.20 Videocomic

RAITRE
12.00 Raisport [illegible] Rubrica sportiva
20.10 Saranno [illegible] Telefilm "Sabgue, sudore e circuiti" con Gene Anthony Ray, Debbie Allen, Valerie Lansburg, Erica Gimpel, Lori Singer, Carlo Imperato
Amori, [illegible] entusiasmi, delusioni di studenti e studentesse della High School of Performing Art di New York
21.00 La grande [illegible] Documentari
23.45 L'ultima lezione Film
1.25 Rai Educational [illegible] - Generazioni Alla Prova Lidia Ravera: porci senza [illegible]
1.55 Appuntamento [illegible] cinema
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
2.05 Fuori Orario. Cose (mai) viste
2.10 RAI [illegible] 24

CANALE 5
20.30 [illegible] Varietà con [illegible] Mammucari. Regia di Fabio Calvi
21.00 Volere a volare Reality show di Maria De Filippi
21.10 La leggenda di Bagger Vance Film (dramm., 2000) con Matt Damon, Wuick Slutgn, Charlize Theron, Jack Lemmon, J. Mi[illegible] Moncrieff. Regia di Robert Redford. All'interno: TgCom - Meteo
[illegible] Nonsolomoda speciale - Genova... dicevamo
1.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi (Replica)
2.00 Shopping by night Televendita
3.00 [illegible] famiglia del terzo tipo Telefilm. "Maggio nella Grande Mela" con John Lithgow, Kristen Johnston, Jane Curtin
4.05 Casa dolce casa Telefilm "Sarò madre"

ITALIA 1
20.10 Ally McBeal Telefilm "L'ergastolano" con Calista Flockhart, Gil Bellows, Mith Greg German, Courtney Thorne Smith, Jane Krakowski, Lisa Nicole Carson. Regia di Allan Arkush, Daniel Attias
21.05 [illegible] [illegible] Guy Film
22.55 Fatti, strafatti e [illegible]ghe Film
[illegible] Tre minuti con [illegible] shopping Televendita
1.05 Invisibile man Telefilm [illegible] da separazione"
2.05 Mortal kombat Telefilm "Il maestro"
2.55 Shopping by night Televendita
3.20 Code [illegible] eternity Telefilm "Orrore a bordo"
4.05 Talk radio Varietà
4.20 Tutti gli uomini sono uguali Telefilm
Tre uomini [illegible] dallo stesso destino: [illegible]rati e coinquilini

RETE 4
[illegible] Il fuggitivo Telefilm "Prigioniero nei boschi"
21.00 La notte vola Varietà con Lorella Cuccarini
23.15 Immagine con Emanuele Folliero
23.20 Il viaggiatore - Speciale Documentari Il giro [illegible] mondo di [illegible] De Ambrogio
[illegible] Ali bruciate Film (comm., 1999) [illegible] Devon Sawa, Bill Smitrovich, Tara Reid, [illegible] Mabius. Regia di John Jacobsen. All'interno: Tg4 Rassegna stampa - Meteo
La misteriosa morte della madre e l'ostica relazione col padre hanno indurito il carattere di Simon: spedito a studiare lontano, fa [illegible] con Andrew.
2.35 Il buongiorno [illegible] Mediashopping Televendita
2.50 I soliti ignoti vent'anni dopo Film

La 7

6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.45 La famiglia Addams Telefilm "Gomez il politicante"
8.15 I forti di forte Coraggio Telefilm "Il grande duello"
8.45 Un equipaggio [illegible] to [illegible]lm "Cercasi famiglia"
9.15 [illegible] [illegible] di Hogan Telefilm "The [illegible] inspector general"
9.45 Due minuti un libro con Alain Elkann
9.55 McCloud - Ilnó scerifo a New York Telefilm
11.30 Police [illegible] Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Un giustiziere a New York Telefilm
14.10 Lo sparviero Film
16.10 Treasure Hunter Documentari
16.40 Police Rescue TF
17.45 Calcio: Roma-Stoke city
19.45 Tg [illegible] Notiziario
20.15 Crocodile Hunters Il Documentari
21.15 5fera
23.20 The Strip [illegible]
0.20 Tg La7 Notiziario
1.00 [illegible] sceriffo a New York Telefilm con Dennis Weaver
2.30 Due minuti un libro con [illegible] Elkann (R)
2.35 Cnn

MTV

6.00 News
7.00 Wake up!
[illegible] Pure Morning
11.30 Summerhits Matchmaker
12.30 Wade Robson project
13.00 Ramma 1/2 Cartoni
13.30 Trl a Roma
14.30 Mtv on the beach
15.30 Mtv Playground
16.30 Flash Notiziario
16.35 Summerhits
[illegible] [illegible] Notiziario
18.05 [illegible] Mtv It Chart
18.55 Flash [illegible]
19.00 Trl a [illegible]
20.00 Mtv [illegible] the beach
21.00 [illegible] [illegible]
22.30 [illegible] Notiziario
22.35 Mtv road trip

RETE4/ALLMUSIC

12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
[illegible] [illegible]
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it at [illegible]park
17.00 Chart.us
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 Pacini@peruzzo.com
19.15 The Club pillole
19.30 All the best
20.00 Chart.it
20.55 Pacini@peruzzo.com
21.05 Inbox
22.00 [illegible]: Metallica
23.00 The Club pillole

SKY CINEMA 1

8.20 Il donne e un mistero Film (comm., 2002)
10.10 Triplo gioco Film
12.00 Buying the Cow - Mai dire sempre Film
13.30 Tripla identità Film
15.05 Prova a prendermi [illegible]
17.35 The Quiet American Film
19.20 Frailty - Nessuno è al sicuro Film
21.00 Glamourama on [illegible] beach
21.30 Sfida per la vittoria Film
23.00 La ragazze pom pom lil' top - Girls [illegible] Top Film
0.30 Samsara Film (dramm., 2001)

SKY CINEMA 3

11.10 [illegible] mon amour - Flash
11.20 Piccolo dizionario amoroso Film
13.10 Virtuality - Caccia criminale Film
14.50 Extra
15.05 Il cuore altrove [illegible]
16.55 M'ama, non m'ama... Film
18.30 Identikit: Christina Ricci
18.55 The Laramie Project Film
20.35 Identikit: Tom Hanks
[illegible] Il falò [illegible] vanità Film
23.00 [illegible] The Core
23.15 [illegible] Core Film
1.30 Sostituto a letto Film

SKY SPORT 1

14.30 Baseball [illegible]: San Francisco-San Diego Regular Season
16.30 Basket WNBA [illegible] partita (Differita)
18.00 [illegible] volley: Campionato italiano
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 Speciale Olimpiade
20.00 [illegible] Mundial
20.30 Punto.Triathlon
[illegible] Baseball MLB: San Francisco-San Diego Regular Season (R)
23.00 Speciale Calcio-[illegible]
23.30 Profili Rubrica sportiva
24.00 Beach volley: Campionato Italiano

ALLNEWS

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 KZ 50 anni dopo; [illegible] Come [illegible] gli affari; 12.35 RadiounoMusica Village; 13.24 Sport; [illegible] Con parole [illegible] 14.56 Parlamento news; 15.02 Radiouno Musica; 15.39 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero [illegible] notizie; 16.34 Speciale Tour de France; 17.30 [illegible] - Affari - Borsa; 19.22 Radio1 Sport; 19.31 Ascolta, [illegible] la sera; 19.37 Zapping; 21.00 Maresciallo [illegible]ca [illegible] DM); 21.03 Radio1 [illegible] club; 23.05 Grt Parlamento; 23.09 Radio1 Music Club; 23.23 Summer Demo; 23.23 Summer [illegible]; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Baobab [illegible] notte.

[illegible]: [illegible] 6.30, 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.00 3131; 12.10 Cercando Asia; [illegible] Sport; 13.00 7ª Longitudine Est; 13.44 Il tropico del Cammello; 16.00 Atlantis; 17.00 Aria [illegible]zionata; 19.00 Ultrasuoni Cocktail; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera "Francesco Giuseppe"; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radiodue - L'estate dell'amore; 23.00 Love Parade; 24.00 La mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45. 6.01 Il Terzo Anello Musica. Robert Schumann; 7.15 Prima Pagina; [illegible]2 Il Terzo Anello Musica; [illegible] Il Terzo Anello. Ad alta [illegible] 10.00 Radio3 Mondo; [illegible] Il terzo Anello musica. La chitarra; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 Storyville; 12.00 I Concerti del Mattino; [illegible] Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle 2 alle 3; 15.01 [illegible] renheit; 16.00 La [illegible] coppia; [illegible] Il [illegible] Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite Festival dei [illegible]; 21.00 Il Cartellone; 24.00 Il Terzo Anello. [illegible].

RTL 102.5
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Baiguini. All'interno. L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Alterni a noi 2 con Simioli, Manzo; [illegible] The flight con Federica; 17.[illegible] Password con Nicoletta; 19.00 Protagonisti con F. Perilli; 21.00 [illegible] 102.5 con M. Maffucci, Thomas; 24.00 Crazy club revolution.

Vivi il grande SKY
in onda stasera dalle 22,45 su: FOXlife

La donna ■ quattro dimensioni.
Abbonati [illegible]o: avrai parabola e installazione standard gratis*.
E in più, se ti abboni entro il 25 luglio, vedi SKY ora e paghi da settembre**.
Quattro modi per raccontare la donne in [illegible] maratona di reality show e serie televisive. Giocheremo con "cambio moglie", cercheremo l'amore con "Miss Match", sperimenteremo la trasgressione con "AAA uomo cercasi" e troveremo il coraggio con "Crossing Jordan".
Chiama subito: 199.100.900**
www.skytv.it • SKY CENTER
SKY
Ti sorprende sempre.
[illegible] dell'installazione standard su www.skytv.it o al numero 199.100.900**
**Offerta valida dal 1 al 25 luglio per chi si abbona ad almeno 2 pacchetti con pagamento cc o rid. Inizi a pagare il canone di abbonamento dal 1 settembre. Costo massimo da rete fissa: 0,12 euro/min. +IVA.

OGGI

11,00 Ciclismo. Tour de France, 17ª tappa Eurosport
11,00 Golf. Pga Tour, B.C.Open Sky Sport2
13,00 Tennis. Atp da Kitzbuehel Sky Sport 2
14,35 Ciclismo. Tour de France, 17ª tappa Raitre
18,00 Calcio. Europeo Under 19, finale 3° posto Eurosport
18,20 Sportsera Raidue
19,00 Sport Time Sky Sport1
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Calcio. Europeo U.19 finale Eurosport
23,00 Speciale calciomercato Sky Sport1

Inzaghi in Olanda per la caviglia

MILANO. Nuovi problemi per la caviglia sinistra di Filippo Inzaghi (foto), operata il 28 aprile scorso per l'asportazione di un frammento osteotarsico. Oggi il giocatore milanista vola ad Amsterdam dal professor Van Dijk, lo stesso che un mese fa operò Seedorf per un guaio analogo: verranno valutate le condizioni del piede, per stabilire se cambiare il metodo di recupero o se necessita un nuovo intervento chirurgico per la pulizia dell'articolazione.

CONTINUA IL RODAGGIO DEI BIANCONERI IERI SERA IN AMICHEVOLE A MONZA: ANCHE LIPPI APPLAUDE LA SUA EX SQUADRA

Magie e gol: Miccoli è il re dell'estate

La Juve-bis (3-1 al Genoa) soddisfa Capello che rivede Del Piero

Giancarlo Laurenzi
Inviato a MONZA

Quando accanto a Giraudo, in tribuna è apparso anche Marcello Lippi, Miccoli ha capito che poteva prendere due piccioni con una fava: convincere Capello, conquistare il nuovo ct azzurro.

Per mezz'ora il puffo atomico s'è agitato sul prato in preda del demonio e il Genoa all'inutile caccia di un esorcista:. dribbling, finta, assist, gol. Della quarta vittoria consecutiva della Juve (su quattro uscite) rimarranno impressi i tafferugli tra tifosi con polizia costretta ai lacrimogeni (a luglio, ma si può?), il nuovo show del bomber tascabile e i meccanismi oliati con Kapo (una rete a testa nel 3-1 finale, nella ripresa si sono iscritti al tabellino pure Brighi e Tosto). Capello è soddisfatto, la creatura è nella ripresa si sono visti Zambrotta, Camoranesi (dal 1' st) e Del Piero (15' st), mentre Buffon era in campo dal primo minuto.

Ora il tecnico attende gli innesti delle altre star (i francesi, per Nedved si tentono tempi diversi) e i rinforzi graditi, a cominciare da Emerson. La Roma finge di tenere duro e Moggi non abbocca alla finta di Baldini: «Aspettiamo il brasiliano, prima o poi arriverà. È poco importa se non giocherà i preliminari di Champions. Ai tifosi della Juve dico: più che una sorpresa, faremo loro tante belle sorpresine».

Intanto l'infinita querelle tra Juve e Roma si arricchisce ogni giorno di una puntata più intrigante. Dopo Emerson, Gilardino. Dopo Gilardino, Cassano. A luci spente, infatti, la Juventus ha in mente di tentare il gioiello barese, legato alla Roma da un contratto in scadenza 2006 (come Totti). Sulle logiche perplessità della dirigenza, legate alla difficoltà di tenere il comportamento del giocatore all'interno dello stile-Juve, ha garantito Capello in prima persona, nel compito quando fu direttore dalla panchina giallorossa. L'ipotesi è ardita, ma le difficoltà economiche della società Sensi potrebbe aprire scenari clamorosi.

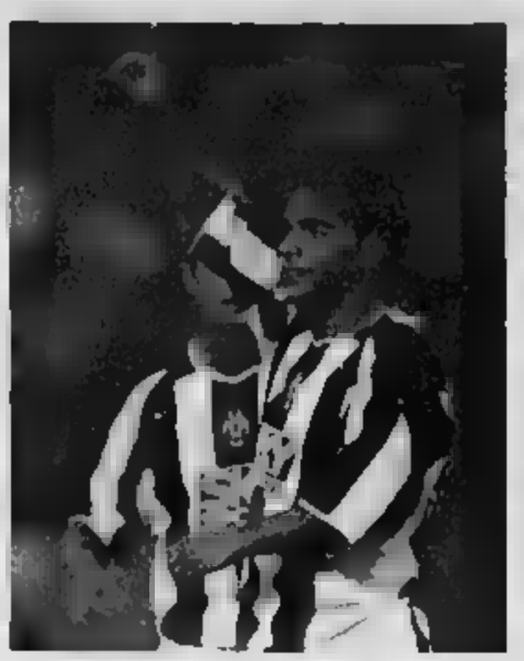
Nel frattempo la Juve-bis fa passi da gigante. Gli avversari salgono di livello (il Genoa ha fondate ambizioni di promozione in serie A), ma i risultati non cambiano. Il gioco ha più fluidità, la condizione migliora, qui e là restano amnesie difensive, solo in parte responsabilità dei carichi di lavoro sopportati nella preparazione. Se basterà aggiungere Thuram sarà la Champions a dirlo, nella ripresa s'è visto Zambrotta come terzino destro, posizione che Capello stia pensando di spostare Zebina nel mezzo. Convincente l'uso a fasce: a destra Olivera punge, a sinistra Kapo male e stavolta ha rispettato le consegne tattiche, meno sbadato in copertura rispetto a Pavia. Centrocampo pieno di furore: Blasi ha fatto capire perché il tecnico lo considera incedibile, insuperabile a cavallo della diga, geometrico nell'appoggio. Tacchinardi si è confermato utile alternativa ad Emerson. In avanti primi passi per Del Piero: mezz'ora a sgambettare, sabato a Parigi lo aspetta un tempo intero.

Finita in gloria, la giornata era cominciata inseguendo l'ennesima voce di mercato, l'improvvisa partenza di Pavel Nedved, destinazione Chelsea. La trattativa in realtà è vecchia di 7 mesi: a gennaio Abramovich s'informò sulla possibilità di ingaggiare il ceco, fresco Pallone d'Oro, ma prima di arrivare alle firme dei club l'offerta fu respinta dallo stesso giocatore, che annullò il trasferimento spinto dalla moglie Ivana, irriducibile nel rifiutare il trasloco a Londra di bagagli e (due) figli. Nedved sa che la moglie non ha cambiato parere e che dovrà stracciare qualunque proposta indecente del magnate russo. Sono giorni difficili per Nedved, alle prese con le bizze del ginocchio destro, uscito tumefatto dalla semifinale europea contro la Grecia. Fino a lunedì prossimo Pavel continuerà a seguire la terapia fisioterapica, ma il rischio di saltare l'andata del preliminare di Champions è sempre più concreto e l'umore del calciatore sempre più scuro, insofferente al riposo forzato.

Restano in tema di partenze virtuali, ieri è tornato alla base Maresca, nonostante tra Juve e Roma le cessione del mediano (a titolo definitivo) fosse stata ratificata sulla base di 4,5 milioni. Il giocatore, che a fatica martedì si era fatto convincere da Moggi ad accettare la destinazione toscana, non ha infatti raggiunto l'accordo economico con la nuova società e ieri è improvvisamente ricomparso sulla panchina bianconera accanto a Capello. Fino a quando (18' st), il tecnico non lo ha fatto entrare al posto di Tacchinardi.

Buffon in campo dal primo minuto
Il capitano è entrato nella ripresa con Zambrotta
Camoranesi
Maresca-sorpresa

Un altro utile test per Fabio Capello che ha trovato le conferme che cercava: prossimo impegno sabato con il Paris St. Germain



Fabrizio Miccoli esulta dopo la rete segnata ieri sera nell'amichevole contro il Genoa. Il bomber in miniatura cerca il riscatto dopo la stagione non brillante dell'anno

MONZA. Capello ha confermato le indicazioni della vigilia, partendo con la Juve2 rinforzata da Buffon (Chimenti era a Salice a curare il guaio all'adduttore, rimasti ad allenarsi in ritiro anche Thuram, Tudor, Trezeguet e Appiah). Con soli 4 giorni di allenamento nelle gambe, Genoa subito all'angolo e bianconeri padroni del campo. Al 10' Juve già in vantaggio: cross dalla trequarti di Zebina, colpo di testa di Kapo respinto dal portiere rossoblù Gazzoli e ribattuta vincente dello stesso francese. Dopo 6 minuti il raddoppio di Miccoli con deliziosa (e imparabile) punizione che il puffo si era procurato al limite dell'area. Sul finire del 1° tempo un prodigio di Gazzoli toglieva a Zalayeta (inzuccata) la gioia della terza rete. Nella ripresa miracolo di Buffon su Bjelanovic, poi il rigore calciato sulla traversa da Cozza (fallo di Iuliano su Lazetic). Al 31' st il 3-0: Del Piero libera Olivera sulla sinistra, dall'uruguagio cross al bacio per la deviazione sotto porta di Brighi. Infine per il Genoa gol della bandiera di Tosto, sugli sviluppi di un corner (43' st).

MOGGI DOPO IL CONTATTO RIBADISCE L'INTERESSE PER IL BOMBER OGGI FACCIA A FACCIA CON IL SUO CLUB

Nel ritiro del Parma Gilardino conta le ore

Giallo su una sua frase («Voglio restare») subito smentita

Alessandro Alciato

La storia di Alberto Gilardino, intrisa di estate e di mercato, è arrivata agli incontri segreti e dichiarazioni smentite. Al retroscena che non si potrebbero raccontare, insomma. Buon segno, significa che qualcosa per accadere. La Juventus si è mossa con i suoi uomini migliori, compresi quelli che di norma si muovono mai: di solito non lo fa, se non è pressoché sicura di poter arrivare prima al traguardo. Di correre sola, verrebbe da dire. Si è innamorata dell'attaccante del Parma (fino prova contraria), lo vuole. La caccia è partita. Ufficiosamente da qualche tempo, non ufficialmente ma quasi da lunedì sera alle 20, quando l'amministratore delegato Antonio Giraudo ha convocato d'urgenza Beppe Bonetto, procuratore del giocatore. Si sono incontrati nella sede di corso Galileo Ferraris, hanno parlato, il rappresentante più della Triade ha detto: «Gilardino ci piace, lo vogliamo comprare». Così era deciso, l'udienza è stata tolta. Il giorno successivo è stato il turno di Luciano Moggi che, con una telefonata, ha espresso sempre a Bonetto lo stesso identico concetto. Il due indizi, si sa, fanno una prova. O qualcosa di molto simile.

A quel punto le promesse elettorali di Florentino Perez, vecchio e nuovo presidente del Real Madrid, si erano già smaterializzate. E dire che a un certo punto Gilardino era ormai convinto di emigrare in Spagna: lo aveva ammesso non troppo tempo fa, a microfoni chiusi e telecamere spente davanti ad alcuni amici, durante una premiazione organizzata anche in onore del Biellese. I 15 milioni di euro offerti dalla Roma rimangono validi, anche le cifre viene ritenuta insufficiente dal Parma. Quindi, resta che la Juventus. Ci sarebbe anche il Parma stesso in teoria, ma Alberto d'Italia di il contratto valido fino al 30 giugno 2006 proprio non ne vuole sapere. per capriccio, semmai perché intorno a lui vede tante, troppe partenze. Per questo ha rifiutato il rinnovo fino al 2007, un aumento di stipendio e una percentuale sulla plusvalenza derivante da una sua futura vendita. È definito un prigioniero della società e, proprio il giorno successivo alle sue dichiarazioni, per caso e forse no, sono partite le grandi della Juventus. A seguire, è giunta la cessione a titolo definitivo di Marco Di Vaio al Valencia, con cui Moggi, Giraudo e Bettega hanno aggiunto un posto al loro tavolone. Ancora da riempire, anche se il nome sul piatto è già scritto. Sono superate anche certe diffidenze dello stesso Gilardino che, almeno all'inizio, all'idea di partire da dietro (leggasi panchina) e guardare la schiena a David Trezeguet non impazziva.

Il Parma, in ogni caso, non cambia atteggiamento. Continua a ripetere che il suo gioiellino non si (oggi è previsto un faccia a faccia tra la società e il giocatore). Ieri, a sorpresa, su tutti i siti internet più importanti compreso quello del club gialloblù, sono apparse dichiarazioni attribuite allo stesso Gilardino. Una soprattutto è parsa strana: «Sono vicino al rinnovo il Parma» stava scritto fra virgolette. Le smentite sono arrivate a stretto giro di posta. E Lucianone Moggi, ieri sera durante l'amichevole contro il Genoa, ha fatto sapere a qualche amico fidato: «A noi interessa eccome». Questo sì, fuori da qualsiasi virgoletta. Quindi, resta che credergli. E aspettare.

Alberto Gilardino è vicino alla Juve

CON IL TECNICO RANIERI CINQUE CONNAZIONALI NELLA SQUADRA CHE DETIENE IL TITOLO DI LIGA

Valencia, l'italiana di Spagna

Bruno Bernardi

C'è la ventunesima squadra italiana nel panorama calcistico europeo, il Valencia. Dopo Amadeo Carboni, la nostra colonia nel club spagnolo è salita a sei unità. Un record. Claudio Ranieri, scaricato da Abramovich e dal Chelsea, è sulla panchina valenciana e ha voluto con sé prima gli ex laziali Stefano Fiore e Bernardo Corradi, entrati nell'operazione Mendieta che la società romana non ha pagato del tutto al Valencia, poi l'ex juventino Marco Di Vaio e, buon ultimo, l'ex bolognese Emiliano Moretti, ventitreenne campione d'Europa con l'Under 21 di Claudio Gentile a Bochum.

Chiamare il Valencia una nostra succursale o una nostra colonia è errato. Si tratta di cinque rinforzi importanti che rendono sempre più competitiva la squadra iberica. Il «made in Italy» va di moda in Spagna (come in Portogallo dove il Porto ha assunto Gigi Del Neri e il Benfica ha assicurato Giovanni Trapattoni) anche i nostri club e la Nazionale non hanno brillato in campo internazionale nella passata stagione. Ranieri ha sostituito Benitez che, dopo aver vinto l'accoppiata Liga-Coppa Uefa, è passato al Liverpool. Una pesante eredità quella di Benitez, ma il tecnico romano si spaventa. Aveva già allenato il Valencia con buoni risultati dal '97 al '99, portando con sé Carboni che ora è il capitano-bandiera dei campioni di Spagna.

Ranieri ha alle spalle una carriera intensa, con esperienze a Firenze, Valencia e Londra. Tatticamente è capace di giocare un calcio spettacolare ma anche pragmatico. Ora vuole ripagare la fiducia che il presidente Jaime Orti Ruiz ha riposto in lui, dandogli carta bianca e aprendo i cordoni della borsa. Basti pensare agli 11,5 milioni di euro, che poi in cinque anni, che il Valencia dovrà pagare alla Juventus per Di Vaio, e ai tre milioni di euro al Bologna per Moretti. E Moretti firmerà un contratto quinquennale come Di Vaio.

C'è tanta curiosità su questo Valencia italianizzato da Ranieri. E c'è da vedere altri componenti il gruppo si adatteranno ai nuovi compagni. Fiore, Corradi e Di Vaio hanno partecipato alla spedizione azzurra in Portogallo, Moretti è un difensore emergente. «Nonno Carboni farà loro da Cicerone, favorendone l'ambientamento più rapido in un torneo meno stressante di quello italico.

I cinque, più Ranieri, costituiscono un bel blocco. Non saranno «galacticos» come i fenomeni madridisti di Camacho, ma si tratta di giocatori di rendimento sicuro che possono far compiare un ulteriore salto di qualità al Valencia. Real Madrid e Barcellona sono avvisate e sanno che dovranno fare i conti con questa nuova realtà del calcio spagnolo.

Molti italiani seguiranno con simpatia lo squadrone dell'Ital-Valencia. Il capoluogo della regione valenciana sarà sede, nel 2007, della XXIII Coppa America dove lo Yacht Club Italiano, su richiesta di Patrizio Bertelli, il patron del sindacato che nel 2000 giunse in finale, ha accettato di presentare la candidatura di Luna Rossa. Una nuova grande sfida, come quella dalla Ranieri-Band. «Arriba Italia» più che mai a Valencia, «tierra mitica».

Anche Moretti (Bologna) vola nella «Tierra mitica» a infoltire una colonia tricolore già forte del veterano Carboni, Corradi, Fiore e Di Vaio

Marco Di Vaio alla partenza per la Spagna

IL FANTASISTA SARDO ROMPE CON IL CAGLIARI. KLUIVERT AL NEWCASTLE

Albertini all'Atalanta, Zola scappa

La Roma punta Luis Fabiano, la Fiorentina insegue Maccarone

Nino Sermasi
MILANO

La Roma riesce a concludere l'acquisto di Matteo dal Parma, continua a inseguire il brasiliano Luis Fabiano. Ieri era previsto l'incontro decisivo del ds Baldini con il dg parmigiano Baraldi per il trasferimento del difensore, per 5 milioni più i prestiti dei difensori Bovo e Ferronetti, ma tutto è slittato alla prossima settimana per consentire alla Roma di convincere i due giovani al trasferimento. Questa l'offerta di Sensi al Santos per Luis Fabiano: prestito per stagione con possibilità di riscatto il prossimo anno a 5 milioni. Il giocatore sembra favorevole a venire in Italia, ma la società pretende una cifra superiore e la cessione immediata, offre il Barcellona che è disposto a versare 12 milioni per sostituire Kluivert passato ieri al Newcastle col quale ha firmato un Il Barça non è ad assicurarsi Eto'o che resta al Maiorca per volere del Real Madrid, comproprietario suo cartellino. Alla Roma si rivolgendo anche il Chelsea per il difensore greco Traiano Dellas. Come alternativa il club di Abramovich punta l'argentino Coloccini in prestito dal Milan al Villarreal. Ieri il Chelsea ha precisato che l'ingaggio di Crespo, 5,5 milioni a stagione, sono interamente a carico del Milan che ha avuto il bomber in prestito gratuito.

E' di nuovo rottura tra Gianfranco Zola e il Cagliari. Il fantasista non si dell'ultima offerta di Cellino di 750.000 lordi per una stagione e il suo procuratore ha dichiarato che «non ci sono le condizioni soggettive e oggettive per andare avanti nella trattativa. Le parti sono troppo distanti». Pronta la replica del presidente: «Non ritengo che la nostra sia stata un'offerta scandalosa. Lo stipendio pensato per Zola è il più importante della squadra». In queste Zola sta decidendo se ritirarsi dal o prendere in considerazione altre offerte che non mancano.

Il nuovo presidente della Lazio Lotito ha acconsentito alla cessione centrocampista Demetrio Albertini, anni, all'Atalanta gli fatto sottoscrivere un contratto biennale. L'Inter, dopo ufficializzato la cessione di Kallon al Monaco, ha convocato il procuratore difensore Adani per prospettargli tre destinazioni: il Benfica di Trapattoni, oppure il Bologna in alternativa all'altro interista Gamarra, o il Siena. Il difensore si è preso due giorni di tempo per decidere. La Fiorentina sta pensando di riportare in Italia l'attaccante Maccarone dal Middlesbrough. Il Modena non ha convocato per il ritiro l'attaccante Diomansy Kamara in attesa di concludere il suo trasferimento al Tottenham. Il Chievo ha preso in prestito dalla Cremonese l'esterno Mattia Marchesetti.

GIA' AL LAVORO IL NUOVO CT DELLA NAZIONALE

Lippi, visita azzurra a Milanello tra Ancelotti e Galliani «E' d'obbligo iniziare dal Milan, è la squadra più forte»

Marcello Lippi inaugura la sua nuova carica tecnico della Nazionale visitando il Milan. Il ct è arrivato a Milanello per le 9,30 per seguire l'allenamento del mattino, poi ha avuto un lungo colloquio con Carlo Ancelotti e, prima di ripartire, ha pranzato con l'amministratore delegato Adriano Galliani dopo aver dichiarato che «il Milan è la squadra più forte. Quella da battere anche nel prossimo campionato. Si è rafforzata». Lippi ha poi spiegato la visita affermando che «per una forma di rispetto dovuto verso i campioni d'Italia potevo che cominciare da qui il giro di visite e delle prese di contatto con tutti i calciatori delle varie squadre. La Nazionale viene da un periodo di non grandi risultati e deve ritrovare un po' di entusiasmo. Credo che questo possa attraverso scambi di opinione frequenti fra l'allenatore e i giocatori».

Lippi ieri a Milanello

IL ROMPE IL SILENZIO VANITY FAIR

Moratti si confessa: «Ronaldo è stato il mio affare migliore Non ho gradito la sfuriata di Vieri agli Europei, lui è istintivo»

MILANO. Massimo Moratti, anni, rompe il silenzio stampa. Lo fa con un'intervista a Vanity Fair in edicola oggi. «L'Inter allena la pazienza - racconta -. Ti abitua a sopportare le cattiverie. Anche quelle che arrivano da persone vicine. Ci sono momenti in cui andrei a nascondermi, ma poi pensi che forse le critiche sono giuste. Alla fine vince l'idea che devi rilanciarti». All migliore? Ronaldo. Ha portato pubblicità, sponsor, entusiasmo. Mi spiace che da noi è stato poco. Anche dal punto di vista economico è stato un affare. L'errore più grosso? La campagna acquisti del '99, quella con Lippi - continua -. E' colpa mia, ho assecondato le richieste del tecnico. C'era anche Vieri, tra gli acquisti». Del bomber Moratti dice: ha gradito la sfuriata contro i giornalisti all'Europeo. Ho pensato: adesso non gli perdoneranno più niente. Mi spiace per lui: è un istintivo, ma non è cattivo ragazzo».

Massimo Moratti ha ritrovato entusiasmo

CONTINUA IL TORMENTONE LUCARELLI, DOMANI A MACUGNAGA LA PRESENTAZIONE UFFICIALE

Toro, Vargas prende tempo

Zaccarelli vola a Roma ma il cileno non decide

Roberto Condio
inviato a DOMODOSSOLA

Una prima punta e un leader per la difesa. Le esigenze del cantiere Toro sono chiare da tempo, così come i nomi individuati per completare i lavori in corso, con la soddisfazione di Rossi, Zaccarelli e Cravero. Con Cristiano Lucarelli e Jorge Vargas il salto sarebbe doppio e assicurato, il posto tra le favorite della B inevitabile. Sono le due priorità del mercato granata. Complicatissimo, però, far rientrare alla base il re di Livorno, nonostante un contratto col club granata firmato fino al 2006, e far accettare la cadetteria al cileno che ha almeno offerte in A (Siena, Livorno e Lecce) e che vuole giocare il Mondiale 2006.

Ieri, su entrambi i fronti, è stato giorno di novità, anche se non di fatti concreti. Vargas, innanzi tutto. Zaccarelli, e Roma da martedì pomeriggio per stringere i tempi e rincasare con la firma, ha incontrato il difensore svincolato confermandogli la disponibilità a offrire un biennale a cifre ben superiori ai nuovi standard granata e ad agevolare l'ex di Reggina ed Empoli in occasione dei suoi rimanenti impegni per le qualificazioni sudamericane, che riprenderanno a inizio settembre. Vargas ha confermato l'interesse già manifestato per telefono nei giorni scorsi ma si è preso tempo per riflettere. Zac aspetta una risposta entro domani, guarda caso giorno della presentazione ufficiale del Toro a Macugnaga. La sensazione è che senza l'autogol del provvisorio «no» della Covisoc a Cimminelli, il cileno avrebbe già firmato il suo ok. Così, invece, gli resta più di qualche perplessità.

Sul tormentone-Lucarelli è stato invece scritto un nuovo capitolo che ha ulteriormente ingarbugliato la situazione. Il centravanti ribelle adesso non pensa più esclusivamente al «suo» Livorno che, peraltro, per averlo non ha intenzione di scucire un solo euro. «Non penso al Livorno né al Toro - ha detto ieri, cambiando idea per la terza volta in una settimana -. L'unica cosa che mi interessa in questo momento è la mia salute. Sono pronto a farmi visitare dai medici granata: l'importante è guarire dai problemi alla caviglia che mi porto dietro, anche a rischio di finire sotto i ferri».

Ammorbidimento improvviso e sorprendente, per chi per due volte ha snobbato la convocazione alle visite [illegible] io - giura Lucarelli - ho ricevuto solo un avviso, il 14 luglio»). Una svolta che potrebbe preludere quantomeno a una sistemazione sul mercato (si parla di possibili scambi con Reggina e Brescia) che eviterebbe al giocatore guai seri e livelli disciplinari e garantirebbe al club granata un'adeguata contropartita. Romero, per il momento, non si sbilancia [illegible] atto delle parole di Cristiano, anche se la sua pratica è ormai nelle mani dei nostri legali e là resta».

Aspettando le decisioni di Lucarelli, il Toro comincia intanto a coccolarsi Fabio Quagliarella, bomber di scorta fino a un certo punto. Il 21enne di Castellammare di Stabia, reduce da una stagione e mezza a Chieti con 17 gol firmati nell'ultima C1, è rientrato alla base pieno di voglia e di entusiasmo e, in tempi di granata sempre più stinto, è andato in controtendenza prolungando subito il contratto dalla scadenza del 2006 al 2007.

E' lui la nota più positiva dei primi 5 giorni di ritiro. Ne parlano bene tutti, Rossi e Cravero in primis. La butta dentro con una regolarità impressionante. Pur non essendo un colosso e preferendo partire lontano per poi puntare in velocità la porta, ha già dimostrato di poter fare bene anche la prima punta: è adatto senza problemi. Con Marazzina per ora le cose vanno bene: gli ho chiesto subito di correggermi se sbaglio i movimenti. Da lui, uno che ha giocato tanto in A e che è stato anche in Nazionale, ho tutto da imparare».

Quagliarella non è più quello che il Toro fece partire in prestito due anni fa: «I campi della C1 del Sud, dove minacce, intimidazioni e botte sono all'ordine del giorno, mi hanno fatto maturare in fretta. Ero molto impulsivo, ho imparato a ragionare, a essere freddo e lucido, in campo e fuori. Non mi spaventa nulla, adesso. Nemmeno sentirmi tanti occhi addosso, qui. E' scelto di tornare, ora la mia priorità. Ho preferito magari guadagnare meno rispetto ad altre offerte pur di giocarmi la possibilità di ripagare la società che ha fatto tanto per me, accogliendomi quando non avevo ancora 14 anni e facendomi esordire in A a 17».

Quagliarella adesso nel mirino ha altri due debutti. La B col Toro ma pure la Under 21 di Gentile, un approdo quasi obbligato per chi in azzurro si è già fatto la trafila della Under 15 alla 20.

GRANATA FATTI IN CASA

Ben 8 degli 11 titolari del primo Toro della stagione sono giocatori «fatti in casa». Tre sono cresciuti nel vivaio, gli altri sono arrivati in granata tra i 14 anni di Quagliarella e i 19 di Sorrentino e Comotto

Giocatore	Ruolo	Anno di nascita	Arrivo al Toro
Stefano SORRENTINO	port.	1979	1996
Gianluca COMOTTO	dif.	1978	1997
Luca MEZZANO	dif.	1977	cresciuto nel vivaio
Andrea MANTOVANI	dif.	1984	cresciuto nel vivaio
Federico BALZARETTI	dif.	1981	cresciuto nel vivaio
Ronaldo VANIN	cent.	1983	2001
André PINGA	cent.	1981	1999
Fabio QUAGLIARELLA	att.	1983	1997

In attesa della rosa completa Rossi si tiene stretto Quagliarella E' lui la nota positiva dei primi cinque giorni di ritiro: porta entusiasmo e punta all'Under 21

I GRANATA VINCONO 7-1

DOMODOSSOLA. Tanto per cominciare, 7 gol (a 1) a una selezione di dilettanti della Val d'Ossola. E, soprattutto, 1500 spettatori al «Curotti» di Domodossola, almeno il doppio di quelli del «Delle Alpi» nelle ultime partite della scorsa, mortificante serie B. La prima amichevole del Toro è stata quel che doveva essere: una passerella. Vietato chiedere di più dopo 9 allenamenti, duri e inzuppati, in 5 giorni, con un'escursione di 15 gradi scendendo dalla montagna per la partita. Gol di Pinga (rigore), Quagliarella e Marazzina; nel 2°, con le riserve in campo, timbri di Humberto, Rizzato (2) e Franco. Al 97' per gli avversari ha segnato Sannino. Buone le intuizioni di Quagliarella, la voglia di Pinga ma anche l'impresa dell'arbitro D'Avanzo, che ha fischiato la fine del 1° tempo al 39', prima che Ezio Rossi lo invitasse a guardare meglio l'orologio. Toro di nuovo in campo sabato sera a Biella: contro il Genoa sarà un'altra cosa.

[r. con.]

Il granata Fabio Quagliarella, 21 anni, originario di Castellammare di Stabia, ha giocato a Chieti in serie C1 segnando 17 gol

IN SETTIMANA SI CONOSCE LA SORTE DELLA SOCIETA'

Napoli, Gaucci aspetta il Coni pronto a dare battaglia al Tar

ROMA

La sfida di Luciano Gaucci per l'iscrizione del Napoli in B finirà per coinvolgere il Tar del Lazio riportando indietro di un'estate gli orologi. Mesi fa il duello Gaucci-Carraro per il caso Catania si concluse con il club siciliano ammesso al campionato di B dopo la sentenza della giustizia amministrativa e grazie al decreto salvacalcio. Oggi, lo scenario che si prospettando è lo stesso con il verdetto definitivo su dove il Napoli dovrà giocare la prossima stagione ancora una volta nelle mani dei giudici.

Ieri la Camera di Conciliazione ed Arbitrato del Coni ha rimandato alle prossime 48 ore il proprio parere sul fitto del ramo di azienda, operazione con la quale Gaucci intende salvare il titolo sportivo del Napoli Calcio nel campionato di B e che la Federcalcio ha già bocciato non essendo prevista tale norma federali. Nell'attesa, l'ex presidente del Perugia ha dato mandato ai propri legali di presentare i ricorsi al Tar del Lazio. Gaucci ha capito che il Coni difficilmente arriverà una sentenza dissimile da quella pronunciata da Carraro.

In città, intanto, cresce l'entusiasmo per la manifestazione «Orgoglio napoletano» che, nelle intenzioni dei promotori, radunerà lunedì prossimo oltre settantamila spettatori al San Paolo dove sui maxischermi verranno proiettate immagini della storia partenopea. «Una festa per far come il Napoli merita di continuare e vivere», così gli ultras azzurri. Gaucci va, dunque, avanti fino allo scontro frontale con la convinzione di vincere il nuovo duello con Carraro. [g. buc.]

ORE DECISIVE PER IL TECNICO, IN BALLO ANCHE DELIO ROSSI

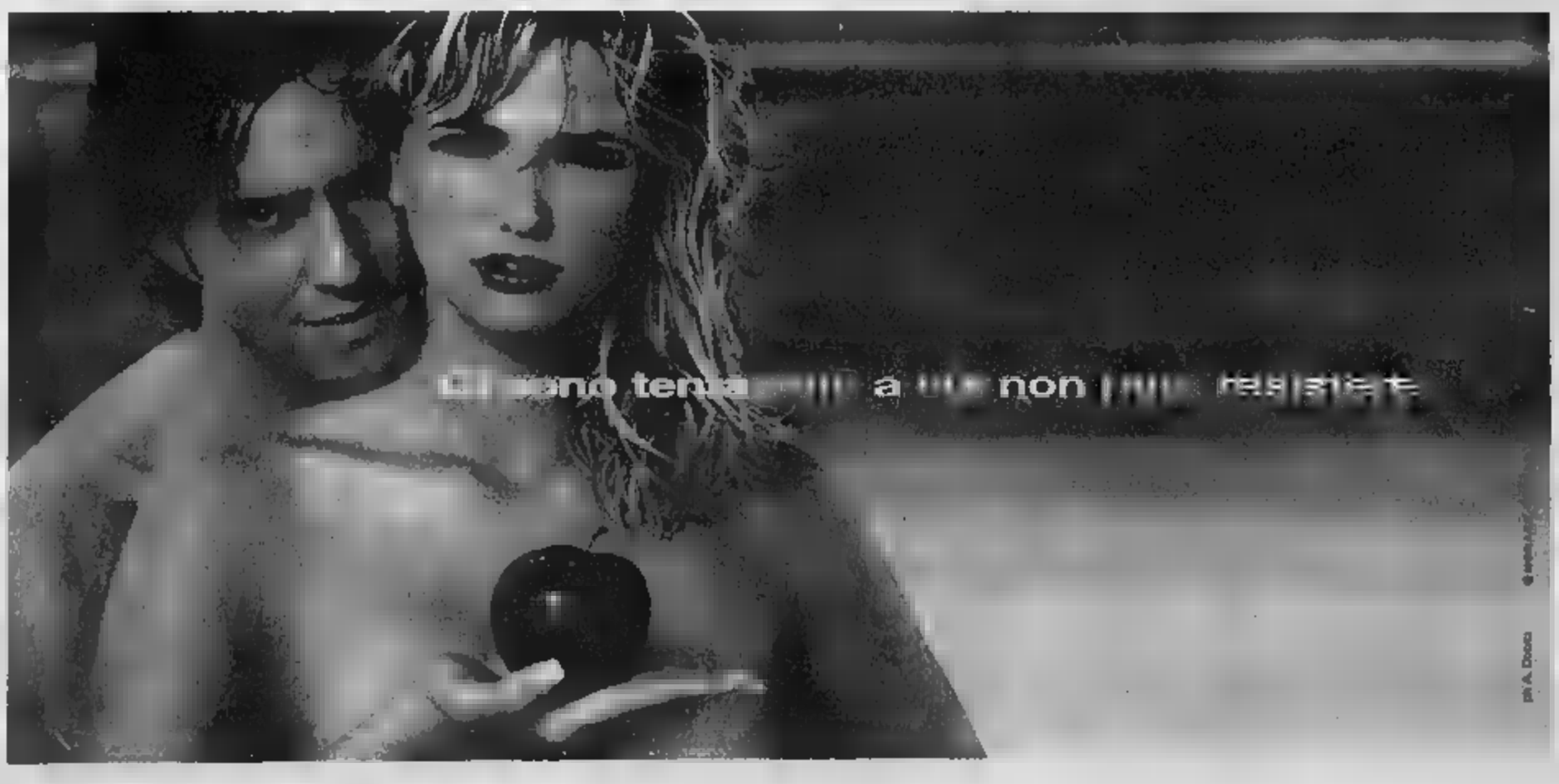
Lodeo Vialli davanti a Zoff per la nuova Lazio di Lotito

ROMA

La nuova Lazio di Claudio Lotito comincerà la sua stagione e farà spenti a con l'obiettivo di risanare il bilancio entro tre anni. Il capitolo allenatore verrà risolto in queste ore, al massimo entro domani: Zoff, nel ritiro di Punta Ala, è in attesa di una chiamata che, l'ex ct azzurro sia gradito al nuovo corso, tarda ad arrivare. Lotito vuole capire prima se sia una mossa troppa azzardata puntare su un giovane come Gianluca Vialli; costoso, pronto a fare un sacrificio economico pur di brindare alla prima panchina in serie A e, sullo sfondo, avanza anche la candidatura di Delio Rossi, tecnico abile a lavorare con i giovani e in condizioni di austerità.

La Lazio si presenta sul mercato oltre un mese di ritardo dalle concorrenza, un handicap che, aldilà delle condizioni economiche, condizionerà ogni mossa: oggi sono soltanto in quindici i giocatori sotto contratto (Peruzzi è stato confermato) e per Oddo, Lopez, Cesar e Inzaghi c'è aria di fare le valigie visti gli ingaggi pesanti. La dirigenza biancoceleste (Baraldi ha dato una disponibilità di a tornare, a condizione il vecchio mentore venga rimosso) sta studiando tutte le situazioni legate a giocatori in svincolo o da prendere in prestito.

Per Lotito, infatti, c'è un'eredità pesante, l'investimento iniziale di 21 milioni di euro è servito soltanto a frenarne gli effetti devastanti: l'imprenditore lunedì conoscerà la risposta dell'Agenzia delle Entrate sulla nuova richiesta di rateizzazione non essendo stata pagata la prima del condono fiscale. [g. buc.]



agosto, cogli la Calabria Valtur.

Bambini gratis a Capo Rizzuto, Simeri, Nicotera

Capo Rizzuto e Simeri 0-6 anni.
Nicotera 0-12 anni.

Offerta non retroattiva e soggetta a disponibilità limitata, valida in camera con due adulti. Non sono incluse la quota destinata a l'assicurazione.

www.valtur.it

valtur
il Villaggio siamo noi

IL TOUR NELLE MANI DELLO STATUNITENSE, OGGI TAPPONE ALPINO

Basso si deve inchinare al marziano Armstrong

L'americano domina la cronoscalata dell'Alpe d'Huez, precedendo Ullrich di 1'01". Il varesino, raggiunto e superato dal texano lungo il percorso, conclude 8° a 2'23". Resiste il record del '97 di Pantani

Giorgio Viberti

Sarà anche antipatico. E forse non varrà i Merckx o gli Indurain, gli Anquetil o gli Hinault, soprattutto perché punta tutta la propria stagione su una sola, appunto il Tour de France, senza misurarsi negli altri grandi giri o inseguire le più prestigiose classiche internazionali. Eppure l'impresa realizzata ieri da Lance Armstrong, il texano non ancora 33enne diventato campione dopo essere guarito miracolosamente dal cancro, e rimette repliche. I suoi avversari - primi fra tutti il nostro Basso, poi i tedeschi Ullrich e Kloden - lo aspettavano al varco nella suggestiva e tentutissima 16ª tappa, un'inedita cronoscalata da Bourg d'Oisans all'Alpe d'Huez, la montagna sacra dominata per la prima volta oltre mezzo secolo fa dal campionissimo Fausto Coppi. Per vedere il robocop in giallo alle prese con i tranelli dei rivali erano assiepate più di 500 mila persone, assiepate lungo i famosi 14 tornanti che riportano incisi sui lapidi di pietra i nomi di alcuni grandi del ciclismo - da Zoetemelk a Kuiper, da Hinault a Herrera, da Agostino a Theunisse, da Hampsten a Mayo, oltre ai nostri Bugno, Conti, Guerrini e Pantani - tutti vincitori sull'Alpe d'Huez dopo quel primo storico acuto di Coppi nel '52.

E di fronte a una simile platea, in uno «stadio» naturale fra i più affollati che lo sport abbia mai avuto, l'inossidabile americano ha scritto una pagina di ciclismo anche più memorabile del suo precedente trionfo solitario del 2001 sempre su quella salita. Ai poveri inseguitori sono rimaste le briciole: Ullrich è finito a oltre 1 minuto, Kloden a 1'41", Azevedo (compagno di squadra di Armstrong) si è inserito a 1'45" (4°), Guerrini è stato il migliore dei nostri (6° a 2'11"), mentre Basso (8°) ha accusato 2'23" di ritardo. Il varesino ha conservato il posto d'onore in classifica, ma il suo svantaggio dal marziano americano è salito a 3'48" e le spalle dell'italiano si sono avvicinati Kloden (3° a 5'03" dal leader) e Ullrich (4° a 7'55"), entrambi brutti clienti nella lunga crono (55 km) di domani a Besançon.

«Non è stata una buona idea fare questa cronoscalata all'Alpe d'Huez - si è lamentato a fine gara Armstrong -. Troppa gente, non vedevo la strada. Ho dovuto contare i tornanti per capire dove mi trovavo». Qualche tifosa è andato oltre gli eccessi del tifo e dell'entusiasmo, bersagliando di sputi l'americano. Un episodio increscioso. «Armstrong è il più forte - ha invece ammesso Basso - ma io credo di aver disputato una buona gara. Certo, avrei anche potuto fare un po' meglio, ma va bene così. Il capitano della Csc, partito penultimo e 2' prima del texano, è stato raggiunto e superato lungo il percorso dalla Maglia Gialla. Un momento emblematico del divario di rendimento fra i due: «Mi ha fatto un certo effetto. Che cosa ho pensato? Nulla di particolare, soltanto che Lance era imbattibile. E nulla ha potuto Ullrich, che è uno specialista delle prove contro il tempo e sta crescendo in questo Tour dopo un inizio poco brillante». Il grande sogno dunque è svanito? Armstrong ha ormai impresso anche il suo sesto sigillo consecutivo sulla Grande Boucle? «Forse per me non è una buona giornata, può capitare...». Non resta che sperare nell'odierno tappone di montagna, l'ultimo sulle Alpi, con il selettivo Glandon già pochi km dopo il via, seguito poi da La Madeleine, il Tamié, la Forclaz e il Col de la Croix: si può sperare in un riscatto di Basso? O è una crisi del leader incontrastato della corsa? «Temo che se Armstrong va così che di tenergli la ruota. Vedremo».

A parte Basso, fra gli altri italiani è encomiabile Guerrini, malgrado avesse l'ordine di non sfiancarsi in vista delle salite odierne sulle quali dovrà aiutare i compagni Ullrich e Kloden. Simoni invece ha accusato 3'40" di ritardo da Armstrong e ha perso un'altra posizione nella graduatoria generale (12ª). Quasi subito dietro il trentino si sono classificati Scarponi (26°) e Caucchioli (27°). L'Italbici può tuttavia consolarsi pensando ancora una volta a Marco Pantani, cui era dedicata la cronoscalata di ieri: malgrado Armstrong abbia percorso a tutta i 13,8 km di salita vera verso l'Alpe d'Huez, ha resistito il record di percorrenza stabilito nel '97 dal Pirata. Il texano ha impiegato 37'36" per dribblare i famosi tornanti, Pantani impiegò 1" in meno (37'35") e per di più al termine di una tappa in linea di 200 km. Nemmeno il robot americano è riuscito a battere il Pirata.

Il momento della resa: Ivan Basso (a destra) è raggiunto e superato da Lance Armstrong, lanciato verso il successo nella cronoscalata

ORDINE D'ARRIVO. Arrivo 16ª tappa Bourg d'Oisans-Alpe d'Huez a cronometro, km 15,5: 1. Lance Armstrong (Usa, Us Postal) in 39'41", media 23,4 km/h; 2. Ullrich (Ger) a 1'01"; 3. Kloden (Ger) 1'41"; 4. Azevedo (Por) 1'45"; 5. S. Gonzalez (Spa) 2'11"; 6. Guerini st; 7. Karpets (Rus) 2'23"; 8. Basso st; 9. Moncoutié (Fra) st; 10. Sastre (Spa) 2'27"; 16. Totschnig (Aut) 3'15"; 23. Simoni 3'40"; 26. Scarponi 3'53"; 27. Caucchioli 3'58".

CLASSIFICA. 1. Lance Armstrong (Usa, Us Postal); 2. Basso a 3'48"; 3. Kloden (Ger) 5'03"; 4. Ullrich (Ger) 7'55"; 5. Azevedo (Por) 9'19"; 6. Mancebo (Spa) 9'20"; 7. Totschnig (Aut) 11'34"; 8. Sastre (Spa) 13'52"; 9. Caucchioli 14'08"; 10. Leipheimer (Usa) 15'04"; 11. Pereiro (Spa) 15'27"; 12. Simoni 15'41"; 13. Voeckler (Fra) 16'04"; 14. Moreau (Fra) 17'23"; 15. Rasmussen (Dan) 18'58"; 23. Scarponi 27'05"; 41. Guerini 36'23"; 41. Bartoli 49'12".

ANCORA SALITE. Oggi si corre la 17ª tappa, l'ultima sulle Alpi, Bourg d'Oisans a Le Grand Bornand di 204,5 km, molto impegnativa, con numerose salite fra le quali il Glandon, la Madeleine, il Tamié, la Forclaz e il Col de la Croix, quindi ultimi 12 km in discesa.

SPORT FLASH

DUCATI CON PHILIP. Ducati e Philip Morris confermano di voler proseguire il loro accordo di collaborazione, smentando così le voci di un interessamento della multinazionale del tabacco per la Yamaha.

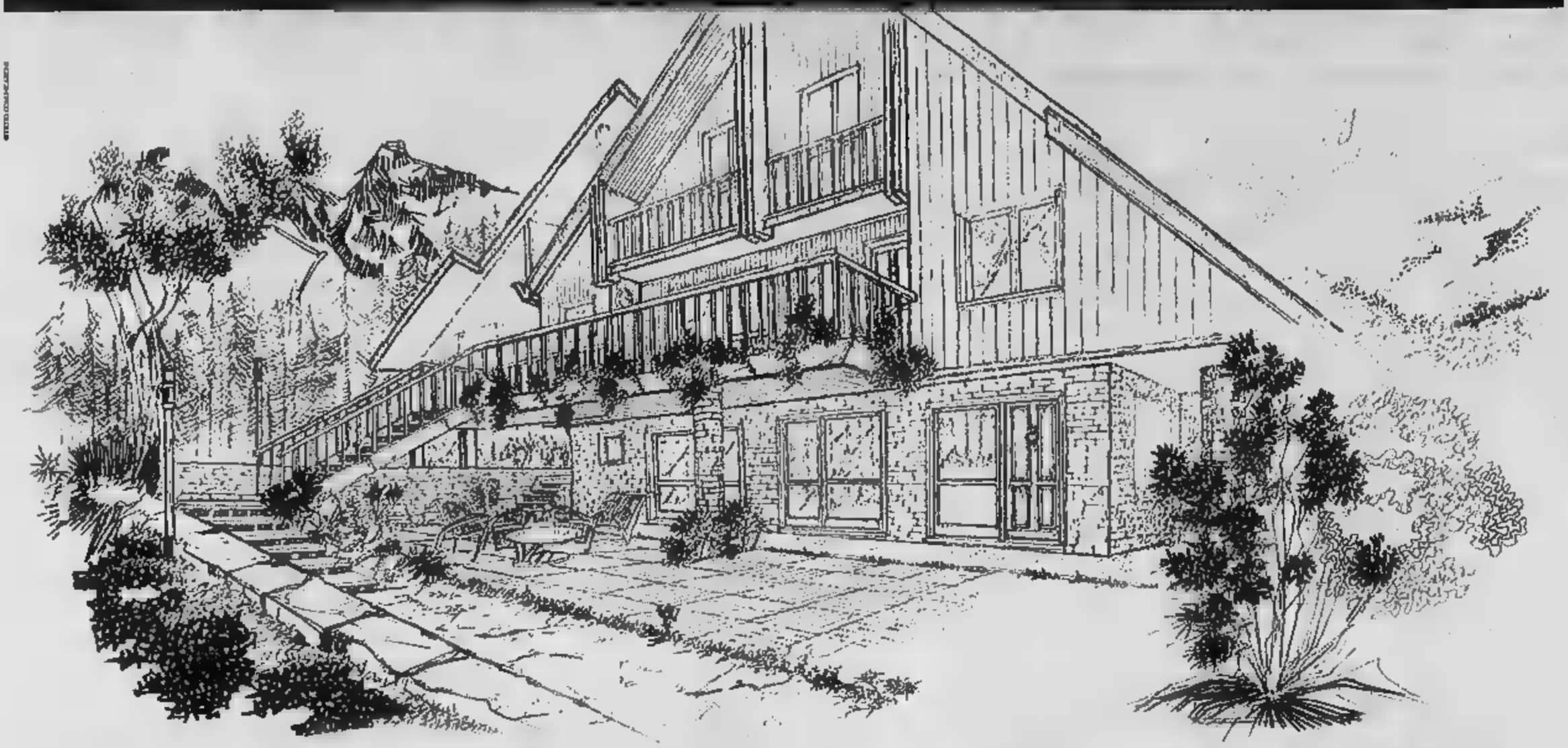
CICLISMO: AD ATENE. Il ct della Nazionale di ciclismo professionisti, Franco Ballerini, ha diramato la lista dei convocati per le Olimpiadi di Atene: Cristian Moreni, Luca Paolini, Michele Bartoli, Filippo Pozzato, Andrea Peron, Daniele Nardello e Paolo Bettini. Due di loro resteranno a casa (probabilmente Paolini e Peron). Ultimo test preolimpico il Gran Premio Mengoni del 10 agosto, in provincia di Ancona: i convocati correranno straordinariamente in un'unica squadra mista e vestiranno la maglia azzurra.

ATLETICA: IN 37. Presentata ieri la squadra azzurra di atletica per Atene: 37 elementi, 10 meno rispetto a Sidney 2000. I big della Nazionale sono la May, Gibilisco, Longo e Baldini, oltre ad Andrew Howe, neo campione iridato junior dei 200 e del lungo. Fino ai primi di agosto sarà però ancora possibile ottenere i pass olimpici, per cui il numero dei convocati potrebbe aumentare. E la Levorato è fra quelle che ci sperano.

BASKET: SHAQ. Migliaia di tifosi hanno accolto Shaquille O'Neal a Miami. Il gigantesco pivot, passato dai Los Angeles Lakers alla formazione della Florida, ha inondato i fans con un idrante transitando tra la folla a bordo di un trattore, facendo un'ardita promessa: «Porterò al trionfo Miami». Shaq vuole a tutti i costi battere i suoi ex Lakers che l'hanno scaricato puntando su Kobe Bryant.

ECCO MOTTOLA. Il centro greco Efthimios Rentzias, 28 anni e 212 cm, reduce dall'Ulker Istanbul ed ex professionista Nba a Philadelphia, è ufficialmente della Montepaschi Siena. La Scavolini Pesaro ha invece tesserato l'ala-centro finlandese Hanno Mottola, 28 anni e 211 cm che l'anno scorso aveva giocato a Skipper Bologna.

A Bardonecchia i vostri sogni diventano realtà...



Vendesi prestigiosi appartamenti in villa esclusiva di fronte al Campo Smith immersi in un parco di 5.000 mq.

A Bardonecchia, importante protagonista delle Olimpiadi 2006, in uno degli immobili più ambiti della zona vendiamo alloggi prestigiosi di circa 90 mq.

- La costruzione in un'ampia villa frazionata, si trova in un'area ricca di servizi e poco distante dal centro storico, in una zona pianeggiante immersa nella natura di un parco di 5.000 mq.
- Per la stagione invernale la comodità degli impianti di risalita (sky invernale a soli 200 mt) e per l'estate i vicini centri sportivi attrezzati ne fanno un'eccezionale e ricercata zona turistico-residenziale.
- Gli appartamenti di circa 90 mq sono provvisti di autorimessa, giardino o terrazzo, parcheggio privato condominiale.
- Possibilità di MUTUO IMMEDIATO

Per informazioni:

IMMOBILIARE G.D.S. S.r.l

Corso Re Umberto, 56 - Torino - Tel. 011.218.666 - cell. 348.5601519

VENDITA DIRETTA SENZA SPESE AGENZIA

LO SLANCIO FORD, DAI PROTOTIPI AI MODELLI DI SUCCESSO

C-Max (11.500 consegne in Italia da ottobre 2003) come prototipo a idrogeno

C-Max con un motore a idrogeno A Parigi il debutto della Focus n.

■ Per la Ford la famiglia Focus ■ un grande ■■■■ rinforzato ■■ monovolume C-Max, ■■ scelto ■■■■ prototipo per un ■■■■ motore alimentato a idrogeno (come base un 4 cilindri di 2300 cc) e munito di compressore. Tale soluzione è ritenuta praticabile in tempi più stretti di quella a pile di combustibile. In Italia Ford ■■ festeggiato ■■ primo semestre d'oro: oltre 106 mila auto e 10 mila veicoli commerciali. E se la Fiesta ■■ segmento B è la prima «estera», Focus e C-Max hanno totalizzato 31.800 ■ 11.500 ■■■■ gne. Al Salone di Parigi debutterà ■■ ■■■■ edizione della Focus, che sarà lanciata da noi nel giro di 6 mesi

D'ACCESSO ■ PARTIRE DA 37.850 ■

Il nuovo turbodiesel 2.0 garantisce alla X3 Bmw un'autonomia di quasi 900 km

Un Common Rail ■■ 150 Cv per la Sport Activity X3 Bmw

■ La nuova Bmw X3, battezzata Sav (Sport Activity Vehicle), ■■■ da settembre un nuovo motore d'ingresso: il 2 litri Common Rail da 150 Cv (110 kW) a 4.000 giri. LX3 2.0d tocca i 198 km/h, consuma 7,2 litri di gasolio per 100 km nel combinato (autonomia di quasi 900 km) e ha ■■■ coppia massima ■■ ■■■ ■■■ fin dai regimi più bassi (2.000 giri), ottimizzando in ogni situazione la trazione integrale «intelligente» xDrive. Di serie cambio a 6 marce, pneumatici all-season 235/55 e tutti i dispositivi per il controllo elettronico della trazione. Su tutte le X3 sarà introdotto l'impianto audio CD Bmw Business. Per il 2.0d prezzi da 37.850 (Elettra) a 45.750 euro (Futura).

LA CITY CAR CHE HA CONTRIBUITO AL RILANCIO DELLA FIAT E' PRIMA IN EUROPA NEL SUO SEGMENTO

Panda, la famiglia cresce bene

A settembre arriva la 4x4, in primavera il Suv

Piero Bianco

Un tour estivo nelle località alla moda per far conoscere la versione integrale

■ successo della 5 porte ha «congelato» per ora la versione ■ 3 porte Presto anche una Abarth

Con oltre 250 mila ordini collezionati in meno di un anno, la Panda è già diventata regina d'Europa. Prima nella classifica delle vendite continentali nell'affollatissimo pianeta delle city car, ha guidato la scalata Fiat, la cui quota di mercato è salita (rispetto al 2003) del 7,4%. Un successo annunciato, che sta ■■■■■■ oltre le previsioni.

Il segreto della Panda, incoronata Auto dell'Anno ■ 19 gennaio a Parigi, è tutto nella sua formula poliedrica: piace per la linea abarzazina e originale, è comoda e spaziosa ■■ ma ■■■■ ricca negli interni, inoltre propone motorizzazioni per ogni tipo di esigenza. Dopo il battesimo al Salone di Ginevra 2003, la compatta Fiat del nuovo corso venne presentata ufficialmente a Lisbona in settembre. Da allora, la «famiglia» è ■■■■■■ (nell'ottobre dello scorso anno sfoderò perfino la versione sperimentale a fuel cells Hydrogen, recentemente lo stilista Alessi ne ha proposto una ■■■■■ versione griffata) e oggi si prepara ad accogliere altre importanti sorelle.

Un successo a puntate, che testimonia la recente strategia del Gruppo ■■■■ ■■■ ■■ il lancio contemporaneo dell'intera gamma (come avvenne, ad esempio, con Bravo/Brava o con la Stilo ■ e 3 porte), ma tante novità diluite ■■■ tempo, annunciate semmai da qualche passerella di prestigio. Per questo la versione ■■■ il motore 1.3 Multijet ■ comparsa sul ■■■■■■■ soltanto nel maggio scorso, e le «integralis» ■■■ ancora ■■■ stadio di anteprima. ■■ abbiamo viste al Motor Show di Bologna, presto le potremo guidare.

Prima tra le nuove Panda, sarà l'attesissima 4x4, erede di un modello (omonimo) di straordinario fascino. La presentazione è in programma a metà settembre e subito verrà immessa sul mercato. E' top ■■■■ il prezzo, mentre le caratteristiche sono ormai note: lunga 357 cm, larga 159 e alta 162 (5 ■■■ più ■■■ modello già esistente), avrà un look da vero fuoristrada, con ruote 185/65 R14, paraurti ■■■ scudi di protezione, grandi fasce parapolpi, soprattutto ■■ sofisticato sistema di trazione integrale permanente con giunto viscoso e due differenziali, ovviamente sospensioni rinforzate. Due i motori: 1.2 benzina da 60 Cv (145 km/h), 1.3 Multijet turbodiesel da 70 Cv (155 km/h).

Le Panda 4x4 si avvicinano al gran debutto internazionale con una serie ■■ iniziative promozionali. Sei vetture ■■■ protag■■■■ ■■ «Tour dei ■■■■ organizzato con ■■■ Dimensione Sunno: partito il 3 luglio da Sanremo, si concluderà il 2 settembre a Trieste dopo ■■■ visitato le principali località balneari e di villeggiatura in tutta Italia (in molte città viene allestito un percorso prova che consente ardite esibizioni off-road). Un esemplare ■■ Panda 4x4 «griffata» (versione Climbing, nera con lo scudetto sulle fiancate) è presente anche nel Villaggio Juventus a Salice Terme, dove è in ritiro la squadra di Capello.

Per la Panda Suv si dovrà invece attendere la primavera. Il modello derivato dal concept Simba promette stile originale (doppia colorazione, grandi proiettori rotondi, protezioni in alluminio del ■■■■ e del motore) e versatilità di impiego, grazie alla trazione integrale. Sarà una vera Sport Utility compatta, ricca di comfort e di charme, per ■■■ clientela speciale e raffinata.

Il successo ■■■■ Panda a 5 po■■■ ha per ora «congelato» il progetto di una ■■■■■■■ a 3 porte. Arriverà, invece, una sportivissima Abarth in equipaggiamento da rally: spoiler anteriore e minigonne, roll-bar e gabbia in lega d'acciaio, ■■■■■ 1.3 Multijet potenziato a ■■■ Cv, assetto da corsa. Davvero ■■■ famiglia per tutti i gusti.

La ■■■■ 4x4 ha esordito al Motor Show di Bologna lo ■■■■ dicembre, insieme con la versione Suv e la Abarth

ANTEPRIMA: LA CASA FRANCESE RILANCIA NEL SETTORE DELLE MEDIE

Berlina e Coupé: C4 raddoppia

La nuova Citroën punta su stile e tecnologia

Renzo ■■■■

La vedremo a fine settembre in anteprima mondiale al Salone di Parigi e sarà una delle tante novità della rassegna. E' la Citroën C4, che esce in contemporanea con due versioni: berlina e coupé. Si colloca nella fascia media della gamma, che in Europa vale quasi un terzo del mercato e in Italia è seconda soltanto a quella, molto affollata, delle compatte.

Un altro affondo ■■■■ marca francese che nel nostro Paese ha raggiunto, proprio in questi giorni, ■■■ nuovo record con la ■■■■■■■ della 100millesima vettura e una quota di mercato salita al 7% contro il ■■■ nel 2001. Un risultato storico, visto che in ■■■ anni le immatricolazioni sono praticamente raddoppiate: nei primi sei mesi 2002 le consegne erano state infatti soltanto 50.000. La Citroën è salita così in terza posizione tra le marche estere più vendute in Italia, prima tra le francesi. Ottimo l'andamento di C3 e C3 Pluriel, buono avvio per la C2, cui si aggiungeranno ■■■ ■■■■ l'anno le due C4. I prezzi dei nuovi modelli sono ■■■■■ ■■ stabilire, ■■■ si ■■■■■■■■■ interessantis.

Qualche anticipazione sul prodotto, secondo quanto pubblicato dall'azienda. La berlina è caratterizz■■■ da forme più arrotondate rispetto al coupé che ha, invece, linee più dure per esprimere maggior potenza. Una cura particolare è stata dedicata al design, soprattutto per quanto riguarda l'aerodinamica. Il coefficiente di penetrazione (il cosidetto Cx) è stato ■■■■■■■ to a 0,28, un primato per il segmento in cui si pongono. Questo permette di ridurre i consumi e, conseguentemente, le emissioni ■■■■■ Altra qualità è rappresentata dalla generosa abitabilità, che la Casa definisce «identica» per berlina e coupé.

Le motorizzazioni, sin ■■■ lancio, saranno otto: cinque a benzina con cilindrate da 1.4 a 2 litri e potenze da 90 a 180 Cv e tre Diesel HDi di ultima generazione, che vanno da ■■ a ■■■ Cv. La maggior parte dei motori rispetta le ■■■■■■ antinquinamento Euro4. Con C4 la Citroën estende l'offerta dei veicoli equipaggiati di filtro ■■■particolato, una tecnologia che, già adottata su quasi 150.000 veicoli della Casa nel mondo, completa i vantaggi dei motori a gasolio HDi sulla protezione ambientale.Sul fronte dell'innovazione le due nuove vetture puntano a stupire. Soluzioni intelligenti sono rappresentate dal volante con i comandi di aiuto alla guida (limitatore-regolatore di velocità, sistema audio e telefono) in posizione ■■■■ trale, che restano fissi anche in manovra. Questa disposizione privilegia l'ergonomia e la semplicità d■■ loro utilizzo, favorendo il comfort. Per la sicurezza, la presenza ■■ una parte fissa sul volante consente di integrare un airbag non più rotondo, ma adattato alla morfologia umana. Il nuovo schermo digitale fotocromatico ■■ centro ■■ cruscotto, grazie alla regolazione del contrasto in funzione della luminosità, è visibile in qualunque circostanza. Il comfort acustico è assicurato da retrovisori esterni a «bandiera» e da vetri laterali stratificati.

Sono ■■■■ anche adottate soluzioni moderne ed efficaci di ■■■■ senza ■■■ guida, come l'avviso ■■ superamento ■■■■ linea di carreggiata attraverso un emettitore di vibrazioni nel ■■■■■ del sedile. Ed ancora i fari bixeno ad orientamento intelligente e il segnale che ■■■■■ ■■■■ pressione anormale dei pneumatici. Insomma, ■■■ ■■ berlina e coupé, ■■■■ dicono in Citroën «la Marca continua nella sua strategia consolidata ■■■ segm■■■■ ■■■ veicoli compatti, in cui dispone di tre proposte complementari (C3, C3 Pluriel e C2), molto diverse tra loro nello stile, per rispondere meglio alle aspettative della clientela».

La Citroën C4, qui in versione berlina, presenta un eccellente coefficiente aerodinamico. Otto i motori al lancio (5 a benzina, da 1.4 a 2 litri, e 3 Diesel)

INTERESSANTE (ED ECONOMICO) IL SUV HYUNDAI

Tucson, la bella sfida della scuola coreana

Giulio Mangano

S. MARGHERITA LIGURE

Dopo qualche anno passato a clonare (costruendo col proprio marchio e il nome Galloper) il vecchio Pajero Mitsubishi, la Hyundai ha avviato nella seconda parte degli anni '90 la produzione di Suv e fuoristrada originali, arricchendola ben presto di una moderna linea di motori turbodiesel.

All'attuale linea di prodotto (Santa Fe, 4,6 metri di lunghezza e prezzi da 23.140 a ■■■■ €, trentaseimila unità vendute lo ■■■■ anno ■ Europa, quasi 5.000 in Italia) e Terracan (4,71 metri e prezzi da 27 a 29.850 €) si affianca adesso il Tucson, che ■■ Santa Fe riprende lo spirito e l'impostazione di fondo, interpretandola però in chiave meno americaneggiante, anzi, più europea. A cominciare dalle dimensioni, ridotte fino a 4,32 metri, senza penalizzarne le ■■■■ doti di abitabilità. Sorprendentemente, il pianale di partenza di questo modello attinge alla sportiva di casa, ■ Coupé, e il responso dinamico sull'asfalto testimonia questa ■■■■ bile» discendenza, anche perché Tucson sembra destinato ad un impiego prevalentemente stradale, andando a far concorrenza ai protagonisti del ■■■■■ Toyota Rav4, Land Rover Freelander, Suzuki Grand Vitara e Nissan X-Trail. Rispetto ai quali il Suv Hyundai vanta, com'è tradizione della Casa coreana, prezzi molto competitivi, che vanno dai 22.100 ■■■lla versione Active con motore due litri a benzina ai 24.500 del Diesel d'accesso. La più dotata versione Dynamic costa 26.300 euro con il Diesel e 27.300 con il V■■■ 2,7 litri a benzina, proposto solo con cambio ■■■■■■■■ sequenziale. Secondo le ■■■■■■■■ di Hyundai, Tucson può ■■■■■ sui concorrenti più diretti e a parità di equipaggiamento, ■■■ listino inferiore dall'8,5 al 33%: dipende da modelli e versioni.

Tucson però è ■■ Suv tutt'altro che povero. Si difende, oltre che per le dotazioni e la qualità dei materiali in netto progresso rispetto ■■ tradizioni coreane, anche sul piano della tecnica, ■■■ un sistema di trazione integrale permanente che normalmente trasmette la quasi totalità della coppia motrice alle ■■■■ anteriori, facendo intervenire ■■■■■■■■■■ mente le posteriori (con ripartizione fino al 50/50 fra avantreno e retrotreno) in presenza di perdita di aderenza. Nelle condizioni più impegnative, un pulsante sulla plancia consente di bloccare - fino ai 40 km/h - il 4x4 a questa ripartizione. Piacevole da guidare e sicuro nel fuoristrada leggero, ma anche curato nei dettagli della comodità pratica (c'è perfino il lunotto che può aprirsi separatamente dal portellone) Tucson ha più di ■■■ freccia al proprio ■■■ per far breccia ■■ ■■■■ degli italiani, che dovrebbero comprarne circa 600 unità al ■■■■, diciamo diecimila nel 2005, facendone un best seller della categoria.

Hyundai Tucson: dimensioni ridotte (è lungo 4,32 m) senza penalizzare l'abitabilità Il pianale attinge alla sportiva Coupé e su strada si nota

LA SCHEDA TECNICA

■ **HYUNDAI TUCSON 4WD.** Carrozzeria: Suv 2 volumi, 5 porte, 5 posti. Lunghezza 4,32 m, larghezza 1,79, altezza 1,73. Peso da 1.542 a 1623 kg. Bagagliaio da 325 a 805 l. Motori: turbodiesel Common Rail, 16v 4 cilindri, 1.991 cc (112 Cv a 4.000 giri; 168 km/h); benzina 4L 1.975 cc (142 Cv e 174 km/h) o V6 2656 cc (175 Cv e 180 km/h). Prezzi: Diesel 24.500 (Active) e 26.300 €(Dynamic); benzina: 22.100 (Active) e 27.300 €(Dynamic).

DALLA SUBARU SOLUZIONI A CARBURANTI ALTERNATIVI

Su Legacy e Forester ecco il Gpl «evoluto»

Bruno ■■ Prato

ARZAGA

Cosa fare se non si ha a disposizione un appropriato propulsore Diesel per i mercati dove il gasolio ■■■■ come l'ambrosia nei Campi Elisi? ■■ ■■ butta sui carburanti alternativi a basso prezzo: ■■■■ no e Gpl. La Subaru Italia propone già da alcuni ■■■ versioni bi-fuel delle ■■■ Legacy e Forester puntando, come noto, sul Gpl, alternativa di buona accessibilità, miscela di propano e butano, gas derivati dalla raffinazione del petrolio che hanno il grande merito di poter essere conservati agevolmente allo stato liquido con minimi problemi di criogenia (-10/15°C)e sul cui impiego in autotrazione l'industria ■■■■■ ha grande esperienza.

In questo senso la ■■■ giapponese ha il merito di aver sollecitato, e fattivamente contribuito ad un vero salto tecnologico di tutta la componentistica. Per Subaru disporre di motori Diesel da proporre in alternativa ■■■ attuali unità a benzina significherebbe ■■■■■■■ i costi, oggi enormi, dello sviluppo di specifiche versi■■■ e gasolio dei propri quattro e sei cilindri boxer. Che, proprio in ragione di questa configurazione, ■■■ possono essere sostituiti da nulla disponibile sul mercato degli specialisti. Peraltro, i propulsori Subaru hanno termodinamiche estremamente avanzate, con rapporti di compressione particolarmente elevati.

Il Gpl ■■■■ un tenore ■■■■■ co (oltre 100 Ron) sostanzialmente superiore a quello delle migliori benzine super. Per questo si rivela particolarmente adatto ad estrarne il meglio in prestazioni, soprattutto in questa ultima edizione dell'impianto che i giapponesi hanno adottato per l'Italia. Si chiama iniezione Jtg. Utiliz■■■■ una elettronica di dosag■■ che si integra con la stessa centralina del sistema di alimentazione a benzina, provvede ad iniettare il Gpl allo stato liquido, come fosse benzina, utilizzando una serie di iniettori aggiuntivi.

Una vera iniezione, quindi, rispetto ai vecchi ■■■■■ a depressione con polmone, e il guadagno in termini di prestazioni nella modalità a Gpl è straordinario, praticamente non si rilevano più diff■■■■ rispetto all'alimentazione a benzina, se non in meglio, nel ■■■■ di una risposta più elastica del propulsore, di una erogazione più fluida, silenziosa ed esente da vibrazioni.

In particolare, l'esuberante ■ cilindri boxer ■■■■ di Legacy ■■■■ ulteriormente esaltato e le prestazioni massime restano quelle eccellenti dalla edizione 2004, la migliore di sempre. Al piacere della guida e ad una prestazionalità di eccellenza, l'alimentazione a Gpl con l'iniezione Jtg unisce significativi vantaggi economici ed ecologici, visto che ne è consentito l'impiego nei centri storici anche nelle giornate a circolazione limitata.

■ **SUBARU LEGACY TOURING WAGON 2.5 (FORESTER 2.0).** Carrozzeria: station wagon a 5 porte, 5 posti. Lunghezza: 4,72 metri (4,45). Motore: 4 cilindri boxer 2 5 litri (2.0). Potenza 165 Cv a 5600 giri (125 Cv a 5600 giri). Cambio: manuale a 5 marce, o automatico a 4. trazione integrale. Prestazioni: velocità 206 km/h (180) accel. 0-100 km/h 9"6 (11"4). Prezzi: da 33.203 euro (27.407 ■ Forester).

La Subaru Legacy Touring Wagon 2.5 utilizza il nuovo sistema di propulsione a Gpl con iniezione Jtg a dosaggio elettronico

PROVA IN COMUNE PER AUTO DI TRE MARCHI DELL'IMPERO DI DETROIT

L'unione fa la forza Il trio GM al debutto

Un modo originale per sottolineare le sinergie del Gruppo Usa La Opel con la piccola biposto sportiva Tigra Twin Top, dalla Saab la berlina 9-3 con il nuovo Diesel e dalla Daewoo la Nubira SW

Barata di novità del Gruppo GM: in primo piano, la Opel Tigra Twin Top, poi la berlina Saab 9-3 con il 1.9 da 150 Cv, infine la Daewoo Nubira SW

Divertente e brillante lo spider-coupé: in soli 18 secondi il tetto sale o si ripiega nel bagagliaio Il turbodiesel Multijet da 150 Cv per la svedese Spazio e controvalore nella familiare coreana

Michele Fenu
AMBURGO

Un piccolo sfizioso spider tedesco che può trasformarsi in coupé, una solida berlina media svedese spinta da un nuovo turbodiesel, [illegible] quanto [illegible] station wagon che nasce in Corea: [illegible] trilogia di modelli differenti appartenenti ad altrettanti marchi ma tutti sotto le bandiere dell'impero General Motors. Ed è questo, dal punto di vista della comunicazione, l'unico motivo valido per presentare insieme l'Opel Tigra Twin Top, la Saab 9-3 1.9 TiD e la Daewoo Nubira SW, vetture che avrebbero meritato ciascuna un incontro a se stante.

Una presentazione a suo modo originale (ma, del resto, la Mercedes [illegible] trascinato i «medias» di mezzo mondo su una nave per la Classe A?), giocata ad Amburgo e dintorni nel segno dell'«efficienza». Una concentrazione che diventa un po' il simbolo dell'impegno General Motors nel rilanciare, con sinergie e investimenti, la [illegible] Europa, [illegible] Opel (circa 1.600.000 vendite nel 2003) e Saab (quasi 140.000), e GM Daewoo (800.000).

«E' un evento simbolico - spiega il nuovo presidente di GM Europa, Carl Peter Forster -, che dimostra come possiamo sfruttare insieme le risorse e le tecnologie del primo costruttore mondiale. Ma, naturalmente, non presenteremo nella stessa maniera tutti i nostri futuri modelli, che saranno [illegible]rosi e assolutamente in [illegible] con i desideri dei clienti dei [illegible] marchi, i quali [illegible] sotto questo aspetto una totale indipendenza».

E, allora, avanti con le portate del menù. Come antipasto stimolante la Tigra Twin Top, [illegible] spider-coupé dalle forme equilibrate e grintose realizzato da Opel in collaborazione con la ditta francese Heuliez e derivato dalla Corsa Gsi. Basta premere un pulsante e in 18 secondi appena il tetto in metallo si scompone e si ripiega nel cofano posteriore o, viceversa, sale a coprire i due posti «secchi» della vettura. Due i motori proposti, entrambi a benzina. Troviamo un 1400 da 90 Cv (che abbiamo provato: brillante, ben si adatta all'eccellente comportamento dinamico di questa piccola sportiva lunga 392 cm e capace di toccare i 180 l'ora) e un 1800 da 125 Cv.

La Twin Top, che sfrutta giustamente il nome Tigra (232 mila unità dal [illegible] 2000), è da subito disponibile nella versione 1400 a 16.500 euro. Ben rifinita e accessoriata (c'è anche il climatizzatore), con una capacità di carico notevole (oltre 500 litri), adotta un cambio manuale a 5 marce (l'automatico è optional). «Piacerà ai giovani e alle donne» giurano in Opel. A regime se ne produrranno 50 mila l'anno.

Una seconda portata ricca e gustosa: la berlina 9-3 con il nuovo ecologico 1.9 turbodiesel a iniezione diretta Common Rail che sostituisce alla grande il precedente 2,2 litri. Due le versioni, una a 16 valvole da 150 Cv (210 km/h) e una a 8v da 120 (200), entrambe con filtro anti-particolato. Un altro mondo, quello dei Diesel multijet prodotti dalla joint venture [illegible] Powertrain e frutto dell'innovazione della Casa italiana: girare sulle autobahn tedesche [illegible] propulsore così elastico, silenzioso e performante è un vero piacere.

Naturalmente, la Saab ha messo a punto e [illegible] misura questo splendido propulsore (però i tecnici svedesi si sono dimenticati di citare la fonte, il che è curioso visto che ad Amburgo si parlava tanto di sinergie): il tipo da 150 Cv arriverà in settembre, l'altro un mese dopo. Cambi manuali a 6 rapporti o automatici, [illegible] allestimenti per prezzi da [illegible] a 32.200 euro (che scenderanno di 1.500/2.000 euro per le equivalenti versioni con il motore meno potente). Sicurezza al top, tante chicche, fra cui l'Advanced Voice Recognition, che consente di ge[illegible] mediante comandi vocali il sistema di infotainment.

Infine, chiusura con la Nubira SW, [illegible] giardinetta di aspetto piacevole che mescola tratti della berlina (design Pininfarina) e della Lacetti 5 porte (Giugiaro): poggia la sua forza sul controvalore e contribuirà a rafforzare l'attuale rapido rilancio Daewoo. Lunga cm 458, con capacità di carico fino a 1.410 litri, offre motorizzazioni a benzina [illegible] 1.6 (109 Cv) e 1.8 litri (122 Cv) e vanta allestimenti ricchissimi. In Italia a ottobre, prezzi (da definire) fra i 14 e i 16 mila euro. In attesa del Diesel (targato VM) nel [illegible] sarà possibile usare impianti Gpl installati all'origine. «Che va[illegible] altrettanto bene» assicurano in Daewoo.

La Murciélago Roadster ha un design originale: il parabrezza, appena sagomato, non arriva a coprire la fronte del pilota e del passeggero

LA VERSIONE «SCOPERTA» ACCENTUA LE EMOZIONI: 580 CV, 250 MILA EURO

Bella e strana, da brivido

Test della Lamborghini Murciélago Roadster

Stefano Pasini
BOLOGNA

Il massimo [illegible] è [illegible] abbastanza: questo è, da sempre, il motto della Lamborghini. [illegible] tale [illegible] anche sotto le bandiere dell'Audi come dimostra questa Murciélago Roadster, supercar che possiamo [illegible]ire stravagante: abbiamo un'auto che costa più di 250.000 euro e supera i 320 l'ora ma che è priva di tetto e ha un parabrezza che non arriva a coprire la fronte del guidatore. Ma la Casa della fiamboyance, *della spettacolarità sia estetica che* acustica e prestazionale ha fatto fin dall'origine i suoi migliori biglietti da visita.

Non lascia [illegible] a desiderare, anche in questo senso, la [illegible] Roadster: la linea già notevole della Murciélago è stata modificata [illegible] un risultato finale decisamente più aggressivo. Come già [illegible] detto, il parabrezza è stato accorciato abbassando così la sagoma finale dell'automobile, e/o[illegible]ne il finestrini di nuova profilatura, questo dà, secondo i disegnatori della Lamborghini (i quali hanno finalmente preso possesso del loro nuovo magnifico Centro Stile ubicato a Sant'Agata e diretto da Luc Donkerwolke sotto la supervisione di Walter De' Silva), un aspetto finale simile [illegible] quello della visiera di un casco integrale. Non è detto che ciò incontri i gusti di tutti, ma certo è una linea particolare.

La rivisitazione della linea della Murciélago comprende anche un nuovo cofano motore dall'aspetto molto tormentato e incernierato posteriormente, mentre [illegible] hanno un disegno piuttosto intricato. Tutto, insomma, è stato pensato per aggiungere [illegible] fascino intrinseco di ogni auto sportiva scoperta l'attrattiva aggiuntiva di un disegno quasi spaziale nella sua elaborata complessità. C'è anche un tetto, sia pure di fortuna, che viene montato in un paio di minuti (la casa stessa consiglia di utilizzarlo fino a velocità non superiore a 160 km/h).

Per la parte meccanica, non sono stati fatti particolari cambiamenti alla già formidabile base della Murciélago Coupé: trazione integrale, motore posteriore longitudinale [illegible] 12 cilindri: 6,2 litri, 580 Cv, 330 l'ora. Velocità (Codice a parte) abbastanza teorica, [illegible] l'impatto dell'aria: a meno che guidatore e passeggero non utilizzino un casco integrale crediamo sia piuttosto difficile salire gioiosamente sopra ai 180, 200 l'ora. Comunque, scocca e freni sono stati rinforzati.

L'emozione di guida, già fortissima in una Murciélago, diventa per ovvi motivi ancora più coinvolgente in questa versione scoperta. Il motore sembra più vicino, non essendo «silenziato» dalla pur modesta barriera acustica costituita dal tetto, e risulta ancora più sonoro, fragoroso, eccitante. Ci sono emozioni, nel mondo dell'automobile, che non tramontano mai, e una di queste è indubbiamente la spinta, il pulsare e la voce possente di un 12 cilindri Lamborghini. E' possibile scegliere, anche qui, il cambio manuale a 6 marce oppure la versione dello stesso con selettore «e.gear», che sopprime il pedale della frizione mantenendo tutti i vantaggi in termini di velocità [illegible] precisione del cambio manuale. Consigliato, ovviamente.

E' chiaro che la Roadster si propone fondamentalmente come auto da divertimento puro: ma si capisce bene, guidandola per [illegible] strade dell'Appennino, che in Lamborghini hanno lavorato per non far rimpiangere quel tetto, e così la sensazione di rigidezza del telaio è notevolissima, degna della potenza del motore e dei freni: il [illegible] fruibile, s'intende, sempre con l'apposito cappellino. Altrimenti le prestazioni rimangono fortemente ristrette dal fattore umano.....

AZZURRA
[illegible]: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, 50 - Tel. 0174 - [illegible]

D. MOTORS
SAVONA: Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - [illegible]
[illegible]: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - [illegible]
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 142/144 - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

MAZDA TORINO
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

[illegible] CARS
[illegible] (NO): S.S. Del Sempione, [illegible] 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
VERBANIA: Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

UNICAR
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

MOLTO MENO del prezzo di FABBRICA!

Con questa clamorosa offerta UniEuro scende molto sotto il prezzo di fabbrica. Ma attenzione: solo 6.000 clienti potranno approfittare di questa fantastica offerta in tutti gli UniEuro e UniEuro City dal 23 luglio fino ad esaurimento scorte.

299,00€

NEXUS the next

- Tvc 29" cinescopio Real Flat 100% piatto.
- Immagine [illegible] 100 Hz, [illegible] nitidezza [illegible] " sfarfallio ", per [illegible] visione stabile e riposante.
- [illegible] stereo a diffusione frontale con [illegible]plifi[illegible] 40w
- 2 [illegible] di garanzia assicurata da oltre 250 [illegible] di assistenza [illegible] territorio.
- Televideo, [illegible] cuffia con regolazione volume, telecomando, 2 [illegible] scart.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro CITY

www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

SPAZIO AFFARI

5

BOX SINGOLI E DOPPI, NUOVI per investire in azioni sicure in Circonvallazione Rosselli/corso Lione. Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9680

TORINO

terreno commerciale ad industriale ven. Tel. 328.217.727.90

SARDEGNA occasione unica vendonsi ultimi lotti terreno edificabile, fronte mare, pineta (Olbia) Tel. 011.500.179 - 349.371.0807.

6

INTERI

In acquisto. Gabetti Spa riserva per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni Padovano. Tel. 011.3TIL7180.

RICERCHIAMO urgentemente in acquisto per nostra clientela appartamenti 40 - 80 mq anche occupati Pagamento per contanti. Tempi brevissimi. Bimar 011.43.591.

TORINO

PRIMARIA impresa acquista terreno edificabile o stabile da ristrutturare in Torino o primissima cintura. Tel. 011 740 634

7

TORINO CITTA'

precollinare appartamento ristrutturato semiarredato soggiorno cucina 3 camere 3 servizi Tel

A. GEDIM 011.562.7586 palazzo stabile prestigioso, appartamenti mansardati da 50 a 70 mq, panoramici. Aria condizionata. Posto auto.

signorili liberi, panoramici, varie metrature, stessa casa volendo box posti auto, termoautonomo. Eurocasa 011.580.5023.

011.581.7183 - 011.568.3457 piedi-à-terre angolo cottura anche in bella casa.

Umberto signorile portineria alloggio III studio cucina 8 camere tripli Uso abitazione/ufficio. Tel. 011

BORGHETTO affitto alloggi luglio € 880,00 agosto € 980,00 settembre € 320,00 (anche quindicina). Agenzia Edilriviera 0182 970 386.

BORGHETTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze, lavatrice, tv, settimana, quindicina, mensile Aurora 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi quindicina agosto € 850,00 / 900,00. Tel. 019 616 984.

ITALIA

Al Lido Ferrarese, vantaggiosi affitti settimanali, Luglio da € 200,00 Agosto da € 300,00. Telefonate credipas. Vver 0533.399.233

UFFICI

BENASCO fronte tangenziale affittasi mezzanone mq 2100, soppalco mq 650, palazzina uffici mq 828, area recintata mq 6500 www.martinacom.com 011.562.1656

GALLERIA commerciale Sponda Verde - presso corso Principe Oddone affittiamo nuovi negozi da 58 mq, parcheggio coperto. Sintedi 011.531 910.

PALAGIUSTIZIA presso, ufficio ristrutturato piano rialzato ingresso, 3 vani, archivio, bagno. Termoautonomo. 108 Tabe&Tabe 011.660.2122.

PRESSI corso Principe Oddone, in nuova palazzina direzionale, affittiamo uffici open space anche con ingresso indipendente su via a mq. tà posti Sintedi 011.531.910.

UFFICI stabile signorile, con con- ampia, segreteria, sala riunioni, parcheggio. www.tassonno.it - tel. 011.315.7111.

VENARIA tangenziale capannone mq 23.000 altezza mt 8, uso logistica con piano a bocdi carico, area scoperta recintata mq 100.000. Filiale Torino 011.539.007.

VIA VIROLI (Via Borgaro) piano 1°, ampi locali luminosi, mq 180 adatto uffici, con due ingressi indipendenti, affitta Area3. Tel 011.382.1565.

8

TORINO CITTA'

di referenziatissimi, sun costo vostro carico. Riamarco 011.533.914

RICERCHIAMO in affitto per funzionario in trasferta, in stabile signorile zona II - 3 camere cucina massima referenze. Bimar 011.43.591

9

A. ACQUISTA max valutazione con vettura. Via Sant'Ottavio Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto contanti vettura immediata permuta corso Dante 44 - Torino Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e furgoni ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.899.054

10

RESIDENCES

ABRUZZO Montesilvano Spiaggia (Pescara) - Hotel Sea Lion **** - Tel. 085.449.2736 - 085.449.2736 Totalmente rinnovato, direttamente sulla spiaggia privata. Piscina. Camere confortevolissime, climatizzazione. Scelta menù. Animazione. Sconti bimbi. www.sealionhotel.com

A Cesenatico al Panoramic Hotel Vivian. Terrazza sul mare con pochi d'acqua. Due piscine, idromassaggio, palestra, vela, bicicletta, canoe, piano-bar, miniclub. Climatizzato Parcheggio Eccellente gastronomia. Ombrellone / lettini / Club card Pensione completa € 47,00 / 72,00. www.biondihotels.it. Tel. 0547.893.88

A Cesenatico Club Universale Promenade ***, Fronte spiaggia, 8 piscine, Ultime camere 7 - 21 agosto: una pensione completa € 520,00 per persona, tutto compreso anche bar e spiaggia. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis! 31 luglio. Tel. www.universalepromenade.it.

A Cesenatico Club Hotel Villaggio ve ****, camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 669,00 per persona, tutto compreso anche bar e ristorazione in spiaggia. Parco, piscina, Bambini, ragazzi 18 anni gratis. Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0547.672.670. www.executivemph.it

ALASSIO Hotel Brunor 0182.643.241 vicinissimo mare gestione familiare cordialità sconti lunghi soggiorni possibilità solo pernottamento.

Lido di Classe Marittima Nord Club Hotel King Marte ***. Sulla spiaggia, pineta, piscina. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 560,00 per persona 3 letto fino 16 anni gratis Compreso: bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar gratis dalle 20:00. Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0544.939.206 www.hotelkingmarte.it

ALL Inclusive!!! Offertissima Luglio / agosto: spiaggia, bevande. Terza / quarta persona 50%. Cattolica Hotel Queen Mary *** superiori. Tel. 0541.961.178. Numero verde 800.461.525. Piscina, parcheggio, sauna, bagno turco, idromassaggio, palestra, festa www.clubvacanzequeenmary.com

ALPE DI metri 1780. Piccolo Hotel 3 stelle, Piscina riscaldata. Ideale escursioni, relax. Mezza pensione € 40,00 / 59,00. Tel. 0471.727.957.

ANDORA sul mare affittiamo monocamere con servizi uso cucina 2 - 4 posti letto, bungalows in muratura con servizi fino a 6 posti letto, prezzi da concordare. Tel. ore ufficio 0182.88.779 - 0182.683.213 Quaisiasi ora 333.356.7876.

A Riccione Hotel Moresco Villa Linda Tel. 0541.647.644 Offertissima 17 luglio - 8 agosto: pernottamento € / 35,00, pensione completa 40,00 / 55,00. Sul lungomare Camere televisione, ventilatore, Parcheggio Completamente climatizzato. Parco acquatico gratuito

ATTENZIONE!! Offerta tre persone pagano due. Camere doppie dieci giorni paghi nove. Settimane promozionali luglio - agosto e partire da € 310,00 compreso spiaggia, acqua ai pasti Cesenatico Hotel Tilly *** Tel 0547 864.17. www.hotelilly.it. Pochi passi mare. Ogni comfort. Giardino, parcheggio Ricchi buffets.

ILLARIA - Hotel Primavera *** Sul mare, centrale Sale climatizzate. Camere servizi, telefono, tv, cassaforte. Settimane speciali luglio € 280,00 - agosto € 330,00 - 400,00 compreso bevande, spiaggia, borsa sul mare, biciclette. Garage. Speciale famiglie - Bambini 50%. Tel. 0541.344.581 - Tel - Fax 0541.349.548.

Aragosta *** Ambiente rinnovato, Climatizzato. Sul mare. Parcheggio. Moderni comfort. Buona tavola, pesce, buffets Attrezzatissima spiaggia con piscina, animazione. Ultime disponibilità luglio € 44,00, agosto € 44,00 / 59,00, Piano famiglia. Contattaci. Tel. 0541.983.748.

CATTOLICA Hotel Clipper *** Tel. 0541.954.271. Vicinissimo mare. Climatizzato. Uso piscina. Camere tv. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce giornaliero Buffet antipasti. Offertissima luglio € 41,90, agosto € 48,00 / 54,90. Sconto famiglie.

CATTOLICA - Hotel Columbia - Tre stelle superiore - Piscina. Tel. 0541.961.493 - 0541.953.122. Signorile, sulla spiaggia, menù scelta.

CATTOLICA Excelsior ***, Tel. 0541.961.102. Direttamente mare. Offertissima 3a - 4a persona 50% compreso spiaggia, bevande ai pasti. climatizzata con tutti comfort, vista mare.

CATTOLICA Hotel Garden *** Tel. 0541.963.611. spiaggia. idromassaggio. Parcheggio chiuso. Splendido giardino. Modernissimi comforts. Buffets vari, feste, cene in giardino. Sconti famiglie.

- Hotel Ines *** Tel. 0541.964.775. Climatizzato. Piscina idromassaggio. Vicino mare. Parcheggio. Camere Tv Ricca scelta menù, specialità marinare. Buffet antipasti. Offertissima 7 giorni pensione completa 24 - 31 luglio € 329,00 - 31 luglio 7 agosto € 399,00. Sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Leon Doro ***, Tel. 0541.954.068 Vicinissimo mare. Climatizzato Camere Tv, ogni comfort. Parcheggio. Uso piscina spiaggia Scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. Luglio 40,20 / 42,30 Agosto € 45,40 / 55,20. Settembre € 36,00 famiglie fino 50%.

CESENATICO / Hotel Galileo 3 stelle Tel. 0547.953.37. Lungomare. Offertissima luglio fino 7 agosto una settimana € 300,00 compreso spiaggia, bevande ai pasti. Ogni comfort + cucina curatissima.

Zadina Clipper *** Tel. 0547.622.27 - 0547.672.900. Nuovo, 70 metri mare, tranquillo. Giardino, parcheggio Menù a scelta, buffet colazione / verdure, Ultimissime disponibilità agosto € 35,00 / 49,00, Sconto bambini.

DIANO MARINA Hotel Ive *** 50 metri mare disponibilità agosto mezza pensione. Tel. 0183.407.070.

DIANO Hotel Olympic * * * 0183.497.666 - 498.644 , 200 metri mare, famigliare, buffets, camere confortevoli, sky tv, parcheggio - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA villa Aranci *** Tel. 0183.497.304 conforti parking specialità marinara prezzo speciale fine Luglio

MARE - Hotel Plaza *** - Offerte luglio - agosto: settimana da € 300,00 tutto compreso, pensione completa, spiaggia con ombrellone, lettino, pedalò, acqua, vino ai pasti. Ingresso parco giochi privato. Piscina, parcheggio. Menù a scelta, buffets. Tel. 0547.660.551 - www.gobbihotels.it

GRATIS ombrellone, 29 / 7 - 5 / 8 sette paghi sei, bimbi 50%. Hotel Tre Rose *** Riccione. Due piscine Tel. Fax 0541.642.172 Vicino mare, idromassaggio Camere aria condizionata, TV - Parcheggio, biciclette, giochi. menù Pensione completa agosto, settembre € 39 / 63. www.hotel-trerose.com.

LOANO Hotel Londra. *** tel. 019.669.663 camere climatizzate, vicino mare, parcheggio, colazione buffet - scelta menù.

OFFERTA speciale last minute dal 24 luglio al 7 agosto pensione completa: € 37 compresa spiaggia - Bambini gratis - Hotel Lalla, Cervia 0544.717.76 tre stelle, sul mare, aria condizionata.

PESARO (Baia Flaminia) - Hotel Diplomatic *** - Tel. 0721.218.77. Direttamente mare - scelta menu Camere TV. Piscina, giardino, parcheggio - ombrellone spiaggia - acqua, vino ai pasti gratis. Luglio € 51,00 - Agosto € 51,00 - 64,00 - Settembre € 41,00.

RIMINI - Hotel Feldberg *** superiore. Tel. 0541.371 413. Inaugurato 2002. - 50 metri mare. Ambiente esclusivo. Climatizzato. Tutti comforts Parcheggio custodito, Solarium. Offertissima luglio - agosto tutto compreso. - 4 persone gratis

RIMINI Marebello Hotel ***. Tel. 0541.373.054. Vicinissimo mare. Camere TV. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce alla griglia. Ricchi buffets. Offertissima luglio € 38,00 - agosto € 39,00 / 52,00.

RIMINI - Rivazzurra Hotel Oregon *** Tel. Moderno. Vicinissimo mare, camere tv, aria condizionata, parcheggio, biciclette, 3 menù carne, pesce, Colazione buffet luglio 6 agosto € 41,00 dal 7 - 31 agosto € 54,00 - 41,00. Speciale famiglie.

- - Tamanco *** - Tel. 0541.373.983. mare. Cucina casalinga, scelta menù. Offertissima pensione completa luglio - 7 agosto da € 34,00 dal 8 agosto da € 42,00.

RIMINI - Torrepedrera - *** Tel 0541.720.364. Sul mare. Aria condizionata. Camere Tv, box doccia. Giardino Parcheggio Menù a scelta. Buffets. Settimane specialissime luglio - agosto € 210,00 - 225,00. 4 pagano 3 - www.villadomiziana.com.

RIVIERA LIGURE appartamenti in bellissimo residence con piscina privata, affitti settimanali sabato/sabato, offerta speciale per arrivi 18 - 25 luglio: bilocali 4 - 5 persone € 300,00 incluso affitto settimanale, acqua, luce, gas. Agosto monolocali 2 - 3 persone € 350,00, bilocali 4 - 5 persone € 500,00. Telefonare lunedì/venerdì 9,00 - 17,00 Nord-Sud Loano 019.823.1220.

Hotel 019.804.040, posizione centrale, tranquilla, sconti famiglie. Anche residence, appartamenti con aria condizionata.

11

A. CENTRO ASSOCIATE A AUTORIZZATE del la giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicale - matrimoni via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055. Aperto Agosto.

ALESSANDRO dirigente 38enne laureato divorziato cerca donna anche anche con figli da amare adorare scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

COMPAGNIA BEL a noi troverai mille opportunità finalizzate al matrimonio, convivenza, amicizia. Tel. 011.773

FLORENCE impiegata 39enni origini francesi vedova cerca uomo max 60enne purchè gentile affettuoso amante mare scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

GABRIELLA creativo pubblicitario bella vivace solare incontrerebbe brillante libero frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

GUGLIELMO responsabile marketing 45enne moro divorziato figli indipendenti, simpatico cerca donna non introversa scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771

LOREDANA fiorista mamma bimbo piccolo frequenterebbe amante sincerità effettuoso scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

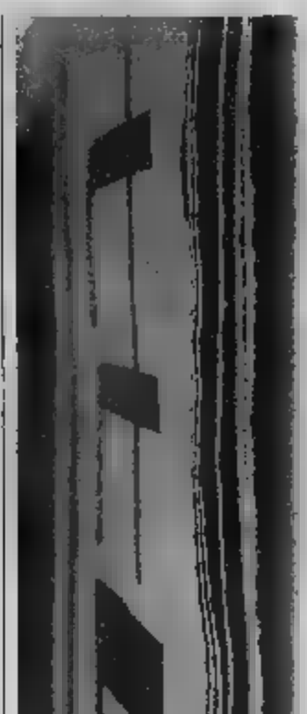
medico nubile, spensierata, cerca uomo laureato per dividere esperienze passioni giochi scopo matrimonio Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 86.



proposta

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri.
Le raccontare e chi le racconta, quelle leggere e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.

ttL tuttoLibri tempoLibero

Tutto quello che c'è, sapere.

LA STAMPA Supplement

ESTATE OPEL

Niente di meglio sotto il sole.

Offerta valida fino al 31 luglio 2004

Nuova Corsa da € 7.950
Agila da € 7.700

In più finanziamento da € 4,73* al giorno**
anticipo zero prima quota gennaio 2005

Offerta valida fino al 31/07/04. **Esempio finanziamento: *Opel Agila 1.0 prezzo speciale chiavi in IPT esclusa € 7.700, importo finanziato € 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da € 141,85, istruzione pratica € 200, TAN 8,5%, 9,72% - salvo approvazione finanziaria; Opel Corsa 1.0, 3 porte, prezzo speciale chiavi in IPT esclusa € 7.950, importo finanziato €, anticipo zero, 72 rate mensili da € 146,45, costi istruzione pratica € 200, 8,5%, TAEG 9,69% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 8,3 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO2 da 139 a 151 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni di 115 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori

Verbelagu
Via Pollino 40 - 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FARANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padova Int. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102744
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifes
Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto
CHIANOCCO
F.ne Vernetto 62
Tel. 0122/49045
AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel. 011/9367168

Sucato
CIRIE'
Via Torino
011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6453111
RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811
Derna - Tel. 011/2422354 (angolo C.so Giulio Cesare)
Via Nizza 188 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Canale 158 - Tel. 011/8196056
www.gencar.it
Dal 1951, auto e servizi

FUORI TUTTO
SOTTO COSTO

Divano angolare 5 pezzi in tessuti vari; misure 340x250

€ 399 IVA COMPRESA

PREZZO ESAGERATO!

Cameretta a ponte, composizione come foto

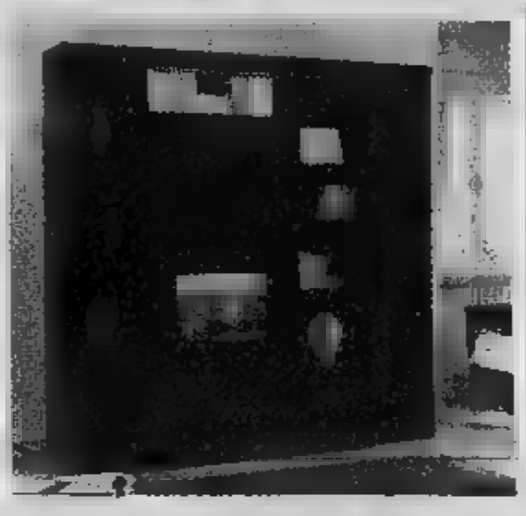
SCONTATO € 349 IVA compresa

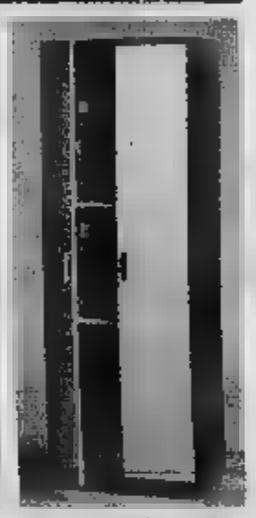
Camera da letto in stile Arte Povera

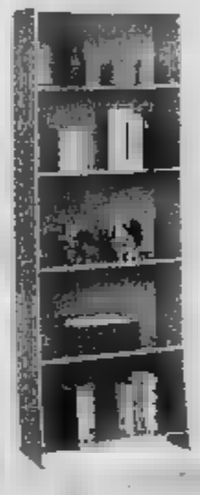
A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO di € 699 IVA compresa

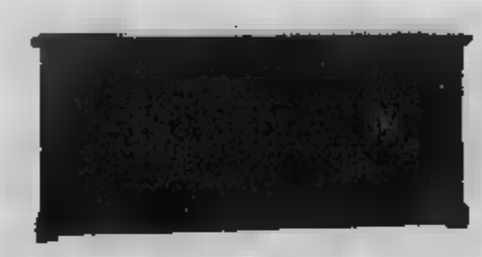
TUTTO in PRONTA CONSEGNA.

Libreria, misure cm L.58 P.23 H.171 SCONTATO € 29 IVA compresa



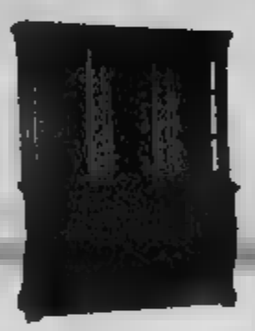






Base 4 ante e 2 cassetti lunghi in noce esotico massiccio. SCONTATO € 540 IVA compresa

Vetrina 2 ante, in noce esotico massiccio. € 650 IVA compresa



Vetrina 3 ante, in noce esotico massiccio. SCONTATO € 780 IVA compresa

FANTASTICO MOBILI COMPLETAMENTE MASSICCI

Base 4 ante e 4 cassetti, in noce esotico massiccio. SCONTATO € 540 IVA compresa

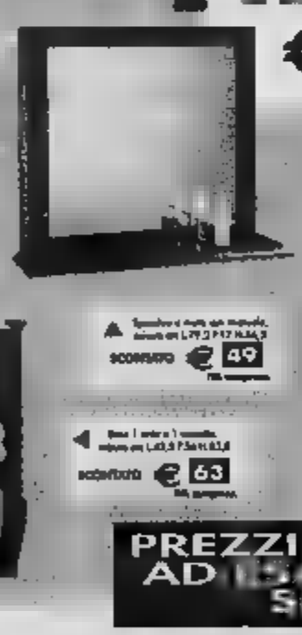
Moderna parete soggiorno lineare, misura cm L.225 SCONTATO € 399 IVA compresa

Parete soggiorno lineare in finitura Arte Povera, misura L. cm 225 SCONTATO € 469 IVA compresa

Armadio 2 ante portaabiti, misure cm L.63 P.35 H.186 SCONTATO € 99 IVA compresa

SIMPATICA SERIE MINIMI DA MURO IN STILE ARTE POVERA.

€ 29 IVA compresa.



SCONTATO € 89 IVA compresa

SCONTATO € 96 IVA compresa

SCONTATO € 89 IVA compresa

SCONTATO € 49 IVA compresa

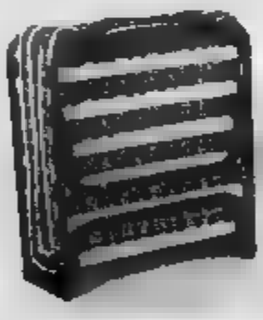
SCONTATO € 63 IVA compresa

SCONTATO € 42 IVA compresa

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

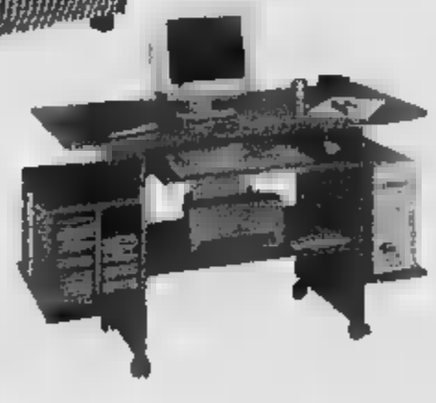
Divano 3 posti cm 160 trasformabile in LETTO matrimoniale con rete a doghe e trapunta fantasia, compreso 2 cuscini. SCONTATO € 165 IVA compresa

OSPITI INASPETTATI ?



Comodissima brandina con rete a doghe e materasso SCONTATO € 59 IVA compresa

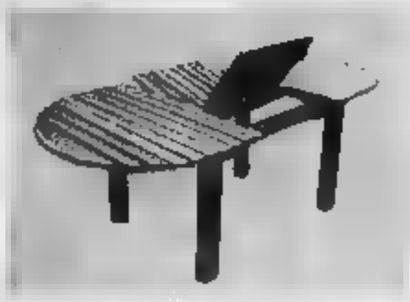
Portacomputer su ruote con vano porta cd piano estraibile, cm L.130 p.57 h.78 € 87 IVA compresa



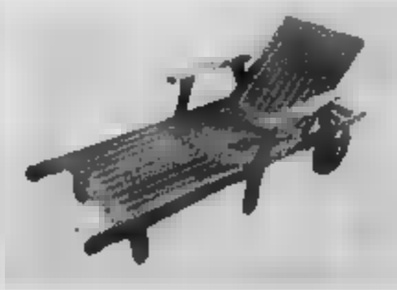
divanetto 2 posti + tavolino + 2 poltrone A PARTIRE DA € 199

PER UNA RILASSANTE ESTATE

SEDIA con braccioli, misure cm L.44 H.91 LISTINO € 220 SCONTATO € 49 IVA compresa



Tavolo con prolunga, misure cm L.160 P.100 H.75 LISTINO € 387 € 119 IVA compresa



Lettino con ruote, misure cm L.195 LISTINO € 997 SCONTATO € 119 IVA compresa

Carrello, misure cm L.90 H.83 LISTINO € 565 SCONTATO € 119 IVA compresa

APERTI DOMENICA 25 LUGLIO

GRANDE SVENDITA

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

MOBILANDIA stock

IL PIU' GRANDE NEGOZIO DI STOCK.

BRUINO
VIA TORINO 59

DA AD MOTORS E CENTRAL MOTORS

Altri buoni motivi per comprare Yaris.

•A luglio AD Motors e Central Motors ti offrono il climatizzatore.

• Pronta consegna

• Finanziamento* fino a 14.000 euro in 58 mesi anticipo zero prima rata gennaio 2005.

In alternativa

• Finanziamento di 10.000 euro in 36 rate a tasso 0 comprensivo di 3 anni di assicurazione furto e incendio.**

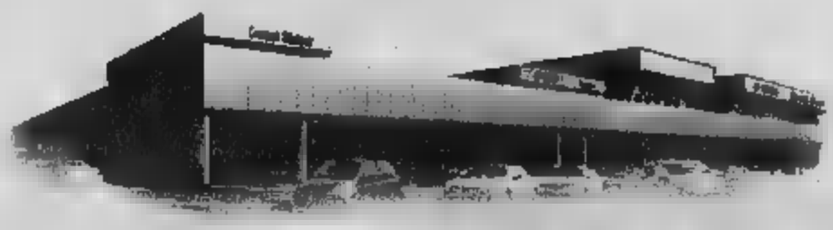
Offerta valida fino al 31 luglio 2004

Yaris con climatizzatore	1.0 optional	1.0 SOL di serie	1.3 SOL di serie	1.4 D-4D optional	1.4 D-4D SOL di serie	1.5 TS di serie
Prezzo di listino	~~€11.120~~	~~€11.650~~	~~€12.490~~	~~€13.020~~	~~€13.550~~	~~€14.290~~
[illegible]	€10.400	€10.930			€ [illegible]	

Versione 5 porte più € 500 - Versione Yaris Blue più € 200. chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

MOTORI: benzina 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV) tutti 16V a fasatura variabile e diesel 1.4 Common Rail (75 CV).

3 anni di garanzia o fino a 100.000 km.



NUOVA SEDE Corso Giambone

AD MOTORS
C.so Vercelli, 66 - TORINO - Tel. 011.2489100

CENTRAL MOTORS
C.so Giambone, 33 - TORINO - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - TORINO - Tel. 011.4341900

TOYOTA FINANCIAL

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

CHI BATTE I SALDI DI 8 GALLERY?
8 Gallery

LA STAMPA
PAGINA 39 · GIOVEDÌ 22 LUGLIO 2004

TORINO

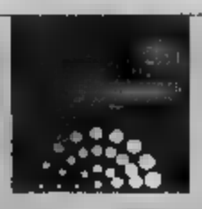
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

NESSUNO!
10 LUGLIO – 6 AGOSTO.
90 NEGOZI PIENI DI OCCASIONI.
8 Gallery

■ Finalmente arriva l'accordo sull'inceneritore. Una decisione sofferta, che ha impegnato la politica torinese per anni. Speriamo, adesso, che l'intesa tenga e non finisca come altre volte nella spazzatura.

■ Dottori in allegria. Un neurochirurgo e due studenti di Medicina giocavano a far la guerra con armi vere sulla collina torinese, sparando nella notte a bersagli fosforescenti. L'avventura è finita quando sono arrivati i carabinieri.



E' in programma questa sera al Teatro della Concordia di Venaria il concerto di Samuele Bersani. Il cantautore riminese riprende il suo viaggio «Caramella smog» ed è atteso sul palco alle 21,30. La band comprende Roberto Guarino alla chitarra, Davide Beatino al basso, Enzo Di Vita alla batteria, Salvatore Mufale alle tastiere, Tony Pujia alle chitarre e cori.

■ L'alta pressione si è estesa sul bacino del Mediterraneo riportando valori termici elevati in pianura e stabilità atmosferica. Sul Piemonte cielo soleggiato con annuvolamenti isolati lungo i rilievi e possibili isolati temporali. Zero termico oltre i 4000 metri.
Ieri a Torino 34.2 di massima, 19.5 di minima e 35% di umidità alle ore 17.
Sereno e ventilato l'anno scorso con 33.3 di massima 21.2 di minima e 32% di umidità.

Torino 2006 -568

VISITA AI NUOVI IMPIANTI E INCONTRO CON I VERTICI DI TOROC E AGENZIA. ASPETTATIVE CONFERMATE ANCHE PER GLI ACCORDI SULL'ALTA VELOCITA'

«Dai cantieri olimpici un esempio straordinario»

Il ministro Lunardi: Torino ci garantirà una bella figura davanti al mondo

Giuseppe Sangiorgio

Giro olimpico per il ministro Pietro Lunardi, con a fianco Evelina Christillin, vicepresidente vicaria del Toroc, e Mario Piovano, vicedirettore dell'Agenzia presieduta da Domenico Arcidiacono. Un viaggio che, a quanto ha detto al termine, l'ha «pienamente soddisfatto». «L'Italia olimpica si prepara e fare una buona figura», dice Lunardi, dopo aver sorvolato in elicottero i cantieri olimpici per rendersi conto di persona dei preparativi ad un anno e mezzo dall'evento. Sopralluogo sintetizzato in una constatazione che lui stesso ha definito straordinaria: «Si stanno rispettando i tempi».

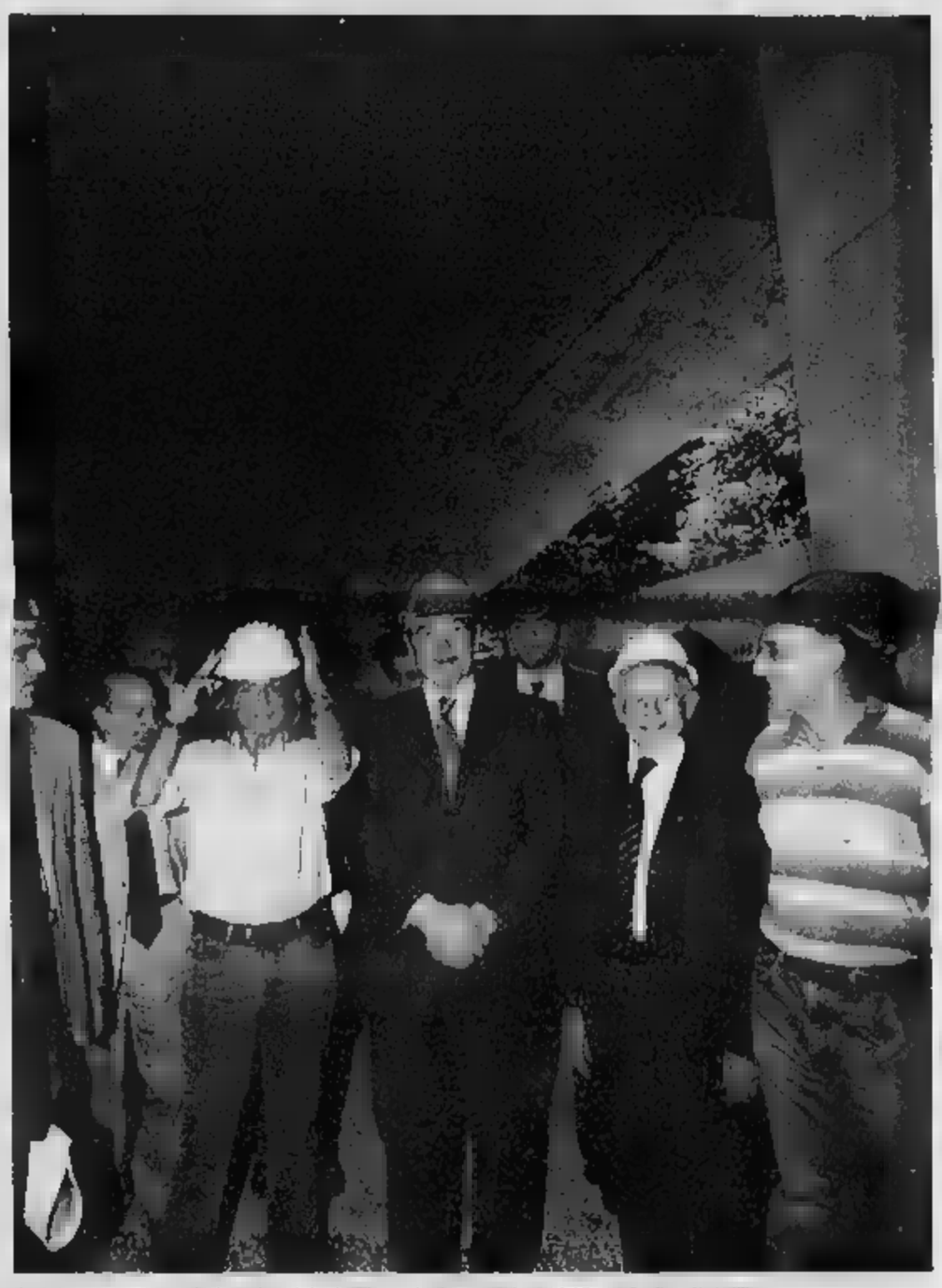
Racconta Lunardi, alle 12 e 30, al Palavela, monumento realizzato per il centenario di Italia 61, che 180 addetti (in due turni) stanno trasformando per consentire lo svolgimento di gare di ghiaccio i primi mesi del 2005: «Abbiamo verificato dall'alto lo stato dell'arte dei cantieri olimpici. Tutti stanno rispettando i tempi in maniera straordinaria. Un fattore che, per quanto riguarda le opere pubbliche, definirei importantissimo. E, rivolto al vice direttore Piovano, [illegible] ottenuta anche grazie al [illegible]lo utilizzato [illegible] Agenzia, che si potrebbe "esportare" su altre grandi opere pubbliche».

Precisa: «Alcuni manufatti sono già pronti, persino collaudati». Giudizio che vale tanto per gli impianti sportivi come i trampolini di Pragelato o la pista per il bob di Cesana («Opere più da orologiai che da costruttori»), quanto per le strade, oggetto di una specifica riunione al Toroc nel pomeriggio. «Un incontro - spiega il ministro - con i responsabili di ferrovie e autostrade, per fare il punto della situazione e riferire al presidente del Consiglio, che è molto interessato a come stanno andando le cose. Altro segnale positivo, secondo Lunardi, il fatto che tutte le strutture in costruzione, dopo le Olimpiadi saranno riconvertite.

«Siamo soddisfatti dell'attenzione del governo - afferma Christillin -. Con questa il ministro Lunardi ha potuto vedere lo stato d'avanzamento lavori nei siti olimpici e non solo. Siamo fiduciosi che l'attenzione mostrata [illegible] ora e che avremo in futuro ci permetterà di realizzare tutto nel miglior modo e nei tempi previsti, affinchè i Giochi Torino 2006 siano qualitativamente perfetti».

La di Lunardi passa dalla Valle di Susa (in elicottero) a Torino. Gli fanno sorvolare il villaggio media sulla Spina 3, quindi Sauze d'Oulx per il «freestyle». Ancora su Bardonecchia (dove vede i della quarta corsia dell'autostrada), Claviere, Cesana, Sestriere, Pragelato (con sosta al trampolino per il salto), sulla Torino-Pinerolo in via di completamento. Infine a Torino, dove Lunardi può controllare il villaggio media «Blu», il Palavela, l'Oval, il villaggio olimpico, il palahockey, il villaggio media «Ribelle» e il palaghiaccio di corso Tazzoli.

Prima di partire il ministro parla anche di Alta velocità. «La Torino-Lione - dice - è un'opera incominciata grazie ai buoni meriti acquisti dall'Italia durante il suo semestre di presidenza dell'Ue. Mai la Francia avrebbe firmato il documento per realizzarla se Bruxelles non l'avesse riconosciuta come opera strategica, dando un finanziamento a fondo perduto del 20 per cento. Pochi giorni fa è stato assegnato l'appalto per il cunicolo pilota di Venaus: una galleria di prospezione di circa 9 chilometri che servirà a mettere a punto i sistemi di scavo delle altre gallerie».



Il ministro Pietro Lunardi al cantiere del Palavela con la vice-presidente del Toroc Evelina Christillin

all'interno

■ **IL PROGETTO**

UN SITO AL [illegible] PER L'INCENERITORE
Via libera della Provincia dopo [illegible] lungo dibattito S[illegible] il Comune la vecchia discarica di Basse [illegible] Stura potrebbe essere chiusa entro quattro anni

MONDO A PAGINA 43

■ **LA STORIA**

LA FINTA BATTAGLIA CON LE ARMI VERE
Un neurochirurgo e due studenti giocavano alla guerra nei boschi della collina Alla fine sono arrivati i carabinieri e li hanno arrestati

CONTI A PAGINA 41

MA L'INDAGINE TRIMESTRALE NON AUTORIZZA ANCORA L'OTTIMISMO

L'impresa cresce fuori Europa

L'Api: dalle esportazioni i segnali più positivi

Va un po' meglio, ma la crisi non è finita. Lo pensano i piccoli e medi imprenditori dell'Api i cui pareri [illegible] sono [illegible] analizzati nell'indagine semestrale. Spiega il presidente Sergio Rodda: «I più soddisfatti sono i colleghi - circa il 45% del campione - che esportano verso i Paesi extra Unione [illegible]pea. Questi si aspettano [illegible] i prossimi mesi un [illegible] di fatturato del [illegible].

Prosegue: «E' la dimostrazione di quello che diciamo da anni: in questa situazione [illegible] chi [illegible] tanta fatica è riuscito a [illegible] nuovi mercati in Cina e nel Sud-Est asiatico, [illegible] anche in America Latina e centrale, galleggia, per gli altri è ancora p[illegible] dura. Infatti solo il [illegible] di chi opera [illegible] mercato domestico si aspetta un aumento di ordini».

Per Rodda la piccola ripresa in corso «è fisiologica». Spiega: [illegible] famiglie rimandano l'acquisto della lavatrice per un po' di mesi, [illegible] a un certo punto comprano perché non ne possono fare a meno e adesso è venuto il momento in cui con [illegible] cautela riprendono a acquistare, ma il mercato interno è ancora abbastanza fermo e le economie europee non sono brillanti e l'Italia è la peggio messa».

Non si può quindi parlare di fine della crisi e soprattutto in alcuni settori, [illegible] il metalmeccanico, la situazione è ancora difficile. In merito alle previsioni su ordini e produzione, i saldi tra ottimisti e pessimisti sono rispettivamente del +4,5% e del +2,1%; sul fronte del fatturato previsto, il 45% non ipotizza rilevanti oscillazioni per i prossimi sei mesi.

[illegible] questo quadro l'occupazione è prevista sostanzialmente stabile mentre sembrano in ripresa gli investimenti con un saldo tra chi pensa di farne e chi no del più 15%.

Rodda sintetizza: «Andiamo in ferie sereni? No. Solo chi sta sui nuovi mercati pensa a investire altrimenti il clima [illegible] è festa e, senza voler fare la Cassandra, tra i meccanici stanno venendo fuori adesso le crisi iniziatesi due anni fa».

Il presidente dell'Api giudica molto negativamente la riduzione dei sostegni alle imprese pre[illegible] dal governo: [illegible] si può fare demagogia: è priorità per stimolare l'economia non [illegible] essere la riduzione dell'Irpef ma, piuttosto, si dovrà intervenire per ridurre gli [illegible] contributivi, che oggi incidono pesantemente sulla produzione, tagliando l'Irap». [m. cas.]

Viaggi Nostop
COSTUME DA BAGNO, OCCHIALI DA SOLE, CREMA SOLARE, SPAZZOLINO.
MANCA QUALCOSA?
Venite nell'Agenzia Europ Assistance di Torino. Basta comporre il numero 011.56.22.760 per assicurarsi l'assistenza Europ Assistance in Europa e nel mondo.
In auto, in moto e in vacanza portate con voi la sicurezza di essere protetti [illegible] h su [illegible] per [illegible] indimenticabile.
Esempio: Viaggi Nostop per [illegible] gg. in tutto il mondo costa solo € 65,00
europ assistance

Il male degli sportivi si può vincere

Marco Accossato

Per il momento è incurabile. Le terapie puntano, quindi, a rallentarne il più possibile i sintomi. Ma oggi, contro la sclerosi laterale amiotrofica - una gravissima malattia degenerativa che colpisce un gruppo di cellule del midollo spinale - si apre una n[illegible]: l'Istituto Superiore di Sanità ha dato il via a una seconda sperimentazione clinica con cellule staminali da effettuare su un gruppo di cinque malati. Dopo i primissimi risultati positivi di un'analoga sperimentazione compiuta al San Giovanni Bosco e al Regina Margherita nel 2002 su altri sei pazienti (cinque adulti e un bambino), il nuovo studio prenderà il via dopo l'estate e sarà sempre coordinato dalla neurologa Letizia Mazzini, dell'ospedale Maggiore di Novara (che nel [illegible] era al San Giovanni Bosco), condotto ancora in collaborazione con l'ospedale di piazza Donatori di Sangue e con l'Università di Torino.

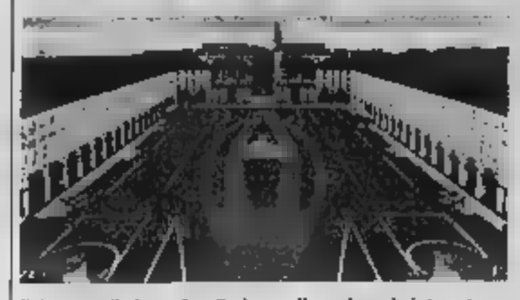
Sull'origine della sclerosi laterale amiotrofi[illegible] - nota [illegible] morbo di Gehrig, che dopo l'inchiesta sul calcio aperta dal procuratore Guariniello è stata anche battez[illegible] «il male degli sportivi» - ci sono diverse teorie, ma nessuna [illegible]. Le cellule staminali sono cellule il cui destino non è ancora stabilito, e grazie alle quali si possono quindi creare cellule *ad hoc* per combattere alcune malat[illegible] contro le quali la medicina è disarmata: Parkinson, Alzheimer, o altre forme neurologiche [illegible] - in questo caso - la sclerosi laterale amiotrofica.

«Questa sperimentazione ha l'obiettivo di vedere se il metodo è sicuro, oltre che privo di rischi e di tossicità - spiega il presidente dell'Iss, Enrico Garaci -. Se i risultati saranno positivi si procederà per una sperimentazione di fase II, cioè più diffusa, per vedere i segni di efficacia della cura».

L'équipe della dottoressa Mazzini che aveva coordinato la prima ricerca, autorizzata dal Comitato Etico Regionale, ha osservato che nei modelli animali l'impianto di cellule staminali nel midollo spinale è in grado di rallentare la progressione della malattia, prolungando inoltre la sopravvivenza. Non è stato ancora chiarito se le cellule staminali impiantate abbiano sostituito i neuroni degenerati o abbiano «rinforzato» quelli sul punto di spegnersi. Per questo si prosegue a sperimentare: a Novara ci si occuperà di selezionare i [illegible] che prenderanno parte al nuovo studio, al San Giovanni Bosco l'équipe di Neurologia diretta dal dottor Vincenzo Luparello si occuperà invece dell'impianto delle cellule.

Sulle possibilità di successo della sperimentazione, il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità invita alla prudenza. «Una sperimentazione di frontiera - sottolinea -, per la quale è bene [illegible] la massima cautela».

Sempre sul fronte della lotta alle malattie neurologiche è di ieri la notizia che si trasferisce alle Molinette il centro di riferimento per la lotta al Parkinson coordinato dal dottor Michele Lanotte, che finora ha lavorato al Cto, nell'équipe del dottor Giuliano Faccani. Le Molinette hanno chiesto al [illegible] il trasferimento delle attrezzature.



Il disegno di piazza San Carlo con il parcheggio interrato

Piazza San Carlo e piazza Vittorio Veneto Ricorso al Tar contro i parcheggi

La realizzazione dei parcheggi in piazza San Carlo e piazza Vittorio si gioca anche sul fronte delle carte bollate. Francesco Paolo Videtta, legale di riferimento delle associazioni ambientaliste Italia Nostra, Legambiente e Pro Natura - ha presentato ieri mattina due ricorsi al Tribunale amministrativo regionale [illegible] richiesta di sospensiva urgente. Il primo riguarda il controverso parcheggio [illegible] piazza San Carlo ed impugna l'ultimo atto [illegible] Settore comunale Tutela Ambiente: quello che ha esonerato la struttura dalla valutazione [illegible] impatto ambientale in base a motivazioni giudicate infondate. Il secondo provvedimento interessa il parcheggio destinato a trovare spazio nel ventre [illegible] piazza Vittorio e contesta il progetto definitivo approvato nei giorni scorsi dalla giunta di Palazzo [illegible]. Inutile dire che la presentazione dei due ricorsi alza bruscamente il livello dello scontro con Palazzo civico riproponendo [illegible] contro muro già verificatosi in occasione del sottopasso di corso Spezia, dove [illegible] partita è tuttora aperta. «Questa [illegible] abbiamo notificato il ricorso con l'obiettivo di intervenire con la massima rapidità possibile [illegible] fine di poter discutere l'istanza cautelare alla prossima Camera di Consiglio - spiega l'avvocato Videtta -: per intenderci, quella del 28 luglio. Il discorso vale per entrambi i casi. Non vogliamo impedire le cose a priori, ma chiediamo che [illegible]gano almeno fatte b[illegible]. Anche per questo siamo fiduciosi che le nostre obiezioni vengano riconosciute».

DOBBIAMO RASSEGNARCI A UN AGOSTO DI ULTERIORI DISAGI CON UNA CONSOLAZIONE: I LAVORI PROCEDONO BENE

L'estate torinese ha 500 cantieri

Tra opere olimpiche e manutenzioni è un record

[illegible] Minucci

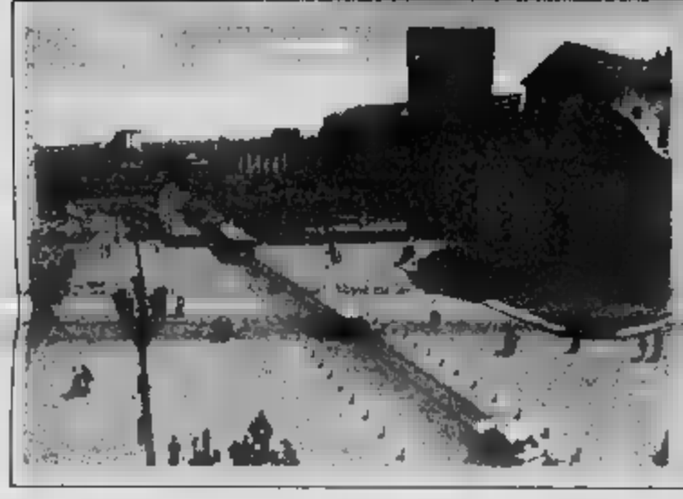
Cinquecento cantieri per [illegible] investimento complessivo di 277 milioni di euro: sono le cifre record dell'estate 2004 sommando le emergenze olimpiche, le opere [illegible] manutenzione straordinaria [illegible] [illegible] diffusione del teleriscaldamento. Ieri a Palazzo Civico l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero [illegible] direttore [illegible] Divisione Biagio Burdizzo hanno fatto il punto sulla città-groviera: «Abbiamo [illegible] tanta carne al fuoco - ha dichiarato l'assessore - ma i lavori stanno procedendo [illegible] ritmo serrato. Di qui al 31 ago[illegible] si conteranno [illegible] città [illegible] grandi cantieri che comprendono le grandi opere [illegible] il metrò e [illegible] Passante ferroviario che [illegible] seguendo [illegible] perfetta tabella di marcia, a questi si aggiungono centinaia di altri piccoli [illegible] quotidiani indispensabili alla [illegible] della città».

[illegible] vediamo nei dettagli i lavori più importanti. Cominciamo dal centro. In corso Francia, piazza XVIII Dicembre [illegible] corso Vittorio [illegible]no procedendo di buona lena i lavori per la costruzione del metrò: però non [illegible] [illegible] un[illegible] [illegible] *perchè i lavori finiranno* [illegible] *2005* [illegible] tempo per le Olimpiadi. Stanno invece cominciando in questi giorni gli scavi per [illegible] i d[illegible] parcheggi interrati [illegible] piaz[illegible] [illegible] Carlo e piazza Vittorio (anche quelli termineranno entro [illegible] prossimo anno). In via Accademia Albertina, invece, il Comune sta lavorando per sistemare i nuovi binari e le corsie [illegible] mezzi pubblici che [illegible] si trovano [illegible] via Lagrange e [illegible] Carlo Alberto. Concluso il parcheggio interrato [illegible] piazza Valdo Fusi resta [illegible] realizzare [illegible] giardino in superficie e concludere l'intervento su via France[illegible] [illegible] [illegible] e via Giolitti. E passiamo alle opere olimpiche: la fine dei lavori per la costruzio[illegible] del Palaghiaccio «Tazzoli [illegible] (con parziale occupazione della carreggiata Nord fra corso Siracusa e via D'Arborea) sono previ[illegible] per quest'anno. Stessa data per l'ambito di piazza D'Armi (qui verrà realizzato lo stadio per l'hockey e rifatta tutta piaz[illegible] d'Armi) [illegible] per il villaggio olimpico che nascerà [illegible] via Giordano Bruno sull'area degli ex Mercati generali [illegible] [illegible] il Palavela rivisitato dal magico tratto dell'architetto Gae Aulenti. Passiamo alle zone più periferiche. In via Catania prosegue l'intervento [illegible] riqualificazione che [illegible] concluderà il 30 novembre di quest'anno: il restyling prevede la realizzazione di nuovi marciapiedi e carreggiate veicolari nelle vie Messina, Parma, Pisa, Modena, Reggio. In piazza [illegible] procedono di buona lena anche i lavori per la realizzazione di quel sottopasso [illegible] rende[illegible] più respirabile l'aria di quell'incrocio [illegible] 40 mila [illegible] al giorno; e anche per un altro atteso tunnel, quello [illegible] corso Spezia, che dovrà alleggerire il traffico nella zona ospedali, i tempi sono rispettati e si finirà abbondantemente entro il 2005. In piazza Chiaves l'intervento per la realizzazione di una passerella ciclopedonale, invece, finirà entro il 31 luglio. Un mese dopo si completeranno i lavori di corso Casale che tanti problemi danno al traffico per il rifacimento delle fognature nel tratto compreso fra p[illegible] Borromini e il Motovelodromo. Scadenza [illegible] agosto, invece, per il rinnovo dei binari in via Cigna.

Ma ieri mattina non si è parlato soltanto [illegible] cantieri. L'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha anche anticipato qualche elemento della riunione di[illegible] che si terrà oggi [illegible] Palazzo civico sul tema della Ztl. Partirà l'allargamento entro il prossimo autunno oppure, [illegible] auspicavano commercianti e imprenditori (in [illegible] lettera inviata settimane fa [illegible] sindaco Chiamparino), il provvedimento verrà congelato? «Sicuramente non staremo fermi del tutto - ha anticipato Sestero - per esempio il provvedimento legato alle auto [illegible] catalitiche potrà quasi certamente già decollare dal prossimo [illegible]. Il riferimento è al blocco (ecologico) di tutti i veicoli maggiormente inquinanti: varrà cinque giorni la settimana per tutto il quadrilatero centrale dove di solito si svolgono le domeniche ecologiche.

Per quanto invece riguarda l'estensione della Ztl, Sestero è stata più prudente: «Forse [illegible] poteva partire con piccole zone, già dal prossimo autunno, [illegible] la discussione la dobbiamo affrontare prima in maggioranza». L'appuntamento [illegible] per [illegible] pomeriggio alle 17, [illegible] Palazzo civi[illegible] [illegible] forse, anche la decisione slitterà al prossimo [illegible]

PIAZZA SAN GIOVANNI



Via le auto da piazzale San Giovanni (che troveranno posto nel parcheggio interrato in costruzione nell'isolato adiacente). Materiale lapideo [illegible] qualità, e massimo risalto all'ambito archeologico. E' questo l'obiettivo della [illegible]e dell'area Duomo-Porte Palatine che si concluderà entro il prossimo autunno. Per quanto invece riguarda il futuro del «Palazzaccio» dei Lavori pubblici - realizzato dal Passanti, dopo tanto clamore (suscitato da chi ne voleva l'abbattimento), si è optato per una soluzione «soft»: soltanto una rinfrescata [illegible] colori della facciata.

CORSO UNITA D'ITALIA

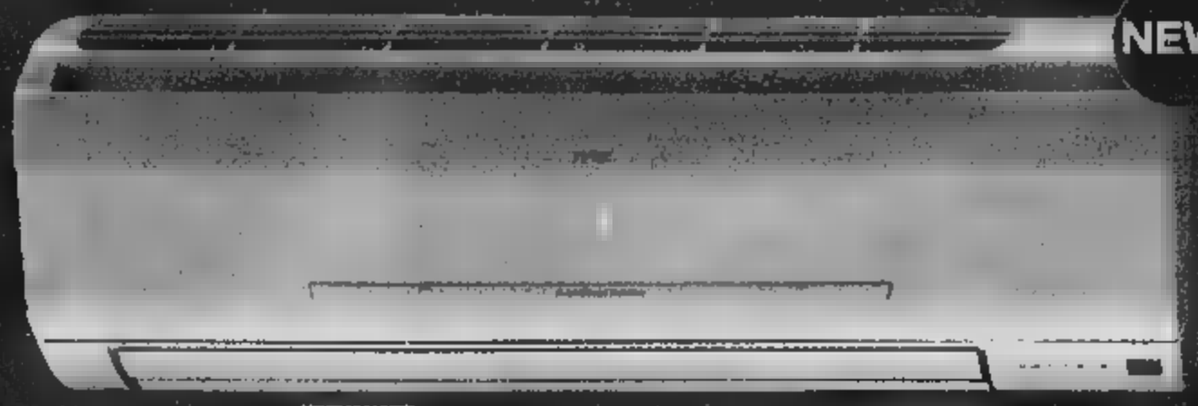
Attenzione a queste tre date: 29-30-31 luglio. Il Comune, proprio in quelle giornate dovrà rimettere a nuovo la pavimentazione della più trafficata arteria d'ingresso in città. Il tutto è legato al rifacimento della rotonda di corso Maroncelli i cui lavori finiranno il 31 ottobre («Una rotonda lenta sul mare» ironizzano i Comunisti italiani in una interpellanza). L'alternativa sarà percorrere corso Unione Sovietica. Gli automobilisti saranno avvertiti con cartelli, anche mobili e a messaggio variabile.

[illegible] DELL'INQUINAMENTO

«Il 30 per cento dello smog cittadino proviene dal riscaldamento: ecco perchè stiamo tanto insistendo per realizzare una[illegible] [illegible]l di teleriscaldamento fra le più estese d'Italia». Così l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha voluto ieri commentare lo sforzo compiuto dal Comune in questi ultimi anni per rendere l'aria più pulita non soltanto grazie a metrò e soluzioni viabili tali [illegible] alleggerire il traffico. In questa estate del 2004 si lavora per realizzare il teleriscaldamento in corso Galileo Ferraris, in via Giordano Bruno, via Camogli, via Tirreno, corso Ferrucci, corso Rosselli, via Avigliana, corso Monte Cucco e in tutta l'area del quartiere San Paolo. Un altro importante intervento per limitare lo smog coincide con il potenziamento delle linee tranviarie. Entro quest'anno il Comune prevede di terminare i lavori della linea 4 con la costruzione del tunnel di collegamento al quartiere Falchera (da [illegible] Giulio Cesare). In questa porzione di città i lavori comportano l'interruzione [illegible] collegamento [illegible] corso Romania e via Toce.

"FATEVI CONDIZIONARE"

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



Solo 21 dB

CLASSE ENERGETICA A

SOPRALLUOGO GRATUITO INSTALLATORE QUALIFICATO MITSUBISHI
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO 1° RATA GENNAIO 2005

800 852 850

OFFERTA VALIDA
FINO AL
6 AGOSTO 2004

MITSUBISHI ELECTRIC

INCIDENTE MORTALE CORSO TRAIANO

Pensionata travolta da un furgoncino I vigili urbani cercano testimoni

I vigili urbani cercano testimoni. Qualcuno che ha visto l'esatta dinamica dell'incidente che ieri mattina, alle 9, è costato la vita ad una pensionata, travolta in corso Traiano 83 da un furgoncino, all'altezza di corso Benedetto Croce. Non è chiaro se la vittima - Maria Filomena Ruocco, di 79 anni, che viveva in corso Traiano -, stesse attraversando la strada oppure se, in attesa di un mezzo pubblico alla fermata, si sia sporta sulla carreggiata per vedere se arrivava il bus. La pensionata probabilmente non si è accorta del mezzo in manovra ed è stata travolta dal furgone Volkswagen della «Se.Ge Ecologica», guidato da un giovane milanese, G.D., di 32 anni, che stava facendo retromarcia. Chi avesse visto l'incidente può contattare i vigili al numero 011-442.64.52.

I vigili urbani sono intervenuti sull'incidente

IN CORSO PRINCIPE

Identificato e bloccato il finto cuoco che truffava i passanti chiedendo denaro

E' stato identificato l'uomo che da qualche mese a parte, truffava passanti spacciandosi per il responsabile della cucina del ristorante «Vecchia europa» in via Cigna. Si tratta di un uomo di 30 anni, di origini sudamericane, ma naturalizzato italiano che avrebbe questo espediente per guadagnarsi da vivere. Lo hanno bloccato, qualche giorno fa, i carabinieri del nucleo radiomobile, grazie alla telefonata di un pensionato: «Mi ha avvicinato il finto cuoco, voleva dei soldi, adesso è in corso principe Oddone». In pochi istanti una gazzella dei carabinieri è arrivata in zona ed ha bloccato il ragazzo, vestito da cuoco, che è stato fermato e identificato.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri

L'INSOLITA «ESERCITAZIONE» INTERROTTA DAI CARABINIERI DI PINO

Neurochirurgo giocava alla guerra in collina insieme a due studenti

Avevano scelto una zona boschiva non molto lontana da alcune case
Bloccati con l'accusa di porto abusivo d'armi e spari in luogo pubblico

Angelo

Giocavano alla guerra, utilizzando armi vere, con chiali e puntatori laser, sparando pallottole su bersagli mobili, ai boschi, nel cuore notte per i bambini «fare la guerra» le armi giocattolo è un divertimento, per i grandi è un reato. Talmente grave che il codice penale lo punisce con l'arresto obbligatorio.

perché persone, un neurochirurgo quarantenne e due studenti universitari di Medicina, tutti residenti a Torino, stati arrestati, l'altra notte, dai carabinieri stazione di Pino Contemporaneamente i carabinieri guidati dal maresciallo Cardillo hanno sequestrato pistola Beretta dello 98 calibro 9x21, un fucile di precisione Sporter Light ed un altro Sporter Match, entrambi dotati di cannocchiale e sistema di puntamento laser, nonché una grossa sagoma del tipo quelle usate nei poligoni, con sistema di illuminazione a batteria.

Tutto è iniziato, le dell'altra notte, quando residente in strada Mongina, nei pressi della Panoramica, ha telefonato ai carabinieri per segnalare fitta sparatoria, che durava ormai da un paio d'ore, in una boschiva disabitata, ma non lontanissima da alcune ville. I militari della stazione di Pino Torinese, al loro arrivo, hanno avuto modo anche loro di sentire le detonazioni. Forse allarmati dalle auto dei militari salivano lungo le strade sterrate, i «pistoleros» decidevano di interrompere la loro rumorosa attività. Mentre due di loro fuggivano nella boscaglia, un terzo veniva intercettato mentre cercava di tornare verso la vettura, una Volkswagen Golf. L'uomo, che dichiarava le proprie generalità, nonché di essere un neurochirurgo, affermava anche che gli spari stati prodotti da armi sua proprietà, che erano abbandonate in alla boscaglia.

Una battuta ha permesso di recuperare le armi e, un po' più tardi, di individuare anche gli altri due protagonisti della sparatoria, due studenti si erano prima ma poi deciso di tornare quella zona per accertarsi di cosa stava succedendo. I tre fermati sono stati subito stati per porto abusivo d'arma e spari in luogo pubblico, e - su disposizione del sostituto procuratore Tamponi - stati loro concessi gli arresti domiciliari.

Come si è arrivati alle (teoriche) manette? Pare che i tre abbiano raccontato che, dopo essersi dati appuntamento in un locale in riva in Po, al Valentino, e dopo aver alzato un po' troppo il gomito, hanno deciso di e giocare alla guerra in collina. A del neurochirurgo, che è in possesso di un porto d'armi sportivo, pare fucili, pistole e un notevole numero di munizioni, oltre a una sagoma di cartapesta. Poi avevano raggiunto una collinare particolarmente appartata, dove era cominciato il pericolosissimo gioco. La sagoma da poligono illuminata con torcia (pare anche movimento) il bersaglio dei proiettili. In clima di vera guerriglia con i puntamenti laser ad illuminare il bosco ed il bersaglio nascosto fra rami e sterpaglia.

Una volta arrestati, i tre non hanno cercato giustificazioni, confessando l'accaduto binieri ed assumendosi in proprio responsabilità. La loro bravata, anche se sostanzialmente giustificata da qualche bicchiere troppo, li porterà comunque davanti a un magistrato.

L'arsenale sequestrato dai carabinieri di Pino Torinese: i «guerrieri» hanno ammesso le loro colpe

Sequestrati fucili con puntamento laser pistole un bersaglio che veniva nascosto fra le piante

LA LEGGE

Se la caveranno con poco gli improvvisati «guerriglieri» della collina. Trattandosi di armi sportive regolarmente denunciate, al medico e i suoi due amici verranno contestati reati non troppo gravi, come il porto abusivo di armi (articolo 699 del codice penale) e spari in luogo pubblico (articolo 703 dello stesso codice). Nel primo caso la legge punisce con l'arresto da 3 a 18 mesi «chiunque senza la licenza dell'autorità porta un'arma fuori della propria abitazione o delle appartenenze di essa». Il giudice potrebbe però contestare ai arrestati l'aggravante di aver agito «di notte in un luogo abitato» (sempre che un bosco della collina possa esser definito "luogo abitato"), che comporta un inasprimento della pena. Per quanto riguarda gli «spari in luogo pubblico», invece, il codice penale punisce il reato con semplice ammenda di un centinaio di euro, sempre che il fatto non sia commesso in un luogo affollato di persone. Insomma, ammettendo le proprie responsabilità e patteggiando la pena i «pistoleros» della collina dovrebbero cavarsela con pochi mesi di carcere, ovviamente con la condizionale.

SECONDO GLI INQUIRENTI TORINO SAREBBE SCELTA DA MOLTI BOSS DELLA 'NDRANGHETA PER LA LORO ATTIVITÀ

La «cosca» dei Greco finisce in manette

Operazione della Dia fra Piemonte e Calabria: arrestato il capo

Torino è il centro direzionale cosche 'ndrangheta? Dopo l'esecuzione di Giuseppe Gioffrè, avvenuta dieci giorni fa a San Mauro, ad opera di killer che aveva potuto su alcuni bastoni, l'operazione Cage, condotta dalla Dia è conclusasi con un blitz effettuato ieri all'alba simultaneamente in Calabria in Piemonte.

Fra Cuneo e Torino operava Giuseppe Greco, 44 anni, originario di Calanna, capo indiscusso articolato Greco, geometra, titolare di una impresa edile a Reggio Calabria e di ditta di abbigliamento a Gambasca (Cuneo); a Torinese viveva Francesco Catalano, 54 anni, anche lui originario di Calanna, autotrasportatore; a Grugliasco è stato arrestato Francesco Calabrò Franco Fufu, 47 anni, originario di Sant'Alessio, consigliere maggioranza del Comune di Sant'Alessio D'Aspromonte e presso la Comunità Montana «Versante Stretto».

Giuseppe Greco, 44 anni, considerato la mente della potente cosca

Un'altra branca d'indagine sta interessando i cantieri olimpici visto che fra le carte sequestrate c'è anche un dettagliato elenco degli appalti

Per il capocentro piemontese, Claudio Cracovia, il boss Giuseppe Greco si era trasferito a Torino per meglio mimetizzare i suoi movimenti. Spostamento che aveva motivato ad nel di una conversazione telefonica intercettata, spiegando che «in una grande città il poliziotto ti vede ma non ti nota». Ma forse, in quel trasferimento avvenuto dodici fa, c'erano anche ragioni di Giuseppe Greco avuto un ruolo importante nella faida contrapposto, negli Anni 90, le cosche Stefano-Tegano-Libri ed appunto Greco da una parte, le cosche Imerti-Condello-Fontana dall'altra. In quegli anni Giuseppe Greco si spostava esclusivamente a bordo di vetture blindate ed in compagnia di guardie del corpo.

Poi aveva preferito trasferire residenza nel Cuneese, prima a Revello adesso a Cantallo, dove con la convivente e due bambini. Ma il baricentro dei suoi affari l'hinterland di Torino.

Quali erano le attività illecite del Greco? In passato il nome (insieme a quello del padre Francesco) era finito nell'indagine relativa all'uccisione di un integerrimo vigile urbano di Calanna che si permesso di criticare l'intangibilità della famiglia Greco.

Più Giuseppe Greco era arrestato per traffico di stupefacenti, e denunciato per possesso armi. Recentemente si era poi distinto nel controllo remoto delle elezioni amministrative calabresi, che venivano «dirette» proprio dal Piemonte. Un'altra branca indagine sta ora interessando i cantieri olimpici, visto che fra le carte sequestrate al Greco c'è anche un dettagliato elenco degli appalti e delle imprese che li aggiudicati.

Il ruolo del Catalano sarebbe stato quello del fiancheggiatore classico, sempre a disposizione del capo e sempre pronto a

Quello del Calabrò era invece un'attività da «colletto bianco»: la era infatti riuscita a far diventare all'interno comunità montana «Versante dello Stretto» che avrebbe dovuto gestire, nei prossimi mesi, importanti finanziamenti per opere metanifere e stradali. A Grugliasco è stato sorpreso nella della convivente.

[a. con.]

SAPER SPENDERE

Preparare il pane in casa può essere una sfida

Simonetta

L'IDEA è richiesta è di una lettrice che mesi fa mi inviato e-mail; abbiamo perso l'e-mail e di conseguenza il nome (ahimé), ma non abbiamo dimenticato che lei chiedeva una ricetta per fare il pane in casa. Io già provate alcune, mi hanno soddisfatta. dopo ci ha telefonato Ombretta (il telefono di Saper spendere è ora sospeso fino a lunedì 6 settembre) la sua idea è una sfida in mente: «In vacanza nelle ville di gruppo, con un'altra mia amica, vorremmo fare una sfida: chi cucina il pane più buono. Lei dice che lo fa speciale (mai assaggiato), io non ho mai Ecco perché ho bisogno di Bianca delle conserve. Sono certa che mi darà la sua ricetta, il pane sarà buonissimo e vincerò la sfida».

Ci faccia poi sapere l'esito, Ombretta. Ecco la proposta di Bianca «per il pane e il companatico».

PANE DI DUE TEMPI. La sera precedente, impastare gr di farina con 25 gr di acqua e 2 gr di lievito di birra e lasciare riposare tutta la notte. Il giorno dopo impastare 300 gr di farina con 10 gr di lievito di birra sciolto in poca acqua tiepida, aggiungere il panetto preparato la prima e impastare il tutto. Unire 5 gr di e, poco alla volta, 150 gr di acqua tiepida e un cucchiaio di olio di oliva. Impastare e sbattere a lungo e con energia sulla spianatoia per ottenere una pasta liscia ed elastica. Lasciare lievitare per 40 minuti in luogo tiepido, formare le pagnotte, scaldare il forno a °, infornare e, dopo 8-10 minuti, abbassare la temperatura a 180-190° e cuocere per altri 15-20 minuti.

PANE DELLA DOMENICA MATTINA. Sciogliere un cubetto di lievito di birra con un cucchiaino di zucchero in 1/2 litro di acqua tiepida. Versare in una terrina 1 Kg di farina di semola di grano duro e, quando l'acqua con il lievito inizierà a fare le bollicine, versarla nella semola. Aggiungere bicchiere di olio d'oliva e tre pizziconi di sale fino, mescolare e, se la pasta appare troppo soda aggiungere pochissima acqua. Lavorare la per 10 minuti fino a che diventi liscia e morbida, poi dividerla a metà, la forma di due salami che verranno girati a spirale. Appoggiare i pagnottoni sulla lastra del forno, volendo pennellare la superficie con tuorlo d'uovo, la lastra a una fonte di calore (mai nella corrente d'aria) e lasciare lievitare per un'ora. Appoggiare la lastra sulla parte inferiore del forno freddo, chiudere, posizionare il termostato sui 200° e cuocere per circa un'ora. Calore e tempo di cottura possono variare; ognuno conosce il proprio forno.

Ora spazio al «companatico».

POMODORI FARCITI. Mettere prugne morbide lavate e asciugate in una terrina con poco ratafià di ginepro o liquore. Lasciare un'ora rigirandole. Via il nocciolo e farcire con patè d'oca e fegato e rivestirle una sottile fetta di lardo venato.

ZUCCHINE A FORMARO. Dosi per sei. Quattro belle zucchine, lavare e tagliare sottili e fette per il lungo, farle a vapore per un minuto e raffreddare su un telo pulito. Sbattere due e amalgamare 200 gr di ricotta, 50 gr di parmigiano grattugiato e sale; in parte un piccolo 40 gr di gorgonzola dolce con 40 gr di robiola di Roccaverano, qualche goccia di Worchester. Spalmare un po' di questa crema sulla parte interna due mezzi gherigli di noci e riaccoppiarli. Fare lo stesso su altre noci (quantità a piacere e a buon). Ungere una terrina di e meglio una forma da plumcake, disporre sul fondo delle fettine di zucchine, fare uno strato di crema con ricotta e uova e affondare in questa alcune noci. Ripetere gli strati zucchine e e noci fino a esaurimento degli ingredienti. Sbucciare pere morbide e profumate, passare la polpa con qualche goccia di limone, unire 10 noci tritate e 100 gr panna leggermente battuta, la crema superficie della terrina. Cuocere in forno già caldo a 180° per circa 20-30 minuti. Raffreddare e tagliare a fette spesse.

simonetta.conti@lastampa.it

PROGETTO IVECO

Ridurre le emissioni di anidride carbonica nei motori diesel

Un maggiore ai consumi e alla riduzione delle emissioni di CO2 possono incidere in percentuale rilevante sia sul bilancio economico che sul "bilancio ambientale" di impresa di trasporto. L'ha Jean Brunol, vice president product e business strategy dell'Iveco, presentando il progetto «Guida ai consumi e riduzione delle emissioni di CO2 realizzato dalla casa torinese e rivolto alla rete di vendita e assistenza, oltre agli autotrasportatori. L'iniziativa, per cui l'Iveco ha investito circa mila euro, è stata realizzata con il supporto del Ministero dell'Ambiente. «Grazie a tecnologie d'avanguardia - è stato sottolineato da Giuliano Giovannini, responsabile commercial e technical training dell'Iveco - il motore diesel di un veicolo pesante Iveco oggi produce il 15% di CO2 in rispetto a undici anni fa. Nel 2005 lo stesso veicolo emetterà il 18% di CO2 in meno e, nel 2008, avremo ridotto le emissioni di anidride carbonica del 21%.

MEGLIO TENERLI APERTI
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO a 1291,00*

In più, vi offriamo:

- estensione della garanzia a 3 anni o 100.000 Km,
- tagliandi e manutenzione straordinaria fino a 100.000 Km,
- assicurazione Safety Car per 3 anni.
  (Copertura incendio e furto, con sostituzione della vettura in caso di danno totale)

Fino al 31 agosto.

***L'esempio è riferito ■ una Classe ■ 220 CDI Classic. Prezzo chiavi in mano € 39.700,00 IVA compresa (esclusa IPT): anticipo € 12.817,94 ■ eventuale permuta ■ 35 rate mensili di € 189 ■ possibilità di riscatto di € 23.026,00. Spese d'istruttoria € 218,40 T.A.N. 3,7% e T.A.E.G. 4,3%. Iniziativa valida fino ■ 31 agosto 2004. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.**

Consumo (l/100 Km.): urbano 9,1 - extraurbano 5,3. Emissioni di CO2: 177 g/Km.

Un'offerta irripetibile valida solo per vetture in pronta consegna.

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102
Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35
Tel. 011/5803350

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: Sarre: Fraz. Condemine 26 - Tel. 0165/217232

MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel. 011/6536311 - Fax 011/6536350

L'area del Gerbido dove sorgerà il nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti

LE COMPENSAZIONI

Inceneritore, vantaggi e svantaggi. Se i secondi sono stati sviscerati a dovere nel corso del dibattito pro o contro l'impianto avviato fino ai giorni nostri, i primi sono praticamente sconosciuti. Perché l'inceneritore - perdoni il termovalorizzatore, come tengono a precisare gli esperti - non solo brucia rifiuti ma produce energia: energia elettrica e teleriscaldamento. Da qui la volontà della Provincia, espressa ieri, di un incontro a breve con l'Aem per definire la produzione e la ripartizione dei benefici fra i vari comuni interessati. «Ma le compensazioni saranno anche di carattere economico - spiega Angela Massaglia, neoassessore provinciale all'Ambiente -: la legge, infatti, destina 25 centesimi di euro ogni 100 chili di rifiuti trattati dall'inceneritore». Non è casuale che, fra i vari «distinguo» sul futuro impianto, trovi posto anche la ripartizione di questo introito fra i comuni.

INTESA FRA COMUNE DI TORINO E PROVINCIA, MENTRE BEINASCO CONTINUA A CONTESTARE LA SCELTA DEL SITO

Inceneritore, via libera al Gerbido

La Regione: l'area della Servizi Industriali non si tocca

Mondo

E' deciso: l'inceneritore sorgerà al Gerbido. La notizia che, dopo quasi un decennio, il controverso impianto ha trovato casa è stata comunicata ieri mattina al termine del tavolo istituzionale convocato a Palazzo Cisterna dal presidente Antonio Saitta. Presenti i sindaci di Avigliana, Chieri, Moncalieri, Pinerolo, Rivoli, Settimo e Torino. Con loro, i presidenti dell'Assemblea dei sindaci e quelli del Consorzio di Bacino. Tre ore di confronto a porte chiuse, mentre sotto le finestre della Provincia manifestava il «Coordinamento contro gli inceneritori», poi la decisione a sorpresa: sarà recepita nei prossimi giorni da una delibera di Giunta, in netto anticipo rispetto alle previsioni di chi rimandava a dopo l'estate. Compresa una parte dei sindaci, alcuni dei quali - come quello di Beinasco - ieri pomeriggio sono caduti dalle nuvole.

Invece il dado è stato tratto. Saitta, con il vicesindaco di Torino Marco Calgaro e l'assessore provinciale all'Ambiente Angela Massaglia, l'ha comunicato subito dopo: «Siamo molto soddisfatti, è l'avvio di un'operazione attesa da tempo». «Oggi abbiamo compiuto il primo passo verso il pensionamento di Basse di Stura - è intervenuto Calgaro -; un atto dovuto verso i residenti vicini alla discarica. A quelli del Gerbido ribadiamo l'impegno nei confronti della Regione per chiudere il capitolo della Servizi Industriali».

Anche perché - e questo è stato il secondo colpo di scena della mattinata -, il sito «Orbassano 3», quello su cui insiste l'azienda, pare fosse in discussione per tutti tranne che per la giunta Ghigo: l'incontro la funzionaria in rappresentanza della Regione ha spiazzato i convenuti precisando che in realtà a quell'area l'ente di piazza Castello non ha mai pensato di rinunciare. «La scelta è automatica - ruota il laconico comunicato della Provincia -: l'alternativa di Orbassano 3 si è rivelata impraticabile anche per l'orientamento della Regione che, mentre dispone l'esproprio delle aree occupate dalla Servizi Industriali, esprime l'intenzione di destinarne l'uso all'espansione dell'Interporto». Posizione che, di fatto, rende quella del Gerbido una scelta obbligata. «Però il valore dello studio di Trm resta intatto - commenta Stefano Esposito, capogruppo Ds in Provincia ed amministratore delegato dell'azienda -. E' un risultato che premia il lavoro di tutti».

Gerbido sia, allora. Ma a precise condizioni. La Provincia vuole confermare a Trm l'incarico di progettazione e gestione del futuro impianto già a Prima di quella data l'azienda dovrà modificare l'assetto societario, includendo i comuni della zona nord e sud-ovest; Palazzo civico acquisirà la partecipazione di Amiat in Trm (pari al 74%) adeguandosi alla legge che vincola l'affidamento della gestione degli impianti al controllo pubblico delle società interessate. Inoltre Saitta punta entro fine all'ad un protocollo d'intesa condiviso da tutti i temi in agenda: tecnologie; localizzazione del secondo

Già a settembre Trm riceverà l'incarico di progettazione e gestione del futuro impianto, ma prima sarà modificata la struttura societaria

colarizzazione della raccolta differenziata al 65% entro la data di avvio dell'impianto al Gerbido, per evitare la saturazione anzitempo della discarica; distribuzione delle compensazioni fra i comuni; impegno della Provincia ad aumentare gli incentivi per accelerare la differenziata e a finanziare le modifiche alla viabilità imposte dall'impianto: finanziamento di una commissione di controllo esterna, sulle emissioni dell'inceneritore e sui rifiuti in ingresso, in aggiunta a quella di legge; avvio dell'istituzione dell'associazione d'ambito. E lo spostamento della «Servizi», prefigurato dalla procedura di esproprio pubblicata oggi sul bollettino regionale? «Prioritarias per Provincia e Consumatori Torino» ha riproposto di vincolare l'entrata in funzione dell'inceneritore alla rilocalizzazione dell'azienda.

A stretto giro di posta le dei sindaci. Su tutte le furie Gilberto Giuffrida, Beinasco, preso con il suo Consiglio comunale: «Con'è questa della Regione? Dov'è finita la politica? Comunque è la dimostrazione che Torino vuol farla da padrona: ci batteremo». No comment di Marcello Mazzù, Grugliasco. Sfumate la posizione di Carlo Marroni, Orbassano. «E' chiaro che avremmo preferito Orba3. A questo punto riuniremo i comuni». Cover 14 e chiederemo precise garanzie». Lorenzo Bonardi, sindaco di Moncalieri e presidente del Consorzio, insiste sull'attenzione alle tecnologie e alla ripartizione delle compensazioni. Soddisfatta la Margherita in Provincia (Lubatti, Bertone), preoccupate Rifondazione (D'Elia), Comunisti italiani (Bertolotto) e Verdi (Galati). Sostenuta An (Ghiglia, Bonino, Fluttero, Bertot, Tentoni): «Calgaro fischia, Saitta scatta, i cittadini soccombono». Cauto ottimismo a Basse di Stura anche se Roberto Placido, consigliere regionale Ds e riferimento del Comitato Torino 2003», avverte: «Non abbassiamo la guardia, ma abbiamo già viste troppe».

Chiamparino: decisione storica per il territorio

«Forse definirla «epocale» è eccessivo, ma la decisione di oggi ha un enorme significato per l'area torinese sotto vari profili: industriale, energetico... Per tacere della gestione del ciclo dei rifiuti». Sergio Chiamparino, sindaco di Torino, esprime soddisfazione per il coronamento di un risultato che Palazzo civico insegue da tempo. «In questo modo abbiamo garantito il problema una soluzione di lungo periodo, scongiurando un'emergenza ormai improrogabile - aggiunge il sindaco -. Ora la priorità è il rispetto dei tempi. La posizione della Regione? Non me l'aspettavo. Se non sbaglio era proprio la Regione a mettere in discussione Orba 3, autorizzando le comparazioni di Trm fra l'area Servizi Industriali e il Gerbido». Seguono i riconoscimenti ai due protagonisti della svolta. «Bisogna dare atto a Calgaro di aver fatto un ottimo lavoro. Ma dicasi per Saitta e per il Il neopresidente della ha saputo affrontare la questione dando prova di una capacità di governo che promette bene anche per il futuro.

Saitta: ascoltate le ragioni anche dei piccoli Comuni

«Come siamo arrivati a questo risultato? Partendo dalla constatazione che i problemi molto complessi non si risolvono con i diktat e i titoli sui giornali». Parola di Antonio Saitta, neopresidente Provincia, a poche settimane dall'insediamento ha incassato un successo personale. «Anche a dirlo, su una scelta a poco spaventosa. «Appena eletto ho ascoltato i vari Comuni ed i loro problemi registrando forti diffidenze verso Torino - ricorda Saitta -. Alcune sono frutto di esagerazioni, altre contengono qualche verità. In ogni caso, credo che l'esperienza di amministratore mi sia utile per sintonizzarmi sulle esigenze degli enti locali, più o meno grandi ma tutti alla pari. Non a caso ho creato la delega ai piccoli Comuni, che detengo personalmente. Lo scontento di alcuni sindaci? Ho subordinato la scelta del Gerbido a precise garanzie, riservandomi di dare il via libera a Trm solo quando si saranno realizzate. Sul tema dei controlli saremo rigorosi. Idem per l'accelerazione della raccolta differenziata: è chiaro. Torino non avrà sconti».

LF
LUCIA FRANCHINI
Vendita Promozionale
per ristrutturazione
Sconti dal 30 al 50%
MAX MARA-SPORTMAX · BLUES CLUB - PRISMA
MARELLA · I BLUES
WEEKEND di MAX MARA · PIANOFORTE DI MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - Via Nizza, 166

ROSATI
SALDI
FINO AL 30 LUGLIO
SALDI
Corso Francia 349 - TORINO - Tel. 011.40.32.740
Orario: 9,30-12,30 / 15,30-19,30
ANTICIPO FINO A 24 MESI
SENZA INTERESSI - INGRESSO LIBERO

Molto da dire
e tutto l'essenziale
per dirlo.
Autori, eventi, appuntamenti,
storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare e chi le racconta,
quelle da leggere e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA
LA STAMPA Supplementi
ttL Tutto quello che c'è, da sapere

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Il prestito.
qualcosa di personale
Da Prometeo, leader nella
credenza, trovi prestiti a firma singola e
rata
es.: 5.000€ rata 104,70€
60 mesi
TORINO
011.4379441

Specchio dei tempi

«I condizionatori sfuggiti ai controlli?» - «Ma quel gattino davvero maltrattato» - «Sette ore per andare in treno da Carmagnola ad Albenga» - «Più che call-center sembra il gioco dell'oca»

Un lettore ci scrive:

«Tutte le Soprintendenze d'Italia impongono, negli edifici protetti, sistemi di condizionamento che prevedono all'esterno solo l'apposizione di griglie di ottone. A Torino, a Palazzo Saluzzo-Paesana, uno dei più bei palazzi barocco della città, per il quale esiste un funzionario che dovrebbe prendersi cura dei controlli, sembra che ci sia la più completa chia a vengono posizionati tranquillamente sugli esterni grossi condizionatori.

«Malgrado ripetuti richiami ed esposti da parte degli inquilini nessuno dei "controllori" ha neppure trovato il tempo di fare un sopralluogo. Sembrano proprio intenzionato ad i fatti compiuti».

Giacomo Buchi

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere a Felice Carpusi che ha scritto a proposito della persona denunciata perché portava un gatto al guinzaglio. Sono io che sono intervenuto e l'ho fatto per salvare la vita a quel povero animale. Un gattino di soli tre mesi, trascinato e strattonato che, immancabilmente sbatteva contro marciapiedi e tutti gli altri ostacoli che incontrava in via Nizza, corso Marconcelli fino a via Passo Buole. Se questo non è maltrattare un animale, mi si dica cos'è?».

Segue la firma

di lettori mi scrive:

«Sabato scorso una trentina di persone hanno dovuto affrontare un interminabile per un week-end al mare. La partenza era prevista da Carmagnola alle 7 con arrivo ad Albenga alle 10. Ma il treno, con soli sei vagoni, è arrivato sovraffollato e nessuno è riuscito a salire nonostante la lunga sosta e le proteste di chi aveva il biglietto in mano e di che era già stipato sulle I passeggeri sono stati costretti ad attendere un altro treno, diretto in riviera, con la promessa che ad Imperia avrebbero trovato coincidenza per Albenga alle 12,30. Questo secondo convoglio ha accumulato un ritardo di 90 minuti, non il "locale" delle 12,30 è stato soppresso ed i passeggeri fatti salire su un autobus che è arrivato a destinazione alle 14,30: sette ore e mezza dopo la partenza.

«Questa situazione non è un caso sporadico ma si ripete ogni sabato e domenica nei mesi estivi. I passeggeri ti a subire viaggi interminabili, senza condizionata, rischiando di sentirsi male per trascorrere un tranquillo week-end al mare, scegliendo un mezzo di trasporto pubblicizzato come il migliore in assoluto per sicurezza e comodità. Fino a quando Trenitalia è intenzionata a ignorare quale evidente inadeguatezza del servizio che si perpetua da anni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abito a Grugliasco e da quattro giorni cerco di entrare in contatto con l'assistenza Adsl al numero 800990100, "gratuito e 365 giorni l'anno, ore su 24", come recita l'opuscolo allegato al mio abbonamento.

«Macché. Una voce registrata si limita a ripetere: "Stiamo per metterla in contatto con un consulente", salvo poi cadere il tiro e affermare dopo due secondi che: "Non sarà possibile possibile fornirle assistenza, la preghiamo di contattare il 156 e selezionare la voce assistenza nel caso ne avesse urgente bisogno".

«Seguo il "consiglio" registrato e provo a chiamare il 156. Un'altra voce automatica mi invita a premere il tasto 3 per informazioni sul servizio Adsl. Eseguo. "Per richiedere assistenza digita 4", mi consiglia adesso la voce senza lasciarmi, ovviamente, possibilità di replica.

«"Schizzo" il tasto 4 e aspetto, finché la ragazza virtuale temina: "Se desidera il numero quale chiamando resti in attesa". un tasto all'altro arrivo di fronte ad un nuovo bivio. "Se desidera assistenza per problemi di fatturazione digiti 1, per altri altri tipi di assistenza digiti 2".

«Scelgo la seconda opzione e quando credo finalmente di parlare con qualcuno la pre-registrata mi spiega che per tutti i tipi di devo per forza chiamare un altro peraltro a pagamento. Non me lo potevano dire prima? Vabbè.

«Compongo anche questo ed ecco che gli operatori cadono dalle nuvole. "Noi non forniamo assistenza Adsl", dicono. Dopo quattro giorni di telefonate e perdita tempo sono riuscito a risolvere i miei problemi di accesso ad Internet. Comincio a pensare che verde per gli utenti sia, almeno per me, un numero fantasma. A pensar male si fa peccato, ma spesso ci si

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

Serate gastronomiche, premio giornalistico e banchi di assaggio

Il taglio del nastro durante una delle precedenti edizioni della «Sagra del Rosero Arneis», a Monteu

Una grande vetrina del Roero

Monteu, da domani c'è la Sagra dell'Arneis

MONTEU

Entra nel vivo la 18ª edizione della Sagra del Roero Arneis, che si svolge in frazione sant'Anna e dura fino a lunedì, giornata della ricorrenza dedicata alla santa.

Monteu Roero è un paese disteso a mezza costa di una collina fra le «rocche» del Roero; assunse l'aspetto attuale poco dopo il Mille, quando nella zona confluirono gli abitanti di altri piccoli insediamenti e, in particolare, dell'area dove si trova ora borgata Occhetti. Qui sorgeva una pieve, già testimoniata da un documento del 901. È molto probabile che lo spostamento fosse dovuto a ragioni di sicurezza e per ottenere protezione della struttura fortificata sulla sommità della collina. Verso la metà del XII secolo, i vescovi di Asti infeudarono Monteu Roero ai conti di Biandrate che, dopo molte lotte con il Comune astigiano, cedettero il feudo ai Roero il cui ramo locale si estinse nel Settecento.

Domani, alle 17,30, si inaugurerà la manifestazione, con la proclamazione dei vincitori e la consegna del «XVI premio Giornalistico del Roero». Commenta l'ideatore del premio, Giovanni Negro (ex sindaco e ora consigliere provinciale): «Il premio giornalistico ha assunto un prestigio rilevante: nell'edizione 2004 sarà sette i giornalisti locali, nazionali e internazionali che riceveranno il nostro riconoscimento, che va a premiare la loro attività di promozione della nostra terra e dei nostri prodotti tipici. Intanto stanno decollando anche i vari punti di informazione turistica, proprio per far conoscere meglio le nostre realtà ai molti turisti che ci vengono a visitare».

Alle 20,30 si svolgerà la manifestazione enogastronomica «Roero Red Tops»: a fare gli onori di casa sarà lo staff del ristorante San Cassiano, che preparerà un menù dedicato alla grande annata del Roero. La proposta del team di cucina, guidata dallo chef Franco Piumatti, e di quello di sala, coordinato da Lorenzo Mamino, è decisamente golosa. Su tutti i piatti è previsto l'abbinamento con i vini Roero dei produttori che partecipano al Banco di Assaggio della Sagra del Roero Arneis, attivo fino a lunedì.

Sabato, alle 21, si svolge la tradizionale cena «sotto le stelle», con un trionfo di piatti e vini del territorio; allieteranno la serata gli splendidi fuochi d'artificio e durante un intervallo saranno sorteggiati i fortunati che si aggiudicheranno i premi in palio dalla lotteria di sant'Anna. Domenica, alle 21, serata musicale. La festa si concluderà lunedì: dopo la celebrazione della messa in onore di Sant'Anna, il comitato manifestazioni dell'omonima borgata darà il benvenuto agli ospiti con un aperitivo, mentre alle 15,30 tutti sono invitati a partecipare alla funzione religiosa dei Vespri, alla quale farà seguito la processione con la patrona. In serata proseguirà la festa: sempre nello scenario della piazza di sant'Anna si potrà partecipare alla cena preparata dai grandi cuochi, denominata «Il Piatto per il Roero Arneis», alla XV edizione. Hanno aderito Davide Palluda dell'Enoteca di Canale, Stefano Paganini di Villa Tiboldi, Enrico e Gianni Bertolino da La Corte Albertina, Fulvio Siccardi del ristorante Conti del Roero e Franco Piumatti docente dell'Apro di Alba.

Conclude Giovanni Negro: «Anche in quest'edizione il premio giornalistico del Roero, assegnato a quei professionisti che hanno saputo articoli mirati a farci conoscere oltre i confini naturali confini, una grande importanza. Saranno molte le firme che hanno premiate, cinque delle quali esperte di viticoltura, enogastronomia e promozione del territorio. Vorrei ringraziare i miei collaboratori e coloro che si impegnano per promozione dei nostri prodotti e il comitato festeggiamenti, per la tenacia con le quali lavorano per questa manifestazione».

Il presidente del comitato organizzatore Vincenzo Viglione» conclude: «La sagra è sempre le manifestazioni di Sant'Anna. L'obiettivo è di valorizzare il vino Roero e i prodotti di qualità di questa terra. Vorrei ringraziare tutti gli enti, privati e produttori che hanno contribuito all'organizzazione».

Il traguardo della «Docg»

Il Roero ha finalmente ottenuto il riconoscimento della Docg (denominazione di origine controllata e garantita) con uno specifico decreto emanato dalla commissione che fa capo al Comitato nazionale. Commenta Giovanni Negro, ex sindaco e ora consigliere provinciale: «La è favorita dall'assegnazione di ben quattro Docg, evento questo del tutto eccezionale. I nostri Arneis, Roero (rosso), Roero Arneis spumante e Roero superiore si possono oggi fregiare di questa denominazione. L'iter è stato lungo, ma alla fine ce l'abbiamo fatta». I grandi vini di questa terra saranno particolarmente valorizzati nel «Banco di Assaggio» gratuito (aperto per tutta la durata della «Sagra del Roero Arneis») nei vari appuntamenti gastronomici previsti dal programma come la cena «Roero & top» di domani, quella sotto le stelle di sabato e quella conclusiva di lunedì. Per prenotare un posto a tavola occorre contattare lo studio Montaldo, chiamando lo 017360395 oppure inviando un fax allo 017369365.

ITALIA BRIANZA ITALIA

BREZZO

IDEE ALIMENTARI DI QUALITÀ

Miele ■ le dolci golosità

Specialità gastronomiche

Miele italiano biologico

La pasta ■ i sughi

La pasticceria ■ le tisane

Aceto di miele e di vini d.o.c.

MONTEU ROERO (CN).- Fraz. Tre Rivi, 87 - Tel. 0173 90109 - Fax 0173 90430
www.brezzo.it

Frazione S. Anna, 1 - Monteu Roero

Ferrero Carlo e Vittorio

CASCINA LANZAROTTI, FRAZIONE S. ANNA - FERRERI

Posta di un rilievo naturale al centro di un anfiteatro di vigneti e frutteti, la Cascina Lanzarotti - che sin dal 1883 tramanda di padre in figlio i valori della tradizione contadina, coniugandoli ai progressi assicurati dall'innovazione - offre alla Clientela la frutta di propria produzione (pesche e prugne dal buon sapore di collina) e vini che diffondono l'inconfondibile fragranza della terra roerina. Carlo, Giovanni, Vittorio ed Elsa vi aspettano, da luglio a settembre, per gustare le pesche coltivate nei 5 ha dei propri frutteti e degustare, nella fresca cantina, il delizioso Roero Arneis, il nobile Roero, lo sbarazzino Birbet, il generoso Barbera, che traggono origine dai 10 ha dei vigneti di famiglia.

Appuntamento quindi in località S.Anna - Bricco Ferreri, per trascorrere qualche ora in un clima di sana cordialità, allietando il palato e lo spirito con i sapori e la quiete di cui questa splendida, generosa terra, è dispensatrice.

Cascina Lanzarotti
Azienda Agricola
di Carlo e Vittorio Ferrero
Fraz. S. Anna-Ferreri,
Tel. e fax 0173 978127
cell. 339 5762961

SELEZIONE Teo Costa

Az. Agr. SELEZIONE TEO COSTA-GIOBBE
di Costa Roberto e
Via S. Salvario, 1 - 12050 Castellinaldo (CN)
Tel. 0173213066 Fax. 0173214004
www.teocosta.it - teocosta@teocosta.it

Serre a tunnel
Lavorazione ferro

NOVARINO LORENA

MONTEU ROERO (CN)
Frazione S. Grato, 96
Tel./Fax 0173 99131

Antica Cascina dei Conti di Roero

AZIENDA AGRICOLA OLIVERO PIETRO

VEZZA D'ALBA (CN) - Via Rubiagno, 2 - Tel. 0173 65459/65018

F.lli Sandri s.n.c.

Dragone

Macchine Agricole

Vendita e assistenza

Loc. Sandri, - 12040 Monteu tel. fax 90662

VIABILITÀ

Tra le novità viarie di domani, attenzione a via Porna dove il traffico è vietato per lavori stradali nel tratto fra via dei Mille e via Doria. Stessa causa del divieto in via delle Orfane 25 dalle 8 alle 20. Rallentamenti saranno previsti in via Balardi, via Biglieri, via Orvieto, via Piave, Buole, via Richelmy, Tesso, Ventimiglia e via Zuretti. Per lavori presso lo stabilimento Iveco saranno possibili rallentamenti anche in viale Puglia. Difficoltà pure in piazza Omero angolo via Frattini a stop alle auto in via Villar e via Chiesa della Salute e via Adda sempre per lavori edili.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/A; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3; Po 4; via Cernaia 14/a. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

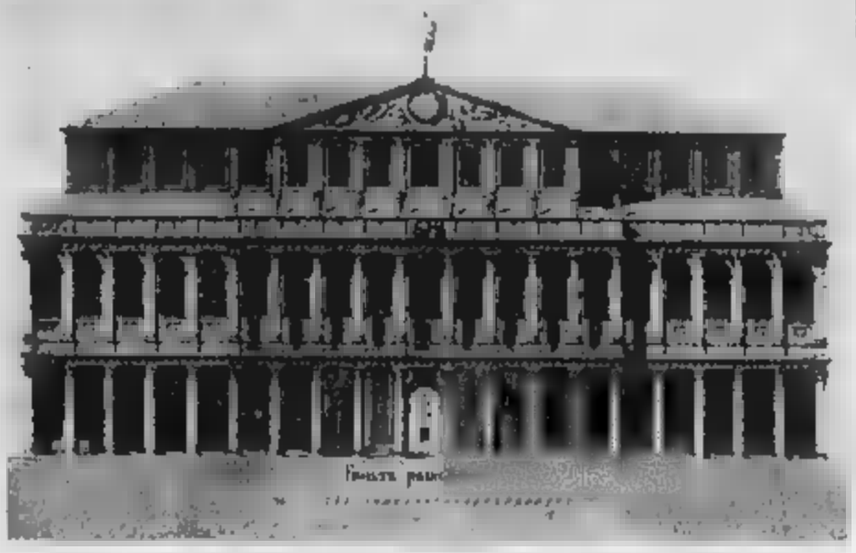
IN UN VOLUME RACCOLTI I DOCUMENTI DELLE OPERE MESSE IN CAMPO A CAVALLO DEL 1861 E RIMASTE, NELLA MAGGIORANZA DEI CASI, SULLA CARTA

La piazza quadrata nella quale dovevano troneggiare le Porte Palatine, qui nel progetto di Gaetano Bertolotti, fu pensata per valorizzare «l'unico monumento dell'arte antica dell'Augusta dei Taurini, ricordo dell'epoca gloriosa della grande potenza e del supremo dominio dell'Italia sul mondo»

1859-1864

Il Risorgimento e le guerre d'indipendenza precedono l'unificazione italiana. Il 1859 è l'anno della guerra contro l'Austria con le battaglie dei piemontesi a Palestro e San Martino. Il 13 luglio Vittorio Emanuele II rivolge da Milano il saluto alle nuove popolazioni suddite della Lombardia. Il 3 settembre la Toscana chiede l'annessione al Regno. Il 18 marzo 1860 è annesso il regno d'Emilia, il 22 della Toscana. E' del giorno 24 la firma per la cessione di Nizza e della Savoia. A novembre Vittorio Emanuele entra in Napoli con Garibaldi e avvengono i plebisciti in Sicilia, Napoletano, Marche ed Umbria. Il 17 marzo '61 a Torino il parlamento nazionale incorona Vittorio Emanuele II re d'Italia. Nel settembre '64 la decisione di spostare a Firenze la capitale, cui Torino reagisce con tumulti sedati nel sangue.

IL PARLAMENTO DELL'ANTONELLI



In Consiglio comunale si discusse sulla nuova sede del Parlamento. Diversi furono i progetti relativi al nuovo fronte verso piazza Carlo Alberto di Palazzo Carignano. Qui si vede quello proposto da Alessandro Antonelli nel 1860

La grande illusione di Torino capitale

I progetti per rendere la città più bella e grandiosa

Giovanna Favro

Una Torino di illusioni. Di grandi progetti, grandi incompiute del periodo risorgimentale che nei sogni dei nostri trisavoli dovevano trasformare in grande la città. Sogni [illegible] che per alcuni anni fu lanciata in un fervore di progettazioni architettoniche bruscamente raggelato, oltre che dall'insufficienza dei quattrini, dall'intronizzazione di Firenze come capitale del Regno. Racconta quella città dei «sei» e dei «mai» un volumetto fresco di stampa, il 18° edito dalla presidenza del Consiglio comunale nella collana degli «Atti consiliari. Serie storica», e che s'incardina in una trilogia sugli anni tra il 1851 e il '64.

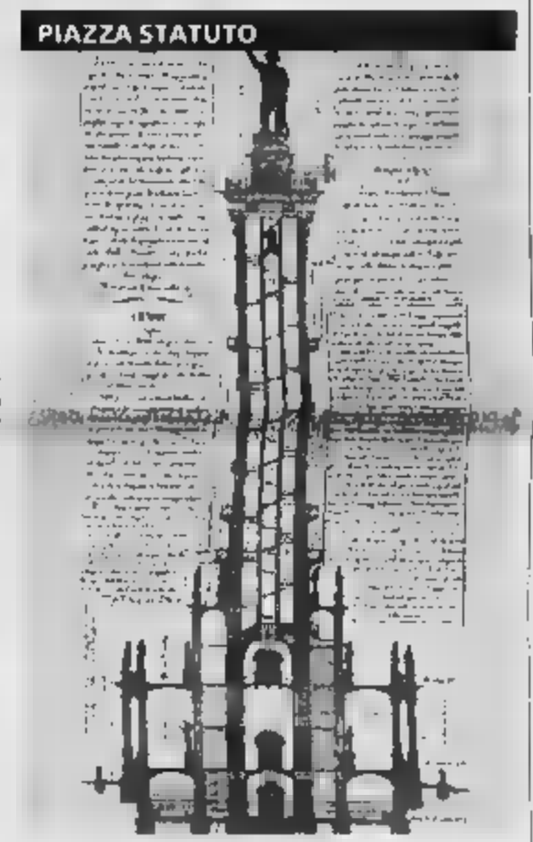
Il libro a più mani firma di Vilma Fasoli, i grandi progetti messi in campo tra il '59 e il '64: cinque anni in cui si sognò e disegnò una grandeur che poteva fare Torino all'altezza delle grandi capitali europee. Se i disegni di quegli architetti fossero rimasti sulla carta, oggi vedremmo ad esempio le Porte Palatine al centro di una piazza quadrata; un'elegante galleria coperta accompagnerebbe il passaggio da piazza Castello a Porta Nuova, e un monumento alto 60 metri celebrerebbe Vittorio Emanuele II con la spada sguainata in piazza Statuto. Progetti al condizionale, mai coniugati all'indicativo: in qualche caso, vien da dire, per fortuna, se appare oggi stravagante l'idea di trasformare piazza San Carlo in «Pantheon delle glorie italiane». Vi si volevano collocare 46 eroi e italiani illustri nelle armi, nelle scienze e nelle arti» a [illegible] dalle facciate. Una [illegible] varianti, proposta da Giuseppe Poggi, prevedeva «la trasformazione radicale delle linee compositive dei prospetti».

> «Ci preparavamo a diventare il fulcro della nuova nazione Non fu così e reinventammo [illegible] leadership nell'industria Un esempio da seguire»

A presentare, ieri mattina, le «Opere straordinarie per l'abbellimento di Torino capitale» (15 €, all'Archivio storico e alla libreria Fontana), è stato il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino: «Tra il '59 e il '64 - ha ricordato - Torino si pose alla testa del Risorgimento, preparandosi a diventare il fulcro architettonico e politico della nuova nazione. Sfumata la capitale, seppe reinventarsi un ruolo di leadership, diventando capitale dell'industria. Anche oggi la città deve ripensare la sua leadership: l'esempio che dovremmo imitare fu la capacità [illegible] classe politica di fare squadra, senza distinzioni tra destra e sinistra. Seppero lavorare come lobby, favoriti dal fatto che metà dei consiglieri comunali erano anche dep[illegible]

Sfogliando l'album delle promesse non mantenute dalla Torino del Risorgimento - di cui si contestava l'insufficiente bellezza e la scarsa monumentalità - spuntano i progetti di due grandi archi di trionfo alle due estremità di corso Vittorio, in corrispondenza del ponte sul Po e di piazza d'Armi. Palazzo Madama apparve nella relazione del 29 marzo del consigliere comunale Carlo Farcito di Vinea la sede ideale per il nuovo teatro Regio: dal Palazzo sarebbero stati conservati solo la facciata e lo scalone juvarriano, con la completa demolizione della parte retrostante. I diversi furono i progetti [illegible] nuovo parlamento, è di quegli anni la scelta di costruire la Borsa, e realizzazioni che ancora oggi vediamo: un parco pubblico al Valentino, un nuovo scalo ferroviario a Porta Nuova, i giardini di piazza Carlo Felice e piazza Lamarmora. Per trasformare in marmi e selciati tutte quelle idee, sarebbero occorsi, si stimò, 14 milioni, una somma esorbitante che fu ripensata fin da subito, nel 1860. La definitiva doccia fredda arrivò dal discorso di Cavour alla Camera il 25 marzo 1861. «Sarà per me gran dolore dover dich[illegible] mia città nativa che deve [illegible] definitivamente, a ogni speranza di conservare la sede del Governo». E' a questo punto che, scrive l'autrice, «La previsione dell'investitura di Roma, già precedentemente profilata ma ripetutamente allontanata dal pensiero dei torinesi, li induce a prendere coscienza di una centralità temporanea e senza possibilità di ritorno, e a riflettere su un futuro che della città di Torino rischia [illegible] annebbiare solo il significato storico di capitale sabauda, ma anche quello morale di prima capitale italiana».

PIAZZA STATUTO



Il monumento a Bartolomeo Marocco a Vittorio Emanuele II, doveva svettare in piazza Statuto per 60 [illegible] dal suolo, simile a un faro

IN BREVE

■ **[illegible] VIAN.** Il 22 luglio del 1944 il comandante partigiano Ignazio [illegible] veniva impiccato [illegible] nazifascisti, con alcuni altri combattenti della Resistenza, ad [illegible] albero di [illegible] Vinzaglio, all'angolo [illegible] Cernaia. Nel [illegible] della morte di quello che fu [illegible] principali ispiratori della Resistenza in Piemonte, il Comune, d'intesa [illegible] l'Associazione Ignazio Vian, organizza per le 9,30 [illegible] cerimonia commemorativa sul luogo dell'esecuzione. All'iniziativa prenderà parte, in rappresentanza della Città, il vicepresidente del Consiglio comunale Michele Coppola.

■ **[illegible] MADRE.** «Perché il cantiere della sostituzione dei binari sul ponte della Gran [illegible] si ferma alle 17?». [illegible] lo chiedono molti automobilisti rimasti anche ieri prigionieri del traffico: «Non sarebbe possibile continuare ad oltranza e concludere i lavori a tempi brevi?».

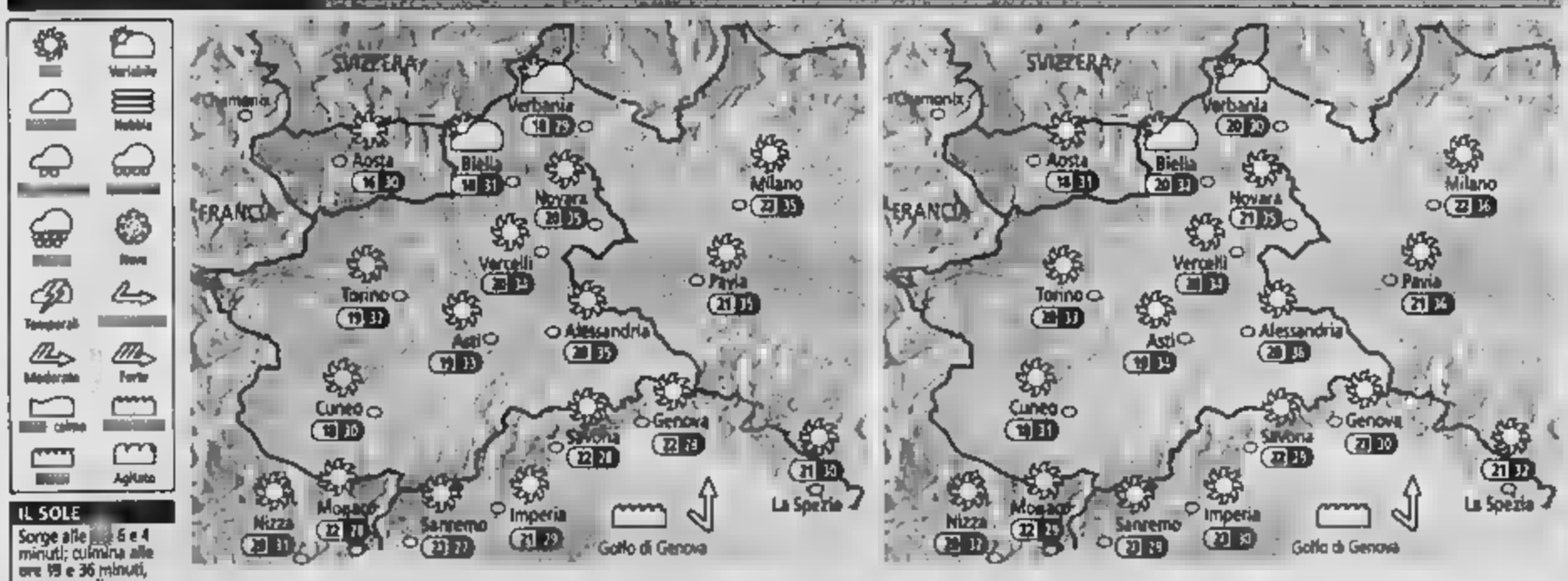
■ **MONCALIERI,** [illegible] Lunedì scorso la giunta ha approvato i progetti definitivi [illegible] via Santa Croce e di via Alfieri. Il primo intervento [illegible] [illegible]le euro, inizieranno nell'autunno del 2004 e dureranno 6 [illegible] circa. Il secondo progetto, quello di via Alfieri partirà ad ottobre, durerà 7 mesi e costerà 480mila euro.

■ **ORBASSANO, SOSTA.** Il Comune ha deciso che con decorrenza dal 9 agosto fino al [illegible] 21 dello stesso mese verrà [illegible] la sosta a pagamento in tutto il territorio comunale. All'origine della decisione campeggiano motivi legati all'esiguità del traffico veicolare e alla chiusura di molti esercizi commerciali

■ [illegible] **MUSICA.** Nuovo appuntamento domani alle 21 con la musica al Barsonda summer point del centro sportivo San Silvestro. Il festival, organizzato dall'ASC Barsonda e dall'associazione Hiroshima Mon Amour di Torino, ospiterà sul proprio palco Caparezza, Negroamaro e Raevoluto. Ingresso 12 [illegible]

■ [illegible] **CONSIGLIO.** Consiglio comunale aperto questa sera alle 21,30 ad Alpignano. Argomento all'ordine del giorno il ripetitore della Wind [illegible] poco collocato in via Chiri e che ha suscitato diverse polemiche e una raccolta [illegible] firme.

BOLLETTINO METEO A CURA DI METEO ITALIA



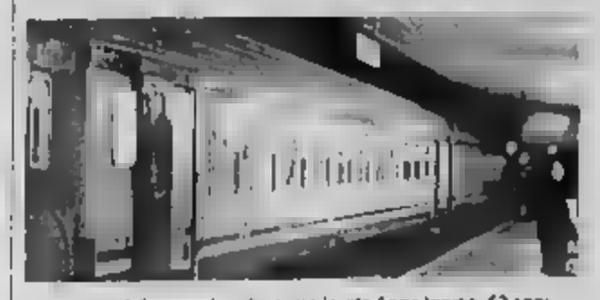
IL SOLE
Sorge alle [illegible] 6 e 4 minuti; culmina alle ore 19 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 10 e 59 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti

OGGI Condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Durante il pomeriggio momentanei addensamenti sull'arco alpino con un isolato temporale solamente sul [illegible] confine con la Svizzera. Ventilazione a regime di brezza nelle valli e lungo i litorali, debole e assente altrove. Lo scarso rimescolamento delle [illegible] d'aria nei bassi strati atmosferici favorisce il ristagno dei gas inquinanti nelle città. Caldo in aumento.

DOMANI Cielo sereno su tutti i settori con annuvolamenti pomeridiani lungo l'arco alpino [illegible] isolate manifestazioni temporalesche [illegible] rapido dissolvimento in serata. Venti di [illegible] lungo le coste e nelle vallate, inapprezzabili altrove. Caldo insopportabile in Valpadana dove di giorno si raggiungeranno anche i 34-35°. Vivamente consigliato evitare i parchi pubblici durante le [illegible] più calde, [illegible] nei [illegible] strati.

DONNA TORINESE [illegible]E LA VITA A SAVONA



La stazione di Savona dove ha perso la vita Anna Innino, 62 anni

Scende dal convoglio in corsa e finisce sotto le ruote

■ Probabilmente si è distratta, e quando il treno è arrivato alla stazione di Savona [illegible] si è resa conto che era il momento di scendere. Il convoglio è rimasto fermo cinque minuti, poi è ripartito secondo la tabella di marcia. Ed è stato in quel momento che Anna Innino, 62 anni, residente a Torino, si è accorta dell'errore. Ha tentato di porvi rimedio confidando nel fatto che il treno procedeva ancora a bassa velocità: ha azionato la maniglia di emergenza delle porte scorrevoli che si sono aperte, è scesa con un salto, ma è finita sotto le ruote che l'hanno dilaniata. La tragedia si è consumata ieri poco dopo le 21 nella stazione Mongrifone dove ad aspettare la donna (che andava a trovare la figlia residente a Savona) c'era il marito. L'uomo era nell'atrio, e quando ha visto che la moglie non arrivava ha provato a chiamarla sul telefonino. Il cellulare ha squillato a vuoto. L'uomo allora si è diretto al binario e ha scoperto quello che era successo. I [illegible] scattati immediatamente: mobilitate la Croce Rossa e la polizia ferroviaria. Per la donna, però, non c'era più nulla da fare. Il treno, partito da Ventimiglia e diretto a Torino, è stato bloccato in stazione per consentire ai poliziotti della ferroviaria di svolgere gli accertamenti del caso. Sono stati sentiti i macchinisti, alcuni viaggiatori che erano a bordo del convoglio, e i testimoni che in stazione hanno assistito alla disgrazia. Tutti sono stati concordi nella versione dei fatti: «Quella povera donna non si è [illegible] in tempo - racconta un uomo - di essere arrivata in stazione a Savona. Quando se ne è resa conto ha cercato di scendere ugualmente dal convoglio già in movimento. Ma è finita sotto le ruote».

L'ANNUNCIO DA PARTE DELLA PROVINCIA, SI INIZIERA' DALLA TRATTA TRA RIVAROLO E PONT CANAVESE

Treni elettrici sulla Canavesana

Saranno i primi sulle linee a livello locale

Alessandro Balleste

Treni elettrici più veloci, più puliti. Sono [illegible] realtà per le linee [illegible] Ferrovie Statali. Ora la Provincia li vuole anche per le tratte locali. La prima? Quella tra Rivarolo e Pont Canavese, che di recente è tornata in pieno regime dopo la ricostruzione del ponte sull'Orco distrutto durante l'alluvione del 2000 e la riapertura di sei chilometri di binari da Cuorgnè fino al capolinea di Pont. Per ora è l'oggetto di [illegible] che l'assessore provinciale ai trasporti, Franco Campia, ha anticipato ieri, durante l'incontro con i sindaci del Canavese che si sono riuniti per festeggiare con i vertici del Gruppo Torinese Trasporti il ritorno della «Littorina» nel suo tradizionale percorso completamente recuperato.

«Dobbiamo puntare su queste linee locali, sono un autentico patrimonio per il nostro territorio - ha detto l'assessore - l'esempio arriva dal ripristino di una tratta importante come quella dell'alto Canavese. Ma ora dobbiamo fare di più, ovvero garantire un servizio di prima qualità: lo studio che stiamo predisponendo riguarda l'ammodernamento di tutta la tratta, una delle poche a livello locale ad aver conservato le sue caratteristiche originarie».

Cosa riguarda il progetto? L'elettrificazione della linea, innanzitutto, che permetterà di sostituire le vecchie locomotive diesel con quelle elettriche «per viaggi più rapidi, con una maggiore comodità per i pendolari. E i nuovi treni consentiranno un rispetto assoluto dell'ambiente».

Macchine dell'ultima generazione, le «Alstom», che la Gtt prevede di introdurre già entro la fine del 2005. Non basta: c'è una nuova mappa di fermate da tracciare, per garantire un servizio completo a tutti i paesi e le frazioni dove passa la «Littorina». Occhio, però, ai facili trionfalismi. Per ora si tratta soltanto di un progetto. Lo sottolinea l'assessore Campia: «Non voglio illudere gli amministratori e i cittadini sulla [illegible]: le spese per un intervento così radicale potrebbero essere molto elevate. Il piano di ammodernamento lo presenteremo all'agenzia dei trasporti, la realizzazione di tutti questi interventi dipenderà dai fondi pubblici a nostra disposizione».

Un segnale è inconfondibile: quello dell'inversione di tendenza rispetto ad alcuni anni fa quando - sottolinea Campia - le linee venivano eliminate, invece di essere potenziate come si è fatto [illegible] questa. Oggi la gente dimostra l'esigenza di viaggiare in treno, lo dicono i numeri».

Sono più che incoraggianti, quelli della prima settimana di riapertura della linea [illegible] Cuorgnè a Pont Canavese: in sette giorni sono stati 1000 i passeggeri che hanno affrontato il viaggio in «Littorina». Un successo che conferma i dati degli ultimi anni, tutti in crescendo. Prendiamo un viaggio da Rivarolo a Torino [illegible] Susa: nel 2002 i passeggeri erano 1.451.290, un anno dopo [illegible] aumentati fino a raggiungere quota 1.495.616. Nei primi [illegible] mesi del [illegible] la Gtt conta 814.312 utenti (più 21.271 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso).

La Canavesana verrà elettrificata, iniziando dal tratto Rivarolo-Pont

LANZO CATTURATO L'AGGRESSORE, UN CONNAZIONALE

Muratore albanese accoltellato in piazza

Per gli investigatori non ci [illegible] dubbi: Kondo Pishaj voleva uccidere. Voleva ammazzare a coltellate Mark Ndoci, muratore di 29 anni, di Lanzo. L'ha aggredito martedì sera in piazza Maggiore Allisio. Per fortuna Ndoci è riuscito a pararsi il fendente diretto al cuore: [illegible] il braccio sinistro che [illegible] lama ha lacerato in profondità. Guarirà in un mese dopo un intervento chirurgico. Per Pishaj, 45 anni, anche lui residente a Lanzo in via Loreto 13, che è stato catturato dai carabinieri poco dopo l'aggressione, si sono spalancate le porte del [illegible]. Adesso l'operaio dovrà rispondere di un'accusa pesante come un macigno: tentato omicidio. Il movente? per gli investigatori è un regolamento di conti tra albanesi.

Ma veniamo ai fatti. Sono da poco passate le 21 quando Kondo Pishaj arriva in piazza Allisio in sella alla sua bicicletta. Scende e affronta Ndoci che è in compagnia di un amico. Dopo un rapido scambio di battute Pishaj, come se fosse colto da un raptus, impugna il coltello e si avventa contro il connazionale. I due si spintonano, volano calci e pugni fino a quando Pishaj estrae un coltello e squarcia il braccio sinistro del giovane manovale. Poi scappa di corsa verso il centro di Lanzo. Intanto qualcuno ha già chiamato il 112. La caserma dei carabinieri dista poche [illegible] metri in [illegible] arriva una pattuglia che inizia subito la caccia a Kondo Pishaj. I militari, coordinati dal maresciallo Angelo Stampiggi, lo scoveranno poco dopo [illegible] tre sta rientrando a casa. Indosso porta ancora il coltello con la lama sporca di sangue. Intanto Mark Ndoci viene invece trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè dove i medici gli diagnosticano [illegible] profonda lesione bicipitale e omerale. In queste [illegible] gli inquirenti stanno cercando di capire che cosa ha spinto Pishaj ad accoltellare Ndoci. Il motivo non sembra [illegible] chiaro anche [illegible]. Nel tempo, come hanno raccontato altri giovani albanesi, l'aggressore [illegible]va il ragazzo. [g. gia.]

IVREA LA DONNA HA RACCONTATO DI ESSERE STATA CARICATA SU UN FURGONE IERI POMERIGGIO

Picchiata la tabaccaia delle 6 rapine

«Mi hanno rapita». Gli investigatori: troppe contraddizioni

Giampiero Maggio

«Mi hanno fatta sdraiare a pancia a terra. Poi mi hanno messo la bicicletta [illegible] sulle spalle e hanno usato una catena per immobilizzarmi. Volevano da me 10 mila euro ma io non li avevo, ho implorato fino a quando non mi hanno imbavagliata. Prima di andarsene mi hanno minacciata: "Se lo dici a qualcuno la prossima volta ti [illegible] ziamo"».

Un'ora di terrore. La voce di Antonella D'Amico, la tabaccaia quarantatreenne di Ivrea vittima di sei rapine in 45 giorni, è un filo che si percepisce appena mentre racconta quello che ha vissuto ieri pomeriggio. Parla con i poliziotti e i carabinieri che l'hanno soccorsa. E' stata la figlia della donna a chiamare il 113: «Mia madre è stata rapita, l'hanno picchiata, si trova in un campo vicino al cimitero, fate presto, vi prego...». E' accaduto intorno alle 15,30. [illegible] ricostruire dell'accaduto è pieno di punti [illegible] da chiarire. Antonella D'Amico è caduta spesso in contraddizione: «Erano due, forse tre, non ricordo con esattezza» ha raccontato. Le sfuggono alcuni dettagli: ad esempio [illegible] i componenti della banda che l'avrebbero rapita e poi legata in località Campasso, lungo una strada sterrata che si perde tra le campagne, lontano dal camposanto della città, fossero mascherati oppure no. E poi, ad aggiungere altri dubbi agli investigatori, ci sono altri aspetti. Come ha fatto, ad esempio, a telefonare utilizzando il cellulare se le mani erano legate dietro la schiena? Secondo il racconto di Antonella D'Amico si sarebbe avvicinato un furgone [illegible] stava uscendo, in bici, dal cimitero. «Mi hanno costretta a salire - ha raccontato -, hanno anche preso la bicicletta. Poi, non so per quanto tempo sono rimasta [illegible] quel furgone. Ero terrorizzata».

[illegible] fine l'avrebbero fatta scendere, minacciata, picchiata: «Volevano 10 mila euro, quando ho detto che non li avevo mi hanno fatta sdraiare, sopra la schiena mi hanno messo [illegible] e infine mi hanno immobilizzata con una catena». Il commando le ha strappato di mano il marsupio con il portafoglio ed il telefonino all'interno, gettandolo lontano. «Mi sono trascinata fino a raggiungere il telefono. Non so come, [illegible] sono riuscita a chiamare mia figlia: "Avverti la polizia, mi hanno rapita, mi trovo in mezzo alla campagna, poco lontano dal cimitero..."». Un'ora dopo l'incubo per Antonella D'Amico è terminato. Ma il suo racconto ha molti lati oscuri. Troppi.

MONCALIERI, PRESI DAI CARABINIERI

Minorenni arrestati mentre rubano un'auto

■ Sembravano due normali automobilisti in panne, traditi dal serbatoio rimasto a secco di benzina, in cerca di un distributore self-service aperto [illegible]. Così i carabinieri di una pattuglia della compagnia di Moncalieri in servizio notturno si [illegible] vettura, una vecchia Fiat Uno, ferma ai lati di corso Trieste, nei pressi dell'area di servizio, per prestare un eventuale soccorso. Ma ai militari è bastata una breve occhiata di cruscotto per scoprire che l'auto in panne era [illegible] appena rubata: dal nottolino di avviamento, infatti, spuntava un voluminoso cacciavite, adoperato per mettere in moto il veicolo. I due hanno tentato di giustificarsi con alcune spiegazioni strampalate ma poi [illegible] dovuti arrendere all'evidenza. La Fiat Uno [illegible] rubata poco prima a Torino: la proprietaria, ancora all'oscuro del fatto, [illegible] informata dalla centrale dei carabinieri. I ladruncoli, due ragazzi romeni minorenni, sono stati [illegible].

IN BREVE

■ **CERESOLE, NIVOLET.** Dati confortanti per le prime due domeniche di «A spasso tra le nuvole», le iniziative collegate alla chiusura al traffico nel tratto tra Serrù e il colle del Nivolet. Li ha resi noti il Parco Nazionale [illegible] Paradiso: 1100 turisti hanno scelto di arrivare al Nivolet a piedi o con la navetta messa a disposizione dalla Gtt. In 250 hanno lasciato l'auto nei parcheggi di Ceresole, Chiapili di sotto e Villa. Domenica [illegible] domenica di stop alle auto.

■ **NOLE, RAPINA.** Hanno rapinato la banca senza minacciare gli impiegati né [illegible] una pistola né con un taglierino. Poi hanno fatto perdere le loro tracce volatilizzandosi con [illegible] bottino di [illegible] 16 mila euro. E' successo ieri, poco dopo le 9, nella sede del San Paolo di Nole Canavese, in via Torino 46. Due uomini sono entrati con i passamontagna sul volto: temendo che estraessero le armi, gli impiegati hanno consegnato il denaro.

■ **IVREA,** [illegible] Brutto risveglio per gli abitanti di via Monte Ferrando che, ieri mattina, hanno trovato le loro auto [illegible] I vandali hanno colpito nel [illegible] notte: i pneumatici di dieci automobili posteggiate lungo la strada che collega via Miniere al quartiere del Borghetto [illegible] state forate. La polizia ritiene che gli autori di questa bravata possano [illegible] alcuni ragazzi già noti alle forze dell'ordine per [illegible] stati, in passato, protagonisti di [illegible] simili.

■ **LAMAT, ACCORDO.** Con l'appoggio dell'Unicredit le amministrazioni di Corio, Rocca, Ciriè, Nole, Lavone, Villanova e altre anticipe[illegible] la [illegible] integrazione agli operai della Lamat di Corio che risiedono nei rispettivi Comuni e dilazioneranno il pagamento della tassa rifiuti. E' questa la novità emersa dalla seduta consiliare aperta che si è svolta l'altra sera nel municipio di Corio e alla quale hanno partecipato tutti i 94 dipendenti della ditta di stampaggio dichiarata fallita [illegible] settimana scorsa dopo un lungo periodo di crisi. L'Iveco sembra disposta ad attendere fino al 31 di agosto prima di cancellare le commesse che potrebbero ridare un avvenire produttivo alla Lamat.

■ **NONE, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato, con l'accusa di furto aggravato, un operaio della Tnt di None, Giacomo Gargiulo, 36 anni, abitante a Volvera in via Garibaldi 3/a. L'uomo è stato sorpreso mentre stava portando fuori dallo stabilimento pezzi di ricambio per auto. Nel suo armadietto i carabinieri hanno trovato altri ricambi auto: pastiglie dei freni, sonde e centraline. La refurtiva si aggira intorno a 4.000 euro.

■ **BUSANO, SCARCERATO.** Scarcerato Roberto Giardina, il trentaseienne di Busano accusato d'aver aggredito e rapinato l'ex cognata Loredana Martino, 45 anni, di Pont Canavese. Ieri mattina è arrivata la decisione del gip Marco Tornatore nel corso dell'udienza per la convalida dell'arresto. Giardina (difeso dall'avvocato Gaudiosi) però ha il divieto di dimora a Pont Canavese e Valperga, ma anche a Torino, dove l'ex cognata ed ex compagna lavora.

■ **CHIVASSO, MUSICA.** Alle 21,30, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa (Municipio) a Chivasso, esibizione dei Lomè, quartetto che spazia [illegible] musica classica al jazz.

SALERANO PROSEGUE IL BRACCIO DI FERRO SUL TERZO MANDATO DEI SINDACI

«Dichiarate ineleggibile Ottino»

Lettera del prefetto al Consiglio, ma la risposta sarà negativa

Giampiero Maggio

Va dritto verso il commissariamento il Comune di Salerano. Ieri, sul tavolo del primo cittadino Elio Ottino, eletto per il terzo mandato consecutivo il 13 giugno scorso, è arrivata una comunicazione del Prefetto, Achille Catalani. Poche righe per chiedere la convocazione urgente del consiglio comunale chiamato a rigettare la delibera con la quale, poche settimane fa, maggioranza e minoranza [illegible] dichiarato eleggibile Ottino.

Il primo cittadino contesta punto su punto questa presa di posizione: «Parliamo lingue diverse, la Prefettura poteva scegliere una strada morbida oppure puntare allo scontro. Ha preferito intraprendere la seconda opzione». E ora? Dando per scontato (è molto probabilmente ciò che avverrà questa sera) che l'intero Consiglio comunale respingerà la richiesta della Prefettura c'è solo una soluzione: scioglimento dell'intero consiglio e commissariamento del Comune. «E a quel punto - taglia corto Ottino - partiranno i ricorsi. Il mio di sicuro, poi vedremo se anche gli altri seguiranno il mio esempio». Sarà quindi il Tribunale amministrativo regionale a decidere. «L'obiettivo a questo punto - specifica il primo cittadino - è arrivare alla Corte Costituzionale, perchè la norma che impedisce ad un cittadino di ricandidarsi dopo [illegible] mandati consecutivi è antidemocratica». Con Ottino, lo [illegible] giugno, si erano presentati i sindaci di altri due Comuni della Calabria, anche loro alla scadenza del secondo mandato. Ottino fu l'unico dei tre a spuntarla, creando [illegible] un precedente [illegible] ora rischia di fare giurisprudenza. «Ci tengo a sottolineare che la [illegible] è stata una decisione [illegible] per il semplice gusto di sfidare la legge. E' un principio che voglio ribadire e difendere: il [illegible] è uno [illegible] una norma che ritengo del tutto anticostituzionale».

Elio Ottino

Salvo sorprese, ora la battaglia proseguirà trasferendosi in un'aula di tribunale. «A questo punto è inevitabile». Ma la certezza assoluta [illegible] arriverà prima di questa sera.

FINO A GENNAIO 2005

Slitta lo «sfratto» delle parabole dai balconi

La proroga per sfrattare migliaia di parabole dai balconi slitta di altri sei [illegible] dall'8 agosto ai primi di gennaio 2005. La decisione, [illegible] assunta ieri nell'ambito della seconda commissione comunale presieduta da Domenico Mangone, rappresenta una sgradita di cui si spera che i torinesi sapranno usufruire. Questo perchè Palazzo [illegible] aveva già concesso 24 mesi di tempo per disinfestare balconi e balconcini dalle invadenti «padelle», senza ottenere risultati significativi: molti per inerzia tutta italiana legata a qualsiasi tipo di scadenza, dal bollo auto alla bolletta della luce; altri hanno invece agito per calcolo, ritenendo improbabile un intervento dell'amministrazione in tempi brevi. In base al regolamento - che prevede l'obbligo di spostare gli impianti sul tetto, meglio se sul lato interno - non sarà sufficiente cogliere in flagrante la parabola sul balcone, ma bisognerà anche stabilire a chi appartiene l'alloggio, predisporre e recapitare i verbali, avviando un iter presumibilmente scandito da fior di ricorsi. Ieri la nuova proroga, dopodichè sarà tolleranza zero.

INDAGINE

Fiere e convegni fanno prosperare gli [illegible] torinesi

Sono 474 gli alberghi torinesi, oltre un terzo di quelli piemontesi. I più diffusi sono gli hotel a tre stelle (il 39% del totale), ma non mancano le offerte più ricercate (39 alberghi a quattro stelle) e soluzioni a prezzi contenuti con 116 alberghi a [illegible] stella. È quanto emerge dall'analisi [illegible] situata da www.soloalberghi.com, il sito di Seat Pagine Gialle che contiene informazioni su circa 3[illegible] mila alberghi italiani.

Rispetto al resto della regione la provincia di Torino accoglie un turismo legato a fiere e convegni [illegible] 179 [illegible] strutture alberghiere che dispongono [illegible] sale congressi complete di impianti audiovisivi e traduzione simultanea. Sono 98 gli hotel con un servizio di accoglienza in inglese, il 33% degli alberghi è accessibile ai disabili. Il 34% ha un parco o un giardino. I prezzi oscillano a notte per una doppia da un minimo di circa 35 euro fino a un massimo di oltre 280.

AUTOCRITICA SU TRE PUNTI DEL CITY MANAGER

Scandalo esumazioni Audizione di Vaciago

Scandalo cimiteri: il city manager, Cesare Vaciago ha spiegato alla commissione di controllo-gestione, presieduta da Francesco Gallo i meccanismi che hanno portato alla vicenda [illegible] precisando in premessa che la revoca [illegible] Ics, consorzio che si occupava del problema, è stata fatta per ragioni di turbativa sociale e non per colpa, o per mancanza (ancora da accertare) di requisiti [illegible] visto che il numero delle esumazioni quotidiane era stato approvato dagli uffici dell'Amministrazione.

Vaciago ha annunciato che entro il 28 luglio il servizio sarà trasferito alla società Ama e che gli attuali lavoratori saranno a buste [illegible] della [illegible] romana dal 1 di agosto al 31 dicembre.

Di fronte ai commissari Vaciago ha fatto autocritica [illegible] punti: 1) [illegible] aver esteso a più servizi l'utilizzo di disabili, il che avrebbe evitato un loro impegno troppo intensivo in alcuni settori, come quello cimiteriale, che richiedono grande professionalità. 2) l'assenza di un controllo di qualità; 3) la lunghezza della catena gerarchica tra Comitato di direzione (Codir) e il dirigente del settore.

Problema, quest'ultimo, affrontato anche dai sindacati dei vertici municipali (Direzioni, Cgil, Cisl, Uil dirigenti) che martedì si sono incontrati non lo stesso Vaciago e che ieri hanno diffuso una nota per chiarire quale sia il loro punto di vista dopo il confronto. «Prendiamo [illegible] - scrivono i rappresentanti delle 4 sigle - dalla dichiarazione del direttore generale in cui chiarisce che i provvedimenti assunti nei confronti di dirigenti incaricati, a vario titolo, di funzioni attinenti ai servizi cimiteriali non hanno carattere disciplinare, ma rispondono unicamente a logiche di opportunità di gestione». E, affermando che le persone coinvolte non possono essere definite scolpevoli, si rammaricano che Vaciago non voglia sospendere l'efficacia dei provvedimenti adottati nei loro confronti. Esprimono quindi solidarietà ai colleghi, ricordando che la estromissione del sindacato dalle scelte organizzative del city manager risale al gennaio scorso e non nasce da quest'ultimo avvenimento. [g. sam.]

MONCALIERI

Il Castello Reale di Moncalieri accoglierà spettacoli di «Theatropolis»

Festival internazionale delle arti teatrali

Prende il via domani «Theatropolis», festival internazionale delle arti teatrali giunto quest'anno alla settima edizione, che porterà a Moncalieri spettacoli in serie fino all'1 agosto. Organizzata dal Comune di Moncalieri Teatro in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e con la collaborazione di Provincia e Regione, la rassegna, inserita nel circuito «Piemonte dal vivo», trasformerà i distinti punti della città come palcoscenico delle rappresentazioni: Caffè Palestro, Teatro Civico Matteotti e Giardino delle Rose all'interno del Castello Reale, che ritornano sede naturale della manifestazione dopo il trasloco dell'anno scorso alle fonderie Limone. Si parte domani alle 21 in piazza Vittorio Emanuele con un'accattivante spettacolo di teatro di strada eseguito da parte dell'Abraxa Teatro di Roma. Si prosegue alle 22.30 al Caffè Palestro quando l'attrice ligure Lella Costa interpreterà «Stanca di guerra», monologo sul tema della guerra scritto insieme ad Alessandro Baricco che accende i riflettori sugli ultimi conflitti che stanno scandendo la nostra epoca. La prima delle sei serate si concluderà a mezzanotte al Giardino delle Rose con «Ritorno ad Haifa», opera scritta da un autore palestinese che parla all'Europa di un popolo in perenne guerra con i vicini ebrei.
Avanti così, con tre appuntamenti per ogni sera, fino all'1 agosto «con l'obiettivo - dice l'assessore alla Cultura Maria Giuseppina Puglisi - di trasformare questa rassegna in un'opportunità di valorizzazione di giovani artisti talentuosi da una parte e di arricchimento professionale per le compagnie teatrali del torinese a confronto con gli ospiti stranieri dall'altra». Calendario ricco anche nel weekend con «Cyrano» portato in scena sabato alle 22.30 al Caffè Palestro e con «Casa Agamennone» di Marco Zannoni, domenica alle 21, al Matteotti. Nato sull'esperienza del festival di Avignone e consolidatosi negli anni per qualità e autorevolezza degli spettacoli, il festival, offre un palinsesto a base di teatro, cinema e letteratura, con cocktail d'effetto - conclude Puglisi - che farà di questo happening un'ulteriore occasione per la città di Moncalieri». [g. log.]

CASELLE IL COMUNE INCASSERA' OLTRE UN MILIONE E 200 MILA EURO IN ONERI DI URBANIZZAZIONE

Via libera all'ipermercato

Inutile l'opposizione dei piccoli commercianti

Nadia Bergamini

Arriva il Bennet a Caselle. L'ultimo consiglio comunale ha, infatti, dato, con l'approvazione del relativo Pec, il via libera alla realizzazione dell'ipermercato e annesso centro commerciale che nei mesi passati aveva creato tante polemiche e dissapori tra Comune e commercianti.

Il problema era esploso a luglio di un anno fa quando i terreni, ubicati tra la provinciale per le Valli di Lanzo e l'ingresso della città, furono opzionati dal colosso della grande distribuzione e fu presentata la richiesta in Regione. In più occasioni i commercianti locali chiesero all'amministrazione di recedere dal proposito, ma la maggioranza guidata dal sindaco Giuseppe Marsaglia, ha sempre difeso questa scelta, per altro già contemplata nel piano regolatore varato nel 2001. Mesi di battaglie poi il silenzio, tant'è che il Pec, l'altra sera è stato approvato nella più assoluta indifferenza. Non un intervento, nessuna discussione e in sala nessuno della Libera Associazione Commercianti, forse ormai rassegnata all'operazione.

Il piano esecutivo approvato riguarda un appezzamento di terreno di circa 50 mila metri quadrati su cui sarà costruito un centro commerciale con superficie netta di vendita di poco superiore ai 6 mila metri quadrati di cui 4500 destinati ad una grande struttura alimentare; 617, più o meno 1136 metri quadrati a tre strutture di vendita di prodotti non alimentari; e, infine, poco più di 2300 metri quadrati di superficie netta di vendita ad un esercizio di vicinato.

L'operazione porterà nelle casse comunali, dai tagli del Governo centrale, oltre un milione e mezzo mila euro di oneri di urbanizzazione e opere per oltre di 2 milioni e mezzo che prevedono la sistemazione della viabilità di collegamento veicolare e pedonale con la nuova struttura commerciale, l'estensione della rete idrica lungo la provinciale strada comunale dell'acquedotto, già esistente in via Torino, una nuova rete per lo smaltimento e la depurazione dei rifiuti liquidi, reti ed impianti di illuminazione pubblica ed infine area a parcheggio e verde pubblico sia a servizio della struttura sia del Comune e, infine una nuova zona di sosta nel centro storico, la cosiddetta «Area Muni».

Questo, tuttavia è solo il primo passo del mastodontico sviluppo terziario-commerciale previsto sul territorio e in particolare sulle aree Ata, migliaia di metri quadrati di terreno in prossimità dell'aeroporto che oltre ad ospitare il movicentro finanziato dalla Regione, un grande nodo di interscambio tra gomma, aereo e rotaia, darà spazio a progetti di grande importanza, per ora avvolti ancora nel riserbo.

A Caselle sorgerà un altro ipermercato con il marchio Bennet

MONCALIERI. LAVORO. La Plaset di Moncalieri, azienda produttrice di motori per elettrodomestici, ha manifestato l'intenzione di chiudere lo stabilimento di Spirano, nel Bergamasco. La decisione sarebbe stata conferamata ai 17 dipendenti e alle organizzazioni sindacali. Lo stabilimento era stato rilevato nel 2000 da una società del gruppo Crouzet Appliance Controls.

VINOVO. NEGOZI. Apertura straordinaria, questa sera, fino alle 22, dei negozi del centro storico e delle aree periferiche della città. L'iniziativa, promossa per incentivare il commercio locale, è stata organizzata dall'associazione «Antico Borgo».

VENAUS. RIFUGIO. Il rifugio Avanzà di Venaus, situato sotto il monte Giusalet tra la val Clarea e la val Cenischia rimane aperto tutti i fine settimana (dalle 8 del sabato alle ore 17 della domenica) fino alla fine di settembre e tutti i giorni delle prime tre settimane di agosto. Di proprietà del comune viene gestito dalla Pro Loco e dispone di 25 posti letto in camerate. Nei periodi di chiusura è inoltre possibile trovare rifugio in un locale che è sempre aperto e che può ospitare sei persone. Dal rifugio è possibile effettuare traversate verso il rifugio Vaccarone e verso il Colle del Moncenisio. Per informazioni telefonare allo 0122-50330.

BARDONECCHIA. Era alla guida di un tir diretto in Francia in regola con i documenti che attestavano la propria attività lavorativa con la ditta proprietaria del mezzo. Così la polizia stradale di Susa, oltre a segnalare il caso all'ispettorato del lavoro, ha denunciato il titolare della società di trasporti proprietaria del tir, con sede nell'hinterland milanese.

SPORTELLO. Tutti i lunedì dalle 16 alle 19, in via Italia 11 a Chivasso, presso la sede della Samco (telefono 011/910.24.30), la Fondazione che si occupa dell'assistenza ai malati oncologici, è operativo uno sportello d'ascolto per il malato che i propri familiari.

COMUNITA' MONTANA. Il sindaco Sandro Plano ed il consigliere Maria Longo Vaschetti rappresenteranno la giunta di Susa in Comunità Montana bassa valle di Susa e Val Cenischia. Per la minoranza ci sarà invece il consigliere leghista Giovanni Baccarini.

RIVOLI VOLEVA VEDERE LA FIGLIA, ARRESTATO

Demolisce il portone dell'ex convivente

E' finita con alcuni punti di sutura a una mano e le manette ai polsi la notte brava di Roberto Pinto. L'uomo, 34 anni residente a Torino, l'altra sera verso le 21 si è presentato a casa dell'ex convivente E.C., 31 anni, in viale Colli a Rivoli. Lei era sul balcone dell'alloggio insieme ad alcuni parenti. «Fammi salire - le ha detto -. Parliamo. Non possiamo lasciare che finisca tutto così». Il tentativo conciliante però non è convinto la donna, abituata a vederlo cambiare d'umore in pochi secondi. «Ho diritto di vedere nostra figlia - ha intimato -. Per cui ho mi fai salire tu e ci vengo con la forza».

E.C. è rimasta ferma nel non volerlo vedere. «Vattene, è finita. Lo vuoi capire?» ha cercato di spiegargli. E Pinto si è allontanato con la sua macchina. Tutto finito? Neanche a parlarne. Dopo poco si è ripresentato in viale Colli più arrabbiato di prima e con una mazzetta da muratore in mano. «Allora? Mi apri questa porta o la devo sfondare?» ha gridato minaccioso. E non ricevendo risposta ha cominciato: «T'ammazzo, questa volta vedi». Poi, mentre la giovane chiamava i carabinieri della compagnia di Rivoli, lui di sotto iniziava a prendere a martellate il vetro. Ma nella foga dalla rabbia si è ferito gravemente una mano.

I militari lo hanno trovato così: davanti al portone ridotto in frantumi con il sangue che gli colava. Subito lo hanno trasportato in ospedale dove la ferita è stata curata con alcuni punti. «Non ne posso più - ha raccontato la donna ai carabinieri -. Da quando ci siamo lasciati ogni tanto viene qui e minaccia. Non l'ho mai denunciato, ma questa non è più vita». E per Roberto Pinto si sono aperte le porte del carcere delle Vallette dove è finito con l'accusa di violenza privata, minacce e danneggiamenti aggravati. «Volevo fare pace e rivedere mia figlia - ha dichiarato ai militari -, non so come mi è preso». E dopo il brutto rapporto, ha mandato in frantumi anche il vetro della stabile e la sua vita. (p. rom.)

RIVOLI PROPOSTA DELLE ASSOCIAZIONI DI VIA DOPO IL SUCCESSO DEI TRE FINE SETTIMANA DI LUGLIO

«Shopping sotto le stelle tutto l'anno»

Confesercenti: per i negozi è un'occasione da sfruttare

Negozi aperti la sera a Rivoli. Questa la proposta avanzata dalle associazioni di via della città e fatta propria dalla Confesercenti e dal Comune. «Dopo anni di sperimentazioni, con l'iniziativa «Shopping sotto le stelle», che ha visto i negozi aperti per tre fine settimana a luglio, vogliamo puntare più in alto - afferma Mauro Carbutto responsabile di zona della Confesercenti - aumentando i giorni di apertura». E l'ipotesi per il 2005 è quella di tirare su le saracinesche, dalle 21 alle 24, tutti venerdì di maggio, e poi, per giugno e luglio, di spingersi a due giorni, comprendendo anche il sabato.

Insomma, fine settimana primaverili ed estivi all'insegna degli acquisti nel centro storico rivolese. «I commercianti, entusiasti per la riuscita di questa manifestazione, vogliono continuare a tenere aperti i giorni - spiega Carbutto -. Anche se questo implica, per loro, un impegno non indifferente, in termini di risorse economiche e umane. Non c'è la festa dei saldi, promossa dalla Confesercenti e sponsorizzata da Turismovest, ha dato risultati lusinghieri. «Devo ammetterlo - dice il sindaco Guido Tallone -, sembrava una città della Costa Azzurra, tanta era la gente a passeggio per via Piol e dintorni». Una proposta che vuole essere anche una risposta attiva alla crisi del commercio «E' un modo per attirare non solo la clientela consolidata ma gli altri - sostiene Carbutto -. E l'unica è fare sistema, puntando sull'immagine turistica di Rivoli, anche attraverso spettacoli e manifestazioni». Non solo «Per legge i centri commerciali non possono aprire la sera - ammette il responsabile - questa è una prerogativa dei negozi di vicinato e la si deve sfruttare. Andando anche al di là del periodo dei saldi». Questo sempre conservando le 14 aperture domenicali e la mezza giornata di chiusura infrasettimanale.

Però una Rivoli con i negozi illuminati ha bisogno di un sostegno da parte del Comune, dicono Confesercenti. «Noi ci autotasseremo per fare promozione, ma speriamo che l'amministrazione faccia la sua parte» conclude Carbutto «Il mio impegno è quello di trasformare Rivoli in una città turistica 365 giorni all'anno - replica Tallone -. E nella Consulta per il commercio parleremo anche di questo progetto. Perché la sicurezza passa sì attraverso le forze dell'ordine, ma anche e soprattutto sulle iniziative che rendono vive le strade».

Mensa estesa a tutte le scuole

Il comune di Sant'Ambrogio ha deciso di estendere la mensa a tutte le scuole della città. Il prossimo anno scolastico i ragazzi della scuola Media Anna Frank e delle elementari di via Trieste potranno usufruire del servizio. La decisione è stata presa con soddisfazione dai genitori degli studenti che prima erano costretti a spostare i ragazzi con i pendolari. L'obiettivo di questo progetto era già stato espresso dalla passata amministrazione, ma il nuovo sindaco Bruno Allegro ha concordato con l'ufficio tecnico la priorità dell'intervento. Ad ospitare la nuova mensa sarà la scuola elementare di via Trieste «I lavori inizieranno il più presto - spiega il sindaco Bruno Allegro - ma i ragazzi per fruire del servizio dovranno ancora attendere qualche mese a causa delle troppe formalità». Il locale deve ancora essere messo a norma e arredato, poi occorrerà il benestare dell'Asl. Per poter usufruire della mensa è indispensabile che gli studenti facciano richiesta al Comune compilando il modulo in distribuzione presso la ragioneria.

VENARIA LA MADRE NON ERA MAI SOTTOPOSTA A CONTROLLI MEDICI

Neonato morto, indagati i genitori

La donna aveva partorito un figlio, ma non sapeva del gemello

Sarà una perizia psichiatrica a stabilire per quale motivo Antonina C., la donna di 40 anni che nel novembre dello scorso anno ha dato alla luce in casa un bimbo morto poche ore dopo, non abbia mai voluto sottoporsi all'ecografia e alle altre visite ginecologiche. Accertamenti che, secondo il pm Andrea Bascheri, avrebbero potuto salvare la vita del neonato. Ora la donna è indagata insieme al marito Rosario, un muratore di 55 anni, per omicidio colposo.

Per l'avvocato della coppia, Lorenzo Zaccherò, la tragedia avvenuta nelle case Gescal di via Di Vittorio, a Venaria, è frutto «di un misto di povertà, ignoranza e desiderio di avere il piccolo. La loro è una famiglia che ha avuto molti problemi, ma nonostante ciò Antonina e Renato ci tenevano ad avere un altro figlio. Per questo motivo, per evitare che i servizi sociali glielo togliessero, la donna ha tenuto nascosta la gravidanza e non ha effettuato i normali controlli medici».

La storia, che ha dell'incredibile, è avvenuta l'11 novembre dello scorso anno. Aiutata dal marito, la donna ha dato alla luce una prima creatura nel letto di casa, ma non si accorta che il parto era gemellare e dentro di lei c'era ancora un altra vita. Poche ore più tardi Antonina si è sentita male e ha capito che c'era qualcosa che non andava: il marito ha subito chiamato il 118, ma la disperata corsa al pronto soccorso del Maria Vittoria non è servita a nulla. Dopo un rapido controllo i medici hanno constatato che la morte del secondo gemellino era avvenuta almeno cinque ore prima.

Già al termine dell'interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Venaria la posizione dei coniugi si è aggravata. Rosario C. ha infatti spiegato che la moglie temeva che i servizi sociali di Stato le potessero togliere il figlio; altri tre bambini erano già stati dati in affidamento, anche se le assistenti sociali le avevano permesso di allevare insieme il suo compagno l'ultimo figlio, che ora ha tre anni. Per questo motivo - la paura di perdere il figlio - la donna si è sempre rifiutata di sottoporsi a ecografia e altri accertamenti medici. E quando è nato il primo dei due gemelli, Antonina non ha minimamente sospettato di avere in grembo un altro bimbo.

La Procura, che procede per il reato di omicidio colposo, vuole anche capire perché i servizi sociali del comune di Venaria e il servizio di salute mentale dell'Asl 6, che assistevano da tempo la donna, non si siano resi conto di nulla. (g. bal.)

TRANA

Bomba da mortaio trovata nel cortile di una ditta

Un residuato bellico della seconda guerra mondiale è stato trovato nel cortile di una ditta di Trana. La bomba da mortaio era in perfetta efficienza anche se un po' arrugginita. A trovare il grosso proiettile è stato un operaio della ditta Bottero, sulla strada per Sangano, in mezzo a del vecchio materiale ammucchiato in un cortile. Nessuno si era accorto prima della bomba. Probabilmente chi l'ha trovata ha pensato di sbarazzarsene senza segnalare il ritrovamento. Il lato del cortile dove è stato trovato il proiettile è verso il bosco, e la cosa più probabile è che sia stato depositato eludendo la sorveglianza del personale. Il titolare dell'azienda ha telefonato immediatamente ai carabinieri di Avigliana. La pattuglia dopo i controlli ha contattato gli artificieri di Torino che esaminato il reperto lo hanno trasportato in un'area del Torrente Sangone e fatto brillare.

COAZZE

Escursionista colto da infarto durante una gita

Attimi di panico per un escursionista sui monti di Coazze che colto improvvisamente da malore è stato soccorso prima da un amico, e successivamente trasferito con l'eliambulanza all'ospedale di Rivoli. Gino Arisudo 57 anni, residente ad Orbassano, si trovava in villeggiatura con la moglie e un amico in borgata Giaconera di Coazze. Come sua abitudine è partito con l'amico per una passeggiata in montagna. I due hanno camminato per circa un'ora, poi improvvisamente Gino Arisudo si è sentito una morsa allo stomaco e lì è adagiato a terra. L'amico con il cellulare ha subito chiamato il 118 e i carabinieri. A causa del luogo impervio però l'elicottero non ha potuto atterrare, così l'equipaggio ha calato il personale medico con il verricello. Dopo le prime cure, l'uomo è stato issato sull'elicottero e trasportato all'ospedale per probabile infarto.

VINOVO OPERAIO MORI' CADENDO DA UNA MACCHINA

Titolari Sipav a giudizio Il gup: omicidio colposo

Verranno processati l'autunno prossimo per omicidio colposo gli amministratori della Sipav, la ditta di lavorazione del legno di via Candiolo 33, a Vinovo. Valeria Gioda e il figlio Cristian sono accusati, in quanto titolari dell'azienda, della morte di Ermanno Lingua, un operaio di 46 anni originario di Piobesi, deceduto nel dicembre del 2000 cadendo da un macchinario all'interno della fabbrica.

Al termine di una lunga fase di indagini preliminari il pm Francesca Traverso ha chiesto e ottenuto dal Gup il rinvio a giudizio degli amministratori. Secondo l'accusa, infatti, all'interno dell'azienda di Vinovo non c'erano le misure di sicurezza sufficienti per impedire che si verificassero incidenti di questo genere. I difensori degli imputati, gli avvocati Anfora e Burdese, ritengono invece che all'interno della Sipav fosse tutto in regola.

L'operaio era addetto alla manutenzione dell'impianto di essiccazione del truciolato, un macchinario gigantesco costituito da un cilindro d'acciaio circondato da circa scale, tubi a forma di imbuto e passerelle. Tutto intorno montagne di segatura e cataste di tronchi in attesa di lavorazione. Al momento dell'incidente le linee erano ferme e una squadra di operai era al lavoro in cima all'impianto. Un intervento di routine, eseguito periodicamente per mantenere l'essiccatore in perfetta funzione.

Lingua, che pure era un operaio con una lunga esperienza alle spalle e da molti anni lavorava alla Sipav, sarebbe scivolato dalla passerella, superando la ringhiera di protezione, forse troppo bassa. I vertici della Sipav sono già sotto processo a Moncalieri per un altro infortunio mortale avvenuto in azienda nel 1999.

Sempre più convenienti le proposte di Divani & Divani by Natuzzi

Casa bella, a prezzi «bellissimi»

Tanti sconti e divani in pronta consegna

Proposte che vengono incontro al cliente, prezzi «personalizzati» riguardo a rate e pagamenti, [illegible] scelta di modelli vastissima rivolta a soddisfare i più diversi gusti dell'abitare. E' la formula vincente di Divani & Divani by Natuzzi che nei [illegible] punti vendita - in [illegible] Principe Oddone 30 all'angolo con via Masserano, [illegible] corso Turati [illegible] e via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, e in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella - propone i suoi elementi d'arredo all'insegna della qualità. Una collezione ricca di divani bellissimi e funzionali, poltrone, pouf, e complementi d'arredo nei più differenti stili, dall'ultramoderno al classico più rigoroso e tradizionale, al contemporaneo che fa tendenza.

E in questo periodo estivo - la promozione dura fino al 31 luglio - tanti, tantissimi saldi da far gola al pubblico più diverso. Ci sono belle occasioni [illegible] divani in pronta consegna [illegible] sconti [illegible] tutta quanta la collezione: il consiglio è visitare di persona un punto vendita della catena Divani & Divani by Natuzzi per toccare con mano le convenientissime offerte in modo [illegible] acchiappare al volo l'occasione che fa per voi.

Può [illegible] un divano con opzione letto, una poltrona [illegible] tanto [illegible] meccanismo-massaggio o un altro elemento d'arredo, certo è che in questo periodo più che mai da Divani & Divani si coniugano eleganza, funzionalità e buoni prezzi. Un'occasione da non perdere che vale certamente la pena di una visita (non appena si abbia qualche [illegible] libera) in [illegible] dei bellissimi negozi del marchio. Punti vendita che [illegible] una vetrina attrezzatissima delle proposte [illegible] firmate Natuzzi, dove si verrà accolti da personale professionale, preparato e disponibile, che saprà consiglia[illegible] [illegible] anche e soprattutto ascoltare, per poi risolvere [illegible] più diversa esigenza o desiderio [illegible] cliente. [illegible] per aiutare nella scelta, i negozi Divani & Divani by Natuzzi [illegible] veri e propri angoli di casa arredati [illegible] tutto punto, in modo da rendere più diretta e facile la visione dei modelli offerti, che si potranno così ammirare nella loro ambientazione finale. La casa «totale» insomma, che [illegible] da l'idea al primo sguardo...

DAL 12 AL 31 LUGLIO SCONTI FINO AL 40% SU DIVANI, POLTRONE E COMPLEMENTI D'ARREDO. PREPARATI A DIFENDERE I TUOI ACQUISTI.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

www.divaniedivani.it - Apertura domenicale Comunicazione effettuata ai comuni di competenza [illegible] non cumulabile [illegible] altre iniziative [illegible]

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano

TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877

TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato

ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno

Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO

S.S. TROSSI, 26

Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

I GIOVEDI' DI EXPERIMENTA

Experimenta 04 dà spazio all'approfondimento del tema SopraVVivere. Al primo appuntamento, «Vivere da poveri, sopravvivere da ricchi», in programma nella Sala Incontri di Experimenta oggi alle 18, intervengono Giampiero Leo (assessore alla Cultura e Istruzione - Regione Piemonte), Mariangela Cotto (assessore alle Politiche sociali e famiglia - Regione Piemonte, nella foto), Rita Marchiori (Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo Regione Piemonte), Maurizio Irrera (presidente OAF-I - Organizzazione di Aiuto Fraterno Italia Onlus), Andrea Vico, giornalista scientifico.

AL CINEMA A 4 EURO

Primo giovedì a prezzo nel cinema torinese, il biglietto d'ingresso costa, per qualsiasi spettacolo, 4 euro. La promozione estiva dell'Agis, in programma con cadenza settimanale sino al 19 agosto, debutta nelle sale cittadine che aderiscono all'iniziativa: Ideal Citiplex, Studio Ritz, Arlecchino, Fratelli Marx, Due Giardini, Eliseo, Romano, Nazionale. Oggi, quindi, si può assistere a prezzo ridotto a Harry Potter, alla vendetta di Tom Jane in «The Punisher», a Nicole Kidman (foto) in «La donna perfetta», al viaggio nel tempo di «Timeline».

0-14 la città dei ragazzini

I CENTRI ESTIVI

Una città per giocare

AL CENTRO ESTIVO DEL PARCO GIO'

LO SPETTACOLO TEATRALE

LA SPIAGGIA SUL PO

Il teatro, le attività sportive la spiaggetta in riva al Po: le mille opportunità di svago per chi non è ancora partito

INCREDIBILE, ma sono ancora bambini che «giocano all'elastico», proprio quel gioco che riempiva cortili e giardini più o meno trent'anni fa, a vedere al Parco delle Tesoriere Ilaria, Luca, Emanuela e Elisabetta impegnati a saltare, pestare e incrociare la fettuccia comprata dalla mamma in merceria fa il suo effetto. E' uno degli allegri scorci di una mattinata nel verdissimo parco di corso Francia, dove i bambini dei numerosi centri estivi del Comune sparsi per la città, a coetanei accompagnati da nonni e genitori, si sono dati appuntamento per lo spettacolo «Gallina» di Gianni Bissaca nell'ambito della rassegna «Il Pifferario magico». Sotto il tendone tutti attenti e zitti: «E' bellissimo, ma le attrici usano delle parole strane» dice Deborah, 6 anni, che dà la mano all'amichetta per rimettersi in fila con tutti i compagni del centro della scuola Xing. Sgomitano Marco, Daniele, Giuseppe, dai 7 ai 9 anni, tutti con giudizio unanime sull'esperienza post-scuola: «Ci stiamo divertendo un sacco, ieri siamo andati persino a Mondovì in bus! ludo-cascina: c'erano gli gnomi e i folletti» E quando si va in vacanza? «1 agosto», «No, la prossima settimana, io vado al mare in Calabria», «Io in montagna in roulotte», «Io non ci vado, almeno non credo». E se non vi avessero iscritto al centro? «Ci annoieremmo a casa, magari saremmo stati un po' con i nonni». Sotto l'albero secolare si sono sistemati i bimbi di prima e seconda elementare del centro Mazzini, e qualcuno canticchia la rivisitazione morandiana di «Andavo a 100 all'ora» inventata con gli animatori: «Io nel cortile a gioco a scacchi insieme a te/ blen blen blen blen blen blen/ E già vedo l'ora di saltare insieme a te/»: come questi animatori? «Bravissimi e bellissimi!» fa il coro, e poi tira fuori l'elenco dei divertimenti: «Ci hanno portato a Pra Catinat, al Parco Ruffini, a Benevagienna e facciamo la festa il Muovitipositivo. Sono entusiasti e pure incontenibili, «Stefano se non la molli lì con il gameboy non vieni in piscina domani» intima Ilaria, l'animatrice capo, ma il risultato è scarso. Chi fa casino viene punito? «Sì!» dichiarano senza timori i ragazzini della elementare Armstrong, non fanno fare i compiti delle vacanze. Certo meglio andare in gita, «come quella bellissima ai laghi di Viverone, siamo andati a cavallo e abbiamo tirato con l'arco» raccontano Daniela, Chiara e Federica. Anche Isabella ha trascorso due settimane al centro estivo, poi in colonia a Loano, e adesso al mattino la accompagna al Parco Giò in corso Casale, altro spazio dove dalla fine delle scuole sono passati circa 150 ragazzi ogni giorno. Fa la coda per saltare sui tappeti elastici, invece un gruppo di ragazzini stravolti dal caldo gioca a basket, anche se la polvere imperversa e gli animatori sono pochi: «Ma a me piace, me faccio portare da papà, anche a Experimenta» dice Marco, 11 anni e capelli a spazzola. E bambini e genitori già pensano alla prossima estate cittadina, in cima ai pensieri hanno tutti un grande desiderio: «Apertura di piscine ovunque».

GIOCHI DI GRUPPO

l'angolo di Giorgia

Il drago non fa paura

Per gioco, o per dispetto, Matteo nascondere macchinine, pentole, vestiti, colori sotto il letto. Il fratello maggiore, Gianluca, stufo pantaloni e quaderni scuola decise di fargli uno scherzo. Comprò un draghetto viola «che non faccia paura - aveva chiesto al negoziante -, solo un po's e lo sistemò sotto il letto del fratellino. Anche quello Matteo, cacciò nel suo rifugio l'ultimo acquisto della mamma, una cintura colorata. Trionfante il bimbo si lasciò scappare una risata pensando a quando la mamma avrebbe cercato sotto il suo lettino, un po' arrabbiata, un po' sorridendo. «Non esiste al mondo un "nasconditore" migliore di me», pensò Matteo, infilandosi tra pavimento e rete del materasso, per calare la nuova conquista. Ma tra i tesori notò un oggetto sconosciuto. Lo salutò con educazione: «Buongiorno drago viola, mi chiamo Matteo. Tu come ti chiami?» «Non so - rispose il draghetto - però mi piace questa grotta. Posso restare?». «Certo, però non è una grotta un rifugio i tesori Ti chiamerò Briciola di Drago, perché sei piccolo, come me». Intanto Gianluca osservava la scena, invece di farsi una risata si mise le mani tra i capelli. Diversamente dal previsto il fratellino aveva gridato per lo spavento chiacchierava amabilmente (con il drago?). Forse non era stata una buona idea. Da quella sera Matteo passò ancora più tempo nel «rifugio» portando al drago qualche spuntino E soprattutto costringeva la famiglia ad infilarsi sotto il *letto per dare la buona notte* al nuovo amico. «No, non è stata una buona idea», concluse Gianluca.

A Matteo, quasi 5 anni, a Gianluca, 13 anni, via Malta GGarberoglio@libero.it (se vuoi dedicare una storia scrivici)

DA SEGUIRE

All'interno del «Festivalmontagna. Suoni, immagini ed emozioni in scenari naturali» allestito in Val Pellice, dal 28 luglio al 6 agosto, è curato da Nonsoloteatro uno «spazio infanzia». Si tratta di cinque momenti teatrali ideati da Guido Castiglia e dal titolo «Tra-Monti e albe selvatiche», proposti in sedi diverse (la prima il 28 alle 17 nello spazio polivalente a Villar Pellice): si storie di non vivono più le stagioni, in a ghiacciai che si sciolgono e deserti che diventano fango; ci si domanda perché la Fata-spirito della Terra non comunichi più. Info: 0121/323186 o www.nonsoloteatro.com

PER I RAGAZZI

Teatro
Laboratorio teatrale dal titolo «Giochiamo a teatro». Prenotare allo 011/812.95.03.
● Le Tre Melarance, via Po 7

Laboratori in terrazza
Tutti i giorni (lunedì escluso) visita alla collezione e laboratori per bambini e famiglie. Costa 3 euro (5 euro per i genitori). Prenotazione obbligatoria allo 011.81.50.770. A tutti i partecipanti merenda offerta da Nutella Ferrero, Estathè e Grissini Prato.
● Museo Accorsi, via Po 55, ore 10,30-12,30 e 15,30-17,30

In fondazione
Dal martedì al sabato, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo propone visite guidate per bambini e studenti dai 3 ai 18 anni e laboratori di educazione all'immagine in riferimento all'arte contemporanea. Info. e prenotazioni tel. 011/198.31.600.
● Fond Sandretto Re Rebaudengo, via Modena 16

Vacanze in inglese
Il Churchill British Centre propone vacanze estive a Torino destinate ai ragazzi, in lingua inglese, con le stesse caratteristiche dei soggiorni estivi all'estero: attività culturali, sportive e ricreative con insegnanti madrelingua, e poi escursioni e visite. Le attività si svolgeranno al Parco Ruffini e all'impianto sportivo Trecate fino al 10 settembre, dalla ore 9 alle 16,30, con possibilità di pre-attività alle 7,30 e post-attività fino alle 18 o part-time.
● Churchill British Centre, corso Inghilterra 19/e, info. e iscrizioni allo 011/434.66.33

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Abbazie
A cura della Nuova Arca, conferenza di Simone Ferrari sul tema «Origini e storia dell'Abbazia». Segue, ore 20,30, il concerto dell'Orion Trio, formato da Letizia Belmondo (arpa), vincitrice del concorso Internazionale 2000 di Israele. Milozzi, primo flauto della Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, e da Mauro Iurato, docente di violino all'Università di Tokushima (Giappone). Ingresso libero. Per informazioni 011/500.957.
● Abbazia S. Antonio di Ranverso, Sant'Antonio di Ranverso 1, Rosta/Buttigliera Alta, ore 19,30

Montagna
I Tri Muzike presentano in concerto il loro ultimo CD dal titolo vegh pes mariis. Ingresso libero. Info, Onda Teatro tel. 011/4367.019.
● S. Ambrogio, piazza della Chiesa, ore 21,30

Hip hop
Spettacolo internazionale di danza hip hop con: i Camelot, da Riga, Lettonia; i Botega da ; i Vagabond Crew, da Parigi e dal Nord-Africa; Next One and Friends, Torino. Ingresso libero.
● Giardini Reali, ore 22

Spettacolo cabaret del duo piemontese Marco&Mauro in «Recital». Ingresso libero.
● Michelino, piazza di Vittorio, ore

e danza
Va in «Café Maritorneo», regia di Alberto Gozzi, spettacolo di teatro e danza che offre realistica del mondo del tango. Con Dorella Gigliotti, Plume Fontaine (ballerini), Margherita Casalino (attrice), Elena Colombatto (cantante), e l'Orchestra Quintettango.
● Punto Verde Villa Genero, ore 21,30

ANTONIO DI RANVERSO

Gallerie del Reale
Si ascolta la musica dal mondo del Porta Palazzo Ensemble, un gruppo nato dalla partecipazione dei di diverse origini e tradizioni sonore intorno di Porta Palazzo, ormai e proprio laboratorio delle culture in città.
● Galleria Umberto I, tra Porta Palatina e Porta Palazzo, ore 21,30

Serata saldi
Shopping fino a mezzanotte e performances di band che suonano diversi generi musicali: dal Jazz al blues, alla tarantella napoletana.
● Via Garibaldi, fino alle 24

I giovedì lunghi
A Settimo, negozi e pubblici esercizi aperti fino a mezzanotte, e spettacoli in plein air. E in piazza della Libertà, cover The Queen con la Band dei The Scandal Tribute Queen. Organizza l'Ascom
● Settimo Torinese, centro storico, fino alle 24

Mediatori culturali
In collaborazione con l'Ufficio stranieri e nomadi della Città, alcuni mediatori culturali sono a disposizione del pubblico per dare informazioni sui servizi offerti dalle biblioteche civiche e su ciò che può interessare i cittadini stranieri. Info, tel. 011/443.93.50.
● Punto prestito Gabriele D'Annunzio, via Saccarelli 18, ore 16-18

Atrium
Lezione introduttiva gratuita aperta a tutti, e serata di tango argentino, con l'esibizione (ore 23) di due coppie di ballerini di fama mondiale, Javier Rodriguez y Geraldine Rojas e Marisa Van Alden y Oliver Koch.
● Atrium Torino, piazza Sollerino, ore 20,45

Visite guidate
Visite guidate alla collezione permanente: il percorso espositivo 81 articoli per 27 sale e ospita migliaia di oggetti prevalentemente del Settecento. Ingresso: 6,50. Prenotazione obbligatoria allo 011/812.91.16.
● Museo Accorsi, via Po 55, ore 19, 20, 21, 22

Ngal-So
Percorso aperto a tutti per sviluppare attraverso gli insegnamenti della tradizione tibetana Vajrayana Ngal-So. Per info tel. 011/35.09.08 - 329/47.42.734 (mattino) - 329/47.42.735 (pomeriggio).
● Centro Buddha della Medicina, via Cervinchia 13, ore 20,30

Single
Serata «Single dinner night», 24 single per nuove amicizie. Info e prenotazioni tel. 011/812.23.47.
● Via Vanchiglia 2 bis, ore

poetica
Serata poetica con Annamaria Travaglini a Livorno. Info, tel. 011/899.42.88.
● Villa Cipriglio, strada Traforo del Pino 67, ore 21,30

Festa del li
Fino al 25 luglio prosegue la grande festa del ballo di Moriondo: alle 20 apre lo stand gastronomico; alle 21,30 si esibisce l'Orchestra di Ruggero Scandiuzzi, uno dei personaggi più amati della musica da ballo.
● Moriondo di Moncalieri, Strada statale Torino - Asti, piazzale ex fabbrica Alfieslimo, dalle ore 20

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). le domeniche visite alle ore 10.30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

(p. Castello tel 011 540.382). studio – or.: lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

ARMERIA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.889). per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

BASILICA DI SUPERGA E REALI DI CASA SAVOIA (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456) Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica ore 9,30-19,30

REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or lun., mer. e ven 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

BORGO E ROCCA MEDIOEVALE (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701) Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI MONCALIERI (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18

ESPERIMENTA (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel 011 839.9200) Or mar. a ven. 15-24; sabato 15-24; domenica 10-22, lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE (via Po 55, tel 011 812.9116) Or.: da mar., a dom. 10-20 Gio 10-23 Lun chiuso. Ogni 45 minuti guidate italiano-inglese-francese.

FONDAZIONE SANDRETTO RE DENGO (via Modane 16, tel 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20, gio 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). «Maestri genovesi in Piemonte Scuole italiane Trecento al Cinquecento». 10/10 mar. ven. sab. e dom 8,30-14, gio 8,30-19,30. Lun chiuso.

GAM (via Magenta 31, tel 011 442.9518). Mostra «La case della fotografia - 1966-2003», di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: da martedì a domenica 9-19 Lunedì chiuso

D'ANTROPOLOGIA (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio 10-14 Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222) Mostre: «Pier Huyghe» Fino al 18/7 «Schermo delle me - Come la pubblicità ha cambiato la vita degli italiani - 1954-2004». Fino al 12/9. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom 10-21. Lun chiuso

MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ (c. Valdocco 4a, ang via del Carmine). 011 436.1433. Or.: da mar a Lun. chiuso, ingresso libero.

MUSEO DEL GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: 16,30-19,30.

MUSEO DEL (via Andorno 2 presso Fondazione Fiat Ferrari, tel 011 812.7590). Mostra permanente «Gli artisti della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI (c. Unità d'Italia tel 011_677.666). Mostra: «L'auto che non c'è» Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.235) tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: i giorni 9-12 e 15-19.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 84/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun chiuso. Ingresso corso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole prenotazione obbligatoria. Archeodidattica 011 64.21.76

MUSEO DI E DI ETNOGRAFIA (via Accademia Albertina 17, 011 670.4706) Visite su prenotazione.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or tutti i giorni 8,30-19,30, lun. chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (c. Ferrucci 12b, 011 440.0400) Or giorni feriali 8,30-12,30; 14.30-18. festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

MU DEI CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.5658) Or tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun chiuso. Sab. ore 11-16 e dom ore 10 - 11 - 16 visite guidate a dell'Unitre. Previa telefonata.

MUSEO NAZIONALE MONTAGNA (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «Q7 millenovecentocinquantaquattro. Una storia Fino al 26/9. Orario: tutti i giorni 9-19

MICCA (via Guicciardini 7a, tel. 011 545.317) Chiuso fino al 31 luglio..

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli - Esposizione permanente di mineralo, «I luoghi dello sport dal deserto al Nilo» «Scheletrinluce». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le E. Thover 37, tel. 011 530.06.29). Or.: lunedì a venerdì 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18 30 entrata libera. Dom 14,30-18,30.

NA DI STUPINIGI (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: 10-16; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti lun. e mer 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom 10-13 e 14,30-18

PALAZZO (via Lagrange 20, tel. 011 571.1868) Mostre: «Arte buddhista tibetana Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rocks». Fino al 19/9. Orario: da martedì a domenica 15,30-22,30. giov. 10,30-22,30, lunedì chiuso

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530.690) Or.: da mart. a dom. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso.

PALAZZO MADAMA (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello, tel. 011 436.1455) Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30 Chiuso lun

E MARELLA (Lingotto, C. Comm. Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra «Lingotto 1915-2002» Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina tel. 011 817.78.62) Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Via Balbo/Cavalli TI, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.

SOMMERGIBILE - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245) Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE

Seconda sera al Teatro Regio per il di Milva accompagnata dall'Orchestra del Regio diretta da Hubert Stuppner. Questo omaggio canzone francese comincia alle 20,30. I biglietti d'ingresso costano 20 (ridotti a euro). **BERSANI.** E' in programma questa sera al Teatro della Concordia di Venaria il concerto di Samuele Bersani. Il cantautore riminese riprende il suo viaggio «Caramella smog» ed è atteso sul palco alle 21,30. La band comprende Roberto arino alla chitarra, de Bastino al basso, Enzo Di Vita alla batteria, Salvatore Mufale alle tastiere, Tony Fujia alle chitarre e cori. I biglietti d'ingresso costano 15

SAMUELE BERSANI

. Prevendite alla Fnac, via Roma 56, e all'Asm di Venaria. **ARCHITORTI.** Prosegue alla Certosa Reale di Collegno (corso Pastrengo) la rassegna musicale «Colonia Sonora». La odierna vi aperta 21,30, dai Corus, rock band torinese che presenta l'album «Seta nera». Alle 22,30 appuntamento con gli Architorti, quintetto d'archi di Pinerolo che offre un inedito concerto di cover riarrangiate di Clash, Ramones e tanti altri. Ingresso gratuito. Info 011/535529. **SHANDON.** Approda questa sera al Chicobum Festival di Borgaro il cosiddetto «punkbillyskacore» degli Shan. La band presenta, dalle 21,30, l' album «Sixtynines». Biglietti a 5 euro. **ACTORES ALIDOS.** La rassegna «Campo Sonoro» propone questa sera all'ex cimitero di San Pietro in Vincoli il concerto del quintetto femminile Actores Alidos. S'inizia alle 21,30. Swing e «Musincanto» al parco della Tesoriera (corso Francia 200): concerto 22 dei The Jumpin' Shoes.

SCUOLA HOLDEN

Aspiranti scrittori al banco di prova

I colloqui d'ammissione per il master biennale: test, esercizi e un pranzo

Che faccia avrà uno scrittore? Sarà come quella di Hemingway - barba bianca, bruciato dal sole, espressione vagamente obliqua - o come quelle di Kerouak e Ellroy, maschere della «normalità» americana? Ce li immaginiamo, gli scrittori, seduti ad un tavolino di un bistrot di Parigi, a riempire furia taccuini sdruciti; oppure li possiamo quasi vedere, mentre tormentano i tasti della macchina per scrivere, curvi e accigliati in stanzetta buia e zeppa di carte.

Ieri le facce degli scrittori - almeno di quelli che forse lo diventeranno - quelle acque e sapone di Jessica, Laura, Maria e Giorgia alle prese con il colloquio d'ammissione alla Scuola Holden: 25 posti per il master 2004-2006, il decimo dalla nascita della scuola, da conquistarsi in una giornata di test, esercizi, domande, prove.

«Panico da esame? Bene, allora parliamo del Carducci», esordisce Marco Vacchetti, coordinatore didattico della scuola, che scherza per stemperare la tensione. Tentativo fallito. Sebbene il colloquio sia collettivo, le parole tremolanti, le risposte si fanno laconiche, gli occhi rimangono puntati ostinatamente sul tavolo. Le giornate di ammissione - che proseguono fino al 15 settembre - comprendono una breve lezione frontale e un assaggio di laboratorio, discussioni a ruota libera, «esercizi di narrazione» di gruppo e il pranzo tutti insieme: una tavola imbandita nell' aula magna con la specialità tipiche regioni degli aspiranti allievi. Ieri Palermo portava la caponata e lo Zibibbo, Piacenza il salame, Asti la Barbera e Como la Resta, il panettone con il bastoncino d'ulivo. La prima a raccontarsi è Jessica, di Asti, neolaureata in Filosofia che si accende di p quando parla di un brano di «Festa Mobile» Hemingway; poi volta di Laura, laureanda in ingegneria nucleare dalla Toscana, che la commissione con un elogio a un monologo de «La 25ª ora» di Spike Lee. Giorgia, la più giovane, anni, Brindisi e porta con sé una vocazione poetica, mentre Mari, 26 anni, da Palermo, rinuncia alla timidezza per tessere le lodi de «Il cornetto acustico» di Leonora Carrington. Rotto il ghiaccio le cose si fanno più facili, le parole più fluide e Jessica, Laura, e Giorgia seguono attente una lezione di Nicola Campogrande, al pianoforte con le Variazioni Goldberg di Bach.

LO STAFF DELLA HOLDEN

Una prove più temute il questionario: cento domande di cultura generale da fare invidia al Rischiatutto. Chi ha scritto la «Trilogia della città di K.»? Come si chiamava il protagonista de «L'uomo senza qualità»? Chi cantava «Buffalo Soldier» Cosa vuol dire «teleologico»? Dove è sepolto Petrarca?

Tutto fa punteggio per il risultato finale: l'abilità nel raccontare una storia, l'inventiva, la motivazione: «Per due anni gli allievi dovranno lavorare sodo, spiega Vacchetti: schi viene ammesso se che si dovrà mettere in gioco, che si troverà in un calderone di idee, stimoli, momenti difficili. A molti questa esperienza cambierà la vita».

La decima edizione del master sta per iniziare, ma e: la Scuola Holden non propone la ricet per diventare scrittori bestseller o giornalisti da Pulitzer: «Non vogliamo dare ricette precotte - aggiunge Vacchetti -, non esiste un solo modo per narrare, una sola tecnica. Ognuno deve trovare la propria voce». Il segreto, allora, è quello di insegnare diverse tecniche di narrazione: contraddittorie, disomogenee, perfino dissonanti «per creare il terreno di coltura a nuovi stimoli e idee, una situazione di effervescenza creativa, di scambio, incontro e confronto»: molte tecniche diverse per fornire la sensibilità e la capacità artigianali che stanno alla base di qualsiasi narrazione, dalla sceneggiatura al monologo, dal cartoon al romanzo, all'articolo di cronaca, allo spot pubblicitario, alla pagina web.

Tutti i modi di cucinare il vitello

Signori, abbiamo trovato un locale che non cucina pesce, tranne qualche eccezione. Il Vicolo di via Melchiorre Gioia a Torino, telefono 011/535233 è specializ in risotti, insalatone e crepes e ogni giorno il menù propone costate di vitello cotte in ghiotte . Piace, in particolare, la tagliata bovina cotta con toma e crema di tartufo e l'insalatona a base di farro, orzo verdure o pollo. Insomma c'è un buon gastronomico nelle tre salette che sono piccolo e simpatico regno cuoco Aldo Mondalucio, torinese origine siciliana e dello specialista in 16 risotti differenti Andrea Bianchini. Ogni giorno Il Vicolo propone un menù nuovo, con tre primi e 16 risotti differenti. Un pranzo costa in media 10, euro una oscilla tra i , L'accompagnamento di vino e bianco di buon vigneto convince ad una visita. Il pubblico che frequenta i tavoli è variegato: coppie di giovani clienti, famiglie alla ricerca di buoni menù da provare, gruppi di amici amanti della buona cucina. Il Vicolo è un locale in ascesa, anche se al momento è raggiungerlo per i lavori della nuova metropolitana. Il ristoran resta chiuso sabato a pranzo e domenica tutto il giorno. Quello che piace nel Vicolo la ricerca ricette della cucina di tutta Italia, senza troppi nazionalismi di cucina regionale. Le sale sono ben servite da uno svelto e giovane cameriere sardo si chiama Gianfranco Pusole ed è bene tenerlo amico per una piacevole «passeggiata» gastronomica fra specialità di una convincente cucina variegata e giovanile.

Skatepark: è qui la rampa?

Dal Parco Ruffini alla Falchera da Pecetto ad Orbassano: ribelli ma organizzati

LO SKATEPARK DI PECETTO NEL PARCO DEI CILIEGI

Tra gli sport da tavola è probabilmente il più estremo. Non si avvale della morbidezza della neve e non sfrutta il pelo delle onde. Lo skateboarding è una disciplina che assimila e concentra gli elementi suggeriti dalla scenario in cui si pratica lo snowboard e il surf, nella concretezza del paesaggio metropolitano, dove lo spigolo di una gradinata diventa l'angolo di un'onda marina e la ringhiera metallica di un palazzo si trasforma in un passaggio dove scivolare in derapage. Con la tavola a rotelle in poliuretano è possibile letteralmente volare e compiere acrobazie, che siano «tricks» o «ollies», al di sopra delle superfici più dure e inarrivabili, azzerando le comuni leggi di forza di gravità, in nome della bellezza del gesto e della sua esecuzione più spericolata.

La pratica dello skate è quindi per definizione un pratica che non sfida solo le leggi della fisica, ma anche le altre, quelle che per esempio sovrintendono alla gestione dello spazio urbano o anche quelle che sono alla base delle organizzazioni sportive convenzionali. Dargli delle regole diverse significherebbe stravolgere la sua natura che è quella di appropriarsi di alcuni spazi della città, di far propria l'essenza della strada e dei suoi concetti derivati. Di conseguenza si continua a «skatare» nei luoghi cittadini di pubblico utilizzo, marciapiedi, piazze, cortili, piscine in disuso, monumenti e stazioni con tutti i problemi che ne derivano rispetto alle eventuali sanzioni di vigili e forze dell'ordine.

In virtù di questo problema, negli ultimi anni, a fronte della consueta pratica di strada, molti comuni e amministrazioni si sono attivati per la creazione di rampe in diversi parchi pubblici e di veri e propri skatepark, cioè aree attrezzate con strutture e altre dotazioni per lo skateboarding.

Le rampe con la caratteristica forma ad «U» rovesciato sono diventate così un elemento frequente in molti parchi cittadini. C'è quella al Parco Ruffini, particolarmente ripida e difficile da domare, dove i ragazzini cantano in coro un pezzo di una canzone dei Nirvana ad ogni caduta dei compagni, ne hanno costruito da poco una nuova alla Falchera nei giardini vicino al capolinea del 50, facendo il paio con il recente skatepark aperto in corso Vercelli-davanti alla Circoscrizione 7, e lungo il muraglione dei Giardini Reali bassi è stata installata una mini rampa, che però ha l'inconveniente di essere infestata dagli spacciatori della zona, allontanando i più giovani.

Tante le rampe anche fuori città. A Pecetto nel Parco dei Ciliegi, a Pinerolo nei pressi del Palazzetto del Ghiaccio, a Orbassano, dove però la struttura è temporaneamente chiusa per problemi di gestione, a Rosta nel Centro Sportivo, a Cuorgnè in via Braggio e a Rivalta. Tante anche le problematiche relative allo sfruttamento e alla frequentazione di queste strutture. «Nonostante lo sforzo da parte delle amministrazioni locali - dice Enrico Gorskater e promotore di varie iniziative in tema - di costruire spazi attrezzati per questo sport, in modo da praticarlo in modo sicuro e legale, molti di questi vengono ancora realizzati con grandi difetti e imperfezioni, che il più delle volte rendono inutilizzabili progetti funzionali solo sulla carta. Purtroppo la parte del dialogo altalenante tra enti pubblici e mondo dello skate. Con le dovute eccezioni: sabato 24 luglio, dalle 14 in poi, organizziamo al parco della Colletta un contest, una gara dove premieremo oltre agli altri partecipanti, i ragazzi che hanno seguito nei mesi passati il corso gratuito di skate scritto nelle iniziative di Est-Adò, in collaborazione con la Città di Torino, il Settore delle Politiche Giovanili e la Circoscrizione 7. Alla manifestazione, che si svolgerà una mini-rampa costruita appositamente, parteciperanno oltre a me alcuni campioni come Marco Mina, Mattia Rossanino, Alex Bertoluzzo, Marco Boetti e Mattia Turco».

Lo skate è uno sport ribelle, che rimane tale anche all'interno di spazi organizzati. Basta solo che questi siano praticabili e accessibili.

MOSTRE

Visioni in viaggio con Maja Bajevic

Nell'Auditorium della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, in via Modane 16, si apre il 21 l'ultimo incontro della rassegna «Visioni in viaggio», curata da Emanuela De Cecco, con una serie di proiezioni di Maja Bajevic, nata nel 1967 a Serajevo, dove si è diplomata all'Accademia di Belle Arti. Attualmente l'artista vive a Parigi e le performances | da «Women at work-under construction» e «Chambre avec vue e Double Bubble»), che presenta in questo appuntamento torinese, sono il risultato di un'attenta indagine intorno a un gruppo di donne bosniache dopo il conflitto nei Balcani. Un'esperienza, quella della Bajevic, caratterizzata dalla singolarità degli avvenimenti come il trauma della guerra, il nomadismo forzato, la perdita dell'identità personale. La serata si chiude con la proiezione «Nanata (L'obbligo)» di Anjali Monteiro e K.P. Jayasankar, che hanno realizzato un lavoro in cui mettono in risalto la vicenda di due «attivisti e amici coinvolti nella risoluzione dei conflitti in collaborazione con i comitati per la pace «Dharavi, Mumbai»: il più grande ghetto dell'Asia. Sino alle 18 è ancora possibile vedere la rassegna della mostra di «Creare Paesaggi» e le fotografie di Paola Di Bello tratte dal volume «Torino Mirafiori Nord», a cura di «a.titolo». (Info. 011/19831616).

A Bardonecchia s'inaugura «La forma e l'anima» con le sculture di Sergio Capellini Kossuth Federico Severino e Sergio Unia

Al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, s'inaugura il 24 luglio, alle 18, la mostra «La forma e l'anima» con le sculture di Sergio Capellini, Wolfgang Alexander Kossuth, Federico Severino e Segio Unia. Promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con Regione Piemonte e Provincia di Torino, l'esposizione, organizzata con la consulenza di Maria Luisa Moncassoli Tibone, rinnova l'interesse intorno a una scultura dalle forme talora classiche nella risoluzione del modellato, e dalla piacevole e suggestiva resa d'insieme. Il bolognese Capellini propone i bronzi «Svegliandoci soli» e «Gabriella in posa sulla sedia», il tedesco Kossuth, trasferitosi a Napoli nel 1968, ha realizzato la delicata immagine «Alba» e il plastico corpo del danzatore Roberto Bolle.

Il bresciano Severino, figlio del filosofo Emanuele Severino, trasmette le interiori sensazioni attraverso il «Busto giglio» e «Così calpesta il suo stesso amore». Unia, di Roccaforte Mondovì, con studio a Torino, infonde il una sottile sensualità al nudo di Federica e a «Nudo sulla sedia» (sino al 29 agosto - 16,30-19,30).

Prosegue alla Galleria Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, la collettiva di pittori contemporanei con la presenza dei fiori di Anna Sogno e dei realistici animali di Marco Ramasso e Jessica Carroll, dei quadri di Romano Gazzera ed Ezio Gribaudo, dei paesaggi di Silvio Brunetto, Gilberto Francisetti e Roberto Albertaro, sino ad incontrare le impressioni pittoriche di Misetta Bozzini, Luciano Spessot, Titti Garelli, Franca Griva, Franca Raviolo. E tra gli altri autori si ricordano Vera Occhetti, Dionisia Goss, Francesco Capello, Antonella Masetti Lucarella, Guido Appendino, Marianna Baglio e Franco Bruna (sino al 5 settembre, orario: 10,30-19,30, tel.011541512).

A luglio compra il "piccolo genio"

Idea ti offre

- Climatizzatore compreso nel prezzo*
- Finanziamento fino a € 14.000
  Anticipo zero.
  Prima rata a gennaio 2005**
- Ed inoltre "Prova Yaris", anche il sabato e vinci uno dei 10 Weekend in palio per vedere il Gran Premio di Monza.

* O cessione equivalente pari a € 728.
** Es. Yaris 1.3 3p. € 13.400 in 36 rate da € 214,36 TAN 4,49% - TAEG 6,77

Vieni a scoprire gli ulteriori ed esclusivi vantaggi di Idea

Idea srl. Auto e servizi di qualità.

CIRIE' Via Torino 121 - Tel. 011.9222096
CHIVASSO - Str. Torino 46 - Tel. 011.9114549

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

CALCIO, LA SOCIETA' AFFRONTA IL SECONDO ANNO IN SERIE C2

Disputare i playoff è il sogno dell'Ivrea

Ventitré i giocatori a disposizione del tecnico Gaudenzi: tra loro la «stella» Fabio Artico proveniente dalla Spal, attaccante con una lunga militanza in serie B. Sabato sera ritiro in Val d'Aosta

La rosa dell'Ivrea posa per la foto ricordo d'inizio stagione. Sono 11 i nuovi arrivi: anche se nessuno lo dice la speranza è la promozione in C1

Paolo Accossato

C'erano i tifosi e c'era l'entusiasmo di una città dettato dall'ottimo sesto posto della scorsa annata. E allo stadio «Pistoni» c'era soprattutto la rosa dell'Ivrea al completo per la presentazione che ha aperto ufficialmente la stagione calcistica 2004-2005.

Sono ventitré i giocatori del gruppo, di cui undici nuovi arrivi, più naturalmente lo staff tecnico con una volta guidato per il secondo anno e mezzo consecutivo da Gianluca Gaudenzi, l'allenatore della promozione in C2 che l'anno scorso ha portato gli eporediesi ad uno storico sesto posto, ad un passo dai play-off. Proprio la coda post-campionato è lo scopo principale degli arancioni per il loro secondo anno da professionisti.

Per Gaudenzi «la società in estate ha operato molto bene, centrando in pratica tutti gli obiettivi di mercato. Confido in questo gruppo che, sebbene sia stato appena formato, mi sembra valido ed omogeneo. L'anno scorso abbiamo sfiorato i play-off mentre quest'anno, con tranquillità e senza eccessive pressioni, vorremmo fare meglio. E vedo la salvezza possibile, anche perché alle nostre spalle c'è una società sana e solida che ha dimostrato di sapere gestire al meglio il salto dai dilettanti ai prof».

L'incognita potrebbe essere la rivoluzione a livello di squadra. Ancora Gaudenzi: «E' vero, quasi metà dell'organico è nuovo, ma tutte le partenze e tutti gli acquisti sono stati mirati e ponderati a lungo. Inoltre, lavoreremo da subito per far nascere un gruppo omogeneo sia in campo e fuori. D'altronde il ritiro che partirà sabato sera servirà proprio a questo scopo».

NUOVI

C'è anche un brasiliano in squadra: è Ferreira Diaz Siumar, proveniente dal Treviso. Il più giovane è Andrea Gianetto, classe '86, il più anziano Roberto Fogli, 36 anni. Questo l'organico (tra parentesi data di nascita e squadra di provenienza).
Portieri: Luca Mordenti ('75), Alessandro Caparco ('83).
Difensori: Stefano Conficoni ('78, Ravenna), Antonio Corbo ('86), Maurizio De Pascale ('78, Gubbio), Alberto Mantelli ('71, Sora), Claudio Patti ('83, Gualdo), Federico Salusso ('85), Ivan Tolotti ('74).
Mediani: Giovanni Abate ('76, Biellese), Ferreira Siumar ('83, Treviso), Roberto Fogli ('68), Andrea Gianetto ('87), Mirko Monetta ('75), Stefano Murante ('83), Stefano Rondinella ('83), Andrea Rosso ('84, Canavese).
Punte: Alessandro Andreini ('74, Pro Sesto), Fabio Artico ('73, Spal), Marco Bergantin ('74), Manuel Sinato ('79, Biellese), Andrea Zucco ('73).

Vediamo dunque come sarà l'Ivrea 2004-2005 targata Gaudenzi. Confermati i due portieri (Mordenti e Caparco), già dalla difesa arrivano le prime novità: del quartetto titolare l'anno scorso restano Vianello e Tolotti per la cessione di Motta e l'addio al calcio di Castagna. I nuovi sono l'esterno di fascia Conficoni (dal Ravenna), Mantelli dal Sora, in città in visita mediche e i primi test atletici, poi partirà sabato sera per la Valle d'Aosta alla volta di Arvier dove inizierà la preparazione vera e propria.

A centrocampo l'esperto Fogli resta l'unica pedina confermata: via Pistta e Scazzola, gli arrivi sono di primissimo ordine. Abate dalla Biellese offre spinta sulla fascia, il brasiliano Siumar imprevedibilità, il centrale Rosso (ultimo arrivo dal Canavese) quantità e qualità. Monetta, Murante e Rondinella sono poi più di un'alternativa. L'attacco è il reparto più rivoluzionato. Persi per fine prestito Egbedi e Zubin e dato l'addio a Mirabelli e Lanzoni, Bergantin è l'unica punta di ruolo confermata. Capitan Zucco dovrà mandare in gol Andreini, Artico e Sinato e lasciare fuori Gianetto sarà arduo.

L'impressione è che la squadra di patron Benvenuti abbia qualità da vendere in ogni zona del campo e Artico ingrani da subito andando in gol con continuità, il traguardo dei play-off non appare un'utopia.

Per lo storico capitano Zucco «la società ha fatto un'ottima campagna acquisti. Mi pare poi che oltre ai giocatori si sia guardato anche agli uomini, perché una squadra diventa vincente anche dentro lo spogliatoio. Il dato certo è che iniziamo con tre punte e sono sicuro che mi troverò alla meraviglia con i miei nuovi compagni d'attacco: conosco Artico da anni vita, quando giocavamo da avversari nel settore giovanile. Poi, lo stesso ho incontrato Sinato e Andreini con le maglie di Biellese e Pro Sesto e debbo dire che mi hanno fatto una grossa impressione».

L'Ivrea sta già effettuando le visita medicheè i primi test atletici, poi partirà sabato sera per la Valle d'Aosta alla volta di Arvier dove inizierà la preparazione vera e propria.

VOLLEY: LA MARLETTA PRIMO ACQUISTO E ATTESA DELLA BRASILIANA DIAS

Chieri scopre i colpi di Valeria

Per colpa di un anomalo tie break lo scorso 23 marzo non ha coronato il sogno di una vita alzando al cielo di Tenerife la Champions League, dato nelle vene delle locali del Marichal a scapito della Despar Perugia. Una finale che la vide protagonista nel quarto set, con due punti decisivi che mandarono le squadre alla quinta frazione: Valeria Marletta, il primo acquisto Pallavolo Chieri versione 2004-2005, quella partita se l'è legata al dito. Troppa la delusione per aver gettato alle ortiche un'occasione unica: da ottobre in Piemonte si dovrà accontentare di giocare la Top Teams Cup, impegnativa quanto la regina dei trofei, ma da prendere con le molle.

Valeria Marletta, 28 anni, catanese

Catanese, ventotto anni compiuti l'11 maggio, la Marletta è centrale che potrà fare molto comodo al tecnico Giovanni Guidetti; farà reparto insieme a Daniella Scott e Cristina Vincenzi, le due probabili titolari, e inizierà un ricambio di sicuro avvenire, ma qualcosa Perugia, che lo scorso anno l'acquistò un po' per caso visto che inizialmente la siciliana doveva accasarsi a Mazzano, in A2. «In Umbria ho passato una bella stagione - dice la neo biancoblù - giocando a fianco di mostri sacri del calibro di Aguero e Francia. A Chieri ne troverò altri, della mia classe: bene Marinova, una persona splendida, e ho voglia di migliorare vicino i colpi di Antonina Zatovska. Nelle ultime due stagioni da avversaria, prima in A2 e poi in A1, è rimasta affascinata dall'ambiente che gravita intorno alla squadra collinare: organizzazione, spirito e, soprattutto, il tifo.

Ho giocato volte a Chieri e in entrambe le occasioni sono rimasta sorpresa dal calore della tifoseria, che è riuscita a mandarci in tilt. Mi sembrava di tornare ai tempi di Altamura: lì la gente per la pallavolo dormiva la notte, nelle gare casalinghe ci dava una forza incredibile. Speriamo succeda la stessa cosa nella prossima stagione in Piemonte».

Nella bacheca dalla bruna stessa c'è già una coppa delle Coppe, conquistata nel 1997 con l'Anthesis Modena; la Champions League invece l'ha solo accarezzata con il pensiero: «Se ripenso alla finale persa lo scorso marzo in Spagna ancora non ci credo. Negli spogliatoi non riuscivamo ad aprire bocca, ci veniva da piangere ogni cinque minuti. Voglio cancellare quell'enorme delusione vincendo qualcosa di prestigioso a Chieri».

E' la sua stagione nel volley professionistico; giocatrice volte segno (in 18 gare, media punti 2,5) nella scorsa serie A1 e (60 match, media 8,4) nei due tornei cadetti precedenti con il Carpi: «Sono curiosa di scoprire questa zona d'Italia. La sistemazione ottima, faremo strada». I biancoblù incrociano le dita intanto, risolto il problema dell'ammissione al campionato tramite l'avvocato Vezzoso, a breve ufficializzeranno la brasiliana-fenomeno Virna Dias.

FLASH

- Si disputa questa sera il Gp Città di Ciriè-Memorial Fratelli Allocco, circuito in notturna aperto a tutte le categorie. Sul tradizionale circuito dei Viali (800 metri) saranno di scena nell'ordine Esordienti (12 giri), Allievi (20), Juniores (32) ed Elite/Under 23 (40). Ritrovo dalle 17 presso la sede della Brunero in Via d'Oria 6, prima partenza alle 19.

- **PREMIO BENSI.** Nell'ultima serata della Sei Giorni di Torino, che ha chiuso la stagione su pista in Piemonte, è stato consegnato il premio «Renzo Bensi» (destinato ai migliori pistard regionali di ciascuna categoria giovanile) all'Esordiente Fabio Bonetto (Rostese), all'Allievo David Corullo (Piossasco-Blu Team) e allo Junior Marco Griggi (Rostese).

- **PODISMO.** Oggi a Villar Perosa si svolge il Memorial Piercesare Morero, gara staffetta 3x3 km, ritrovo alle ore 18,30 in via Bianciotto; a Front Memorial Bonino 6,6 km (partenza alle 20 in frazione Ceretti). Domani si corre la Traversella-Rifugio Piazza di 4 km (partenza alle 19 da piazza del Mercato).

- **GOLF** Emanuele Bolognesi ha fatto il bis del 2003 vincendo la classifica prof della Pro-Am Sestriere con 68 colpi lordi. Secondo Luca Torchio con lo stesso score. A squadre, primi Pittaluga-Mazzarello-Capra-Palermo (117) davanti a Sità-L.e J. Merlino-Torchio. Oggi, ore 7,30, alla 2ª Pro-Am Trt 36 buche medal che si concluderà domani.

Samara's Show e **VIP Samara's**

via Camerana 11, Torino
Info e prenotazioni 3472669891
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00

via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 -
da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche pomeriggio dalle 17,30 alle 19,30

Presentano...
LA NUOVA STELLA DELLA DIVA FUTURA
UMA

Regia di Mario Salieri

AL Samara's Show...
GIOVEDÌ 22 pomeriggio e sera
VENERDÌ 23 pomeriggio e sera
Locale rinnovato
nuovi impianti di climatizzazione
Sale Riservate, Cene Sexy
SPECIALE ADDII AL CELIBATO CON
10 SPETTACOLI TUTTE LE SERE!!!

AL VIP Samara's...
GIOVEDÌ 22 solo
VENERDÌ 23 solo sera
LO STILE L'ELEGANZA
LA RISERVATEZZA
Per una serata
davvero speciale...
Locale climatizzato
Clientela selezionata

per parlare con Samara e le sue amiche... telefona allo 011535010
oppure visita il nostro sito www.samaraclubs.it

VALIGIE SCONTO 50%

BORSONI SCONTO 50%

BORSE DA DONNA SCONTO 50%

PER TUTTO LUGLIO E AGOSTO
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO

DA

OLYS

LA PIÙ GRANDE VALIGERIA PELLETTERIA D'ITALIA
VI ASPETTA CON I SUOI SUPERSCONTI

in P.zza Solferino 9/B Torino

Tel. 011. 562 08 74

DISCOTECHE

CLUB 84 - C. M. D'Azeglio 9, 011.6599560. Ore 15,30 danze by Tropicalia. Ore 21 Gran Liscio Doc by Stella del Monviso.
DU PARC - La Terrazza 011 5215275 h. 21,30 Speciale evento RHYTHM'N' BLUES con Patrick Samson e i gruppi ALFRENICO e 011 PER CHI CHIAMA DA FUORI.
GARDEN - Cottages h. 15 Roki. H. 21 tango argentino con Gigi ass. stereo.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. Erotic show. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

- '900

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VIENI A IL CINEMA CHE LA
dal
THE DAY AFTER
19.50
HARRY POTTER
15.30² - 18.30 - 21.30 - 0.30¹
LA DONNA PERFETTA
15.40² - 17.50 - 20.00 - 22.10 - 0.20¹
OUT OF TIME
17.10 - 22.40 - 1.10¹
16.50 - 19.25 - 21.20 - 22.00
23.55¹ - 0.35¹
ALLA RICERCA DI
16.50 - 19.05
DI IL PRIMO BACIO
19.30 - 21.50 - 0.10¹
THE PUNISHER
17.00 - 19.40 - 22.20 - 1.00¹
STREET DANCE
16.00² - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 0.45¹
IL SIGNORE DEGLI ANELLI
LA COMPAGNIA DELL'ANELLO
21.10³
TUTTO PUÒ
15.35² - 18.25³ - 1.15¹
UNA SCATENATA DOZZINA
15.00² - 17.20
CON L'ORECCHINO DI PERLA
20.05¹
BARBARICHE
17.55¹ - 22.15⁴
¹ venerdì - ² sabato e domenica - ³ dal 19 al 18 - ⁴ dal 19 al 22
La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale - Ampio parcheggio
WWW.
111

ARTE BUDDHISTA TIBETANA
BRICHERASIO
2004
Apertura tutti i
fine alle 22.30
ch

L'UNICO MODO USCIRNE È
TUTTI ALL'INFERNO
HOUSE OF THE DEAD
www.teenshlood.net
DA DOMANI CINEMA
IDEAL - LUX - PATHÉ MULTIPLEX
AMBROSIO - CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA MULTICINEMA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio,
10125 TORINO
011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

TRE RAGAZZI E UN BOTTINO
La loro regola è non avere regole
www.20thfox.it
DOMANI AL

«Confesso che ho sbagliato. Per settimane ho visto DOPO MEZZANOTTE... è uno dei film più lievi e divertenti della stagione.»
Ritardatario pentito Claudio Carabbà
Corriere della Magazine

MEDUSA FILM
UNA PRODUZIONE
UN FILM DI DAVIDE FERRARIO
DOPO MEZZANOTTE
FRANCESCA INAUDI
FABIO
FRANCESCA PICOZZA
www.medusafilm.it
MASSIMO IN ESCLUSIVA

COME PUOI RISOLVERE UN CASO
QUANDO TUTTE LE PROVE PORTANO A TE?
DENZEL WASHINGTON
OUT OF TIME
PARTECIPA AL CONCORSO* SU WWW.MEDUSA.IT
*PERIODO DI VALIDITÀ DEL CONCORSO: DAL 5 GIUGNO AL 30 LUGLIO 2004
MONTEPREMI DI 8.000 EURO: VINCI 1 VIAGGIO IN FLORIDA PER 2 PERSONE E TANTI ALTRI PREMI.
IDEAL - MEDUSA - REPOSI

LESTRIX
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.30 Tg4 (anche 22.30); 20.30 Cucina gio-, 21.00 Prima serata; 23.30 Evita Tv; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; Superboy, TF; 23.30 Film.

GRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 20. notizie; 21.00 Super 80; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per Primafila; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti; 24.00 Autoccasioni.

QUARTA RETE TV
Serale; 20.15 Cartoni; 22.00 A tutta bici; 23.30 Penthouse; .00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

e Montes, Film; 14.30 **Io sono verso**, Film; 21.00 **Bellezze in cielo**, Film

QUINTA RETE
20.00 Itinerari turistici; 20.30 Le legge del Far west, TF; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **California Casanova**, Film.

QUADRIFOGLIO GOECH TV
19.40 Star Trek, Cartoni; .00 Carolina, TN; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.

RETE CANAVESE
.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale, 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco

G.R.P.
19.45 AVVF; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Griglia di partenza - Il meglio; 22.45 Fun Tv; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
21.10 Fedeli amici dell'uomo, Doc.; 21.45 Factor, TF; 22.45 Telegiornale - - Oroscopo; 23.10 Ferrari.

MTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

- TORINO
19.40 Tg 2000; 20.00 Renada, Cartoni animati; 21.00 **La g regina Vittoria**, Film; 23.00 Il regionale.

ALPINA - A
Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

20.00 Cartoni animati; 20.40 Medicina oggi; 22.40 E... state con noi; 23.45 Tg Lotto.

VIDEOMIRO
19.30 Shopping - Redazionali; 20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv; 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping.

RETETRE'
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videocane; 19.00 Cavallo mania; Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASS. (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni 011/19708610 - e-mail: stagione@teatrodelleserre.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, tel. 01151575111). Per info 011.5169484. Orario: 9-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSO- (via 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. e-mail zonacastalia@libero.it. Venerdì 24 e sabato 25 settembre Teatro Juvarra II **l'ordinario CURRENT 93** (UK). Ore 21,30

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 94 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Domenica 25 luglio presso la tensostruttura coperta del Tesoreria (C.so Francia 192, Torino), Compagnia Torino Teatro in Operetta in **Soldati, sciantose e capinere** - Le canzoni italiane di successo degli anni '20 e '30. Con Elena D'Angelo, Sandro Cucuini, Anna Zamuner. Ingresso gratuito.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti Torino 011.643.038). Ve lu glio sso il Teatro Civico Marinetti di Moncalieri ( ) **Com'è lento uno slocco a morire** - pri- studio - regia di M. Piombo. Ore 21.00. Lunedì 2 agosto a Rivoli (To) p.zza Martiri della Libertà **"Via Paolo Fabbri 43"** di e con S. l'Accio e T. Mazzara. Ore 21.30. Per info tel. 011-643.038 dal lunedì al venerdì ore 15-19. santibriganti@santibriganti.it

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Per informazioni:

(Via Palestro, - tel. 011645740). Informazioni 011645740 ore 14.30-18.30 - www.teatranza.it. Riposo

D'UOMO COMP. (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura dal lunedì al venerdì, ore 17.00 alle ore 20.00.

RADIO ENERGY

FM Mhz Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30' Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie 9-12 Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La Stampalews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA LUCI

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. tel. 011 464 621 feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
HOLLYWOOD corso S. Margherita 106. Tel. 011 521 2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. festivi ap. 14,30. ul. 22,30.
BORGO ALPE via S. Donato 40. Tel. 011 487.7765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza Tel. 011 696.3611. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE c.so M. 749.2907. Ap. 15.

CRAZY ONE
SEI GRA
Da giovedì a sabato pomeriggio e notte per la prima volta a Torino ♦ RAGAZZE ♦
giovani, belle, come mamma le ha fatte (NO SILICONI) e una italiana extra la solita SUSAN (bravissima show girl)
TRASGRE
Il più grande spettacolo dal vivo mai visto!
ANNA E ANDREA (superlesbo), MONICA BLOND, SUSAN e LUNA DARK
Aria condizionata, parcheggio, ingresso gratis. Ciao.
CRAZY ONE Via 15 bis - Tel. 011.6503470

DOMANI ALL'EMPIRE
"IL SESSO ACROBATICO COREANI" Maria Pia Fusco - Repubblica
"BIZZARRO E INTERESSANTE" Fabio Ferzetti - Il Messaggero
"SI ESCE ED INCURIOSITI" Fabio Ferzetti - Il Messaggero
La Moglie dell'Avvocato

L'EUROPA TORNA A SCUOLA
a settembre
LA STAMPA per l'Europa
La Stampa e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ringraziano tutte le scuole che hanno partecipato alla prima edizione di LA STAMPA per l'Europa.
L'appuntamento con studenti e insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte e Valle d'Aosta è fissato, per l'inizio del nuovo anno scolastico.
Al rientro dalle vacanze LA STAMPA per l'Europa riparte con una nuova edizione a cui Vi invitiamo, sin da ora, a pre-aderire collegandovi al sito internet oppure compilando il modulo qui sotto oppure ancora inviando una mail con i dati della scuola e della classe all'indirizzo di posta elettronica indicato.
FONDAZIONE PER LA SCUOLA
LA STAMPA
MODULO DI PRE-ISCRIZIONE
da spedire C.P. 600 - 10100 Torino Centro Corrispondenza
Istituto (tipologia e nome)
Indirizzo CAP
Città Prov.
Tel. Fax
Mail
Nome insegnante
Tel. Cell.
Mail
Info: 011 654 60 15 - E-mail: stampaeuropa@lastampa.it
Per saperne di più:
www.stampaeuropa.lastampa.it
stampaeuropa@lastampa.it
LA STAMPA

DISNEY
MIRACLI
DOMANI A TORINO

film

L'ABBRACCIO PERDUTO. Drammatico. Regia di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio Boris. [illegible] è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre [illegible] parte delle sue giornate nel centro commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi a festival di Berlino: orso d'Argento per Daniel Hendler, gran premio della giuria. [Massimo]

AGENTE CODY BANKS. Commedia. Regia di Harald Zwart, con Cynthia [illegible] e Keith David. Cody Banks è apparentemente un ragazzo come tanti, in realtà è un agente della Cia sovente impegnato in missione. [Doria]

L'ALBA DEL GIORNO DOPO. Drammatico. Regia di Roland Emmerich, con Dennis Quaid e Ian Holm. Lo studioso Jack [illegible] prevede [illegible] clima del nostro pianeta [illegible] che l'aumento della temperatura [illegible] provocherà lo scioglimento delle calotte polari. Le sue previsioni non tardano ad avverarsi: tormente di neve investono l'India, enormi chicchi di grandine si abbattono su Tokyo. New York [illegible] ●●● [Medusa, Pathé]

BALZAC E LA PICCOLA SARTA CINESE. [illegible] ●●● [Eliseo]

50 VOLTE IL PRIMO BACIO. Commedia. Regia di Peter Segal, con Adam Sandler e Drew Barrymore. [illegible] Dal regista di «Terapia d'urto» [illegible] con l'insolita coppia Adam Sandler - Jack Nicholson ●●● [Ambrosio, Pathé, Medusa]

I DIARI DELLA MOTOCICLETTA. Drammatico. Regia di Walter Salles, con Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. Nei primi Anni 50 il giovane Ernesto Guevara, non ancora «Che», gira il Sud America in moto con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi. Dal regista di «Central do Brasil» ●●● [Nazionale]

LA DONNA PERFETTA. Commedia noir. Regia di Frank Oz, con Nicole Kidman e Glenn Close. Un avvocato si trasferisce con la moglie, ex manager di una rete televisiva caduta in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso, da [illegible] a Stepford, idilliaco villaggio dove le donne sono tutte bionde e si comportano allo stesso modo. Dal romanzo di Ira Levin, rifacimento del film «La fabbrica delle mogli» girato nel 1975 da Forbes. ●●● [Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Romano]

IL DONO. Drammatico. Regia di [illegible] Frammartino, con Angelo Frammartino e Gabriella Maiolo. [illegible] un paesino in provincia di Reggio Calabria vittima dell'emigrazione: un tempo abitavano a Caulonia circa 15 mila persone, oggi se ne [illegible] poche centinaia. La [illegible] dei partiti [illegible] narrata [illegible] rimasti: un anziano impassibile e una ragazza mentalmente disturbata. [Due Giardini]

DOPO MEZZANOTTE. Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana, e Amanda, cameriera [illegible] braccata dalla polizia e [illegible] fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● [Massimo]

E' PIU' FACILE PER UN CAMMELLO... Commedia. Regia di Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni Tedeschi e Chiara Mastroianni. L'opera prima [illegible] Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival, narra le vicende di una ragazza molto ricca [illegible] cerca di vivere un'esistenza normale, fra un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante che [illegible] all'improvviso. ●●● [Eliseo]

LE FORZE DEL [illegible] Thriller. Regia di Thomas Vinterberg, con Joaquin Phoenix e Claire Danes. In una terra vicina [illegible] catastrofe [illegible] yuppie John e [illegible] campionessa di pattinaggio su ghiaccio [illegible] a New [illegible] per divorziare. Lui si accorge che lei è in pericolo di vita e cerca di proteggerla. Esordio [illegible] di Thomas Vinterberg, l'autore [illegible] «Festen». Nel cast Sean Penn. [Due Giardini]

IL [illegible] Drammatico. Regia di [illegible] Marini, con Daniele Liotti e Roberto Citran. Versione cinematografica della vicenda di Massimo Carlotto, venenne di Padova che nel [illegible] viene accusato dell'omicidio di un'amica: per lui [illegible] un incubo giudiziario durato 17 anni, sei dei quali trascorsi in prigione e cinque come latitante. ●●● [Fratelli Marx]

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN. Fantasy. Regia di Alfonso Cuaron, con Daniel Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling. Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo sulle sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie di Alfonso Cuaron: in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice di fuoco» è in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ●●● [F. Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

KILL BILL. Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e [illegible] Carradine. Il ritorno sulle scene di Quentin Tarantino sei anni dopo «Jackie Brown» s'incentra [illegible] personaggio di una donna che, il giorno delle nozze, sopravvive a una strage nella chiesa dove si [illegible] sposare. Dopo quattro anni di coma, la Sposa si risveglia e comincia a girare il mondo con un unico obiettivo: vendicarsi. ●●● [Alfieri]

LADYKILLERS. Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento di un classico degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, [illegible] gli eclettici fratelli Coen («Fargo»). Si narra di un professore che, [illegible] svaligiare un casinò, affitta una stanza della casa [illegible] abitata da un'irascibile signora. ●●● [Pathé, Olimpia, Ritz]

MILLE MESI. Drammatico. Regia di [illegible] Bensaidi, con Fouad Labied e Nezha Rahil. [illegible] lungometraggio del marocchino Bensaidi, premiato lo scorso anno a Cannes e vincitore del Festival Cinema Africano 2004, è ambientato nel 1981 in un villaggio del Marocco e descrive la vita di Mehdi, un bambino di 7 anni che si trasferisce [illegible] madre dal nonno. Il padre è in carcere: lui pensa sia andato a lavorare in Francia. ●●● [Due Giardini]

MONSTER. Drammatico. Regia di Patty Jenkins, con Charlize Theron e Christina [illegible]. La storia vera di Aileen Wuornos, una prostituta che tra il 1989 e il luglio del 1990 uccise sette uomini: braccata dalla polizia della Florida, venne poi arrestata e condannata a morte. [illegible] per la venticienne Theron. ●●● [Reposi, Medusa, Pathé]

NUDISTI PER CASO. Commedia. Regia di Franck Landron, con Magali Muxart e [illegible] Landron. [illegible] coppia di panettieri parigini acquista a [illegible] modico [illegible] casa su un'isola: quando arrivano sul posto, la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ●● [Centrale]

OUT OF TIME. Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective di una cittadina [illegible] Florida viene coinvolto in un duplice omicidio. L'inchiesta viene affidata alla sua affascinante [illegible] la l'emergente Eva Mendes di «C'era una volta in Messico». Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklin dopo «Il diavolo in blu». ●● [Ideal, Medusa, Reposi]

PRIMAVERA, ESTATE, AUTUNNO, INVERNO... E ANCORA PRIMAVERA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con [illegible] Yeong-su, Kim Ki-duk. Due [illegible] in un [illegible] sulle montagne della Corea: la vita scorre lenta, [illegible] una donna non entra nel loro mondo. ●●● [Romano]

[illegible] - [illegible] DANCE FIGHTERS. Commedia musicale. Regia di Christopher B. Stokes, con Marques Houston e [illegible]. Due amici decidono di partecipare a una gara di break dance. Elevato il [illegible] la partecipazione a un videoclip con una star dell'hip hop, una somma di 50 mila dollari. [Medusa, Ideal, Pathé, Massaua]

TALOS - L'OMBRA DEL FARAONE. Avventura. Regia di Russell Mulcahy, con Jason Scott Lee e Sean Pertwee. Nel 1948 [illegible] nell'antico Egitto risveglia re Talos, crudele faraone. [illegible] regista australiano di «Highlander», nel cast svetta Christopher Lee. ●● [Medusa, Pathé, Reposi]

THE CALL - NON RISPONDERE. Thriller. Regia di Takashi Miike, con [illegible] Fukuishi e Atsushi [illegible]. Una misteriosa telefonata [illegible] lega la scomparsa di un gruppo di amiche di Yumi: la ragazza indaga. Dal [illegible] Yasushi Akimoto ●● [Pathé]

[illegible] Azione. Regia di Jonathan Hensleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel [illegible] trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. Si narra di Frank Castle, agente speciale Fbi coinvolto nel corso dell'ultima missione nell'uccisione del figlio di un potente boss [illegible] malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando la famiglia di Castle pronto poi a [illegible] nel «Punisher». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air». ●● [Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

TIMELINE. Fantascienza. Regia di Richard [illegible], con [illegible] Walker e Frances O'Connor. [illegible] Inc, società di ricerca scientifica, viene [illegible] una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel tempo: un [illegible] di studenti di archeologia si ritrova nel 1357 in Francia. Versione cinematografica dell'omonimo best seller di Michael Crichton, [illegible] lavoro del romanziere americano [illegible] essere trasferito sullo schermo dopo i vari «Jurassic Park» «Sol Levante», «Rivelazioni». Dal regista di «Arma letale» ●● [Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

[illegible] Epica. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric [illegible]. Il regista de «La storia infinita» e de «La tempesta perfetta» porta sullo [illegible] una versione libera e kolossal dell'Iliade con un atletico Brad [illegible] nel ruolo [illegible] valoroso [illegible]. [illegible] comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, che rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio [illegible] la guerra tra greci e troiani. ●● [Pathé, Reposi]

UZAK. Drammatico. Regia di Nuri Bilge Ceylan, con Fatma Ceylan e [illegible] Gencer Erkaya. Arriva dalla Turchia questa storia di un fotografo cinquantenne di Istanbul che [illegible] malgrado, accoglie in casa un giovane parente. Gran premio della Giuria e premio per miglior attore ex aequo a Muzaffer Ozdemir e Mehmet Emin Toprak a Cannes. ●●● [Empire]

WILD [illegible] Drammatico. Regia di Sébastien Lifshitz, con Stéphane Michonne e Yasmine Belmadi. A Parigi, triangolo d'amore fra un boxeur russo [illegible] parla francese, un giovane nord africano che si prostituisce nel bar delle stazioni, una transessuale. ●●● [Nazionale]

TRAME A CURA DI [illegible]

GIORNATA [illegible] VITTONE

Paolo Gallarati

Alla riscoperta di Rosario Scalero violinista, compositore e insegnante

Nel cinquantenario della morte, l'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte ha organizzato, a Settimo Vittone, una giornata di studio dedicata a Rosario Scalero. Nato a Moncalieri nel 1870, Scalero divenne prima un violinista famoso, poi, dopo gli studi compiuti a Roma, Londra, Vienna, un compositore e insegnante di fama internazionale. Il Curtis Institute of Music di Filadelfia gli affidò nel 1924, la cattedra di composizione, e nel 1927 lo nominò Direttore del Dipartimento di teoria e composizione. Qui ebbe tra i suoi allievi Giancarlo Menotti, Samuel Barber e Nino Rota i quali, d'estate, lo seguivano in Italia, dove Scalero aveva acquistato il castello di Montestrutto, a pochi chilometri da Ivrea.

Nel parco di questo pittoresco castello, arroccato sopra un cocuzzolo roccioso di non facile accesso, si è ascoltata «La pioggia nel pineto» composta da Scalero su testo di D'Annunzio per soprano e archi, interessante saggio della formazione mitteleuropea che Scalero aveva avuto e che, da una parte lo aveva reso attento agli sviluppi della musica tedesca e francese, dall'altra gli aveva precluso qualsiasi [illegible] per l'opera verista che, a cavallo tra Otto e Novecento, furoreggiava in Italia. Questo lavoro, ben eseguito da Cecilia Becci e Valentina Busso (violini) Marcello Bianchi (viola) Carlo Bertola (violoncello) e dal soprano Katalin Polgar, ha riacceso l'interesse per la musica di Scalero di cui si è parlato nel convegno tenuto nella antichissima Chiesa di San Lorenzo. Su Scalero hanno parlato Chiara Marola che sta recuperando la figura del musicista attraverso accurate ricerche d'archivio, in Italia e in America. Eleonora Negri che ha illustrato il mondo musicale che ruotava attorno a Scalero; Alessandro Ruo cui è toccato il compito di spiegare l'evoluzione della tecnica compositiva di Scalero; Antonino Riccardo Luciani, ultimo allievo di Scalero, che ha portato una commossa testimonianza sul suo rapporto con il maestro. Presiedeva Alberto Basso, propulsore da sempre della riscoperta e valorizzazione dei musicisti piemontesi. La sera, nella Chiesa parrocchiale, si è svolto un secondo concerto in cui il gruppo Syrin diretto da Carlo Pavese ha eseguito, tra l'altro, due Mottetti e Sei pezzi sacri di Scalero.

CINEMA • TORINO PRIME VISIONI

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € [illegible], Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Adua 100	
Chiusura estiva	Adua 200	
Chiusura estiva	Adua 400	

ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Kill Bill - Volume 1	Solferino 1	20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2	Solferino 2	20.00-22.30

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

La donna perfetta	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
The Punisher	Sala 2	15.15-17.40-20.05-22.30
50 volte il primo bacio	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi € 4,00; € 3,00 Anziani

La donna perfetta	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Ladykillers	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Nudisti per caso V.M. 14		16.30-18.30-20.30-22.30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 199 199991. Prezzi € 4,00; € 3,50 Rassegna

Timeline		17.40-20.00-22.20
The Punisher		17.45-20.15-22.30
SDF - Street Dance Fighters		18.10-20.20-22.30
La donna perfetta		17.50-20.00-22.10
Harry Potter e il prigioniero...		16.30
Rassegna: Sotto falso nome		19.30-22.30

DORIA via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, H+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Agente Cody Banks		16.00-18.10-20.20-22.30

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi € 4,00 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

La forza del destino	Sala Nirvana	16.15-18.20-20.25-22.30
Mille mesi	Sala Ombrerosse	16.00-20.15
Il dono	Sala Ombrerosse	18.20-22.35

ELISEO p.zza Sabotino, tel. [illegible] 5241. Prezzi: € 6,50 intero; € [illegible] Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Balzac e la piccola sarta cinese	Eliseo Grande	16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello..	Eliseo Blu	16.00-18.10-20.20-22.30
Ma mère V.M. 18	Eliseo Rosso	16.00-18.10-20.20-22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Uzak		16.00-18.10-20.20-22.30

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi € 6,00 intero; € [illegible] ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1	
Vedi teatro	Erba 2	

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi € 6,00 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Harry Potter e il prigioniero...	Sala Groucho	16.30-21.30
Il fuggiasco	Sala Chico	16.30-18.30-20.30-22.30
Pornocrazia V.M. 18	Sala Harpo	16.45-18.45-20.45-22.35

FREGOLI piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9373. Prezzi € 6,00 intero, € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani. Chiusura estiva

IDEAL - CITYPLEX corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Timeline	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
The Punisher	Sala 3	15.00-17.30-20.00-22.30
SDF - Street Dance Fighters	Sala 4	16.30-18.30-20.30-22.30
Harry Potter e il prigioniero...	Sala 5	15.00-17.30-20.00
Out of Time	Sala 5	22.40

LUX galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Timeline		15.30-17.50-20.15-22.30

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Dopo mezzanotte	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
El abrazo partido - L'abbraccio...	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Rosetta	Massimo 3	16.30-18.30
Kamasutra Multumitral	Massimo 3	21.00

MEDUSA MULTICINEMA TORINO via Livorno 54, tel. [illegible]. Prezzi € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni [illegible] Club Nokia; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17

Timeline	Sala 1	17.30-20.00-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.35-18.35-20.35-22.40
Out of Time	Sala 3	17.40-22.25
The Day After Tomorrow - L'alba	Sala 3	19.55
Harry Potter e il prigioniero...	Sala 4	16.30-19.15
La casa dei 1.000 corpi	Sala 4	22.35
The Punisher	Sala 5	17.05-19.40-22.15
Talos - L'ombra del faraone	Sala 6	17.45-20.05-22.20
SDF - Street Dance Fighters	Sala 7	16.30-18.35-20.40-22.45
50 volte il primo bacio	Sala 8	17.35-19.50-22.10

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

I diari della motocicletta	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Wild Side V.M. 14 VO	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30 (sott. it.)

[illegible] corso d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 ridotto [illegible] under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1	
Chiusura estiva	Sala Valentino 2	
Vedi teatro	Sala Valentino 3	

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Ladykillers	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Tre metri sopra il cielo	Olimpia 2	16.00-18.10-20.20-22.30

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, tel. [illegible]. Prezzi € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini, [illegible] anziani

The Day After Tomorrow - L'alba...	15.30-18.10
Troy	21.00
The Call - Non Rispondere	15.15-22.35
Talos - L'ombra del faraone	17.45-20.15
Harry Potter e il prigioniero...	[illegible]
Ladykillers	15.20-17.40-20.00-22.20
La donna perfetta	15.15-17.30-20.00-22.30
Timeline	15.30-18.00-20.30-22.00
SDF - Street Dance Fighters	15.40-18.00-20.15-22.30
La setta dei dannati	15.20-20.00
50 volte il primo bacio	17.40-22.20
The Punisher	16.00-19.00-22.15
Il signore degli anelli - Le due torri	15.00-18.20-21.50

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; [illegible] tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Harry Potter e il prigioniero...	Reposi 1	14.50-17.25-20.00-22.35
Talos - L'ombra del faraone	Reposi 2	15.45-18.00-20.15-22.30
Out of Time	Reposi 3	15.40-17.50-20.10-22.30
Monster V.M. 14	Reposi 4	15.45-18.00-20.15-22.30
Troy	Reposi 5	16.15-19.15-22.15

ROMANO galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

Sussurri e grida	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno...	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18 [illegible] militari, Agis, Aiace Acl; € 3.30 over 60

Ladykillers	16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible]

CINEMA • TORINO ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. [illegible] 187. Chiusura [illegible]
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
[illegible] via [illegible] 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA • AREA METROPOLITANA

BEINASCO Bertolino 011349.0270
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban 22.00
Warner Village Cinemas Le Fornaci via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto

Alla ricerca di Nemo	Sala 1	16.30-19.05
Timeline	Sala 1	21.20
La donna perfetta	Sala 2	17.50-20.00-22.10
The Punisher	Sala 3	17.00-19.40-22.20
SDF - Street Dance Fighters	Sala 4	18.10-20.20-22.30
Out of Time	Sala 5	17.10-22.40
The Day After Tomorrow...	Sala 8	19.50
Timeline	[illegible]	16.50-19.25-22.00
Harry Potter e il prigioniero...	Sala 7	18.30-21.30
Le invasioni barbariche	Sala 8	17.55-22.15
La ragazza con l'orecchino	Sala 8	20.05
Una [illegible] dozzina	Sala 9	[illegible]
50 volte il primo bacio	Sala 9	[illegible]

BORGARO TORINESE Italia - Digital 011470.3576
Riposo
CASCINE VICA - [illegible] Don Bosco Dig 011950.[illegible]
Chiusura estiva
COLLEGNO Principe 011405.6795
Non Pervenuto
Studio Luce 011405.4601
Riposo
Stazione 011799.792 Riposo
Regina Uno 011781.623
Chiusura estiva
Regina Due 011781.623
Chiusura estiva
MONCALIERI [illegible] Castello 011641.236 Riposo
[illegible]
Chiusura estiva
SAN MAURO TORINESE Gobetti via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192.
Non Pervenuto
SETTIMO TORINESE Petrarca via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Chiusura estiva	Sala 1
Chiusura estiva	Sala 2
Chiusura estiva	Sala 3

VENARIA Supercinema 011459.4406

The Punisher	21.00
Timeline	21.00
La donna perfetta	21.00

CINEMA • IN PROVINCIA

[illegible] Corso, tel. 011 [illegible] Chiusura estiva
BARDONECCHIA [illegible], tel. 0122 996.33 Alla ricerca di Nemo 17.30 Monster 21.15
[illegible] Narciso, tel. 0122 492.49 Riposo
CARMAGNOLA Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Osama 21.45
CESANA TORINESE Sansicario, tel. 0122 811.564 Riposo
CHIERI Splendor, tel. [illegible] 942.1601 Chiusura estiva
Universal, tel. 011 941.1867 Riposo
[illegible] Moderno, tel. 011 910.9737 Chiusura estiva
[illegible] 011 910.1433 Chiusura estiva
CIRIÈ Nuovo tel. 011 920.9984 Riposo
CUORGNÈ Margherita, tel. 0124 657.523 Chiusura estiva
CONDOVE Condoveso tel. 339 839.1871 Chiusura estiva
GIAVENO San Lorenzo tel. 011 937.5923 Riposo
[illegible] ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Presso il Castello per [illegible]: E' già ieri
Boaro tel. 0125 641 [illegible] Chiusura estiva
Politeama tel. 0125 641.571 E' più facile per un cammello... 21.15
LEINÌ Auditorium tel. 011 998.8098 Chiuso
NONE Cinema [illegible] tel. 011 990.5020 Chiusura estiva
[illegible] Lumiedi Sala 1, tel. 011 [illegible] Riposo Sala [illegible] 20-22.30
PINEROLO Hollywood, tel. 0121 201.142 Non Pervenuto
Multisala [illegible] 200 tel. 0121 393.905 Riposo
Italia 500 Riposo
[illegible] Chiusura estiva
SAUZE D'OULX Sayonara [illegible] 0122 850.974 Riposo
SESTRIERE Fraiteve, tel. 0122 [illegible] Tutto può succedere 21.15
SUSA Cenisio, tel. 0122 622.686 Timeline 21.15
[illegible] Teatro, tel. 0121 [illegible] Looney Tunes Back in Action 20.30
VALPERGA Ambra Uno, tel. 0124 617.[illegible] Chiusura estiva
Due Chiusura estiva
VILLAR PEROSA Nuovo, tel. 0121 933.096 Chiusura estiva
[illegible] Jolly, tel. 011 [illegible] Chiusura estiva
[illegible] Auditorium digital tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

[illegible]

TEATRI • TORINO

ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 [illegible]. Sabato 7 agosto ore 18.00 Delectus e decet intrattenimento pomeridiano presentazione cose Alfa Teatro 2004-2005. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Rinnovi e nuovi abbonamenti Il Fiore all'occhiello - Grande prosa 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza [illegible] info@torinospettacoli.it

ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. Il pifferaio magico ore 21.30 Area Lombardia (via Valdellatorre 169) Teatro dell'Angolo presenta Fratelli di sabbia. Ingresso gratuito. Per informazioni tel. 011 489676 - www.teatrodellangolo.it

ARENA ESTIVA MOTOVELODROMO c.so Casale 144, tel. 011 839.9353. Dal 27 luglio al 6 agosto Agiesse presenta Operette sotto le stelle rassegna estiva di operette con il paese dei campanelli, L'acqua cheta, Operetta soirée, La vedova allegra. [illegible] Alfa Teatro presenta Il paese dei campanelli C. Lombardo ed il 29 e 30 luglio L'acqua cheta di G. Pietri. Regia di C. [illegible] info 011.8193529 - www.operette.it

[illegible] LINGOTTO via Nizza 280. Fino al 30 [illegible] serie argento, lilla e arancio nonché il ridotto giovani con l'esclusione dei preference. Dal 28 giugno possono essere sottoscritti nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre serie nonché i ridotto giovani con l'esclusione dei preference

[illegible] TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Sabato 24 Ray man una creazione di Matteo Levaggi. Ore 21.30. Info e prenotazioni 011.4730189 www.ballettoteatroditorino.it

[illegible] piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso e [illegible]. Biglietteria Piazza Carignano 6 14-19, domenica riposo. Prevendita Arturo [illegible] L'uomo dai mille volti, anche per abbonati e Rosada 94. N. verde 800235333

COLOSSEO via M. Cristina 71. Abbonamenti stagione teatrale 2004-2005 Mitocabaret 8 spettacoli a turno fisso, [illegible] 8 spettacoli a scelta, [illegible] spettacoli a scelta. Servizio biglietteria dal [illegible] sabato 10-13 e 15-19. Per informazioni 011/6698034 www.teatrocolosseo.it [illegible] rimarrà chiuso per ferie dal 25 luglio al [illegible] agosto

[illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti Il Fiore all'occhiello - Grande prosa 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza [illegible] 7 agosto orario biglietteria dal lunedì a sabato ore 10-20 domenica [illegible] www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it

GARYBALDI TEATRO via Garibaldi [illegible] Settimo Torinese tel. 011 489.676 Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel. 011.489676 - www.garybalditeatro.it

GIANDUJA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica

[illegible] TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Biglietteria chiusa fino al 22/8. Rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004/2005 "Fiore all'occhiello" e "Grande Prosa" presso la biglietteria del Teatro Alfieri (da lun. a sab. dalle 10 alle 16) e del Teatro Alfieri (lec. 10-22, fest. 15-22)

GOBETTI [illegible] via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso e Pole Position. Biglietteria Piazza Carignano 6 14-19, domenica riposo. Prevendita Arturo Brachetti. L'uomo dai mille volti, anche per abbonati e Rosada 94. N. verde 800235331

L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 [illegible]. Dal 16 al 20 settembre 2004 [illegible] e Attualità, elementi di coreutica indiana, tecniche vocali, elementi di regia con Mallika Sarabhai, Ulla Alasjärvi, Rita Maffei. Le date dello spettacolo sono dal 24 settembre al 1° ottobre 2004. Dal 18 al 22 settembre 2004 Violenza e Sacro [illegible] di danza Butoh e di estetica e filosofia del teatro danza indiano. Antonella [illegible] "Scrittura e poesia del gesto" [illegible] Seume [illegible] Butoh "Movimento [illegible]"

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. E' in allestimento la stagione teatrale 2004/2005: Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it

ORSA TEATRO via Botero 15, tel. 011 531.612. Teatro, Cinema, Video, Performance, Seminari e Workshops. Primo appuntamento Teatrieli Clandestino

[illegible] REGIO GIACOMO PUCCINI. Stagione d'Opera 2004-05 [illegible] Biglietti anche on-line per le recite fuori abbonamento de La bohème (15 e 22/10); La Cenerentola (29, 30 e 31/12); Don Giovanni (2/2); Messa da requiem (6/7). Biglietteria ore 10.30-18, tel. 011/[illegible]15241/242/270 www.teatroregio.torino.it [illegible] 16-20

[illegible] TEATRO [illegible] - Grugliasco, tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Viartisa Teatro e preparazione Saggio finale del Laboratorio cittadino a cura di Pier Paolo Congiu. Piccolo Teatro Pempruner - P.zza Matteotti 39 - Grugliasco. Info: 011.7808717 - 011.787780

SALA TEATRO MUNALDO piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072. Info 011.4553306 ore 8-21

TANGRAM TEATRO via Don Orione 5, tel. [illegible]. Dal 31 luglio al 15 agosto [illegible] Michele di Mauro, Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Le Sorelle Subalbe. Per informazioni: Tangram Teatro via Don Orione 8 Torino tel. 011.338698 www.tangramteatro.it

TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Domenica 25 alle ore 21.30 la Microband presenta Woom woom woom presso Parco Rignon. Info: tel. 011/[illegible] www.assembleateatro.com

[illegible] TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la Stagione Teatrale [illegible] con le Rassegne di Prosa Sipario Doc, Spettacoli per Ragazzi e Famiglie Sipario 8-12 e Matinée Sipario scuole. Inoltre Ciclo di Conferenze Lunedì cultura e Incontri sulla salute info@teatromassaia.it www.teatromassaia.it

TEATRO CIVICO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Venerdì 23 inaugurazione del festival "Alfaura Teatro" [illegible] di strada in Piazza Vittorio Emanuele II. Ore 21. Al Caffè Palestro Lella Cosca in Stanca di guerra. Ore 22.30. Al Giardino delle rose Ritorno ad Haifa con Associazione Narramondo. Ore 24. Info.: 011/6403700 www.theatropolis.monteatro.com

TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. 26° Vignaledanza - Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate. Ore 21 [illegible] Balletto dell'Esperia in coproduzione con Vignaledanza prima assoluta di La Butterfly ideazione e coreografia di Paolo Mohovich

TEATRO REGIO tel. 011.5241242270 Estate al Regio Milva e la chanson française Orchestra del Regio diretta da Hubert Soupner. Ore 20.30. Biglietteria (ore 19.30-20.30). Tel. 011.8815241/242. Info. 011.8815557

TEATRO SUPERGA piazzetta Macario - [illegible] www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789 nei mesi di giugno e di luglio: saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. Stagione [illegible] 2004/5 info abbonamenti tel. 011.6279789

[illegible] GENERO CITTÀ DI TORINO / TEATRO STABILE DI TORINO tel. 235.331. Cafe Mariantas non avrai mai [illegible] quel tango Tango 2001. Ore 21.30. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011/5176246 orario 12-19 domenica riposo www.teatrostabiletorino.it

CINEMA ALL'APERTO

[illegible] REALE Arena Concordia, tel. corso Puccini Bersani in concerto
[illegible] Arena Parco del [illegible], tel. via Bologna 4/a Sarete comme [illegible]
IVREA Castello di Ivrea E' già ieri 22.00
GRUGLIASCO Arena alle Shopville Le Gru [illegible] fine arriva Polly 22.15
COLLEGNO Arena cinema [illegible] Luna Roberto, tel. via Martiri XXX Aprile Harry Potter e il prigioniero... 21.45
RIVAROLO CANAVESE Arena Villa S. Giuseppe, tel. 0124263.77 Alla ricerca di Nemo 21.30
CARMAGNOLA Palazzo Comunale, tel. piazza Mazzini Osama 21.45
LA LOGGIA Cortile [illegible], tel. via della Chiesa 20 Harry Potter e il prigioniero di Azkaban
TORRE PELLICE Piazza Cavour, tel. piazza Cavour 1 Shangai, il [illegible] in cammino 21.00
[illegible] Santo [illegible] Che ne sarà di noi 22.15

[illegible]

[illegible] Piazza [illegible] Alpini Pinerolo tel. 33[illegible]457966. Spettacolo ore 21.30 www.americanmotorshow.it

Watt Radio

È nata la TV digitale terrestre
Vieni a scoprirla e provarla senza impegno insieme al nostro personale specializzato.
Non perdere il contributo statale di 150 Euro. Dimostrazioni gratuite anche a domicilio
HI FI · SATELLITE · HOME CINEMA

BEINASCO (fronte IperCoop) via VIII Marzo 4 - [illegible]
TORINO [illegible]
C.so G. Cesare, 187 - [illegible]

PREZZO TANDEM NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE S.U.: GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI) TANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE RECOCO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «L'ECO DELLA DOMENICA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A IMOLA»; € 0,90 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» «PROVINCIA [illegible] POTENZA». ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA); € 1 CON «CLASSICA» IN TUTTA ITALIA; € 5,85 CON DVD «NATURA SELVAGGIA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA; € 4,80 CON LIBRI «CAMMINARE» IN TUTTA ITALIA; € 8,90 CON «IL BUON VIVERE ITALIANO» IN PIEMONTE € 7,90, PISONA € 3,90, BORSONE € 7,80, [illegible] € 5,90 GIACCA [illegible] PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,95; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOV

Pubblicità comparativa tra alcune delle migliori acque minerali italiane.

Residuo fisso mg/l	
Sant'Anna	**[illegible]**
Levissima	75,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	390
Boario	631
Uliveto	860
Lete	915
San Pellegrino	952
Sangemini	988
Ferrarelle	1245

Sodio mg/l	
Sant'Anna	**1,1**
Levissima	1,8
Vera	2
Vitasnella	3
Rocchetta	4,4
Boario	5
Lete	5,1
Panna	6,5
San Benedetto	6,8
Sangemini	19,6
San Pellegrino	35
Ferrarelle	48
Uliveto	87

Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	
[illegible]	**1503**
Panna	925
Rocchetta	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	300
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	20
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

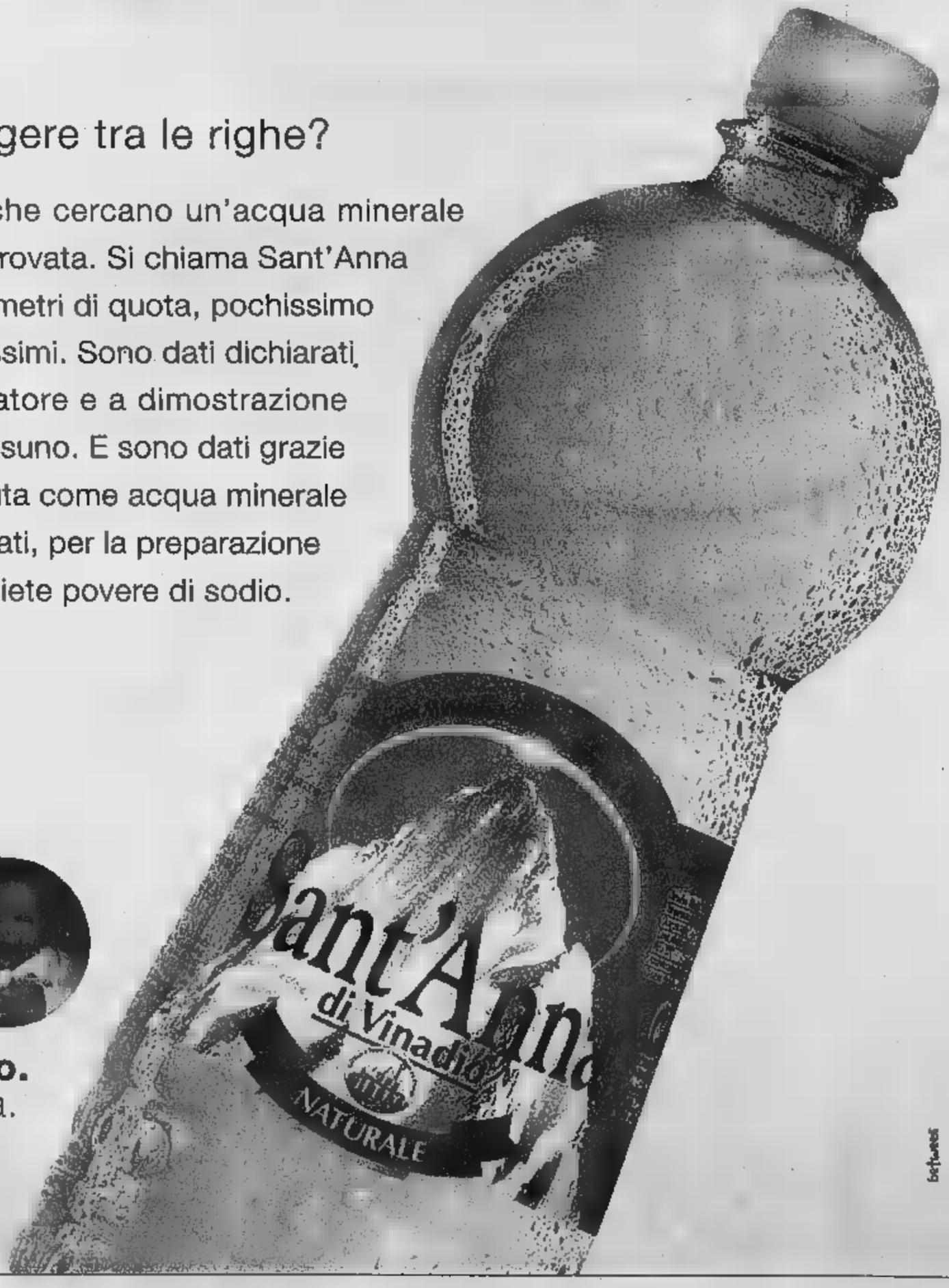
Durezza in gradi francesi	
[illegible]	**3,2**
Panna	10,4
Boario	N.D.
Ferrarelle	N.D.
Lete	N.D.
Levissima	N.D.
Rocchetta	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sangemini	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Uliveto	N.D.
Vera	N.D.
Vitasnella	N.D.

Indicata per i neonati	
[illegible]	**Sì**
Sangemini	Sì
Boario	No
Ferrarelle	No
Lete	No
Levissima	No
Panna	No
Rocchetta	No
San Benedetto	No
San Pellegrino	No
Uliveto	No
Vera	No
Vitasnella	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta ■ desunti da "Acque Minerali ■ di Sorgente Italia Annuario 2003/2004" Beverfood Edizioni s.r.l. - N.D.: dati non dichiarati.

Sapete leggere tra le righe?

Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio.



Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura, leggera, di montagna.

www.santanna.it

VIABILITÀ

Tra le novità viarie di domani, attenzione a via Roma dove il traffico è vietato per lavori edili nel tratto fra via dei Mille e via Doria. Stessa causa del divieto in via delle Orfane 25 [illegible] alle 20. Rallentamenti saranno possibili in via Baiardi, via Biglieri, via Orvieto, via P[illegible] Buole, via Richelmy, via Tesso, via Ventimiglia e via Zuretti. Per lavori presso lo stabilimento Iveco saranno possibili rallentamenti anche in viale Puglia. Difficoltà pure [illegible] piazza Omero angolo via Frattini e stop alle [illegible] via Villar tra [illegible] Chiesa della Salute e via Adda sempre [illegible] lavori edili.

FARMACIE

[illegible] 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. [illegible] rio 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/A; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; [illegible] Bellardi 3; via [illegible] 4; via Cernaia 14/a. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IN UN VOLUME RACCOLTI I DOCUMENTI DELLE OPERE MESSE IN CAMPO A CAVALLO DEL 1861 E RIMASTE, NELLA MAGGIORANZA DEI CASI, SULLA CARTA

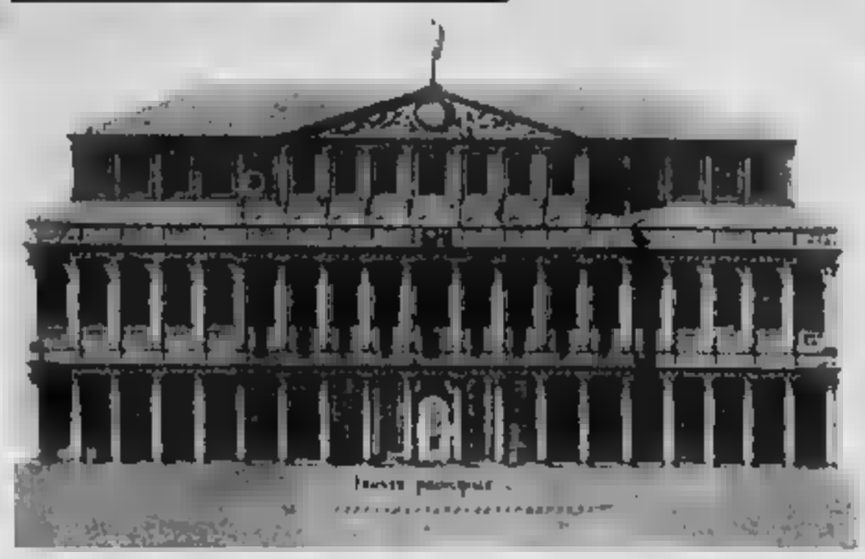
LE PORTE PALATINE

[illegible] piazza quadrata nella quale dovevano troneggiare le Porte Palatine, qui nel progetto di Gaetano Bertolotti, fu pensata per valorizzare «l'unico monumento dell'arte antica dell'Augusta dei Taurini, ricordo dell'epoca gloriosa della grande potenza e del supremo dominio dell'Italia sul mondo»

1859

Il Risorgimento e le guerre d'indipendenza precedono l'unificazione italiana. Il 1859 è l'anno della guerra contro l'Austria con le battaglie dei piemontesi a Palestro e San Martino. Il 13 luglio Vittorio Emanuele II rivolge da Milano il saluto alle nuove popolazioni suddite della Lombardia. Il 3 settembre la Toscana chiede l'annessione al Regno. Il 18 marzo 1860 è annesso il regno d'Emilia, il 22 della Toscana. E' del giorno 24 la firma per la cessione di Nizza e della Savoia. A novembre Vittorio Emanuele entra in Napoli con Garibaldi e avvengono i plebisciti in Sicilia, Napoletano, Marche ed Umbria. Il 17 marzo '61 a Torino il parlamento nazionale incorona Vittorio Emanuele II re d'Italia. Nel settembre '64 la decisione di spostare a Firenze la capitale, cui Torino reagisce con tumulti sedati nel sangue.

IL PARLAMENTO DELL'ANTONELLI



In Consiglio comunale si discusse sulla nuova sede del Parlamento. Diversi furono i progetti relativi al nuovo fronte verso piazza Carlo Alberto di Palazzo Carignano. Qui si vede quello proposto da Alessandro Antonelli nel 1860

La grande illusione di Torino capitale

I progetti per rendere la città più bella e grandiosa

[illegible] Favero

Una Torino di illusioni. Di grandi progetti, grandi incompiute del periodo risorgimentale che nei sogni dei nostri trisavoli dovevano trasformare in grande la città. Sono i sogni della Torino capitale, che per alcuni anni fu lanciata in un fervore di progettazioni architettoniche bruscamente raggelato, oltre che dall'insufficienza [illegible] quattrini, dall'intronizzazione di Firenze come capitale del regno. Racconta quella città dei «se» e [illegible] «mai» un volumetto fresco di stampa, [illegible] 18° edito dalla presidenza del Consiglio comunale nella collana degli «Atti consiliari. Serie storica», e che s'incardina in una trilogia sugli anni tra il 1851 e il '64.

Il libro narra, per la firma di Vilma Fasoli, i grandi progetti messi in campo tra il '59 e il '64: cinque anni in cui si sognò e disegnò una grandeur che poneva Torino all'altezza delle grandi capitali europee [illegible] i disegni di quegli architetti non fossero rimasti sulla carta, oggi vedremmo ad esempio le Porte Palatine al centro di una piazza quadrata; un'elegante galleria coperta [illegible] pagherebbe il [illegible] da piazza Castello a Porta Nuova, e un monumento alto 60 metri

[illegible]

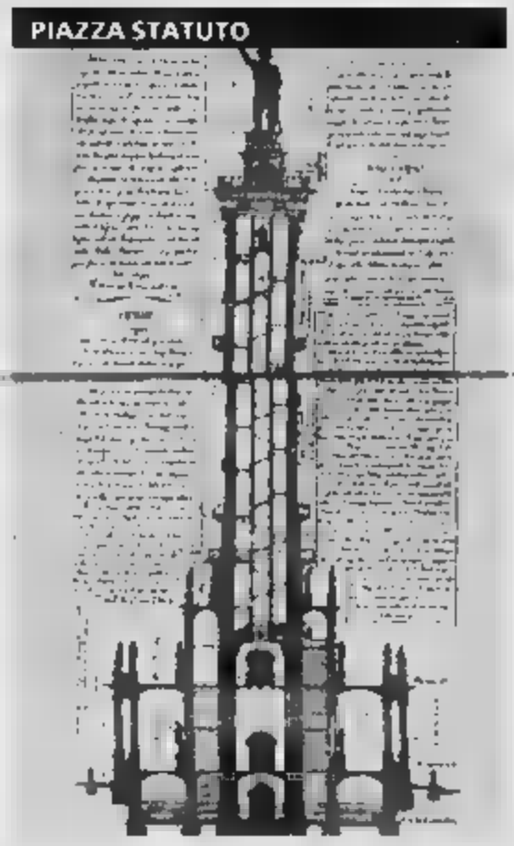
«Ci preparavamo a diventare il fulcro della nuova nazione Non fu così e reinventammo una leadership nell'industria Un esempio da seguire»

celebrerebbe Vittorio Emanuele II con la spada sguainata in piazza Statuto. Progetti al condizionale, mai coniugati all'indicativo: in qualche caso, vien da dire, per fortuna, se appare oggi stravagante l'idea [illegible] trasformare piazza San Carlo [illegible] «Pantheon delle glorie italiane». Vi [illegible] volevano collocare 46 statue dedicate a «eroi e italiani [illegible] nelle armi, nelle scienze e [illegible] arti» a coronamento delle facciate. Una delle varianti, proposta [illegible] Giuseppe Poggi, prevedeva la trasformazione radicale delle linee compositive dei prospetti».

A presentare, ieri mattina, le «Opere straordinarie per l'abbellimento di Torino capitale» (15 €, all'Archivio storico e alla libreria Fontana), è stato il presidente del consiglio comunale Mauro Marino: «Tra il '59 e il '64 - ha ricordato - Torino si pose alla testa del Risorgimento, preparandosi a diventare il fulcro architettonico e politico della nuova nazione. Sfumata la capitale, seppe reinventarsi un ruolo [illegible] leadership, diventando capitale dell'industria. Anche oggi la città deve ripensare la sua leadership: l'esempio che dovremmo imitare [illegible] la capacità della classe politica di fare squadra, senza distinzioni tra destra e sinistra. Seppero lavorare come lobby, favoriti dal fatto che metà dei consiglieri comunali erano anche deputati».

Sfogliando l'album delle promesse non mantenute dalla Torino del Risorgimento - di cui si contestava l'insufficiente bellezza e la scarsa monumentalità - spuntano i progetti di due grandi archi di trionfo alle due estremità di corso Vittorio, in corrispondenza del ponte sul Po e [illegible] piazza d'Armi. Palazzo Madama apparve nella relazione del [illegible] marzo 1860 del consigliere, comunale Carlo Farcito di Vinea la sede ideale per il nuovo teatro Regio: del Palazzo sarebbero stati conservati solo [illegible] facciata e lo scalone juvarriano, con la completa demolizione della parte retrostante. Se diversi furono i progetti per il nuovo parlamento, è di quegli [illegible] la scelta di costruire [illegible] Borsa, e realizzazioni [illegible] ancora [illegible] no, un [illegible] scalo ferroviario a Porta Nuova, i giardini di piazza Carlo Felice e piazza Lamarmora. Per trasformare [illegible] marmi e selciati tutte quelle idee, sarebbero occorsi, si stimò, 14 milioni, [illegible] esorbitante che fu ripensata [illegible] da subito, nel [illegible]. La definitiva doccia fredda arrivò dal discorso di Cavour [illegible] Camera il 25 marzo [illegible]: «Sarà per me gran dolore dover dichiarare alla mia città nativa che deve rinunciare definitivamente, e ogni speranza di [illegible] [illegible] sede [illegible] Governo». E' a questo punto che, [illegible] l'autrice, «La previsione dell'investitura di Roma, già precedentemente profilata ma ripetutamente allontanata dal pensiero dei torinesi, li induce a prendere coscienza [illegible] [illegible] centralità temporanea e senza possibilità di ritorno, e a riflettere su un futuro che dalla città di Torino rischia di annebbiare non [illegible] il significato storico di capitale sabauda, ma anche quello morale di prima capitale italiana».

PIAZZA STATUTO



Il monumento di Bartolomeo Marocco a Vittorio Emanuele II, doveva svettare in piazza Statuto per [illegible] metri dal suolo, simile a un faro

IN BREVE

■ [illegible] **VIAN.** Il 22 luglio del [illegible] il comandante partigiano Ignazio Vian veniva impiccato dai nazifascisti, con alcuni altri combattenti della Resistenza, [illegible] un albero di corso Vinzaglio, all'angolo con via Cernaia. Nel sessantesimo anniversario della morte di quello che [illegible] uno dei principali ispiratori [illegible] Resi[illegible] in Piemonte, il Comune, d'intesa con l'Associazione Ignazio Vian, organizza per le 9,30 una cerim[illegible] commemorativa sul luogo dell'esecuzione. All'iniziativa prenderà parte, [illegible] rappresentanza della Città, il vicepresidente del Consiglio [illegible] nale Michele Coppola.

■ **PONTE GRAN MADRE.** «Perché il [illegible] [illegible] sostituzione dei binari sul ponte della Gran Madre [illegible] ferma alle 17?». Se lo chiedono molti automobilisti rimasti anche ieri prigionieri del traffico: «Non sarebbe possibile [illegible] ad oltranza e concludere i lavori a tempi brevi?».

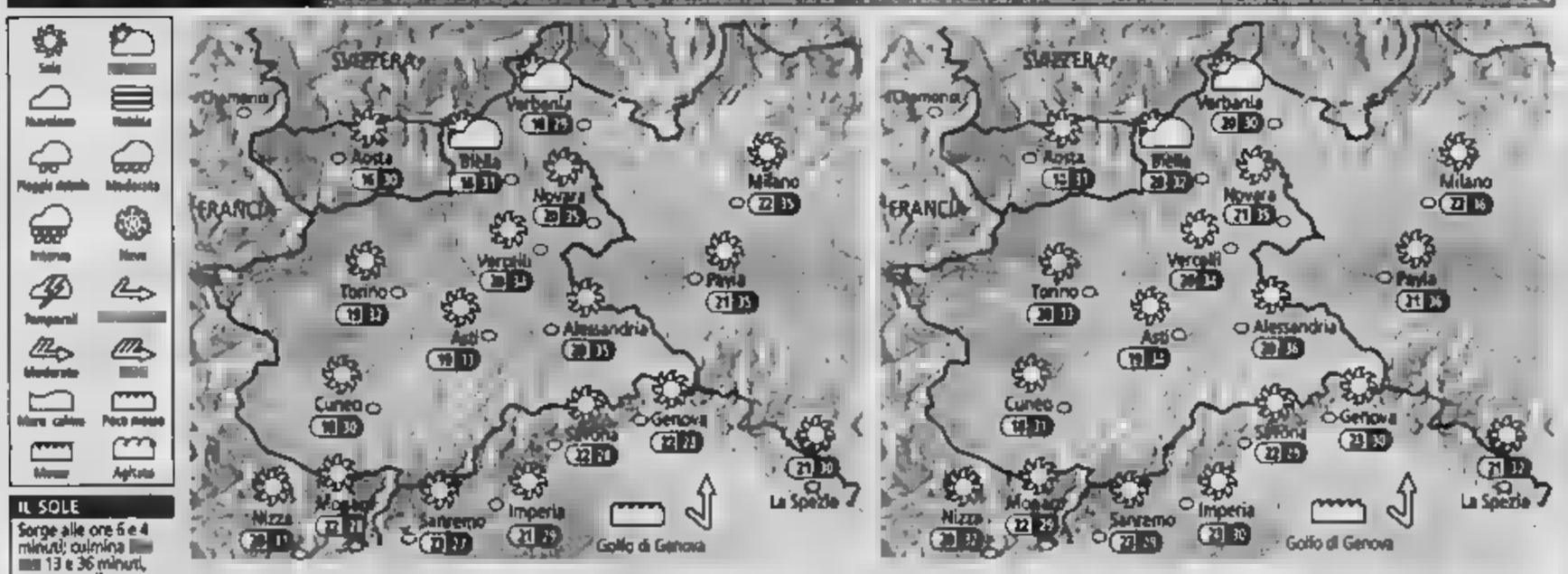
■ **MONCALIERI, LAVORI.** Lunedì [illegible] giunta ha approvato i progetti definitivi di [illegible] Santa Croce e [illegible] [illegible] Alfieri. Il primo intervento costerà 550mila euro, inizieranno nell'autunno del 2004 e dureranno 6 [illegible] circa. Il secondo progetto, quello di [illegible] Alfieri partirà ad ottobre, durerà 7 mesi e costerà 480mila euro.

■ **ORBASSANO, SUSP[illegible].** Il Comune ha deciso che con decorrenza [illegible] 9 agosto fino al giorno 21 dello stesso mese verrà abolita la sosta a pagamento in tutto il territorio comunale. All'origine [illegible] motivi legati all'esiguità del traffico veicolare e alla chiusura di molti esercizi commerciali

■ [illegible] **MUSICA.** Nuovo appuntamento domani alle 21 [illegible] la musica al Baraonda summer point del centro [illegible] San Silvestro. Il festival, organizzato dall'ASC Baraonda e dall'associazione Hirosbima Mon Amour di Torino, ospiterà sul proprio palco Caparezza, Negroamaro e Raevoluto. Ingresso [illegible] euro.

■ **ALPIGNANO, CONSIGLIO.** Consiglio comunale aperto questa [illegible] alle 21,30 ad Alpignano. Argomento all'ordine del giorno il ripetitore della Wind da poco collocato [illegible] via Chiri e che ha suscitato diverse polemiche e una raccolta [illegible] firme.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 4 minuti; culmina [illegible] 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 10 e 59 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti

OGGI Condizioni di bel tempo su tutta le regioni. Durante il pomeriggio momentanei addensamenti sull'arco alpino con [illegible] [illegible] temporale solamente sui crinali di confine con la Svizzera. Ventilazione a regime di brezza nelle valli e lungo i litorali, debole o assente altrove. [illegible] rimescolamento [illegible] d'aria nei bassi strati atmosferici favorisce il ristagno dei gas inquinanti nelle città. Caldo [illegible] aumento.

DOMANI Cielo sereno su tutti i settori [illegible] annuvolamenti pomeridiani lungo l'arco alpino con [illegible] manifestazioni temporalesche in rapido dissolvimento in [illegible]. Venti di brezza lungo le coste e nelle vallate, inapprezzabili altrove. Caldo insopportabile in Valpadana dove di giorno si raggiungeranno anche i 34-35°. Vivamente consigliato evitare i parchi pubblici [illegible] le [illegible] più calde, [illegible] [illegible] bassi strati.

AL SAN PAOLO DI NOLE CANAVESE

La filiale di Nole dell'Istituto San Paolo presa di mira dai banditi

Rapina in banca armi In due portano via 16 mila euro

Hanno rapinato la banca a mani nude, senza minacciare gli impiegati una pistola o un taglierino. Poi hanno fatto perdere le loro tracce volatilizzandosi un bottino circa 16 mila euro. E' successo poco dopo le 9, nella sede San Paolo Nole Canavese, in via Torino 46. E' a quell'ora che entrano in azione due uomini la faccia nascosta da un passamontagna con indosso due tute da imbianchino. La coppia di banditi si con disinvoltura all'interno della filiale, scavalca il bancone e punta dritta verso le casse. Gli impiegati e un paio di clienti che si trovano davanti agli sportelli rimangono paralizzati dal terrore, temono che sotto il travestimento i due nascondano armi. L'assalto fulmineo: un minuto o poco più. Poi i rapinatori raggruppano i dipendenti e cercano di chiuderli all'interno del caveau: non ci riescono. Non gli che fuggire. I due dalla banca salgono a bordo di una Tipo guidata, forse, da un terzo complice che fa anche palo. Dalla banca parte immediatamente l'allarme alla centrale operativa del 112 che dirama le ricerche della macchina utilizzata dai to per la fuga. Diverse gazzelle dei carabinieri Compagnia Venaria convergono su Nole. Le ricerche da supportate con l'impiego dell'elicottero che dalla caserma di Volpiano. dei banditi tracce nemmeno dell'auto, che da alcuni numeri di targa annotati da dei testimoni, risulta rubata alcuni giorni fa. In queste intanto, i militari della stazione di Mathi insieme ai colleghi del Nucleo Operativo di Venaria hanno analizzato i fotogrammi girati telecamera sistemata all'ingresso della banca e rilevato alcune impronte che i malviventi hanno lasciato durante il colpo.

L'ANNUNCIO DA PARTE DELLA PROVINCIA, SI INIZIERA' DALLA TRATTA TRA RIVAROLO E PONT CANAVESE

Treni elettrici sulla Canavesana

Saranno i primi sulle linee a livello locale

Alessandro Ballesio

Treni elettrici più veloci, più puliti. realtà per le linee delle Ferrovie Statali. Ora la Provincia li vuole anche per le tratte locali. La prima? Quella tra Rivarolo e Pont Canavese, recente tornata in pieno regime dopo la ricostruzione del ponte sull'Orco distrutto durante l'alluvione del 2000 e la riapertura di sei chilometri di binari da Cuorgnè al capolinea di Pont. Per ora è l'oggetto di uno studio che l'assessore provinciale ai trasporti, Franco Campia, ha anticipato ieri, durante l'incontro con i sindaci Canavese che si sono riuniti per festeggiare i vertici del Gruppo Torinese Trasporti il ritorno della «Littorina» nel suo tradizionale percorso completamente recuperato.

«Dobbiamo puntare su queste linee locali, sono un autentico patrimonio per il nostro territorio - ha detto l'assessore - l'esempio arriva dal ripristino di una tratta importante come quella dell'alto Canavese. Ma ora dobbiamo fare di più, ovvero garantire un servizio di prima qualità: lo studio che stiamo predisponendo riguarda l'ammodernamento di tutta la tratta, una delle poche a livello locale ad aver conservato le sue caratteristiche originarie»

Cosa riguarda il progetto? L'elettrificazione della linea, innanzitutto, che prevede di sostituire le locomotive diesel con quelle elettriche viaggi più rapidi, con una maggiore comodità per i pendolari. I nuovi treni consentiranno un rispetto assoluto dell'ambiente.

Macchine dell'ultima generazione le «Alstom», che la Gtt prevede di introdurre già entro fine 2005. Non basta: c'è una mappa fermate da tracciare, per garantire un servizio completo a tutti i paesi e le frazioni dove passa la «Littorina». Occhio, però, ai facili trionfalismi. Per ora si tratta soltanto di un progetto. Lo sottolinea l'assessore Campia: «Non voglio illudere gli amministratori e i cittadini della zona: le spese per un intervento così radicale potrebbero essere molto elevate. Il piano di ammodernamento lo presenteremo all'agenzia dei trasporti, la realizzazione di tutti questi interventi dipenderà dai fondi pubblici a nostra

Un segnale è inconfondibile: quello dell'inversione tendenza rispetto ad alcuni anni fa «quando - sottolinea Campia - le linee venivano eliminate, invece di potenziate fatto con questa. Oggi la gente dimostra l'esigenza di viaggiare in treno, lo dicono i numeri».

Sono più che incoraggianti, quelli della prima settimana linee da Cuorgnè a Pont Canavese: in sette giorni sono stati 1000 i passeggeri che hanno affrontato il viaggio in «Littorina». Un successo conferma i dati degli ultimi anni, tutti in crescendo. Prendiamo un viaggio da Rivarolo a Torino Porta Susa: nel 2002 i passeggeri erano 1.451.290, anno dopo erano fino a raggiungere quota 1.495.616. Nei primi sei mesi del Gtt 814.312 utenti (più 21.271 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso).

La Canavesana verrà elettrificata, partendo dal tratto Rivarolo-Pont

IN BREVE

CERESOLE, NIVOLET. Dati confortanti per la prima due domeniche di «A spasso tra le nuvole» le iniziative collegate alla chiusura al traffico nel tratto tra Serrù e il colle del Nivolet. Li ha resi noti il Parco Nazionale Gran Paradiso: sono 1100 i turisti che hanno scelto di arrivare al Nivolet a piedi o con la navetta messa a disposizione dalla Gtt. In 250 hanno lasciato l'auto nei parcheggi di Ceresole, Chiapili di sotto e Villa. Domenica, la terza domenica di stop alle auto.

I carabinieri hanno arrestato, con l'accusa di furto aggravato, un operaio Tnt di Nona, Giacomo Gargiulo, 36 anni, a Volvera in via Garibaldi 3/a. è sorpreso mentre portando fori dallo stabilimento dei pezzi ricambio per auto. Nel suo armadietto i in hanno trovato altri ricambi auto, come le pastiglie freni, delle sonde e centralina. La refurtiva si aggira intorno a 4.000 euro.

, SCARCERATO E' stato scarcerato Roberto Giardina, il trentaseienne di Busano accusato d'aver aggredito e rapinato l'ex cognata Loredana Martino, 45 anni, di Pont Canavese. è arrivata la decisione Gip, Tornatore nel l'udienza per convalida dell'arresto Giardina (difeso dall'avvocato Gaudiosi), però, ha il divieto di dimora a Pont Canavese e Valperga, anche a Torino, dove l'ex cognata ed ex compagna lavora.

AGLIÈ, E' ricoverato all'ospedale di Ivrea Andrea Francavilla, anni, Cuorgnè: mattina ha perso il controllo della sua potente moto Kawasaki sulla circonvallazione di Agliè, ed è caduto pesantemente sull'asfalto. I medici del 118 lo hanno trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Ivrea. Le sue condizioni non sono gravi.

La sede del CISS di Chivasso, il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, entro breve tempo sarà finale ai portatori di handicap. Infatti sono stati appaltati i lavori per la realizzazione di esterno fino al primo piano dello stabile, dove si trovano detti uffici.

CHIVASSO, MUSICA. Questa sera alle 21,30, in piazza Carlo Alberto Della Chiesa (Municipio), a Chivasso, esibizione musicale dei Lomè, quartetto che spazia dalla musica classica al jazz.

, MOSTRA. Rimarrà allestita fino a domenica 25 luglio, presso il parco del caratteristico Castello di San Sebastiano Po, località Villa, la mostra di oggetti realizzati in diversi materiali e dal titolo «Pressioni tra gli strati dell'anima», dell'artista chivassese Nino Ventura. Poi la rassegna inizierà il viaggio alla volta di Taormina.

, PATRONO. Si occasione della festa patronale di San Pietro questa sera alle ore 21.30 presso il mercato coperto ci sarà un'esibizione di balli latino-americani. Domani sera invece si potrà assistere al concerto estivo Unione Musicale Condovese diretta dal maestro Calonghi. la biblioteca via Roma sempre verrà inaugurata la mostra «Donne in Arte» che resterà aperta fino luglio. Presso la Chiesa di San Rocco ci sarà invece una mostra fotografica dalla «Diagonale» di Borgone.

LANZO CATTURATO L'AGGRESSORE, UN CONNAZIONALE

Muratore albanese accoltellato in piazza

Per gli investigatori non ci sono dubbi: Kondo Pishaj voleva ucciderlo. Voleva ammazzare a coltellate Mark Ndoci, di 29 anni, di Lanzo. L'ha aggredito martedì sera in piazza Maggiore Allisio. Per fortuna Ndoci è riuscito a pararsi fendente diretto al il braccio sinistro che la lama ha lacerato in profondità. Guarirà in un mese dopo un intervento chirurgico. Per Pishaj, 45 anni, anche lui residente a Lanzo in Loreto 13, che è catturato dai carabinieri poco dopo l'aggressione, si sono spalancate le porte del Adesso l'operaio dovrà rispondere di un'accusa pesante macigno: tentato omicidio. Il movente? per gli investigatori il regolamento di conti tra albanesi.

Ma veniamo ai fatti. Sono da poco passate le 21 quando Kondo Pishaj arriva in piazza Allisio in sella alla bicicletta. Scende e affronta Ndoci che è in compagnia di un amico. Dopo un rapido scambio di battute Pishaj, come se fosse colto da un raptus, impugna il coltello e si avventa il connazionale. I due si spintonano, volano calci e pugni fino a quando Pishaj estrae un coltello e squarcia il braccio sinistro del giovane manovale. Poi scappa di verso il centro di Lanzo. Intanto qualcuno ha già chiamato il 112. La caserma dei carabinieri dista poche decine di metri: in un pattuglia che riesce subito la caccia a Kondo Pishaj. I militari, coordinati dal maresciallo Angelo Stampiggi, lo scoveranno poco dopo mentre sta rientrando a casa. Indosso porta il coltello con la lama sporca di sangue. Intanto Mark Ndoci viene invece trasportato in ambulanza al pronto dell'ospedale di Ciriè dove i medici gli diagnosticano una profonda bicipitale e omerale. In queste ore gli inquirenti cercando di capire che cosa ha spinto Pishaj ad accoltellare Il motivo non sembra chiaro anche se, da tempo, come hanno raccontato altri giovani albanesi, l'aggressore minacciava il ragazzo. [g. gia.]

IVRI LA DONNA HA RACCONTATO DI ESSERE STATA CARICATA SU UN FURGONE IERI POMERIGGIO

Picchiata la tabaccaia delle 6 rapine

«Mi hanno rapita». Gli investigatori: troppe contraddizioni

Giampiero Maggio

«Mi hanno fatta sdraiare a pancia a terra. Poi mi hanno messo la bicicletta sopra le spalle e hanno usato una catena per immobilizzarmi. Volevano 10 ma io li avevo, ho implorato fino a quando non mi hanno imbavagliata. Prima di andarsene mi hanno minacciata: "Se parli o qualcuno la prossima volta ti ammazziamo"».

Un'ora di terrore. La voce di Antonella D'Amico, la tabaccaia quarantatreenne di Ivrea vittima di sei rapine in giorni. Il un che si percepisce appena mentre racconta quello che ha vissuto ieri pomeriggio. Parla i poliziotti e i carabinieri che l'hanno soccorsa. E' stata la figlia della a chiamare il 113. «Mia madre è stata rapita, l'hanno picchiata, si trova in un campo vicino al cimitero, fate presto, vi prego...». E' accaduto intorno alle 15,30. Ma la ricostruzione dell'accaduto è piena di punti ancora da chiarire. Antonella D'Amico è caduta spesso in contraddizione: «Erano due, forse tre, non ricordo con esattezza» ha raccontato. Le sfuggono alcuni dettagli: ad esempio se i componenti della banda che l'avrebbero rapita e poi legata in località Campasso, lungo una strada che si perde tra le campagne, lontano dal camposanto della città, fossero mascherati oppure no. E poi, ad aggiungere altri dubbi agli investigatori, ci sono altri aspetti. Come ha fatto, ad esempio, a telefonare utilizzando il cellulare se le mani erano legate dietro la schiena? Secondo il racconto di Antonella D'Amico si sarebbe avvicinato un furgone mentre lei usciva, in bici, dal cimitero. «Mi hanno costretta a salire - ha raccontato -, hanno anche preso la bicicletta. Poi, per quanto tempo sono stata su quel furgone. Ero terrorizzata».

Alla fine l'avrebbero fatta scendere, minacciata, picchiata: «Volevano 10 mila euro, quando ho detto che non li avevo hanno fatta sdraiare, sopra schiena mi hanno messo la bicicletta e infine mi hanno immobilizzata con catenaccio». Il commando le ha strappato di mano il marsupio con il portafoglio il telefonino all'interno, gettandolo lontano sono trascinata fino a raggiungere il telefono. «Non so come, ma sono riuscita a chiamare mia figlia: "Avverti la polizia, mi hanno rapita, mi trovo in mezzo alla campagna, poco lontano dal cimitero..."». Un'ora dopo l'incubo per Antonella D'Amico è terminato. il suo racconto ha molti lati oscuri. Troppi.

Minorenni arrestati su auto rubata

Sembravano due normali automobilisti in panne, traditi dal serbatoio rimasto a secco di benzina, in cerca di un distributore self-service aperto nel cuore della notte. Così i carabinieri della pattuglia della compagnia di Moncalieri in servizio si sono avvicinati alla vettura, una vecchia Fiat Uno, ferma al di corso Trieste, nei pressi dell'area di servizio, per prestare un eventuale soccorso. Ma ai militari è bastata una breve occhiata al cruscotto per scoprire che l'auto in panne era appena rubata dal nottolino di avviamento, infatti, spuntava un voluminoso cacciavite, adoperato per mettere in moto il veicolo. I due hanno tentato di giustificarsi con alcune spiegazioni strampalate poi si sono dovuti arrendere all'evidenza. La Fiat Uno era stata rubata poco prima a Torino: la proprietaria, all'oscuro del fatto, è stata informata dalla centrale dei carabinieri. I ladruncoli, due ragazzi romeni minorenni, sono stati arrestati.

SALERANO PROSEGUE IL BRACCIO DI FERRO SUL TERZO MANDATO DEI SINDACI

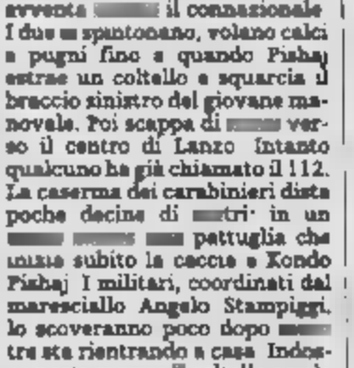
«Dichiarate ineleggibile Ottino»

Lettera del prefetto al Consiglio, ma la risposta sarà negativa

Giampiero Maggio

Va dritto il commissariamento il Comune di Salerano. Ieri, sul tavolo del primo cittadino Elio Ottino, eletto per il terzo mandato consecutivo il 13 giugno scorso, è una comunicazione del Prefetto, Achille Catalani. Poche righe per chiedere la urgente del consiglio comunale chiamato a rigettare la delibera con la quale, poche settimane fa, maggioranza e minoranza avevano dichiarato eleggibile Ottino.

Il primo contesta punto su punto questa presa di posizione: «Parliamo lingue diverse, la Prefettura poteva scegliere una strada morbida oppure puntare allo scontro. ha preferito intraprendere la seconda opzione». E ora? Dando per scontato (è molto probabilmente ciò che avverrà questa sera) che l'intero Consiglio comunale respingerà la richiesta della Prefettura c'è solo soluzione: scioglimento dell'intero consiglio e commissariamento del Comune. «E a quel punto - taglia corto Ottino - partiranno i ricorsi. Il mio di sicuro, poi vedremo se anche gli altri seguiranno il mio esempio». Sarà quindi il Tribunale amministrativo regionale a decidere. «L'obiettivo è questo punto - specifica il primo cittadino - è arrivare alla Corte Costituzionale, perchè la norma che impedisce ad un cittadino di ricandidarsi dopo due mandati consecutivi è antidemocratica». Ottino, lo scorso giugno, si erano presentati i sindaci di altri due Comuni della Calabria, anche loro alla scadenza del secondo mandato. Ottino fu l'unico dei a spuntarla, creando così un precedente che rischia di fare giurisprudenza. «Ci tengo a sottolineare che la mia non è una decisione per il semplice gusto di sfidare la legge. C'è un principio che voglio ribadire e difendere: il mio è scontro con che ritengo del anticostituzionale».



Elio Ottino

Salvo sorprese, ora la battaglia proseguirà trasferendosi in un'aula di tribunale. «A questo punto è inevitabile». Ma la certezza assoluta non arriverà prima di questa sera.

IVREA HANNO FORATO I PNEUMATICI DELLE VETTURE

Raid notturno di vandali Danneggiate dieci auto

risveglio per gli abitanti di via Monte Ferrando che, ieri mattina, hanno trovato le loro auto danneggiate.

I vandali hanno colpito della notte i pneumatici di automobili posteggiate lungo la da che collega via Miniere al quartiere del Borghetto stata forata. E' stata la proprietaria di una delle macchine danneggiate a segnalare la polizia: «Ero appena salita sulla mia Panda per andare a lavorare, ho capito immediatamente che c'era qualcosa non andava. Quando sono scesa ho visto che due erano a terra».

La stessa sorpresa l'hanno avuta anche altri abitanti della zona. In totale danneggiate una Twingo, una Fiat Duna, una Mercedes, una Fiat 127, una Panda, una Fiesta, una Bmw 318, una Renault 19 e una Fiat Uno. Erano posteggiate tra il numero civico 25 e il 27.

La polizia ritiene che gli autori di questa bravata possano essere alcuni ragazzi già noti alle forze dell'ordine per essere stati, in passato, protagonisti di azioni simili. I danni tutto sommato sono modesti: in totale sono stati forati una ventina di pneumatici, ma la carrozzeria che i vetri della auto sono stati lasciati intatti.

Non è la prima volta che a Ivrea qualcuno prende di mira automobili posteggiate all'esterno delle abitazioni in luoghi non custoditi. Era accaduto qualche anno fa, a pochi passi da piazza Marvetta, in pieno centro storico. Quella volta, però, fu diverso: tre automobili furono date alle fiamme. Quando i vigili del fuoco riuscirono a spegnere l'incendio le carrozzerie erano ridotte ad un ammasso di rottami bruciati. Niente a che vedere, dunque, quanto accaduto la notte scorsa via Monte Ferrando, ora hanno paura: «Purtroppo siamo costretti a lasciare le nostre macchine posteggiate fuori dalle nostre abitazioni, non abbiamo un garage. E l'altra alle gomme, ora i vandali che cos'altro potrebbero fare». [gp. mag.]

ACCORDO FRA LE AMMINISTRAZIONI E UNICREDIT

Operai Lamat, i Comuni anticiperanno la cassa

Con l'appoggio dell'Unicredit le di Corio, Rocca, Ciriè, Mole, Lavone, Villanova e altre anticiperanno la cassa integrazione agli operai della Lamat di Corio che risiedono nei rispettivi comuni e dilazioneranno il pagamento della rifiuti. E' questa la novità emersa dalla seduta consigliare aperta che si è svolta l'altra sera nel municipio di Corio a alla quale hanno partecipato tutti i dipendenti della ditta di stampaggio dichiarata fallita la settimana scorsa dopo un lungo periodo di crisi.

L'altra nuova, abbastanza positiva, è quella che l'Iveco sembra disposta ad attendere fino al 31 di agosto prima di cancellare le che potrebbero ridare un avvenire produttivo alla Lamat. «Abbiamo poco tempo ma, in questo periodo, cercheremo di contattare degli imprenditori che siano disposti a far ripartire i macchinari all'interno dello stabilimento di via Pratolanzo - dice Laura Monaco, il sindaco di Corio -. Ma, soprattutto, vogliamo che vengano salvaguardati i posti di lavoro». Dal Canavese la vicenda della Lamat finirà quasi sicuramente sui tavoli degli assessorati al Lavoro di Provincia e Regione, come hanno assicurato Aldo Buratto, eletto nel consiglio di Palazzo Cisterna, Eraldo Perino, l'assessore al Lavoro della Comunità Montana delle Valli di Lanzo e i rappresentanti del sindacato.

Intanto, sempre durante il consiglio comunale aperto, la rappresentante del continuo dipendenti della Lamat, rimasti senza lavoro e con delle mensilità ancora da percepire, ha lanciato un appello: e i miei colleghi abbiamo acquisito molta professionalità e vogliamo continuare a lavorare. c'è qualche imprenditore pronto ad assumerci ben venga». [g. gia.]

E' STATO PREDISPOSTO A CALUSO

Uno sportello telematico di informazione sociale

■ Un nuovo servizio [illegible] Ciss-ac (il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali [illegible]vso presieduto [illegible] Elio Lepore) predisposto in collaborazione [illegible] l'Assessorato [illegible] Solidarietà Sociale della Provincia: è lo «Sportello telematico [illegible] informazione sociale», [illegible] a disposizione della popolazione residente sul territorio dei 18 Comuni che aderiscono [illegible] consorzio stesso. Il nuovo servizio [illegible] rivolge in particolare a operatori e amministratori degli enti presenti sul territorio, [illegible] anche ai cittadini che necessitino di informazioni mirate e continuamente aggiornate sull'offerta [illegible] servizi per anziani, famiglie, minori giovani, handicap, immigrazione, lavoro, volontariato, tossicodipendenze, pari opportunità. Si può fruire del nuovo servizio rivolgendosi alla sede del Ciss-ac, in via San Francesco 2 a Caluso, dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 17; informazioni: 011/9893511, sportellosociale@cissac.it.

Elio Lepore

A CERESOLE [illegible]

Sciare senza neve in piena estate [illegible] gli Skiwheels [illegible] quattro ruote

■ L'emozione di discese anche quando la neve si [illegible] completamente sciolta grazie agli Skiwheels. L'inventore di quiti originali sci su 4 ruote arriva da Giaveno, si chiama Michele Rosso: «Questo attrezzo [illegible] ha [illegible] da invidiare agli sci, anzi ha il vantaggio [illegible] poter essere utilizzato sui prati, sulle strade, sui sentieri». Gli Skiwheels possono essere fissati ai piedi [illegible] qualunque calzatura, anche se sono consigliate scarpe alte, senza dimenticare casco [illegible] guanti protettivi. La difficoltà maggiore sta nell'imparare a guidarli,senza sollevarli. Da domenica prossima e per tutte le domeniche di luglio e agosto il rifugio Massimo Mila a Ceresole Reale farà da base per chi vuole utilizzare questi sci con le ruote. Per mezz'ora d'utilizzo non viene chiesto nulla; chi intende noleggiarli, il costo è di 2,50 euro per un'ora; 5 euro per mezza giornata. Informazioni al numero 011.9377366 o direttamente al rifugio [illegible] (telefono 0124.953230).

Il rifugio Mila base per gli Skiwheels

CUORGNÈ LA RICHIESTA DI ALCUNI CONSIGLIERI: INIZIARE SUBITO I LAVORI PER METTERE IN SICUREZZA IL TETTO

«Eternit all'asilo, intervenga l'Arpa»

Il sindaco: non ci sono pericoli immediati

Alessandro Bellorio

«L'Arpa deve intervenire subito serve un esame approfondito per capire [illegible] il tetto dell'asilo [illegible] a prova di inquinamento» L'appello è [illegible] consiglieri [illegible] opposizione [illegible] gruppo «Insieme per Cuorgnè»: la copertura in eternit della scuola materna [illegible] dell'asilo nido di via Brigate Partigiane sarà rimossa soltanto fra [illegible] anni [illegible] ora temono per la salute di bambini e insegnanti.

Da una parte ci sono loro, i consiglieri di minoranza, che avevano chiesto al Comune di accendere [illegible] mutuo per poter [illegible] al più presto il tetto «che in queste condizioni, senza un controllo da parte degli [illegible] competenti, non offre alcuna garanzia». Dall'altra, la giunta guidata da Candido Ghiglieri [illegible] nell'ultimo consiglio non ha accolto la proposta dell'opposizione: [illegible] nuova copertura la realizzerà soltanto nel 2005, [illegible] volta [illegible] l'anno scolastico «perché una relazione tecnica preparata pochi mesi [illegible] da uno studio privato dimostra che la situazione è sotto controllo, non c'è alcun pericolo» dice il sindaco. Nessun passo indietro, la spesa è stata inserita nel bilancio di programmazione di quest'anno. La g[illegible] va diritta per la sua [illegible] ma l'opposizione non ci sta: «Visto che i lavori li realizzeranno soltanto fra un anno, allora ci sembra giusto chiedere il parere tecnico [illegible] dell'Arpa, l'unico [illegible] che può sgombrare il campo da ogni dubbio la relazione di un professionista non ci basta, vogliamo [illegible] sicuri al [illegible] per cento che bambini e insegnanti non siano in pericolo», afferma il consigliere di minoranza Aldo D'Amato. Lui e [illegible] altri componenti di «Insieme per Cuorgnè» [illegible] che scriveranno loro stessi alla sede centrale «per un intervento da effettuare nel minor tempo possibile. Vogliamo [illegible] certi [illegible] nell'atmosfera e nel terreno non siano state disperse particelle nocive». [illegible] sottolineano che «sarebbe [illegible] opportuno far partire i lavori già a settembre, anche nel corso dell'anno scolastico».

Il cantiere aprirà [illegible] l'anno prossimo, come era negli accordi. In contemporanea alla [illegible] sicurezza della copertura ci [illegible] altri progetti che riguarderanno la scuola, dove convivono 28 alunni del nido e 50 delle due sezioni della materna: come [illegible] sistemazione dei locali con l'obiettivo di creare lo spazio per eventuali nuove sezioni.

«Iniziare subito sarebbe stato impossibile, non si può pensare di lavorare durante lo svolgimento delle lezioni - spiega Ghiglieri - [illegible] tranquilli perché c'è una relazione che [illegible] getta alcuna ombra sulla condizione [illegible] copertura e [illegible] eventuali pericoli [illegible] inquinamento, [illegible] più lo [illegible] eternit è rivestito dalla vernice e questa un'ulteriore garanzia che [illegible] si sono pericoli immediati». E il sopralluogo dell'Arpa? Il sindaco dice di [illegible] d'accordo: «Accogliamo la proposta della minoranza, così nessuno avrà più alcun dubbio».

L'edificio di Cuorgnè che raggruppa asilo [illegible] e scuola [illegible]

IVREA DOPO L'AZIONE DELLA PROCURA SU PRESUNTI ILLECITI [illegible] CORSI DI FORMAZIONE

«Inchiesta interna su Forum»

Le minoranze: indagare sul buco in bilancio

Giampiero Maggio

Chiedono la convocazione urgente del Consiglio comunale e un'inchiesta interna sul caso Forum. [illegible] alzare il tiro sulla vicenda che ha portato al fallimento la società mista pubblico-privato che, da anni, si occupa di organizzare corsi di formazione [illegible] i dipendenti [illegible] moltissime aziende [illegible] sono gli esponenti dell'opposizione.

Non è ancora ufficiale, [illegible] i gruppi di minoranza intendono presentare [illegible] sindaco Fiorenzo Grijuela, al presidente del Consiglio comunale e all'intera giunta, un documento per chiedere la costituzione di una commissione che indaghi sui fatti che hanno portato al buco di bilancio la società. Per ora si tratta di indiscrezioni filtrate negli ambienti del Palazzo. Del resto già nei giorni successivi alla notizia che il Ministero del Lavoro aveva revocato un cospicuo finanziamento e che il primo cittadino aveva detto no alla richiesta di ricapitalizzazione avanzata dai vertici di Forum, la opposizioni avevano chiesto venisse fatta chiarezza. Oggi si saprà qualcosa di più sulle intenzioni dei rappresentanti [illegible] minoranza. Nessuno, tra loro, intende commentare.

Il sindaco Fiorenzo Grijuela

I legali della società (per il [illegible] per cento in mano al Comune, per il resto suddivisa tra altri enti pubblici e soci privati), intanto, stanno valutando quale strada intraprendere per salvare il salvabile. La situazione è drammatica: anche perchè c'è un'inchiesta da parte della magistratura (l'ipotesi di reato è falso in atto pubblico) che si aggiunge ad una crisi finanziaria impossibile da sanare. L'unica alternativa sarebbe stato l'intervento del Comune con una ricapitalizzazione. Una decisione già assunta durante l'ultimo Consiglio comunale. I rappresentanti di mag[illegible] e minoranza (l'unico ad [illegible] fu Ferdinando Pivato, Forza [illegible] Per la Città) avevano dato l'okay per l'utilizzo di una parte del lascito Gualpa, circa 250 mila euro, colmando così una parte del passivo finanziario. La comunicazione del Ministero su sospetti illeciti e la conseguente denuncia alla Procura hanno cambiato le carte in tavola. La questione è legata ad un finanziamento di quasi un milione e 300 mila euro. Denaro che Forum aveva incassato (solo l'80 per cento) per promuovere [illegible] dei [illegible] professionali all'interno di alcune aziende del territorio. Ed è proprio su questi corsi che ora si è posta l'attenzione della magistratura. I legali della società stanno valutando la possibilità di presentare eventuali ricorsi.

LOVE & DINTORNI

[illegible] Alla Rocca di Arduino di Sparone, sabato 24, l'associazione teatrale "Compagni di Viaggio" di Torino presenterà il suo spettacolo itinerante "A che punto è la notte?", liberamente tratto da "Macbeth" di [illegible] Shakespeare. La compagnia sarà affiancata, per la parte canora, dalla corale "Le Quattro Stagioni" [illegible] San Giorgio Canavese, diretta da Cristiana Arri. La manifestazione, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Sparone, [illegible] il contributo della Provincia [illegible] Torino, inizierà alle 21.15, con una fiaccolata che partirà dall'oratorio parrocchiale alla volta della Rocca. L'ingresso sarà gratuito.

CA' DAL [illegible] Riapre domenica prossima la Cà dal Meist a Ceresole Reale, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Verranno proposti videomontagna e sarà possibile consultare i libri della biblioteca "Gianni Oberto". Dal 1° agosto sarà visitabile la mostra "Alpi in guerra".

[illegible]. Gli editori Leone & Griffa hanno dato alle stampe il volume "Ivrealpi, le alpi vista dall'eporediese: [illegible] cime escursionistiche tra biellese, Valle d'Aosta e Canavese", frutto di un'attenta ricerca [illegible] da Matteo Antonicelli, volta alla valorizzazione del territorio montano [illegible]. L'opera è patrocinata dal Cai di Ivrea, costa 17,60 euro e può essere reperita nelle migliori librerie [illegible]ne (in particolare alla Ferraro di via Arduino a Ivrea). Per informazioni ulteriori rivolgersi alla sede Cai di via Jervis il venerd[illegible] 21 alle 22.30, oppure telefonare in orario di ufficio allo 0125/650925.

[illegible]: Nel cortile del municipio di Caluso, alle 21,45, serata teatrale [illegible] protagonista la compagnia Torino Teatro, che porta in scena [illegible] pièce "Una dozzina di rose scarlatte".

SERATA DANZANTE. In frazione Praie [illegible] Locana, dove è in svolgimento la festa patronale, alle 21 è prevista una serata danzante in compagnia delle discoteca mobile di Radio Gran Paradiso.

CINEMA. Ancora proiezioni di film all'aperto: nel cortile del castello di Ivrea, alle 22, [illegible] proposto "E' già ieri", mentre nel cortile interno del centro d'incontro Villa San Giuseppe a Rivarolo, alle 21.45, è in programma il cartoon "Alla ricerca di Nemo". Biglietti a 4,50 euro nel primo 3,50 nel secondo.

PERCUSSIONI. Prosegue a pieno ritmo la prima edizione della rassegna "Art [illegible] Chy", promossa dalla Federazione Damanhur. Alle 21, nell'anfiteatro damanhuriano [illegible] Baldissero Canavese, si esibisce l'ensemble [illegible] percussioni Naqqara; domani e sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, al centro "Adriano Olivetti-Damanhur Crea" di Vidracco, si terrà invece un seminario dedicato alla vocalità, con Fernanda Calati. Per maggiori informazioni: 0124/512218, artemusica@damanhur.it.

PER I BAMBINI. La Cooperativa Andirivieni organizza, al Centro Polisportivo di via Trieste a Rivarolo, uno [illegible] interamente riservato ai bambini, con alcuni 'Maxi-gonfiabili' per rimbalzare e scivolare, giochi vari e un campetto da calcio, oltre a [illegible] dehor con servizio bar. Lo spazio-bimbi è aperto ogni giorno dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, con ingresso a 2 euro. Informazioni (anche per l'organizzazione [illegible] feste di compleanno) telefoniche allo 0124/26285 [illegible] al 333/9709286.

INTERCULTURA. Nel 2005 l'associazione Intercultura (che si occupa [illegible] scambi internazionali tra studenti), festeggerà il [illegible] cinquanten[illegible]. Il Centro locale [illegible] Ivrea intende organizzare un grande incontro con tutti coloro i quali, nel corso degli anni, [illegible] avvicinati a [illegible] titolo all'associazione, e perciò invita le persone interessate a contattare i referenti locali: Federica, [illegible] 340/1530936, Gloria, al 347/0517323, o Renata, allo 0125/230856.

A CURA DI Mauro Savoglio

[illegible]

Una serata [illegible] volontariato a teatro, domani a partire dalle 20.30 nella sede dell'associazione Vasp [illegible] via Feletto 1 a Rivarolo, a cura [illegible] Collegamento interforze canavesano e della Croce giallo azzurra. Lo Zodiaco presenta «Quattro passi nella tradizione», canzoni e [illegible] d'altri tempi. L'ingresso è gratuito.

■ **SAN [illegible] LAVORI.** [illegible] in dirittura d'arrivo i lavori di risistemazione del campo sportivo comunale. La società calcistica Canavese ha speso oltre 165 mila euro per rimettere a nuovo il terreno da gioco con [illegible] impianto di irrigazione e drenaggio automatico. Sarà il Comune ad indire la [illegible] d'appalto per la gestione del bar situato all'interno del complesso sportivo.

■ [illegible] **POSTE.** «Temiamo che dopo l'estate gli orari dell'ufficio postale vengano ridotti». Il sindaco Sergio Cucciatti per questo motivo ha indetto [illegible] petizione da inviare a Poste italiane: hanno firmato in [illegible] cipio già [illegible] persone, tra residenti e villeggianti. La società, da parte sua, fa sapere che [illegible] Noasca non è previsto nessun tipo di ridimensionamento».

■ **ALL'ALPEGGIO.** L'Associazione Provinciale Allevatori [illegible]nizza a Settimo Vittone, all'alpeggio di regione Rovarnero dell'azienda agricola Nicoletta (1300 metri di quota), la settima Festa alpina dell'Allevatore: occasione per far incontrare gli allevatori [illegible] pianura [illegible] i colleghi di montagna, e ringraziarli per l'importante lavoro che svolgono. Il programma della giornata prevede, intorno alle 13, [illegible] simpatico pranzo campagnolo.

■ [illegible] Nel neonato Spa[illegible] 10 di via Gariglietti a Ivrea è allestita, fino al 31 luglio, "Blu", [illegible] fotografica [illegible] Fabrizio Esposito, e dal 3 al 31 agosto [illegible] una collettiva di giovani artisti. Lo Spazio 10 è aperto [illegible] visite, dal martedì al sabato, dalle 16 alle 19.

■ [illegible] Iniziano domani i festeggiamenti [illegible] Sant'Anna nella frazione Campo[illegible] di Cuorgnè. Alle 19,30 apertura del padiglione, alle 21 gara di pinacola e gara di beneficenza. Sabato, a cominciare dalle 8, gara bocciofila a quadrette con sistema poule, per il 7° Trofeo memorial Pino Castello. Domenica, sempre alle 8, altra gara di bocce (durerà otto ore); poi giochi [illegible] bambini, [illegible] (ore 16), rottura pignatte e danze. Lunedì, infine, ancora bocce (ore 15), danze ed elezione di Miss Sant'Anna 2004.

Sempre più convenienti le proposte di Divani & Divani by Natuzzi

Casa bella, a prezzi «bellissimi»

Tanti sconti e divani in pronta consegna

Proposte che vengono [illegible]tro al cliente, prezzi «personalizzati» riguardo [illegible] rate [illegible] pagamenti, una scelta di [illegible] delli vastissima rivolta [illegible] soddisfare i più diversi gusti dell'abitare. E' la formula vincente di Divani & Divani by Natuzzi che nei suoi punti vendita - in [illegible] Principe Oddone [illegible] all'angolo con [illegible] Masserano, in corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo [illegible] Potenza [illegible] Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» [illegible] Roletto di Pinerolo, [illegible] in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella - propone i suoi elementi d'arredo all'insegna della qualità. Una collezione ricca [illegible] divani bellissimi [illegible] funzionali, poltrone, pouf, [illegible] complementi d'arredo nei più diffe[illegible] stili, dall'ultramoderno al classico più rigoroso e tradizionale, al contemporaneo che fa tendenza.

E [illegible] questo periodo estivo - la promozione dura fino [illegible] 31 luglio - tanti, tantissimi saldi da far gola al pubblico più diverso. Ci [illegible] belle occasioni [illegible] divani [illegible] pronta consegna [illegible] sconti su tutta quanta [illegible] collezione: il [illegible] glio è visitare [illegible] persona un punto vendita [illegible] catena Divani & Divani by Natuzzi per toccare con mano le convenientissime offerte in [illegible] do da acchiappare al volo l'occasione che fa per voi.

Può essere [illegible] divano [illegible] opzione letto, una poltrona [illegible] tanto di meccanismo-massaggio o un altro elemento d'arredo, certo è che in questo periodo più che mai da Divani & Divani si coniugano eleganza, [illegible] [illegible] prezzi. Un'occasione da non perdere [illegible] vale certamente la [illegible]na di una visita (non appena si abbia qualche ora libera) in uno dei bellissimi negozi [illegible] marchio. [illegible] vendita che sono una [illegible] attrezzatissima delle proposte firmate Natuzzi, dove si verrà accolti da personale professionale, preparato e disponibile, che saprà consigliare [illegible] anche e soprattutto ascoltare, per poi risolvere ogni più diversa esigenza [illegible] desiderio del cliente. E per [illegible] [illegible] scelta, i negozi Divani & Divani by Natuzzi ri[illegible] veri e propri angoli di casa arredati di tutto punto, in modo da rendere più [illegible] e facile [illegible] visione [illegible] modelli offerti, che si potranno così ammirare nella loro ambientazione finale. La casa «totale» insomma, che renda l'idea [illegible] primo sguardo...

DAL 12 AL 31 LUGLIO SCONTI FINO AL 40% SU DIVANI, POLTRONE E COMPLEMENTI D'ARREDO.
PREPARATI A DIFENDERE I TUOI ACQUISTI.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

www.divaniedivani.it - Apertura domenicale

Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano

TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877

TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato

ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno

Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO

S.S. TROSSI, 26

Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato

Cellulari ed e-mail sull'elenco telefonico

Il Garante: ogni utente dovrà compilare un modulo per il consenso Per la privacy si potranno omettere indirizzo ■ nome di battesimo

ROMA

Gli elenchi telefonici raddoppiano, anzi addirittura triplicano. Si ■■ preparando una megaconsultazione tra gli italiani: saremo tutti chiamati a dare indicazioni sui nostri numeri di telefono, se metterli o no negli elenchi, ma non solo il fisso, anche i cellulari.

E chi ha più telefonini, magari di gestori diversi? Tutti ■■■ me. ■ potremo, se vorremo, mettere anche l'indirizzo e-mail. Saranno davvero elenchi telefonici poderosi. Grossi da far paura. Per fortuna, ci sarà chiesto anche se li vogliamo in carta o su supporto magnetico, ■■ dischetto per computer, oppure via Internet. Era ■■■ richiesta dell'Authority delle Comunica■■■. E ■■■ il Garante per la Privacy ha dato il via libera. Mauro Paissan, componente dell'Authority, segnala così la novità: «Siamo i primi in Europa ad adottare queste novità, che sono una conquista importante per il rispetto dei diritti ■ della privacy degli utenti».

A partire dai prossimi mesi, dunque, ogni operatore telefonico avrà il dovere di inviare ai suoi abbonati il modello di consultazione ■■■■ ■ punto dal Garante. Naturalmente il ■■■nsenso sarà libero, differenziato e revocabile in ogni momento. Il modello è già visibile - sul ■■■ www.garanteprivacy.it - e prevede che gli abbonati debbano esplicitamente dare ■ proprio consenso, per iscritto, ■■ appari■■ ■■■. Modello assai certosino: è prevista la possibilità anche di fare apparire il solo cognome con iniziale del nome (per celare ■ sesso), ■■ inserire o omettere l'indirizzo, ■■ aggiungere ■ meno il cellulare. Chi vuole, potrà arricchire le indicazioni con titolo di studio, professione, indirizzo di e-mail.

Con l'occasione il Garante ha anche previsto di interpellare i cittadini-utenti su un punto delicatissimo: gli spot telefonici non richiesti. E' una strategia pubblicitaria sempre più in espansio■■■ Ormai di messaggini scritti o vocali sono inondati sia i telefoni fissi che quelli portatili. Ultimo ■■■ sclatante, la pubblicità elettorale.

Basterà quindi un semplice «no» nella casella giusta e l'utente potrà far cessare le chiamate ■■■ non ritiene gradite. Al contrario, chi accetterà di essere informato con messaggi promozionali avrà uno speciale simboletto a corredo del ■■■ ■■■ro sull'elenco telefonico. ■■ invece avrà scelto di accettare solo promozioni per posta, ci sarà il simboletto di una busta. «Con questa regolamentazione - spiega il segretario generale dell'Authority, Giovanni Buttarelli - inviare pubblicità ■ chi ■■■ la desidera sarà un vero e proprio illecito contro cui l'utente potrà ricorrere anche chiedendo il risarcimento dei danni».

L'operazione-elenchi partirà ■■■ prossimi ■■■ e andrà ■■■ pletate entro il 31 gennaio. ■■ saranno ■■ giorni di tempo per rispondere. E chi lascerà cadere? Niente paura: si resta negli elenchi alle vecchie condizioni.

La decisione di autorizzare la pubblicazione degli elenchi telefonici con i numeri dei telefonini - commenta il ministro Maurizio Gasp■■■ - è «una scelta molto civile che potrà essere utile e opportuna per tutti gli utenti. Credo che per tutti noi utenti sia utile ■ opportuno avere accanto alle pagine gialle e alle pagine bianche anche un elenco di questi numeri a disposizione. Naturalmente se c'è l'autorizzazione dell'utente. ■■ vogliamo, siamo anche in ritardo rispetto agli altri Paesi visto il boom della telefonia cellulare in Italia».

Soddisfatto anche Alfredo Meocci (Authority delle Comunicazioni): «Abbiamo curato il lavoro iniziale d'impostazione degli elenchi e nella parte finale abbiamo lavorato in modo congiunto ■■■ la Privacy». [fra.grì.]

DUE MESI PER SCEGLIERE

■ **IL MODULO**
Gli operatori di telefonia invieranno a cavallo dell'anno un modulo a tutti i loro abbonati, che potranno così scegliere come comparire sui nuovi elenchi del telefono

■ **LA SCADENZA**
Gli utenti avranno sessanta giorni ■ tempo per rispondere alla compagnia

■ **LE DOMANDE**
Agli utenti verrà chiesto in primo luogo se vogliono essere inseriti nell'elenco. In caso affermativo potranno scegliere quali voci indicare accanto al cognome: dal nome (potrà essere omesso, con la sola indicazione dell'iniziale), all'indirizzo (che potrà essere pubblicato senza numero civico). Le altre voci facoltative riguardano il titolo di studio, la professione, eventuali altri indirizzi o recapiti, gli indirizzi di posta elettronica, eventuali altri numeri fissi o di cellulare che si intendono pubblicare accanto al principale

■ **LA PRIVACY**
Sul modulo si potrà anche indicare l'intenzione di non ricevere messaggi pubblicitari postali e telefonici. E' prevista anche la possibilità di impedire che dal numero di telefono si possa risalire all'identità ■■■■■

PROCESSO IMI-SIR

«Acampora tra ■li avvocati occulti»

■■■■

È una conferma, anche in secondo grado, delle tesi accusatorie della procura milanese per il processo Imi-Sir, la vicenda di corruzione di magistrati della capitale per far ottenere agli eredi di Nino Rovelli un mirabolante risarcimento, da parte dello Stato, di mille miliardi di lire. Anche se i motivi della sentenza d'appello riguardano solo uno degli imputati di quel processo, l'avvocato Giovanni Acampora, ex consulente Fininvest, che chiese e ottenne lo stralcio dal dibattimento principale meglio noto come processo Imi-Sir-Lodo Mondadori, si tratta di un precedente poco incoraggiante per il giudizio d'appello che in autunno dovranno affrontare anche i coimputati, ov■■■ Cesare Previti e Attilio Pacifico, che ricevettero in cambio di quel risarcimento una tangente pari a 67 miliardi di lire, versata dagli eredi Rovelli negli anni 90.

Il documento, di ■■■ pagine, è stato depositato ieri, con 10 giorni d'anticipo, dal presidente Alfonso Marra e dai giudici Maria Ocello e Arturo Soprano, che a conclusione del giudizio di secondo grado ridussero da sei a cinque anni la condanna per Acampora, ■■■■ to di corruzione in atti giudiziari. Secondo i giudici, Acampora, avrebbe fatto parte insieme ■■■ Previti e Pacifico di un terzetto di «avvocati occulti» che agirono per gli eredi Rovelli pur senza mai comparire in prima persona in nessuno degli atti che punteggiarono la causa civile con l'Imi, condotta invece ufficialmente, almeno per alcuni atti, dall'avvocato Mario Are. Quest'ultimo successivamente indagato dalla procura con l'ipotesi di falso, che verrà sciolta al termine di una perizia calligrafica tuttora in corso d'innanzi al gip Marco Maria Alma.

Nelle motivazioni si sottolinea come Acampora avrebbe ■■■■ un ruolo determinante nei passaggi ■■■iali ■■■ vicenda Imi-Sir, in particolare nella stesura della sentenza che diede ragione agli ■■■ Rovelli, formalmente scritta dal giudice Vittorio Metta, ma una cui copia venne ritrovata nei suoi uffici. Secondo i giudici, Acampora avrebbe poi partecipato attivamente al riciclaggio della mega-tangente pagata dai Rovelli al terzetto di avvocati, utilizzando conti esteri al fine di «rendere più difficile» l'individuazione della provenienza della somma e la sua destinazione.

I suoi legali, Guido Viola e Carlo Taormina, ne avevano chiesto l'assoluzione, sostenendo che non vi era alcuna responsabilità del loro assistito nell'aggiustamento della sentenza emessa dalla magistratura romana. Per Previti e gli altri imputati, oltre a Pacifico anche gli ex giudici Squillante e Metta, sarà un altro collegio della stessa sezione della corte d'Appello ad affrontare il processo ordinario di secondo grado. [p.col.]

Bilancio 2003

Approvato dall'assemblea degli azionisti il 6-05-2004
Certificato ■■: Deloitte & Touche S.p.a.

A norma dell'art. 1 comma 33 del D.L. 23.10.96 n. 545 convertito con legge 23.12.96 n. 650 pubblichiamo lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico dell'Editrice LA STAMPA al 31.12.2003 nonché il prospetto di dettaglio delle voci del bilancio di esercizio secondo il modello approvato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Le risultanze del conto economico possono essere sintetizzate come segue:

	(milioni di euro)
- Utile lordo	10,4
- Ammortamenti (compresi anticipati stanziati esclusivamente in applicazione di norme tributarie)	-5,3
- Utile ante imposte	5,1
- Imposta sul reddito	-4,9
- Utile netto	0,2

PROSPETTO DI DETTAGLIO ■■■■ VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2003

RICAVI ■■■ VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	euro
- RICAVI DELLA VENDITA DI COPIE	68.747.926
- RICAVI ■■■ ■■■ ■ ■■■ PUBBLICITARI (tutti tramite concessionaria di pubblicità)	92.137.385
- RICAVI DA EDITORIA ON LINE	214.442
di cui pubblicità	164.541
- RICAVI DA VENDITA DI INFORMAZIONI	■■■
- RICAVI DA ALTRA ATTIVITÀ EDITORIALE	7.042.565
TOTALE	168.193.855
COSTI PER SERVIZI:	
- LAVORAZIONI PRESSO TERZI	17.787.867
- AGENZIE DI INFORMAZIONE	2.003.079

STATO PATRIMONIALE DELL'EDITRICE LA STAMPA AL 31-12-2003

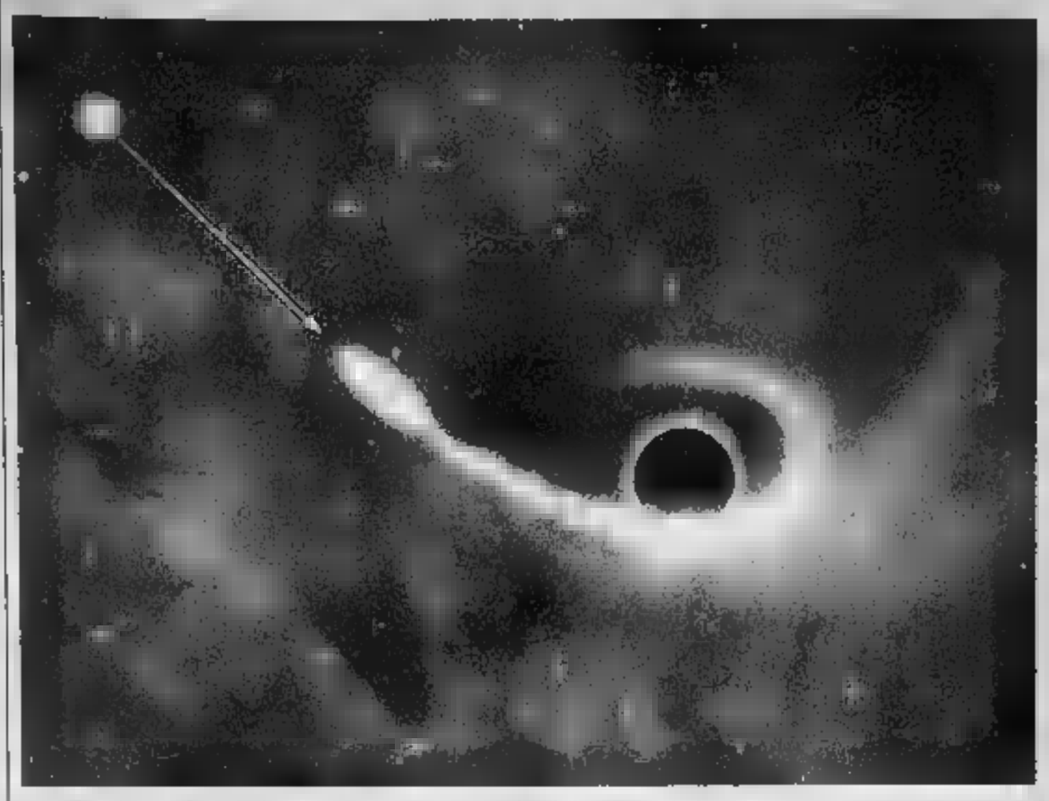
ATTIVO (euro)	31/12/2003	31/12/2002
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno concessioni, licenze, marchi e diritti simili	94.857	258.202
altre	659.887	748.474
	106.279	143.284
	861.023	1.150.970
II - Immobilizzazioni materiali		
terreni e fabbricati	1.933.460	2.217.233
impianti e macchinari	16.274.215	18.172.280
attrezzature industriali e commerciali	2.321	10.425
altri beni	600.402	741.796
immobilizzazioni in corso e acconti	■	6
	18.810.398	21.141.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
partecipazioni in:		
imprese controllate	0	10.560
imprese collegate	4.370.225	11.966.361
altre imprese	226.534	164.531
	4.596.759	12.180.432
Totale immobilizzazioni	24.270.180	34.473.132
■ Attivo circolante		
I - Rimanenze		
materie prime, sussidiarie e di consumo	3.853.177	4.490.443
prodotti finiti	717.796	298.042
	4.570.973	4.788.485
II - Crediti		
verso clienti	35.886.128	39.737.155
■■■ collegate	0	311.351
verso controllanti	4.907	0
verso altri	44.954.417	31.870.565
esigibili entro l'esercizio successivo	38.645.404	27.971.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.308.013	3.899.127
	■■■■■	71.919.151
IV - Disponibilità liquide		
depositi bancari e postali	2.098.742	1.803.363
■■■■ e ■■■■ in ■■■	215.587	129.112
	2.314.329	1.■■■.475
Totale attivo circolante	87.730.254	78.640.141
D) Ratei e risconti	1.389.464	491.369
TOTALE ATTIVO	■3.390.■■■	113.604.642

■■■■■ (euro)	31/12/2003	31/12/2002
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.160.000	4.160.000
III - Riserve di rivalutazione	6.878.920	6.878.920
IV - Riserva legale	566.085	566.085
VII - Altre riserve		
facoltative	111.273	3.743.004
contributi in conto capitale	7.497.907	10.985.793
riserva di fusione	0	786.408
VIII - Utili portati a nuovo	0	1.988.269
IX - Uti■■■■■■■■■■■■	170.911	(4.274.294)
Totale patrimonio netto	19.385.097	24.814.185
B) Fondi per rischi e oneri		
per imposte	0	1.000.000
altri	9.796.091	9.152.723
Totale fondi per rischi e oneri	9.796.091	10.152.723
C) Fondo trattam■■■■ di fine rapporto di lavoro	20.636.209	■■■■
D) Debiti		
debiti verso banche	13.187.613	15.382.424
esigibili entro l'esercizio successivo	2.267.026	2.194.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.920.587	13.187.613
acconti	26.366	26.366
debiti verso fornitori	■■■■■	25.361.817
debiti verso controllante	150.000	2.079
debiti tributari	4.071.822	3.991.132
debiti v/ istituti di previd. e di sicurezza sociale	4.095.247	3.573.945
altri debiti	5.853.017	4.696.431
esigibili entro l'esercizio successivo	5.844.237	4.687.651
■■■■■ oltre l'esercizio successivo	8.780	8.780
Totale debiti	58.308.536	■■■■■
E) Ratei e risconti	■■■■■	4.870.902
■■■LE PASSIVO	113.390.■■■	■■■■■

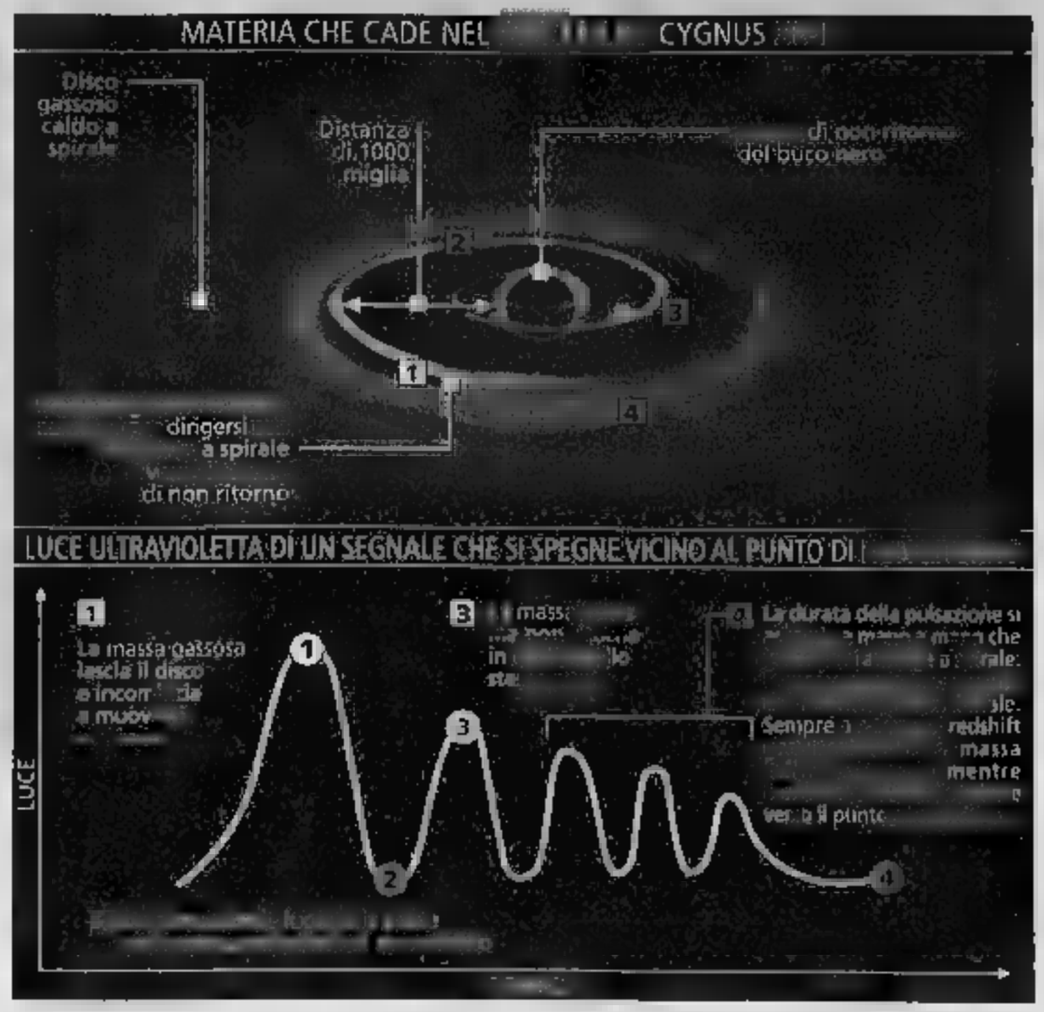
CONTO ECONOMICO DELL'EDITRICE LA STAMPA AL 31-12-2003

(euro)	2003	2002
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e ■■■ prestazioni	168.193.855	172.892.752
variazioni delle rimanenze ■■ prodotti finiti	419.754	-513.822
altri ricavi e proventi	2.038.030	2.702.433
altri	2.038.030	2.702.433
Totale valore ■■■ produzione	170.541.655	175.081.363
B) Costi della produzione		
per materie prime, sussidiarie e di consumo	37.015.370	36.038.686
per servizi	81.035.311	86.219.858
per godimento di beni di terzi	3.178.477	3.233.262
per il personale		
salari e stipendi	35.131.857	36.120.968
oneri sociali	■■■■■	11.971.436
trattamento di fine rapporto	2.900.654	2.585.009
altri costi	1.099.317	2.543.096
ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	399.448	600.475
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.651.384	5.493.264
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.540.088	214.571
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	583.881	2.250.468
altri accantonamenti	785.817	1.107.913
oneri diversi di gestione	2.298.744	2.763.441
Totale costi della produzione	164.128.129	173.642.297
Differenza tra valore e costi della produzione	6.513.530	■■■■■

(euro)	2003	2002
C) Proventi ed oneri finanziari		
proventi da partecipazioni	5.000	■■■
verso altri	5.000	7.250
■■■ri proventi finanziari	927.652	■■■■■
verso ■■■	927.652	958.658
interessi ed altri oneri finanziari	636.275	■■■■■
verso controllante	103	■■■
verso ■■■	636.172	712.205
Totale proventi ■■ oneri finanziari	296.377	247.510
D) Rettifica di valore di attività finanziaria		
svalutazioni di partecipazioni	50.512	1.678.041
rivalutazioni di partecipazioni	69.556	0
Totale rettifica di valore di attività finanziaria	19.044	-1.678.041
E) Proventi e oneri straordinari		
proventi	1.823	■
plusvalenze	1.823	■
oneri	1.772.350	932.636
minusvalenze	4.540	0
altri	1.767.810	■■■■■
Totale proventi ed oneri straordinari	-1.770.527	■■■■■
Risultato prima delle imposte	5.058.434	-924.303
Imposte sul reddito dell'esercizio	■■7.513	3.349.993
■■■ (Perdita) dell'esercizio	170.911	(4.274.294)



Una stella viene inghiottita da un buco nero in un'immagine dell'osservatorio Chandra



Il grafico qui sopra mostra le varie fasi dell'attrazione di parte di un buco nero delle particelle di materia così come le possiamo registrare con i satelliti. Secondo Stephen Hawking, non è vero che un buco nero «distrugge» la materia che inghiotte. Smentendo quanto aveva lui stesso scritto in numerosi libri di successo, l'astrofisico ha affermato ieri che la materia prima o poi sarà espulsa dal buco nero, ovviamente in un'altra forma rispetto a quella che aveva prima. In base alla nuova teoria, non esistono universi paralleli, ma un unico Universo che conserva anche in un buco nero la sua memoria.

CHI E'

Nato ad Oxford il gennaio '42, soffre di una malattia degenerativa del sistema nervoso che lo costringe su una sedia a rotelle. Nel 1988 ha pubblicato «Breve Storia del Tempo, dal Big Bang ai Buchi Neri», che ha venduto oltre 5 milioni di copie nel mondo. Dal '74 ha elaborato una teoria secondo cui il buco nero durante la sua formazione perde massa, irradiando energia fino a evaporare del tutto. L'energia, denominata «radiazione di Hawking», non contiene però informazioni sulla materia risucchiata dal buco nero. Poiché questa circostanza contrasta con le leggi della quantistica, secondo le quali le prove dell'esistenza della materia non possono essere mai cancellate del tutto, il professore aveva sostenuto fino a ieri che i forti campi gravitazionali dei buchi neri sconvolgono perfino le leggi della fisica quantistica.

CLAMOROSA CONFERENZA A DUBLINO DEL GRANDE ASTROFISICO

Hawking cambia idea «Dai buchi neri si può anche uscire»

Il professore: «Mi spiace deludere gli appassionati di fantascienza, ma non c'è possibilità di usarli per viaggiare in qualche altro universo» Gli scienziati presenti: «Siamo molto perplessi, non abbiamo capito»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

«Se saltate dentro un buco nero, la vostra energia e massa sarà restituita al nostro universo, ma in una forma maciullata, che contiene le informazioni come eravate, ma uno stato irriconoscibile». Così, con un colpo di che potrebbe rivoluzionare la nostra nozione del tempo, dello spazio e persino delle origini dell'universo, Stephen Hawking ha capovolto la sua teoria dei buchi neri. La platea stipata nella sala del diciassettesimo congresso internazionale sulla relatività e gravità a Dublino si è lasciata andare a una risata, non si sa se più affascinata o scettica: alcuni degli scienziati presenti apparivano confusi.

L'annuncio che Hawking, il fisico famoso per sviluppare la teoria dei buchi neri trent'anni fa, ha cambiato idea e ritiene oggi possibile che questi misteriosi vortici non distruggano tutto ciò che ingoiano, aveva messo in subbuglio la comunità scientifica la settimana scorsa. Sui due piedi, aver visto la sua relazione, gli organizzatori del congresso di Dublino gli hanno accordato un'ora per spiegare la sua nuova, radicale soluzione del grande paradosso scientifico che aveva sempre accompagnato tale teoria, ovvero come è possibile che i buchi neri cancellino tutte le tracce della materia e dell'energia che consumano, quando la fisica dei quanti dice che ciò non può avvenire.

Dalla sedia a rotelle su cui è confinato dal morbo del motoneurone, pigiando sui tasti del sintetizzatore che gli consente di comunicare, Stephen Hawking, sessantadue anni, ha detto: «Molte persone volevano credere che le informazioni potessero fuoriuscire da un buco nero, ma non sapevano facessero. Ho riflettuto su questo problema per trent'anni, e ora ho risposta, anche essa è meno eccitante dell'alternativa che avevo suggerito».

Lo scienziato ha spiegato: «Mi dispiace deludere gli appassionati di fantascienza, ma se le informazioni sono conservate, non c'è nessuna possibilità di i buchi neri per verso altri . Non c'è nessun "universo bambino" che scaturisce da questo. Le informazioni rimangono saldamente nel nostro universo».

Secondo i nuovi calcoli di Hawking, alle fluttuazioni di quanti sulla superficie dei buchi neri permettono alle informazioni di trapelare. Nel '75 lo scienziato di Cambridge ha scoperto che i buchi neri non completamente neri, in quanto irradiano energia e incominciano a perdere massa emettendo la radiazione di Hawking.

«Si riteneva che ciò che era caduto dentro un buco nero fosse perduto per sempre - ha spiegato Hawking alla Bbc -. La radiazione di Hawking sembrava casuale». Ma ciò è contrario alle leggi della fisica dei quanti, secondo cui quelle informazioni non possono andare mai completamente perdute. Per anni Hawking ha creduto che le estreme forze gravitazionali dei buchi neri sconvolgessero la fisica dei quanti.

Oggi invece lo scienziato ritiene che i buchi neri non distruggano mai completamente ciò che vi cade dentro. Secondo lui, continuano sì radiazioni per lunghi periodi, alla fine si aprono e rivelano le informazioni su ciò che vi è caduto dentro. Così possiamo essere sicuri del passato e predire il futuro», dice Hawking.

Questo ripensamento è costato a Hawking un'enciclopedia sul baseball, quale prezzo per aver perduto la scommessa con il professor John Preskill, che tanti anni fa si era opposto alla sua teoria iniziale. Al termine della relazione di Hawking, Preskill ha detto: «Sono contento di avere la scommessa, ma devo sincero ho capito la relazione». Come lui, gli altri scienziati presenti attendono con ansia di leggere l'intero studio del professore. Ma qualcuno in sala il cipiglio aggrottato: «Ritengo che sia andato nella direzione sbagliata», ha detto Bbc il professor Roger Penrose, dell'Università di Oxford. Molti altri credono tuttavia che la sua inversione di rotta sia ciò che rende la scienza affascinante.

A CASERTA. IL KILLER TENTO' DI VIOLENTARLA

«Quel cadavere sfigurato è della ragazza scomparsa»

NAPOLI

Il cadavere di una ragazza è stato trovato ieri dai carabinieri nelle campagne di San Tammaro, nel Casertano. La testa staccata dal corpo, sul cranio i fori di due proiettili calibro 7,65, accanto gli indumenti: jeans, un giubbotto di pelle, un paio di scarpe da ginnastica, slip e il reggiseno strappato. I segni inequivocabili di una lotta disperata l'aggressore. La vittima potrebbe Romina Gaudio, la diciannovenne napoletana scomparsa il pomeriggio del 4 giugno scorso da Aversa, in provincia di Caserta, dove si recata per motivi di lavoro.

Di lei si è occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?» e numerose sono state le iniziative di solidarietà, come le fiaccolate che nelle scorse settimane hanno attraversato le strade del suo quartiere, nella collinare di Napoli. La madre sempre tenacemente respinto l'ipotesi che si fosse allontanata volontariamente, dicendo che mai e poi mai avrebbe tenuto in apprensione i familiari.

Sono diversi gli elementi che inducono gli inquirenti a ritenere che la vittima del delitto Romina. In primo luogo gli indumenti, «compatibili» con quelli che la bella ragazza indossava il giorno della scomparsa. E soprattutto quei moduli dei contratti Wind - l'azienda per la quale Romina si era recata ad Aversa - che il cadavere ancora stringeva tra nonchè un tesserino identificativo di lavoro, assai poco leggibile, sul quale sono in corso accertamenti. Anche se la prova decisiva per l'identificazione sarà costituita dai risultati dell'esame del Dna.

Il ritrovamento è avvenuto in una zona circondata da querce, vicino alla strada che da San Tammaro conduce a Casal di Principe, dove la sera sono solite appartarsi le coppiette. La segnalazione anonima della presenza del cadavere è giunta ai carabinieri martedì sera. Ieri i militari hanno trovato i resti della ragazza. Per spiegare la circostanza che testa staccata dal del corpo si ipotizza che cani randagi si siano avventati sul cadavere.

ITEDI

Italiana Editoriali S.p.A.
Via Marenco, - Torino

Ai sensi dell'art. della Legge 23/12/1996 n. pubblichiamo il bilancio consolidato del gruppo ITEDI cui appartiene l'Editrice LA STAMPA.
Tale bilancio è stato redatto secondo le disposizioni introdotte dal D. Lgs. 9/4/1991 n. 127, in attuazione delle direttive comunitarie.
Il bilancio è approvato dall'assemblea degli azionisti il 5/05/2004 e certificato da Deloitte & Touche Spa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2003

ATTIVO (in migliaia di euro)		31/12/02
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
- costi di impianto e di ampliamento	1	1
- diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzo opere ingegno	95	259
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili		798
- altre immobilizzazioni immateriali	106	
Totale immobilizzazioni immateriali	862	1.202
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
- terreni e fabbricati	4.761	4.575
- impianti e macchinari	21.209	24.258
- attrezzature industriali e commerciali	12	23
- altri beni	1.907	2.348
Totale immobilizzazioni materiali	27.419	31.204
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
- partecipazioni		
in imprese controllate	-	20
in imprese collegate	4.370	11.966
in altre imprese	259	224
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.629	12.210
Totale immobilizzazioni (B)		44.616
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
- materie prime, sussidiarie e di consumo	3.853	4.490
- prodotti finiti e merci	718	298
Totale rimanenze	4.571	4.788
CREDITI:		
- verso clienti	134.396	119.458
- verso controllanti	-	9
- verso altri 7.578** (5.940**)	11.869	11.000
Totale crediti	146.265	130.852
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO		
- Crediti finanziari		
verso terzi 5.773** (8.197**)	55.955	36.341
Totale attività finanz. che non costituiscono	55.955	36.341
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- depositi bancari e postali		9.563
- assegni	58	91
- denaro e valori in cassa	241	155
Totale disponibilità liquide	9.601	9.809
Totale attivo circolante (C)	216.392	
D) RATEI E RISCONTI		
- Altri ratei e risconti	1.730	896
Totale ratei e risconti (D)	1.730	
TOTALE ATTIVO		227.412

** di cui scadenti oltre l'esercizio successivo per 2.592

PASSIVO (in migliaia di euro)	31/12/03	31/12/02
A) PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	5.980	5.980
Riserva	1.196	1.196
Riserva di	1.007	1.007
Altre riserve:		
- Riserva per conguaglio dividendi	10.189	10.189
- di consolidamento	18.325	23.455
Utili (perdite) portati a nuovo	10.833	10.833
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	1.074	(4.511)
Totale patrimonio netto del gruppo	48.704	48.249
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI	48.704	
B) FONDI PER		
- Per	-	
- Altri	12.285	12.285
TOTALE FONDI PER ONERI		
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.079	28.250
D) DEBITI		
- Debiti verso banche 10.921** (13.168**)	14.738	15.630
- Debiti verso altri finanziatori	20.448	
- Acconti	26	26
- Debiti verso fornitori	85.039	64.543
- Debiti verso controllanti	-	31
- Debiti tributari	10.392	8.217
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.051	4.509
- Altri debiti 9** (9**)	18.531	17.200
TOTALE DEBITI (D)		
E) RATEI E RISCONTI		
ratei e risconti		7.175
TOTALE E RISCONTI (E)	8.564	
TOTALE PASSIVO	251.932	227.412
CONTI D'ORDINE	40.898	36.740

** di cui scadenti oltre l'esercizio successivo per già chiusi alla data del 2002

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/2003

(in migliaia di euro)	2003	2002
A) VALORE		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	382.803	360.046
-		(514)
- Altri	7.530	7.569
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		367.101
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e	(36.837)	(40.080)
- per servizi	(246.545)	(228.611)
- per godimento di beni di terzi	(5.328)	(5.345)
- per il personale		
salari e stipendi	(45.093)	(48.279)
	(18.464)	(15.821)
trattamento di fine rapporto	(3.972)	(3.950)
altri costi del personale	(2.229)	(3.084)
- Ammortamenti e svalutazioni		
		(950)
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(6.519)	(6.683)
svalutaz. crediti dell'attivo circ. e delle disp. liquide	(3.597)	(2.844)
- Variaz. rimanenze materie, prime, sussid. di consumo e merci	(584)	(2.290)
- Altri accantonamenti	(1.108)	(1.710)
- Oneri diversi di gestione	(3.356)	(3.664)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(368.717)	(364.381)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.836	

(in migliaia di euro)	2003	2002
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni:		
altre imprese	5	1
- Altri proventi finanziari:		
	1.872	1.731
- Interessi ed altri oneri finanziari:		
altre	(2.345)	(2.311)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(568)	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.		
- Rivalutazioni:		
di partecipazioni		
- Svalutazioni:		
di partecipazioni	(68)	(1.680)
TOTALE RETTIF. VALORE ATTIVITÀ FINANZ. (D)	4	
E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI		
- Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	8	
altri proventi	98	256
- Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	(5)	
imposte relative ad esercizi precedenti	(9)	(858)
altri oneri	(1.788)	
TOTALE DELLE (E)	(1.317)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.756	94
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.682)	(4.346)
UTILE (PERDITA) DELL'ESER. DI GRUPPO E DI TERZI	1.074	(4.911)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO		(4.911)

Sempre più convenienti le proposte di Divani & Divani by Natuzzi

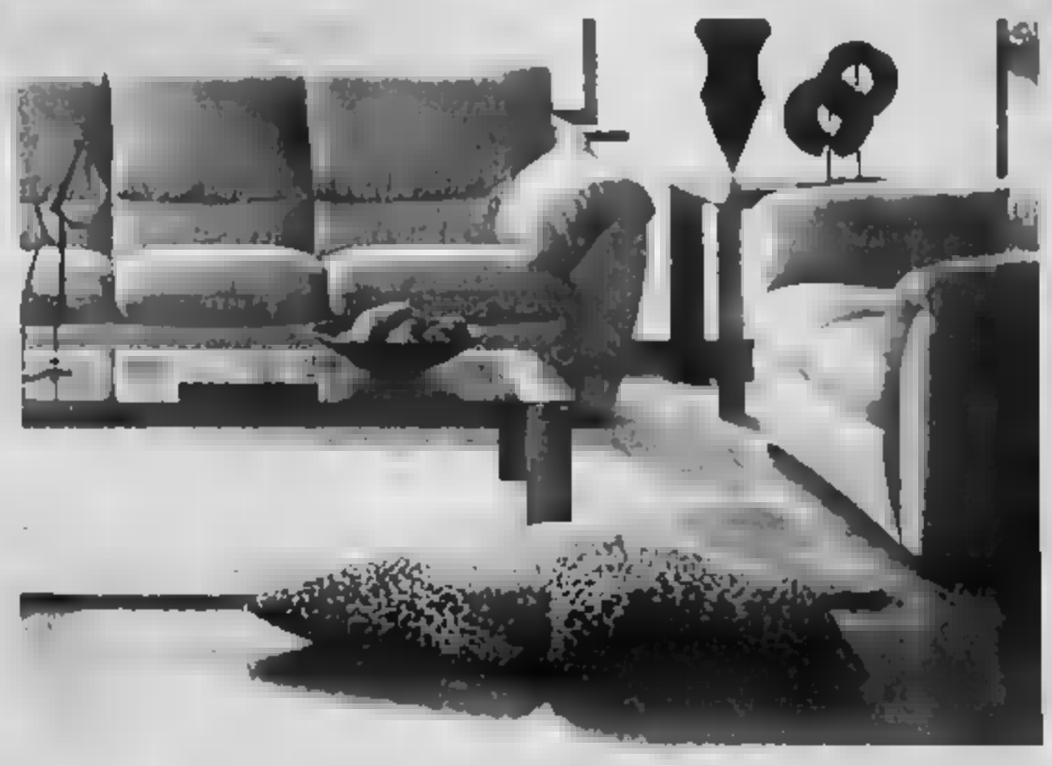
Casa bella, a prezzi «bellissimi»

Tanti sconti e divani in pronta consegna

Proposte che vengono incontro al cliente, prezzi «personalizzati» riguardo a rate e pagamenti, una scelta di modelli vastissima rivolta a soddisfare i più diversi gusti dell'abitare. E' la formula vincente di Divani & Divani by Natuzzi che nei suoi punti vendita - in corso Principe Oddone 30 all'angolo con via Masserano, in corso Turati 82 e via Potenza 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, e in strada statale Trossi 26 a Gaglianico (Biella) - propone i suoi elementi d'arredo all'insegna della qualità. Una collezione ricca di divani bellissimi e funzionali, poltrone, pouf, e complementi d'arreda nei più differenti stili, dall'ultramoderno al classico più rigoroso e tradizionale, al contemporaneo che fa tendenza.

E in questo periodo estivo - la promozione dura fino al 31 luglio - tanti, tantissimi saldi da far gola al pubblico più diverso. Ci sono belle occasioni di divani in pronta consegna e sconti su tutta quanta la collezione: il consiglio è visitare di persona un punto vendita della catena Divani & Divani by Natuzzi per toccare con mano le convenientissime offerte in modo da acchiappare al volo l'occasione che fa per voi.

Può essere un divano con opzione letto, una poltrona con tanto di meccanismo-massaggio o un altro elemento d'arredo, certo è che in questo periodo più che mai da Divani & Divani si coniugano eleganza, funzionalità e buoni prezzi. Un'occasione da non perdere che vale certamente la pena di una visita (non appena si abbia qualche ora libera) in uno dei bellissimi negozi del marchio. Punti vendita che sono una vetrina completa delle proposte firmate Natuzzi, dove si verrà accolti da personale professionale, preparato e disponibile, che saprà consigliare ma anche e soprattutto ascoltare, per poi risolvere ogni più diversa esigenza e desiderio del cliente. E per aiutare nella scelta, i negozi Divani & Divani by Natuzzi sono veri e propri angoli di casa arredati di tutto punto, in modo da rendere più diretta e facile la visione dei modelli offerti, che si potranno così ammirare nella loro ambientazione finale. Le case «totale» che rende l'idea al primo sguardo...



DAL 12 AL 31 LUGLIO SCONTI FINO AL 40% SU DIVANI, POLTRONE E COMPLEMENTI D'ARREDO. PREPARATI A DIFENDERE I TUOI ACQUISTI.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

www.divaniedivani.it - Apertura domenicale

Comunicazione effettuata in conformità di competenza. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano

TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877

TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato

ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno

Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO

S.S. TROSSI, 26

Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Morenco 32, t. 8885211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 68, t. 448422; **ACQUI**,piazza Chiaboux 28/A, t. 323424; **ASTI**,corso Dante 80 t. 351011; **BIELLA**, via Pietro Micca 9, t. 0484826; **BRESCIA**, piazza Castello 9A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 19, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724040-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38 t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis t. 609122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 t. 581182 **Filiale GOZZANO**, via Cavour 13, t. 913839 **LECCE**, via Imperiale 87 t. 314185; **MESSINA**, via J. Bonino 13/c t. 2930856; **NAPOLI**, via A. Depretis 31 t. 420141; **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 6 t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6236100; **REGGIO CALABRIA**, via San Paolino 13 t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 13 t. 46201; **VERCELLI**, via Verdi 42 t. 252754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso GENOVA**, piazza Piccapietra 21 t. 53841; **SAVONA**, via Paleocapa 19/2 t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo 1 Sanzo 16 t. 273800; **SANREMO**, corso Mombello 18 t. 504851 oltre che presso tutti i corrispondenti della **PubliRompress S.p.A.**. Coloro che mandano materiale e non richiesta per corrispondente potranno ottenere a **PubliRompress S.p.A.**, corso Moncalieri d'Azeglio 66 - 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Una volta del prezzo del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del solo IVA a carico dell'inserzionista per il 20% globale.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere di indirizzo di richiamo a carattere massimale oltre quelle minime e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,12 (lire 6.040) per annuo. Le pubblicazioni su «La Stampa» Coloro che desiderano ricevere gratis la loro posizione dovranno inviare il loro cartellino aggiungendo al testo del avviso la frase «**Barbera**» Pubblicazione a... 10100 Torino». L'importo del loro cartellino è di Euro 8,26 per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di ricezione corrispondenza.
Per una agevole operazione interveniate con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, somme spese anticipate, agevolazioni per dipendenti statali parastatali cooperative. Finnet Spa 011.898.8888 [UIC 28171].
A. "PRESTITI" immediati a tutti: dipendenti pensionati, autonomi. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. A proprietari auto telefonandoci la targa. (UIC 43899) Tel 011 561 7521
4 & 600.00 firma singola velocemente anche protestati. Finanziamo dipendenti pubblici - pensionati - autonomi - cons. multe Chieresino 011 301 7648 (UIC 7436)

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi aziende industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari azienda agricola bar Chieresi seriamente paga contanti Business Services tel 02.795.18014
ACQUISTIAMO conto terzi aziende attività immobili industrie Risorsa sco senza [illegible] Direct Tel. 031/761 867 7618

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento plurimarca Borgo Vittoria ristrutturato incasso annuo € 116.000,00 € 95.000,00. Rif. 4071.
ACTIVA 011.642.758 cede bar tavola calda Chieri splendido bene fatturato € 225.000,00 annuo anticipo € 60.000,00.
ACTIVA 011.642.758 cede arboristeria cosmetica naturale corso Sebastopoli completamente nuovo anche buonuscita Rif 4084
ACTIVA 011.642.758 cede gastronomia giornaliero Collegno centrale completamente nuovo incasso € 120.00,00 annuo. Rif [illegible]
ACTIVA 011.642.758 cede impianto sportivo coperto calcetto / tennis cinture sud Moncalieri 2150 mq. Rif 4113.
ACTIVA 011 64[illegible] in consolidata tra provincia Asti e Torino incasso annuo € 300.000,00. Rif. 4083.
ACTIVA 011 642 758 cede società servizi per società privati Moncalieri comunica zona grafica stampa spedizioni Rif 4101
SALDINI 011.566.771 cercasi[illegible] stock house abbigliamento con ottimo volume annuo Mq 70 multimarca ceduto chiavi in mano buonuscita.
BAR cremeria A - B 1° cintura ottima posizione ampi locali possibilità gestirsi ricetto. Tel. 011.385.4810.
BAR in palazzo uffici orario comodo [illegible] conduzione clientela garantita[illegible] giornaliero € 900,00. Interessato 011.385.4810.
BAR ristorante self service cremeria tabacchi cedesi avviamento ottimi prezzi medio Delle Alpi, posizione di passaggio Maggiorelli 011.920 6302
CENTRO [illegible] AUTO [illegible] riparazioni meccaniche, elettriche, mq 300 cedesi attività IE Torino Telefonare 011.387.9787.
CROCETTA su corso cede [illegible] € 60.000,00 profumeria biglietteria negozio bijotteria con avviamento pluriennale Saldini 011 566.771
OTTIMO investimento cedo concessionaria auto estera vendita auto, ricambi, officina Privato, mercato Grande sviluppo Avviamento trentennale Motivo di salute [illegible] 339 146.8583.
PROFUMERIA [illegible] angolare zona altamente commerciale alto incasso buon utile cedo. Saldini 011 566.771.
STELLA 011.447.4802 gastronomia zona piazza Sabotino lavoriero posizione, buon giro affari, causa malattia Richiesta € 45.000,00
[illegible] 011.447.6280 [illegible] bar [illegible] vicinanze Privato alto giro [illegible] adatto a famiglie o società.
BIBLIOTECA affarella completamente attrezzata zona Santa Rita cede € 40.000,00. Saldini 011.566.771

3

OFFRESI ARTISTI FATTORINI

CERCASI apprendisti e manutentori embrassé per lavori di manutenzione nel periodo di agosto. Inviare Fratelli Marcaccini Parma telefonare 011 945 3186

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO via Cecca 74 torino selezione per conto di agenzia viaggi primari tour operators e villaggi vacanze fasciano ambosesso 18 - 30enni anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.660.3743 - E-mail [illegible]
[illegible] zona [illegible] stradale [illegible] impiegata ambosesso, provata esperienza assistente cantiere, rapporti direzione lavori, uso pc, strumenti misurazione inviare curriculum fax 011.226.9340, Bresciani Bruno strada Grugliasco, 41/6 - [illegible]
SOCIETA' di servizi cerca impiegato/a pratico/a paghe con esperienza preferibile Richiesta conoscenza Software Ciels, Sagec,Copernico e Microsoft Office Tel 011 562 8235 Studio Russo via Giannone 10 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica pratica illimitato, con esperienza max 35enne, zona piazza Bengasi Torino cercasi ambosesso Telefonare 011 839 3804 Carmilla Sardena.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA distribuzione valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali allettanti retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale di 1.550,00 mensili inizio a qualificati. Per richiedere colloquio ambosesso telefonare allo 011.227.1208 011.227.121 (30 linee) Progetto K via Treviso 18 - Torino
AZIENDA Werner Team corso Umberto Belvedere 285 Torino necessaria 18 figure commerciali in vari dipartimenti Offresi € 1.032,00 di fisso, più altri compensi contrattuali, più qualifiche Ambosessi tel 011.316.0803

FORMAZIONE & LAVORO

ESTETISTA PARRUCCHIERA il 20 Settembre riaprono i corsi diurni e serali. Lavoro contenuto professionale garantisce il lavoro a tutte le allieve promesse Scuole di Lavoro via Principessa Clotilde 116 Torino 011 440 343

4

IMPIEGATI

IMPRESA marketing e comunicazione, esperienza triennale area di Milano preferibile ambosesso, buona conoscenza inglese, uso PC oltre [illegible] fax 333.171.8024.
RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza, gestione autonoma contabilità [illegible] a bilanci e note integrative contabilità [illegible] riconciliazione mastri, gestione personale attitudine a lavorare per obiettivi ed in team Tel. 333.194.0319.

[illegible] VARI E PART TIME

[illegible] Uomo, con esperienza, cerca lavoro come assistente anziani, anche come badante Tel. 348.822.4667.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE assicurazioni con esperienza de[illegible] da [illegible], con proprio portafoglio clienti in Torino valuta offerte di [illegible] agenziale da primaria compagnia. Scrivere Pubblirompress 9805 - 10100 Torino

5

TORINO CITTA'

A. [illegible] Centrale, palazzina signorile ultimi due alloggi, soggiorno, 2 camere cucina, bagno. Gioiello condominio [illegible]
A. [illegible] 011[illegible] piazza Gran [illegible] angolo via Monterosa, alloggio [illegible] mq 60 [illegible] Termoautonomo
A. [illegible] 011.882.9801corso Francia via Borgone prestigiosi signorili alloggi di mq 70 - 80 - 100 con box Finiture a pregio.
A. [illegible] 011.562.9801 presti corso Montevecchio libero nel 2005, ristrutturato elegantemente piano alto signorile bilocali salone 2 camere cucina libera/ov bar.
A. [illegible] 011.882.9801 via Bibiana 95 vendiamo liberi e occupati ampi 1 - 2 camere tinello cucina bagno bossa. Stabile del 1965 con terma autonoma.
APPARTAMENTO panoramico strada del Fortino recente costruzione soggiorno, cucinino 2 camere servizi 3 balconi, tentativo box doppio; € 197.000,00. Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9580.
APPARTAMENTO prestigioso ultimo piano via Santa Chiara salone con soppalco, camino epoca, cucina, lavanderia, 2 camere, servizi. Ascensore. Franco Costruzioni Real Estate 011.660.9580.
APPARTAMENTO via La Chiusa piano rialzato ingresso camera cucina bagno buone condizioni € 80.000,00 mutuo totale. Gabetti 011.433.2650
[illegible] via Montevecchio presti largo Semplone 200 mq alloggio più 120 mq terrazzo. Ottimamente ristrutturato. Si analizzano permute. Casavilla 011.246.9500.
CENTRO via Magenta angolo via San Secondo libero ristrutturato termoautonomo camera cucina bagno € 80.000,00. Gabetti 011.561.8338.
COLLINA bellissima porzione bifamiliare salone divisibile, cucina, 6 camere, 3 servizi, box doppio, giardino. Tabet&Tabet 011.660.2132 www.tabetetabet.com
COLLINA [illegible] Moncalvo (villaggio Durando) villetta unifamiliare indipendente, [illegible] giardino mq 1.700, in buone condizioni libera subito, vende [illegible] 011.382 [illegible]
[illegible] [illegible]ELLESCHI presti [illegible] palazzina [illegible] piano III ingresso, 3 camere cucina, bagno, cantina. Libero su [illegible] € 136.000,00 Gabetti 011.335 8703
[illegible] **DUCA** [illegible] [illegible] Intera palazzina epoca libera, mq 1.500 con giardino, box, ristrutturata esternamente e nelle parti comuni. Franco [illegible] Real Estate 011.660 [illegible]
CORSO GIANNONE adiacenze panoramicissimo ultimo piano di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Rara opportunità € 180.000,00. Gabetti 011.619 9670
CORSO GROSSETO signorili liberi [illegible] III ingresso II [illegible] [illegible] cucinino bagno ripostiglio balconi posto [illegible] Gabetti Lucento 011.253.747.
CORSO [illegible] D'AZEGLIO finemente ristrutturato, salone, cucina 3 camere, biservizi [illegible] mq. Tabet&Tabet 011.660.2132 www.tabetetabet.com
[illegible] [illegible]OLI libero appartamento [illegible] alto ingresso ingallo cucinino 4 camere servizi cantina. GR 011.505.039

CORSO SVIZZERA 126
recente palazzina signorile con [illegible] giardino condominiale. Ottimo rifinitura. Ultimi alloggi. Ingresso, [illegible], cucina, bagno. Libero € 173.000,00. Possibilità box. Ultimi vendite in loco giovedì 15.30 - [illegible]. Gabetti 011.37.372.

[illegible] [illegible] in stabile signorile ingresso camera ingallo cucinino bagno ripostiglio balconi cantina ampia metratura luminoso. Gabetti 011 756 [illegible]
CROCETTA in signorile stabile d'epoca, tre corpi ristrutturato nelle parti comuni, appartamenti acquisti varie metrature, cielme [illegible] vende Arezzi. Tel. [illegible]
[illegible] stabile con [illegible] libero [illegible] arredato di [illegible] costruzione mq 30 circa. GR 011 509.039
[illegible] corso Massimo d'Azeglio adiacenze in casa signorile con portineria ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi. Tel. 011.562.9839.
RIVA via Frinco [illegible] indipendente con alloggio su 2 piani di 10 vani, servizi e garage. Tel [illegible]

LARGO MILLEPONTI complesso Due Maggiore di bilocali salone 2 camere cameretta, cucina, biservizi. Vista collina € 330.000,00 Gabetti 011 8981 0346
LIBERO adiacente corso Matteotti luminoso piano alto ingresso soggiorno tre camere cucina, biservizi tpi 011 006 2833.
PRECOLLINA strada Fenestrelle esclusivo in casa di 4 appartamenti ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo posto auto vista incomparabile. Delleponmobili 011 248 3718 - 011 203 460
PRESSO piazza Madama Cristina via Principe Tommaso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio posto auto Gabetti 011 836 116.
SANTA RITA via San Marino bil ultimo piano ingresso camera tinello cucinino 2 camere servizi cantina. GR 011.505.039

SAN VITO
posizione incantevole grande villa su due livelli più interrato. Parco recintato mq 8.000 con piscina. Trattative riservate tramite Studio Carrega 011.812.6106

BEINASCO privato vendiamo in stabile nuda proprietà casetta di 2 appartamenti più box e corte privati Gabetti 011 242 7331
BORGATA VIA in prestigiosa palazzina ampi grandi alloggi con vista sul parco finiture di pregio Tel 011 588 8411 - 347 451 2668 - 349 051 8864
VALSALICE strada Poma verde palazzina immersa nel verde appartamento luminoso panoramico soggiorno 2 camere cameretta cucina, doppi servizi Gabetti 011 660 4240
VIA MAZZINI libero prestigioso appartamento di 3 saloni 5 camere cucina 2 bagni tpi 011 308 2633
VIA MONGINEVRO (presso corso Racconigi) in elegante casa di epoca, ingresso 2 camere cucina bagno. Ristrutturato. Gabetti Sanpaolo 011 433 01[illegible]
VIA PAPACINO quasi angolo corso Matteotti signorile palazzo d'epoca mq 110 circa box auto interno 011 561 8525
VIA [illegible] (piazza Ombrio) [illegible] subito 8 camere, tinello, cucinino terrazzo, bagno, casa moderna, 7° piano senza ascensore, vende [illegible] Tel. 011.382 1566

TORINO PROVINCIA

CANTALUPA villa in costruzione [illegible] metri [illegible] giardino [illegible] posizione. GR L'Immobiliare [illegible] 0121 353 211
CERIANA TORINESE ampio bilocale mq 60 soggiorno ingresso cucinotto una camera bagno tutti i servizi piano 2°, libero subito vende Area3 Tel 011 382 1568
CIRIE' presti prestigiosa villa indipendente di epoca cucina tipo provincia 5 camere 4 bagni posto autonomo. Parco 9000 mq Magistrini 011 920 6302
GRUGLIASCO zona Università, centro Torino proponiamo [illegible] camera biletto cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. Finemente ristrutturato Gabetti 011.405.3870
[illegible] centro storico appartamento [illegible] ristrutturato [illegible] ristretto mq 60. Franco [illegible]unoni Real [illegible]
MICHELINO [illegible] [illegible] appartamenti varie [illegible] volendo box [illegible] con[illegible] Franco [illegible] Real [illegible] 011.660.9580.
PIANEZZA, zona tranquilla, semicentrale, vendesi casa uni / bifamiliare, 2 piani, 8 vani, parlicella giardino. Trattativa soltanto privata. Telefonare dopo le 18,00, 339 104 8539 339 467 2356
VALLI DI LANZO Chialamberto alloggi in villa di ingresso cucina, una o due camere bagno Giardino Garage Possibilità di permuta. Magistrini 011 920 6302
VILLARBASSE impresa prende vita ristrutturata salone cucina 3 camere bagni servizi garage taverniere. Tel 011 740.834

PINEROLO

VERGIANA [illegible] via, patronato d'epoca [illegible] 5 [illegible] cucina servizi [illegible] indipendence. tpi 011.008.2833

LEGNANO

AFFARE Cerisio e soli € 90.000,00 svendiamo in piccola palazzina ristrutturato appartamento con ampio balconata, cantina. Tel 338 120 5144
ALBENGA (Sv) a 500 metri dal mare impresa vende direttamente in complesso residenziale ampi bilocali. A partire da € 140.000,00. Tel. 019 875 640 - www.immobiliare-prearcobaleno.com
ALBENGA vicino mare e al negozi bilocale con ingresso soggiorno e cucina separata da porta e ripostiglio camera, bagno, ripostiglio e cantina € 120.000,00. Fondocasa Albenga 0182 556 711
CERIALE vendesi in zona panoramica, prestigiosa villa. Tel 0182 590 880 - 337 221 278 339 467 4854
CERIALE zona residenziale bilocale con vista mare, terrazzo. Arredato. Box auto. € 156.000,00 Tel 019 676 8670 - 347 731 1802
DIANO MARINA, impresa vende in villaggio negli ulivi villa appartamenti terrazze e giardini completa vista mare. Tel. 0183 498662. 347.412.0177, www.borgoangelo.it
FINALE LIGURE Hotel Vitt[illegible] 019 601 612 vicino mare, camere servizi, tv cucina cabalonga dal 23 / 07 al 10 / 08 spiaggia compresa
IMPERIA Porto Maurizio centrale a comodo al mare, ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, camera salotto bagno. Ampia terrazza vista mare. Arredato aria condizionata. 4° piano no ascensore [illegible]. Cassinelle 0183.852.888.
IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali trilocali a 500 metri dal mare pronta consegna. Tel. 0182.642.030.
IMPERIA zona Calvario 1 km dal mare trasferita di mq 8000 con case padronale in stile ligure Vista mare unica per posizione e genere a 920.000,00 immobiliare Studio Porta Maurizio Sas 0183 666 646 - www.studioportamaurizio.com
LOANO case indipendente due livelli possibile ampliamento. Giardino 500 mq. Vera occasione € 260.000,00 Gabetti 019.677.37

LOANO
direttamente [illegible] imprese, [illegible] complesso residenziale prenotiamo alloggi in costruzione a 200 metri dal mare, ultime rifiniture Facilitazioni di pagamento Tel. 019 677 [illegible] 339.189.8414 335 580 6782.

NOLI [illegible] spalo [illegible] centro storico monolocale con cortile di proprietà. Arredato. Affitto Fondocasa 019.749.9094
PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale con balconata, giardino, cantina. Termoautonomo. € 170.000,00. Affitto Fondocasa 019.615.951
RAPALLO in prestigiosa [illegible] ristrutturata attico mq 170 terrazzo [illegible] mare box, immobiliare 011 [illegible]
SPOTORNO a pochi passi dal mare bilocale su due livelli nuovo con ascensore. Affitto Fondocasa 019.741.5002
TOIRANO nel centro storico casa indipendente due livelli 110 mq. Già ristrutturata € 180.000,00. Gabetti 019.677 307
VEZZI PORTIO intero piano casa ottimamente con bilocale ristrutturato nuova. Grande terrazzo [illegible] 140.000,00. [illegible] 019.677.307.

CUNEO ALTROVE

A. [illegible] CASA 0182.566.837 Nizza vicino mare nuovi appartamenti terrazzi. Giardinetti [illegible] rate locative € 78.000,00.
A. [illegible] splendido monolocale in palazzina recente al confine con Montecarlo e a pochi metri dal mare piano alto parking doppio € 145.000,00 tel 800 777 510
A. CANNES in residence moderno monolocale completamente ristrutturato ed arredato, 400 mt dal mare, 4° ed ultimo piano con grande terrazza e parcheggio € 125.000,00 tel 800 777 510

A. JUAN LES PINS in piccola palazzina completamente ristrutturata, monolocale arredato 300 mt mare con parking e cantina € 115.000,00 tel 800 777 510
A. NIZZA occasione splendido bilocale in zona centrale soli 150 mt dal mare, completamente arredato parking € 156.000,00 tel 800 777 510
AFFARE Nizza splendido appartamenti nuovi da € 86.000,00 Pochi soli € 13.200,00 più rata mutuo Telgrad [illegible] 842 842
AREA CASA 0182 556 627 Juan Les Pins occasione ristrutturato mare bilocale attico grande terrazza vivibile € 145.000,00
AREA CASA 0182 556 627 Mentone centro adiacenze mare grande monolocale con balcone posto auto cantina Affare
AREA CASA 0182 556 627 Nizza Mont Boron prestigioso appartamento con terrazza stupenda vista mare € 230.000,00
ITALDIRET 848.842.842 confina Monaco-le bilocali appartamenti pronti magnifica vista mare/piscina piscina Da € 170.000,00 cantina parking compresi
MENTONE alloggio di cucina, 2 camere, bagno Vista mare Magistrini 017 820 6302
MONOLOCALI e bilocali da investimento. Straordinario nuovo immobile vicino nuovo polo universitario di Nizza. Cucine ed arredi compresi. Affitto garantito 9 anni al 4,5% netto. Da € 61.000,00. Interim 011.599.782 www.ini-immo.com
NIZZA [illegible] [illegible] Angiolini [illegible] nell'immobile del Casinò Ruhl [illegible] monolocali/uffici di alta rappresentanza, da investimento. Affitto garantito. Da € [illegible]00,00. Interim 011.599.782 - www.ini-immo.com

RIVIERA

BAR ROSSO Riviera vicino mare splendidi nuovi appartamenti piano proprietà accesso spiaggia diretto Elevato rendimento garantito. Prezzo ottimo € 39.000,00. Area Case 0182 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] via [illegible] open space mq [illegible] [illegible] uffici box bilngressi canali ingresso pedonale [illegible] 011.43.561.
CAPANNONE industriale [illegible] mq + uffici zona di grande sviluppo commerciale. Tabet&Tabet 011.660.2132 [illegible] stele.com
CORSO MARCONI presti 1000 mq locale seminterrato comprensivo di 80 mq piano rialzato, possibilità di farne box auto. Tabet&Tabet 011.660.2132 - www.tabetetabet.com
[illegible] mq. 4.700 su tre piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq 3.800 più terreno edificabile per mq. 2.000, in Cavidola (TO), presi IRC-C. Visibile su: [illegible] agenzie. [illegible] 011 563.9800 fax 011 563.9466.
GABETTI [illegible] Collegno capannone mq [illegible] adatto allo stoccaggio zona carrozzerie palazzina uffici mq 660 cabina elettrica. Tel 011 539 007
GABETTI IMPRESA Settimo Torinese strada Caluso capannone mq 7.200 altezza 4 6 metri palazzina uffici mq 1.000 Tel. 011 539 007
GABETTI IMPRESA Settimo palazzina uffici mq 1.500 su due piani oltre locale magazzino mq 260 altezza 4 metri Tel. 011.539.007
GABETTI [illegible] via Monginevro adiacenze bassa tangenziale ristrutturat[illegible] mq 480 palazzina uffici mq 120 riscaldamento condizionamento illuminazione a norma Tel 011 539 007
LEINI' 440 mq locale confortevolissimo ideale a parcheggio € 260.000,00 Tabet&Tabet 011.660.2132
MONCALIERI centro storico ufficio libero [illegible] mq 80 circa, 4 locali e servizio Franco Costruzioni Real Estate [illegible]
VIA VELA impresa prende [illegible] con garage in nuova edificio in [illegible]. Tel [illegible].566.8411 - 347.451.2668.

(continua)

L'EUROPA TORNA A SCUOLA
a settembre

LA STAMPA *per l'Europa*

La Stampa e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ringraziano tutte le scuole che hanno partecipato alla prima edizione di LA STAMPA per l'Europa.

L'appuntamento con studenti e insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte e Valle d'Aosta è fissato per l'inizio del nuovo anno scolastico.
Al rientro dalle vacanze LA STAMPA per l'Europa riparte con una nuova edizione a cui Vi invitiamo, **sin da ora**, a pre-aderire collegandovi al sito internet oppure compilando il modulo qui sotto oppure ancora inviando una mail con i dati della scuola e della classe all'indirizzo di posta elettronica indicato.

FONDAZIONE PER LA SCUOLA

MODULO DI PRE-ISCRIZIONE
da spedire C.P. 600 - 10100 Torino Centro Corrispondenza

Istituto (tipologia e nome)
Indirizzo CAP
Città Prov.
Tel. Fax
Mail

Nome insegnante
Tel. Cell.
Mail

Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali in ottemperanza al D.Lvo 196/2003 sulla tutela della privacy

011 654 60 15 - E-mail: stampaeuropa@lastampa.it

Per saperne di più:
www.stampaeuropa.lastampa.it
stampaeuropa@lastampa.it

LA STAMPA

Due anni e 2 mesi per le false fatture

■ E' stata patteggiata dal tortonese Pierluigi Mietta, di 40 anni, la più pesante delle pene (2 anni e 10 mesi) inflitte ieri dal gup di Vigevano nell'ambito di un processo per circa 60 miliardi di lire di false fatturazioni per evadere il fisco. Mietta era accusato tra l'altro di associazione a delinquere, di cui sarebbe stato uno dei tre promotori e capi. Gli imputati erano 68: hanno patteggiato in 6, 21 sono stati rinviati a giudizio, 35 prosciolti per prescrizione e 6 stralciati. [e. b.]

«Apocalisse Bianca» il primo meteo thriller

■ E' stato presentato al Palazzo Comunale di Rocca Grimalda il libro «Apocalisse Bianca», il primo meteo-thriller italiano ed europeo, scritto da Alessio Grosso, edito da Mursia. Erano presenti l'autore, capo redattore del sito Internet www.meteolive.it, coadiuvato dal meteorologo Paolo Bonino. Si è parlato di cambiamenti climatici e delle condizioni climatiche estreme verificatesi in passato nella provincia di Alessandria, e del disastro della diga di Molare del 1935 [se. c.]

Gli undici nuovi laureati al Poli

Undici nuovi laureati al Politecnico cittadino

■ Undici studenti si sono laureati ieri al Politecnico di Alessandria. Hanno discusso tesi in «ingegneria elettrica, informatica, delle materie plastiche e meccanica». Da lunedì e fino al 30 agosto sono aperte le iscrizioni, test obbligatorio il 1 settembre. Ieri è stata alessandrina ospita tredici tirocinanti dell'Università Federico II di Napoli. Sono tutti iscritti al terzo e ultimo anno del corso di laurea in Ingegneria dei materiali. [se. c.]

Compra gioielli e paga con carta di credito falsa

■ Acquista preziosi per 1.600 euro pagando con una carta di credito falsa. E' il moldavo Victor Stoiscov 38 anni. I carabinieri lo hanno arrestato per truffa di carta di credito falsa. L'altra è entrato nella gioielleria «L'Oro» di Renato Sambartolomeo, via Fracchia 14, Tortona. Ha scelto i preziosi pagando la di credito. Il pagamento è stato accettato poi la banca ha comunicato che la carta era falsa. [m. t. m.]

IL PIANO DI INVESTIMENTI PER LO STABILIMENTO PREVEDE MODIFICHE NELLE FASI DI PRODUZIONE

Solexis: 77 milioni a Spinetta

Più attenzione alla sicurezza e all'ambiente

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il piano industriale di Solvay Solexis prevede per lo stabilimento di Spinetta Marengo investimenti per 77 milioni di euro. Dovranno garantire maggiore potenzialità all'azienda e, molto importante, migliorare l'ambiente e i livelli di sicurezza. In particolare per la sicurezza dello stabilimento è previsto di 8 milioni di euro per migliorare il carico e lo stoccaggio di acido fluoridrico, alfofrene, fomblin ed altri prodotti pericolosi.

L'aspetto rientra anche nel progetto monomeri per il quale sono previsti 27 milioni di investimenti: si propone l'eliminazione dal ciclo produttivo del pericoloso perfluoro di benzotene e nello stesso tempo alla produzione, partendo da reflui fluorurati, di acido fluoridrico. Questo comporterà la drastica riduzione dei rischi e il trasporto dell'acido da portoTorino.

A venti milioni ammonta il progetto algoflon che prevede di puntare su produzioni con applicazioni a maggiore contenuto tecnologico orientandosi più sulle polveri fini. Undici milioni saranno destinati al progetto Hyflon, potenziando l'attuale linea di produzione con una nuova linea in un edificio di nuova costruzione. Altri nove milioni andranno per il progetto Vinileteri che consente lo sviluppo dei fluoropolimeri utilizzando tra l'altro, grazie a una ricerca Solvey Solexis, una alternativa alla principale materia prima necessaria. Infine otto milioni per potenziare il settore dei fluidi fluorurati.

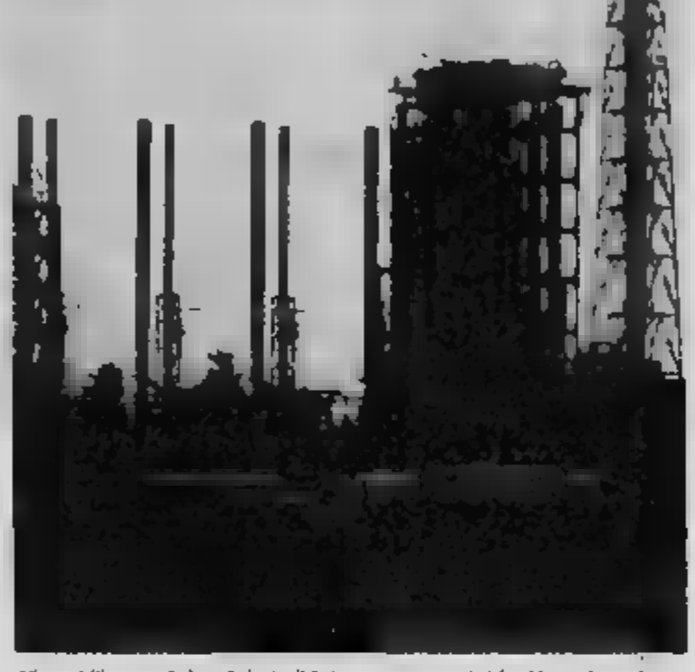
Nel piano che è stato sottoscritto dalla direzione e dalle rappresentanze sindacali è prevista l'erogazione di una premio di risultato pari ad una media di 1.100 E' previsto il prossimo un ciclo di 18 mila per la formazione e ci saranno rigide regole per assicurare il rispetto della sicurezza da parte delle aziende che operano con appalti all'interno dello stabilimento.

L'organico riferito alle attuali esigenze dello stabilimento è di 588 unità, delle quali 272 impegnate direttamente in produzione. Nel 2003 effettuate 46 assunzioni (30 tra laureati e diplomati) e 20 contratti di lavoro interinale.

Iar, slitta il pagamento delle quattordicesime

■ «Lunedì è ripresa la produzione nello stabilimento Iar Siltal di Ticineto e per fare in modo che ciò avvenisse è posticipato di 15 o 20 giorni il pagamento quattordicesima, chiedendo così un ulteriore sacrificio ai lavoratori, dopo i tre mesi di Integrazione. Ora il nostro in balia delle banche che non debbono dimenticare che sono centinaia di lavoratori e lavoratrici stanno vivendo con la preoccupazione di perdere il posto di lavoro. L'appello ai sindaci dei vari paesi adoperino, presso le banche, per poter raggiungere un positivo e non rischiare così di avere nuovi disoccupati propri comuni». E' il grido dall'allarme di Antonella Spalla, un'operaia stabilidi Ticineto preoccupata per la in seno alla fabbrica del freddo.

«Massima allerta a livello di tutte le istituzioni, soprattutto la Provincia» sottolineano i rappresentanti sindacali che martedì hanno incontrato i lavoratori per illustrare l'incontro che si è svolto giovedì scorso a Roma al delle Attività Produttive. Si è fatta una duplice assemblea in quanto si sono i lavoratori dello stabilimento di Ticineto e i di Abbiategrasso da lunedì hanno il trasferimento giornaliero sede lombarda e quella monferrina. «Resta ancora molta incertezza anche se dall'azienda giungono rassicurazioni le banche prossime ad approvare il piano - dicono i sindacati - e che le quattordicesime pagate prima del 10 agosto, in i lavoratori riceveranno anche lo stipendio del di luglio». Per quel che riguarda la produzione le linee congelatori a produrre fino a venerdì 7 agosto, poi poi riprendere la lavorazione il 23 agosto. L'azienda infatti ha chiesto ai dipendenti di ridurre il periodo di ferie poter soddisfare la numerose commesse. [r. sa.]



Allo stabilimento Solvay Solexis di Spinetta sono previsti forti investimenti

NELLA BANDA PADRE E FIGLIO ALESSANDRINI: SARANNO GIUDICATI A SANREMO

Patteggiate cinque condanne per il traffico di stupefacenti

ALESSANDRIA

A febbraio la polizia dopo un anno di indagini, 13 persone, per lo più albanesi, al centro di un grosso traffico di droga. Ieri Ilirjan Nurredine patteggiato davanti al gip Vittorio Serra (pm Riccardo Ghio) 4 anni e Artur Kajno e Mohamd Ghali un e 10 mesi ciascuno, mentre Ilir e Donika Kallmi, unica donna della banda, sono citati in udienza preliminare il 6 ottobre. A inizio luglio Gjergi Hanzari e Flamur Korriku hanno patteggiato rispettivamente due anni e 6 mesi e un anno e 10 mesi.

Carlo e Fabio Mauro, padre e figlio (abitanti in via Brescia), e Mohamed Laamiri saranno giudicati per competenza a Sanremo, la magistratura di Asti pronunciarsi su Ilir Billa, figura di spicco della banda, la quale teneva i contatti i grossisti, Fatmir Shabani e Dejan Soltic. Tutti difendono Fabio Bellora, Aldo Mirate, Roberto Carli e Gianfranco Pagano) sono accusati di importazione, traffico, detenzione e spaccio di droga.

Korriku anche sfruttamento della prostituzione: proprio l'indagine su questa vicenda aveva messo la polizia sulle tracce della banda che attraverso lo sfruttamento di ragazze dell'Est finanziava il commercio di droga.

A febbraio la polizia sequestrò 20 chili di cocaina nascosta nell'Opel di Carlo Mauro: un nascondiglio di cui il figlio conosceva localizzazione e funzionamento. L'accusa erano stati i due uomini a fornire la vettura al corriere che doveva recarsi all'estero per ritirare la partita: la vettura, fermata al ritorno a Ventimiglia, era stata trovata imbottita di cocaina. La banda operava nell'Alessandrino, Astigiano e altre zone. [a. c.]

Vendevano merci non pagate

■ Alla dei conti la banda (28 fra liguri, toscani, piemontesi) accusata di raggiri con aziende «decotte» da cui comperava merci che non pagava e rivendeva. Parte degli imputati ha scelto il patteggiamento (12 ottobre), parte l'abbreviato (10 e 18 novembre). Sentenza il 24 novembre. Il giro società fantasma che acquistava e non pagava merci di ogni tipo scoperto dalla Finanza nel 2001 a dare il via all'indagine fu un assegno da un milione e mezzo trasformato in milioni. L'organizzazione rilevava società in crisi da utilizzare per procacciare alimenti, cosmetici, computer, telefoni e quant'altro. In provincia fu sequestrata un'azienda a Casale e un capannone a Borgo S. Martino. La merce, saldate le prime piccole fatture, veniva pagata e sul mercato ditte compiacenti o ricettatori che la rivendevano a prezzi stracciati. [a. c.]

ACQUI, IL MALVIVENTE RIESCE COMUNQUE A FUGGIRE

Rapina cartoleria Preso a «scopate»

ACQUI TERME

a segno rapina con la colpito con scopa. E' accaduto nella centralissima piazza Matteotti a poca distanza da piazza Italia.

Un giovane a viso coperto ha fatto irruzione della cartoleria che si trova nella piazza, ha una la proprietaria intimandole di consegnare i soldi che si trovavano nel registratore di cassa. La donna, alle strette, non ha potuto fare altro che consegnare i soldi, centocinquanta euro. A questo punto il giovane si è girato e si è diretto l'uscita. Proprio in quel momento stava entrando la madre della proprietaria che, avendo intuito quello che stava accadendo, invece di perdersi d'animo ha afferrato che si trovava vicino alla ed ha colpito ripetutamente il rapinatore che però si è allontanato correndo e lasciare il bottino. Scattato l'allarme sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Acqui Terme che hanno dato il via alle indagini per giovane. Ogni è risultata tenuto conto che piazza Matteotti è un crocevia il malvivente potrebbe aver raggiunto corso Bagni attraverso via Trucco o Ghione oppure Moriondo passando via Salvo D'Acquisto.

Alcuni giorni fa, una donna si era rivolta ai carabinieri per denunciare un fatto analogo. Dopo avvicinata tre giovani, sul piazzale della stazione, sotto la minaccia di un taglierino è stata rapinata dei soldi che aveva nella borsetta. Per aver abbozzato una reazione è stata ferita al braccio ed ha quindi dovuto alle Pronto soccorso.

Anche in seguito a questi fatti carabinieri e vigili urbani intensificheranno i controlli avvalendosi di personale in borghese, in divisa ed anche a delle telecamere. Il sistema di videosorveglianza aiuterà così a scoprire gli autori di fatti criminosi e il danneggiamento di strutture pubbliche e private. [g. l. f.]

in breve

■ **GIOSTRAIO SUICIDA**
Un giostraio si è tolto la vita impiccandosi sulla sua roulotte. E' G.R., 64 anni, originario di Legnano, che abitava nell'area adibita a parcheggio di camper e roulotte in via XX Settembre, nel piazzale all'altezza del ponte del canale. L'allarme ieri a mezzogiorno con intervento di carabinieri e dei sanitari del 118. [r. sa.]

■ **CICLISTA GRAVE**
Un ciclista alessandrino Angelo Galeone, abitante in via Gandolfi è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria. L'altro giorno verso le 14 stava percorrendo «La Colla», in salita quando è stato colpito da malore, forse un colpo di sole. E' poi caduto ferendosi. Soccorso dal 118 è stato ricoverato in ospedale. La prognosi è riservata. sono intervenuti anche i vigili urbani di Valenza. [r. sa.]

■ **RAGAZZA INVESTITA**
in sette giorni F.A., anni, la ragazzina che l'altro pomeriggio è stata investita in corso Valentino, a Casale, da un'auto condotta da Giovanni Marchi, 30 anni, residente in città, in via Rotondino. È stata soccorsa dal 118 e dai vigili urbani. [r. sa.]

■ **AUTO CONTRO FURGONE**
Incidente sul cavalcavia fra
Nell'incidente sono rimasti coinvolti Daniele Carretta, 24 anni, di Balzola, via Macchiavelli 15, che viaggiava su una Palio, e Giancarlo Stoppa, 46 anni, Romagnano Sesia, dipendente ditta che effettua lavori per il Comune di Balzola, alla guida di un furgone. Ad avere la peggio il balzolese. Sul posto 118, carabinieri di Balzola e Ticineto, elisoccorso. [r. sa.]

■ **SCOPPIA TELEVISORE**
Un televisore esploso in camera da letto ha rischiato di incendiare la casa. E' accaduto l'altra notte in via Fleming ad Acqui. A dare l'allarme, sono stati i proprietari. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Non ci sono stati feriti. [g. l. f.]

■ **UNIONE AGRICOLTORI**
Saranno illustrati oggi alle 17 in un convegno all'albergo Alli Due Buoi Rossi i risultati delprogetto «Un'Unione Flessibile» dell'Unione provinciale agricoltori, sulla flessibilità nell'organizzazione del lavoro. [g. lo.]

ACQUI, INIZIATIVA DEL DIFENSORE DI UN IMPUTATO

E' libero, in manette Esposto contro gli agenti

ACQUI TERME

L'immagine di un giovane che usciva dal tribunale in manette più dopo un ordine di scarcerazione del giudice, all'avvocato Marco Fassone proprio non è piaciuta. Così il giovane legale, nicese, ha presentato alla procura un esposto un'ispettrice della polizia penitenziaria. Il fatto è accaduto in Tribunale ad Acqui.

Questa la storia: la scorsa settimana i Vigili dell'ordine accorsi al Bennet di Acqui hanno sorpreso in flagranza di reato un giovane marocchino che da un lucernario e stava gettando in borsoni telefonini e altri oggetti in vendita nel reparto di elettrodomestici. Il ragazzo dopo l'intervento dei carabinieri, è stato portato al don Soria di Alessandria e lunedì mattina è tornato in tribunale ad Acqui (giudice D'Andria), per il processo per direttissima. Il ragazzo (incensurato) è stato assistito da Fassone come avvocato d'ufficio e ha patteggiato reclusione e euro di multa, con la condizionale. Il giudice ha anche decretato la scarcerazione. A quel punto, l'ispettrice di polizia in ha rimesso le manette ai polsi al giovane per riportarlo in carcere a ritirare i suoi effetti personali.

L'avvocato ha chiesto spiegazione per le ai polsi, per legge non più necessarie. Evidentemente non ha avuto risposte soddisfacenti e da qui il scattato l'esposto alla procura acquese. «Non so di chi sia la colpa di questo comportamento - commenta Fassone - ma mi piacerebbe venisse accertato».

In sostanza, per il legale, garantista, questo ragazzino, alto al suo un metro e sessanta, con un comportamento detta presenti assolutamente rispettoso dei giudici, pur ladro, ma finora incensurato, era comunque libero a tutti gli effetti. E come tale doveva essere trattato. [e. co.]

A Rocca Grimalda la festa aiuta la chiesa e a Cremolino il tamburello

In tavola cinghiale e tagliatelle

A Basaluzzo fino a lunedì nell'ex sferisterio

A Basaluzzo la sagra si articola in cinque serate, fino a lunedì, nell'ex sferisterio, lo spazio adiacente alle scuole che quest'anno sarà riorganizzato diversamente rispetto al passato

Sagre grandi protagoniste in pro- . Segnaliamo in particolare gli appuntamenti di Basaluzzo, Rocca Grimalda e Cremolino.

Si apresta a la «sagra della tagliatella e del cinghiale» a luzzo, al 19° anno di vita: organizzata dalla Pro loco, con la collaborazione del Comune, si articola in cinque serate, fino a lunedì, nell'ex sferisterio, sia lo spazio adiacente alle scuole che quest'anno sarà riorganizzato diversamente rispetto al passato. Cinque giornate all'insegna della cucina, alla scoperta di antichi sapori: «in primis» le tagliatelle impastate e rigorosamente fatte a mano. E poi gli agnolotti, la polenta dell'amico Greggio e distribuzione di frittelle. Insomma le specialità gastronomiche della tradizione e i grandi vini locali. Una novità saranno i due ingressi: uno per il ristorante e uno per il ballo (ingresso 3 euro) unico per chi non usufruirà dello stand gastro- . Poi le bancarelle con prodotti dell'artigianato e altri due banchi che illustreranno l'attività della Croce verde basaluzzese e della società sportiva Aquanera. La sagra di Basaluzzo attende come ogni anno la folla di buongustai che si accomoderanno ai tavoli del ristorante all'aperto protetto da un'efficace tensostruttura. Il tutto accompagnato da musica e danze: si balla infatti ogni sera con le migliori orchestre di musica leggera.

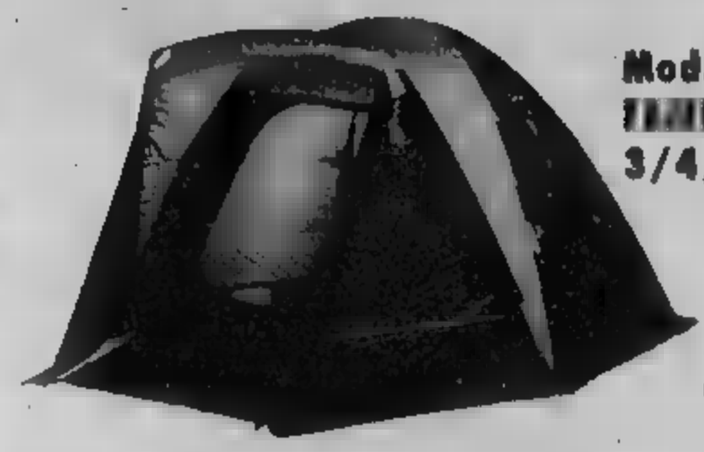
A Grimalda, da domani a domenica, c'è la «sagra del cinghiale», uno degli appuntamenti in elenco nel ricco cartellone di feste proposto durante tutto l'anno, in particolare d'estate. La sagra del cinghiale coincide con i festeggiamenti del patrono e prevede tre dedicate alla gastronomia e al ballo liscio. Domani, alle 19, il ristorante inizia a sfornare piatti tipici, come ravioli al cinghiale e altre ricette che abbiano come ingrediente-base il cinghiale. I cuochi e le cuoche di Grimalda, poi, prepareranno per gli ospiti succulenti piatti con carne di maiale e manzo. Intorno alle 21, spazio dedicato agli amanti del ballo liscio con la di Elio di Radio Voghera, Enrico Moi esibizione degli atleti del Centro Vital Pianeta Sport Ovada. Sabato, la sagra prosegue con proposte di ottimi menù ed una danzante con e la sua orchestra. Domenica la festa inizierà al mattino con il tradizionale Trofeo della Monferrina, mentre alle 17 è in programma la processione dedicata al patrono con la partecipazione della banda musicale Rebora di Ovada. In serata chiusura della sagra del cinghiale con gastronomia e danze con Sabrina e il suo gruppo. Ospite d'eccezione il showman-musicista Dino Crocco. Alla festa di Rocca Grimalda, organizzata grazie all'impegno di volontari del paese, è atteso un folto pubblico di buongustai. In più, allo svago e al divertimento, l'occasione è buona per ammirare le bellezze naturali del luogo. Il ricavato andrà per il della chiesa di Santa Limbania, gioiello di architettura.

L'Associazione sportiva di Cremolino, in collaborazione con la Pro loco e con il patrocinio del Comune, organizza per sabato e domenica nel campo sportivo la grande «festa del tamburello - V edizione della sagra del pesce». Nelle due serate si cenano piatti a base di pesce di mare e carne, annaffiati dai vini eccellenti della . Poi si balla con musica dal vivo. Inoltre, lodevole è l'iniziativa di devolvere il ricavato della manifestazione per sostenere uno sport che fa parte della storia di Cremolino: il tamburello, fiore all'occhiello della locale Associazione sportiva. Attualmente, la squadra dell'A.S. Cremolino Tamburello milita nel campionato di serie B, 1° Girone Interregionale, ed è quinta in classifica.

Camisano
TENDE E ATTREZZATURE DA CAMPEGGIO
SPECIALISTI IN ARREDI PER ESTERNI E FORNITURE DEHOR
VASI E FIORIERE - FONTANE

GIGLIO 3/4/4NL
FLY: poliestere 190T 1000 mm, alluminato termoisolante, ancoraggi supplementari controvento, mantella antivento avvolgibile
INTERNO: cotone/poliestere traspirante, collegato a paleria con sistema a ganci per montaggio rapido, tasche portaoggetti
2 PORTE: nylon con 1 zanzariera
polietilene 1000D 10x10
PALERIA: fiberglass precollegata 7,9 mm
ACCESSORI: spilloni e tiranti nylon inclusi
CUSTODIA: borsa con cerniera a manici

Prezzo listino € 13,00
€ 86,00



Mod.
3/4/5/6

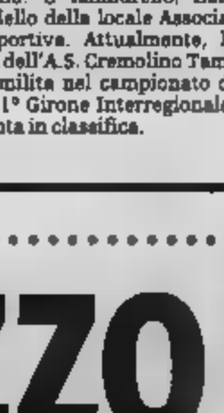
BERTONI CAMPEGGIO SPORT

Su tutta la collezione SCONTI 15%*
*su materiale disponibile

15023 VALMADONNA (AL) - Via Pavia, 40 - Tel. 0131.507393 - Fax 0131.508580
www.pojeogialle.it/camisano - www.camisano.it

Rocca Grimalda
FESTA PATRONALE DEL CINGHIALE
23 - 24 - 25 LUGLIO RISTORANTE SUL BELVEDERE MARCONI ORE 19
Affettato di cinghiale - Ravioli di cinghiale - Polenta con cinghiale - Tagliatelle con ragù e filetto di cinghiale
Salamini di cinghiale - Braciole - Salsicce - Spiedini - Vini di Rocca Grimalda
23 LUGLIO ORE 21 SERATA DANZANTE CON
"ELIO DI RADIO o MOI" Esibizione del Centro Vital Pianeta Sport Ovada
LUGLIO ORE 21 DANZANTE CON "ROMINA E LA SUA ORCHESTRA"
25 LUGLIO ORE 21 SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "SABRINA E IL SUO GRUPPO"
Ospite della serata DINO CROCCO
Domenica 25 alle ore 17,00 processione del Santo Patrono con il corpo Bandistico "A. Rebora" di Ovada

COMUNE DI BASALUZZO
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO
BASALUZZO
22 23 24 25 26 LUGLIO
19ª Sagra della Tagliatella e del Cinghiale
VARIETÀ GASTRONOMICHE - APERTURA RISTORANTE ORE 19,30
SERATE DANZANTI:
PAOLO BAGNASCO
• la loro orchestra
GIORGIO VILLANI
DOMENICA 25 LUGLIO
LUCA CANALI
DON



CREMOLINO 24 - 25 LUGLIO
5° Sagra del Pesce
Festa del Tamburello
Alla sera dalle ore 19 specialità gastronomiche di pesci e carni - vini tipici locali
Serate danzanti con orchestra

GRILLANDO
ESTATE 2004
dal 26 al 28 luglio FINALISSIMA
29 BIKE TRIAL internazionale
GARA NAZIONALE DI MINITRIAL riservata ai giovanissimi
31 SERATA SPETTACOLO
New
PREMIAZIONE MOSTRA D'ARTE
MOSTRA
SERATE CON SPETTACOLI E CULTURA
8 Itinerari musicali

FERRERE

Niente «micro nido» ma [illegible] foresteria

A Ferrere, nonostante l'assegnazione di 170 mila euro dalla Regione, il micro nido non si farà. Al suo posto, nei locali di «casa Carolina» attigui al Castello, sorgerà una foresteria. «Costi di gestione troppo alti - ha spiegato il sindaco Federico Felicetti - e la natalità è bassa». Secca la replica della minoranza. «Il progetto definitivo del Nido doveva andare in Regione entro il 29 luglio - ha detto il capogruppo, Carlo Franco - Stiamo buttando via un'opportunità senza un'alternativa concreta». [s. s.]

NIZZA

Ingresso in città traffico deviato

A Nizza, disagi al traffico fino [illegible] 12 agosto per l'accesso in città da corso Asti. Per consentire la posa di nuove tubature a saracinesche dell'acquedotto ci sono deviazioni, indicate sul posto. Per chi arriva da Asti, svolta obbligatoria in via Montegrappa, Valle San Giovanni, via Lanero e piazza Garibaldi (o tangenziale per Canelli). In uscita dal centro, senso unico. I lavori sono curati dalla società Acque potabili, d'intesa con il Comune. [e. ca.]

CASA DI RIPOSO «MARELLO»

Enrichetta Bucchioni aveva 100 anni

L'Astigiano ha perso una sua «Patriarca»

Alla casa di riposo «Monsignor Marello» ieri si è spenta Enrichetta Bucchioni, che il 5 novembre del [illegible] aveva compiuto cento [illegible] diventando «Patriarca dell'Astigiano». Lascia tre figli: Almo, Renato e Osvaldo (preside del Marello). Il rosario sarà recitato questa [illegible] alle 21 nel santuario di S. Giuseppe, dove domani [illegible] saranno celebrati i funerali. La salma sarà tumulata a La Spezia. [a. b.]

CASTELL'ALFERO

Il Consiglio istituisce [illegible] tre nuove Consulte

Stasera alle 21 a Castell'Alfero il Consiglio comunale istituirà le nuove Consulte delle donne, dei giovani e [illegible] terza speciale commissione per le frazioni. Nei [illegible] punti del ricco ordine del giorno della seduta, il sindaco Angelo Marengo ha previsto la nomina dei consiglieri che rappresenteranno il paese nella Giunta della Comunità collinare «Monferrato Valle Versa». Sarà designata anche la nuova commissione edilizia del paese. [gl. m.]

AMPLIA IL DIBATTITO DOPO LA PROPOSTA DI ABBATTERE UN'ALA DEL VECCHIO OSPEDALE

Società per riutilizzare immobili rimasti vuoti

Franco Cavagnino
ASTI

Dovrebbe diventare un grande progetto «trasversale» che non guarda in faccia, cioè, il colore politico. Un cantiere lungo non meno di vent'anni, [illegible] da una indispensabile variante strutturale al Piano regolatore, per trasformare la città partendo da un'idea organica di riorganizzazione del tessuto cittadino. Al riparo da operazioni immobiliari che agiscano [illegible] un [illegible] e qualificato disegno. [illegible] proposta lanciata alcune settimane fa dal presidente della commissione urbanistica, Bestente (Pdci) di abbattere l'ala dell'ospedale che si affaccia [illegible] viale [illegible] Vittoria, con il recupero dei volumi per garantire un ritorno economico all'Asl, sta innescando un dibattito sul riutilizzo di immobili che prima o poi cesseranno la loro funzione. Alcuni sono sintetizzati nella tabella a fianco. «Vogliamo forse fare dell'ospedale - quando non sarà più tale - si chiede Bestente - un condominio? E chi vi andrebbe ad abitare?».

Quella che poteva sembrare una provocazione, si sta aprendo a nuove prospettive: l'ipotesi, su cui l'esponente [illegible] Pdci propone di confrontarsi, confortato da altri, è quella di una «Stu (società di trasformazione urbana) che ha già dato buoni frutti in numerose città a cui concorrano forze sociali, imprenditoriali, la cassa di risparmio di Asti con la sua Fondazione, l'Asl, la Curia (si pensi agli immobili di cui dispone e cominciare da quello straordinario «contenitore» [illegible] è il Seminario), l'Atc, l'Asp: queste forze, riunite nella «Stu» dovrebbero definire il progetto complessivo di riordino [illegible] delle aree e degli immobili che ciascun soggetto, coinvolto nella società, conferirà alla medesima. Qualche abboccamento c'è già stato e non mancano segnali interessanti. «E' indispensabile - precise Bestente - una [illegible] tra le forze che intendono aderire perchè sappiano far coesistere le ragioni economiche, costituite dalla valorizzazione degli immobili con le ragioni sociali costituite dal bisogno di servizi che si renderanno necessari in futuro: edilizia pubblica, servizi per [illegible] distretti sanitari, nuove scuole, verde ed impianti sportivi.

Il Comune, quale detentore del potere di governo del Piano regolatore, potrebbe anche decidere, insieme con i soggetti coinvolti in questa grande operazione urbanistica, di riqualificare Campo del Palio [illegible] un bando [illegible] gara internazionale, giungendo alla sua copertura. Qui troverebbero posto i mercati (un grande ipermercato all'aperto), liberando piazza Alfieri.

«E' una grande sfida - sottolinea Bestente - e un'occasione storica e irripetibile che la città, al di là di sinistra e destra e [illegible], [illegible] deve perdere. Mai [illegible] in questo momento, infatti, tutta una serie di "contenitori" [illegible] ridefinando la propria natura e destinazione d'uso.

DI PROPRIETÀ ASL:
ala di viale Vittoria-via [illegible] dell'ospedale - Maternità - Ambulatori di via Orfanatrofio.

DI PROPRIETÀ COMUNALE:
ala da ristrutturare del nuovo Casermone (già dotata di un Piano particolareggiato) - ex mattatoio di piazza Leonardo da Vinci - immobili che resteranno vuoti dopo lo spostamento degli uffici comunali nell'ex tribunale [illegible] piazza Catena (tra questi palazzo Ottolenghi).

Campo [illegible] Palio: copertura della piazza, liberando piazza Alfieri e creazione di una «spina delle piazze e dei giardini» che partendo dalla Stazione, attraverso Campo del Palio, i giardini, piazza Alfieri e il recupero del convento [illegible] vecchio ospedale, porti all'ex caserma Colli, futura sede universitaria.

ASTI: ANCORA REAZIONI ALLE NUOVE ZTL E ZTM

«Blinderanno la nostra città»

ASTI

Continuano le prese di posizione all'indomani della discussione in Consiglio comunale di una mozione sulle nuove zone a traffico limitato e a traffico moderato.

Il centrodestra e la Lega sostengono che il Piano generale del traffic[illegible] [illegible] cui Ztl e [illegible] sono parte integrante, debba tornare in Consiglio, in quanto modificato dall'Amministrazione in carica rispetto al suo impianto originario. «Questo piano non è più quello approvato dalla giunta Florio - sostiene il consigliere comunale di Forza Italia, Angela Quaglia - in quanto mancano del piano parcheggi. La maggioranza sostiene invece che si tratti della semplice esecuzione del progetto a suo tempo votato dal Consiglio e che correttivi, quali la riduzione dell'ampiezza di Ztl e Ztm, [illegible] il frutto di una lunga concertazione con cittadini e associazioni, all'interno di «Agenda 21». Il risultato, annota il centrosinistra, è la piena condivisione delle scelte che sono state operate.

[illegible] Quaglia solleva anche altre problematiche: «La zona a traffico moderato - spiega - porterà ad un'ulteriore blindatura della città. Senza dimenticare che i costi di Ztl e Ztm sono altissimi e comportano investimenti ingenti: un miliardo e mezzo di vecchie lire. Installeranno addirittura sette telecamere per controllare gli accessi. Ci pare un numero esagerato». Il consigliere di Forza Italia punta l'indice sull'aumento del numero di stalli blu (passeremo da 1.700 a 4 mila). [illegible] che dire - si domanda - dei parcheggi scambiatori: costeranno molto, non serviranno a nulla in una realtà come Asti e non si sa ancora dove sorgeranno. Quaglia chiede anche più attenzione all'area di viale alla Vittoria: «La [illegible] risentirà economicamente per il trasferimento dell'ospedale. Perché dunque trasformare viale alla Vittoria tutta a pagamento?». Ipotesi Verrua (Lega): «Tutti si dicono d'accordo sui parcheggi a pagamento, dicono di aver consultato l'intera città, commercianti, sindacati, partiti. [illegible] realtà chi ha deciso di mettere a pagamento tutti i parcheggi [illegible] città? Il progetto prevede [illegible] di trasformare a pagamento tutta la città da piazza Torino a piazza [illegible] Pietro, corso Matteotti, corso [illegible] ecc. Inoltre inseriamo limitazioni al traffico, ecc. I parcheggi a pagamento naturalmente cercheranno di farli in agosto così la gente troverà la sorpresa al ritorno dalle ferie. [f. c.]

Angela Quaglia, [illegible] Italia

DISAGI AL TRAFFICO

Tamponamenti in tangenziale [illegible] autostrada

ASTI

Due incidenti a distanza [illegible] un'ora l'uno dall'altro hanno creato disagi al traffico ieri mattina sull'autostrada Torino-Piacenza e soprattutto sulla tangenziale.

Intorno alle 10 il primo tamponamento fra tre autoarticolati e un'automobile un centinaio di metri dopo [illegible] svincolo del casello Asti Ovest dell'A21 in direzione Torino. Nell'urto è rimasto ferito non gravemente il conducente di un'autocisterna. Sono intervenuti vigili del fuoco, «118», polizia stradale di San Michele e Aci per rimuovere i pesanti mezzi. [illegible] traffico è stato incanalato su una corsia, ma si sono comunque [illegible] incolonnamenti.

Poco dopo le 11 altro tamponamento sulla tangenziale a San Marzanotto, per cause in via di accertamento da parte della polizi[illegible] stradale di [illegible]. Il camion condotto da Luigi Robaldo, 33 anni, Costigliole, ha tamponato [illegible] Peugeot 206 condotta da Antonella Fiore, 31 anni, Costigliole, mandandola a sbattere a sua volta contro il Transit di Dorino Borio, 62 anni, Asti. I conducenti sono rimasti feriti o contusi, la peggio l'ha avuta Antonella Fiore. Per consentire i soccorsi e i rilievi da parte della polizia, la tangenziale, è rimasta chiusa per circa tre ore, e si è creata una coda lunga parecchi chilometri. Verso le 13 la circolazione è stata ripristinata. [c. f. c.]

in breve

AZIONI CASSA
Ieri il prezzo delle azioni della Cassa di risparmio di Asti era a 12 euro. Sono stati trattati 13.300 titoli.

CONSIGLIO A COSTIGLIOLE
Alle 18,30 riunione del Consiglio comunale: tra i punti in discussione, la nomina dei membri delle commissioni e dei rappresentanti nell'Unione collinare Tra Langa e Monferrato.

GITA CON IL CAI
Per sabato e domenica il Cai propone una gita alla Capanna Margherita nel comprensorio del Monte Rosa. Sono ancora aperte le prenotazioni 0141-593.528.

CAMERA DI COMMERCIO
Le degustazioni di vini saranno sospese dal 5 agosto alla Camera di commercio: le commissioni riprenderanno l'attività dal 26.

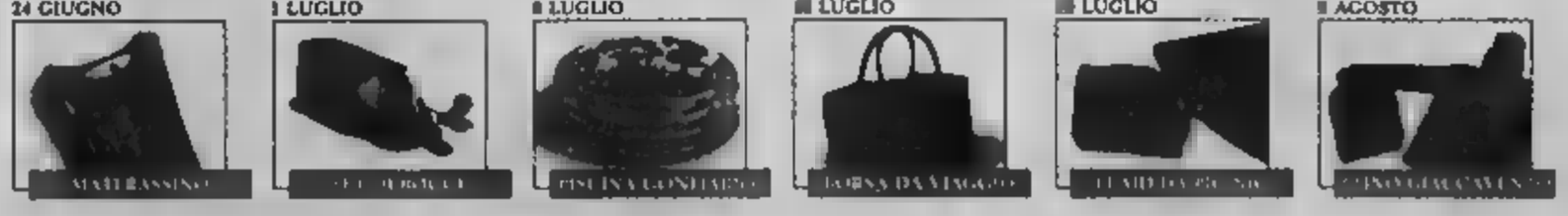
POSTE ITALIANE
Fino a sabato negli uffici postali sarà possibile avere informazioni sull'offerta [illegible] prodotti di cartoleria e imballaggio per semplificare la spedizione di corrispondenza e pacchi.

FURTO A VILLAFRANCA
Ladri in azione in un magazzino delle ferrovie nella stazione di Villafranca. Nella notte hanno forzato le serrature e portato via [illegible] marchetti di cavi in rame per un valore stimato in 7 mila euro. La denuncia è stata presentata ai carabinieri.

Giovedì 22 luglio in edicola il kit del podista a € 5,90*.

La Stampa e Idea Magazine ti accompagnano in vacanza con tutto quello che ti serve per rendere speciale il tuo tempo libero al mare, in montagna, [illegible] perché no, anche in città. [illegible] in edicola gli oggetti per un'estate diversa dal solito.

24 GIUGNO · 1 LUGLIO · 8 LUGLIO · 15 LUGLIO · 22 LUGLIO · 5 AGOSTO



*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona

LA STAMPA

Domani si aprirà la 15ª rassegna dedicata alla musica nera americana

Ecco le notti blu di Moncalvo

Attesa per i «Blues Brothers» il 28 luglio

I «Melody makers» suoneranno domani sera in apertura di «Blu notti blues». Sopra, i «Blues Brothers», il 28 luglio

MONCALVO

Blu Notti Blues alla 15ª edizione: tra gli appassionati della «musica del diavolo» e la cittadina aleramica scatta il feeling che contagia entrambe. Sarà un festival più diluito del solito, ma invariato nella qualità delle proposte quello che ospiterà la grande piazza della Fiera da domani al 1° agosto sette serate di cui sei a ingresso libero e a doppio concerto e una sola a pagamento: il 28 luglio (20 euro) per lo show dei «Blues Brothers». Già, proprio loro, gli eredi della grande tradizione portata sugli schermi da John Belushi e Dan Aykroyd.

La formula del successo della kermesse moncalvese è semplice: il meglio che ruota attorno al mondo del blues nostrano e alcuni protagonisti di fama internazionale. Non a caso da Montreux, Willy Zumbrunnen, direttore della storica Off del celeberrimo festival jazz commenta: «Sono contento di contribuire anche quest'anno con un'attrazione a livello mondiale che il pubblico di Moncalvo potrà godersi gratuitamente. La John Morgan Band è un regalo che si fa solo agli amici veri». Ecco il programma:

DOMANI. Avvia il Festival, alle 22, la «Melody Makers band», eclettico gruppo italiano che passa con disinvoltura dal rock al funky non disdegnando particolari artmosfere psichedeliche tratte dai loro dischi «More Sounds». In seconda serata, concerto del songwriter Jono Manson formatosi nei locali underground New YorK anni '70 e subito posizionatosi in bilico tra folk, rock bluese soul.

SABATO 24. Gruppo Astigiano consolidatosi nel 2001 con l'arrivo dai fratelli Matteo e Luca Garrone, gli «Ordema» sono una band prossima a spiccare il grande salto. Sono già apprezzati nei locali live della provincia, ma anche in quelli del Centro Italia. Sarà poi la volta del «regalo» di Montreux: il tastierista e voce John Morgan alla guida di una famosissima band che sta sostenendo dei concerti in Europa. Per gli americani, anche per mostri sacri come Joe Cocker ed Eric Clapton che ne hanno chiesto più volte la collaborazione, è semplicemente una leggenda.

DOMENICA 25. Serata tutta italiana. Il rock melodico e ballabile con qualche sforamento nel «metallico» è l'impronta dei «Remida», che lasceranno il posto alle 23,30 al mordido swing dei talentuosi bluesboys «The Good Fellas».

MERCOLEDÌ 28. Concerto clou nella speciale serata dedicata ai mitici «Blues Brothers». Dieci musicisti-fantasisti rimasti orfani di chi li scoprì portandoli alla fama mondiale, John Belushi e Dan Aykroyd.

GIOVEDÌ 29. I «The Fish Blues Band» sono stati giudicati da Fabio Treves «il miglior gruppo italiano». Per la serie: basta la parola. Gli «Elizabeth Reed» sono sensei giunti al successo con un tributo alla mitica Allman Brothers Band, rock e blues, ma il loro performance sono sempre coinvolgenti e contagianti.

SABATO 31. Gabriel Delta & Hurricanes porta a Moncalvo un'interpetazione in chiave tutta argentina del blues. Un hidalgo con chitarra ritenuto tra i migliori specialisti del Sud America. Nostrano è invece il rock dei «Canistracci Oil», una band che tra improvvisazioni e cover consente un attimo di tregua.

1 AGOSTO. «Dallu Miller &Longa Valley Blues band» annunciano un programma che spazia dal soul al rhythm&blues non senza alcuni gospel di cui è fine interprete la vocalist giamaicana. Chiusure alla grande con Sugar Ray Norcia&Rico Blues Combo, cantante-armonicista e songwriter americano che riproporrà i pezzi che gli sono valsi nel 2003 il Blues Awards come miglior cd di blues internazionale.

Per il concerto dei Blues Brothers i biglietti (20 euro) si possono trovare a Moncalvo (Drogheria Broda 0141-917143), Asti (Walter Foto 0141-353153, Audano 530720), Alessandria (Otello Dischi 0131-4436279), Casale (Dischiland 0142-454679, Discomania 418042), Valenza (0131-947768).

Festa a Montiglio

A Sant'Anna questa sera la storica processione

Uno scorcio di Montiglio. Stasera si apre la festa di Sant'Anna

MONTIGLIO

Stasera a Sant'Anna di Montiglio parte la festa patronale, organizzata dadalla Società agricola operaia, presieduta da Agostino Badan. La società è un'istituzione storica che conta oltre 60 anni di vita e 100 iscritti. Per i festeggiamenti, nella parrocchiale, inaugurate le strutture che saranno anche in caso di maltempo. Stasera ci sarà la fiaccolata con processione in onore di Sant'Anna.

Domani alle 15 partirà la «Camminata sulle colline». Alle 21 s'inizierà il torneo bocciofilo e si ballerà con i «Blue Sky». Protagoniste di sabato sera le motociclette. Il 1° «Motoritrovo»; in serata rock con i complessi «Sky Lark», «Oashis» e «Madwork». Domenica gara alle bocce a coppie fisse (dalle 15). In serata si danzerà con l'orchestra spettacolo «Beppe Carosso»

La festa continuerà lunedì 26 alle 15, con la bocciofila alla «baraonda» a coppie, aperta a tutti. Poi, alle 21,30, tutti a ballare con «La Bersagliera». Durante la serata ci sarà uno spettacolo di danza sportiva, presentato da Sergio Tecchio.

Ovviamente per tutta la durata della festa funzionerà lo stand enogastronomico, dove saranno serviti piatti della tradizione piemontese; il banco di beneficenza e un grandioso luna park, per divertire grandi e piccini.

[a. b.]

Dal 1970 al vostro servizio

ECCEZIONALE!

A tutti coloro che acquisteranno una Superior tra quelle disponibili presso il nostro magazzino uno

sconto dal Listino pari al 25% - 30%

CONSEGNA MONTAGGIO GRATIS

Offerta valida fino al 30.08.2004

Corso Alessandria, 394 - Asti - Tel. 0141.272268

Vieni a visitarci sul sito www.casadellaceramica.it

e-mail: casadellaceramica@inwind

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE ELETTRICI, AUTOMAZIONI LINEE INDUSTRIALI DI QUALSIASI TIPO, COSTRUZIONE PICCOLI APPARECCHI DI CONTROLLO

La Ditta Tecnoindustrial Amandola S.n.c. è presente a Canelli nell'ambito della progettazione e costruzione di quadri elettrici per macchine enologiche e non solo, dal 1993, iniziando il suo cammino tra Soci e tre dipendenti.
Durante questi anni l'azienda si è specializzata, oltre che nella parte relativa ai quadri elettrici, anche nell'ambito delle linee complete automatizzate, nella costruzione di macchine per il rilevamento del "troppo pieno" in qualsiasi tipo di vetro e con qualsiasi liquido e altre per il rilevamento della "presenza tappo" di qualsiasi tipo: sughero, legno, plastica ecc.
Ultimamente la Tecnoindustrial Amandola si sta specializzando anche nella realizzazione di specule luminose da installare su nastri.
Prevediamo di mettere a punto, in breve tempo, un nuovo lettore in grado di leggere la presenza di varie etichette su bottiglia. In questi anni l'azienda è cresciuta molto, non solo dal punto di vista professionale ma anche come organico, passando da tre dipendenti fissi agli attuali undici, tutti specializzati. Vi invitiamo a visitarci presso la nostra sede. Ne sarete soddisfatti.

Buona Estate a tutti

CANELLI (AT) - Viale Italia, 57 - Tel. 0141.831992 - Fax 0141.822090 - www.tecnoindustrialamandola.it - e-mail:postmaster@tecnoindustrialamandola.it

CAMBIO DI SEDE A BRA

La nuova sede in piazz. Giolitti

L'Ascom trasloca in piazza

■ L'Ascom braidese sta cambiando ieri è iniziato il trasloco degli uffici dalla vecchia di via Marconi alla nuova in piazza Giolitti 8, nell'ex hotel Elisabeth, completamente ristrutturato. Con i suoi 40 dipendenti, è una associazione dinamica, che ha visto in questi ultimi anni una notevole crescita delle varie attività messe a disposizione degli imprenditori che operano settori del commercio, turismo e dei servizi. Il nuovo fabbricato, formato da quattro piani fuori terra ed uno seminterrato, è stato scelto per la localizzazione e tipologia. Il presidente Alfredo Versano «Abbiamo raggiunto un grande obiettivo, dotando l'organizzazione di una struttura idonea per poter migliorare i servizi ed accrescere ulteriormente l'attività». Concorda anche il direttore Luigi Barbero: «Abbiamo rispettato i tempi previsti, sia per quanto riguarda la ristrutturazione sia per la dotazione di tutti gli impianti e attrezzature interne». La nuova sarà pienamente operativa da lunedì. [v. m.]

DONNA BRAIDESE AIUTA L'AFRICA

I ragazzi della scuola di Marsabit

ha adottato una scuola nel missionari

■ A.B. è donna braidese, che ha adottato un'intera scuola a Marsabit, in Kenya, nel cuore dell'Africa nera. Spiega: «Era il Natale 2003, quando ho deciso questo gesto concreto di solidarietà: l'adozione "primary school" della missione albese di Marsabit. E' una struttura gestita direttamente dalla missione e accoglie bambini provenienti da famiglie povere e disagiate. La missione, fondata da don Tablino e don Venturino, è stata per molti anni campo di lavoro di Giovanni Asteggiano, di cui ho conosciuto la famiglia e che è considerato il fondatore del sistema scolastico missionario». La scuola ospita i bambini dalle elementari fino terza media e ha oltre trecento allievi. Tutti gli insegnanti sono locali, preparati e stipendiati dalla missione stessa. La signora ha anche deciso di fornire adeguato materiale didattico, che giungerà a destinazione prima dell'inizio delle prossime lezioni. [v. m.]

A S. VITTORIA D'ALBA WEEKEND SPORTIVO MONDANO CON GRAN PREMIO FINALE

Da domani a domenica a Cinzano 280 esemplari parteciperanno alla «Tappe Cavalli Italiani» FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO

Cin Cin Land, in scena i cavalli del Nord Italia

Giancarlo Spadoni

SANTA VITTORIA D'ALBA

Prosegue la lunga estate mondana e sportiva di all'equitazione dall'Associazione ippica «Cin Cin Land» a Santa Vittoria d'Alba, nel grande parco ai piedi della collina che domina la Valle del Tanaro: qui da domani a domenica 280 cavalli parteciperanno alla «Tappe Cavalli Italiani».

Una collina, coronata al sommo dal castello del XIII secolo, che è stata resa famosa, 35 anni fa, quando nelle sottostanti cantine della Cinzano fu girato il «Il segreto di Santa Vittoria», interpretato da Anthony Quinn (altre star Anna Magnani, Virna Lisi e Valentina Cortese) nelle vesti di un sindaco, bevitore ma scaltro, che aveva salvato, si dice, milione di bottiglie custodite nelle viscere della collina stessa, da una sicura razzia degli occupanti tedeschi, evitata con una rocambolesca trovata.

Nel grande impianto ippico, 15 mila metri quadrati che oltre agli sport equestri possono ospitare concerti, fiere, mostre, duni; il concorso di questo weekend, è organizzato con il supporto dell'U.N.I.R.E (Unione nazionale per l'incremento delle equine). Parteciperanno cavalli che esclusivamente da allevamenti Nord Italia. Ventitré competizioni delle tre giornate, programmate con professionale competenza dall'Associazione Land diretta da Daniela Micheletti, sono suddivise in base all'età anagrafica dei cavalli, che per gareggiare devono almeno 4 anni Giornata principale sarà quella di domenica, quando il svolgerà il Gran premio finale per ogni categoria cavalli. L'ingresso al campo ippico è libero; funzionerà bar e ristorante. Altre informazioni si possono ottenere telefonando allo 0172/479034 o sul sito Internet www.cincinland.it.

TENNISTA RUSSO DI BRA TRA I DODICI PREMIATI

Scelto da Eltsin atleta dell'anno

Lorenzo Tamagno

BRA

Da un paio d'anni è una delle grandi promesse del Match Ball, il club di tennis di Bra che con i fratelli Zino, Massimo e Antonio allena talenti, e dà risalto Città Zitzola Andrei Goloubev, 17 anni, ha ricevuto dall'ex presidente russo Boris Eltsin un encomio per meriti sportivi, uno dei dodici «atleti dell'anno», con i complimenti di Myskina, trionfatrice al Roland Garros di Parigi. Eltsin presiede una Fondazione a lui intitolata che sostiene i giovani sportivi, tennisti in particolare.

I genitori del braidese d'adozione Alexander e Marina, vivono in Russia sono medici Andrei li va a trovare quando può, a Natale per esempio E' stato in Russia a giugno, per gli esami da privatista della scuola dell'obbligo: studia da Bra via mail. Per il resto, la vita di Andrei Goloubev è fatta di tennis, è per quello che dall'Est ha cercato gloria e ospitalità in Italia, trovandole al club dei fratelli Puci, specializzati nel genere, prima con Vitali Dimissov, poi con Arkady Bassetti, diciannovenne ora italiano, numero 820 del mondo. Andrei abita in appartamento del circolo presieduto da Domenico Dogliani.

Nel 2003 ha conquistato L'Europeo Under 16 per nazioni e squadre anche per questo è stato premiato in Russia. Con il Match Ball Bra, nel 2004 ha finora partecipato a quattro tornei: a Cap d'Ail, partendo dalla qualificazioni, è arrivato alle finali; a Saleomaggiore, dove invitato con «wild card», ha visto Numero 936 al mondo, poche settimane fa è stato semifinalista a un torneo con 10 mila dollari di montepremi in Danimarca L'encomio nel suo paese gli ha portato una somma, tra i 10 e i 15 mila dollari. Andrei Goloubev adora la pasta, tifa Juventus, ha qualità tecniche per emergere «Siamo contenti per lui, giocatore completo - dice Zino Puci, direttore tecnico del Match Ball Bra -, ma siamo anche orgogliosi di noi e del nostro lavoro

Andrei Goloubev premiato da Boris Eltsin

ALLA BEAUTY FARM «CAUDALIE» DI S. STEFANO BELBO

Il Relais San Maurizio è un ex monastero trasformato in hotel di charme

I bagni nel vino per curare la pelle

SANTO STEFANO BELBO

Per curare la pelle, al Relais San Maurizio di Santo Stefano Belbo è arrivata la Vinoterapia non pensate a semplici del Moscato e nel Barbera. La beauty farm «Caudalie» inaugurata ieri nell'ex monastero trasformato in hotel di charme è molto più sofisticata. Utilizza i polifenoli dell'uva per i radicali liberi e dare benessere alla pelle E i nomi dei trattamenti che ne derivano sono evocativi: Bain Barrique con vinaccia fresca o alle Vigne Rouge, Massage Envirant olii di vinaccioli d'uva, Gommage Crushed Cabernet con il sale. Una formula inventata dieci anni fa a Bordeaux da Mathilde e Bertrand Thomas e ormai diventata celebre in tutto il mondo. Presente in Francia, California e Taiwan, la Spa Caudalie ha aperto ufficialmente l'attività nel cuore delle Langhe. Responsabile dell'esclusivo centro benessere è Stéphane Bianchin Dice «Il centro è aperto per gli ospiti Relais, sia per gli esterni. In questi mesi abbiamo accolto molti clienti da Piemonte, Milano, Svizzera, Francia e Germania» Per assaporare sulla pelle trattamento e bene degli si devono mettere in conto 49 a 195 euro, i cicli completi da due a sei giorni costano dai 200 ai 1000 euro. [r. f.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

Molto da dire
e tutto l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti,
storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare a chi le racconta,
quelle da leggere a chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

ttL tuttoLibri
Tutto quello che c'è, sapere.

Serate gastronomiche, premio giornalistico e banchi di assaggio

Il taglio del nastro durante una delle precedenti edizioni della «Sagra del Rosero Arneis», a Monteu Roero

Una grande vetrina del Roero

Monteu, da domani c'è la Sagra dell'Arneis

MONTEU ROERO

Entra nel [illegible] la [illegible] edizione della Sagra [illegible] Roero Arneis, che si svolge in frazione sant'Anna e dura fino a lunedì, giornata della ricorrenza dedicata alla santa.

Monteu Roero è un paese disteso a mezza costa di una collina fra le «rocche» del Roero: assunse l'aspetto attuale poco dopo il Mille, quando nella zona confluirono gli abitanti di altri piccoli insediamenti e, in particolare, dell'area dove si trova ora borgata Occhetti. Qui sorgeva una pieve, già testimoniata da un documento del 901. E' molto probabile che lo spostamento fosse dovuto a ragioni di sicurezza e per ottenere protezione dalla struttura fortificata sulla sommità della collina. Verso la metà del XII secolo, i vescovi di Asti infeudarono Monteu Roero ai conti di Biandrate che, dopo varie lotte con il Comune astigiano, cedettero il feudo ai Roero il cui ramo locale si estinse nel Settecento.

Domani, alle 17,30, si inaugurerà la manifestazione. [illegible] la proclamazione dei vincitori e la consegna del «XVI premio Giornalistico del Roero». Commenta l'ideatore del premio, Giovanni Negro (ex sindaco e ora consigliere provinciale): «Il premio giornalistico ha [illegible] un prestigio rilevante: nell'edizione [illegible] sarà [illegible] sette i giornalisti locali, nazionali e internazionali che riceveranno il nostro riconoscimento che va a premiare la [illegible] attività di promozione della nostra terra e dei nostri prodotti tipici. Intanto stiamo [illegible] anche i vari punti di informazione turistica, proprio per far conoscere meglio la nostra realtà ai molti turisti che ci vengono a visitare».

Alle 20,30 si svolgerà la manifestazione enogastronomica «Roero Red Top»: a fare gli onori di casa [illegible] lo staff del ristorante [illegible] Cassiano, che preparerà un menù dedicato al grande rosso del Roero. La proposta del team di cucina, guidata dallo chef Franco Piumatti, e di quello di sala, coordinato da Lorenzo Mamino, è decisamente stuzzicante. Su tutti i piatti è previsto l'abbinamento con i vini Roero dei produttori che partecipano al Banco di Assaggio della Sagra [illegible] Roero Arneis, attivo fino a lunedì.

Sabato, alle 21, si svolge la tradizionale cena sotto le stelle, con un trionfo di piatti e vini del territorio; allieteranno la serata gli splendidi fuochi d'artificio e durante un intervallo saranno sorteggiati i fortunati che si aggiudicheranno i premi [illegible] in palio [illegible] lotteria di sant'Anna. Domenica, alle 21, [illegible] musicale. La festa si concluderà lunedì: dopo la celebrazione della messa in onore di Sant'Anna, il [illegible] manifestazioni dell'omonima borgata darà il benvenuto agli ospiti con un aperitivo, mentre alle 15,30 tutti sono invitati a partecipare alla funzione religiosa dei Vespri, alla quale farà seguito la processione con la patrona. La serata proseguirà [illegible] festa: sempre nello scenario della piazza di sant'Anna [illegible] potrà partecipare alla cena preparata dai grandi cuochi, denominata «Il Piatto per il Roero Arneis», alla XV edizione. Hanno aderito Davide Palluda dell'Enoteca di Canale, Stefano Paganini di Villa Tiboldi, Enrico e Gianni Bertolino de La Corte Albertina, Fulvio Siccardi del ristorante Conti del Roero e Franco Piumatti docente dell'Apro di Alba.

Conclude Giovanni Negro: «Anche in quest'edizione il premio giornalistico del Roero, assegnato a quei professionisti che hanno scritto articoli mirati a farci conoscere oltre i nostri naturali confini, assume una grande importanza. Saranno sette le firme che verranno premiate, cinque delle quali esperte di viticoltura, enogastronomia e promozione del territorio. Vorrei ringraziare i miei collaboratori e tutti coloro che si impegnano per promozione dei nostri prodotti e il comitato festeggiamenti, per la costanza e la tenacia con le quali lavorano per questa manifestazione».

Il presidente del comitato organ[illegible] Vincenzo Viglione [illegible] chiude: [illegible] sagra come sempre è curata dal [illegible] manifestazioni di Sant'Anna. L'obiettivo è di valorizzare il vino Roero e i prodotti di qualità di questa terra. Vorrei ringraziare tutti gli enti, privati e produttori che hanno contribuito all'organizzazione».

Il traguardo della «Docg»

Il vino Roero [illegible] finalmente ottenuto il riconoscimento della Docg (denominazione di origine controllata e garantita) con uno specifico decreto emanato dalla commissione romana, che fa capo al Comitato nazionale. Commenta Giovanni Negro, [illegible] sindaco e [illegible] consigliere provinciale: «La nostra terra è stata favorita dall'assegnazione di ben quattro Docg, [illegible] questo del tutto eccezionale. I [illegible] *Arneis*, *Roero* (rosso), *Roero Arneis* spumante e *Roero superiore* [illegible] possono oggi fregiare di questa denomi[illegible]one. L'iter è stato lungo, ma alla fine ce l'abbiamo fatta». I grandi vini di questa terra saranno particolarmente [illegible] sia [illegible] di Assaggio» gratuito (aperto per [illegible] la durata dalla «Sagra del Roero Arneis») e [illegible] vari appuntamenti gastronomici previsti dal programma [illegible] sagra: la [illegible] «Roero red top» di domani, quella sotto le stelle di sabato e quella conclusiva [illegible] lunedì sera. Per prenotare un posto a tavola occorre contattare lo studio Montaldo, chiamando lo 017360395 oppure inviando un fax allo 017369365.

ITALIA BRIANZA ITALIA
BREZZO
IDEE ALIMENTARI DI QUALITÀ
Miele e le dolci golosità
Specialità gastronomiche
Miele italiano biologico
La pasta e i sughi
La pasticceria e le tisane
Aceto di miele e di vini d.o.c.
MONTEU ROERO (CN) - Fraz. Tre Rivi, 87 - Tel. 0173 90109 - Fax 0173 90430
www.brezzo.it

Ferrero Carlo e Vittorio
CASCINA LANZAROTTI, FRAZIONE S. ANNA - FERRERI
Posta su di un rilievo naturale al centro di un anfiteatro di vigneti e frutteti, la Cascina Lanzarotti - che sin dal 1883 tramanda di padre in figlio i valori della tradizione contadina, coniugandoli con i progressi assicurati dall'innovazione - offre alla Clientela la frutta di propria produzione (pesche e prugne dal buon sapore di collina) e vini che diffondono l'inconfondibile fragranza della terra [illegible]. Carlo, Giovanni, Vittorio ed Elsa vi aspettano, da luglio a settembre, per gustare le pesche coltivate [illegible] 5 ha dei propri frutteti e degustare, nella fre[illegible] cantina, il delizioso Roero Arneis, il nobile Roero, lo sbarazzino Birbet, il generoso Barbera, che traggono origine dai 10 ha dei vigneti di famiglia.
Appuntamento quindi in località S. Anna - Bricco Ferreri, per trascorrere qualche ora in un clima di sana cordialità, allietando il palato e lo spirito con i sapori e la quiete di cui questa splendida, generosa terra, è dispensatrice.

Cascina Lanzarotti
Azienda Agricola
di Carlo e Vittorio Ferrero
Fraz. S. Anna-Ferreri, 18
Tel. e fax 0173 976127
[illegible] 339 [illegible]

SELEZIONE Teo Costa

Az. Agr. SELEZIONE TEO COSTA-GIOBBE
[illegible] Costa Roberto e Marco
Via S. Salvario, [illegible] - 12050 Castellinaldo (CN)
Tel. 0173213066 Fax. 0173214004
www.teocosta.it - teocosta@teocosta.it

Serre a tunnel
Lavorazione ferro

NOVARINO LORENA
MONTEU ROERO (CN)
Frazione S. Grato, 96
Tel./Fax 0173 99131

Antica Cascina dei Conti di Roero
AZIENDA AGRICOLA OLIVERO PIETRO
VEZZA D'ALBA (CN) - Via Rubiagno, 2 - Tel. 0173 65459/65018

f.lli Sandri s.n.c.
Dragone
MACCHINE [illegible]
Vendita e assistenza
Lamborghini
Loc. Canton Sandri, 9 - 12040 Monteu Roero tel. [illegible] fax 0173. 90662

nord ovest estate

ACQUI TERME E VIGNALE

DUE PRIME NAZIONALI PER GLI AMANTI DELLA DANZA
Vanno in scena stasera alle 21.30 a Vignale e Acqui Terme due prime nazionali. A Vignale il Balletto dell'Esperia presenta «La Butterfly» con Paolo Mohovich, musiche di Giacomo Puccini e Ruiriki Sakamoto. Ad Acqui il Balletto dell'Opera di Stato di Turchia mette in scena «Le mille e una notte».

A MONTEU NEL CUNEESE

IL «RED TOP» DEL ROERO UNA SAGRA PER L'ARNEIS
I grandi vini del Roero sono protagonisti, da domani a lunedì, della «XVIII Sagra del Roero Arneis», a Monteu Roero. Quattro giorni di gastronomia (domani la serata «Roero Red Top», lunedì «Il piatto per il Roero Arneis» con i grandi cuochi del Roero), tradizione, musica. [r. c.]

DOMANI IRISH MUSIC NEL BIELLESE

A CAVAGLIA' SOTTO LE STELLE I «BIRKIN TREE» IN CONCERTO
Domani alle 21 il Festival itinerante dei Comuni biellesi fa tappa in piazza Oliveri di Vernier a Cavaglià. In locandina irish music con Cyril O'Donoghue voce e chitarra e i Birkin Tree (Devis Longo tastiera, Daniele Caronna violino, Fabio Rinaudo uilleann pipes, Simone Sisani flauto traverso, Stefano Eterno chitarra).

gli appuntamenti

BAEZ A SAINT-VINCENT
Joan Baez torna in Valle d'Aosta, ospite del «Aosta Classica», il simbolo del movimento di protesta americani degli Anni [illegible] sul palco del Palais Saint-Vincent questa sera alle 21 e presenterà il suo nuovo album «Dark chord on a big guitar». I biglietti costano [illegible] euro. [u. c.]

Joan Baez stasera a Saint-Vincent

MILVA E LA FRANCIA
Stasera al teatro Regio, in piazza Castello a Torino, Milva interpreterà i maggiori chanconnier francesi: da Edith Piaf a Jacques Brel, Yves Montand, Juliette Greco, Charles Aznavour, [illegible] Bécaud. Sarà accompagnata dall'Orchestra del Regio diretta da Hubert Stuppner. Lo spettacolo [illegible] 20,30, biglietti: intero [illegible] euro, ridotto 16, ridotto per giovani fino ai 25 anni 14. Info.: 0118815241.

Milva è sul palco del Regio di Torino

SHOPPING SOTTO [illegible] STELLE
Negozi aperti, stasera, a Cuneo, in via Roma e corso Nizza, e domani [illegible] Cuneo [illegible]va. Dalle 21, «Musica [illegible] shopping sotto le stelle», mercatino [illegible] musica a [illegible]risia Terme. Shopping dopo cena stasera [illegible]he a Saluzzo; [illegible] Ceva [illegible] solo musica»: negozi aperti nella centrale via Marenco. [r. c.]

CENA ARGENTINA
Stasera alle [illegible] nell'area Palazzetto dello sport di Lessona, cena benefica con piatto tipico argentino. Seguirà uno spettacolo di [illegible] popolare con [illegible] partecipazione della «Scuola di tango Atanor» di Vigliano. Info 015/981505 015/352792 – 015/402809. [d. sa.]

[illegible]
Carlo Grande [illegible] 21,30 a [illegible] presenta il [illegible] ultimo [illegible] «La cavalcata selvaggia» nello spazio «E/state con agli autori» di fronte alla Libreria Giovannacci in via Italia. Grande, è direttore [illegible] «Italia Nostra» e giornalista de La Stampa. Ha scritto anche «La Via [illegible] lupi» che [illegible] ricevuto il Premio Grinzane Civiltà della montagna e il Premio Letterario San Vidal. [p. g.]

IL GIUDICE PINO CARUSO
Giudici e politica: tema quanto mai attuale quello che andrà in scena domani dalle 21,30 sulla piazza del Castello di Montegrosso d'Asti per la rassegna «Granteatrofestival». Sul palco si sarà l'attore siciliano Pino Caruso [illegible] panni di Filocleone, figura di giudice ateniese protagonista di «Le Vespe», una delle più note commedie del drammaturgo greco antico Aristofane. Biglietti 10 euro (8 per gli under 25), prima della recita concerto di musica leggera [illegible] jazz, dopoteatro [illegible] assaggi di vini [illegible] dolci tipici. Info: 0141-834070. [fl. l.]

CONCERTI A PIEDICAVALLO
L'Estate musicale di Piedicavallo, in alta Valle Cervo nel Biellese, propone domani il duo Vittorio Ceccanti (violoncello) [illegible] Simone Gragnani (piano). [illegible] Schubert, Mendelssohn e Brahms. Alle 21.15 al tempio Valdese. [p. g.]

FIABE AOSTANE
[illegible] chiama «In Fiaba» ed è incentrato sulle leggende popolari valdostane, lo spettacolo che debutta [illegible] alle 18,30 alla Maison Grivola di Cogne, proposto dalla compagnia Nuovababette [illegible] Aosta. Al progetto collaborano, Donatella Cinà, lo scenografo Alain Joly e i musicisti Massimo Leonardi (batteria), Enzo Favre (contrabbasso) [illegible] Manuel Pramotton (sassofoni) che musicheranno dal [illegible] lo spettacolo. [u. c.]

SPOONRIVER [illegible]
Sabato, all'Anfiteatro [illegible] Monserrato, [illegible] Borgo San Dalmazzo, alle 21, l'Ente Fiera Fredda propone il «Teatro degli episodi» [illegible] «Minimaorchestra» nello spettacolo «In un vortice di polvere», liberamente tratto dall'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Master, con brani musicali [illegible] raccolta «Non al denaro, non all'amore, né al cielo» [illegible] Fabrizio De André. [r. c.]

[illegible] DELLA PATATA
Da domani a mercoledì [illegible] Mombarcaro ospita la «5ª Sagra della Patata»: dalle 19, stand con specialità alla brace e piatti a base di patate, serate danzanti, mercatino. Mercoledì, spaghettata [illegible] elezione di «Miss Patata 2004». [r. c.]

A Cortiglione d'Asti domenica fanno «correre» le botti

POLENTATA
Domani e sabato [illegible] Pro loco di Bagnasco organizza una «doppia polentata» in piazza Corte Felix, dalle 19. Nella prima serata sarà servita la polenta bianca al sugo di porri, nella seconda quella gialla con sugo di carne. [d. s.]

CORSA [illegible] BOTTI
Domenica a Cortiglione, nel Sud Astigiano, dalle 16 [illegible] dei «vasiot» [illegible] salita: [illegible] gara che vede in [illegible] concorrenti di case vinicole che spingono [illegible] botte nel centro storico. Degustazioni di vini, trebbiatura in piazza piatti tipici. [e. ce.]

MUSICA
Sabato sera in [illegible] Matteotti a Gozzano, (sulle rive del lago d'Orta), concerto dell'orchestra Accademia. La manifestazione [illegible] nelle iniziative per festeggiare i 130 anni del corpo musicale «Martinetti». [m. g.]

SAGRE
«Un paese in festa», da domani fino all'1 agosto: a Invorio (Novara) sulle colline [illegible] Vergante, musica, gastronomia e animazione. [illegible] parte domani [illegible] il rock della band «Illeciti musicali», sabato e domenica ballo [illegible] orchestre. [illegible] 27 danza del ventre. [c. m.]

[illegible] DEL CIELO
Una corsa [illegible] alta montagna intorno [illegible] Monte Rosa. E' in programma domenica il trofeo Stefano Degasparis, valida anche quale secondo prova del campionato italiano di Skyrunning 2004. I corridori del cielo, così vengono definiti gli specialisti di questa disciplina podistica, dovranno percorrere 28 chilometri partendo dai 1.158 metri di Alagna e passando attraverso il passo dei Salati (quota 2.936) [illegible] arrivare ai 1.603 metri dell'Alpe Bitz. [l. fo.]

PIZZA
La festa patronale dei santi Giacomo e Anna alla Pinetina [illegible] Casaleggio (nel Novarese) parte stasera con «Pizze a volontà». Domani dalle 20 il protagonista è il gorgonzola [illegible] degustazione. Sabato [illegible] cena sotto alle stelle [illegible] domenica dalle 14 voli panoramici con gli elicotteri. [r. l.]

ORGANI STORICI
Debutta domenica il «Festival internazione degli organi storici della Valsesia»: Leonardo Ciampa suonerà dalle 21 a Campertogno: prima nella Cappella di Santa Marta, alla tastiera di uno strumento del XVII secolo, poi [illegible] vicina chiesa di San Giacomo, su un organo realizzato dai fratelli Krengli. [l. bar.]

DEGUSTAZIONE [illegible]
Degustazione dei Cru di Prosecco domani pomeriggio a [illegible] dalle 18 all'Osteria «Il Gatto [illegible] La Volpe» a Oleggio, [illegible] Novarese. I Cru di Prosecco Bisol verranno abbinati alle specialità gastronomiche trevigiane [illegible] Jada Valdobbiadene. I partecipanti [illegible] in omaggio un abbonamento per tre mesi alla rivista «Bere». [b. c.]

INSOLITO SPETTACOLO STASERA AL FESTIVAL TEATRO E COLLINE DI CALAMANDRANA

Palco multimediale per «54»

In scena «Yo yo mundi» e il testo dei Wu Ming

Filippo Largaiolo
CALAMANDRANA

Un libro di culto e una band di tendenza. Sono gli ingredienti [illegible] «54», lo spettacol[illegible] scena stasera a Calamandrana (nel Sud dell'Astigiano, tra Canelli e Nizza Monferrato) dove si svolge la 14ª edizione del festival «Teatro e Colline». [illegible] 21,30 nel parco [illegible] castello [illegible] borgo vecchio sarà proposta la lettura scenica del romanzo di Wu Ming, gruppo di scrittori d'avanguardia uniti da un curioso pseudonimo, interpretato dall'attore Fabrizio Pagella, con le musiche del complesso acquese «Yo Yo Mundi» prodotto dall'etichetta [illegible]al di Nizza.

Lo spettacolo, presentato anche in Internet sul sito www.wumingfoundation.com, è uno degli esempi [illegible] «contaminazione [illegible] dattica» di cui si [illegible] resi protagonisti gli autori del progetto multiculturale, inizialmente noto come «Luther Blisset». «Uno dei pezzi forti [illegible] programma di quest'anno. Una novità da [illegible] perdere» [illegible] il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiore. Dietro a Wu Ming, che in cinese mandarino significa [illegible] nomes», ci [illegible] Riccardo Padrini, Federico Guglielmi, Luca Di Meo, Giovanni Cattabriga e Roberto Bui; scrittori [illegible] anche esperti di musica e di teatro che operano in simbiosi per un'iniziativa originale al di là delle etichette e persino delle individualità personali. Nello spettacolo, oltre alla [illegible] dei Yo Yo Mundi, ci saranno anche le immagini e [illegible] videografica di Dario Bervegliieri e Ivano Antonazzo, con le luci di Alessandro Verazzi, l'audio di Enrico Tortarolo e la regia [illegible] Laura Bombonato.

Gli «Yo Yo Mundi» stasera interpretano il romanzo dei Wu Ming a Calamandrana

La storia di [illegible] è un complicato intreccio di vicende umane situate nella Dalmazia del secon[illegible] Dopoguerra. Il tutto presentato attraverso uno spettacolo [illegible] convenzionale dove musica, letteratura, teatro, grafica e immagini, si fondono in un mix inusuale e suggestivo. Assistere alla singolare performance di «54» costa [illegible] euro [illegible] ridotti). Alle 23 nella piazzetta Bar c'è «Concerto»: un gruppo di musicisti, Beppe Quirici (basso), Armando Corsi (chitarra), Martina Marchiori (violoncello), Marco Fadda (percussioni), accompagnano Maria Pierantoni Giua, [illegible] del Premio Recanati 2003, tra i più importanti [illegible] nazionali per la canzone d'autore. [illegible] programma completo del festival è sul sito www.teatroecolline.it; ma si può anche telefonare allo 0141-75114 (interno 203).

il racconto

Quel randagio sottomesso si trasforma nel mio salvatore

Laura Bosio

Il fruscio aumenta, il vicino, vicinissimo. Guaisco, senza ritegno. Soffio, mostro i denti, una bava densa e schiumosa si gonfia agli angoli della bocca. Ringhio, [illegible] aggressione.

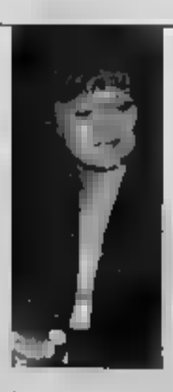
È un cane, [illegible] sembra gentile. Mi gira intorno appoggiando il [illegible] umido sulla schiena, dietro la coda, sotto le orecchie. Mi lecca il sangue raggrumato, mi libera gli occhi [illegible] peli. Finalmente posso vederlo, lo riconosco. È il vagabondo che ho incontrato questa mattina davanti alla baita degli Svizzeri.

L'avevo [illegible] altre volte nei pressi della casa, lo sguardo implorante, le [illegible]pe grottescamente piegate in segno di sottomissione. Mi irritava quel [illegible] farsi tappeto, né mi stupiva che ricevesse calci. Bisogna avere un po' [illegible] orgoglio.

[illegible]a dove va adesso? Perché si allontana? Mi lamento debolmente. Dalla [illegible]rada, quello che per un attimo ho creduto il mio salvatore mi guarda con compatimento. Maledetti randagi, li lasci avvicinare e loro se ne approfittano.

Vada pure, si porti via il suo alito fetido [illegible] il [illegible] nido di pulci!

Sono solo, sfinito. La vista si annebbia. Non ris-



[illegible] più a stare sveglio.

Alloggia. Avvolto in una coperta, viaggio in automobile sulle gambe di Elena. La zampa sini[illegible] è strett[illegible] da una fascia, mi sento stanco, [illegible] non provo più dolore. Alzo gli occhi [illegible] Elena.

«Fog» mi dice.

Malinconica parola.

«Che [illegible] combini alla tua età».

Sospiro, guardo altrove. Non mi piace ammetterlo, [illegible] essere di nuovo con i miei familiari mi dà tristezza.

«Se non fosse stato per lui».

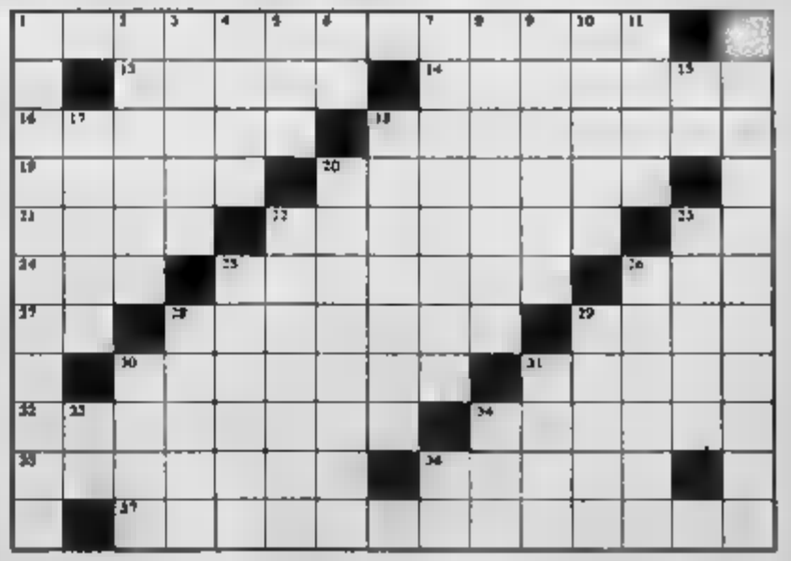
Elena allunga un braccio all'indietro. Dal sedile posteriore emerge un ciuffo di peli opachi, poi un paio di occhi: quelli del randagio.

Torno con lui nella mia prigione domestica. Amici nella sopravvivenza. Non vorrei commuovermi.

(Ripreso, con qualche variazione, da un [illegible] pubblicato su «Avventura» nell'agosto 2001)

3-Fine

LA GIORNA[illegible]



ORIZZONTALI: 1. Un film di Luigi Zampa, del 1947 - **13.** Non [illegible] paura - **14.** L'anello che [illegible] mette alle narici dei buoi - **16.** Protezione, dife[illegible] - **18.** Disseminato qua e là - **19.** Pregare, una volta... - **20.** Terreni fangosi - **21.** Molto costose - **22.** Antico bastone da pellegrino - **23.** Consonanti di fuoco - **24.** Grido [illegible] incitamento - **25.** Ciò che si deve fare, per poter trovare - **26.** Devota, religiosa - **27.** Ripari senza... pari - **28.** Terreno sassoso, coperto da [illegible] fitta boscaglia - **29.** Il papa che pubblicò Il Catechismo [illegible] nel 1566 - **30.** Il mugolare dei cani e delle volpi - **31.** Manata [illegible]ichevole - **32.** Paul-Marie, poeta francese - **34.** Marcel, commediografo francese - **35.** La capra che allattò Zeus - **36.** Badano ai bombici - **37.** Costituiscono un simbolo di purezza nuziale.

VERTICALI: 1. Abitazione..., non stabile - **2.** Accorgersi, rilevare - **3.** Fiume francese - **4.** Il vero nome dello scoiattolino Ciop - **5.** Un peccato capitale - **6.** La festa appena cominciata... è già finita - **7.** Ricoperte completamente d'acqua - **8.** Un abile costruttore di dighe - **9.** Spagnole, ispaniche - **10.** Le funi di Tarzan - **11.** Oggi lo sarà domani - **12.** Ruggero, compositore di opere liriche - **15.** Sono pari nella crisi - **17.** Montagne russe - **18.** Luogo di reclusione - **20.** Custodi [illegible] sorveglianti dell'ingresso [illegible] un'abitazione - **22.** Nicolas, compositore francese di cantate profane - **23.** Fievole, tenue - **25.** Sforzo velleitario, destinato all'insuccesso - **26.** Colazione sull'erba - **28.** Infrazioni al regolamento - **29.** Villaggio birmano, d'interesse archeologico - **30.** Arturo, poeta e critico letterario - **31.** Roditore notturno dell'America centromeridionale - **33.** Concentrato... elettromagnetico - **34.** Paragrafo riassunto - [illegible] Fine del cruciverba.

B	U	S	T	E	R	K	E	A	T	O	N	■	D	F
O	D	■	L	R	E	A	■	F	A	R	O	D	I	E
L	I	C	O	R	E	■	B	E	R	T	R	A	N	D
S	T	O	N	E	■	M	I	R	T	E	T	■	■	■
C	I	R	O	■	B	A	T	T	A	G	E	■	A	R
F	V	O	■	C	O	T	T	U	R	A	■	F	B	I
V	O	■	G	I	U	R	A	R	E	■	S	A	C	C
I	■	P	R	U	D	O	R	E	■	L	A	I	D	O
S	T	R	A	D	O	N	E	■	C	O	R	T	E	I
M	A	N	N	A	I	E	■	B	O	O	T	■	F	I
O	P	■	I	D	R	O	M	A	S	S	A	G	G	I

[illegible] DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

A VENT'ANNI DALLA MORTE DELLO SCRITTORE E POLITICO ASTIGIANO

Passeggiata con Lella Costa e Mimmo Candito domenica a Vinchio ricordando Davide Lajolo

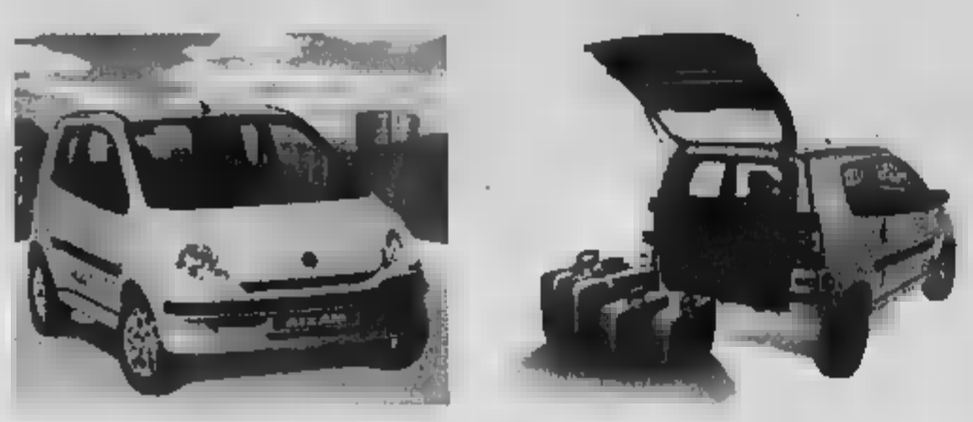
L'attrice ed autrice Lella Costa

[illegible]

Una passeggiata per la pace, in omaggio allo scrittore e politico Davide Lajolo, con l'attrice Lella Costa e il giornalista Mimmo Candito: è questa l'idea per un pomeriggio domenicale del tutto particolare, organizzato a Vinchio dall'associazione che porta il nome dello scrittore (morto vent'anni fa). Ai due ospiti, sarà assegnato il premio Davide Lajolo, una scultura raffigurante [illegible] ramarro, il dajeu», come di dice [illegible] dialetto. L'appuntamento è alle 17, con ritrovo al centro culturale «Vinchio è il mio nido», per una visita alla mostra fotografica di Giulio Morra. Il gruppo percorrerà poi Bricco San Michele, Laudana e Monte dell'Olmo, fino a Noche. Dalle 21, sulla piazzetta della frazione, il gior[illegible] Sergio Miravalle stimolerà una conversazione [illegible] Lella Costa autrice e scrittrice di «Stanca [illegible] guerra» e con Mimmo Candito, che com[illegible] ha seguito le guerre in tutto il mondo. Ad ogni tappa [illegible] questo itinerario della pace, saranno serviti i vini [illegible] Viticoltori associati di Vinchio e Vaglio, di Severo Laiolo, Costa Olmo, Guido Lajolo e i piatti dell'agriturismo Colle dei Saracani. [e. ce.]

BONINO MOTO

COSSATO (BI) • Via XXV Aprile, 26/a • Tel. 015 93829



AIXAM

PIAGGIO

PIAGGIO CENTER

GILERA

www.boninomoto.it

RESIDENZA COMUNALE PER ANZIANI

CAV. TERZAGO

BIANZE'

Via Circonvallazione, 33

La struttura si trova immersa nel verde
a pochi passi dal centro di Bianzè
ed è facilmente raggiungibile e collegata con i centri vicini.

Dispone di un centro diurno per anziani
e offre servizi rispondenti alle necessità individuali di ogni ospite.

La residenza può ospitare 50 anziani autosufficienti e non autosufficienti.
Dispone di uno staff con operatori qualificati:
OSS, Fisioterapista, Animatrice, Infermieri Professionali
e Responsabile della struttura stessa, personale tutto preparato
per soddisfare i bisogni degli ospiti con competenza e professionalità.

La retta attualmente praticata è pari a € 1.030,00

Contattateci per eventuali visite ai numeri Tel. 0161 49820 e 49133

Non mancano intrattenimento, assistenza e agevolazioni per le coppie

La casa di riposo diventa albergo

Per brevi o lunghi periodi con tutte le comodità

In alto l'ingresso della casa di riposo Oasi a Chiavazza in fase di ristrutturazione e sotto l'hotel «Il sole» di Pollone, a pochi passi dalla Burcina

Molto spesso l'affetto dei familiari, il loro desiderio di tenere in casa anziani e curarli è incompatibile con la quotidianità: orari di lavoro, spese e impegni, figli che da un lato rallegrano i nonni dall'altro li affaticano. La scelta di una casa di riposo diventa quindi indispensabile. E non si tratta di un abbandono, perché gli orari di apertura per le visite sono quasi tutti full time. Sempre più le strutture ed il personale fanno delle case di riposo una sorta di albergo bene attrezzato cui si aggiunge l'assistenza infermieristica, la fisioterapia, i controlli del proprio medico di famiglia che non viene cambiato, i pasti secondo dieta cucinati con alternanza.

In quest'ottica e con questi intenti i familiari si mettono alla ricerca del posto giusto, tenendo conto dell'ambiente e del contesto esterno ma anche della vicinanza e non per la frequenza della visite. Dal canto loro gli anziani, dopo i primi giorni di assestamento, trovano compagnia adatta alla loro età e formano veri e propri gruppi che daranno origine a nuove amicizie. Si può parlare del tempo andato sapendosi subito capiti, perché gli interlocutori hanno vissuto le stesse o similari esperienze. Ogni casa di riposo ha più soggiorni dotati di televisione, a parte quelle nelle camere, per favorire un rapporto costruttivo per la psiche e di conseguenza per il fisico.

Non mancano gli spazi a disposizione per passeggiare, fatti dal personale, attività meglio accolte se supportate dagli incitamenti dei nuovi amici. E' infatti fondamentale la «collaborazione» tra ospiti e fra quanti a vario titolo di essi si occupano. Nelle attuali case di riposo inoltre è assicurato anche l'intrattenimento: grigliate, musica, feste di compleanno oltre quelle di calendario, ma anche animazione quotidiana studiata con attenzione e presentata opportunamente con casuale.

Spiega l'assessore alle politiche sociali di Bianzè Angela Bobba: «La nostra Residenza comunale per anziani, Cavalier Terzago, è nel verde anche se a pochi passi dal centro del paese, facilmente raggiungibile anche dai luoghi vicini. Abbiamo un centro diurno che offre servizi rispondenti alle necessità di ogni ospite oltre alla residenza fissa che può ospitare 50 autosufficienti e non. La nostra struttura dispone di uno staff di tutto rispetto: OSS, fisioterapista, animatrice, infermieri professionali e responsabile con lo scopo comune e condiviso di rendere piacevole la permanenza ma con competenza e professionalità. Chi vuole può visitarci telefonando prima allo 0161-49820 o allo 0161-49133. La retta attualmente applicata è di 1.030 euro al mese».

L'Oasi di Biella Chiavazza è invece in fase di ristrutturazione per meglio servire gli ospiti con spazi mirati. I cento posti a disposizione così suddivisi in settori dotati di tutto quanto è all'avanguardia. Si può quindi contare su 4 nuclei di RAF (residenza assistenziale flessibile) per non autosufficienti ed una di RA (residenza assistita) per gli auto sufficienti.

L'Hotel Il Sole di Pollone già con il suo nome qualifica i servizi di tipo alberghiero. E' titolare Flavio Rosso che lo gestisce con la moglie Patrizia ed il figlio Mauro oltre naturalmente al personale e ad un'infermiera professionale 24 ore su 24. Spiega Flavio Rosso: «Non puntiamo solo sugli anziani autosufficienti fissi ma quanti vogliono passare da noi un periodo di riposo e convalescenza. Le camere sono alberghiere, così come la sala da pranzo e la hall che si affaccia su un giardino privato, la naturale continuazione della Burcina. Ciascuno può far arrivare lo specialista o il fisioterapista che desidera. Da questo autunno per le coppie di coniugi che semplicemente non vogliono avere i problemi tipici dell'inverno, come la neve e quanto ciò comporta per le uscite, o come il riscaldamento da badare. C'è una soluzione ottimale in camera doppia ovviamente con servizi: una sola persona paga la retta intera, la seconda solo il 30%».

Si va dalla carrozzina ultra regolabile al mini computer contro la sordità

La tecnologia in aiuto di chi soffre

Apparecchi sanitari sempre più sofisticati

Il benessere degli anziani passa molto spesso attraverso nuove apparecchiature tra il sanitario ed il tecnologico rintracciabili nei negozi specializzati. Partiamo dai supporti più semplici che spesso prevengono gli acciacchi. A questa categoria appartengono i busti ortopedici, i tutori per arti inferiori e superiori, persino le calze nel caso della donna e le scarpe.

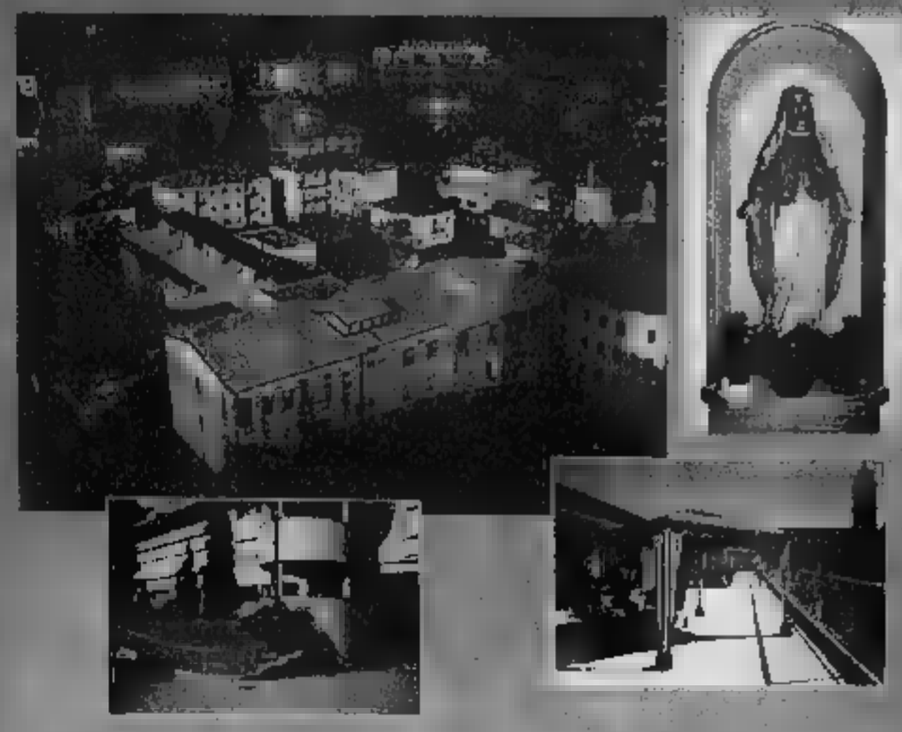
[illegible] è estremamente importante per gli anziani perché mantiene al miglior livello possibile la circolazione sanguigna e questo solo spiega l'importanza ad esempio dei plantari, spesso in grado di eliminare dolori alle gamb[illegible]d alla schiena consentendo serene passeggiate. Per sicu[illegible]zza si possono acquistare stampelle anti scivolo , i classici «tripiedi» ed i deambulatori. Gli ultimi due sono assai comodi perché possono essere lasciati senza necessità di sistemarli immediatamente accanto a chi li usa. Esistono poi situazioni che richiedono, anche provvisoriamente, una carrozzelle [illegible] allora si può scegliere [illegible] [illegible] gamma, spesso con la possibilità di affittarla anche se una in casa non guasta mai. Sono ben imbottite contro il decubito, con i braccioli alti ma regolabili per una facile e spesso autonoma levata, pluri articolati per la schiena e le gambe, totalmente o parzialmente [illegible] ruote ampie che consentono la massima maneggevolezza anche autonoma. Freno e tavoletta rimovibile fanno parte della dotazione e soprattutto quest'ultima

consente pasti e spuntini comodi anche all'aperto.

Ed ecco allora le poltrone articolate, bellissime, in ampia gamma di colore e di tessuto per la fodera che si adatta a qualsiasi arredamento: con gesti semplici e facili diventa così possibile posizionare lo schienale, far uscire il poggia gambe intero o parziale e dargli l'inclinazione desiderata per poi godersi la TV o un libro. Anche per la [illegible] da letto si può scegliere il letto articolato e, tralasciando quelli finalizzati a situazioni di salute più impegnative, se ne [illegible] da portare in casa come spiegato per la poltrona. Se ne trovano in legno con testate funzionali quanto stilisticamente perfette per l'armonia dell'ambiente. Un altro rimedio che semplifica la vita per quanti sono [illegible]urati [illegible] Terza età ma spesso battono in quanto vitalità, autonomia ed impegni i più giova-

ni riguarda gli apparecchi acustici. Sono passati e finiti i tempi di protesi vistose che potevano creare problemi psicologici legati al fattore estetico che resta in questi casi di grande rilevanza. Ora ci sono quelli veramente invisibili e non è una battuta. Si tratta degli apparecchi digitali . Possederli e veramente «indossarli» per andare e fare ciò che si vuole, dal lavoro optional al volontariato senza dimenticare i nipoti né i [illegible] e le conferenze e la semplice chiacchierata, è estremamente facile. Si [illegible] un negozio specializzato e si fa una chiacchierata con il professionista. Questi capisce di quale disturbo si soffre nel concreto della quotidianità, lo rapporta alle prescrizione del medico e passa alla fase operativa. Viene fatto con apposito materiale che [illegible] crea fastidio, il calco del padiglione auricolare affinché la protesi sia veramente personalizzata e [illegible] ripassa alcuni giorni dopo. L'apparecchio è pronto, in materiale anallergico [illegible] all'interno quello [illegible] [illegible] può definire [illegible] [illegible] computer che ha memorizzato [illegible] indicazioni di base. Si passa poi ai perfezionamenti, che rappre[illegible] una fase sicuramente rassicurante per non dire piacevole. Il tecnico cerca nel suo programma computerizzato tra una cinquantina di opzioni, [illegible] delle quali [illegible] contiene molte altre e le aggiunge. Risultato: nessun fruscio, un udito perfetto. [illegible] problema dell'estetica, anche guardandosi attentamente allo specchio, proprio non esiste. Provare per credere.

"O.A.S.I"
OPERA ASSISTENZA SS.IMMACOLATA
- O.N.L.U.S. -
O.A.S.I.



Via della Vittoria, 3
BIELLA/CHIAVAZZA
tel. 015 20883 - fax 015 21301
e-mail: oasionlus@libero.it

Nuovo da Phonak
L'arte
e la scienza
di Perseo™

La parola magica è PersonalLogic™.
PersonalLogic rende Perseo personale. Perseo è il primo sistema acustico digitale personalizzato al mondo che si adatta completamente alle abitudini acustiche e alle preferenze di ascolto del suo portatore grazie all'accesso individuale su ognuno dei 20 canali.

Semplicità e comfort
Per un adattamento semplice ed un ascolto rilassante

Chiarezza
Massime prestazioni in ogni situazione acustica

Controllo dell'utente
Ascolto e comfort su misura

Controllo di adattamento
Comando semplice combinato con alta flessibilità

Sistema Perseo
Qualcosa di molto, molto personale

PHONAK
la scienza dell'udito

www.phonak.com

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SUGLI APPARECCHI ACUSTICI CONSULTATE:
ACUSTICA BIELLESE
Biella
[illegible] Manzoni, [illegible]
Tel. [illegible]

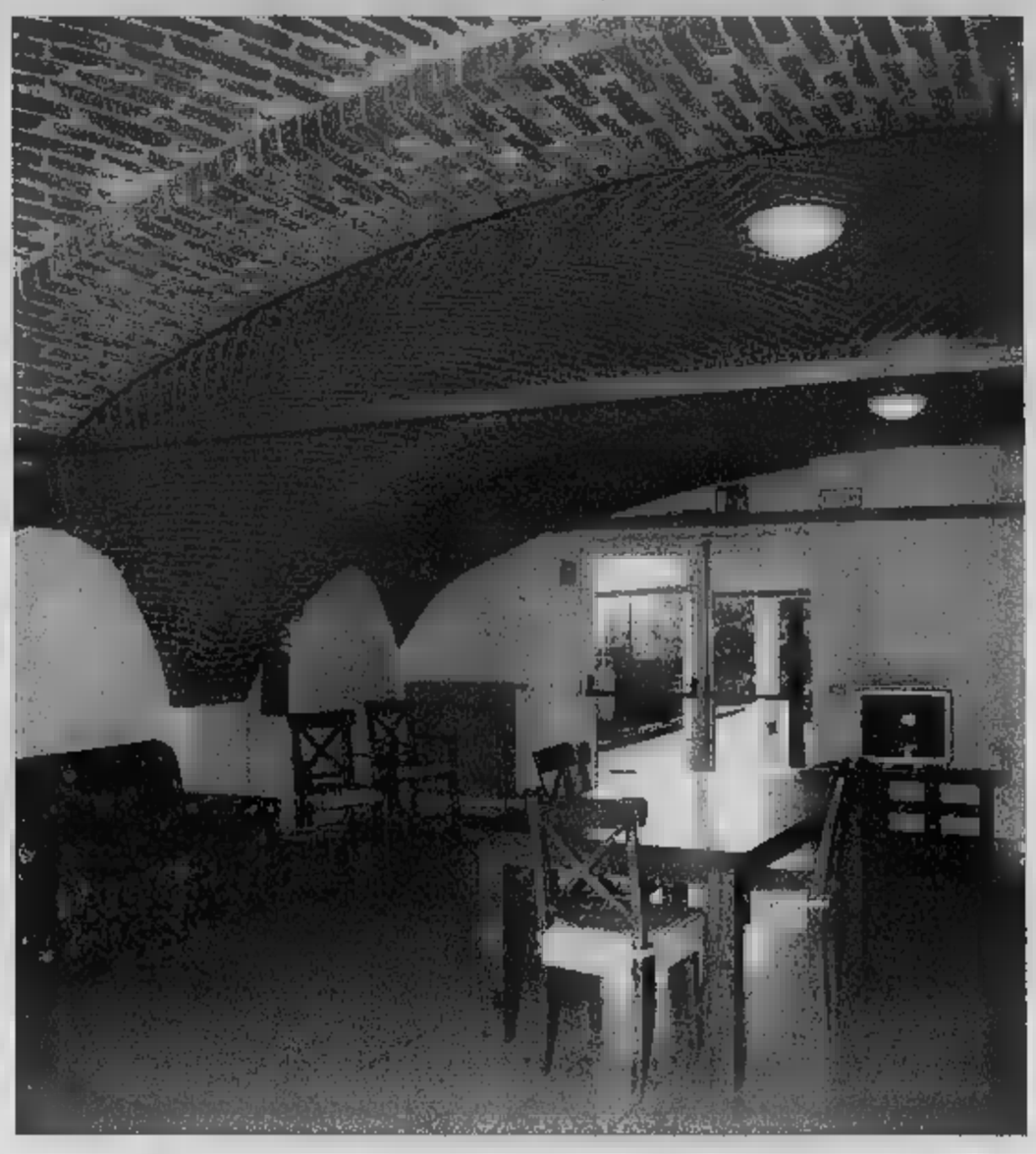
Hotel "Il Sole"
POLLONE (BI)
Via Oremo, [illegible] • Tel. 015.61539 - 61459 • Fax 015.61690
★ ★ ★
CONVALESCENZE - TERZA ETA' - RELAX - PERIODI DI RIPOSO
SOGGIORNI - FAMIGLIE - GRUPPI LAVORO
PROPONE:
Sistemazione [illegible] singole e matrimoniali
[illegible] servizi (posto auto-giardino - hall)

PERIODO INVERNALE:
offertissima per coniugi autosufficienti
soggiorno mensile a pensione completa
con sconto del 70% per il secondo coniuge.
Per informazioni tel. 0161 61539 cell. 333 3746930

Con la nuova gestione la «Cesale» passerà da 25 a 36 posti

A Sala Biellese un'oasi nel verde fra comfort e assistenza di qualità

La casa di riposo «Ercole Cesale» di Sala è gestita dal marzo scorso dalla cooperativa «La coccinella»



Nel Biellese, come d'altronde accade in tutta Italia, si assiste ormai da qualche anno ad un progressivo innalzamento dell'età media, ragione per cui diventa di primaria importanza garantire, da parte degli enti pubblici e privati, una serie di servizi che vadano incontro alle esigenze degli anziani, che sono sempre più numerosi.

Fra gli obiettivi indiscutibilmente ricercati troviamo al primo posto l'assistenza, perchè se è vero che l'età si è allungata rispetto a qualche lustro fa, è anche vero che dopo la pensione iniziano i primi acciacchi alla salute. Ecco allora la necessità nel nostro territorio di realizzare o migliorare strutture ricettive che rispondano ai bisogni della terza e quarta età, come per esempio la casa di riposo «Ercole Cesale» di Sala, dall'inizio di marzo oggetto di una ristrutturazione organizzativa e assistenziale da parte della cooperativa sociale «La Coccinella» di Vigliano.

Situata in centro paese e immersa nel verde con un'ottima visione panoramica, la casa di riposo «Cesale» ospita fino ad un massimo di 25 persone; il personale, composto da undici addetti (adest, operatori e infermieri), completamente riqualificato e coordinato da un responsabile organizzativo e da uno infermieristico, offre servizi di animazione, cucina, pulizia, assistenza e cura agli anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

«Essendo una Raf, una residenza assistenziale flessibile - spiega il responsabile infermieristico Franco Bovio -, non può accogliere anziani non autosufficienti, ma se una persona peggiora le sue condizioni di salute si riescono a garantire le cure all'interno della struttura, escludendo quindi lo spostamento del paziente nei momenti critici. Anzi, proprio per migliorare l'assistenza abbiamo introdotto il metodo personalizzato grazie al quale tentiamo di individuare e rispondere ai bisogni caso per caso. In questo senso abbiamo adottato il modello bifocale, che implica un coinvolgimento del medico di famiglia nell'ottica della prevenzione, del monitoraggio e della cura delle patologie in corso».

La nuova organizzazione, affidata alla cooperativa «La Coccinella», ha già dato nel corso dei primi mesi una serie di risultati rilevanti sia a livello di gestione del personale sia a livello di qualità della vita dei residenti: ogni settimana sono in programma una riunione d'equipe ed una riunione con gli ospiti «per evitare di imporsi come gestori dall'alto e restituire alle persone un ruolo attivo anche in merito alle decisioni che riguardano la struttura».

Nelle scelte dell'arredo, del menù, del ritmo della giornata, che a prima vista sembrano a noi banali, tutti vengono coinvolti: una maniera di porsi che, secondo «La Coccinella», sta premiando anche dal punto di vista clinico, per esempio con una diminuite assunzione di antidepressivi e con alcune dimissioni verso casa dei residenti.

In prospettiva poi «La Coccinella» cercherà di incrementare l'offerta dei servizi, puntando su quelli accessori, come l'introduzione di figure professionali quali il fisioterapista, l'estetista e il podologo, i quali comunque è già stata avviata una collaborazione saltuaria.

«Ma per fare questo nel migliore dei modi - aggiunge Franco Bovio - sono necessari locali adatti e funzionali».

Da qui l'idea della fondazione «Ercole Cesale», proprietaria della casa di riposo, di riammodernare una parte della struttura protetta, quella più obsoleta: completato l'iter procedurale dei progetti e reperiti i finanziamenti sufficienti a tale scopo, probabilmente entro il 2005 s'inizierà a mettere mano ai locali dell'immobile di via Umberto I, attuando anche un ampliamento dei posti che dagli attuali 25 passeranno ai futuri 36.

Di fatto, una parte della residenza per anziani cambierà destinazione d'uso e si andranno a ricavare quelle stanze indispensabili per i servizi accessori, come ad esempio la palestra e le attività di animazione.

La moderna sala-soggiorno della struttura (in alto) e una veduta della facciata

Casa di riposo Opera Pia Notaio E. Cesale

La Coccinella

Residenza
Assistenziale
Flessibile

SALA BIELLESE
Via Umberto I, 89
Tel. - Fax 015 2551225

Ente gestore:
La Coccinella cooperativa sociale arl - Via Lamarmora, 76 - 13856 Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 811595 • Fax 015 811462 • E-mail: coccinella.cs@tin.it

Gli stand hanno trovato nuova collocazione vicino al campo sportivo

Fiumi di birra alla «Cerveza fest»

A Ceva s'inaugura stasera l'XI edizione

Uno dei momenti delle passate edizioni della «Cerveza fest», che attira a Ceva decine di migliaia di appassionati e curiosi

È iniziata quasi come gioco fra amici, è diventata festa della birra forse più conosciuta del Cuneese. Tutto questo in undici anni, perché tante sono le edizioni della «Cerveza fest». I giovani della «Cerveza band» sono pronti, all'inaugurazione mancano poche ore. E sarà festa fino a domenica sera.

«Lo scorso anno pensavamo che potesse essere l'ultima edizione - spiega Massimo Gula, presidente della Pro loco -. Piazza d'Armi, che ci ospita da sempre, è diventata parte del cantiere della nuova Scuola Forestale e noi siamo stati trattati. Il Comune ha, però, trovato una location alternativa ai Nosalini, vicino al campo sportivo "Riera". Una soluzione che potrà implementare le potenzialità di questa grande festa dell'estate ceBana».

LA FORMULA. La «Cerveza fest 2004» ricalcherà la formula delle ultime edizioni, che ha regalato alla manifestazione tanto successo: «live bands», cucina stuzzicante, fiumi di birra. Gli stand gastronomici apriranno intorno alle 19. L'obiettivo dei ragazzi della «Cerveza» e della Pro loco: migliorare la qualità e regalare a Ceva un momento diverso di intrattenimento e aggregazione.

LA CUCINA. Il profumo nell'aria sarà quello dei piatti preparati nelle cucine della «Cerveza Banda»: pasta, crostoni, costine, salsicce, grigliate di carne suina rigorosamente cuneese e gulasch. A garantire il servizio ai tavoli saranno, come sempre, i ragazzi della «Cerveza», ogni anno più numerosi: saranno quasi cento ad alternarsi. Gli utili delle quattro serate saranno destinati, come ad ogni edizione, ad operazioni benefiche.

FIUMI DI BIRRA. Protagonista sarà la birra tedesca, conosciuta per la prima volta nella scorsa edizione: arriverà direttamente dalla Germania, dov'è prodotta artigianalmente dal birraio Engel. La «bionda» raggiungerà Ceva con le cisterne, ma giungerà anche la rossa, insieme alle birre speciali, tutte rigorosamente non filtrate e non pastorizzate. La novità sarà invece rappresentata da un «microbirrificio» cuneese e uno stand completo sarà dedicato alle birre speciali del «Troll» di Palanfrè. Da tre edizioni è stata fatta una scelta: non più birre industriali, ma artigianali, tutte servite alla spina. Gli appassionati avranno l'occasione di assaggiare prodotti come la «HV Superstrong», prodotta dal birrificio belga, ricetta e per un produttore italiano (di elevata qualità organolattiche che, unite alla alta gradazione, 11°, la rendono perfetta persino se abbinata al cioccolato). Insieme ci sarà la Tennent Rossa, con la First Lady, scura, amabile equilibrata. Spazio alle birre locali, con produzione nuova.

LE BAND. Anche quest'anno la «Cerveza Fest» propone un ricco programma musicale, con due band ogni serata. Stasera tocca ai «Venere», band emergente del Novarese; a seguire i «Mister No», cover band di Milano. Venerdì saranno «Zero in condotta» e «Quinto elemento»; la serata di sabato sarà totalmente dedicata ai «Punto hit», una band in grado di attraversare tutti i generi musicali. E domenica grande conclusione, con l'esibizione degli «Skandinskji», gruppo tutto di origine cuneesi, che per molto tempo ha tenuto la sua base alla «Brenta» di Ceva. Il genere è ska. Seguiranno i «City kaos», che hanno all'attivo un migliaio di concerti in giro per l'Italia.

Fra le esibizioni dei due gruppi la «Cerveza Band» festeggerà la conclusione della undicesima edizione della «Cerveza Fest» con un fantastico spettacolo pirotecnico.

quarant'anni... sempre in sella!
MARABOTTO MOTO
CONCESSIONARIO UFFICIALE
aprilia
Kawasaki
VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO
www.marabottomoto.com

APRILIA RSV 1000R 2001

SUZUKI GSX/R 750 2001

APRILIA FALCO 1000 2002

SUZUKI SV 650 2000

KAWASAKI KLE 500 1999

YAMAHA Super Tenerè 750 1990

HONDA Africa Twin 650 1999

KAWASAKI KLR 650 2003

R 6 600 2002

HONDA HORNET 600 2001

HUSQVARNA 610 TE 2000

USATO CON GARANZIA 1 ANNO

Villanova Mondovì (Cn) Via Mondovì, 84
tel. 0174.699142 fax. 0174.698924

Domani spettacolo degustazioni enogastronomiche ai bordi della piscina scoperta della tenuta Larenziana in frazione Piandeltroglio

In Langa Dogliani propone bagno e musica sotto le stelle

Sul palco i Sixties Graffiti gruppo che interpreta con eleganza tutto il repertorio della «leggera» italiana attuale e classica

In un ambiente di relax il complesso ricettivo a 4 stelle vanta anche un'eccellente cantina e il centro estetico e solarium

I Sixties Graffiti domani sera suoneranno nell'albergo in cima alla collina nel classico stile delle Langhe, circondato vigneti dell'azienda agricola Larenzania: è facile da raggiungere grazie ai numerosi cartelli di segnalazione

Sono sempre più numerosi gli utenti delle piscine scoperte, desiderosi di un clima di ben che deriva dalla qualità del posto scelto dall'attività benefica del nuoto, uno degli sport più completi. Se a tutto questo si aggiunge un'alta qualità dell'offerta turistica in una struttura di primo livello, allora il quadro si fa interessante non solo per gli amanti del nuoto all'aria aperta.

Monregalese il riferimento giusto si trova fra le vigne langarole della collina di Dogliani, in borgata Piandeltroglio, dove l'obiettivo dichiarato è il relax. Che sia l'occasione di un periodo di soggiorno, una festa o una cena di una sera, a pochi chilometri dalle capitali del vino dolcetto e barolo, c'è un quattro stelle di grande fascino in grado di soddisfare ogni esigenza di chi cerca l'alta qualità.

Inaugurato nell'estate 2002, la «Tenuta Larenzania», è caratterizzata da venti ettari tranquilli e d'atmosfera che la circondano. Nella stagione estiva la Larenzania diventa punto di riferimento del Doglianese, anche del Monregalese e dell'Albese. La direzione della tenuta non si risparmia nell'organizzazione di eventi legati all'attività della piscina con una spettacolare veduta sulle Langhe. Domani sera il tema è semplice ed accattivante: «un bagno sotto le stelle con la musica leggera italiana». Dalle ore 22, con un unico biglietto d'ingresso a 5 euro, si potrà accedere alla vasca grande della piscina e allo stesso tempo ascoltare i «Sixties Graffiti in concerto», uno dei gruppi più amati del Cuneese, ma anche sorseggiare qualcosa ai bordi della piscina assistendo all'esibizione. «Sixties Graffiti» è il gruppo che meglio incarna la scelta di una selezione di qualità del repertorio italiano attuale e dei classici della musica italiana. Conta l'esperienza di alcuni dei musicisti che compongono il gruppo, erede di una «superband» composta da una dozzina di musicisti negli Anni Novanta: da Attilio Ferrua, cantante e musicista a tutto tondo, a Sandro Lavagna, tastierista elegante, con il quale dividono da anni il palcoscenico Renzo Coniglio, batterista di grande prestigio, Ferdinando Canavero, bassista eclettico d'esperienza. Le voci, potenti e tecnicamente impostate, sono di Rosangela Borghese e Mauro Tomatis. Il programma 2004 dei Sixties spazia da Patty Pravo, a Dalla-Morandi, da Mia Martini (Almeno tu nell'universo) a Fossati (La musica che gira intorno), dal classico Battisti alla Mannoia, da Giorgia a Baglioni. Una serata di grande musica ai bordi della piscina, in un contesto langarolo di sicuro effetto.

La Tenuta Larenzania è un elegante albergo nel verde, fra la piscina (quando la stagione lo permette) e un relais dedicato ai piaceri della tavola e non solo. Una cura ed un livello di qualità assicurato dalla doglianese Andreina Abbona, titolare di un gioiello che vanta 53 posti letto, 26 camere con i più moderni comfort, una piscina aperta al pubblico (25 m 12,50), una più piccola per i bambini (6 m 6), un'enoteca, una cantina molto fornita ed un ristorante da circa 400 posti. Le sale per banchetti, sia che si tratti di convegni e matrimoni, sono ampie e luminose, perfette anche per le più raffinate colazioni di lavoro e meeting. Un prato all'inglese, poi, è pronto ad accogliere raffinati cocktail, grigliate e ricevimenti all'aperto, mentre per chi desideri vivere fino in fondo l'atmosfera di riposo che qui regna, ecco il centro estetico, uno dei punti di forza della tenuta, e inoltre il solarium e la sauna. «La piscina, riaperta da metà maggio, la sauna, il ristorante ed il centro benessere - dice alla direzione della Tenuta - sono a disposizione anche degli utenti che soggiornano in albergo. Da sottolineare l'abbattimento di ogni barriera architettonica e l'organizzazione, in questa stagione, di corsi di nuoto ed acquagym». L'albergo si trova in cima ad una collina nel classico stile delle langhe circondato vigneti dell'azienda agricola Larenzania. E' facile da raggiungere grazie ai numerosi cartelli segnalazione. Infoline: 0173/71086 o scrivere a albergo@larenzania.it

> Le sale da banchetto adatte pure a nozze o meeting sono ampie e luminose, perfette anche per colazioni di lavoro. Un prato all'inglese accoglie cocktail e grigliate

TERRA DI LANGA

Confine segnato da alberi e viti

NI

Per chiarire distinzione occorre invertire i concetti di Nord sud. A Nord, verso il lato meridionale del Po, scende la Langa; a sud, verso le asperità settentrionali dell'Appennino ligure, si attesta l'«Alta Langa». dividere le due zone, di una linea precisa, è il bacino del Belbo. Territorialmente l'estremità sud-occidentale della Bassa Langa settentrionale è contrassegnata dalla città di Dogliani.

La borgata Piandeltroglio, dove è incastonata la Tenuta Larenzania, si trova nel cuore della Langa doglianese, in direzione di Farigliano. E' certamente vigna, elemento vitale della Bassa Langa, a segnare il confine delle «due Langhe». La Bassa Langa, la «capitale» Alba, è tutto un susseguirsi di colline segnate dal lavoro dall'uomo e tappezzate da quelle vigne ben curate, con i pendii tracciati dalle linee geometriche dei filari dove maturano i grappoli da cui nascono vini pregiati (barolo, barbaresco, nebbiolo, barbera e dolcetto). In ogni caso, dovunque nella patria del tartufo e del barolo mangiare bene e bere benissimo non è difficile. Il paesaggio è straordinario e molto vario per la diversa conformazione del terreno: panorami apertissimi, in un susseguirsi di colline tappezzate da geometrie di vigne ben curate, con i pendii tracciati dalle linee ordinate dei filari e boschi di querce, castagni e di noccioli, interrotti ogni tanto da pascoli e campi di lavanda.

NELLA «GRANDA»

Vip ■ Cavallermaggiore Boves e Roccavione

■ Weekend ■ ospiti «vip» nei locali notturni ■ luoghi di ritrovo della «Granda». Domani ■ saliranno sul palco estivo del «Palà» di Boves i Super Up, mentre sabato sarà protagonista la Shary Band. All'«Evita» di Cavallermaggiore domani sera arrivano Jerry Calà e la sua band. Il «Target» ■ Roccavione, invece, ancora un appuntamento ■ la musica degli Anni Ottanta: ospite è Amanda ■. [r. c.]

VINADIO

Concerto barocco ■ Vivaldi

■ Nel Forte di Vinadio stasera si ascolta Vivaldi. Nella cappella della caserma «Carlo Alberto», a cura dell'associazione Marcovaldo, la Fondazione Accademia Montis Regalis presenta, alle 21, l'ensemble «L'Astrée», per un concerto barocco in cui interpreterà «Armoniche fantasie» con il soprano Gemma Bertagnolli. Il programma attinge alla produzione strumentale e vocale profana del «prete rosso», raccolta nei Codici Vivaldiani conservati alla Biblioteca Nazionale di Torino. [v. p.]

MANTA

New Swing Quartet

■ d'estate» ■ castello del Fai

■ L'ultima «Notte d'estate» che il Fai propone nel parco del «suo» castello, sarà quella di sabato con ■ New Swing Quartet protagonista di uno spettacolo di musica ■ luci nel parco. I riflettori inquadreranno la facciata e gli ■ con giochi luminosi, mentre ■ quartetto composto ■ Enzo Fornione, Alberto Gertosio, Luca Allievi e Giuliano Scarso interpreterà ■ ■ Paolo Conte, Renato Carosone, Fred Buscaglione. Dalle 20 ■ potrà accedere al parco con la cesta da pic-nic. (v. p.)

ENTRACQUE

I «Valleluja» sabato in piazza Giovanni XXIII

■ L'appuntamento ■ con lo spettacolo dei «Quelli-lì», ■ quelli ■ tormentone «Grazie Signore grazie... grazie», più conosciuti come i Valleluja, ■ celebri dalla trasmissione televisiva «Bulldo-■» e da fortunate partecipazioni ■ «Quelli che il calcio». Lo spettacolo s'intitola «Dalla Valleluja con giubilo» ed è in programma sabato, alle 21,15 a Entracque in piazza Giovanni ■ (ingresso libero). [r. c.]

LA PRIMA SERATA È CARATTERIZZATA DAL REGGAE DEGLI AFRICA UNITE

«Mataria 'd Langa»

Roddino, da domani a domenica

■ ■

■ paese ■ prepara ■ impazzire, ■ ormai fa da dodici anni, con la «Mataria 'd Langa» atto tredicesimo, la kermesse di musica rock e folk che porta in Langa migliaia di persone, soprattutto giovani. ■ campo sportivo comunale, grande spazio verde scoperto, da domani sera a domenica si avvicenderanno i gruppi che anche quest'anno hanno risposto all'invito ■ Marco Andriano, il presidente della ■ loco, ■ con caparbietà è riuscito a mantenere in vita e persino a far crescere ■ kermesse, diventata nel tempo il segno che contraddistingue l'estate roddinese.

La prima serata è dominata dagli Africa Unite, che ritornano a distanza di ■ ■. Porteranno il reggae che ha fatto la loro storia, contrassegnata da titoli che i loro ammiratori con■■ gelosamente: «People pie», «Babilonia ■ poesia», «Un solo che brucia», «In diretta ■ sole», «Vibra», «20», uscito nel 2001 per celebrare il ventennale ■ ■ ■ Bob Marley, ■ ■ che ■ ■ Bunna e Madaski, nel 1981. Domani ■ Africa Unite portano ■ nuovo album «Mentre fuori piove» realizzato ■ gli Architorti, a siglare ■ progetto di collaborazione con ■ ensemble molto diverso e in qualche modo complementare. Sabato la «Mataria» raddoppia le proposte. Arrivano altri amici: i Gang e i Lou Dalfin, ovvero sound emiliano e occitano. I fratelli Marino ■ Sandro Severini sono stati fra i ■ a credere e ■ l'avventura musicale di Roddino e sono ritornati molte volte. Anche per loro questo concerto arriva sull'onda di un nuovo progetto, quello realizzato ■ la ■ ■ Gastone Pietrucci ■ unisce ■ differenti matrici: rock e folk. I Lou Dalfin, che condivideranno la serata, non hanno bisogno di presentazioni. Chi non ■ il gruppo di Sergio Berardo, che riesce ■ portare ■ ■ musica occitana anche nel più profondo Sud della penisola? Berardo e ■ ■ ■ ritornano a Roddino ad ■ ■ di distanza dall'ultima esibizione, con un nuovo album, il recentissimo «L'Oste del diau». Come ■ uno spettacolo di fuochi d'artificio, l'ultima giornata della «Mataria» sarà ■ susseguirsi di gruppi, fin dalle 17, ora dell'aperitivo musicale. Sul palco si alterneranno Liver trouble and Family breaker con melodie blues, i Mirafiori Kidz ■ il loro rock e i Clivius, alfieri dello ska punk. ■ la musica continuerà fino all'alba. ■ biglietto costa 10 euro la prima sera, 6 ■ la seconda, ingresso libero domenica.

A CUNEO

Duemila per la Pfm, sabato la Mannoia

Martedì ■ in piazza Galimberti, 1900 paganti (per un totale di più di 2000 spettatori) hanno seguito lo spettacolo della ■. «Il pubblico - racconta Alberto Castoldi - rientrava in una ■ d'età dai 35 ai 50 anni. Tutti hanno gradito. Gli artisti erano in gran forma e, alla fine dello spettacolo, ci hanno fatto i complimenti per la splendida piazza». Ieri sera ■ toccato a Caparezza, sabato arriva Fiorella Mannoia. [f. d.]

Una delle opere esposte ai giardini Fresia

«VISITA PASSEGGIATA» ALLA SCOPERTA DI OPERE SISTEMATE FRA GLI ALBERI

Nuovi artisti allo «Zoo art» di Cuneo

Nei giardini Fresia fotografie, pittura, sculture e installazioni

■ ■

«Zoo ■ si rinnova e ■ cia con nuovi artisti. Stasera, dalle 21,30, l'ex zoo di Cuneo si trasforma nel set inaugurale della «seconda settimana ■ ■ art». L'idea di «occupare» i giardini Fresia con decine di artisti ■ di Paolo Sasia e Michele Giuggia, con ■ collaborazione tra Comune, Consulta giovanile e la sponsorizzazione del B.A.C. Beach. Dopo la serata del 15 luglio - presenti il vicesindaco Mauro Mantelli, Chiara Ghibaudo della Consulta e Alberto Trapani per gli artisti - stasera si raddoppia. Tra le fronde e le panchine Anna Bertolino, Maria Buratti e ■ Priola si esibiranno nella lettura di una racconto in due atti, performance che darà il via all'esposizione. Il giardino dell'ex ■ ben si sposa con questa particolare rassegna. La pace e ■ freschezza del posto richiedono un'attitudine alla tranquillità, alla «visita passeggiata». Con questo spirito ■ ■ po' di curiosità, si ■ ■ opere far capolino tra gli alberi, nascoste e in vista, ma sempre sorprendenti. Questa settimana, fino a domenica: la fotografie di Michele de Vita, la pittura di Giancarlo Giordano e Luca Giordano, ■ sculture di Paolo ■ e numerose installazioni a cura di Lisa e Annamaria Reviglio, Andrea Carletto e Raffaella Spagna.

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Cuneo corso Nizza, 11 12100 Cuneo Fax 0171 ■ - SMS 335 ■ e-mail cuneo@lastampa.it

■ Un gruppo di amici saluta «Ferù»

■ «Fausto Coppi sì ma il sabato»

● Cellulari ko

Anche in questo momento così triste ■ riuscito a insegnarci tante cose. Lo hai sempre fatto con la tua naturalezza così splendida e allo stesso tempo disarmante. Tutto quello che la vita ti ha posto davanti ■ hai sempre affrontato con il sorriso. ■ con lo stesso sorriso ora sei qui, insieme a noi. Sentiamo la tua presenza in ogni istante e ■ dai tanta forza.
Vorremmo salutarti con ■ parola che, tra le tante che ■ siamo sempre detti, forse è quella che meno ci siamo scambiati: grazie!
GLI AMICI DI FERU', Cuneo

Sono titolare di una azienda agrituristica di Chiappi di Castelmagno che, al pari di tanti altri ■ delle vallate alpine, l'11 luglio ha subito danni per la chiusura delle strade per ■ ■ ciclistica «Fausto Coppi». Quel giorno avevo una decina ■ prenotazioni, ma altri clienti sarebbero arrivati per il pranzo. Dei clienti sicuri cinque hanno preferito disdettare, perché ■ volevano attendere ■ riapertura della strada a Pradleves, mentre gli altri ■ arrivati alle 13, perché la strada, anziché alle 11,30 è stata riaperta solo alle 12,30. Lascio immaginare le protesta dei turisti costretti ad attendere quasi 4 ■ per fare i 14 km di strada da Pradleves a Chiappi.
Non ■ contraria alle manifestazioni sportive ma perché non organizzarle al sabato o meglio ancora prima o dopo la stagione estiva, che è l'unica che ■ porta qualche beneficio? Il margaro ■ Fauniera ha dovuto raccogliere decine di bottigliette d'acqua vuote che i corridori dopo l'uso gettavano sui prati, anziché portersele dietro, come dovrebbero fare le persone civili. Perchè gli organizzatori non ■ andati loro a raccoglierle?
Spero che i comuni ■ le Comunità montane si ■ vano prima della prossima edizione perchè la montagna e chi ancora l'abita vanno aiutati e non puniti.
LETIZIA ISOARDI, Castelmagno

■ Sant'Anna ■ Valdieri, ■ Valle Gesso, segnaliamo quanto segue: gli abitanti ringraziano Omnitel, che per alcuni anni ci ha consentito l'uso della telefonia mobile in una vasta area che ■ ■ sprovvista.
Purtroppo da qualche settimana non riusciamo più a comunicare se non in rari momenti. Chiediamo pertanto un adeguato intervento per riattivare ■ più presto ■ funzionalità.
Fra la gente del posto si ■ diffuso un senso di disagio, considerando che siamo in piena stagione estiva ■ che questa zona ■ molto esposta ■ gravi incidenti in alta montagna. Il perdurare di questa situazione ■ un grave rischio. All'Amministrazione comunale di Valdieri chiediamo, per la parte di ■ competenza, eventuali ■ adeguati ■ soluzione ■ ■.
SEGUONO 61 FIRME, Valdieri

LE ■ NON DEVONO SUPERARE ■ 15 ■ (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Asl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 260.013
■ Alba tel. ■
Asl di Borgo S. ■ tel. ■.632
Asl di Bra tel. 0172 420377
Asl di Ceva tel. 0174 7231
■ Dronero tel. 0171 ■

Asl di Fossano ■ 848 817.817
Asl di Mondovì tel. 174 550.111
Asl di Ormea tel. 0174 391.110
■ di ■ ■. 848 817.817
Asl di Savigliano tel. 848 817.817

■ D ■

A Cuneo: *Comunale 2*, via ■ ci 16, tel. 0171 ■.

Alba: *Penusso*, strada Guarene 1b, tel. 0173 34.491.
■: *Fides*, via Plumali 5, ■. 0172 412.061.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, ■. 0172 60.316.
Savigliano: *Bonelli*, via ■ 11, tel. 0172 712.366.
■ *S. Maria*, piazza Montenegro 4, tel. 0174 42.290.
Saluzzo (Verzuolo): *San Bernardo*, p.zza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.069.

AUTOASSICURAZIONI

Cuneo tel. 0171 86.444
Alba tel. 0173 316.313
Alba-Bra-Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392 606
Barge tel. 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.013

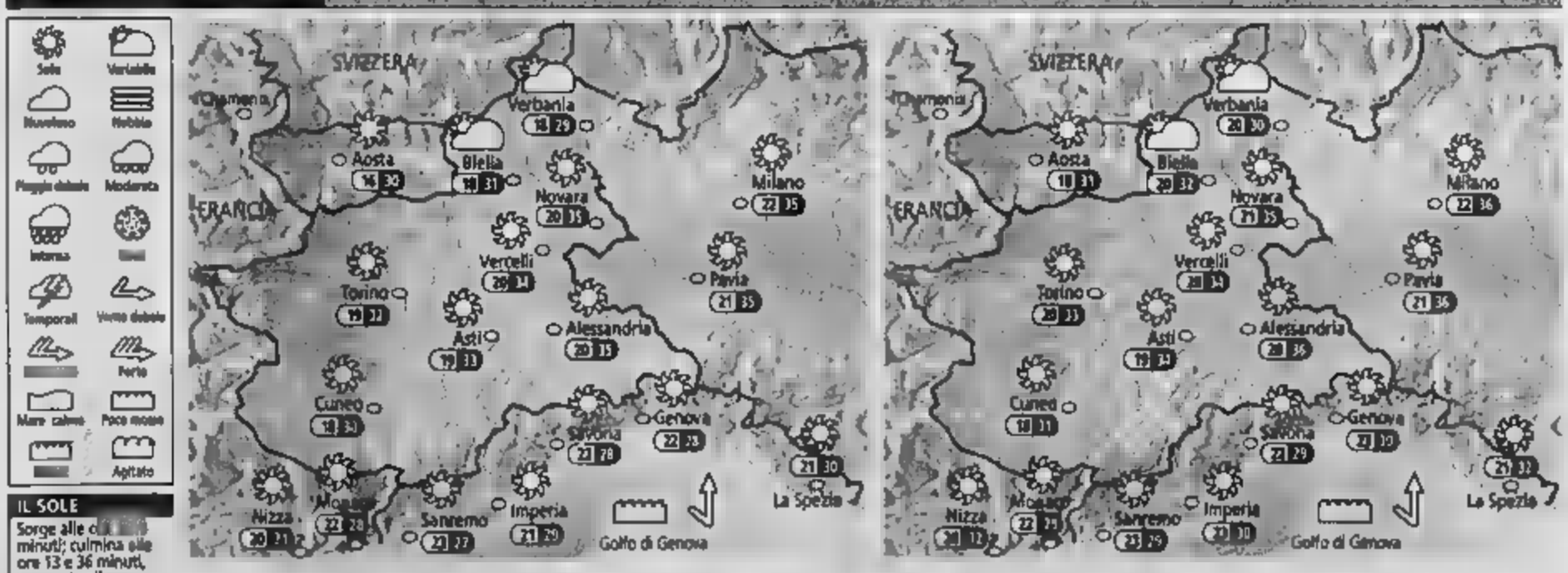
Bra tel. 0172 420.370
■ ■.600
Caraglio tel. 0171 619.102
Ceva tel. 0174 701566
■ 0171 916.333
Fossano tel. 0172 631450
Garessio tel. 0174 803.084
La Morra tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 929.110
Mondovì tel. 0174 552.256
■ **d'Alba** tel. 0173 707.313

Nolve tel. 0173 877.407
Nizza-Belbo tel. 0173 798.388
■. 0174 ■
Passano tel. 0175 987.477
Peveragno tel. 0171 ■
Racconigi tel. 0172 84 644
Saluzzo tel. 0175 45.245
■ **del Bosco** ■. 0172 551.02
Vinadio tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84 644
Savigliano tel. 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza a soccorso in mare ■ 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 ■
Stradale Cuneo tel. 0171 606811, **Ceva** ■. 0174 705511, ■ tel. ■ 211.811, **To-Sv:** tel. 0172 485.311
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



IL SOLE
Sorge alle ■ minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 10 e 59 minuti; cala alle ore 23 e 45 minuti

OGGI Condizioni di bel tempo su tutte le regioni. Durante il pomeriggio momentanei addensamenti sull'arco alpino ■ un isolato temporale solamente ■ crinali di confine con la Svizzera. Ventilazione a regime di brezza nelle valli e lungo i litorali, debole o assente altrove. Lo scarso rimescolamento delle ■ d'aria nei bassi strati atmosferici favorisce il ristagno dei gas inquinanti nelle città. Caldo in aumento.

DOMANI Cielo ■ ■ tutti i settori con annuvolamenti pomeridiani lungo l'arco alpino ■ isolate manifestazioni temporalesche in rapido dissolvimento in serata. Venti di brezza lungo le coste e nelle vallate, inapprezzabili altrove. Caldo insopportabile in Valpadana dove di giorno si raggiungeranno anche i 34-35°. Vivamente consigliato ■ i parchi pubblici durante le ■ più calde, ■ ozono bai bassi strati.

La storica dimora in fase di restauro guarderà dall'alto i turisti dei saldi

«Ore 21, shopping a Saluzzo»: anche grazie all'isola pedonale, la città si trasforma in maxi centro commerciale all'aperto con oltre 70 negozi aperti

«Shopping» sotto la Castiglia

Saluzzo, stasera negozi aperti dalle 21 alle 23

SALUZZO

La Castiglia, che racchiude secoli di storia saluzzese, guarderà dall'alto stasera i visitatori guidati nel centro storico dalle vetrine illuminate. Prima castello, poi penitenziario: per oltre centocinquant'anni ha vissuto in solitudine, adesso viene riscoperta dalla città con un cantiere da 800 giorni e più di 5 milioni di euro di investimenti.

Quasi un rinascimento per l'antica capitale del Marchesato che stasera ospita il secondo giovedì di shopping serale. Negozi aperti e musica fino a mezzanotte per «Ore 21, shopping a Saluzzo», l'iniziativa organizzata dall'Associazione commercianti che la scorsa settimana ha riempito la città. Per il turista è l'opportunità giusta per andare alla scoperta della Saluzzo notturna. Per i «fedelissimi» di compere e acquisti, non c'è niente di meglio che approfittare dei saldi in una serata estiva. Per tutti, il centro città si trasforma in una grande isola pedonale, maxi centro commerciale all'aperto con oltre settanta esercizi aperti fino alle 23, alcuni dei quali faranno orario non-stop dal primo pomeriggio a notte fonda. La replica nelle serate del 2 e 9 settembre.

Per l'evento saranno chiuse al traffico le vie principali: dall'inizio di corso Italia, davanti al Duomo, fino all'incrocio con via Torino, via Ludovico II e via Gualtieri. Tutte, per una sera, come via Silvio Pellico: senz'auto.

E poi la musica. Tanta quella offerta dai dehors di bar e caffè saluzzesi dove si esibiranno musicisti e cantanti, come in una festa improvvisata a ogni angolo: pubblichiamo a parte il programma di stasera.

Sterminato l'elenco dei commercianti che aderiscono allo shopping serale. Dalle 21 alle 23, stasera, sarà possibile fare acquisti in via Martiri della Liberazione, da Le Giare, Vicentini Sport, Tango, Babilonia e Casa Baby. In via Gualtieri, i negozi aperti sono Slalom, Estro, Girotondo, Mondo Bimbi. In via Silvio Pellico, Viamaestra, 012 Benetton, Kias, Level Eleven, Floreal, Him, Undercolors of Benetton, Playlife. In piazza Cavour, Perché no?, Sola Pelletterie, Stefanel. In via Torino, Gioielli Carbone, L'Affarone, Brums, Calzature Charlie Brown, In Interni Naturalmente. In via Palazzo di Città, Chic&Choc, Town&Country. In corso Piemonte, Euforia, And, Planet, Antica Torrefazione del Corso, Ciak 37, Modus, Personal. In piazza Garibaldi, Centro Vendita Confezioni e Mond'Uomo. In piazza Risorgimento, vetrine accese per Pellegrino, Buffetti, Barberis, Numero Otto, Sisley, Camicie&non solo, Turisport, L'Altro, L'Ottica Allais. In via Ludovico II, Folla, Calzoleria dei Portici, Il Bagatto, Gagliardone. In corso Italia, Cappelleria del Corso, Tom&Jerry, Artusio, Majeans, Intimissimi, Casciola Gioielli, Albergian, Fuori Portico, Angels, Original Marines, Benetton, Calzedonia, Phone Planet, Lei, Pellicceria Morero, Hyperion, Tessuti Maero, Grips Uomo, Grace Light, Vogue, Il Podio, Chiva's, Mathilda

Chissà se qualcuno riuscirà a resistere ai saldi e salire nel borgo antico. Magari, fino alla torre circolare dell'antico maniero, dove dal 1763 la fontana della Drancia ispira uno scorcio suggestivo sul quartiere alto. Il castello, la Castiglia, costruito nel 1270 dal marchese Tommaso, a ridosso del borgo superiore, domina un agglomerato irregolare alla sommità della collina. La prima ristrutturazione fu opera addirittura di Ludovico II che decise di «rifare il trucco» alla dimora per accogliere la seconda moglie Margherita di Foix, con nuovo giardino e una nuova torre. Dopo il periodo di decadenza del monumento, che coincide con la fine del Marchesato, e gli anni della Castiglia-prigione, anche il visitatore meno accorto noterà qualcosa di nuovo nel cantiere che vuole riportare le secolari mura allo splendore antico. L'atmosfera di una capitale marchionale ancora viva, che stasera offre un'occasione in più per ammirarla dall'alto al basso, da piazza Castello alle vie del centro città.

TRA UN ACQUISTO E L'ALTRO

Musica nei locali del centro

Tra un acquisto e l'altro, due passi per il centro storico dove anche stasera, come la settimana al debutto stagionale della rassegna, in occasione dell'«shopping sotto le stelle», la musica offerta dai locali di Saluzzo è assoluta protagonista. Questi gli appuntamenti in programma alla seconda con i negozi aperti, dalle 21. Al «Piazzetta Caffè» di piazza Risorgimento gli Iwood, che propongono un repertorio dei maggiori successi di musica italiana e straniera. Al «Turn-over» bar di piazza Garibaldi, ci si rilassa con il pop dei Quiet move night. Musica dal vivo anche al «Bar del Corso» di corso Italia: qui a salire sul palco del dehors sarà Frank. Sempre in corso Italia, al piano bar «Degustibus Eno caffè» Evo rock unplugged. Seguendo le vetrine, non sarà difficile ritrovarsi al «Bar Dublino» di corso Italia, storico locale che allieterà i clienti con la musica di Ankara. Infine, nel «salotto buono» di via Silvio Pellico, il «Caffè del centro» propone una serata insieme al piano bar di Roby e Davide.

I [illegible] DUE SCOOTER [illegible] CON [illegible]

Controlli dei carabinieri del Radiomobile

Ubriaca sullo scooter ritirata la patente

■ Una giovane [illegible] 29 anni, S. S., è stata fermata l'altra notte dai carabinieri in [illegible] Agosti mentre rientrava a [illegible] ubriaca in sella al proprio scooter. A tradirla è stato una [illegible] azzardata. Per la donna, risultata positiva [illegible] all'etilometro, è scattato immediatamente il ritiro della patente. I controlli del Nucleo Radiomobile dell'Arma sulla strada hanno visto anche il ritiro di [illegible] carte di circolazione per altrettanti veicoli (due auto [illegible] un ciclomotore) che non [illegible] sottoposti al collaudo previsto [illegible] Codice. I militari hanno rinvenuto e sequestrato anche due scooter «Scarabeo» Aprilia risultati entrambi rubati e con targhe che [illegible] state rubate ad altri scooter, risultati [illegible] dello stesso modello. Secondo alcune indiscrezioni l'obiettivo dei ladri (al momento ancora [illegible] identificati) era quello di utilizzare i ciclomotori in [illegible] di scippi. [g. ga.]

■ [illegible] CHIEDONO AL [illegible] SPAZI APPOSITI PER GLI ANIMALI DI FRONTE A TANTI DIVIETI

Protesta contro i divieti per i cani

Le aree per i cani petizione ad Arma

■ In 170 chiedono al sindaco di Taggia, Lorenzo Barla, [illegible] istituire aree per cani ad Arma. Sono i firmatari di una petizione che [illegible] basa [illegible] crescente numero [illegible] cartelli con la scritta «Vietato introdurre [illegible]», spazi lasciati liberi dalla ferrovia; costo per la comunità dei possibili randagi. «I cartelli contrari all'accesso [illegible] - spiegano - [illegible] proliferando e si finisce per non sapere dove portare gli animali. Considerato che paghiamo le tasse, chiediamo che siano [illegible] spazi dove semplicemente i cani si possano portare senza rischiare contravvenzioni. Abbiamo ben presente il [illegible] dovere di pulire dove i cani sporcano e non intendiamo sottrarci [illegible] esso». Sostengono poi che, tempo fa, lo stesso comandante della polizia municipale [illegible] avuto l'idea di realizzare spazi pubblici [illegible] parcheggi e prati fra via Oro e via Nuvolona, ancora prima che il Comune disponesse delle aree [illegible] ex ferrovia. Le istanze coinvolgono pure le spiagge: «Dovrebbero essere attrezzate con appositi reparti per accogliere i cani». [m. c.]

IERI L'UDIENZA AL TRIBUNALE DEL RIESAME DI IMPERIA SUL SEQUESTRO OPERATO DALLA PROCURA

Taggia, l'opposizione attacca

Il centrosinistra interviene sugli avvisi al sindaco

Giulio Gavino

TAGGIA

Giornate calde per il sindaco Lorenzo Barla indagato di concussione e corruzione e ancora al comando dell'amministrazione di Taggia nonostante le pesanti critiche della minoranza e gli inviti all'«autosospensione». La giornata di ieri sul fronte giudiziario ha visto la discussione a Imperia del ricorso presentato al Tribunale del Riesame per il caso-corruzione scoppiato due settimane fa, [illegible] quello politico [illegible] forze del centrosinistra si sono coalizzate nella formazione di un «tavolo permanente» candidandosi come forza plurale e progressista per il [illegible] città.

[illegible] Il caso dell'attico di via Quirolo [illegible] ha visto il sindaco indagato di corruzione per il cambiamento di destinazione d'uso che ha svincolato l'immobile e beneficiato di una società della quale Barla ha delle quote, è stato discusso ieri mattina al Tribunale del Riesame di Imperia (presieduto [illegible] giudice Luigi Sanzo). Nel merito dell'avvocato Bruno Di Giovanni, che assiste il sindaco (presente in aula) gli elementi probatori con i quali il sostituto procuratore Marco Zocco ha ottenuto il sequestro dell'immobile da parte del giudice per le indagini preliminari Anna Bonaignorio. Di Giovanni ha depositato una memoria difensiva (nei giorni [illegible] era emerso come Barla avesse ribadito di avere operato in piena legittimità amministrativa). Per la decisione ci vorrà qualche giorno, probabilmente arriverà nella mattinata di lunedì prossimo. Caso-Barla a parte l'indagine della procura sulla gestione dell'edilizia a Taggia continua [illegible] essere avvolta nel più rigoroso riserbo.

[illegible] Domani [illegible] in Consiglio comunale Barla dovrà rispondere ad una interpellanza [illegible] centrosinistra che, a fronte [illegible] vicende giudiziarie nelle quali è coinvolto, ha chiesto la [illegible] «autosospensione» dall'incarico. E mentre si attende un pronunciamento l'inchiesta della magistratura ha visto una netta presa di posizione [illegible] forze [illegible] centrosinistra che [illegible] lettera aperta alla cittadinanza hanno annunciato ieri la [illegible] di un «tavolo permanente del centrosinistra di Taggia ed Arma «non limitato ai partiti politici ma aperto a tutti coloro [illegible] si riconoscono nei valori della coalizione». L'adesione, al momento, è arrivata da Ds, Margherita, Sdi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, Italia [illegible] Valori e Verdi. «Da settembre avvieremo [illegible] incontri pubblici [illegible] la popolazione, le associazioni, le categorie, al fine di coinvolgere tutti sull'elaborazione progettuale e sulle [illegible] di una nuova classe dirigente del quarto comune della Provincia di Imperia».

FERITO UN SESSANTENNE IN CORSO MAZZINI

Collisione tra due scooter a Sanremo

Collisione fra due scooter ieri a Sanremo alle 12,30, in corso Mazzini, non lontano dalla strada per Poggio. Ha riportato contusioni e ferite varie il sessantenne Livio Modena (nella foto di Manrico Gatti, [illegible] viene soccorso da volontari della Croce rossa). Meglio è andata all'altro scontrato, El Hilali Moahmed, di trent'anni. Sul posto è intervenuta anche la polizia municipale per regolamentare il traffico. [m. c.]

MUSICA, TEATRO E CINEMA CON LO SLOGAN «IL GIOCO COME REGOLA DI VITA»

«La città dei ragazzi» da domani all'Ariston

SANREMO

«Il gioco come regola di vita» è lo slogan [illegible] anima [illegible] domani «La Città [illegible] ragazzi». La rassegna è riproposta, nel complesso Ariston, fino a sabato 31 luglio. Spazia fra musica, multimedialità, cinema, burattini, danza e tv. «Spettacoli - spiega Valter Vacchino, titolare dell'Ariston - indirizzati a bambini e ragazzi ma anche per famiglie, genitori e nonni». Per l'assessore alle Politiche giovanili, Roberto Del Beccaro, da culture [illegible] nostri [illegible] deve [illegible] risvegliata e curata attraverso iniziative come questa».

Domani, alle 21, ci sarà il concerto alla «Nyu New Music and Dance Ensemble» di New York e sabato (20,45), l'Ariston Proballet con Marcello Algeri e Sabrina Rinaldi in «Improvvisazioni su Pulcinella, Fantasia e...». Si prosegue [illegible] due spettacoli [illegible] giorno (17 e 20,45), il 25, con «Kasperli»; il 26 e 27 «La Melevisione»; il 28 «Il [illegible] è semplice Dupin!», teatro; il [illegible] «Fratelli d'Italia», il [illegible] «Pirù, Pirù», il 31 «Arlecchino alchimista e medico», tutti con burattini. Ogni giorno sarà anche proiettato in 3d «Madagascar». Il 24 (ore 12, 16 e 20) proiezione della trilogia de «Il signore degli [illegible] e il 26 di quella [illegible] «Matrix». In [illegible] altri film nei giorni successivi. Alla presentazione sono intervenuti anche il professor Antonio Camurri, dell'Università [illegible] Genova, e [illegible] collega della New York University, Esther Lamneck, Marcello Algeri e Michele Mancuso. [m. c.]

SEQUESTRATE ETICHETTE DI NOTE MARCHE

False griffe, [illegible] Finanza scopre un deposito

Sono circa tremila le false griffe sequestrate dalla Guardia di Finanza (nella foto di Manrico Gatti) in un deposito di Sanremo gestito da una coppia di commercianti cinesi. Marsupi e sacche sono stati trovati pieni di etichette in stoffa e metallo riproducenti il logo di note marche di abbigliamento. Nel verbale sono finiti anche centinaia di prodotti già «griffati». Per i finanzieri il deposito serviva per il «confezionamento» della merce. [g. ga.]

I FATTI NELL'ESTATE DEL 2001 IN UNO STABILIMENTO BALNEARE, LA DIFESA

Giovane è rinviato a giudizio per abusi su bimbo di 5 anni

Rinvio a giudizio per un giovane lombardo accusato [illegible] abusi [illegible] minori, un episodio inquie[illegible] su un bimbo di [illegible] cinque anni avvenuto nell'ago[illegible] del 2001 nella toilette di uno stabilimento balneare della Riviera (fatti e circostanze vengo[illegible] omessi a fronte della indispensabile tutela [illegible] minore). La decisione nei confronti [illegible] Nicola Amerio, [illegible] è arrivata dopo [illegible] udienza preliminare [illegible] svolgimento complesso, con gli [illegible] Alberto Pezzini e Laura Martelli che hanno cercato [illegible] il complesso accusatorio del pubblico ministero Giovanni Maddalani contestando sia gli elementi probatori raccolti nelle indagini preliminari sia appellandosi ad [illegible] possibile perizia per verificare il racconto della vittima (mai sottoposta [illegible] un'audizione protetta). Alla fine il giudice Maria Grazia Leopardi ha respinto l'istanza di proscioglimento presentata dai legali dell'imputato disponendo il rinvio a giudizio. Il processo è stato fissato per l'11 novembre.

Amerio era stato arrestato a due anni di distanza [illegible] fatti con un'ordinanza di custodia cautelare che lo aveva visto confinare agli arresti domiciliari. Dopo undici giorni era stato però rimesso in libertà su disposizione del Tribunale del Riesame che, entrando nel merito, non aveva ravvisato gravi indizi di colpevolezza tali da sostenere la misura restrittiva. In aula si annuncia un dibattimento particolarmente acceso con convocazione di testimoni, l'audizione del piccolo e dei genitori che avevano raccolto il frammentario racconto dell'episodio rivolgendosi quindi ai carabinieri. [g. ga.]

in breve

■ **RIVIERA VIETATA A TRE FRANCESI ARRESTATI**
Divieto di ingresso in provincia di Imperia per i tre giovanissimi francesi arrestati dalla polizia martedì notte per il tentato furto di uno scooter. Il terzetto è comparso ieri mattina di fronte al giudice Paolo Luppi, per l'udienza di convalida (assistiti dal patrocinatore Arianna Arcangeli e dagli avvocati Agata Armanetti e Alessandra Bonaccorso). Il magistrato ha accolto l'istanza di richiesta dei termini a difesa aggiornando il processo al 19 gennaio. [g. ga.]

■ **ALLARME A BUSSANA PER IL FUMO DI UN BARBECUE**
Allarme l'altra notte per una colonna di fumo che si leviva da un ristorante sul lungomare di Bussana. Sono intervenuti Vigili del fuoco e carabinieri. Niente incendio, però, ma solo un barbecue non ancora spento. [m. c.]

■ **QUATTRO CIRCOLI PROVINCIALI PER LA LISTA DI PIETRO**
Il responsabile regionale per l'organizzazione della Lista Di Pietro, Sergio D'Aloisio, ha costituito quattro circoli per la provincia d'Imperia. Quelli di Sanremo (responsabile Marcello Martini), Taggia e Valle Argentina (Gabriele Cascino), Riva-Santo Stefano (Paolo Balloni) e Imperia (Giuseppe Fiscitelli). [m. c.]

■ **DISGUIDI CON LE LUCI NEGLI SPETTACOLI IN PIAZZA S.SIRO**
Molti applausi per lo spettacolo di Reddy Bobbio in piazza San Siro ma anche un neo. E' stata lamentata l'errata direzione delle luci. Un inconveniente che si chieda venga eliminato. [m. c.]

■ **L'AMMINISTRAZIONE DI CIPRESSA INCONTRA I CITTADINI**
Ha preso il via a Cipressa una serie di incontri fra gli amministratori e la popolazione. Dopo quello nel capoluogo, domani, ore 21, tocca a Lingueglietta (ex scuole), lunedì 26 a Piani (opere parrocchiali) e il 28 ad Aregai (ex scuole). [m. c.]

■ **RACCOLTA DI SANGUE IL PRIMO AGOSTO A OSPEDALETTI**
Una raccolta di sangue è stata programmata per domenica primo agosto ad Ospedaletti su iniziativa della Croce rossa. I donatori si ritroveranno nei locali dell'Usl di via Matteotti. [m. c.]

■ **GLI SCALATORI DEL CAI ALLA CONQUISTA DEL GELEE (3519 M.)**
Il Monte Gelée, 3519 metri, al confine fra Italia e Svizzera, sarà scalato da una spedizione di alpinisti del Cai Sanremo il 7 e 8 agosto. Per informazioni 0184505983 martedì e venerdì (ore 21,30-23) e mercoledì (18-19). [m. c.]

■ **AGLI AREGAI GARA DI BARCHE A VELA RADIOCOMANDATE**
Una gara di barche a vele radiocomandate è in programma sabato nel Porto Marina degli Aregai. Per informazioni e adesioni 3394453261. [m. c.]

Il clou previsto per sabato e domenica con le degustazioni di prodotti tipici: olio e olive, vino, la cucina bianca

Parasio, tra note e stelle alla scoperta dei sapori di casa

Stasera la proiezione del documentario «La valle si racconta» ■ domani ■ concerto revival Anni '60 con il «ligure» Michele

A lato, più a sinistra, il cantante Michele che si esibirà domani al Parasio (sopra). Sotto Pierluigi Leone, rappresentante del Gal, che organizza la rassegna «Colori e Sapori», con il Circolo Parasio

IMPERIA

Il Parasio, scrigno di tesori architettonici, si trasforma in una vetrina per i «gioielli» tipici della Riviera, in un percorso che porta nei caruggi di Porto Maurizio degustazioni, specialità gastronomiche e vini della tradizione locale. E' la filosofia, semplice e genuina, di «Colori & sapori del Ponente ligure», rassegna organizzata dal Circolo Parasio, Gal Ponente Leader (Gruppo di azione locale che raduna le Comunità montane intemelia, Argentina e Armea, Olivo, Valle Arroscia, In- ■ Pollupice, coprendo un'ampia area nelle province di Imperia e Savona), Associazione panificatori della Confcommercio, Strada della Cucina bianca, dell'Olio, del Vino e dell'Olio, ■ con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune di Imperia, Conad. Il ciclo s'incastona con una serie di spettacoli estivi a cura del Circolo, che ha preso già il via ieri sera in uno degli angoli più suggestivi del quartiere turistico ■ domina Porto, piazza Pagliari, con il concerto tra Classica e Moderna organizzato dall'associazione Solo Musica-Scuola di musica «Nuova Ottorino Respighi», che ha visto alla ribalta Angela Guasco e Simone Castello al piano, Marco Moro al flauto e Gianni Martini alla fisarmonica (tutte le esibizioni sono a ingresso libero).

Il ricco programma prosegue questa ■ alle 21, nella cornice dell'Oratorio di San Pietro. E' prevista l'anteprima di «Colori e Sapori», con la presentazione ■ Cd multimediale «La Valle si racconta», prodotto ■ Comunità montana della Valle Arroscia e dal documentario «Il territorio del Gal Ponente Leader», prodotto da Imperia Tv per ■ del Gal. Quest'ultimo filmato, ■ durata ■ ■ minuti, l'inizio di una collaborazione che porterà nuovi frutti in futuro. Spiega il presidente del sodalizio promotore, Pier Luigi Leone: «Si ■ ■ presentazione di tutto il territorio che va dal Polluplice a Ventimiglia, con le sue principali caratteristiche culturali e antropiche, legate cioè alla presenza dell'uomo sul territorio. E' un modo per presentare la nostra attività ■ allo sviluppo, ■ ■ ■ dall'Unione europea». Questa cordata di enti ha permesso di trovare nuove risorse per la valorizzazione delle vallate: le aziende agrituristiche, che negli ultimi anni hanno vissuto un vero boom, attraverso il recupero di strutture che vengono trasformate in impianti ricettivi. Ora nel Ponente gli agriturismi sono decine.

Domani è previsto lo spettacolo clou fra gli appuntamenti ■ ■: ■ 21, in piazza Parasio, circondata dagli antichi palazzi, è atteso il cantante melodico Michele, che ha legato il suo nome a grandi successi degli Anni '60 e '70. Gian Michele Maisano, classe 1944, è ■ e Vigevano ma è di fatto ligure: a una settimana dalla nascita, la madre, sfollata in Lombardia a ■ della guerra, era tornata nella sua regione, a Sestri. La «nascita artistica» di Michele è precoce: nel I■ era uno scatenato adolescente ■ gruppo rock Sidera. Un anno più tardi venne scoperto da Gianfranco Reverberi, che lo propose al discografico Nanni Ricordi: le prime incisioni, che ■ ■ chicche per i collezionisti, comprendeva quattro brani: «Flirt», «Sono dannato», «Piango» e «Ma se tu vorrai». Il periodo ■oro cominciò però nel 1963, l'anno in cui i Beatles ■ affacciavano sulla ribalta mondiale. Michele era però ■ fan di Elvis Presley, al quale si avvicinava per la voce calda e duttile. E «alla Elvis» è ■ brano vincitore del Cantagiro '63, «Se mi vuoi lasciare», primo posto in Italia e nelle vette delle classifiche di ben 37 Paesi. Nel 1964 il successo è stato «Ridi», scritto da Mogol. L'anno seguente lo vide seguire le orme ■ Elvis, proponendo «Ti sento sola stasera», versione italiana ■ della celeberrima «Are you lonesome tonight?». Altra estate, altro successo nel 1966, questa volta con ■ versione italiana di «Tell Laura I love her» dell'americano Ray Peterson: «Dite a Laura che l'amo». Ancora un ■ alla melodia struggente e a ■■ in fiamme. Il ■ si piazzò al secondo posto in Giappone e subito dopo il cantante debuttò in un tempio della musica internazionale, l'Olympia di Parigi. Nel 1970 partecipò al Cantagiro con «Soli si muore» («Crimson and clover»), più ■ nella ■ ■ Patrick Samson. ■ '71 è però la rivincita estiva di «Susan dei marinai», scanzonato brano scritto da Fabrizio De Andrè e presentato al Disco per l'Estate. Nel 1972 l'interprete conquistò il premio della critica al Festival di Sanremo («Forestiero»). Del 1979 un altro tributo al rocker di Tupelo, «Amico Elvis», in concorso a Sanremo. Nel ■ ha formato un'orchestra con la quale si propone nei locali da ballo di tutta la penisola.

La carriera del re dei cantanti confidenziali è proseguita ■ concerti in tutto il mondo, la partecipazione a sei edizioni di Canzonissima, la presenza ■ seguite ■ ■ «Buona Domenica», «Maurizio Costanzo show», «Domenica In», «La vita in diretta», Ci vediamo in Tv» con ■ Limiti. Nel 1996 è uscito l'album «Ballerò con te», nel ■ «12+2», con successi del passato ■ ■ nuova veste e due inediti, fra cui «Amore che va», firmato dal popolare comico Giorgio Panariello. Nel ■ è ■ ■ Cd «Michele - il mio juke-box», con altri due inediti e canzoni famose degli Anni '50.

Dalla ■ di Michele alla degustazioni nel centro storico: sabato 24 e domenica 25, dalle 19 ■ poi, ■ ■ ospiterà ■ rassegna «Colori e Sapori del Ponente Ligure». Saranno allestiti stand di degustazione delle quattro strade di prodotto (Strada dell'Olio della Terra Taggiasca, Le ■ dei Sapori e dei Colori, Strada della Cucina Bianca, Strada del Vino e dell'Olio). Scopo primario del Gal è infatti valorizzare i prodotti tipici. Non mancheranno altri spettacoli. Sabato sera il Complesso Orchestrale Forzano ■ Savona, fondato nel ■ e diretto da Artan Licaj (il concerto è realizzato col contributo della Cassa di risparmio di Savona). Domenica, alle 21, «Solomusica d'Estate in Jazz», con la Nuova Scuola Ottorino Respighi: si esibisce il Latin jazz Trio, con Riccardo Anfosso alla chitarra, Sergio Barletta al basso e Fausto Biamonti ■ batteria. In scaletta brani ■ Chick Corea e Sonny Rollins, ma anche la suggestione chrasileira di Antonio Carlos Jobim.

Per sabato e domenica il Circolo Parasio ha organizzato visite guidate

Un rione incastonato tra le gemme

Tante belle cose da vedere nella «rocca» di Porto

IMPERIA

Il Parasio è ■ «gigante» che ■ dall'alto le vie centrali di Porto Maurizio. Parasio viene da «Paraxo», ■ dialettale per palazzo ■ indicava il palazzo del Podestà (posto sulla ■ del colle, venne distrutto dal terremoto del 1887): ora designa una zona che ha mantenuto il suo aspetto antico. Il Circolo omonimo, presieduto ■ Giacomo Raineri, da anni valorizza gli angoli storici ■ manifestazioni (■ ciclo «Musica al Parasio» ne è ■ esempio) e iniziative culturali, come ■ collocazione ■ pannelli informativi accanto ai ■ monumenti. Di recente è stato anche pubblicato un volumetto, «Il Gira Parasio», che traccia un percorso guidato all'interno del quartiere.

Una passeggiata ideale parte dal ■ di ■ Maurizio, terminato nel 1638: è il maggior monumento neoclassico ligure e è stato elevato a Concattedrale nel 1975. Altre tappe sono Porta Martina, aperta nel 1627 ■ ordine delle autorità genovesi nell'ambito delle autorità genovesi, sopra la quale spicca un'immagine della Madonna dipinta dal grande pittore Francesco Carrega, Palazzo Strafforello in via Botta, un tempo nota come «strada nova» e l'Oratorio dei Disciplinanti di San Pietro, il più antico edificio religioso della città, sede dell'omonima Confraternita presieduta da Pietro Risso: venne edificato nel 12° secolo, per essere poi arricchito di un portico esterno nel Settecento, i cui affreschi sono stati restaurati di recente. L'oratorio, per la sua ottima acustica, accoglie spesso i concerti classici e lirici. Accanto all'edificio sacro si estendono le coreografiche Logge di Santa Chiara, erette lungo il tracciato delle antiche ■■■ a addossate ■ convento ■■■ Clarisse. A breve distanza sorge l'altro convento del Parasio, quello dei Francescani, che ha sede nella ■■■ natale di ■■■ Leonardo da Porto Maurizio (1676-1751), patrono di Imperia dal 1991. Palazzo Acquarone, in ■■■ San Leonardo, è abbellito con affreschi del ■■■ Ferrari.

Altro «gioiello» del rione è piazza Pagliari, sulla quale si affacciano il palazzo omonimo, ■■ cui elementi medievali e rinascimentali si fondono armoniosamente, e Palazzo Guarnieri, già residenza dei Marchesi Guarnieri. E' stato anche preservato dal tempo il Bastione del Miradore o dell'Ospedale, uno ■■■ quattro bastioni delle mura secentesche. Sul muro del riempimento sovrastante la piazza è fissato un architrave che risale al 14° secolo.

Spiega Raineri: «Proprio per far conoscere meglio la zona, il 24 e 25, in concomitanza con ■ rassegna, sarà possibile visitare ■ centro storico: mettiamo a disposizione guide. Ci si può prenotare chiamando lo 0183-63866 o lo 0183-667064 o il 328-3163407. E' un'iniziativa ■■■ che proponiamo ad ogni estate. Il Parasio può e deve diventare leva di valorizzazione turistica, economica e sociale dell'entroterra che con questa manifestazione può acquisire la necessaria visibilità per attirare interesse ■ investimenti residenziali e produttivi ■■■.

Accanto alle visite guidate, c'è poi l'attività del Circolo Parasio ■■■ promotore di corsi e per la «rinascita» della scuola Ottorino Respighi. Presidente dell'associazione «Solo Musica»-scuola Nuova Respighi è Franca Rambaldi, vice presidente del sodalizio principale, di ■■ è ■■ ■■■ ■■■ scolonnar.

A testimoniare l'importanza di questo nucleo abitato, sorta ■ «sentinella» ■■■ città, il fatto che anche l'assessorato al Turismo del Comune imperiese promuova, per il sesto anno consecutivo, ■ ■■■ «by ■■■ ghts» al Parasio, affidate alla cooperativa Liguria da Scoprire: si tengono ogni martedì, fino al 14 settembre, con partenza alle 21 davanti al Duomo.

Giacomo Raineri e Franca Rambaldi

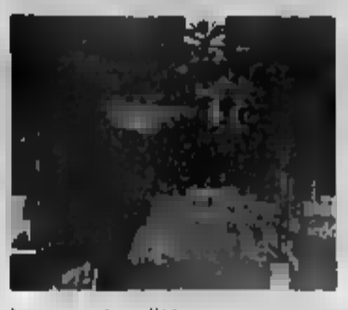
CI ANCHE DUE VESCOVI ED UN

Monsignor Tarcisio

A Urbe la festa dei boy scout

Due vescovi ed un arcivescovo tra gli scout impegnati in un campo estivo. Accadrà ad Urbe dove monsignor Domenico Calcagno e Piergiorgio Micchiardi, rispettivamente presuli delle diocesi di Savona e Acqui e l'arcivescovo di Genova Tarcisio Bertone parteciperanno a «Macramè», che dal 4 al 13 agosto porterà alla base scout di Vara inferiore circa 1200 guide e scouts di i paesi che si affacciano sul neo. A Vara i due vescovi celebreranno l'Eucaristia domenica agosto. L'incontro di «Macramè», organizzato dalle tre associazioni scout l'Agesci, il Cngei e il Masci coordinate da Michele Baldi, si colloca all'interno dell'iniziativa promossa Comune di Genova come capitale europea della cultura e vedrà il coinvolgimento di più di mille ragazzi provenienti dall'Europa, dal Medio Oriente e dall'Africa settentrionale ed appartenenti alle tre grandi religioni monoteiste. Per la zona di Savona parteciperà il gruppo Agesci di Cogoleto. [m. pl.]

IL FASCINO DEL LUNGOMARE EUROPA



La passeggiata di Varazze

Una guidata da Varazze ai Piani

Ritorna sotto i riflettori il lungomare Europa di Varazze, la splendida passeggiata a mare dei Piani d'Invrea dal vecchio tracciato ferroviario. Sabato 24 (ritrovo ore 17 piazza Massone) è prevista una guidata gratuita lungo la camminata, l'evento è curato dal centro sviluppo Riviera Beigua. Ma prestigiosa strada pedonale incombe polemica sullo stato di manutenzione della struttura. «Da tempo denunciamo lo stato degrado della passeggiata. Purtroppo nessuno ha rimedio una cronica situazione precarietà d'alcuni punti pavimentazione e, soprattutto, della recinzione lato mare che mette in apprensione i genitori che frequentano lungomare Europa i loro bambini. Le ringhiere sufficientemente protettive, è abbandonata sé stessa» denuncia l'ex consigliere comunale d'opposizione Alfiero Cravero (An). [m. pl.]

IL PROGETTO SARA' COMPLETATO DA ALBERGO, NEGOZI E RISTORANTE

Il Borgo di Portovado sta mettendo radici

Procede a ritmo serrato la costruzione del nuovo villaggio turistico voluto dal Comune per realizzare il trasloco di Sms e campo da calcio
Fra poco più di un anno saranno già ultimati i primi appartamenti

Il plastico dell'insediamento turistico «il borgo» che sta sorgendo a Portovado dove c'era il campo da calcio

VADO L.

Dove c'era il campetto da calcio di Portovado oggi sorgendo un villaggio turistico che è stato prontamente ribattezzato «Il borgo». E' la società immobiliare finanziaria «San Gabriele» a realizzare l'intervento che prevede appartamenti, box, un albergo e attività commerciali.

I lavori sono partiti l'anno e settembre il trasferimento della società di mutuo soccorso e del campetto da calcio sul lato opposto dell'Aurelia, proprio accanto al terminal traghetti del Corsica Ferries. L'edificio della Sms è già stato inaugurato e ora anche il campo da calcio in erba sintetica è pronto per essere utilizzato. Un trasloco lampo e dei pochi forse avrebbero scommesso al momento in cui stati avviati gli scavi.

Dove sino a qualche mese fa c'era il campo da calcio, oggi i lavori sono già in stato molto avanzato per la costruzione di una piattaforma di parcheggi sotterranei (150). Sopra verrà realizzato un borgo residenziale da 38 appartamenti che saranno tipologia (monolocali, bilocali e trilocali). «I primi appartamenti verranno completati un anno - assicura Oscar Fornara, amministratore della società San Gabriele -. Nel frattempo le vendite sono già state avviate e procedono speditamente. Gli appartamenti oggi sono sul mercato per cifre intorno ai 3 mila 200 euro. A lavori ultimati le case costeranno qualcosa in più (3 mila euro al metro).

L'albergo verrà costruito nella zona accanto all'ex distributore, avrà 70 camere e sarà classificato tre stelle ma con dotazioni tecnologiche notevoli: «Pensiamo ad una struttura adatta ad ospitare uomini d'affari, con una sala riunioni e postazioni internet, ma capace anche di "catturare" i turisti che transitano sull'Aurelia. Sul traffico dei traghetti invece non contiamo troppo perchè di solito i passeggeri delle navi sostano prima e dopo la partenza», spiega Oscar Fornaca. Il destino dell'albergo non è ancora certo: verrà venduto o affidato in concessione, a seconda delle richieste di mercato.

Il progetto prevede anche una parte commerciale significativa, con 2 mila 500 metri di superficie disponibile per alcuni grandi ditte. «Abbiamo contatti avanzati con una ria d'auto di primo piano, un negozio specializzato in elettronica ed elettrodomestici e una ditta di abbigliamento sportivo. Sono dunque esclusi i supermercati o comunque la vendita di prodotti alimentari. L'intervento sarà da un ristorante e un bar. Entro un paio di anni il Borgo sarà ultimato e avrà anche una dotazione di 250 parcheggi in superficie. Domani sera nei locali della Sms di Portovado è in programma la cerimonia di presentazione ufficiale del progetto. [e. b.]

DUE SETTANTENNI TROVANO RIPARO DAL CALDO NEL GAZEBO SULLA SPIAGGIA

Ecco i primi anziani ospitati nella caserma dei pompieri

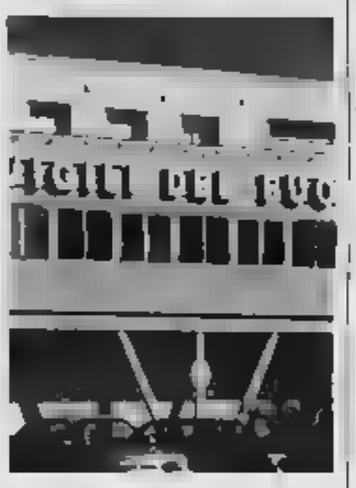
SAVONA

Cercavano rifugio dove all'ombra, ripararsi dal caldo afoso. Lo hanno trovato nel gazebo allestito dai vigili del fuoco della centrale di via Nizza nel tratto di spiaggia che si trova davanti alla e che hanno in concessione. I due si sono seduti attorno a un tavolino, hanno passato qualche ora in pieno relax di fare ritorno a casa, per pranzo.

Sono stati i primi anziani a usufruire, ieri mattina, dell'iniziativa del Dipartimento dei vigili del fuoco che prevede per i pensionati soli la possibilità di trascorrere qualche ora della giornata (dalle del mattino 20) nelle dei pompieri dove possono compagnia e appunto un rifugio quale proteggersi caldo, giocare a carte, leggere il giornale, bersi una bibita. In provincia di Savona, quattro caserme interessate. Oltre a quella di via Nizza, ci sono i distaccamenti di Varazze, Cairo Montenotte e Albenga.

Nella sede del Comando provinciale, state riservate agli anziani due riparate. Una all'interno della caserma, dove il fresco è assicurato da un condizionatore. Una stanza che si trova in un'ala dell'edificio all'ombra dove ci sono tavolini, un divano, un televisore con il videoregistratore. L'altra è invece all'aperto, sulla spiaggia, dove appunto è allestito il gazebo per consentire ai pensionati di respirare l'aria di mare, riparandosi comunque dal sole. E chi lo vorrà, potrà anche spingersi fino alla battigia, fare quattro passi, bagnarsi le gambe in riva al mare.

Un'idea, quella della spiaggia, davvero originale e che è stata citata ieri mattina in un servizio di Rai Uno dedicato all'iniziativa (si concluderà il 30 agosto) del Dipartimento dei vigili del fuoco che ha deciso di investire in questo modo i soldi solitamente destinati alla celebrazione della festa del Corpo che ricorre l'11 settembre (non è da confondere quella di Santa Barbara, la patrona, che invece viene festeggiata il dicembre). [c. v.]



La caserma dei vigili del fuoco

DONNA RICONOSCENTE PER I CONTROLLI

Manda paste ai vigili per ringraziarli

Ha preso carta e penna e scritto ai vigili urbani, per ringraziarli. «Gentile polizia municipale, sono parole e commossa per l'aiuto, attenzione e che sempre avuto per Vi ringrazio e sempre penso. piccolo pensiero». Firmato Antonietta B. che per mostrare ha fatto arrivare ieri mattina alla polizia municipale cabaret paste e salatini, bottiglie di spumante e bibite. Un gesto certo che non capita tutti i giorni. «Significa - spiega il comandante dei vigili urbani, Igor Alo» - che i nostri controlli, la nostra attività anche apprezzate gente. Non ci vedono solo come gli agenti che fanno le multe». Antonietta B., che abita nel quartiere dell'Oltreletimbro, qualche tempo fa aveva chiesto alla polizia municipale di fare controlli nei giardini di via De Amicis e multare i padroni che lasciano scorazzare i loro cani senza guinzaglio e museruola. I controlli ci sono stati e la donna ieri ha voluto sdebitarsi. [c. v.]

INTERVIENE LA POLIZIA

Lite in spiaggia per le foto a una bagnante

SAVONA «Erano solo foto panoramiche. » ha provato a spiegare il turista «Ma quale panorama? - ha replicato bagnante - Lei fotografava me» E' finita con la donna che, grazie alla mediazione della polizia, ha preteso l'immediato sviluppo della pellicola e il quindi fatta consegnare le fotografie «rubate».

L'insolito episodio avvenuto ieri pomeriggio in uno stabilimento balneare di via Nizza e ha avuto per protagonisti un americano la passione per la fotografia e bagnante che prendeva il sole e che evidentemente non è sfuggita all'obiettivo. La donna, però, è accorta, ha chiesto spiegazioni allo straniero e quindi fatto intervenire la polizia. Gli agenti della volante hanno poi riportato la pace tra i due, trovando la soluzione del caso. Il turista è stato accompagnato in uno studio fotografico dove ha potuto fare sviluppare le foto. E quelle che ritraevano la bagnante state consegnate all'interessata. [c. v.]

in breve

CAPITANERIA, VERTICE SUL CASO ZINOLA
Vertice questa mattina in Capitaneria per la vicenda del bagnante cuneese che sabato ha rischiato di annegare nel tratto di mare davanti a Zinola, nei pressi della foce del torrente Quiliano. Un episodio che ha scatenato le polemiche di molti bagnanti i quali sostengono che un solo cartello di pericolo non sia sufficiente, ne debbano essere messi altri anche in mare. «Solo così - sostengono - si può richiamare l'attenzione sul rischio di finire intrappolati nelle correnti provocate dalle acque di raffreddamento centrale Enel che confluiscono in quel punto»

DELITTO DELL'«AIDA» INTERROGATO BERTAGNI
Nuovo interrogatorio, ieri pomeriggio, per Ugo Bertagni, il commerciante genovese accusato di aver ucciso un'amica nello scantinato del suo negozio a Rivarolo. Lo ha sentito il pm Panichi, a Genova hanno preso parte all'interrogatorio i magistrati savonesi, che oggi decideranno sulla competenza dell'inchiesta. Ieri intanto il medico legale ha depositato la sua relazione. [f. p.]

SUMMIT SICUREZZA A PALAZZO GIUSTIZIA
Summit sulla sicurezza ieri a palazzo di Giustizia. Vi hanno partecipato il procuratore capo della Repubblica Scolastico e il presidente del tribunale Saone, funzionari della procura e tribunale, l'avvocato Sanguineti per l'Ordine delle toghe, funzionari del Comune. E' stato deciso che il palazzo, cintato da cancellata, dovrà avere un unico ingresso e che dalle 18,20 in poi l'accesso sarà interdetto ai non addetti. [f. p.]

RUBA IN UN NEGOZIO ROMENO ARRESTATO
I carabinieri hanno arrestato un romeno ventenne che ieri pomeriggio è stato protagonista di un furto nel «Phone center» di via Quarda superiore. Il giovane aveva arraffato i soldi di cassa: 170 euro. [c. v.]

ALBISOLA, INCENDIO IN UN'OFFICINA
Incendio nell'officina del negozio Moto-Ray in via Battisti ad Albisola, ieri pomeriggio poco prima delle 17 ha preso fuoco, per cause in via di accertamento, un motorino. Il titolare con un estintore ha iniziato a spegnere le fiamme e l'intervento è stato poi completato dai pompieri di via Nizza. [m. pl.]

numeri utili

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

MEDICA (tutti i giorni festivi)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 dei lunedì):
Telefono num. verde 800.346.699.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 019.825500
Pedevani, via Chiavella 14 tel. 019.801318
San Paolo, corso Italia 178, tel. 019.829937
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c.so Italia, t. 019.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma tel. 019 503856
Bartolomeo, via 12, tel. 019.519516.
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lesia 3, tel. 019.79800. 338/8332488.

VADESE
VADO: *Mazzarda*, via Aurelia 138, tel. 019.880231
MOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748036.

FINALESE
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125 tel. 019.616732. (Anche il notturno *Loano, Superiore*, tel. 019.667003, per il comprensorio da Borghetto a Varigotti)
FINALE *Schenone*, via Garibaldi 14, tel.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003
SANTO *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970036

ALBENGANESE
ALBENGA: *Vecchio*, Piave, tel. 0182.555580
CERIALE: *Alari*, via Libertà 3, tel. 0182 980032.
Pinoli, via Roma 6, tel. 0182
ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 0182.640606.

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 480910
VARAZZE: *Montenero*, vicolo Morchio 9, tel. 019.934610.

e fuori

BERGEGGI
Visita alla grotta

Oggi alle 17 visita guidata alla grotta marina. E' organizzata dal Gruppo Speleologico Savonese. Per informazioni telefonare ai numeri 019/25790218 e 019/859777. [l. p.]

Festa Italia-Cuba

L'associazione Italia-Cuba organizza alcune serate al «Millelucci» quartiere Legino. Ogni sera alle 19, da domani a domenica, ristorante con specialità cubane, cocktails e [l. p.]

NECROLOGIE

All'Ospedale S. Paolo è mancato all'affetto dei suoi cari e al ricordo dei colleghi e degli innumerevoli alunni il

prof. Arnaldo Cereni
di anni 84

Ne danno la notizia la moglie Mirta, la figlia Angela, il genero Carlo, la sorella Caterina, il cognato Paolo Melloni con la moglie Adriana, i figli Silvio e Marisa e il di lui fratello Aldo Tambuscio. I funerali avranno luogo giovedì 22 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Maria Giuseppe Rossello alla Villetta.
— Savona, 21 luglio 2004.
O.F. Del Buono Savona - Vado - Sassello

RICCO MONTEPREMI

Albisola, un motorino in palio alla lotteria della Croce

ALBISOLA S. Un montepremi che supera i dodicimila euro. E' il valore della lotteria organizzata dalla Croce Verde di Albisola Superiore.

Sono in palio, uno scooter Piaggio 200, un orologio Rolex date just 16200 in acciaio, una crociera nel mar Mediterraneo a bordo della Costa Classica (con partenza da Savona), cameretta da ragazzo componibile offerta dalla Romanel Arreda. Poi altri prestigiosi premi fino al decimo biglietto estratto.

Il costo del singolo ticket è di un euro. Sabato 21 agosto si svolgerà la cerimonia di estrazione dei biglietti vincenti sulla passeggiata a mare ad Albisola Capo.

Come ogni anno, il ricavato sarà destinato alla pubblica assistenza di Albisola Superiore che se ne servirà per migliorare ulteriormente i suoi servizi di [m. pl.]

IL FORCOLONE arredamenti
dall'8 LUGLIO al 13 AGOSTO
GRANDE PROMOZIONE con SCONTI
su:
OGGETTISTICA
MOBILI
LAMPADARI
CERAMICHE
TAPPETI
dal 15 al 50%
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERS
SAVONA - Via Pia 32r - tel. 019/824.610
Esposizione:
SAVONA - Via Orefici 29/31r

Nel menù i piatti della tradizione contadina di Albenga

A tavola con il «Michettin»

A San Giorgio prosegue la grande sagra

E' la tavolata più attesa ed apprezzata dell'estate Albenganese. Una festa di sapori della tradizione contadina su cui domina il prelibato «michettin».

■ debutto col botto di ieri sera ha polverizzato il record di presenze per la «30° edizione della Sagra du Michettin» organizzata dagli amici delle Op■■ Parrocchiali ■ ■■■ Giorgio ■ Albenga che ogni anno, con le loro prelibatezze fanno la gioia di migliaia di buongustai.

Questa festa gastronomica ■ certamente ■■ evento immancabile dell'estate, atteso da tutti perché ■ l'unica possibilità dell'anno dove, a San Giorgio, si può gustare il prelibato «michettin», accompagnato da ■na ricca varietà di piatti della cucina tradizionale ligur■.

Fino ■ 25 luglio le grandi e rinnovate cucine di San Giorgio lavoreranno a tempo pie■o p■■ accontentare i palati dei buongustai. Le grandi tavolate sotto il gelso ed il verde di San Giorgio ■■■■ un appuntamento annuale imperdibile.

■■■■■ non avessero ancora gustato il «michettin» non perdano l'occasione di quest' anno. E' infatti quello di San Giorgio l'unico, inimitabile vero michettin, per il quale si è provveduto alla registrazione

■■ marchio, presso le competenti sedi.

La festa dei sapori liguri si completa poi con una serie di iniziative collaterali, fra cui spicca la ventiduesima edizio■■ della ■■■■ dell'Agricoltura, artigianato, fiori ■ piante che in decina di stand propone ■■■■ ■■■■■■ ■■■■■■ ciali. Il Salone teatro Don Pella ospita la mostra di pittura organizzata dal circolo pittori locali ■■■ ■ capo Ezio Rossin, ■■■ esposizione fotografica ■■■ Titolo «La poesia dal bianco e nero» a cura di Marco Zurla e le opere partecipanti al 9° Concorso fotografi■■ premio San Giorgio sul ■■■■ «Divertirsi in Liguria», curato ■■■ minimi particolari, con attrezzature espositive nuovissima.

Non mancano le specialità a base di pesce ■ le tradizionali grigliate di carne

Tra le proposte ravioli e verdure ripiene

I cuochi sono all'opera tutte le sere sino a domenica

Provate ■ cercare nelle altre Sagre, sia del Savonese sia dell' Imperiese: non ne troverete ■■■ che lo eguagli. Il menù della Sagra du Michettin ■ una irresistibile carrellata di pietanze prelibate della cucina tipica locale: tante portate, dall'antipasto al dolce, tutte ispirate alla tradizione ■■■■. Ricette della tradizione contadina, in sintonia con le cosiddette diete mediterranea, che propongono piatti ■ base di verdure, pesce ■ c■■■■. Scegliere non sarà davvero facile per i buongustai.

Per fortuna ■■ sono ■■■■■ altre quattro serate ■ disposizione, per gustare in toto tutte ■ prelibatezze preparate dai sapienti cuochi locali. ■ parte dal favoloso michettin, quest' anno proposto anche, per i palati più fini, con il prosciutto crudo. Si passa poi alle tradizionali scarpette (melanzane, cipolle, peperoni) ripiene, alla cima alla genovese, servita con la salsa verde ■ alle sardine ripiene ai classici aromi liguri.

Si arriva quindi ai primi con i classici ravioli ■ verdura che si possono gustare sia al sugo che al pesto, quindi le liguris■■■ me trofie, immancabilmente condite con il pesto alla genovese, ed i gnocchetti tricolori amalgamati da pesto o sugo, panna e funghi. Gli amanti d■■■ cucina rustica potranno gustare la polenta al sugo o la più delicata polenta con panna e funghi.

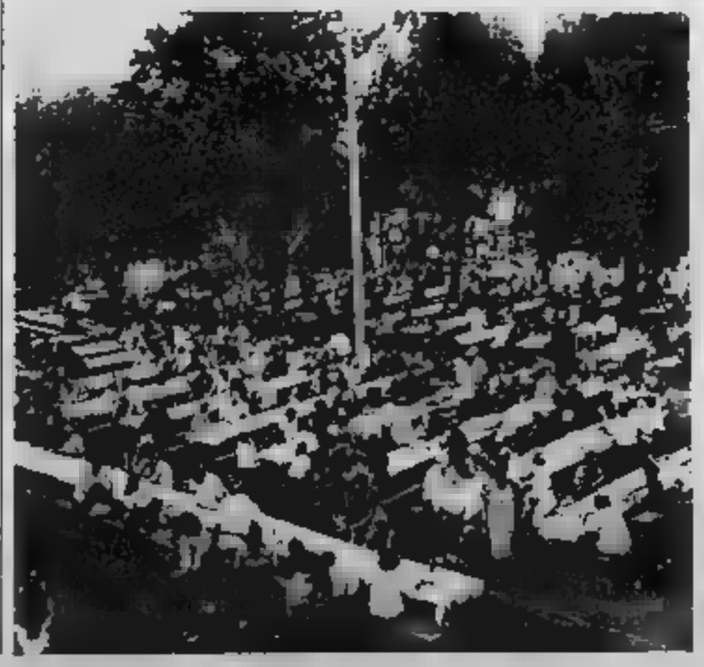
Per i co■■■■ non possono mancare le internazionali patate fritte ed il tipico ligure ■■■■ digiuno». Ricca la scelta di secondi piatti, sia ■ base di pesce che di carne.

Sono presenti nel menù ■ ■■■ Giorgio: fritto di anelli, trancio di spada e gamberoni, rigorosamente alla piastra quindi salsiccia, salamelle e braciole, spiedini di carne mista, porchetta ■■■ patatine, coniglio alla ligure, cotto con gli aromi locali, che la Piana Albenganese esporta ormai in tutta Europa. Viene inoltre ripresentato ■ tomino alla brace con verdure grigliate, ■hè nella scorsa edizione della sagra è andato letteralmente a ruba.

Per tutta la durata ■■ ■■ manifestazione sarà visitabile l'antica chiesa ■■■■■■■ due anni fa

Una mostra d'arte tra le iniziative collaterali

In esposizione antiche immagini mariane del Ponente Savonese



Prosegue, nell'ambito della 30a Sagra du Michettin, l'attività di valorizzazione dell'antica chiesa di San Giorgio, iniziata due anni fa con un' apertura serale e una visita guidata.

La mostra ■ quest'anno, intitolata 'Porta del Cielo. Iconografia mariana nel Ponente Ligure, capolavori d'arte dal XIII al XIX secolo' ■ dedicata alla figura della Madonna. ■ percorso didattico, articolato in 9 pannelli, si propone ■ aiutare il visitatore ad accostarsi alla figura di Maria, Madre di Dio e della Chiesa, per riscoprirne tutta la grandezza e l'esemplarità. I pannelli illustrativi tracciano le linee essenziali per una ■■■■ scenza del ruolo ■■■■ Vergine Maria nell'opera della Redenzione e nella vita dei Cristiani, attraverso la via privilegiata dell'arte. Il visitatore ■■■ accompagnato in un percorso che lo aiuterà ad accostarsi ai modelli iconografici mariani più tradizionali e diffusi nella pietà ■■■■■ ■■■■■■ i secoli, imparando a riconoscerne gli elementi più caratteristici ed il significato. Tutto questo documentato ■■ un eccezionale insieme di capolavori d'arte, che per la prima volta sono esposti in ■■■ mostra del genere. Le opere provengono ■■ diverse località della Diocesi di Albenga-Imperia, ■ sono di proprietà di ■arrocchie e Confraternite. Si ■■■■ ■■ pitture ■■ tela e su tavola dei secoli ■■ e ■■■■ ■ di ■■■■ di diverso materiale, come marmo, legno e cartapesta, dal XIII al XIX secolo. La mostra è visitabile liberamente tutti i giorni, fino a domenica, nell'orario di apertura della chiesa antica (dalle 20.00 alle 24.00) o con guida alle ore 21.00 (ingresso e visita guidata gratuiti).

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO
Produzione artigianale
Paste e Salse Liguri
Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277
Via Orti del Largo, 12
17023 CERIALE (SV)
Numero Verde 800-016039

Azienda Agricola
Bronda Renzo
Azienda ■ conduzione biologica
Frantoio ■■ Uliveti in proprio
Olio Extra Vergine ■■ Oliva
e prodotti tipici liguri
Frazione Cantone 16 - VENDONE (SV) - Tel./Fax 0182.76253
Siamo presenti con il nostro stand

■■■■■■■■ gli optional, ■■■■ ■■ tutto ■ ■■ serie.

■ il prezzo ■■■ ■ ■■■■■■■■ Citroën C3 ■ partire ■■■ 10.■■■ euro.
■■■ anno di polizza ■■■■ ■■■■■■■■ compresa nel prezzo.
www.citroen.it
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.
CITROËN
■■■■■■■■ ■■■■■■■■ ■■ CITROËN
Automare s.r.l. di Tosetti Aldo
■■■■■■■■ Tel 0182 540286 - Fax 0182 ■■■■■ - E-mail: automare@citroen.it

STRAZZI PIETRO
CONSULENZA TECNICA AGRARIA
ANTIPARASSITARI - CONCIMI - SEMENTI
PRODOTTI ED ATTTREZZI PER L'AGRICOLTURA
I Prodotti migliori per una STRAZZI
Floricoltura di qualità
ALBENGA SV - VIA AURELIA LOC. ROLLO, 110
TEL. 0182/559229 - FAX 0182/544295

La tradizione artigianale si sposa con apparecchiature innovative

Tecniche moderne e gusti antichi

I segreti per creare i gelati più apprezzati

E' [illegible] alimento completo, che può anche sostituire [illegible] pasto [illegible] quando la colonnina di mercurio sale [illegible] anche il mezzo più piacevole per combatt[illegible] [illegible] canicola. Parliamo d[illegible] gelato, un prodotto su cui i consumatori chiedono [illegible]-pre di più la sicurezza [illegible]a l[illegible] artigianale, vero simbolo [illegible] genuinità e qualità.

Un gelato così si trova [illegible] Verbania Pallanza, in corso Europa 43, all'«Isola del [illegible]ato», [illegible] autentico punto [illegible] rifarimento per gli appassionati di coni e coppette, cassate e s[illegible]-freddi. Ivan, uno dei quattro soci dell'«Isola del Gelato», è da [illegible] il [illegible] gelatiere [illegible]el laboratorio: «Qui si produce esclusivamente gelato artigianale, fatto con prodotti freschissimi e di prima qualità, a cominciare [illegible] latte, zucchero e uova».

Quali sono i gusti più in voga quest'estate? «Vanno sempre moltissimo i gusti classici: fiordilatte, [illegible] nocciola, cioccolato. E' vero che ogni anno porta qualche gusto nuovo, [illegible] di solito dura pochi mesi, perchè i sapori tradizionali sono comunque sempre i più richiesti».

Più che sulla moda l'«Isola del Gelato» ha voluto proporre [illegible] gusti diversi destinati ad [illegible] clientela che di solito con il gelato ha qualche difficoltà, ad esempio [illegible] [illegible] può [illegible] [illegible] zuccheri.

«Abbiamo creato il gusto doppio zero, che propone un gelato senza grassi [illegible] senza zuccheri, che è particolar[illegible]te indicato [illegible] per chi ha problemi di dieta che par chi è affetto da diabete - conti[illegible] il mastro gelataio del laboratorio verbanese -. Con questo gusto si sono mantenute inalterate le qualità organolettiche del gelato, quindi il suo sapore, ed infatti è molto richiesto. Un'altra novità [illegible] costituita dal gelato alla soia, anche questo con pochissime calorie».

Per realizzare un buon gelato occorrono anche impianti adeguati, ed [illegible] questi provvede Serv-Caf, a Baveno, in via Donne [illegible]a Resistenza 10/a. Serv-Caf è concessionaria della Bravo, [illegible] [illegible] aziende leader nella produzione di macchine per gelateria, e propone un'apparecchiatura che sta un [illegible] rivoluzionando questo settore, per la [illegible] innovatività: Trittico.

«Si tratta di una macchina particolarmente importante ed utile per chi [illegible] il gelato, perchè racchiude due funzioni che fino ad oggi erano separate: il pastorizzatore e il [illegible]re. Prima [illegible] revano due macchine distinte, oggi con Trittico un'unica apparecchiatura comprende [illegible] e due [illegible] funzioni, e questo significa maggiore efficienza, ottimo prodotto [illegible] qualità garantita». Con Trittico, a seconda dei modelli della macchina, si possono produrre dai 15 [illegible] 120 litri l'ora di ottimo gelato.

«Per chi acquista uno dei modelli di Trittico - dicono alla Serv-Caf di Baveno - proponiamo dei leasing studiati appositamente per il singolo cliente. Proponiamo inoltre dei contratti [illegible] locazione: si paga il canone mensile per la durata del contratto. Ricordiamo poi che tutti i canoni pagati in un anno sono detraibili fiscalmente, quindi c'è anche questo importante vantaggio per chi usufruisca di un impianto di questo genere, sicuramente il più innovativo sul mercato. C'è ancora un elemento che rende Trittico particolarmente interessante, ed [illegible] costituito dal prezzo: questa macchina include le due funzioni di pastorizzatore e mantecatore, ma ha un prezzo inferio[illegible] rispetto a quello che si dovrebbe pagare se[illegible] acquistassero [illegible] due macchine separate».

C'è un concentrato di energia gusto e calorie nelle coppette e sui coni La lista dei gusti tradizionali oggi si è arricchita di tantissimi sapori nuovi che solleticano la fantasia oltre che il palato di grandi e piccini In [illegible] si consumano in media quattro-cinque chili di gelati per ogni abitante della penisola studiando soluzioni anche per chi soffre di allergie

serv-caf

Attrezzature e arredamenti per pasticcerie e gelaterie

CONCESSIONARIA BRAVO

PER LA PROVINCIA DI NOVARA E DEL VCO

ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA

[illegible] BAVENO [illegible] - [illegible] 10/A

[illegible] 925454 - [illegible] 916661 - [illegible] net www.serv-caf.com

"Tutto quello che facciamo, lo facciamo con il cuore"

"All [illegible] do, we do it with our heart"

Gelateria Artigiana

Antica Torre

Via Lungo Lago 8/10 Pella (NO) lago d'Orta

tel. 0322.969374

Produzione propria artigianale

Crêperie *** Caffetteria

Per produrre il nostro gelato utilizziamo il sistema trittico della ditta BRAVO

ISOLA DEL GELATO

Ivan, Simona, Paolo e Ricky vi aspettano!!

VERBANIA PALLANZA

43 - [illegible]

la Fragola

Corso XXIII Marzo, 42 - NOVARA

Per un'ESTATE più fresca scegli la Fragola

Gelato ... che pass[illegible]ne!!!

Produzione artigianale di

Gelati

Granite

Torte gelato

Semifreddi

Anche su ordinazione

Solo ingredienti naturali!!!!

I laboratori sono diventati vere e proprie pasticcerie «fredde» con ogni tipo di dolce

Sapori su misura sui coni personalizzati

Si porta al gelataio la frutta preferita e lui la trasforma

DISTRIBUISCE qualcosa come un milione e ottocento mila coni all'anno alle gelaterie delle provincie di Novara, Verbania, Vercelli e Biella: l'artefice di questa performance è Lorenzo Mosca, il titolare della ditta «Gel.Mos» di Trecate, un'azienda specializzata nella fornitura di tutto ciò che è abbinato alla gestione di una gelateria.

I coni condizionano in modo determinante il comportamento della clientela: «E' un fenomeno per nulla scontato - dice Lorenzo Mosca - che la clientela sia condizionata a trovare in una certa gelateria un cono buono, da mangiare fino in fondo. Il fornitore dei coni in altre parole deve stare all'altezza della situazione in quanto condiziona il gradimento del cliente».

La «Gel.Mos» provvede pure alla fornitura delle coppette, uno strumento che a differenza del cono permette una maggiore praticità nella degustazione del gelato: «Non esiste una statistica precisa - continua Lorenzo Mosca - tuttavia dagli ordini che gestisco posso affermare che la dualità tra coni e coppette si risolve con un pareggio».

Per produrre un gelato di ottima qualità sono fondamentali le cosiddette «basi». Per consentire anche a coloro che soffrono di intolleranze alimentari di non perdere il piacere del gelato, ditte specializzate hanno messo a punto basi alla soia non geneticamente modificata che prevede la presenza di fruttosio al posto del saccarosio: «L'evoluzione in questo ambito permette ai diabetici di gustare un gelato senza alcun tipo di effetto collaterale».

Il segreto della base migliore ruota attorno al bilanciamento ottimale tra latte, zucchero (destrosio, glucosio, saccarosio o fruttosio) e aria: «Non si deve sorridere - dice Lorenzo Mosca - quando si deve presentare un gelato che sia buono e contiene la giusta percentuale di aria».

Per comprendere pienamente questo concetto è sufficiente fare un esperimento: prendere un gelato fatto completamente squagliare e poi si procede con la ricongelazione, si ottiene un malloppo ghiacciato completamente diverso da quello originale proprio perchè sciogliendosi, il gelato ha perso la componente aeriforme.

Lorenzo Mosca evidenzia che grazie alla bravura dei gestori delle gelaterie, il consumo di gelato non è più marcatamente soggetto al fenomeno della stagionalità: «Le gelaterie hanno subito un processo evolutivo che le ha portate a trasformarsi in mini pasticcerie. L'offerta al pubblico di sorbetti, dessert, torte gelato contribuisce a rendere con i vari rapporto più costante e duraturo».

Un esempio di gelateria reattiva alle esigenze della clientela si può visitare a Pella. Si tratta dell'Antica Torre che da sette anni ha sede sul lungolago ed è gestita dal vulcanico Marco Ninno: «Mettiamo a disposizione dei consumatori trenta gusti diversi. Inoltre siamo in grado di produrre un gelato personalizzato: è capitato che un cliente si presentasse con una cassetta di susine e che uscisse dalla nostra gelateria con un contenitore atermico colmo di prelibato gelato alle susine». Sapori a misura, appunto, per non rinunciare mai al piacere di un morbidissimo piacere freddo.

Alimentazione: ecco tutte le proprietà

Vitamine ed energia golosa nella coppetta

Una golosità per premiare i bambini ma anche un vero alimento da inserire nella dieta quotidiana. Ma non soltanto d'estate. Il gelato è da sempre amatissimo dagli italiani che ne consumano quattro-cinque chili a persona ogni anno. Più golosi di noi, in Europa, ci sono solamente gli olandesi, gli altri, compresi francesi e spagnoli, molto staccati e non di poco.

Tra i primi conti da fare con le calorie. Però attenzione: c'è gelato e gelato. La chiave di volta è l'utilizzo di tre alimenti fondamentali: latte, grassi vegetali e frutta. I gelati alla crema di latte contengono sia il latte che la panna: in totale fa quattro volte in più di grassi, ma anche un buon 30 per cento in più di proteine.

La quantità di calorie dipende dall'utilizzo di alimenti base come latte e panna frutta e grassi vegetali

Quelli con i grassi vegetali contengono colesterolo con una diversa presenza di vitamine liposolubili. In più, i grassi sono di tipo diverso, perché polinsaturi.

I gelati alla frutta sono costituiti da polpa di frutta, zucchero e acqua, a volte insieme al latte. Hanno un contenuto calorico minore ma anche meno proteine e calcio, anche se forniscono più vitamina C: la frutta conserva intatte tutte le sue caratteristiche nutritive. Quindi chi lotta con la bilancia preferisca un cono con un bel cocktail di frutta mentre ai bambini gracili e che non amano molto il latte si può offrire un invitante gelato al latte.

Una caratteristica comune a tutti i tipi di coni e coppette è l'ingente quantità di proteine, zuccheri corroboranti e grassi che viene offerta. Non manca una buona dose di fosforo e calcio utilissima ai ragazzi in crescita, alle donne in menopausa, per prevenire l'osteoporosi, e agli anziani, soprattutto quelli che soffrono di problemi ai denti.

Le differenze fra gelato artigianale e industriale sono notevoli. I gelati artigianali o mantecati sono prodotti con una lenta incorporazione di aria, circa il 30-50 per cento, durante la fase di gelatura della miscela e ne deriva così un gelato cremoso, morbido e, nonostante ciò, anche corposo. Il gelato industriale è soffiato, durante la "gelatura" introduce il 100-130% di aria, per cui esso diventa molto soffice e leggero.

Il gelato alla frutta è leggero e contiene poche calorie mentre quello al latte garantisce un apporto energetico e nutritivo rilevante e può addirittura sostituire lo spuntino di metà giornata con il vantaggio di non appesantire l'organismo e fornire energia. Il gelato, in genere, contiene zuccheri semplici, prontamente energetici che non superano il 10-12 per cento dalle calorie totali.

GELATERIA

i.coni

NUOVA APERTURA

via [illegible]

NOVARA

[illegible] artino)

Gel-Mos

Sede : NOVARA – Via Croci, 5 – Deposito: TRECATE – Via Trento, 25

Tel. 0321. 783175 – Fax 0321.730924

Esclusivista di

TORRE ALBA

LEAGEL

Inoltre rivenditore di

ALCAS SIRAP - GEMA ITALNORGE PRONI

ERREMME MEDAC LA CIALCON FABBRI

L'utilitaria marchiata Lancia abbina una personalità giovanile alla praticità

Ypsilon, linea compatta e filante

Con un tetto apribile denominato «Skydome»

Inconfondibile nella sua linea compatta e filante, Lancia Ypsilon abbina una personalità giovanile e sofisticata con il meglio della praticità e della raffinatezza. Agilità da perfetta «cittadina» e spaziosa abitabilità. La Ypsilon condensa in 3,78 m lo stile e la classicità tipici della Lancia, con una calandra eloquente e la coda che è stata paragonata a quella della storica Ardea.

Le mani si muovono in una plancia importante, ci optional qualificanti co- il tetto apribile Skydome che, per ampiezza, sembra rubato dalla finestratura di un grattacielo.

E soprattutto c'è la personalizzazione: si possono ottenere ben 555 diverse varianti.

Tanto che i cerchi in lega (5 modelli differenti) potrebbero cambiati come... una

signora cambia gli orecchini! Le forme originali della Ypsilon realizzate cura, a cominciare dalle lamiere che sono di buona qualità e con allineamenti regolari. Per abbassare il peso che grava sull' avantreno, parafanghi sono stati utilizzati i materiali sintetici stampati che hanno anche il vantaggio di assorbire i piccoli urti senza subire deformazioni permanenti. Gli archi p sono con fogli preformati plastica, sia all'avantreno che al retrotreno, mentre sottoscoc- è protetto l'applicazio- di uno sp rilevante di prodotto che isola dagli agenti aggressivi e rumori.

Lo spazio riservato due passeggeri anteriori più che adeguato e i materiali cui sono rivestiti la plancia i sono di buona qualità e ben assemblati. La plancia centrale raccoglie sia gli strumenti che i comandi del sistema audio e climatizzatore, in un insieme di facile lettura utilizzo, anche perché i pulsanti sono di dimensioni adeguate e contrassegnati con simboli di immediata comprensione. Il vano motore è pieno, si nota gran cura nel disporre in modo accessibile parti che sono interessate alle operazioni manutenzione.

Una «chicca» proposta nelle versioni 1.3 Multijet ■ 1.400 benzina ■ 16 valvole

E per i pigroni ecco il «dolce far niente»

Cambio robotizzato che si occupa di frizione e marce

VARA

Lavori in corso, rallentamenti improvvisi, il semaforo rosso che scatta proprio quando l'auto davanti è appena passata. In città è così: non vuoi (o non puoi) prendere i mezzi pubblici, la soluzione è «automatica». Come il cambio che propone la Lancia Ypsilon: si chiama Dfn: è robotizzato (classico per le utilitarie) cioè un ma con attuatori «extra» che si occupano di frizione e innesti delle . Così, si può lasciar fare tutto all'elettronica, oppure impadronirsi dello e cambiare in sequenziale.

La Ypsilon è automatizzabile sia il famoso 1.3 Multijet a gasolio sia col 1.400 benzina 16 valvole.

quest'ultimo spingono CV, interessanti un'auto così leggera. Eppure le prime partenze sono molto soft: bisogna abituarsi alla trasmissione che attacca morbida, quasi in sordina. Poi impari il gioco. Con un filo di gas la piccola Lancia si sposta millimetricamente (l'ideale in manovra); un colpo deciso e balza in avanti. Non manca un certo slittamento della frizione, fisiologico con questi cambi, ma in compenso il numerino del rapporto inserito sale senza strattoni. Su tante altre «robotizzate» ogni cifra in più avverte come un colpo di frusta, con un bel contraccolpo dopo il vuoto di potenza.

La Dfn è molto più ovattata anche senza lasciare il gas. Merito tra l'altro della logica di gestione. Che all'occorrenza sa incattivirsi. Una salita ripida, un sorpasso troppo lungo, basta affondare il gas per sentire puntuale la scalata. Il passaggio di marcia è rapido e preciso, sportiva, piacerà ai più aggressivi e rassicurerà gli altri.

Se poi l'elettronica dovesse proprio faticare a reagire, basterà un colpetto alla leva. Uno dei vantaggi della Ypsilon è che intervendo nelle cambiate non si disattiva la modalità automatica: ti «intromette» momentaneamente, poi il controllo torna a lei. Una novità davvero entusiasmante e da provare.

I guidatori «nullafacenti» quasi non si accorgono dei rapporti che si alternano e con la modalità possono pure risparmiare: 6% . Quando si ha qualche metro di asfalto libero non è difficile scoprire la verve della piccola Lancia, che accelera rapida, con la tipica sensazione di pienezza delle utilitarie ben moto . Se col Dfn l'unico benzina disponibile è il 1.400, un motivo ci sarà. Volendo guidare in modo sportivo si può usare il cambio in sequenziale e apprezzare prontezza e sensazione «racing».

Scopri il piacere di regalarti la nuova

Lancia Ypsilon

10.000 €

in 42 mesi a tasso Zero, prima rata a settembre

Lancia Ypsilon a partire da 10.950 €*

IN PIÙ CON FARLIRE LANCIA, 5 ANNI DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE

Inoltre avete un auto da rottamare, un ulteriore sconto

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusi

Ora la vedi

Ora non la vedi più

Venite visionare anche il nostro parco auto usate Multimarche:

AZIENDALI, SEMESTRALI, ZERO, SELEZIONATO E GARANTITO DAGLI OLTRE 160 CONTROLLI

CLERICI La Vostra Concessionaria LANCIA di fiducia VI ASPETTA!

Via Biandrate 63 - Novara - Tel. 0321 397065

L'esperienza di una vita al Vostro servizio: per il NUOVO e l'USATO

www.lanciaclerici.it

torino 2006

Sponsor Ufficiale

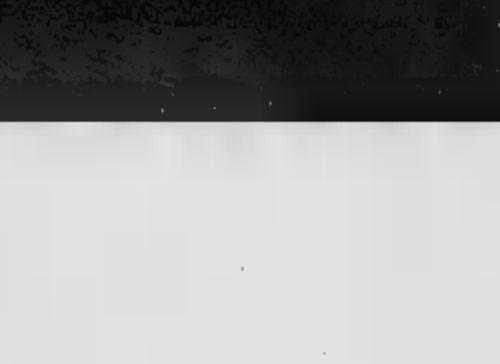
Adesso Fiat

Prima il piacere.

Poi il piacere.

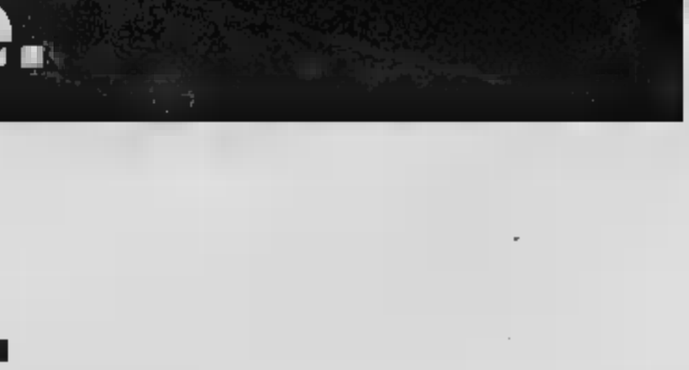
PARTI ADESSO CON ZERO ANTICIPO
PRIMA RATA A GENNAIO 2005
PREZZO ECCEZIONALE

Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente a bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo e [illegible] mesi senza pensieri, perché la prima rata è a gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.



Seicento da €5.750

Punto da €9.450
Climatizzatore ▪ ABS con EBD
doppio airbag • servosterzo



Idea da €13.850
Climatizzatore ▪ ABS con EBD
doppio airbag ▪ servosterzo

E INOLTRE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE SE VALE ZERO

Fiat per te 5 anni di garanzia* ▪ 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere [illegible] sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo. FIAT

Punto 1.2 Actual 3p: prezzo chiavi in mano IPT esclusi 9.450 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 270,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 9,05%. Seicento Actual: prezzo chiavi in mano IPT esclusi 5.750 euro, per vetture disponibili in stock. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 165,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 9,89%. Idea 1.4 16v Active: prezzo chiavi in mano IPT esclusi 13.850 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 396,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 8,81%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Prima rata a gennaio 2005. Offerta valida fino al 31/7/04. Spese gestione pratica 150 euro + bolli, salvo approvazione SAVA. *2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi per Fiat Punto da 5,1 a 8,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 135 a 157 g/km. Offerta valida per l'auto prima di cinque anni o dalla percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi per Fiat Seicento da 6 a 6,5 l/m3100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 143 a 155 g/km. Per Fiat Idea Consumi da 5,1 a 8,3 l/m3100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 130 a 197 g/km. Per Fiat Seicento da 270,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 9,05%. Punto 1.2 Actual 3p: prezzo chiavi in mano IPT esclusi 9.450 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 270,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 9,89%. Idea 1.4 16v Active: prezzo chiavi in mano IPT esclusi 13.850 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 396,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 8,81%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Prima rata a gennaio 2005. Offerta valida fino al 31/7/04. Spese gestione pratica 150 euro + bolli, salvo approvazione SAVA. *2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi per Fiat Punto da 5,1 a 8,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 135 a 157 g/km. Offerta realizzata grazie al contributo della Concessionaria.

Sava.

IL TOUR NELLE MANI DELLO STATUNITENSE, OGGI TAPPONE ALPINO

Basso si deve inchinare al marziano Armstrong

L'americano domina la cronoscalata dell'Alpe d'Huez, precedendo Ullrich di 1'01". Il varesino, raggiunto e superato dal texano lungo il percorso, conclude 8° a 2'23". Resiste il record del '97 di Pantani

Giorgio Viberti

Sarà anche antipatico. E forse non varrà i Merckx o gli Indurain, gli Anquetil o gli Hinault, soprattutto perché punta tutta la propria stagione su una corsa soltanto, appunto il Tour de France, senza misurarsi negli altri grandi giri o inseguire le più prestigiose classiche internazionali. Eppure l'impresa realizzata ieri da Lance Armstrong, il texano non ancora 33enne diventato campione dopo essere guarito miracolosamente dal cancro, una repliche. I suoi avversari - primi fra tutti il nostro Basso, poi i tedeschi Ullrich e Kloden - lo aspettavano al varco nella suggestiva e temutissima 16ª tappa, un'inedita cronoscalata da Bourg d'Oisans all'Alpe d'Huez, la montagna sacra dominata per la prima volta oltre mezzo secolo fa dal campionissimo Fausto Coppi. Per vedere il robocop giallo alle prese con i tranelli dei rivali erano accorse più di 500 mila persone, assiepate lungo i famosi 14 tornanti che riportano incisi su lapidi di pietra i nomi di alcuni grandi del ciclismo - da Zoetemelk a Kuiper, da Hinault a Herrera, da Agostino a Theunisse, da Hampsten a Mayo, oltre ai nostri Bugno, Conti, Guerrini e Pantani - tutti vincitori sull'Alpe d'Huez dopo quel primo storico scuto di Coppi nel '52.

E di fronte a una simile platea, in uno «stadio» naturale fra i più affollati che lo sport abbia mai avuto, l'inossidabile americano ha scritto una pagina di ciclismo anche più memorabile del suo precedente trionfo solitario del 2001 sempre su quella salita. Ai poveri inseguitori sono rimaste le briciole: Ullrich è finito a oltre 1 minuto, Kloden a 1'41", Azevedo (compagno di squadra di Armstrong) ai è a 1'45" (4°), Guerrini è il migliore dei nostri (6° a 2'11"), mentre Basso (8°) ha accusato 2'23" di ritardo. Il varesino ha conservato il posto d'onore in classifica, ma il suo svantaggio dal texano è salito a 3'48" e alle spalle dell'italiano si sono avvicinati Kloden (3° a 5'03" dal leader) e Ullrich (4° a 7'55"), entrambi brutti clienti nella lunga crono (55 km) di domani a Besançon.

«Non è stata una buona idea fare questa cronoscalata all'Alpe d'Huez - si è lamentato a fine gara Armstrong -. Troppa gente, non vedevo la strada. Ho dovuto contare i tornanti per capire dove mi trovavo». Qualche teppista è andato oltre gli eccessi del tifo e dell'entusiasmo, bersagliando di sputi l'americano. Un episodio increscioso. «Armstrong è il più forte - ha invece ammesso Basso - ma io credo di aver disputato una buona gara. Certo, avrei anche potuto fare un po' meglio, ma va bene così». Il capitano della Csc, partito penultimo e 2' prima del texano, è stato raggiunto e superato lungo il percorso dalla Maglia Gialla. Un momento emblematico del divario di rendimento fra i due: «Mi ha fatto un certo effetto. Che cosa ho pensato? Nulla di particolare, soltanto che Lance era imbattibile. E infatti nulla ha potuto nemmeno Ullrich, che è uno specialista delle prove contro il tempo e sta crescendo in questo Tour dopo un inizio poco brillante. Il grande sogno dunque è svanito? Armstrong ha ormai impresso anche il suo sesto sigillo consecutivo sulla Grande Boucle? «Forse per me non è stata una buona giornata, può capitare...». Non resta che sperare nell'odierno tappone di montagna, l'ultimo sulle Alpi, con il selettivo Glandon già pochi km dopo il via, seguito poi da La Madeleine, il Tamié, la Forclaz e il Col de la Croix: qui può sperare nel riscatto di Basso? O in una crisi del leader incontrastato della corsa? «Temo che se Armstrong va così non resti che cercare di tenergli la ruota. Vedremo».

A parte Basso, fra gli altri italiani è encomiabile Guerrini, sesto malgrado l'ordine di sfiancarsi in vista delle salite odierne sulle quali dovrà aiutare i compagni Ullrich e Kloden. Simoni invece ha accusato 3'40" di ritardo da Armstrong e ha perso un'altra posizione nella graduatoria generale (12°). Quasi subito dietro il trentino si sono classificati Scarponi (26°) e Caucchioli (27°). L'Italbici può tuttavia consolarsi pensando ancora una volta a Marco Pantani, cui era dedicata la cronoscalata di ieri: malgrado Armstrong abbia percorso a tutta i 13,8 km di salita vera verso l'Alpe d'Huez, ha resistito il record di percorrenza stabilito nel '97 dal Pirata. Il texano ha impiegato 37'36" per dribblare i famosi 14 tornanti, Pantani impiegò 1" in meno (37'35") e per di più al termine di una tappa in linea di 200 km. Nemmeno il robot americano è riuscito a battere il Pirata.

Il momento della resa. Ivan Basso (a destra) è raggiunto e superato da Lance Armstrong, lanciato verso il successo nella cronoscalata

SIMONI 23° A 3'40

ORDINE D'ARRIVO. Arrivo 16ª tappa Bourg d'Oisans-Alpe d'Huez a cronometro, km 15,5: 1. Lance Armstrong (Usa, Us Postal) in 39'41", media 23,4 km/h; 2. Ullrich (Ger) a 1'01"; 3. Kloden (Ger) 1'41"; 4. Azevedo (Por) 1'45"; 5. S. Gonzalez (Spa) 2'11"; 6. Guerini st; 7. Karpets (Rus) 2'23"; 8. Basso st; 9. Moncoutié (Fra) st; 10. Sastre (Spa) 2'27"; 16. Totschnig (Aut) 3'15"; 23. Simoni 3'40"; 26. Scarponi 3'53"; 27. Caucchioli 3'58".

CLASSIFICA. 1. Lance Armstrong (Usa, Us Postal); 2. Basso a 3'48"; 3. Kloden (Ger) 5'03"; 4. Ullrich (Ger) 7'55"; 5. Azevedo (Por) 9'19"; 6. Mancebo (Spa) 9'20"; 7. Totschnig (Aut) 11'34"; 8. Sastre (Spa) 13'52"; 9. Caucchioli 14'08"; 10. Leipheimer (Usa) 15'04"; 11. Pereiro (Spa) 15'27"; 12. Simoni 15'41"; 13. Voeckler (Fra) 16'04"; 14. Moreau (Fra) 17'23"; 15. Rasmussen (Dan) 18'58"; 23. Scarponi 27'05"; 31. Guerrini 36'23"; 41. Bartoli 49'12".

ANCORA SALITE. Oggi si corre la 17ª tappa, l'ultima sulle Alpi, da Bourg d'Oisans a Le Grand Bornand di 204,5 km, molto impegnativa, con numerose salite fra le quali il Glandon, La Madeleine, il Tamié, la Forclaz e il Col de la Croix, quindi ultimi 12 km in discesa.

DUCATI CON PHILIP MORRIS. Ducati e Philip Morris confermano di voler proseguire il loro accordo di collaborazione, smentendo così le voci di un interessamento della multinazionale del tabacco per la Yamaha.

AD ATENE. Il della Nazionale di ciclismo professionisti, Franco Ballerini, ha diramato la lista dei convocati per le Olimpiadi di Atene: Cristian Moreni, Luca Paolini, Michele Bartoli, Filippo Pozzato, Andrea Peron, Daniele Nardello e Paolo Bettini. Due loro resteranno come riserve (probabilmente Paolini e Peron). Ultimo test preolimpico il Gran Premio Mengoni del agosto, in provincia Ancona: i convocati correranno straordinariamente in un'unica squadra mista e vestiranno la maglia azzurra.

37 GIOCHI. Presentata ieri la squadra azzurra di atletica per Atene: 37 elementi, 10 meno rispetto a Sidney 20 big della Nazionale la May, Gibilisco, Longo e Baldini, oltre ad Andrew Howe, neo campione iridato junior dei e del lungo. Fino ai primi di agosto sarà però ancora possibile ottenere i minimi olimpici, per cui il numero dei convocati potrebbe aumentare. La Levorato fra quelle che ci sperano.

BASKET: SHAQ A MIAMI. Migliaia di tifosi hanno accolto Shaquille O'Neal a . Il gigantesco pivot, passato dai Los Angeles Lakers alla formazione della Florida, ha inondato i fans con un idrante transitando tra la folla a bordo di un trattore, facendo un'ardita promessa: «Porterò al trionfo Miami». Shaq vuole a tutti i costi battere i suoi ex Lakers che l'hanno scaricato puntando su Kobe Bryant.

ECCO E MOTTOLA. Il centro greco Efthimios Rentzias, 28 anni e 212 cm, reduce dall'Ulker Istanbul ed ex professionista Nba a Philadelphia, è ufficialmente della Montepaschi Siena. La Scavolini Pesaro invece tesserato l'ala-centro finlandese Hanno Mottola, 28 e a 211 cm, che l'anno scorso aveva giocato nella Skipper Bologna.

Il nuovo modello sta avendo un successo di dimensioni mondiali

Dalla Corea, indistruttibile Rexton

Ai vertici per potenza, prestazioni e comfort

FONTANETO D'AGOGNA

Viene costruito nell'opulenta Corea e sta avendo un successo di dimensione mondiale. E' il Rexton ovvero il Suv (Sport utility vehicle) di SsangYong, un robusto che monta il potente turbodiesel 270 Xdi da 165 CV. Dopo il debutto con il 2.900cc Turbodiesel firmato Mercedes Benz, la SsangYong schiera un diesel di ultima generazione studiato e prodotto direttamente dalla stessa azienda motoristica coreana.

Il Suv Rexton è ai vertici della categoria per potenza e prestazioni, capacità fuoristradistiche e comfort di viaggio. Sotto il cofano fa bella mostra di sè un dinamico 5 cilindri di 2.700 cc, con una distribuzione bialbero che comanda quattro valvole per cilindro e alimentazione a iniezione diretta con controllo elettronico common rail. Un motore sviluppato secondo i più avanzati dettami tecnologici, per sviluppare una potenza di 165 CV.

La coppia fornisce la spinta necessaria a raggiungere i 177 km/h e accelerare da 0 a 100 km/h in poco più di 13 secondi.

Novità fondamentale è il nuovo cambio automatico realizzato dal gigante Mercedes-Benz, la risposta più efficiente alla guida su strada e in fuoristrada dotato di una garanzia di affidabilità e costanza di prestazioni. I dati tecnici evidenziano una trasmissione a 5 rapporti, a gestione elettronica, che può essere usata in modo completamente automatico o sfruttando il sistema T-Tronic. Nel primo caso è possibile impostare differenti strategie di cambio: una programmata per la guida veloce e sportiva, l'altra è specificamente destinata alla marcia in piena sicurezza sui terreni particolarmente scivolosi.

Il sistema T-Tronic invece consente la selezione manuale delle marce, che avviene in modo sequenziale spostando lateralmente la leva selettrice. Anche Rexton dispone del sistema di trazione integrale dei fuoristrada SsangYong, con trazione posteriore fissa, rapporti ridotti e trazione anteriore inseribile, la soluzione ideale per conciliare guidabilità e strada con l'efficacia nei percorsi più difficili.

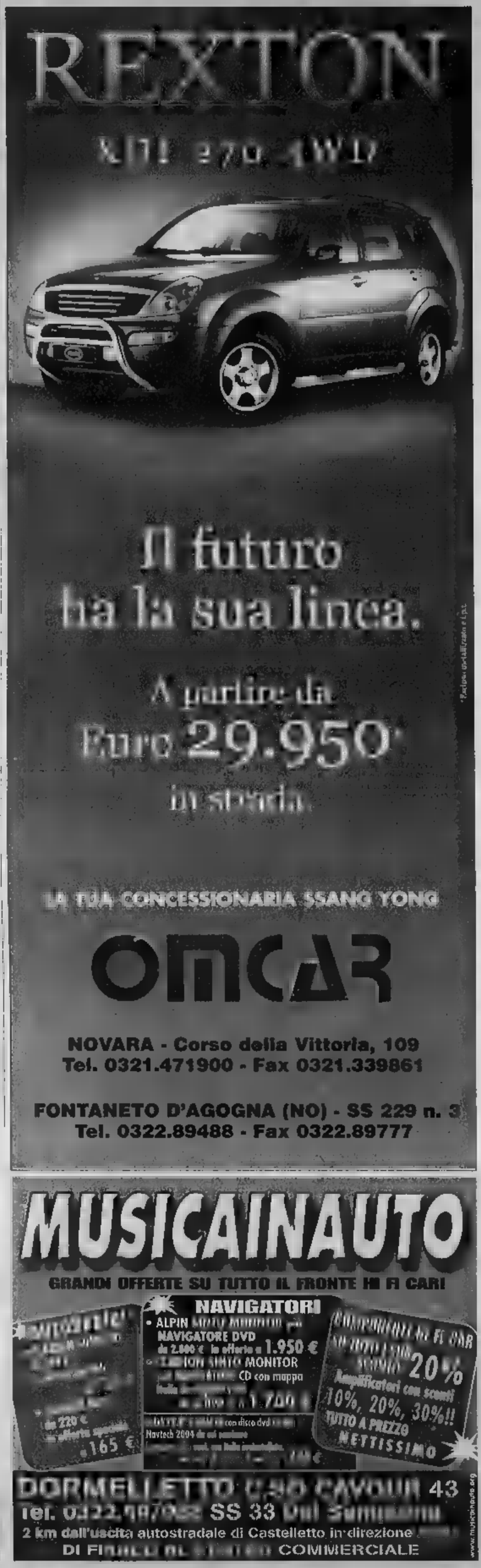
La carrozzeria è la firmata da Giugiaro: un tocco di buongusto e di italian style che si fa apprezzare e riscuote consensi in tutti i continenti. Il Suv Rexton può essere visto e provato da Omcar a Fontaneto d'Agogna, lungo la strada regionale 229 del Lago d'Orta.

Nell'abitacolo, una sala da concerti

Classica, pop e disco, al volante musica per ogni gusto

DORMELLETTO

L'ascolto della musica è certamente un piacere che tocca profondamente, può commuovere, rasserenare, eccitare come poche altre arti, accompagnando la vita quotidiana. Se ascoltata in auto si ottiene un vantaggio in più perché l'abitacolo di una quattro ruote è una perfetta sala da concerto con comodi sedili-poltrone e un ideale mix di superfici riflettenti (i vetri) ed assorbenti. Quando l'auto si muove alle andature autostradali, sorgono alcuni problemi come il rumore di fondo che può essere elevato raggiungento la soglia degli 80 decibel. L'orecchio umano fa il suo dovere, innalza la soglia di sensibilità abbassando notevolmente la percezione dei suoni. Addio musica? Certamente no. Per contrastare utilmente questa situazione serve una riserva ulteriore di dinamica che la radio non possiede. La sua potenza è finita: se alziamo un po' tutto ciò che sentiamo è distorsione. Ci servirebbe un qualcosa capace di generare almeno 10 decibel in più di musica non distorta. Sembra facile: se l'impianto di serie produce 40 Watt di potenza, per avere 10 db in più ne dobbiamo produrre una quantità dieci volte superiore, una cosa non proprio agevole da realizzare. Ma se si utilizzano i subwoofer avviene il miracolo: non ordigni infernali per generare rumore ma veri e propri strumenti acustici capaci di riprodurre 200 Watt di bassi puliti e profondi. E un buon amplificatore in grado di distribuire 200 Watt di vibrazioni sonore ai quattro passeggeri. A questo ci pensano gli altoparlanti o sistemi di altoparlanti da trapiantare al posto di quelli di serie, di uguali dimensioni ma cinque volte più potenti. Da «Musica in Auto» a Dormelletto, lungo la statale 33 del Sempione, si possono scegliere prodotti di prima qualità: autoradio, navigatori, amplificatori, altoparlanti, a prezzi di grande distribuzione. Installare l'autoradio che il cliente ha appena scelto per i tecnici specializzati in forza alla struttura è quasi un gioco. E in più all'automobilista viene spiegato come farla funzionare al top delle sue potenzialità sonore. Vale dunque la pena fare un salto da «Musica in Auto», per sentire... che musica tira.



MYCAR
Vendita e Assistenza Citroën

•Officina meccanica
•Carrozzeria per tutte le auto
•Servizio gomme
•Bollino blu
•Servizio Revisioni
•Gestione sinistri assicurativi

NOVARA - VIALE GHERZI, 7 • Tel. 0321.697.126
www.mycarcitroen.it

MUSICAINAUTO
GRANDI OFFERTE SU TUTTO IL FRONTE HI FI CAR!
NAVIGATORI
• ALPIN
NAVIGATORE DVD
da 2.800 € la offerta a 1.950 €
CD con mappa
da 220 €
165 €
Navtech 2004
Amplificatori con sconti 10%, 20%, 30%!!
TUTTO A PREZZO NETTISSIMO
DORMELLETTO C.so CAVOUR 43
tel. 0322.98/068 SS 33 Del Sempione
2 km dall'uscita autostradale di Castelletto in direzione
DI FIANCO AL CENTRO COMMERCIALE

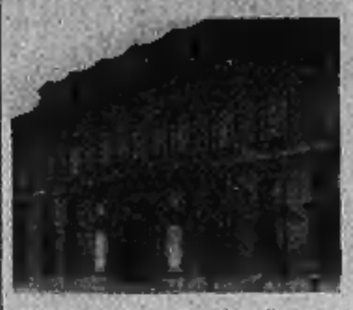
CONDOTTA IN ANTEPRIMA MONDIALE DA UNA RICERCATRICE DEL «MAGGIORE»

L'ospedale conduce una ricerca nuova

Sclerosi, ricerca pilota a Novara

■ Ieri la commissione dell'istituto superiore di Sanità ha dato il via libera alla sperimentazione di una terapia a base di cellule staminali su 10 pazienti malati di sclerosi laterale amiotrofica (Sla). I ricercatori che metteranno a punto la sperimentazione sono dell'ospedale «Maggiore» di Novara, del San Giovanni Bosco di Torino e dell'Università. E' la prima volta che viene condotta a livello mondiale. Inizierà a settembre con la selezione dei dieci pazienti su cui verrà testata la terapia a base di cellule staminali mesenchimali. La coordinatrice della sperimentazione è Letizia Mazzini della Clinica Neurologica dell'ospedale «Maggiore». I risultati finali saranno comunicati alla commissione entro sei mesi dalla fine della sperimentazione. Il protocollo prevede che i ricercatori comincino ad «arruolare» i malati di Sla, osservandoli per sei mesi prima di iniziare a condurre gli esami, per poi procedere all'impianto delle cellule staminali. [b. c.]

LA CLASSIFICA DI «BUSINESS WEEK»


La sede della Banca Popolare di Novara

Verona-Novara fra le Top 1000

■ Il Banco Popolare di Verona e Novara, presieduto da Carlo fratta Pasini, fa il suo ingresso nella lista delle mille più importanti società del mondo elaborata dal settimanale «Business Week» e si colloca nella posizione numero 894, ventunesima azienda italiana. Lo scorso anno l'istituto nato dalla fusione fra le due banche popolari era stato il primo istituto di credito italiano presente nella classifica «The best European Fitty». L'inserimento nella top ten rappresenta una conferma per i risultati ottenuti nel 2003. Sul riconoscimento interviene il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Roberto Cota di Novara: «Dimostra che il banco Popolare di verona e Novara sta diventando una grande banca del Nord che ha iniziato una seria politica per il suo territorio e le sue imprese. Un ruolo propulsivo per il sistema economico che andrebbe accennato e rafforzato. Soltanto in questo caso l'operaizone di fusione può avere un senso completo». [r. a.]

I FINALISTI DEL CONCORSO LA STAMPA-FONDAZIONE PER LA SCUOLA DELLA COMPAGNIA SAN PAOLO

Tradizione, radice dell'Europa unita

Il progetto del «Victoria» (Scientifico di Novara)

Silvana Mossano

I ragazzi del Liceo Scientifico Antonelli di Novara davanti a «La Stampa» di Torino

Europa: un'unica parola che non si esaurisce, però, in una sola definizione. I ragazzi del gruppo «Avogoldi» dell'istituto tecnico industriale Avogadro di Torino, tra i finalisti al concorso «La Stampa per l'Europa», promosso dal nostro giornale con la Fondazione per la scuola della Compagnia San Paolo, hanno individuato almeno 21 modi per identificare l'Europa. Un vero e proprio «Alfabeto europeo», «una sorta di vademecum per i nuovi cittadini europei». Si parte dalla A di «allargamento», per proseguire, citando esempi, con la B di «barriere doganali», la C di «Costituzione europea», la D di «diritti dell'uomo», la E di «elezioni», fino alla S di «stabilità», alla T di «terrorismo», alla U di «Unione economica».

All'edizione numero zero del concorso hanno aderito molte scuole del Piemonte, tra le quali una commissione ha scelto dieci gruppi finalisti delle medie inferiori e altrettanti delle superiori: tutti parteciperanno, tra il 28 e il 2 l'8 settembre, a un meeting di formazione a Venezia. Una successiva analisi ha condotto alla proclamazione di due gruppi vincitori - (Scuola media Corso Benedetto Croce di Torino e Istituto professionale Sella di Mosso) - che andranno in viaggio a Strasburgo.

Se l'«Alfabeto europeo consente di acquisire un classico di base per capire il funzionamento delle istituzioni dell'Unione Europea», occorre tornare indietro nel tempo per ricercare le radici di questa vocazione all'unità. «La tradizione classica - spiegano, nel loro progetto, i ragazzi del gruppo Victoria del liceo scientifico Antonelli di Novara - ha tracciato la strada che ancora oggi noi percorriamo» tesa a evidenziare che «la frammentarietà politica non porta a un processo di sviluppo economico e sociale e alla lunga si rivela fallimentare».

Era questo il convincimento dell'avvocato cuneese Duccio Galimberti, leader della Resistenza in Piemonte e oggi ricordato come eroe nazionale. «Galimberti - annotano i ragazzi del gruppo "L'Europa: il nostro futuro" del liceo scientifico Peano di Cuneo - era animato da uno spiccato spirito europeista; progettava un'Europa confederale nella quale gli Stati membri si sarebbero impegnati a respingere ogni forma politica di imperialismo e di conquiste territoriali». Principi fondamentali che si ritrovano nella nuova Costituzione europea e che il gruppo «Filo di Arianna» del liceo scientifico Peano di Tortona (Alessandria) ricorda nel proprio progetto; «La pace, l'unità, l'uguaglianza, le libertà, la solidarietà, il rispetto dell'identità nazionale»: questo sono le fondamenta della «Casa comune per l'Europa». E le istituzioni sono impegnate a difendere la legalità, per «salvarci dai disastri, perché la barbarie è pur sempre in agguato, i diritti non sono un possesso perenne, il prezzo della libertà è un'eterna vigilanza».

Ma se sono indispensabili una precisa volontà degli stati a riconoscere l'unificazione dell'Europa e un rigoroso impegno delle istituzioni a difenderne i principi ispiratori, «è anche necessario - dichiarano i ragazzi del gruppo Europeisti Anonimi del liceo scientifico Avogadro di Vercelli - che nella popolazione si venga a formare una coscienza europea: senza la volontà popolare ogni movimento riformatore non può avere successo. Cerchiamo - mettono in guardia gli Europeisti Anonimi - di non commettere lo stesso errore di Mazzini nel suo tentativo di unificare l'Italia e cruciamo un'anima comune a tutti gli europei».

Il nuovo bando del concorso «La Stampa per l'Europa» viene pubblicato sul sito www.stampaeuropa.lastampa.it. Giovedì prossimo, ultima tappa tra i progetti finalisti.

ALLARME NELLA NOTTE A VERBANIA INTRA. IL TITOLARE: «NESSUNA MINACCIA»

Danno fuoco all'edicola vicino allo Stadio dei Pini

Aristide Ronzoni
VERBANIA

L'edicola di via Farinelli distrutta dall'incendio. Sullo sfondo, Omar Calgaro

Atto vandalico o intimidazione? L'inquietante interrogativo è al vaglio della polizia che sta indagando sull'incendio che la scorsa notte poco dopo le 3 ha completamente distrutto l'edicola di via Farinelli, di fronte allo stadio dei Pini.

Sulla matrice dolosa del rogo non vi sono dubbi. Lo confermano le tracce rilevate ieri mattina dalla polizia scientifica e dagli investigatori della questura. Con un seghetto gli ignoti hanno tagliato il lucchetto che bloccava la porta d'accesso all'edicola dove hanno poi verosimilmente cosparso liquido infiammabile. Secondo una prima sommaria stima i danni ammonterebbero a poco meno di 70 mila euro tra giornali, riviste, periodici e struttura portante che - seppur rimasta in piedi - è del tutto irrecuperabile.

Sgomento il titolare dell'edicola, Omar Calgaro, che gestisce anche una videoteca in città: «Non ho mai avuto "segnali" che potessero preludere a questo disastro. Non ho mai neppure notato soggetti in atteggiamento sospetto aggirarsi nei pressi del chiosco. Certo è che mi hanno messo in ginocchio».

Ad accorgersi delle fiamme è stata Barbara, 33 anni, che abita un appartamento sopra il vicino bar 'Dallas' dove la madre, Dina, collabora con la titolare Antonietta Soldano. Raccontata Dina: «La notte afosa ha tenuto sveglia mia figlia che ad un tratto ha udito rumori strani, alcuni crepitii. Per un attimo ha pensato che si trattasse dei macchinari della vicina fabbrica di materiale elettrico. Poi si è affacciata al balcone ed ha visto le lingue di fuoco ormai alte divampare dentro e fuori l'edicola. Ha immediatamente telefonato ai pompieri che sono accorsi rapidamente».

Nonostante il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, le fiamme hanno avuto facile presa sulla mole notevole di materiale cartaceo arso in pochi secondi. Il rogo ha inoltre fatto saltare le vetrate dell'edicola e i botti sono stati avvertiti da diversi abitanti delle case vicine. L'incendio ha destato notevole impressione tra gli abitanti dell'intero quartiere: «Non ci sentiamo più tranquilli e chiediamo alle autorità di intensificare la vigilanza nelle ore notturne».

La signora Dina e la vicina parrucchiera Emanuela lanciano una proposta di solidarietà a Omar Calgaro: «E' un giovane onesto e lavoratore e dovremmo tutti fare qualcosa per aiutarlo a superare questo difficile momento. Crediamo che anche l'Amministrazione comunale dovrebbe in qualche modo intervenire».

Concessionaria BMW Camar
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321.620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322.845512 - BORGOMANERO (NO)
Via Renco, 73/bis - Tel. 0323.553112 - VERBANIA TROBASO

Alla Stylcar di Domodossola, concessionaria Mitsubishi per il Vco, ampia gamma di modelli e assistrenza qualificata

Pajero, design e alta tecnologia

Il potente fuoristrada firmato Pininfarina

UN concentrato di tecnologia come raramente accade di trovare in un fuoristrada. Così può essere definito il Mitsubishi Pajero in tutta la sua vasta gamma. Una serie di modelli visibili, ed in prova, alla Stylcar di Domodossola, la concessionaria Mitsubishi per il Verbano Cusio Ossola. Pochi fuoristrada vantano una così ricca personalità e identità come Pajero. Vediamo perchè.

Elegante ed aggressivo, dalle linee sofisticate, come il gatto selvatico sudamericano da cui prende il nome, il piccolo-grande quattro per quattro Mitsubishi è stato capace fin dalla sua nascita di rinnovarsi nella tradizione.

Una tradizione che affonda le radici nello stretto rapporto di collaborazione fra la Casa giapponese e Pininfarina, il re del design di auto italiane che ad un modello Pajero ha voluto addirittura dare il proprio nome: Pinin. Non era mai successo prima e questo la dice lunga sul Pajero. Un fuoristrada per tutti e per tutte le stagioni. Tanto che gli appassionati di questo veicolo si sono addirittura riuniti in un club. Un mezzo versatile, è disponibile in una ventina di versioni, capace di viaggiare sui terreni più impervii come in autostrada o di districarsi nel traffico cittadino con estrema agilità. Tutto questo è possibile grazie alla generosità dei motori, da 2,5 a 3,2 litri di cilindrata sia a benzina che diesel frutto di una tecnologia di elevata qualità e sperimentata anche nelle durissime corse di durata quali la Parigi-Dakar dove Mitsubishi continua a vincere.

Generosi e parsimoniosi i motori Mitsubishi che nel benzina di 3,5 litri a sei cilindri a 24 valvole utilizzano tutta l'esperienza e gli studi Mitsubhi con iniezione diretta e straordinaria potenza. Tanti cavalli che ovviamente si sentono. Lo stesso discorso vale per il brillante 3,2 diesel ad iniezione diretta con turbocompressore e intercooler che è un autentico capolavoro di potenza, ma con coppia bassa ed economia di esercizio. Un collaudo quello delle grandi gare di rally in Africa e nel resto del mondo che ha ereditato di «testare» anche i telai e le sospensioni. A queste ultime viene infatti affidato il duplice compito di garantire la tenuta di strada del veicolo in ogni circostanza senza però rinunciare al comfort indispensabile per chi guida e per i passeggeri.

I tecnici Mitsubishi hanno così optato per una soluzione che vede anteriormente sospensioni a quadrilateri deformabili con molle elicoidali e barra stabilizzatrice e posteriormente sospensioni multi-link con molle elicoidali e barre stabilizzatrici. E questo ovviamente sia sulle versioni Sport come sulle versioni autocarro. Viaggiare su un Pajero, ma questo vale per tutti i modelli Mitsubishi, significa essere in salotto. Ovvero sicuri come a casa propria. Sulla sicurezza i tecnici nipponici non hanno badato a spese inserendo quanto di meglio potevano mettere. A cominciare dalla sicurezza passiva sino a quella attiva.

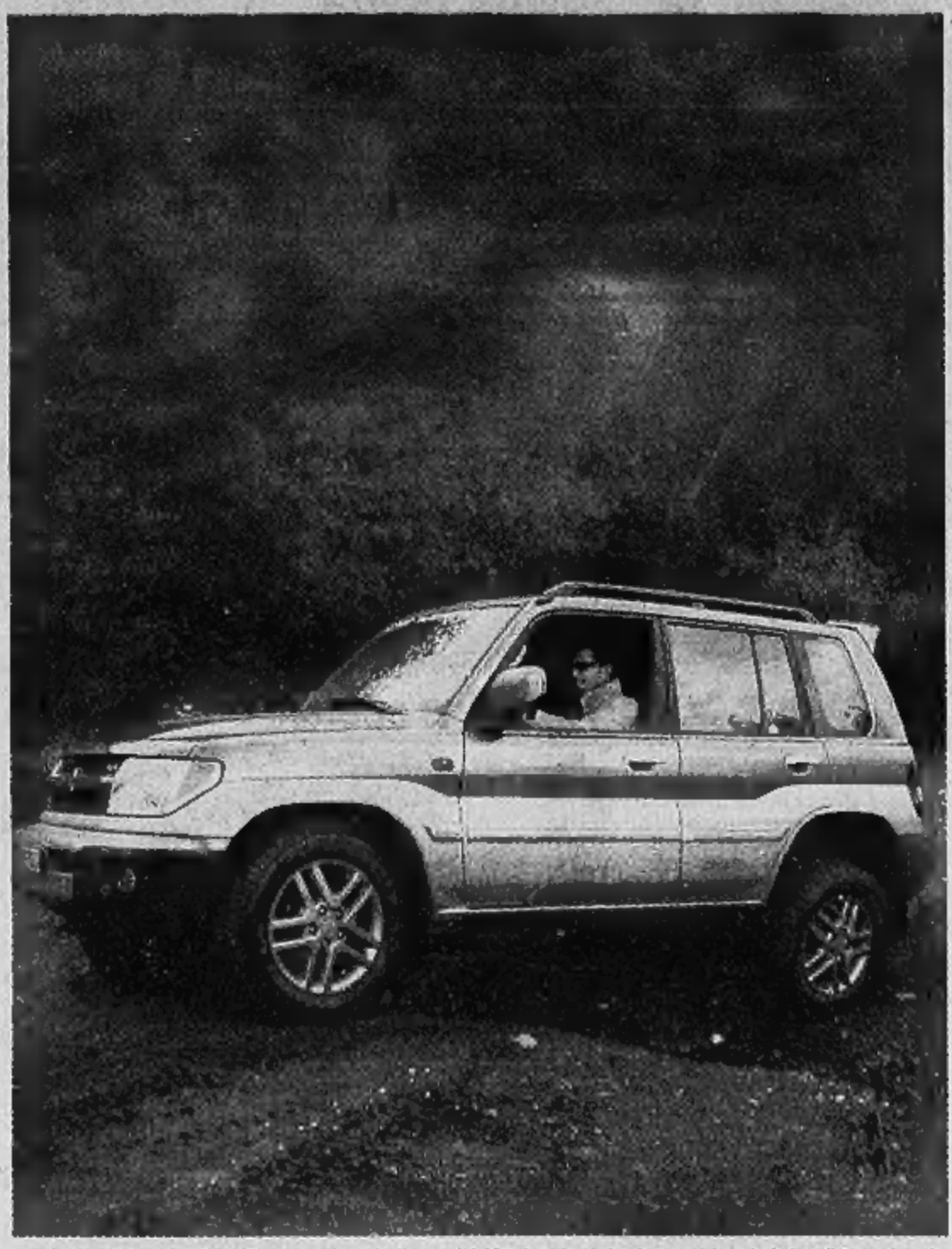
Eccellenza la visibilità e la posizione di guida, rialzata rispetto ad altri modelli della concorrenza, poi l'avanzato sistema di trasmissione sulle quattro ruote motrici che possono essere inserite e disinserite con estrema facilità e semplicità. Anche questo è frutto della tecnologia Mitsubishi.

Il resto forse non lo si vede, ma lo si intuisce. Il telaio è monoscocca, come sulle formula uno!, ci sono Abs e Ebd per una guida sempre precisa ed una frenata sicura; doppio airbag Srs e mille altri accorgimenti che fanno sentirsi tranquilli in qualsiasi situazione anche di emergenza. Adesso è anche in promozione e forse mai come in questo momento è opportuno fare un salto a Domodossola, da Stylcar, per prendere contatto con un fuoristrada che è tale all'occorrenza, è un veicolo di lavoro quando serve ed una berlina di lusso sempre.

I SERVIZI DI UNA CONCESSIONARIA «A 5 STELLE»

Auto di cortesia a domicilio

■ In Ossola ed in tutto il Vco Stylcar è praticamente sinonimo di fuoristrada. La concessionaria provinciale Mitsubishi opera nel territorio da ormai sei anni, prima con sede a Trontano ed adesso nella più funzionale sede di via Piave a Domodossola. Stylcar di Gianni Pesce opera nel Verbano Cusio Ossola con una rete capillare di rivenditori, ben cinque, ma è soprattutto apprezzata come concessionaria per la grande organizzazione e professionalità. Un sorriso, tanta cortesia e professionisti a disposizione del cliente. Che viene trattato davvero con un riguardo da cinque stelle! Un esempio. Se dovete fare il tagliando della vostra Mitsubishi non solo avrete a disposizione l'auto di cortesia (questo lo fanno anche altri), ma Stylcar va molto oltre: il servizio viene effettuato a domicilio con un tecnico che viene a casa vostra, prende l'auto da controllare lasciandovi un modello di analoga categoria. Anche questo è Stylcar.



La prestigiosa Mitsubishi Pajero Pinin, prediletta dagli amanti del fuoristrada. In alto, la concessionaria Stylcar di Domodossola

nord ovest estate

ACQUI TERME E VIGNALE

DUE PRIME NAZIONALI PER GLI AMANTI DELLA DANZA
Vanno in scena stasera alle 21,30 a Vignale e Acqui Terme due prime nazionali. A Vignale il Balletto dell'Esperia presenta «La Butterfly» con Paolo Mohovich, musiche di Giacomo Puccini e Ruiki Sakomoto. Ad Acqui il Balletto dell'Opera di Stato di Turchia mette in scena «Le mille e una notte».

A MONTEU NEL CUNEESE

IL «RED TOP» DEL ROERO UNA SAGRA PER L'ARNEIS
I grandi vini del Roero sono protagonisti, da domani a lunedì, della «XVIII Sagra del Roero Arneis», a Monteu Roero. Quattro giorni di gastronomia (domani la serata «Roero Red Top», lunedì «Il piatto per il Roero Arneis» con i grandi cuochi del Roero), tradizione, musica. [r. c.]

DOMANI IRISH MUSIC NEL BIELLESE

A CAVAGLIA' SOTTO LE STELLE I «BIRKIN TREE» IN CONCERTO
Domani alle 21 il Festival itinerante dei Comuni biellesi fa tappa in piazza Olivieri di Vernier a Cavaglià. In locandina irish music con Cyril O'Donoghue voce e chitarra e i Birkin Tree (Devis Longo tastiera, Daniele Caronna violino, Fabio Rinaudo uilleann pipes, Simone Sisani flauto traverso, Stefano Eterno chitarra).

gli appuntamenti

LA BAEZ A SAINT-VINCENT
Joan Baez torna in Valle d'Aosta, ospite di «Aosta Classica». Il simbolo del movimento di protesta americani degli Anni 60 salirà sul palco del Palais Saint-Vincent questa sera alle 21 e presenterà il suo nuovo album «Dark chord on a big guitar». I biglietti costano 20 euro. [u. c.]

MILVA E LA FRANCIA
Stasera al teatro Regio, in piazza Castello a Torino, Milva interpreterà i maggiori chanconnier francesi: da Edith Piaf a Jacques Brel, Yves Montand, Juliette Greco, Charles Aznavour, Gilbert Bécaud. Sarà accompagnata dall'Orchestra del Regio diretta da Hubert Stuppner. Lo spettacolo inizia alle 20,30, biglietti: intero 20 euro, ridotto 16, ridotto per giovani fino ai 25 anni 14. Info.: 0118815241.

SHOPPING SOTTO LE STELLE
Negozi aperti, stasera, a Cuneo, in via Roma e corso Nizza, e domani in Cuneo Nuova. Dalle 21, «Musica e shopping sotto le stelle», mercatino e musica a Lurisia Terme. Shopping dopo cena stasera anche a Saluzzo; a Ceva «Non solo musica»: negozi aperti nella centrale via Marenco. [r. c.]

CENA ARGENTINA
Stasera alle 20 nell'area Palazzetto dello sport di Lessona, cena benefica con piatto tipico argentino. Seguirà uno spettacolo di musica popolare con la partecipazione della «Scuola di tango Atanor» di Vigliano. Info 015/981505 015/352792 – 015/402809. [d. sa.]

EDITORIA
Carlo Grande stasera alle 21,30 a Biella presenta il suo ultimo romanzo «La cavalcata selvaggia» nello spazio «E/state con agli autori» di fronte alla Libreria Giovannacci in via Italia. Grande, è direttore di «Italia Nostra» e giornalista de La Stampa. Ha scritto anche «La Via dei lupi» che ha ricevuto il Premio Grinzane Civiltà della montagna e il Premio Letterario San Vidal. [p. g.]

IL GIUDICE PINO CARUSO
Giudici e politica: tema quanto mai attuale quello che andrà in scena domani dalle 21,30 sulla piazza del Castello di Montegrosso d'Asti per la rassegna «Granteatrofestival». Sul palco ci sarà l'attore siciliano Pino Caruso nei panni di Filocleone, figura di giudice ateniese protagonista di «Le Vespe», una delle più note commedie del drammaturgo greco antico Aristofane. Biglietti 10 euro (8 per gli under 25), prima della recita concerto di musica leggera e jazz, dopoteatro con assaggi di vini e dolci tipici. Info: 0141-834070. [fl. l.]

CONCERTI A PIEDICAVALLO
L'Estate musicale di Piedicavallo, in alta Valle Cervo nel Biellese, propone domani il duo Vittorio Ceccanti (violoncello) e Simone Gragnani (piano). Brani di Schubert, Mendelssohn e Brahms. Alle 21.15 al tempio Valdese. [p. g.]

Joan Baez stasera a Saint-Vincent

Milva è sul palco del Regio di Torino

FIABE AOSTANE
Si chiama «In Fiaba» ed è incentrato sulle leggende popolari valdostane, lo spettacolo che debutta oggi alle 18,30 alla Maison Grivola di Cogne, proposto dalla compagnia Nuovababette di Aosta. Al progetto collaborano, Donatella Cinà, lo scenografo Alain Joly e i musicisti Massimo Leonardi (batteria), Enzo Favre (contrabbasso) e Manuel Pramotton (sassofoni) che musicheranno dal vivo lo spettacolo. [u. c.]

SPOONRIVER E DE ANDRE'
Sabato, all'Anfiteatro di Monserrato, a Borgo San Dalmazzo, alle 21, l'Ente Fiera Fredda propone il «Teatro degli episodi» e «Minimaòrchestra» nello spettacolo «In un vortice di polvere», liberamente tratto dall'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Master, con brani musicali dalla raccolta «Non al denaro, non all'amore, né al cielo» di Fabrizio De Andrè. [r. c.]

SAGRA DELLA PATATA
Da domani a mercoledì 28 Mombarcaro ospita la «5ª Sagra della Patata»: dalle 19, stand con specialità alla brace e piatti a base di patate, serate danzanti, mercatino. Mercoledì, spaghettata ed elezione di «Miss Patata 2004». [r. c.]

A Cortiglione d'Asti domenica fanno «correre» le botti

POLENTATA
Domani e sabato la Pro loco di Bagnasco organizza una «doppia polentata» in piazza Corte Felix, dalle 19. Nella prima serata sarà servita la polenta bianca al sugo di porri, nella seconda quella gialla con sugo di carne. [d. s.]

CORSA DELLE BOTTI
Domenica a Cortiglione, nel Sud Astigiano, dalle 16 corsa dei «vaslot» in salita: i una gara che vede in lizza concorrenti di case vinicole che spingono una botte nel centro storico. Degustazioni di vini, trebbiatura in piazza piatti tipici. [a. co.]

MUSICA
Sabato sera in piazza Matteotti a Gozzano, (sulle rive del lago d'Orta), concerto dell'orchestra Accademia. La manifestazione si inserisce nelle iniziative per festeggiare i 130 anni del corpo musicale «Martinetti». [m. g.]

SAGRE
«Un paese in festa», da domani fino all'1 agosto: a Invorio (Novara) sulle colline del Vergante, musica, gastronomia e animazione. Si parte domani con il rock della band «Illeciti musicali», sabato e domenica ballo con orchestre. Martedì 27 danza del ventre. [c. m.]

CORRIDORI DEL CIELO
Una corsa in alta montagna intorno al Monte Rosa. E' in programma domenica il trofeo Stefano Degasparis, valida anche quale secondo prova del campionato italiano di Skyrunning 2004. I corridori del cielo, così vengono definiti gli specialisti di questa disciplina podistica, dovranno percorrere 28 chilometri partendo dai 1.158 metri di Alagna e passando attraverso il passo dei Salati (quota 2.936) per arrivare ai 1.603 metri dell'Alpe Bitz. [i. fo.]

PIZZA
La festa patronale dei santi Giacomo e Anna alla Pinetina di Casaleggio (nel Novarese) parte stasera con «Pizze a volontà». Domani dalle 20 il protagonista è il gorgonzola con una degustazione. Sabato sera cena sotto alle stelle e domenica dalle 14 voli panoramici con gli elicotteri. [r. l.]

ORGANI STORICI
Debutta domenica il «Festival internazione degli organi storici della Valsesia»: Leonardo Ciampa suonerà dalle 21 a Campertogno: prima nella Cappella di Santa Marta, alla tastiera di uno strumento del XVII secolo, poi nella vicina chiesa di San Giacomo, su un organo realizzato dai fratelli Krengli. [g. bar.]

DEGUSTAZIONE VINI
Degustazione dei Cru di Prosecco domani pomeriggio a cominciare dalle 18 all'Osteria «Il Gatto e La Volpe» a Oleggio, nel Novarese. I Cru di Prosecco Bisol verranno abbinati alle specialità gastronomiche trevigiane di Jada Valdobbiadene. I partecipanti riceveranno in omaggio un abbonamento per tre mesi alla rivista «Bere». [b. c.]

INSOLITO SPETTACOLO STASERA AL FESTIVAL TEATRO E COLLINE DI CALAMANDRANA

Palco multimediale per «54»

In scena «Yo yo mundi» e il testo dei Wu Ming

Filippo Larganà
CALAMANDRANA

Un libro di culto e una band di tendenza. Sono gli ingredienti di «54», lo spettacolo in scena stasera a Calamandrana (nel Sud dell'Astigiano, tra Canelli e Nizza Monferrato) dove si svolge la 14ª edizione del festival «Teatro e Colline». Dalle 21,30 nel parco del castello nel borgo vecchio sarà proposta la lettura scenica del romanzo di Wu Ming, gruppo di scrittori d'avanguardia uniti da un curioso pseudonimo, interpretato dall'attore Fabrizio Pagella, con le musiche del complesso acquese «Yo Yo Mundi» prodotto dall'etichetta Musical di Nizza.

Lo spettacolo, presentato anche in Internet sul sito www.wumingfoundation.com, è uno degli esempi di «contaminazione mediatica» di cui si sono resi protagonisti gli autori del progetto multiculturale, inizialmente noto come «Luther Blisset». «Uno dei pezzi forti del programma di quest'anno. Una novità da non perdere» annota il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio. Dietro a Wu Ming, che in cinese mandarino significa «senza nome», ci sono Riccardo Pedrini, Federico Guglielmi, Luca Di Meo, Giovanni Cattabriga e Roberto Bui; scrittori ma anche esperti di musica e di teatro che operano in simbiosi per un'iniziativa originale al di là delle etichette e persino delle individualità personali. Nello spettacolo, oltre alla musica dei Yo Yo Mundi, ci saranno anche le immagini e la videografica di Dario Bervegliери e Ivano Antonazzo, con le luci di Alessandro Verazzi, l'audio di Enrico Tortarolo e la regia di Laura Bombonato.

La storia di «54» è un complicato intreccio di vicende umane situate nella Dalmazia del secondo Dopoguerra. Il tutto presentato attraverso uno spettacolo non convenzionale dove musica, letteratura, teatro, grafica e immagini, si fondono in un mix inusuale e suggestivo. Assistere alla singolare performance di «54» costa 8 euro (6 ridotti). Alle 23 nella piazzetta Bar c'è «Concerto»: un gruppo di musicisti, Beppe Quirici (basso), Armando Corsi (chitarra), Martina Marchiori (violoncello), Marco Fadda (percussioni), accompagnano Maria Pierantoni Giua, vincitrice del Premio Recanati 2003, tra i più importanti concorsi nazionali per la canzone d'autore. Il programma completo del festival è sul sito www.teatroecolline.it; ma si può anche telefonare allo 0141-75114 (interno 203).

Gli «Yo Yo Mundi» stasera interpretano il romanzo dei Wu Ming a Calamandrana

il racconto

Quel randagio sottomesso si trasforma nel mio salvatore

Laura Bosio

Il fruscio aumenta, è vicino, vicinissimo. Guaisco, senza ritegno. Soffio, mostro i denti, una bava densa e schiumosa si gonfia agli angoli della bocca. Ringhio, nessuna aggressione.

È un cane, e sembra gentile. Mi gira intorno appoggiando il muso umido sulla schiena, dietro la coda, sotto le orecchie. Mi lecca il sangue raggrumato, mi libera gli occhi dai peli. Finalmente posso vederlo, lo riconosco. È il vagabondo che ho incontrato questa mattina davanti alla baita degli Svizzeri.

L'avevo visto altre volte nei pressi della casa, lo sguardo implorante, le zampe grottescamente piegate in segno di sottomissione. Mi irritava quel suo farsi tappeto, né mi stupiva che ricevesse calci. Bisogna avere un po' di orgoglio.

Ma dove va adesso? Perché si allontana? Mi lamento debolmente. Dalla strada, quello che per un attimo ho creduto il mio salvatore mi guarda con compatimento. Maledetti randagi, li lasci avvicinare e loro se ne approfittano.

Vada pure, si porti via il suo alito fetido e il suo nido di pulci!

Sono solo, sfinito. La vista si annebbia. Non riesco più a stare sveglio.

Albeggia. Avvolto in una coperta, viaggio in automobile sulle gambe di Elena. La zampa sinistra è stretta da una fascia, mi sento stanco, ma non provo più dolore. Alzo gli occhi verso Elena.

«Fog» mi dice.

Malinconica parola.

«Che cosa combini alla tua età».

Sospiro, guardo altrove. Non mi piace ammetterlo, ma essere di nuovo con i miei familiari mi dà tristezza.

«Se non fosse stato per lui».

Elena allunga un braccio all'indietro. Dal sedile posteriore emerge un ciuffo di peli opachi, poi un paio di occhi: quelli del randagio.

Torno con lui nella mia prigione domestica. Amici nella sopravvivenza. Non vorrei commuovermi.

(Ripreso, con qualche variazione, da un racconto pubblicato su «Avvenire» nell'agosto 2001)

3-Fine

A VENT'ANNI DALLA MORTE DELLO SCRITTORE E POLITICO ASTIGIANO

L'attrice ed autrice Lella Costa

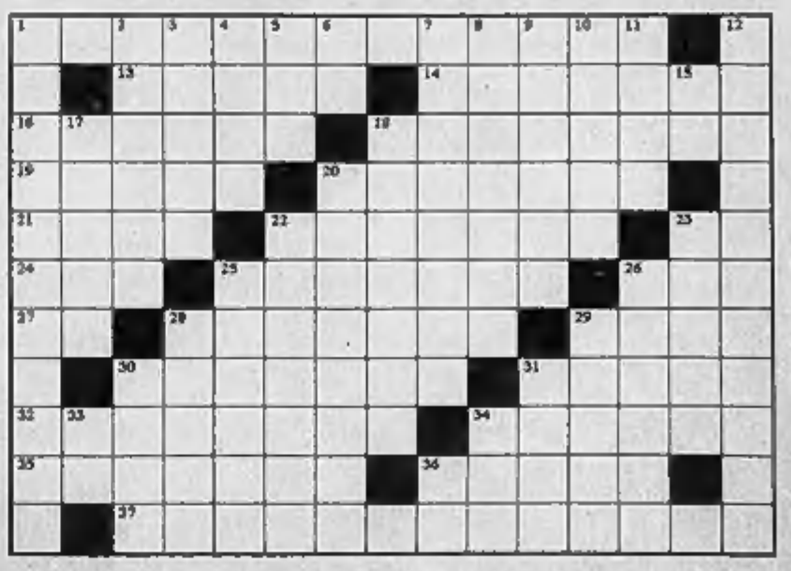
Passeggiata con Lella Costa e Mimmo Candito domenica a Vinchio ricordando Davide Lajolo

VINCHIO

Una passeggiata per la pace, in omaggio allo scrittore e politico Davide Lajolo, con l'attrice Lella Costa e il giornalista Mimmo Candito: è questa l'idea per un pomeriggio domenicale del tutto particolare, organizzato a Vinchio dall'associazione che porta il nome dello scrittore (morto vent'anni fa). Ai due ospiti, sarà assegnato il premio Davide Lajolo, una scultura raffigurante un ramarro, il dajeus, come di dice in dialetto. L'appuntamento è alle 17, con ritrovo al centro culturale «Vinchio è il mio nido», per una visita alla mostra fotografica di Giulio Morra. Il gruppo percorrerà poi Bricco San Michele, Laudana e Monte dell'Olmo, fino a Nocha. Dalle 21, sulla piazzetta della frazione, il giornalista Sergio Miravalle stimolerà una conversazione con Lella Costa attrice e scrittrice di «Stanca di guerra» e con Mimmo Candito, che come inviato ha seguito le guerre in tutto il mondo. Ad ogni tappa di questo itinerario della pace, saranno serviti i vini della Viticoltori associati di Vinchio e Vaglio, di Severo Laiolo, Costa Olmo, Guido Lajolo e i piatti dell'agriturismo Colle dei Saraceni. [s. ce.]

LA GIORNATA ENIGMISTICA

di Ennio Peres



ORIZZONTALI: 1. Un film di Luigi Zampa, del 1947 - 13. Non aver paura - 14. L'anello che si mette alle narici dei buoi - 16. Protezione, difesa - 18. Disseminato qua e là - 19. Pregare, una volta... - 20. Terreni fangosi - 21. Molto costose - 22. Antico bastone da pellegrino - 23. Consonanti di fuoco - 24. Grido di incitamento - 25. Ciò che si deve fare, per poter trovare - 26. Devota, religiosa - 27. Ripari senza... pari - 28. Terreno sassoso, coperto da una fitta boscaglia - 29. Il papa che pubblicò il Catechismo romano nel 1566 - 30. Il mugolare dei cani e delle volpi - 31. Manata amichevole - 32. Paul-Marie, poeta francese - 34. Marcel, commediografo francese - 35. La capra che allattò Zeus - 36. Badano ai bombici - 37. Costituiscono un simbolo di purezza nuziale.

VERTICALI: 1. Abitazione... non stabile - 2. Accorgersi, rilevare - 3. Fiume francese - 4. Il vero nome dello scoiattolino Ciop - 5. Un peccato capitale - 6. La festa appena cominciata... è già finita - 7. Ricoperte completamente d'acqua - 8. Un abile costruttore di dighe - 9. Spagnole, ispaniche - 10. Le funi di Tarzan - 11. Oggi lo sarà domani - 12. Ruggero, compositore di opere liriche - 15. Sono pari nella crisi - 17. Montagne russe - 18. Luogo di reclusione - 20. Custodi e sorveglianti dell'ingresso di un'abitazione - 22. Nicolas, compositore francese di cantate profane - 23. Fievole, tenue - 25. Sforzo velleitario, destinato all'insuccesso - 26. Colazione sull'erba - 28. Infrazioni al regolamento - 29. Villaggio birmano, d'interesse archeologico - 30. Arturo, poeta e critico letterario - 31. Roditore notturno dell'America centromeridionale - 33. Concentrato... elettromagnetico - 34. Paragrafo riassunto - 36. Fine del cruciverba.

B	U	S	T	E	R	K	E	A	T	O	N	■	D	F
O	D	■	U	R	E	A	■	P	A	R	O	D	I	E
L	I	C	O	R	E	■	B	E	R	T	R	A	N	D
S	T	O	N	E	■	M	I	R	T	E	T	I	■	E
C	I	R	O	■	B	A	T	T	A	G	E	■	A	R
E	V	O	■	C	O	T	T	U	R	A	■	F	B	I
Y	O	■	G	I	U	R	A	R	E	■	S	A	C	C
I	■	F	R	U	D	O	R	E	■	L	A	I	D	O
S	T	R	A	D	O	N	E	■	C	O	R	T	E	I
M	A	N	N	A	I	E	■	B	O	O	T	■	F	I
O	P	■	I	D	R	O	M	A	S	S	A	G	G	I

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

C'e' anche la danza del ventre nel programma di eventi

Invorio annuncia l'estate

Dieci giorni di festa tra musica e cene

L'ESTATE invita all'aria aperta e alle serate in allegria. Una tavolata, la cucina tipica, il vino buono ed ecco che la festa è servita. Sono tante le proposte che si affacciano sulle piazze delle cittadine novaresi in estate e tra queste c'è «Invorio Estate 2004», dal 23 fino all'1 agosto. Il cocktail è collaudato, anche se questa manifestazione è stata modificata negli anni: musica, spettacoli e cene (la cucina inizia a funzionare il 24), per trascorrere le serate all'insegna del divertimento. L'appuntamento è in via Italia, in una zona verdeggiante, dove spicca un capannone con trecento posti a sedere, la cucina e il palco.

Il programma: domani il primo incontro a ritmo di rock con gli «Illeciti musicali», una band che si è fatta conoscere anche fuori provincia e che ha riscosso ampi consensi. Al concerto si unisce la «festa della birra». Sabato partono le serate danzanti: la prima è con «Marisa e Emanuele», domenica il palco è affidato ai «Luxenda», lunedì il gruppo «Voyage» assicura la musica e il divertimento. Sempre lunedì sera, un singolare appuntamento, quello con l'esibizione di danza del ventre.

Martedì 27 ancora musica con il gruppo «Danesi», mercoledì 28 suonano i «Doc». Alle 20 della stessa sera parte la corsa podistica; giovedì 27 il ballo ancora protagonista, questa volta però con la performance di alcuni ballerini di una scuola. E per i gourmet, la serata continuerà con una anguriata notturna. Venerdì 30 di nuovo protagonisti i «Luxenda», si attenderà la notte con la spaghettata. Sabato 31 suonano gli «Idea Due», domenica 1 agosto l'appuntamento è con «Paola e i sogni romagnoli». Domenica a mezzogiorno il «pranzo del pensionato»: in questo caso la prenotazione è obbligatoria. Una bella festa, che non sarà l'unica dell'estate; seguiranno altri eventi, tra prosa e musica.

Il presidente della Pro Loco: le prossime edizioni sempre più dedicate ai giovani

In trecento per fare ancora più allegria

Sotto il capannone i piatti tipici esaltano la novaresità

E' appena stato nominato presidente della Pro Loco ed ha voglia di lavorare, mantenendo le tradizioni ed aggiungendo novità. Walter Stefanetti sta coordinando tutte le iniziative per la «maratona di festa» che inizia domani e si conclude l'1 agosto in via Italia, nella zona del parco giochi. «E' grazie alla collaborazione di tutte le associazioni - dice - che possiamo portare a termine questa iniziativa. A Invorio si lavora per questo evento in estate, in inverno offriamo a tutti gli abitanti e a tutti coloro che ci vogliono raggiungere la possibilità di fare acquisti al nostro mercatino di Natale». Il futuro di questa festa? «E' sicuramente - prosegue Walter Stefanetti - quello di continuare la tradizione aqvviata in passato, aggiungendo semmai qualche proposta per i più giovani. Noi vogliamo rendere questo appuntamento sempre più bello, dato che il riscontro del pubblico è notevole, e crediamo che sia nostro dovere organizzare spettacoli dedicati ai giovani». Il capannone ospita trecento persone, è studiato per garantire la sicurezza e l'agio di tutti i partecipanti. La cucina è un elemento vitale di questa manifestazione: i cuochi sfornano le specialità gastronomiche novaresi, dal tapulone ai ravioli, ma non disdegnano di proporre anche piatti di mare, come l'insalata di politpo o i classici ed appetitosi gnocchetti al pesto.

Invorio si trova in una posizione fortunata, nel Vergante, ma approfitta di questi eventi per lanciare il suo messaggio turistico al maggior numero possibile di persone. I piccoli al seguito delle famiglie potranno trovare svago nel parco giochi di Invorio, che è adiacente al capannone. Altalene, dondoli e scivoli sono a loro disposizione.

Invorio ha quattromila abitanti e viene definito dal punto di vista turistico, la «porta del Vergante». Tra le associazioni che collaborano alla manifestazione' ci sono Aib, Aido, il gruppo dell'oratorio, Alpini, Amici del Barro: la solidarietà e la voglia di stare insieme a Invorio è molto grande. La festa «Invorio Estate 2004» e il mercatino di Natale ne sono un esempio.

Da Sizzano a Suno le proposte di un'estate che invita all'aria aperta

Oggi la vacanza è enogastronomica

Sempre di più si apprezza il ritrovo in compagnia

L'Italia delle sagre, delle feste e dei ritrovi all'aria aperta ha dato origine ad un calendario di iniziative fiorente e ricco di proposte. E il turismo enogastronomico oggi conosce un momento di grande favore.

A Sizzano parte a breve, il 31 luglio, la festa della Bergamina, tre giorni dedicati al folclore, agli spettacoli e alla buona cucina, con tanti appuntamenti che richiamano pubblico dal Novarese e dal Vercellese.

Suno risponde con la sagra dell'uva Fragola, sotto il tendone che rimarrà allestito per dieci giorno, dal 16 al 26 agosto. Sfilate di carri, sagra, mercatini, esposizioni, bande e folclore anche a Borgomanero, che attende l'arrivo della vendemmia con la Festa dell'Uva, un evento che prenderà il via il 4 settembre e proseguirà fino al 12. A Novara tanti appuntamenti, fino a settembre nei rioni e nei Comuni dell'hinterland.

IMPRESA
Presto e Bene
ARMENO - Via Omegna, 37

TAGLIO PIANTE di qualsiasi altezza
con moderne attrezzature e operai specializzati
PULIZIA BOSCHI
ed eventuale bonifica dei terreni
Telefono 0322.900820
336.240937 • 337.235613

SIAMO CHIUSI PER FERIE DAL 7 AL 29 AGOSTO!
Agenzia Immobiliare
Case & Case
di Rossi Franco (Albo Mediatori C.C.I.A.A. di Novara nr.442)
E-MAIL: info@casecase.it
www.casecase.it
ORARIO
lunedì - venerdì 15.30 - 19.00
sabato 10.00 - 12.00
Piazza V. Veneto 9 - INVORIO - Telefono e Fax 0322/255.976

COLAZZA - Caratteristica casa indipendente, di ampia metratura, con terrazza e diversi locali accessori al piano terra. (cod.3392)

GATTICO - Centro paese, trilocale con balcone, posto auto e cantina. Consegna entro fine anno. € 108.000 (cod.1223)

INVORIO - In palazzina di sole 4 unità disponiamo di appartamenti con autorimesse doppie, giardino e cantina. (cod.1220)

INVERIO - Villetta in fase di ultimazione con seminterrato e ampia zona abitativa disposta su due livelli. (cod.2319)

L'Agenzia Case & Case è nata ad Invorio nel 1996.
Il suo titolare, Franco Rossi, opera nel settore immobiliare da oltre 20 anni, avvalendosi oggi di un collaboratore, Matteo Simonetti, anch'egli regolarmente iscritto all'Albo Mediatori della C.C.I.A.A..
Case & Case si occupa di intermediazioni immobiliari, mutui, stime, locazioni e di analisi commerciali per imprese, operando nel Vergante (da Oleggio Castello a Colazza) e nella zona dell'Alta Mejo (Gattico, Veruno, Bogogno).
A fianco quattro tra le molte opportunità a Vs. disposizione.

INVORIO ESTATE 2004
Associazione Turistica Pro Loco INVORIO
Dal 23-07 al 01-08
VIA ITALIA
presso
PARCO GIOCHI

Venerdì 23-07 ILLECITI MUSICALI
FESTA DELLA BIRRA - Panini - salsicce - patatine
SERATE DANZANTI CON:
Sabato 24-07 MARISA E EMANUELE
Domenica 25-07 LUXENDA
Lunedì 26-07 VOYAGE
DANZA DEL VENTRE Compagnia del ALME
Martedì 27-07 DANESI
Mercoledì 28-07 D.O.C.
CORSA PODISTICA Partenza ore 20
Giovedì 29-07 ESIBIZIONE SCUOLA DI BALLO
ANGURIATA NOTTURNA
Venerdì 30-07 LUXENDA
SPAGHETTATA NOTTURNA
Sabato 31-07 IDEA DUE
Domenica 1-08 PAOLA E I SOGNI ROMAGNOLI
ore 12,30 PRANZO DEL PENSIONATO su prenotazione
Dal 24-07 la cucina è aperta tutte le sere